ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 313

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

TIRRENIA S.P.A. E ADRIATICA S.P.A. (Esercizi dal 1995 al 1999)

LLOYD TRIESTINO S.P.A. (Esercizi dal 1995 al 10 luglio 1998)

ITALIA S.P.A. (Esercizi dal 1995 al 30 aprile 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 27 dicembre 2000

TOMO I

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 92/2000 del 15 dicembre 2000 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Tirrenia di navigazione S.p.A., della Adriatica di navigazione S.p.A. per gli esercizi dal 1995 al 1999, della Italia di navigazione S.p.A. per gli esercizi dal 1995 al 30 aprile 1998 e del Lloyd Triestino di navigazione S.p.A. per gli esercizi dal 1995 al 10 luglio 1998 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Tirrenia di navigazione S.p.A.

Esercizio 1995:

Relazione amministrativa ..... » 91

Relazione del Collegio sindacale ..... » 109

Bilancio consuntivo ..... » 117

Esercizio 1996:

Relazione amministrativa ..... » 195

Relazione del Collegio sindacale ..... » 213

Bilancio consuntivo ..... » 219

Esercizio 1997:

Relazione amministrativa ..... » 299

Relazione del Collegio sindacale ..... » 317

Bilancio consuntivo ..... » 323

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 373

Relazione del Collegio sindacale ..... » 395

Bilancio consuntivo ..... » 403

Bilancio consolidato ..... » 457

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 521

Relazione del Collegio sindacale ..... » 541

Bilancio consuntivo ..... » 549

Bilancio consolidato ..... » 587

TOMO II

Adriatica di navigazione S.p.A.

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . *Pag.* 9

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 27

Bilancio consuntivo . . . . . » 35

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 95

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 115

Bilancio consuntivo . . . . . » 123

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 183

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 203

Bilancio consuntivo . . . . . » 211

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 275

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 293

Bilancio consuntivo . . . . . » 301

Esercizio 1999:

Relazione amministrativa . . . . . » 355

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 373

Bilancio consuntivo . . . . . » 379

Italia di navigazione S.p.A.

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 417

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 433

Bilancio consuntivo . . . . . » 439

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 495

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 513

Bilancio consuntivo . . . . . » 519

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . *Pag.* 579

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 597

Bilancio consuntivo . . . . . » 603

Esercizio 1998 (dal 1° gennaio al 30 aprile 1998):

Stato patrimoniale . . . . . » 665

Conto economico . . . . . » 671

Nota integrativa . . . . . » 675

Lloyd Triestino di navigazione S.p.A.

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 699

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 713

Bilancio consuntivo . . . . . » 721

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 781

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 797

Bilancio consuntivo . . . . . » 805

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 869

Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 885

Bilancio consuntivo . . . . . » 893

Esercizio 1998 (dal 1° gennaio al 10 luglio 1998):

Stato patrimoniale . . . . . » 973

Conto economico . . . . . » 973

Nota integrativa . . . . . » 983

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 92/2000

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 dicembre 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con i quali le Società di Navigazione Marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale (Italia, Lloyd Triestino, Tirrenia e Adriatica) sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi delle Società suddette, relativi agli esercizi finanziari dal 1995 al 1999 per Tirrenia e Adriatica, dal 1995 al 10 luglio 1998 per Lloyd Triestino e dal 1995 al 30 aprile 1998 Italia; nonché le annesse relazioni dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario G. C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società suddette per gli esercizi sopraindicati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi sopraindicati – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale di cui sopra l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle stesse.

L'ESTENSORE
f.to Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, *per gli esercizi dal 1995 al 1999* Tirrenia s.p.a. e Adriatica s.p.a., *per gli esercizi dal 1995 al 10 luglio 1998* Lloyd Triestino s.p.a. *e per gli esercizi dal 1995 al 30 aprile 1998* Italia s.pa.

SOMMARIO

Premessa. - PARTE PRIMA. - 1. Settore cabotaggio. - 1.1. Il gruppo Finmare. - 1.2. La liberalizzazione del cabotaggio nazionale. - 1.3. Il piano di riordino. - 1.4. La flotta e il mercato nazionale. - 1.5. Gli organi. - 2. Settore trasporti internazionali di linea. - 2.1. Ordinamento societario. - 2.2. Il mercato. - 2.3. La flotta e l'attività operativa. - 2.4. La privatizzazione. - 3. Il personale. - 3.1. La consistenza. - 3.2. I rinnovi contrattuali. - 3.3. I prepensionamenti. - 3.4. Il costo del lavoro. - 4. I bilanci. - PARTE SECONDA. - 5. La Tirrenia s.p.a. - 5.1. La flotta. - 5.2. L'attività commerciale. - 5.3. La gestione. - 5.3.1. I conti economici. - 5.3.2. I conti patrimoniali. - 5.4. Le società regionali di navigazione per i servizi marittimi locali. - 6. L'Adriatica s.p.a. - 6.1. La flotta. - 6.2. L'attività commerciale. - 6.3. La gestione. - 6.3.1. I conti economici. - 6.3.2. I conti patrimoniali. - 7. I risultati del gruppo Tirrenia. - 7.1. Il conto economico. - 7.2. La situazione patrimoniale consolidata. - 7.3. La situazione finanziaria consolidata. - 8. L'Italia s.p.a. e il Lloyd Triestino s.p.a. - 8.1. La gestione. - 8.1.1. I conti economici. - 8.1.2. I conti patrimoniali. - 9. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sulla gestione finanziaria delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale:

- "TIRRENIA" s.p.a. di navigazione, con sede in Napoli;
- "ADRIATICA" s.p.a. di navigazione, con sede in Venezia;
- "ITALIA" s.p.a. di navigazione, con sede in Genova;
- "LLOYD TRIESTINO" s.p.a. di navigazione, con sede in Trieste;

Il presente documento concerne, in particolare, gli esiti delle gestioni del Gruppo cabotiero – comprendente le Società Tirrenia, Adriatica, e le società regionali Caremar, Toremar, Siremar e Saremar – relativamente agli esercizi finanziari 1995 – 1999, nonché delle Società di linea Lloyd Triestino per gli esercizi 1995 – 10-7-1998 e Italia di navigazione dal 1995 al 30-4-1998. [1]

La relazione si articola in due parti.

La prima, dedicata alle notazioni sui profili generali comuni alle predette società, si sofferma sugli aspetti di fondo concernenti l'ordinamento, la struttura organizzativa e lo svolgimento dell'attività operativa.

La seconda tratta separatamente le singole società, con riguardo agli aspetti peculiari e all'andamento gestionale.

[1] Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi da ultimo la determinazione n.1/96 in data 9 gennaio 1996, pubblicata in Atti Parlamentari, XII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.89.

PARTE PRIMA

1. SETTORE CABOTAGGIO

1.1. - Sino al 1998, il Gruppo Finmare, per il comparto cabotaggio, era costituito da sei società di navigazione controllate dalla Finanziaria Marittima (del Gruppo IRI), nata con funzioni di coordinamento di settori marittimi diversi (servizi internazionali di linea, trasporto di massa e cabotaggio). Le sei società si articolavano in due gruppi, specializzati in servizi con caratteristiche diverse. Il primo, costituito dalla Tirrenia e dall'Adriatica, era rivolto ai collegamenti a più lunga distanza; il secondo, formato dalle società regionali Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, ai collegamenti brevi con le isole minori.

Il collegamento con le isole maggiori (Sicilia e Sardegna) era affidato alle società del Gruppo Finmare sin dal 1936. Successivamente, nel 1974, furono costituite, nell'ambito del Gruppo, le cosiddette società regionali, per le tratte con le isole minori prima svolte esclusivamente da imprese private.

L'obiettivo era inteso ad assicurare ai cittadini residenti nelle isole livelli di vita e prospettive di sviluppo non dissimili dagli altri.

Nel suo ruolo di capofila di settore, la Tirrenia svolgeva l'attività di coordinamento delle società regionali, nell'ambito degli indirizzi della Capogruppo Finmare, e forniva alle società partecipate l'assistenza e il supporto necessari.

Per assicurare la continuità dei servizi marittimi con le isole maggiori e minori, con la legge 5 dicembre 1986, n. 856 fu previsto un intervento finanziario dello Stato inteso a garantire l'equilibrio economico delle gestioni delle società di navigazione del Gruppo Finmare.

Apposite Convenzioni, di durata ventennale, impegnano le società ad esercitare i servizi indicati in appositi piani quinquennali approvati dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sentito il parere delle Regioni interessate. I piani prevedono le linee e i porti da servire, le tipologie e le

dimensioni delle navi (quindi gli eventuali investimenti da compiere), le frequenze e le tariffe.

A fronte di tali prestazioni, la legge stabilisce un complesso meccanismo per il calcolo delle sovvenzioni cd. "di equilibrio", da rivedere ogni anno sulla base di parametri medi al fine di quantificare i costi aggiuntivi per le società, garantendo, anche la remunerazione del capitale investito.

Al riguardo, con atto notificato in data 6 agosto 1999, la Commissione Europea ha aperto una "procedura di informativa" (di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CEE) nei confronti dello Stato italiano per contributi erogati a dette Società per gli obblighi di servizio pubblico dalle stesse adempiuti.

1.2. -Con il termine "cabotaggio marittimo nazionale" si è soliti indicare i traffici tra porti situati in uno stesso Stato. Nella generalità dei casi, gli ordinamenti dei Paesi comunitari riservavano detta tipologia di traffico alle navi battenti bandiera del proprio Paese (in Italia, v. l'art. 224 del Codice della Navigazione).

Al fine di creare le condizioni per la realizzazione del mercato unico europeo, il legislatore comunitario, con il Regolamento CEE n.3577/92, ha abolito progressivamente il regime di riserva a decorrere dal 1° gennaio 1993.[2]

---

[2] Il citato Regolamento ha, infatti, previsto deroghe all'applicazione del principio in parola secondo le seguenti decorrenze.

- servizi di crociera sino al 1° gennaio 1995;
- trasporto di merci strategiche (petrolio e prodotti petroliferi, nonché acqua potabile) sino al 1° gennaio 1997;
- servizi con navi di meno di 650 tonnellate lorde, sino al 1° gennaio 1998;
- servizi regolari di passeggeri e di traghetto, nonché servizi di cabotaggio tra le isole, fra cui quelle del Mediterraneo, sino al 1° gennaio 1999.

Motivi di coesione socioeconomica hanno spinto, infine, il legislatore comunitario a prevedere una ulteriore deroga a favore della Grecia (fino al 1° gennaio 2004) per i servizi regolari di passeggeri e di traghetto..

Secondo i dati forniti dalla Commissione Europea circa lo stato di attuazione del Regolamento, l'impatto socio economico iniziale della liberalizzazione del cabotaggio è stato molto limitato. Nel segmento di mercato finora liberalizzato, solo il 10% è stato assorbito da navi UE non nazionali.

Si comprende, tuttavia, la preoccupazione mostrata dagli armatori italiani, il cui traffico rappresenta oltre il 50% di quello merci e l'80% di quello passeggeri, in quanto i vincoli normativi e contrattuali pongono la flotta italiana in condizioni di inferiorità competitiva rispetto ai concorrenti comunitari.

In tale contesto, considerato anche l'evidente elemento di disparità determinato dalla deroga concessa fino al 2004 alla Grecia, il Governo italiano ha evidenziato l'opportunità di definire una specifica normativa tesa ad assicurare identiche condizioni operative a tutti gli armatori comunitari che intendono operare in traffici cabotieri italiani.

Al riguardo, in data 29 dicembre 1998, il ministro dei Trasporti e della Navigazione ha emanato una Circolare contenente le disposizioni relative agli equipaggi delle navi che effettuano servizi di cabotaggio marittimo.

Successivamente, con la legge 28 dicembre 1999, n. 522 è stato esteso per il triennio 1999-2001 (nei limiti dell'80%) lo sgravio contributivo previsto per le navi iscritte nel Registro Internazionale.

Analoghe misure sono state, nel frattempo, adottate da altri paesi comunitari a tutela del proprio traffico di cabotaggio, (regime autorizzativo, requisiti di sicurezza, garanzia di continuità del servizio ecc.).

In tema d'indirizzi normativi, va ricordato che la Commissione Europea è intervenuta nel 1996 con la Comunicazione "Verso una nuova strategia marittima", più comunemente nota come "documento Kinnock".

Tale documento riconosce l'importanza di rilanciare la flotta comunitaria di fronte al processo di globalizzazione delle attività di trasporto

marittimo. Capisaldi della politica proposta sono la sicurezza, l'apertura dei mercati, la formazione e la ricerca.

Sul tema degli aiuti di Stato, l'orientamento della Commissione è quello di sollecitare gli Stati membri ad attribuire i pubblici servizi tramite gare, aperte a tutto l'armamento comunitario, sul modello del settore aeronautico.

Non è escluso, tuttavia, che l'auspicata pratica della pubblica gara subisca delle eccezioni nel caso di servizi regolari di traghetto fra territorio continentale e le isole. E' possibile, dunque, assegnare i servizi all'impresa pubblica o privata ritenuta più idonea, ma in questo caso la decisione dovrà essere notificata alla Commissione, che esaminerà la questione sulla base delle norme relative agli aiuti di Stato per verificarne la compatibilità con il Trattato di Roma.

1.3. – Al fine di consentire il risanamento ed un proficuo processo di privatizzazione delle società del gruppo Finmare, l'art.3 del decreto - legge 1° aprile 1995, n.98, convertito in legge 30 maggio 1995, n.204, prefigura interventi di ricapitalizzazione subordinatamente alla presentazione di un "Piano di Riordino".

Il nuovo assetto del comparto cabotiero pubblico – quale risulta dalla delibera in data 9 luglio 1998 del CIPE e dal Decreto interministeriale in data 7 settembre 1998 dei Ministri del Tesoro e dei Trasporti e della navigazione, di approvazione del piano di riordino governativo – vede l'assunzione da parte della Società Tirrenia del ruolo di Capogruppo operativa, mediante l'acquisizione del controllo pieno sia della Società Adriatica che delle Società regionali, con il controllo della predetta Capogruppo all'IRI. In linea con le disposizioni del Piano, in data 30 novembre 1998, l'IRI ha rilevato dalla Finmare il 60% del capitale sociale della Tirrenia s.p.a., mentre quest'ultima, in data 11 febbraio 1999, ha rilevato l'intero pacchetto azionario della Adriatica s.p.a., che si aggiunge così alle quote di controllo già detenute nelle società regionali.

Gli obiettivi previsti dal Piano di Riordino sono:

1. *Preparare il gruppo alle sfide competitive* derivanti, innanzi tutto, dalla cessazione della riserva di bandiera (1° gennaio 1999) e, in seconda istanza, dalla scadenza dell'attuale regime convenzionale con lo Stato (31 dicembre 2008);
2. *Ridurre gli oneri per il servizio sociale* a carico dello Stato;
3. *Sostenere lo sviluppo del Gruppo*, dando impulso a nuove iniziative di mercato, al di fuori del regime convenzionale;
4. *Valorizzare il patrimonio di risorse disponibili* (in particolare il personale);
5. *Porre le condizioni per un successivo processo di privatizzazione del Gruppo.*

La privatizzazione riguarderà il Gruppo nel suo complesso (escludendo, quindi, ipotesi di cessione separata di singole società), attraverso la quotazione della Capogruppo, non prima di averne completato il processo di ristrutturazione industriale.

Il Gruppo Tirrenia si configura, così, come "polo armatoriale integrato e focalizzato sul cabotaggio passeggeri, auto e merci", che opera in posizione di "leader" nei segmenti di mercato più conformi alla tradizione, con particolare riferimento ai servizi di continuità territoriale.

Tale assetto conferisce alle società del Gruppo una maggiore capacità operativa, l'opportunità di godere di ampie sinergie, la garanzia di una politica di servizi omogenea, benefici non altrimenti conseguibili e che si riflettono in un minore costo complessivo (economico e sociale) per la comunità.

Per detti obiettivi, saranno adottate le seguenti strategie di mercato:

- sviluppo dell'offerta di servizi di cabotaggio tradizionale e ad alta velocità, per consentire servizi di qualità elevata e processi operativi efficienti;
- razionalizzazione dell'assetto del servizio intervenendo sulla rete dei collegamenti, sulle frequenze, sulla tipologia di navi e sugli orari, in modo da ottimizzare la gestione operativa;
- adozione di una politica tariffaria modulare, finalizzata ad ottimizzare i

flussi di traffico e a riflettere la migliore qualità offerta con i nuovi mezzi;

- sviluppo dell'offerta dei servizi alla clientela;
- potenziamento della rete di vendita.

Per una gestione efficace e integrata del Gruppo cabotiero, in termini di macro struttura organizzativa, figurano:

a) una *Struttura Centrale di Gruppo*, che includa le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento e accentri quelle di servizio e supporto alle Divisioni operative;
b) una *Divisione Medio-Lunga Percorrenza,* che svolga la propria attività operativa con mezzi veloci, traghetti misti e traghetti "tutto merci", concentrandosi sulle rotte convenzionate, sia sul fronte del Tirreno sia dell'Adriatico;
c) una *Divisione Trasporto Regionale*, che operi sul trasporto locale e di collegamento con le isole minori;
d) una *Divisione Logistica Merci*, per attività da sviluppare al di fuori del regime convenzionale, a sostegno di una politica nazionale di dirottamento del traffico da terra a mare.

Sulla base delle indicazioni governative, è stato predisposto, nel corso del 1999, un piano industriale i cui contenuti attengono ad un complesso progetto di reimpostazione degli assetti nautici e su uno specifico programma di nuovi investimenti. Non mancano iniziative specifiche di carattere organizzativo destinate ad accrescere la produttività aziendale ed a sviluppare ogni possibile sinergia all'interno del Gruppo.

L'attuazione del predetto piano industriale è stata, tuttavia, temporaneamente sospesa a seguito della richiamata procedura d'infrazione avviata dalla Commissione Europea nei confronti del Governo italiano per presunti aiuti concessi alle Società del Gruppo Tirrenia.

Nelle more della procedura comunitaria, la Società Tirrenia ha, comunque, avviato un piano organizzativo per il coordinamento di Gruppo. In particolare si evidenziano le iniziative relative:

- alla gestione finanziaria, con l'armonizzazione dei flussi di tesoreria;

- alla funzione tecnica, mediante un più efficace impiego del proprio potere contrattuale nei confronti dei fornitori;
- alle funzioni commerciali, mediante la razionalizzazione della rete dei collegamenti, l'incremento dei punti di vendita ecc.,
- alla gestione del personale, attraverso una più uniforme disciplina contrattuale.

Al fine di preservare il posizionamento competitivo e strategico del Gruppo e di adempiere con maggiore efficacia al ruolo istituzionale relativo al soddisfacimento delle esigenze di mobilità e continuità territoriale, nello scorso mese di dicembre 1999, la Tirrenia ha stipulato con Fincantieri un contratto per la costruzione, in coerenza con il Piano industriale, di due nuovi traghetti misti. La consegna è prevista per la fine del mese di aprile 2002.

1.4. – Come già accennato, le Società del Gruppo Tirrenia operanti nel settore dei servizi di trasporto – svolti prevalentemente con navi traghetto – di merci varie (soprattutto su automezzi commerciali) e passeggeri (con o senza auto al seguito) tra porti nazionali, continentali o insulari, e tra questi ed altri scali del Mediterraneo, sono le seguenti:

- la *Tirrenia*, per i collegamenti con le isole maggiori e la Tunisia;
- l' *Adriatica*, per i collegamenti in Adriatico e Ionio;
- le *Società Regionali* (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar), per i collegamenti con le isole minori.

I trasporti marittimi di cabotaggio, assicurati dall'armamento pubblico e dall'armamento privato, interessano circa 38,2 milioni di passeggeri, 5,5 milioni di autovetture e circa 19 milioni di metri lineari di autoveicoli commerciali.

La domanda di trasporto passeggeri, senza dubbio la più rilevante, si distingue in due componenti fondamentali, quella dei cittadini residenti nelle isole, con una quota elevata di pendolari (lavoratori e studenti), e quella dei turisti.

La domanda residenziale e quella turistica concorrono a determinare la peculiarità del servizio e il suo carattere "sociale". La prima esprime, infatti,

la necessità, per i residenti, di vivere permanentemente nelle isole; la seconda quella di garantire, alle migliori condizioni possibili, l'afflusso dei turisti che rappresentano la principale e spesso esclusiva fonte di reddito per gli isolani.

Il traffico merci riguarda, per la quasi totalità, il trasporto a mezzo traghetto di automezzi commerciali. I flussi sono pressochè costanti nel corso dell'anno.

La flotta italiana adibita ai servizi di cabotaggio è costituita da circa 243 navi, pari a circa 936.000 tonnellate di stazza lorda. Il 56% appartiene all'armamento privato, il 38% al Gruppo Finmare e il 6% alle Ferrovie dello Stato.

Al riguardo, occorre sottolineare che il quadro competitivo vede sia il Gruppo Tirrenia sia i concorrenti privati in posizione non adeguata agli standard ormai raggiunti dagli armatori impegnati in servizi analoghi sulle rotte del Nord Europa.

In tali paesi, i terminali marittimi dispongono, per la movimentazione dei passeggeri, di strutture derivate dalle esperienze aeroportuali, con le modifiche imposte dall'esigenza di gestire anche l'imbarco/sbarco degli autoveicoli.

La flotta di proprietà del Gruppo Finmare, comparto cabotaggio, è composta da 92 unità per circa 500.000 tonnellate di stazza lorda.

La Tirrenia oggi allinea una flotta di 28 navi che trasportano ogni anno oltre 3,2 milioni di passeggeri, quasi 800.000 automobili e mezzi pesanti per 3,5 milioni di metri lineari.

L'Adriatica, la più importante realtà armatoriale italiana operante in Adriatico e nello Ionio, ha una flotta di 15 navi per 100.000 tsl, trasporta ogni anno oltre 600.000 passeggeri e circa 70.000 auto sulle linee per la Grecia, il basso, il medio e l'alto Adriatico.

Le società regionali (Caremar, Siremar, Saremar e Toremar) allineano una flotta composta nel complesso da 49 unità.

Nei prospetti che seguono figura la composizione della flotta del Gruppo Tirrenia alla data del 31 dicembre 1999 e delle sue due principali società in particolare, nonché la tabella riassuntiva dell'attività nautica

svolta negli anni 1998 e 1999, con i relativi valori percentuali annui di variazione.

Flotta del Gruppo Tirrenia al 31/12/99	numero	t.s.l.
Navi traghetto miste	19	271.715
Navi traghetto miste (servizio locale)	33	50.846
Unità veloci di nuova tecnologia	11	64.660
Altre unità veloci (servizio locale)	17	4.003
Navi traghetto tutto-merci	12	127.678
totale	92	518.902

Flotta al 31/12/99	**Adriatica di Nav.**		**Tirrenia di Nav.**	
	num.	t.s.l.	num.	t.s.l.
Navi traghetto miste	7	78.771	14	221.743
Navi traghetto tutto-merci	2	14.726	8	84.156
Unità veloci	6	3.040	6	52.410
totale	15	96.537	28	358.309

		numero viaggi	(1) miglia percorse	(2) passeggeri	(3) auto al seguito	merci (m. lineari)	(4) noli conseguiti
TIRRENIA	1998	3.549	1.595	3.232,4	798,0	3.529,9	424.672
	1999	3.553	1.576	3.281,6	809,0	3.477,7	451.612
	var. %	0,1	- 1,2	1,5	1,4	- 1,5	6,3
ADRIATICA	1998	2.721	820	667,8	78,9	879,6	107.124
	1999	2.494	744	661,0	75,1	907,0	119.192
	var. %	- 8,3	- 9,2	- 1,0	- 4,8	3,1	11,3
CAREMAR	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9	30.854
	1999	13.496	487	3.209,4	124,8	500,2	30.359
	var. %	- 6,6	- 4,4	- 6,4	- 7,3	- 2,5	- 1,6
SAREMAR	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9	11.218
	1999	20.335	151	2.113,1	513,1	570,1	11.834
	var. %	0,7	1,3	4,0	6,4	13,3	5,5
SIREMAR	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3	36.531
	1999	11.779	789	1.998,6	113,7	353,9	39.548
	var. %	0,8	- 0,3	2,5	12,0	5,6	8,3
TOREMAR	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5	28.343
	1999	8.471	240	1.908,2	381,1	350,3	30.285
	var. %	4,1	1,7	6,4	15,1	- 11,2	6,9
totale	1998	60.727	4.100	13.103,7	1.926,7	6.155,5	638.742
	1999	60.128	3.987	13.171,9	2.016,8	6.159,1	682.930
	var. %	- 1,0	- 2,7	0,5	4,7	0,1	6,9

I valori delle colonne (1), (2) e (3) sono espressi in migliaia.
I valori della colonna (4) sono espressi in milioni di lire.

Dall'esame dei dati si evince, in particolare, la diversa caratterizzazione del servizio offerto dalle sei società:

- Tirrenia opera su rotte di medio-lunga percorrenza;
- Adriatica sulla medio-lunga percorrenza e nel servizio locale;
- Le quattro società Regionali esclusivamente nel servizio locale.

Al riguardo, è da sottolineare che la società Tirrenia è "leader" sul mercato della medio-lunga percorrenza, sia in termini quantitativi che qualitativi, avendo per prima incluso nel proprio portafoglio d'offerta diversi servizi in alta velocità.

Secondo le linee strategiche del piano di riordino, l'impiego di una flotta caratterizzata da una tecnologia avanzata e predisposta all'alta velocità, oltre a rappresentare un posizionamento innovativo sul mercato, costituisce un'importante presupposto industriale per l'ottimizzazione dell'esercizio e dei fattori produttivi ad esso connessi.

Gli investimenti in mezzi veloci permettono di conseguire, infatti, i seguenti vantaggi in termini di gestione operativa:

- maggiore efficienza nell'impiego dei mezzi;
- minore incidenza del costo del personale;
- maggiore flessibilità d'impiego in relazione alle diverse esigenze operative.

In ultima analisi, l'alta velocità offre la possibilità al Gruppo cabotiero di difendere e consolidare le proprie posizioni sul mercato e di operare più efficientemente a parità di traffico trasportato, in un'ottica di riduzione degli oneri a carico dello Stato.

1.5. – Quanto agli organi statutari, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria e rimangono in carica per tre anni.

Nel periodo considerato, la Tirrenia di navigazione è retta da un Consiglio di Amministrazione il cui mandato (scaduto una prima volta il 30 aprile 1996, poi rinnovato per il triennio 96/98) risulta attualmente conferito per il triennio 1998-2001. I consiglieri, il cui numero è aumentato da 5 a 9, sono tutti rappresentanti dell'IRI.

Il Collegio Sindacale, composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti (oltre al Presidente), è stato rinnovato dall'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 1998 per il triennio 1998/2000. Con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1999, il compenso annuo lordo per il Consiglio di Amministrazione è stabilito in £. 331,5 milioni, così ripartito: 51 milioni per il Presidente, 42,5 milioni per l'Amministratore Delegato; 34 milioni per ciascun Consigliere; gli emolumenti annui spettanti ai componenti del Collegio Sindacale sono stati adeguati nella misura di £. 51 milioni al Presidente e di £. 34 milioni a ciascun Sindaco effettivo, per un importo complessivo di £. 187 milioni.[3]

Gli Organi dell'Adriatica di Navigazione, rinnovati per il triennio 96/98, sono rimasti in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 21 aprile 1999 e nominato per il triennio 1999-2001.

Il compenso annuo lordo deliberato dall'Assemblea del 9 aprile 1999 (120,7 milioni di lire) è così ripartito: 31,5 milioni al Presidente; 26,2 milioni all'Amministratore Delegato; 21 milioni per ciascuno dei tre Consiglieri; i compensi previsti per il Collegio Sindacale sono fissati nella delibera assembleare del 27 aprile 2000.[4]

[3] A ciascun componente del C.d.A. e del Collegio Sindacale spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni del valore di £. 200.000.

[4] E', inoltre, previsto un gettone di presenza di £.100.000 a favore di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la partecipazione alle relative riunioni.

2. SETTORE TRASPORTI INTERNAZIONALI DI LINEA

2.1. – Dal 1995 al 1997 le Società del gruppo Finmare presenti nel settore erano:

ITALIA di Navigazione, con sede a Genova;

LLOYD TRIESTINO di Navigazione, con sede a Trieste.

Nel corso di questo periodo non sono intervenute modifiche sostanziali nei rispettivi statuti sociali.[5]

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci delle due Società risultano regolarmente costituiti.

Ai rispettivi membri sono stati corrisposti i seguenti compensi annui lordi:[6]

ITALIA (migliaia di lire)

	1995	Dal 01.01.1996	Dal 01.01.1997
Consiglio di Amministrazione			
Presidente	7.000	10.000	11.500
Consigliere	4.000	6.500	7.500
Consigliere (membro Comit. Es.)		6.750	7.750
Collegio dei Sindaci			
Presidente	6.000	9.750	11.250
Sindaco Effettivo	4.000	6.500	7.500

[5] Si segnala, comunque, la fusione tra le menzionate Società del Gruppo Finmare con Società le cui flotte erano state, in precedenza, cedute a terzi a seguito di operazioni di ristrutturazione:

- fusione per incorporazione, in Italia, della Società Viamare di Navigazione, avvenuta con effetto giuridico dal 3 dicembre 1996 e con effetti economici e patrimoniali dal 1° gennaio 1996 (per complessive £.22 miliardi);
- fusione per incorporazione, in Lloyd Triestino, della Società Sidermar Trasporti Costieri, avvenuta con effetto giuridico dal 1° settembre 1996 e con effetti economici e patrimoniali dal 1° gennaio 1996 (per complessive £.50 miliardi).

[6] In aggiunta ai compensi indicati, è prevista l'erogazione al Presidente e ai componenti del Collegio dei Sindaci, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, di un gettone di presenza di £. 50.000.

LLOYD TRIESTINO (migliaia di lire)

	1995	Dal 01.01.1996	Dal 01.01.1997
Consiglio di Amministrazione			
Presidente	7.000	10.000	11.500
Consigliere	4.000	6.500	7.500
Consigliere (membro Comit. Es.)		6.750	7.750
Collegio dei Sindaci			
Presidente	5.700	9.000	11.250
Sindaco Effettivo	3.800	6.000	7.500

2.2. – Il mercato dei trasporti marittimi "containerizzati" ha subito, negli anni in esame, radicali trasformazioni.

Di fronte ad una complessiva crescita dei traffici (+11,1% nel 1995, +2% nel 1996, +7,8% nel 1997, +3,9% nel 1998), alcuni importanti fattori critici hanno condizionato il comparto inasprendo la competitività nel settore ed il fenomeno delle aggregazioni, attraverso accordi interarmatoriali o per mezzo di fusioni societarie o acquisizioni.[7]

Tali fenomeni hanno comportato onerose ristrutturazioni e riorganizzazioni nelle imprese di trasporto marittimo, in termini sia di risorse impiegate, sia di contenimento degli organici, che di riassetto e razionalizzazione dei servizi offerti.

Nel corso del 1997, com'è noto, l'economia mondiale ha subito forti perturbazioni legate alla prima crisi finanziaria dei mercati asiatici, che da anni costituivano, per il trasporto di merci "containerizzate", l'area più importante nella quale "investire".

La crisi dei mercati asiatici è risultata più grave e lunga di quanto previsto inizialmente, provocando, tra l'altro, il forte ridimensionamento dei noli, tale da indurre gli osservatori a parlare di "quotazioni da suicidio".

[7] A metà 1998 le principali alleanze nel settore erano: la new Grand Alliance (P&O/Nedlloyd, Hapag Lloyd, NYK Line, OOCL, MISC, quest'ultima per la sola linea Asia/Europa), la New World Alliance (APL, Hyundai Merchant Marine, Mitsui OSK Lines), la United Alliance (Cho Yang Shipping, DSR-Senator, Hanjin Shipping), l'alleanza Maersk/Sea-Land, l'alleanza K-Line/Yang Ming/Cosco. Nel 1998, i venti maggiori gruppi controllavano il 53% della capacità totale di stiva containerizzata a livello mondiale, con un considerevole incremento rispetto al 41% detenuto, quindici anni prima, dagli stessi.

Inoltre, a partire dagli ultimi mesi del 1997, la forbice tra importazioni ed esportazioni nell'area del Pacifico e dell'Europa/Asia si è progressivamente allargata, creando gravi problemi di sbilanciamento a causa degli alti costi logistici ed operativi.

Nel settembre 1998 si segnalavano, su base annuale, riduzioni dei noli di circa il 20% nei traffici dall'Europa e dagli USA verso l'Asia ed una flessione del 7% sui traffici transatlantici, che si sommavano alle riduzioni di noli già intervenute nel corso del 1997.

Analizzando tale andamento su una base temporale più ampia, è interessante notare come i noli unitari relativi al secondo semestre dell'anno 1998 rivelano contrazioni rispetto al massimo storico del periodo 95/97 da un minimo del -8,9% sulla direttrice Nord America/Europa ad un severo -35,4% sulla tratta Asia/Nord America.

Tale crisi ha finito per rallentare, nel corso del 1998, gli interscambi tra USA ed Europa, spingendo alcune compagnie ad accettare noli unitari a ricavo zero, al solo fine di riposizionare i contenitori, così limitando al massimo i costi logistici, giunti a livelli di guardia.

I margini di profitto unitario si sono dunque progressivamente erosi, toccando spesso valori negativi.

In questo contesto si è collocata l'attività di Italia e Lloyd Triestino, le cui dimensioni strutturali erano del tutto insufficienti per fronteggiare un mercato globale ormai controllato da grandissimi gruppi o alleanze in grado di proporre investimenti (navi giganti) improponibili per le due Società di navigazione.

Accantonata l'idea della fusione fra le due Società, la loro confluenza in realtà armatoriali più ampie è diventata la via obbligata per ritrovare competitività, assicurandone la sopravvivenza.

2.3. – La flotta delle due Società non ha subito sostanziali modifiche nel corso del periodo 1995 – 1998. L'incremento di due unità di proprietà del Lloyd Triestino è collegato all'acquisto da parte di questa Società delle due unità portacontenitori di proprietà Almare.

Nella tabella di seguito riportata viene indicata, per le due Società la situazione della flotta impiegata nei diversi anni in esame.

Consistenza complessiva flotta al 31 dicembre

		ITALIA			LLOYD TRIESTINO		
		Portacontenitori totali	*Portacontenitori parziali*	*Navi a noleggio*	*Portacontenitori totali*	*Noleggio navi a scafo nudo*	*Navi a noleggio*
1995	*N.*	4	2		5	2	1
	TSL	98.101	22.915		159.797	61.648	11.062
1996	*N.*	4	2	3	7		4
	TSL	98.101	22.915	59.976	221.445		58.411
1997	*N.*	4	2	3	7		1
	TSL	98.101	22.915	59.976	221.445		11.062

Per quanto riguarda le linee, è evidente il continuo sforzo delle due Società rivolto - attraverso accordi con partners di rilievo o con altri "operatori regionali" - ad incrementare i volumi di traffico.

Di rilievo lo sviluppo ottenuto, sino al 1997, dal servizio Asiapac (Transpacifico) gestito congiuntamente da Lloyd Triestino e Italia con spazi noleggiati su navi Evergreen. L'accentuarsi della crisi nei paesi asiatici e la flessione dei noli verificatasi dalla metà del 1997 ha comportato la rinuncia a tale servizio nel luglio 1998. [8]

I dati relativi ai volumi trasportati ed ai corrispondenti introiti sono riportati nelle seguenti tabelle.

[8] In particolare per le linee Italia si segnala:
- sulla linea Nord America-Atlantico la sostituzione dell'accordo col gruppo VSA con un accordo con TRICON (DSR Senator-Cho Yang) a partire dal 1996;
- nel settore Centro America-Nord Pacifico la progressiva estensione dell'accordo Med Pacific Express ai traffici del Sud America Pacifico.

Per il Lloyd Triestino:
- la partecipazione con Evergreen al servizio Nord Europa-Estremo Oriente;
- l'incremento dei servizi sulle rotte dal Mediterraneo all'Estremo Oriente;
- la difficile ricerca di parteners affidabili sui traffici Mediterraneo-Golfo Arabico-India-Pakistan;
- la ricerca di traffici interarea per aumentare l'utilizzo delle navi sulle linee principali. In particolare, nel 1997, si registrano effetti positivi sui volumi ma non sui proventi economici, a causa degli elevati costi.

ANNO	ITALIA				LLOYD TRIESTINO			
	N. Viaggi	*Miglia percorse (000)*	*Containers*	*Merci (tonn)*	*N. Viaggi*	*Miglia percorse (000)*	*Containers*	*Merci (tonn)*
1994	144	1.869	83.532	878,4	378	5.966	163.246	1.914,7
1995	199	2.369	100.767	1.092,8	413	6.766	210.400	2.253,0
% su preced.	*+38,2*	*+26,8*	*+20,6*	*+24,4*	*+9,3*	*+13,0*	*+28,8*	*+17,7*
1996	219	2.988	109.974	1.225,1	460	7.600	272.965	3.062,0
% su preced.	*+10,1*	*+26,1*	*+9,1*	*+12,1*	*+11,4*	*+12,3*	*+29,7*	*+35,9*
1997	253	3.355	117.377	1.345,1	369	6.266	334.573	4.066,5
% su preced.	*+15,5*	*+12,3*	*+6,7*	*+9,8*	*-19,8*	*-17,6*	*+22,6*	*+32,8*
1° Sem. 1997	124	1.660	61.704	ND	187	3.446	169.318	ND
1° Sem. 1998	149	1.974	63.895	ND	188	3.634	141.399	ND
% su preced.	*+20,2*	*+18,9*	*+3,6*		*+0,5*	*+5,5*	*-16,5*	

Introiti lordi di esercizio

(in milioni di lire)

ANNO	*Italia*	*Variazioni su anno prec.*	*Lloyd T.*	*Variazioni su anno prec.*
1994	298.514		473.959	
1995	342.311	+ 43.787 (+14,7%)	616.922	+142.963 (+30,2%)
1996	360.981	+ 18.670 (+5,5%)	709.397	+ 92.475 (+13,0%)
1997	433.327	+ 72.346 (+20,0%)	780.542	+ 71.145 (+10,0%)

Nel periodo 1994-1997, si registra un aumento degli introiti di Italia per £.134.813 milioni (+45,2%) a fronte di maggiori volumi in termini di contenitori del 41%. Per il Lloyd Triestino, ai maggiori introiti di £.306.583 milioni (+64,7%) fa riscontro un aumento dei contenitori trasportati del 105%. Pur tenendo conto delle diverse tipologie dei traffici, la dinamica degli introiti del Lloyd Triestino, rispetto all'incremento dei volumi trasportati, evidenzia il crollo dei noli.

Di particolare rilievo i risultati conseguiti nell'esercizio 1995, con un favorevole andamento dei noli unitari che ha consentito di mantenere l'incremento degli introiti (+15% per Italia e +30,2% per Lloyd) in linea con i notevoli incrementi dei volumi trasportati (+20,6% per Italia e +28,8% per Lloyd).

L'esercizio 1998 – in particolare per il Lloyd Triestino – evidenzia nel 1° semestre (periodo per i quali sono disponibili i soli dati quantitativi), una sensibile flessione collegata alla crisi dei paesi asiatici e all'abbandono dei costosi traffici interarea.

2.4. – Le modalità di risanamento e privatizzazione delle due Società di linea sono state disciplinate dal D.L. 1.4.1995 n.98 convertito in Legge 30 maggio 1995 n.204 che, nella prospettiva della loro cessione, ha, fra l'altro, previsto:

- un'adeguata ricapitalizzazione a carico dello Stato (intervento finanziario quantificato in circa £.60 mild);
- la predisposizione di un Piano governativo, da sottoporre al parere, non vincolante, delle Camere.

A conclusione di un lungo periodo di gestazione, il 26 settembre 1995 il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha trasmesso alle Camere – a norma della citata legge 204/95 – il testo del "Piano di riordino del Gruppo Finmare" per l'avvio della relativa ristrutturazione e della privatizzazione delle due Società di linea.

Detto Piano ha indicato nella cessione separata di Italia e Lloyd Triestino la via più rapida ed efficace per la loro privatizzazione, in alternativa alla progettata fusione tra le due Società.

Nel frattempo, con legge n. 662 del 28 dicembre 1996, sono state abrogate le disposizioni che facevano carico all'IRI S.p.a. ed alla Finmare S.p.a. della partecipazione di maggioranza in Società esercenti servizi marittimi nazionali e internazionali.

L'avvio del processo di cessione delle due Società, tuttavia, ha incontrato l'ostacolo rappresentato dalla procedura di infrazione comunitaria avviata dalla Commissione U.E. il 27 luglio 1994 per accertare la legittimità del sostegno finanziario previsto dalla legge 204/95 quale elemento essenziale per la privatizzazione delle Società.

Il 15 luglio 1997 la procedura si è conclusa positivamente con la decisione della Commissione secondo la quale il beneficio finanziario concesso alle Società Lloyd Triestino di Navigazione e Italia di Navigazione, per l'importo di £.60 mld., "non costituiva aiuto di Stato ai sensi dell'art. 92 paragrafo 1 del trattato CE".

Nel successivo mese di settembre è stato, quindi, predisposto uno specifico "Piano di dismissione del settore Linea" che ha individuato nella trattativa diretta la modalità migliore per la cessione delle aziende.

In attuazione del disposto legislativo è stato emanato il decreto interministeriale 4 novembre 1997 di approvazione del Piano di riordino per le imprese operanti nel settore del trasporto marittimo internazionale di linea ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 1997 sui criteri e le modalità di privatizzazione delle Società Italia e Lloyd Triestino.[9]

I negoziati conclusivi hanno visto la sottoscrizione dei relativi contratti di compravendita azionaria in data 31 luglio 1998 con Balsam Estate B.V. (Gruppo Evergreen) per la vendita del Lloyd Triestino di Navigazione, e in data 13 agosto 1998 con la Società D'Amico International per la cessione della Italia di Navigazione.

[9] In data 22 dicembre 1997 il Ministro dei Trasporti ha autorizzato l'avvio delle operazioni di vendita delle due Società.
Esauriti nei mesi di febbraio e marzo 1998 gli approfondimenti governativi sulle modalità di presentazione delle offerte e gli adempimenti procedurali previsti, in data 3 aprile 1998 sono pervenute all'Advisor le offerte economiche preliminari (corredate dai relativi Piani industriali) da parte di quattro Società (Evergreen e MSC per Lloyd triestino, D'Amico per Italia, CGM/CMA per Italia e Lloyd Triestino).

Il 2 luglio 1998 sono pervenute all'Advisor le offerte vincolanti da parte di CGM/CMA e D'Amico per l'acquisizione di Italia, ed Evergreen per l'acquisizione del Lloyd Triestino.

3. IL PERSONALE

3.1. –Alle dipendenze delle quattro Società, alla data del 31 dicembre 1994, figuravano 3.936 unità di personale, di cui 842 appartenenti al personale di terra e 3.094 al personale navigante.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle variazioni della consistenza complessiva del personale in servizio negli anni oggetto del presente referto.[10]

[10] I dati contenuti nei paragrafi relativi al personale si riferiscono alle Società Italia, Lloyd Triestino, Tirrenia ed Adriatica per gli anni 1995, 1996 e 1997. In considerazione dell'avvenuta privatizzazione nel corso del 1998 delle Società Italia e Lloyd Triestino, per il 1998 e per il 1999 i dati riguardanti il personale si riferiscono esclusivamente a Tirrenia ed Adriatica.

CONSISTENZA NUMERICA COMPLESSIVA

		ITALIA	LLOYD TR.	ADRIATICA	TIRRENIA	TOTALE
1995	Personale a terra	138	210	108	369	825
	Personale navigante	234	257	552	1.972	3.015
	Totale complessivo al 31.12.1995	**372**	**467**	**660**	**2.341**	**3.840**
1996	Personale a terra	136	208	90	374	808
	Personale navigante	213	256	581	1.887	2.937
	Totale complessivo al 31.12.1996	**349**	**464**	**671**	**2.261**	**3.745**
1997	Personale a terra	164	280	90	366	900
	Personale navigante	205	242	666	1.910	3.023
	Totale complessivo al 31.12.1997	**369**	**522**	**756**	**2.276**	**3.923**
1998	Personale a terra			87	425	512
	Personale navigante			654	1.882	2.536
	Totale complessivo al 31.12.1998			**741**	**2.307**	**3.048**
1999	Personale a terra			78	411	489
	Personale navigante			579	2.018	2.597
	Totale complessivo al 31.12.1999			**657**	**2.429**	**3.086**

Dal prospetto si desume che, a fine 1996, la forza complessiva è diminuita, rispetto al 1994, di 191 unità (di cui n.141 nella sola Tirrenia) per effetto di misure di prepensionamento, mentre nel 1997 la consistenza complessiva torna ai livelli del '94 a seguito delle nuove immissioni in servizio effettuate soprattutto dalla Adriatica (+85 unità) e dal Lloyd Triestino (+58 unità).

Al termine del biennio '98/'99 l'entità del personale complessivo delle due società, Tirrenia e Adriatica, rimane pressoché invariato (+1,8%).

Nell'arco di tempo in esame, l'incidenza del personale di terra rispetto a quello navigante è diminuita, per l'Adriatica, dal 16,4% all'11,9%, mentre, per la Tirrenia, si è accresciuta passando dal 15,8%, nel 1994, al 16,9% nel 1999.

3.2. – La politica di "omologazione" contrattuale con l'Armamento privato, avviata fin dal 1978, si è conclusa con l'accordo di rinnovo 5 agosto 1999, che prevede un contratto unico per tutto il settore marittimo.

Nel corso del 1997 la Fedarlinea,per conto delle Aziende associate, ha rinnovato con le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e, separatamente, FEDERMAR-CISAL, la parte economica di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro delle Società del Gruppo Finmare, scaduti il 31 dicembre 1996.

Gli accordi di rinnovo sono stati definiti senza scioperi.

L'accordo quadro di rinnovo della parte economica dei Contratti collettivi nazionali di lavoro di imbarco del Gruppo Finmare è stato raggiunto in data 21 maggio 1997.

In armonia con quanto stabilito dall'Accordo interconfederale del 23 luglio 1993, i contratti rinnovati dalla Federlinea e dalla Confitarma hanno previsto la corresponsione di incrementi retributivi pari ai tassi d'inflazione programmata per il biennio 1997/1998 (4,5%), riconoscendo, altresì, recuperi del differenziale fra l'inflazione registrata nel biennio 1995/1996 e gli incrementi percentuali concessi con il rinnovo contrattuale del novembre 1994.

Per quanto concerne la contrattazione integrativa aziendale, l'azione svolta è intesa a sostanziali modifiche in relazione al contenimento del costo del lavoro.

Nel corso del 1997 sono stati raggiunti i soli accordi di rinnovo, con durata quadriennale, riguardanti il personale navigante.

Le predette intese non hanno comportato aggravi per le Società, mentre i recuperi di produttività sono stati notevoli, particolarmente presso Tirrenia e Adriatica.

In data 5 agosto 1999 la Confitarma, la Federlinea e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo per il quadriennio 1999/2002 della parte economica e di quella normativa dei contratti collettivi nazionali del settore marittimo, scaduti il 31 dicembre 1998.

La medesima intesa è stata sottoscritta in pari data dalla Fedarlinea e dalla FEDERMAR-CISAL.

Con l'accordo di cui trattasi si è realizzata la piena equiparazione della parte economica e normativa all'armamento privato.

3.3. - Al 31 dicembre 1996 sono venute a cessare le provvidenze, applicabili alle Società del Gruppo Finmare, riguardanti i prepensionamenti di cui all'art.6, della legge 19 luglio 1993, n.236 - che ha prorogato fino al 31 dicembre 1996 gli effetti della legge 5 maggio 1989, n.160, relativi alle Società in regime di convenzione con lo Stato - ed all'art.1, del DL n.535/1996, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n.647, riguardanti i trattamenti di pensionamento anticipato per il personale delle Società Italia e Lloyd Triestino.

I prepensionamenti nel Gruppo Finmare per il triennio 1994-1996 sono stati in totale n.819, dei quali n.627 hanno riguardato il personale navigante e n.192 il personale amministrativo.

3.4. - Il costo del lavoro si riferisce a tutto il personale delle quattro Società di navigazione. Le tabelle che seguono espongono l'andamento, nel quinquennio, del costo del lavoro assoluto e unitario medio.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

ITALIA (in milioni di lire)

	1995	1996	1997
Salari e stipendi	21.366	24.025	23.597
Oneri sociali	5.541	6.876	7.415
T.F.R.	1.903	1.780	1.370
Altri costi	144	107	116
Totale costo del personale dell'Italia di Navigazione	**28.954**	**32.788**	**32.498**

LLOYD TRIESTINO (in milioni di lire)

	1995	1996	1997
Salari e stipendi	23.313	25.373	29.462
Oneri sociali	6.205	7.225	9.468
T.F.R.	2.316	1.681	1.908
Altri costi	596	457	121
Totale costo del personale della Lloyd Triestino	**32.430**	**34.736**	**40.959**

ADRIATICA (in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998	1999
Salari e stipendi	39.277	39.760	41.507	44.226	41.667
Oneri sociali	9.490	11.754	13.814	14.314	12.106
T.F.R.	1.833	1.631	1.435	1.465	1.450
Altri costi	327	338	302	266	180
Totale costo del personale dell'Adriatica di Navigazione	**50.926**	**53.482**	**57.058**	**60.271**	**55.403**

TIRRENIA (in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998	1999
Salari e stipendi	121.603	121.909	127.189	130.819	130.808
Oneri sociali	26.527	32.786	40.406	40.969	40.168
T.F.R.	7.702	7.218	6.879	7.886	7.535
Altri costi	860	925	1.409	1.814	1.099
Totale costo del personale della Tirrenia di Navigazione	**156.692**	**162.839**	**175.883**	**181.448**	**179.610**

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

SOCIETA'	1995	1996	1997	1998	1999
ITALIA	81,8	83,0	88,0	-	-
LLOYD TRIESTINO	74,0	75,2	76,7	-	-
ADRIATICA	77,8	78,8	84,2	81,3	84,3
TIRRENIA	73,3	74,2	77,2	78,7	73,9
MEDIA COMPLESSIVA DELLE SOCIETA'	75,0	76,1	79,4	80,0	79,1

I dati mostrano un aumento pressoché costante nei primi quattro anni, mentre per l'anno 1999 è evidente una inversione di tendenza. Se si considera il costo globale delle quattro società nel triennio 95/97, l'incremento (+18,6% al termine del triennio considerato) è da attribuire agli effetti dei rinnovi contrattuali nonché alla riduzione degli sgravi contributivi conseguente al decreto interministeriale in data 5 agosto 1994. Gli aumenti più consistenti riguardano le società Adriatica e Lloyd Triestino nell'anno 1997, per effetto dell'accennata immissione in servizio di complessive 143 unità.

Per l'esercizio 1999, la riduzione del costo del personale rispetto al precedente (-1% per la Tirrenia; -8% per l'Adriatica) è riconducibile ai minori oneri previdenziali e fiscali conseguenti all'iscrizione nel Registro internazionale delle navi della Società Adriatica (la quale ha beneficiato, altresì, di una consistente riduzione del personale: -84 unità), nonché ad un maggior ricorso, da parte della Tirrenia, a personale esterno (cd. Turno Generale) con minori aggravi rispetto al personale interno (cd. Turno Particolare e in continuità di rapporto di lavoro).

4. I BILANCI

I bilanci delle Società (conto economico, conto patrimoniale e nota integrativa) risultano approvati dagli azionisti entro i termini legali.

Essi sono stati redatti in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva CEE. Inoltre, sono state applicate le "Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole di analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione" definite in modo uniforme per tutte le aziende (manifatturiere e di servizi) del settore industriale del Gruppo IRI.

Va ricordato che la Società Tirrenia di Navigazione fino al 1997 non era tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del 3° comma dell'art.27 del Dlgs 9 aprile 1991 n.127, atteso che la quota maggioritaria delle relative azioni era detenuta dalla Finanziaria Marittima che redigeva il bilancio consolidato di gruppo. Pertanto, la Tirrenia, con il mutamento dell'assetto societario, ha per la prima volta curato la redazione di detto bilancio alla chiusura dell'esercizio 1998, in conformità alle disposizioni contenute nel Dlgs 127/1991.

PARTE SECONDA

5. LA TIRRENIA S.p.A.

5.1. - A dicembre 1999 la TIRRENIA disponeva di una flotta di 28 unità navali contro le 26 unità al 31 dicembre 1994.

La capacità di carico complessiva risultava pari a 358.308 tonnellate di stazza lorda, con una consistenza superiore del 23,6% a quella del 1994 (pari a 289.912 TSL).

Nella tabella seguente viene rappresentata la composizione tipologica della flotta, le variazioni intervenute nel periodo in esame nonché le linee di collegamento con le isole maggiori per l'anno 1999.

FLOTTA DELLA SOCIETA' TIRRENIA

Navi	Tipo	Anno di costruz	1994			1995				1996				1997				1998				1999			
						TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno	
			n°	TSL		Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL
Proprietà																									
Aurelia	Traghetto misto	1980		14 834	n				14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n
Clodia	"	1980		14 834	n				14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n
Nomentana	"	1980		14 834	n				14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n			14 834	n
Enotria	"	1979		12 523	n				12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n
Flaminia	"	1981		12 523	n				12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n
Domiziana	"	1979		12 523	n				12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n			12 523	n
Capo Carbonara	"	1981		12 167	n				12 167	n			17 961	i			17 961	i			17 961	i			17 961	i
Capo Sandalo	"	1982		17 961	i				17 961	i			17 961	i			17 961	i			17 961	i			17 961	i
Capo Spartivento	"	1981		17 961	i				17 961	i			17 961	i			17 961	i			17 961	i			17 961	i
Arborea	"	1980		11 324	n				11 324	n			11 324	n			11 324	n			11 324	n			11 324	n
Caralis	"	1979		11 324	n				11 315	n			11 315	n			11 315	n			11 315	n			11 315	n
Torres	"	1979		11 324	n				18 702	i			18 702	i			18 702	i			18 702	i			18 702	i
Boccaccio	"	1970		11 779	i				11 779	i			11 779	i			11 779	i			11 779	i	11 779		-	
Carducci	"	1970		11 779	i				11 779	i			11 779	i			11 779	i			11 779	i	11 779		-	
Manzoni	"	1971		11 779	i				11 779	i			11 779	i			11 779	i			11 779	i	11 779		-	
Pascoli	"	1971		11 779	i				11 779	i			11 779	i			11 779	i			11 779	i	11 779		-	
Petrarca	"	1971		11 779	i				11 779	i			11 779	i			11 779	i			11 779	i	11 779		-	
Toscana	"	1994		-					-				-			13 880	p				13 885	i			13 885	i
Flora	"	1999		-					-				-								-				30 560	p
Verga	"	1978		7 222	n				7 222	n			7 222	n	7 222		-				-				-	
Totale			*18*	*230.249*				*18*	*237 618*			*18*	*243 412*			*18*	*250.070*			*18*	*250.075*			*14*	*221.740*
Guzzo	Tragh. veloce misto	1993		3 300	p				3 439	i			3 439	i			3 439	i			3 503	i			3 503	i
Scatto	"	1994		3 300	p				3 300	p			3 516	i			3 516	i			3 516	i			3 516	i
Anes	"	1998		-					-				-				-		11 347		11 347	i			11 347	i
Taurus	"	1998		-					-				-				-		11 350		11 350	i			11 350	i
Capricorn	"	1999		-					-				-				-				-		11 347		11 347	i
Scorpio	"	1999		-					-				-				-				-		11 347		11 347	i
Totale			*2*	*6.600*				*2*	*6 739*			*2*	*6 955*			*2*	*6 955*			*4*	*29.716*			*6*	*52.410*
Lazio	Traghetto merci	1994		14 400	p				14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i
Puglia	"	1995		-		14 398			14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i
Via Adriatico	"	1992		-					-		14 398		14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i
Via Tirreno	"	1992		-					-		14 398		14 398	i			14 398	i			14 398	i			14 398	i
Toscana	"	1994		12 100	p				12 790	i			12 790	n	12 790		-				-				-	
Campania	"	1981		6 226	n				6 226	n			6 226	n			6 226	n			6 226	n			6 226	n
Sicilia	"	1976		6 779	n				6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n
Sardegna	"	1976		6 779	n				6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n
Calabria	"	1976		6 779	n				6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n			6 780	n
Totale			*6*	*53.063*				*7*	*68 152*			*9*	*96 948*			*8*	*84.158*			*8*	*84.158*			*8*	*84.158*
Totale gen.			26	299.912				27	312.509			29	347.315			28	341.183			30	363.949			28	358.308

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (1999)

Linee traghetto misto: collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Fiumicino, La Spezia), Napoli/Palermo, Cagliari/Trapani/Tunisi

Linee traghetto merci: collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno) e la Sicilia (da Livorno,Napoli,Genova)

5.2. – La Tabella che segue reca i dati relativi al movimento commerciale nel periodo 1995/1999 con ulteriori specificazioni (numero dei viaggi compiuti, miglia percorse, numero dei passeggeri e delle auto al seguito nonché automezzi commerciali in metri lineari).

ATTIVITA' NAUTICA E TRAFFICO (PASSEGGERI, AUTO E MERCI)

TIRRENIA

Descrizione	Anno	N. viaggi	Miglia percorse (000)	Merci m. lin. (000)	Passeggeri (000)	Auto al seguito (000)
	1994	3.520	1.629	2.463	3.547	868
	1995	3.471	1.624	2.704	3.520	854
Variaz. % con anno prec.		*-1,4*	*-0,3*	*9,8*	*-0,8*	*-1,6*
	1996	3.475	1.604	2.761	3.439	837
Variaz. % con anno prec.		*0,1*	*-1,2*	*2,1*	*-2,3*	*-2,0*
	1997	3.431	1.586	3.216	3.309	810
Variaz. % con anno prec.		*-1,3*	*-1,1*	*16,5*	*-3,8*	*-3,2*
	1998	3.549	1.595	3.529	3.232	798
Variaz. % con anno prec.		*3,5*	*0,6*	*9,7*	*-2,3*	*-1,6*
	1999	3.553	1.575	3.477	3.281	809
Variaz. % con anno prec.		*0,1*	*-1,2*	*-1,5*	*1,5*	*1,4*

Risulta evidente la sostanziale tenuta del flusso di traffico commerciale.

Gli introiti (v. tabella seguente), sono cresciuti da L. 428 miliardi nel 1994 a L. 504 miliardi nel 1999, con un aumento di 76 miliardi (pari a circa il 18%). I principali fattori sono da ravvisare nell'incremento di circa il 41% del traffico merci, parzialmente attenuato dalla riduzione dei passeggeri trasportati (-7,5%), e nelle variazioni, sia pur modeste, della struttura tariffaria (in relazione alla introduzione delle nuove tariffe per le navi veloci).

INTROITI LORDI

TIRRENIA

(in milioni di lire)

Esercizi	Introiti	Variazioni sull'esercizio precedente	
		Assolute	%
1994	428.085	-	-
1995	442.649	14.564	3,40
1996	446.013	3.364	0,76
1997	455.363	9.350	2,10
1998	475.487	20.124	4,42
1999	504.097	28.610	6,02
Variazione 1999/1994		**76.012**	**17,76**

5.3.1. – Si anticipa l'esame del conto economico della Tirrenia, che consente di valutare i risultati della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria degli esercizi in esame, posti a raffronto con il 1994, secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

CONTI ECONOMICI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE TIRRENIA *(in milioni di lire)*

Descrizione	ESERCIZI						
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	
- VALORE DELLA PRODUZIONE							
. Ricavi delle vendite e prest.	428.085,1	442.648,7	446.013,0	455.363,2	475.487,0	504.096,6	
. Incrementi di immob. per lavori interni	11.761,9	4.972,3	3.403,5	19.071,8	24.846,5	12.558,7	
. Contributi e sovvenzioni	63.743,0	72.752,0	88.881,2	84.501,1	61.343,7	33.363,5	
. Altri ricavi	29.029,7	12.543,4	19.671,4	25.156,7	21.353,7	26.244,5	
TOTALE	532.619,7	532.916,4	557.969,1	584.092,8	583.030,9	576.263,3	
- COSTI DELLA PRODUZIONE							
. Acquisti di beni e servizi	237.167,6	245.508,9	255.178,4	265.801,4	273.650,0	285.559,8	
. Costo del lavoro	146.900,0	156.691,5	162.838,9	175.883,2	181.487,8	179.609,6	
. Ammortamenti	65.275,9	68.794,5	72.553,4	74.922,9	68.613,1	76.094,8	
. Svalutazione di crediti	1.383,0	422,0	3.869,6	2.306,7	678,8	521,7	
. Accantonamenti	7.827,2	15.987,2	14.626,4	18.983,5	12.139,7	11.514,6	
. Altri oneri	4.568,6	2.551,0	1.266,6	2.012,9	-2.626,7	2.475,7	
TOTALE	463.122,3	489.955,1	510.333,3	539.910,6	533.942,7	555.776,2	
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-32.568,7	-30.173,0	-21.025,8	-23.314,2	-24.140,6	7.094,5	
- RETTIFICA VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE	-941,5	-790,0	-680,0	-636,6	8,4	-5.689,6	
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.500,8	6.769,3	-1.661,9	-97,8	5.719,1	8.189,0	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	34.486,4	18.767,6	24.268,1	20.133,6	30.675,1	30.081,0	
- IMPOSTE	23.816,9	11.817,2	14.848,1	10.910,1	24.845,5	13.960,9	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.669,5	6.950,4	9.420,0	9.223,5	5.829,6	16.120,1	

I dati evidenziano saldi economici positivi di cospicue dimensioni.

In particolare, risaltano avanzi economici in tutti gli esercizi, con un utile complessivo nel quinquennio pari a L. 47.543,6 milioni. Ai saldi sempre positivi della gestione ordinaria (valori e costi della produzione) fanno riscontro i risultati negativi della gestione finanziaria (ad eccezione del 1999) e di quella straordinaria per i soli esercizi 1996 e 1997.

Da un esame analitico, il "valore della produzione" appare accresciuto, (dal 1994 al 1999) di circa L. 44 miliardi, con un incremento complessivo pari all'8,2%. La principale componente, costituita dai "ricavi delle vendite e prestazioni", è aumentata di L. 76 miliardi (+17,8%), mentre la voce "contributi e sovvenzioni", corrispondente ai contributi statali previsti dalla Convenzione stipulata nel 1991, ai sensi della legge n. 856/1986, per l'esercizio dei servizi di collegamento con le isole, segna una marcata flessione (da L. 63.743 milioni per il 1994 a L. 33.363 per il 1999: -47,7%).

Un progressivo incremento attiene (ad eccezione del 1998) ai "costi della produzione", che nel quinquennio è pari a circa L.93 miliardi (+20%). A tale aumento hanno contribuito, principalmente, i maggiori oneri per il personale (circa L. 33 miliardi), l'aumento dei prezzi dei combustibili (circa L. 25 miliardi), gli ammortamenti delle nuove unità navali (circa L. 11 miliardi) e la manutenzione della flotta (circa L. 10 miliardi).

La somma algebrica di valore e costi della produzione configura un risultato operativo sostanzialmente costante nei primi quattro esercizi (mediamente pari a +L.46 miliardi annui), che decresce sensibilmente nel 1999 (-55%) per effetto dei maggiori incrementi del costo della produzione.

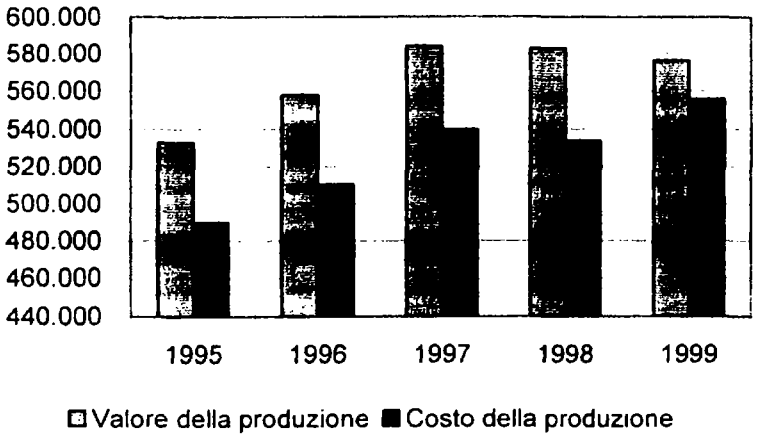
In ordine ai "proventi ed oneri finanziari" si registrano consistenti miglioramenti, pari a circa L. 40 miliardi, in specialmodo per il calo dei tassi di interesse e per maggiori dividendi da Società partecipate e connessi crediti di imposta. Appare evidente la consistenza dei dividendi per l'anno 1998 della società Adriatica (per L. 6.750 milioni) nonché l'aumento degli interessi sui crediti vantati verso le società controllate per L. 2.589 milioni.

I "proventi ed oneri straordinari" presentano saldi positivi negli esercizi 1995, 1998 e 1999 a seguito di rimborsi assicurativi, contributivi e tributari.

Va sottolineata, altresì, la "rettifica dei valori finanziari" per l'anno 1999, nella cui posta la svalutazione della partecipazione azionaria in Adriatica S.p.a. (a rettifica del costo di acquisizione della stessa) incide per L. 6.750 milioni.

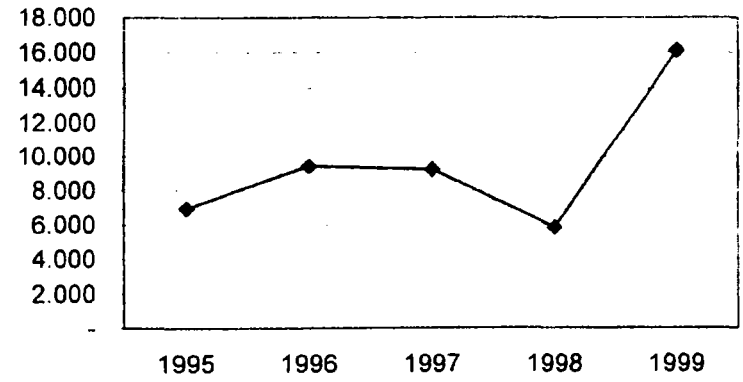
Nei grafici seguenti è evidenziato l'andamento della gestione ordinaria e dell'utile di esercizio negli anni in riferimento.

(in milioni di lire)



utile d'esercizio

(in milioni di lire)



5.3.2. – I dati relativi alla "Situazione Patrimoniale" per gli esercizi in esame sono indicati nelle tabelle che seguono, opportunamente integrate con i dati relativi al 1994 per un utile raffronto.

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE TIRRENIA

(in milioni di lire)

ATTIVO	ESERCIZI					
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
IMMOBILIZZAZIONI						
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.757,4	1.369,5	695,8	738,9	711,8	895,9
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
. Flotta	702.949,5	721.016,5	763.843,8	703.024,7	867.417,8	1.064.168,1
. Rivalutazione flotta	24.854,6	20.836,5	17.074,4	12.800,3	9.674,4	6.548,6
. Immobiliz.in corso ed anticipi a fornitori	62.664,2	0,0	110.528,1	379.392,6	401.124,2	163.971,4
. Altri beni	30.435,7	29.826,1	29.435,3	27.283,4	27.145,1	28.219,7
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
. Crediti verso Stato ed Enti pubblici	139.022,6	161.823,3	127.018,8	166.552,5	149.677,6	97.421,0
. Partecipazioni	37.452,8	36.772,7	36.202,8	35.646,9	35.319,0	129.671,5
. Altre	60,3	34,5	45,3	2.736,9	114.639,6	4.785,1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**999.197,1**	**971.679,1**	**1.084.844,3**	**1.328.176,2**	**1.605.709,5**	**1.495.681,3**
ATTIVO CIRCOLANTE						
- RIMANENZE	15.487,6	18.224,5	20.455,5	21.541,2	25.663,9	25.302,6
- CREDITI						
. Verso clienti	40.489,1	38.040,1	41.709,3	43.840,9	52.820,2	53.927,0
. Per sovv.e contr.da Stato ed Enti pubb.	4.838,1	657,8			6.394,9	34.977,1
. Altri	43.735,0	62.365,8	52.303,0	60.962,8	46.506,7	119.395,0
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.541,4	1.487,3	979,7	1.231,5	1.533,4	1.712,6
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	**107.091,2**	**120.775,5**	**115.447,5**	**127.576,4**	**132.919,1**	**235.314,3**
RATEI E RISCONTI	**5.071,7**	**4.673,5**	**5.881,8**	**8.734,5**	**7.056,5**	**6.912,9**
TOTALE ATTIVO	**1.111.360,0**	**1.097.128,1**	**1.206.173,6**	**1.464.487,1**	**1.745.685,1**	**1.737.908,5**

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE TIRRENIA

(in milioni di lire)

PASSIVO	ESERCIZI					
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
- PATRIMONIO NETTO						
. Capitale sociale	47.910,0	47.910,0	47.910,0	47.910,0	47.910,0	47.910,0
. *Riserva da sovrapprezzo azioni*	*84.036,0*	*84.036,0*	*84.036,0*	*84.036,0*	*84.036,0*	*84.036,0*
. Versam. dei soci in c/aumento di capitale						87.637,2
. Riserve di rivalutazione	63.665,4	63.665,4	61.423,2	61.423,2	61.423,2	61.423,2
. Riserva legale	9.582,0	9.582,0	9.582,0	9.582,0	9.582,0	9.582,0
. Altre riserve	2.362,6	2.362,6	2.362,6	2.362,6	2.362,6	2.362,6
. Utili/perdite portati a nuovo	7,4	2,6	1,2	2,1	2,9	1,9
. Utili/perdite dell'esercizio	10.669,6	6.950,4	9.420,0	9.223,5	5.829,6	16.120,0
TOTALE	**218.233,0**	**214.509,0**	**214.735,0**	**214.539,4**	**211.146,3**	**309.072,9**
- FONDI PER RISCHI ED ONERI						
. Fondo contributi in c/capitale ex art.55	145.452,1	163.825,6	129.712,7	169.265,3		
. Altri	14.493,4	25.963,8	29.854,8	32.574,2	33.494,3	34.281,8
TOTALE	**159.945,5**	**189.789,4**	**159.567,5**	**201.839,5**	**33.494,3**	**34.281,8**
- T.F.R.	**41.674,6**	**43.247,0**	**44.530,5**	**46.497,5**	**50.443,2**	**50.913,3**
- DEBITI						
. Verso banche ed istituti finanziari	339.003,5	354.711,3	437.064,3	444.890,1	682.656,4	775.321,4
. Verso fornitori	57.347,5	45.203,9	37.033,5	57.038,7	64.931,1	51.786,1
. Verso controllanti	247.218,3	207.752,2	262.850,3	177.931,7	27.940,5	14.831,0
. Altri debiti	41.391,0	35.954,5	44.449,7	310.969,7	495.257,5	360.307,9
TOTALE	**684.960,3**	**643.621,9**	**781.397,8**	**990.830,2**	**1.270.785,5**	**1.202.246,4**
RATEI E RISCONTI	**6.546,6**	**5.960,8**	**5.942,8**	**10.780,5**	**179.815,8**	**141.394,1**
TOTALE PASSIVO	**1.111.360,0**	**1.097.128,1**	**1.206.173,6**	**1.464.487,1**	**1.745.685,1**	**1.737.908,5**

Le poste più consistenti dell'attivo patrimoniale sono:

- "Immobilizzazioni materiali", che rappresentano, mediamente, nel quinquennio, quasi il 74% del totale dell'attivo.
- "Immobilizzazioni finanziarie", con la sottovoce "Crediti verso lo Stato ed Enti pubblici" che individua l'ammontare dei contributi concessi dallo Stato per l'ammodernamento della flotta e la costruzione di nuove unità.

Nel complesso, le immobilizzazioni registrano un incremento, nel quinquennio, pari al 50% del valore del 1994, per effetto dei maggiori investimenti nella flotta di navi, soprattutto di tipo veloce.

Le altre voci più significative dell'attivo sono:i "crediti verso clienti", per noli da carichi e spedizioni effettuati; i "crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed Enti pubblici", per l'esercizio di linee e servizi marittimi previsti dalla citata Convenzione; ed, infine, "altri crediti", soprattutto di natura finanziaria, verso controllate e agenzie. Complessivamente, tali poste registrano, nel periodo in esame, un incremento pari al 134%.

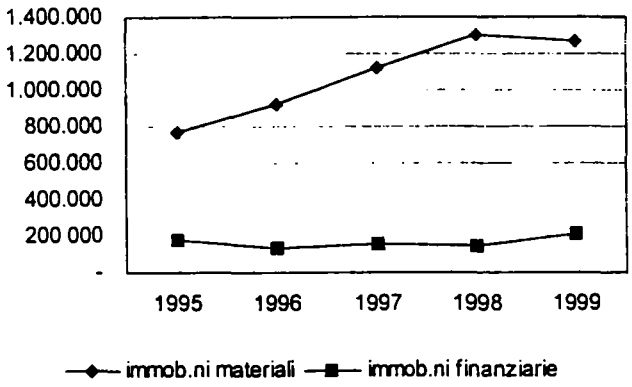
Per il "*Passivo Patrimoniale*" va segnalata la variazione del patrimonio netto (che passa da L. 218,2 mld. nel 1994 a L. 309,1 mld. nel 1999) dovuta principalmente al versamento dei Soci (IRI S.p.a.) in conto aumenti di capitale per L. 87,6 mld., oltre che ai più consistenti utili di esercizio.

Si segnalano, per la loro entità, i debiti finanziari "verso banche ed Istituti finanziari", il cui incremento è correlato alla riduzione dei "debiti verso controllanti" conseguenti al venir meno della funzione di capogruppo da parte della Finmare e l'assunzione di detto ruolo, per il settore di cabotaggio, da parte della Tirrenia.

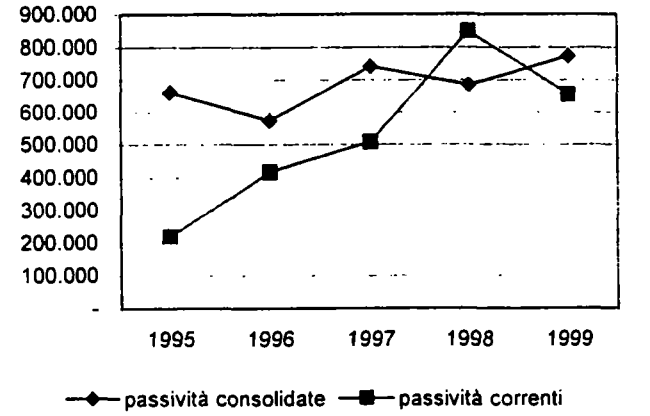
La marcata flessione della posta "fondi per rischi ed oneri", è dovuta al trasferimento della voce "fondo contributi in c/capitale" alla posta "risconti passivi" che, conseguentemente, aumenta nella stessa misura.

Nei grafici seguenti è evidenziato l'andamento delle immobilizzazioni (materiali e finanziarie), delle passività (correnti e consolidate) e del patrimonio netto negli esercizi in esame.

(in milioni di lire)

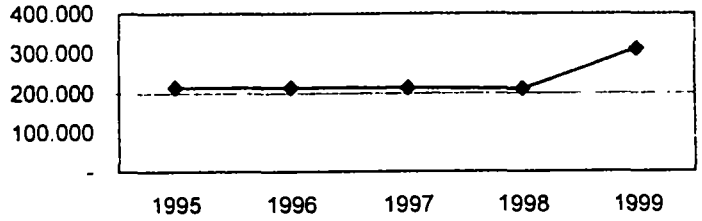


(in milioni di lire)



patrimonio netto

(in milioni di lire)



Per una più approfondita analisi dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo un criterio di tipo finanziario che consente, tra l'altro, di distinguere i crediti e debiti esigibili entro l'esercizio successivo (inseriti, rispettivamente, nelle attività e passività correnti) da quelli esigibili oltre lo stesso esercizio (inseriti, rispettivamente, nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle passività consolidate).

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

(in milioni di lire)

ATTIVO	1995	1996	1997	1998	1999
IMMOBILIZZAZIONI					
- immateriali	1.369	696	739	712	896
- materiali	771.679	920.881	1.122.501	1.305.362	1.262.908
- finanziarie	177.714	128.720	154.354	146.394	207.330
tot. Immobilizzazioni	950.762	1.050.297	1.277.594	1.452.467	1.471.134
ATTIVITA' CORRENTI					
- rimanenze	18.224	20.455	21.541	25.664	25.303
- liquidità immediate	1.487	980	1.231	1.533	1.712
- liquidità differite:					
- crediti	121.981	128.559	155.386	258.964	232.846
- ratei e risconti attivi	4.674	5.882	8.734	7.057	6.913
tot. Attività correnti	146.366	155.876	186.892	293.218	266.774
TOTALE ATTIVO	**1.097.128**	**1.206.174**	**1.464.487**	**1.745.685**	**1.737.908**
PASSIVO					
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
- fondi per rischi e oneri	189.789	159.568	201.840	33.494	34.282
- T.F.R.	43.247	44.531	46.498	50.443	50.913
- debiti esigibili oltre l'es. succ.	429.198	370.263	493.612	601.533	687.890
tot. Passività consolidate	662.234	574.361	741.949	685.471	773.085
PASSIVITA' CORRENTI					
- debiti	214.424	411.135	497.218	669.253	514.356
- ratei e risconti passivi	5.961	5.943	10.781	179.815	141.394
tot. Passività correnti	220.385	417.078	507.999	849.068	655.750
PATRIMONIO NETTO					
- capitale	47.910	47.910	47.910	47.910	47.910
- versamenti soci	---	---	---	---	87.637
- riserve e risultati a nuovo	159.649	157.405	157.406	157.406	157.406
- utile dell'esercizio	6.950	9.420	9.223	5.830	16.120
tot. Patrimonio netto	**214.509**	**214.735**	**214.539**	**211.146**	**309.073**
TOTALE PASSIVO	**1.097.128**	**1.206.174**	**1.464.487**	**1.745.685**	**1.737.908**
CONTI D'ORDINE	588.856	993.374	1.019.386	797.017	1.154.066

Dall'esame dei vari aggregati di bilancio è possibile evidenziare l'andamento gestionale attraverso l'elaborazione dei seguenti indicatori di risultato, i quali danno atto sia della capacità della Società di pagare i debiti a breve periodo utilizzando le disponibilità liquide ed il rimborso dei crediti a breve termine (cd. Indice di liquidità), sia della capacità di adeguamento alle mutevoli condizioni economiche (cd. elasticità/rigidità della gestione), sia, infine, del grado di indebitamento raggiunto.

		1995	1996	1997	1998	1999
INDICE DI LIQUIDITA'	Attività correnti / Passività correnti	0,66	0,37	0,37	0,35	0,41
INDICE DI ELASTICITA' DI GESTIONE	Attività correnti / Totale Attivo (Capitale investito)	0,13	0,13	0,13	0,17	0,15
INDICE DI INDEBITAMENTO	Passività correnti + Pass. consolidate / Totale Passivo (Capitale finanziario)	0,80	0,82	0,85	0,88	0,82

L'indice di liquidità segna, al termine del quinquennio, un peggioramento rispetto al 1995 e, risultando ancora inferiore a 1 (l'indice ottimale è pari a 2), rivela una persistente carenza di liquidità ed una non rassicurante tendenza all'indebitamento. Tale dato è confermato dall'andamento dell'indice di indebitamento, la cui crescita è sintomo di una più ridotta autonomia finanziaria.

La sostanziale stabilità dell'indice di elasticità della gestione denota il persistere di un'accentuata rigidità del capitale investito, in ragione della scelta strategica di potenziare la flotta navale.

Attraverso gli indici seguenti si evidenzia il diverso peso delle fonti interne (patrimonio netto) e del capitale di credito (passività correnti e consolidate) rispetto al capitale di finanziamento (totale passivo).

		1995	1996	1997	1998	1999
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	Patrimonio netto / Capitale finanziario	0,20	0,18	0,15	0,12	0,18
INDICE DI INDEBITAMENTO CORRENTE	Passività correnti / Capitale finanziario	0,20	0,35	0,35	0,49	0,38
INDICE DI INDEBITAMENTO PERMANENTE	Passività consolidate / Capitale finanziario	0,60	0,47	0,51	0,39	0,44

Il capitale di finanziamento, rappresentato soprattutto da passività consolidate (mutui o impegni similari), ha visto progressivamente crescere l'entità dell'indebitamento corrente, parzialmente attenuata, nel 1999, dal versamento dei Soci in conto aumenti di capitale per £.87 miliardi.

5.4. – I servizi marittimi di carattere locale, di fondamentale importanza nei collegamenti postali e commerciali con le isole minori, sono svolti da apposite società di navigazione a carattere regionale, con sede in Livorno (Toremar), Napoli (Caremar), Palermo (Siremar) e Cagliari (Saremar), al cui capitale la Società Tirrenia deve partecipare in misura non inferiore al 51% (art. 1 della legge 19 maggio 1975, n. 169).

Per quanto riguarda la consistenza del naviglio delle quattro società regionali, la situazione al 31 dicembre 1999 è la seguente:

- Caremar: 7 navi traghetto e 7 unità veloci, di cui 3 aliscafi ed un catamarano;
- Saremar: 8 navi traghetto;
- Siremar: 8 navi traghetto e 11 unità veloci, di cui 9 aliscafi;
- Toremar: 6 navi traghetto e due unità veloci, di cui un aliscafo.

La flotta, rispetto al 1994, è aumentata di una unità, per effetto dell'acquisto di 4 nuove unità veloci e la cessione di 3 navi traghetto.

Relativamente all'attività delle predette Società negli anni in esame, va rilevato che, a fronte di un'attività nautica sostanzialmente costante, si registra una moderata crescita (+3,4%) dei traffici commerciali, mentre per le altre tipologie di traffico l'andamento è sostanzialmente stabile (+1,1,% per il trasporto passeggeri e +0,9% per le auto al seguito).

A livello di singole Società, in raffronto ai risultati del 1994, occorre segnalare:

- per la Caremar, l'aumento in tutti i settori del traffico (+0,5% per i passeggeri, +1,1% per le auto e +5,6% per automezzi pesanti);
- per la Saremar, a fronte di un decremento del traffico di passeggeri ed auto (rispettivamente di -6,4% e -5,8%), gli automezzi commerciali segnano un incremento del 15,3%;

- per la Siremar, al modesto incremento del trasporto passeggeri (+12%), fa riscontro una significativa maggiorazione del traffico auto (+10,9%) e merci (+12,3%);
- per la Toremar , al livello equilibrato (+0,3%) per i passeggeri, corrisponde una significativa crescita (+8,5%) del traffico auto, mentre, in controtendenza, si registra una flessione (-19%) del trasporto dei mezzi pesanti, per effetto della politica commerciale attuata dalla concorrenza con tariffe inferiori a quelle della Società.

Le garanzie fidejussorie prestate dalla Capogruppo Tirrenia alle Società Regionali, per far fronte alle necessità di gestione, risultano, al 31 dicembre 1999, ripartite nel modo seguente:

- per la Caremar £. 1.484 milioni
- per la Saremar £. 3.000 milioni
- per la Siremar £.32.481 milioni
- per la Toremar £. 1.781 milioni

Negli anni in esame, l'importo dei contributi a carico dello Stato, per i servizi marittimi di cabotaggio effettuato dalle Società regionali (c.d. "sovvenzione di equilibrio" ai sensi dell'art. 11 della legge 856/86), è rimasto sostanzialmente stabile ad eccezione della Siremar, per la quale si registra un incremento di circa il 48%, per maggiori costi dovuti all'aumento del servizio (richiesto dalle Comunità isolane per particolari esigenze di mobilità di carattere sociale) ed al rinnovamento della flotta.

6. L'Adriatica S.p.a.

6.1. - Per l'Adriatica, a fine 1999, la flotta è pari a 15 unità contro le 16 del 31 dicembre 1994.

La complessiva capacità di carico, al 31 dicembre 1999, è pari a 96.537 TSL, con una consistenza complessiva inferiore del 7,8% a quella di 104.749 TSL del 1994.

L'età media del naviglio, per effetto delle predette variazioni, risulta pari a 14 anni, contro gli 8 anni del 1994.

Nella tabella seguente viene rappresentata la composizione tipologica della flotta, le variazioni intervenute nonché le linee di collegamento per i vari settori di attività.

FLOTTA DELLA SOCIETA' ADRIATICA

Navi	Tipo	Anno di costruz.	1994		1995				1996				1997				1998				1999			
					TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno		TSL		a fine anno	
			n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL	Entrate	Uscite	n°	TSL
Proprietà																								
Egitto Express	Traghetto misto	1974		8 975 i				8 975 i				8 975 i				8 975 i				8 975 i				8 975 i
Espresso Grecia	"	1973		7.873 i				7 873 i				7 873 i				7.873 i				7.873 i		7 873		-
Espresso Venezia	"	1978		8 069 i				8 069 i				8 069 i				8 069 i				8.069 i				8 069 i
Espresso Ravenna	"	1993		14 398 i				14 398 i				14 398 i				14 398 i				14 398 i				14.398 i
Espresso Catania	"	1993		14 398 i				14 398 i				14 398 i				14 398 i				14 398 i				14 398 i
Palladio	"	1989		10 977 i				10 977 i				10 977 i				10 977 i				10.977 i				10.977 i
Sansovino	"	1989		10 977 i				10 977 i				10 977 i				10 977 i				10.977 i				10.977 i
Laurana	"	1992		10.977 i				10 977 i				10 977 i				10 977 i				10.977 i				10 977 i
Totale			*8*	*86.644*			*8*	*86.644*			*8*	*86.644*			*8*	*86.644*			*8*	*86.644*			*7*	*78.771*
Daunia	Conv pax serv loc	1965	*1*	*822* n			*1*	*822* n		822	-	-			-	-			-	-			-	-
Diomedea	Aliscafo	1975		173 n				173 n				173 n				173 n				173 n				173 n
Monte Gargano	"	1969		224 n				224 n				224 n				224 n				224 n				224 n
Totale			*2*	*397*			*2*	*397*			*2*	*397*			*2*	*397*			*2*	*397*			*2*	*397*
Marconi	Monostab	1992		391 n				391 n				391 n				391 n				391 n				391 n
Pacinotti	"	1992		391 n				391 n				391 n				391 n				391 n				391 n
Totale			*2*	*782*			*2*	*782*			*2*	*782*			*2*	*782*			*2*	*782*			*2*	*782*
Canaletto	Motonave	1968						-				-				-				-	*483*			483 n
San Domino	"	1989		1 378 n				1 378 n				1 378 n				1 378 n				1.378 n				1.378 n
Totale			*1*	*1.378*			*1*	*1.378*			*1*	*1.378*			*1*	*1.378*			*1*	*1.378*			*2*	*1.861*
Fenicia	Traghetto merci	1989		7.363 i				7 363 i				7 363 i				7.363 i				7.363 i				7 363 i
Egizia	"	1989		7 363 i				7.363 i				7 363 i				7.363 i				7.363 i				7 363 i
Totale			*2*	*14.726*			*2*	*14.726*			*2*	*14.726*			*2*	*14.726*			*2*	*14.726*			*2*	*14.726*
Totale gen.			16	104.749			16	104.749			15	103.927			15	103.927			15	103.927			15	96.537

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale

ATTIVITA' (1999)

Settore Jonio	Brindisi-Corfù-Igoumenitsa-Patrasso
Settore medio/basso Adriatico	Bari-Durazzo / Ancona-Durazzo / Ancona-Spalato / Ancona-Bar / Trieste-Ancona-Durazzo
Settore alto Adriatico	Trieste e Lignano-Porti istriani
Settore Tremiti	Termoli-Tremiti / Ortona-Vasto-Tremiti / Manfredonia-Vieste-Tremiti
Settore colleg.merci con la Sicilia	Catania-Ravenna / Catania-Venezia

6.2. – I dati relativi al movimento commerciale nel periodo in esame sono riportati nel prospetto seguente.

ADRIATICA

Descrizione	Anno	N. viaggi	Miglia percorse (000)	Merci m. lin. (000)	Passeggeri (000)	Auto al seguito (000)
	1994	2.124	681	608	519	60
	1995	2.317	753	725	536	68
Variaz. % con anno prec.		*9,1*	*10,6*	*19,1*	*3,2*	*14,7*
	1996	2.307	761	801	587	66
Variaz. % con anno prec.		*-0,4*	*1,1*	*10,5*	*9,7*	*-3,5*
	1997	2.466	738	834	554	56
Variaz. % con anno prec.		*6,9*	*-3,0*	*4,1*	*-5,6*	*-15,2*
	1998	2.721	820	879	667	78
Variaz. % con anno prec.		*10,3*	*11,1*	*5,5*	*20,4*	*40,1*
	1999	2.494	744	907	661	75
Variaz. % con anno prec.		*-8,3*	*-9,2*	*3,1*	*-1,0*	*-4,8*

L'attività svolta è stata influenzata dalla nota situazione di crisi politica dell'Albania, che ha comportato temporanee variazioni nei collegamenti marittimi. Tuttavia, l'andamento del traffico merci è in crescita, mentre quello per passeggeri ed auto al seguito segna una lieve riduzione nel 1999, per la sospensione del collegamento con la Grecia. Conseguentemente, si è verificato un forte recupero (di oltre il 47%) degli introiti lordi (come si può notare dalla tabella seguente), passati da 85,5 miliardi del 1994 a 126 miliardi del 1999.

Introiti lordi

ADRIATICA

(in milioni di lire)

Esercizi	Introiti	Variazioni sull'esercizio precedente	
		Assolute	%
1994	85.500	-	-
1995	98.064	12.564	14,69
1996	99.345	1.281	1,31
1997	98.561	-784	-0,79
1998	114.276	15.715	15,94
1999	126.029	11.753	10,28
Variazione 1999/1994		**40.529**	**47,40**

6.3.1. – Nella tabella che segue è esposto l'andamento economico ed i relativi risultati gestionali al termine di ciascuno degli esercizi in esame, posti a raffronto con quelli del 1994.

CONTI ECONOMICI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ADRIATICA

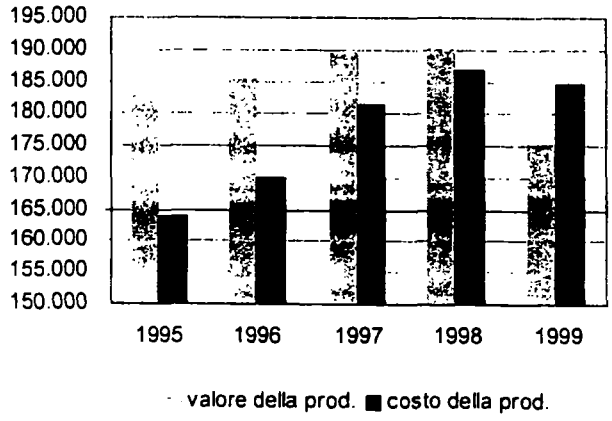
(in milioni di lire)

	ESERCIZI						
	1994	1995	1996	1997	1998	1999	
- VALORE DELLA PRODUZIONE							
. Ricavi delle vendite e prest.	85.500,3	98.063,6	99.345,3	98.560,9	114.275,9	126.029,3	
. Incrementi di immob. per lavori interni							
. Contributi e sovvenzioni	86.027,9	80.523,7	82.707,0	85.394,6	70.529,8	40.361,9	
. Altri ricavi	6.172,1	5.018,9	3.582,5	5.704,4	5.545,2	9.046,0	
TOTALE	177.700,3	183.606,2	185.634,8	189.659,9	190.350,9	175.437,2	
- COSTI DELLA PRODUZIONE							
. Acquisti di beni e servizi	66.656,5	75.080,5	79.741,6	86.380,6	86.643,9	87.054,2	
. Costo del lavoro	50.948,1	50.926,2	53.482,4	57.058,0	60.270,8	55.402,6	
. Ammortamenti	24.611,1	25.361,9	24.743,5	24.341,2	24.293,1	24.336,3	
. Svalutazione di crediti	126,8		79,1	237,9	309,0	907,9	
. Accantonamenti	10.040,8	10.988,4	10.233,1	11.876,2	13.755,7	14.887,0	
. Altri oneri	3.794,2	1.597,1	1.633,5	1.624,1	1.378,7	1.835,8	
TOTALE	156.177,5	163.954,1	169.913,2	181.518,0	186.651,2	184.423,8	
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-10.835,5	-9.511,0	-4.510,2	3.846,4	9.170,0	12.830,6	
- RETTIFICA VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE	-274,4	-110,1	-6,4	1.132,0	-69,5	824,1	
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-209,9	2.994,7	-280,3	59,9	7.398,0	3.191,3	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	10.203,0	13.025,7	10.924,7	13.180,2	20.198,2	7.859,4	
	6.111,5	9.053,6	6.788,9	9.176,4	13.022,4	2.495,4	
- IMPOSTE							
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.091,5	3.972,1	4.135,8	4.003,8	7.175,8	5.364,0	

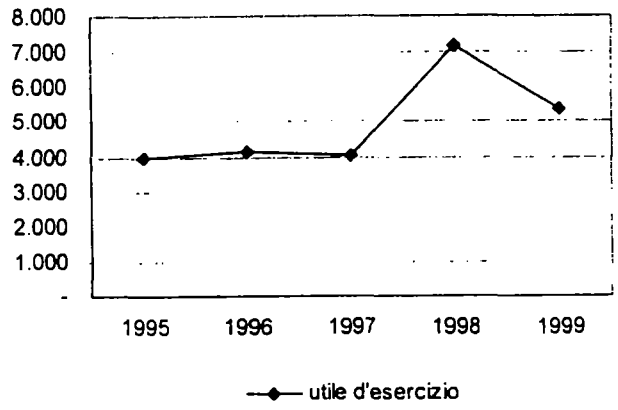
Il conto economico evidenzia saldi positivi di costante entità nei primi tre esercizi ed in crescita nei rimanenti. La gestione per l'intero quinquennio si è chiusa con un utile netto di esercizio pari a complessive L. 24.651 milioni. Il risultato positivo è frutto principalmente dell'esito della gestione ordinaria (valori e costi della produzione) con un risultato operativo progressivamente in flessione (fino a diventare negativo nel 1999) ma compensato dai crescenti risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria.

Il valore della produzione, dal 1995 al 1998 in crescita, nel 1999 subisce una flessione del 7,8%. Tale valore consegue alla riduzione del contributo statale per i servizi marittimi in convenzione (-42,8% rispetto al 1998). Viceversa, il costo della produzione presenta aumenti più incisivi (mediamente, per il quadriennio 1995/1998, pari al 4,5% annuo) ed una flessione, nel 1999, piuttosto contenuta (-1,1%), con una eccedenza dei costi rispetto al valore della produzione (-8.986,6 milioni) e un risultato operativo negativo per il 1999. I grafici seguenti presentano una visione immediata dei fenomeni sopra descritti.

(in milioni di lire)



(in milioni di lire)



Quanto alla gestione finanziaria, l'utile per gli anni 1997/1999 consegue anche alla diminuzione degli interessi passivi e delle commissioni nei confronti di banche e società controllanti.

In ordine alla gestione straordinaria, il risultato positivo conseguito negli anni 1998 e 1999 si ricollega a sopravvenienze attive per il riconoscimento, da parte dell'INPS, degli interessi legali e la rivalutazione monetaria sulle somme dovute in base alla legge 430/84 per sgravi contributivi (circa 6.568 milioni, per il 1998), nonché a plusvalenze originate dalla vendita del traghetto "Espresso Grecia" (per il 1999).

6.3.2. – I prospetti che seguono evidenziano le risultanze della situazione patrimoniale al termine degli esercizi considerati, posti a raffronto con l'anno 1994.

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ADRIATICA

(in milioni di lire)

ATTIVO	ESERCIZI					
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
IMMOBILIZZAZIONI						
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14,1	21,2	25,6		98,2	143,4
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
. Flotta	363.829,4	340.744,1	317.658,8	294.573,5	271.488,2	248.836,0
. Rivalutazione flotta						
. Immobiliz.in corso ed anticipi a fornitori						
. Altri beni	22.752,7	21.261,8	20.359,8	19.311,1	18.323,9	17.406,6
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
. Crediti verso Stato ed Enti pubblici	103.431,8	83.583,7	62.592,6	43.218,8	22.435,1	3.054,6
. Partecipazioni	388,8	309,7	187,9	150,3	76,8	53,4
. Altre	383,3	380,2	375,7	773,6	1.293,8	1.327,2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**490.800,1**	**446.300,7**	**401.200,4**	**358.027,3**	**313.716,0**	**270.821,2**
ATTIVO CIRCOLANTE						
- RIMANENZE	1.170,2	1.165,1	1.232,7	1.321,0	1.248,1	1.297,8
- CREDITI						
. Verso clienti	6.609,3	8.220,7	8.625,8	11.235,6	12.078,8	12.363,4
. Verso controllanti		15,9	365,3	23.755,1	15.133,7	190,0
. Verso controllate		862,0	448,2	221,3	10,8	22,4
. Per sovv.e contr.da Stato ed Enti pubb.	38.218,2					
. Altri	11.768,5	13.320,6	13.034,3	14.297,4	10.917,7	15.216,5
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	684,8	841,9	654,0	705,6	640,8	7.508,7
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	**58.451,0**	**24.426,2**	**24.360,3**	**51.536,0**	**40.029,9**	**36.598,8**
RATEI E RISCONTI	**421,5**	**2.067,0**	**1.861,3**	**1.721,8**	**1.608,1**	**1.608,3**
TOTALE ATTIVO	**549.672,6**	**472.793,9**	**427.422,0**	**411.285,1**	**355.354,0**	**309.028,3**

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE ADRIATICA

(In milioni di lire)

PASSIVO	ESERCIZI						
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
- PATRIMONIO NETTO						
. Capitale sociale	46.936,9	46.936,9	46.936,9	46.936,9	46.936,9	46.936,9
. Riserva da sovrapprezzo azioni	15.446,8	15.446,8	15.446,8	15.446,8	15.446,8	15.446,8
. Versam. dei soci in c/aumento di capitale	---	---	---	---	---	---
. Riserve di rivalutazione	16.433,2	16.433,2	14.549,5	14.549,5	14.549,5	14.549,5
. Riserva legale	1.743,2	1.947,8	2.146,4	2.353,2	2.553,4	2.912,2
. Altre riserve	---	---	---	---	---	---
. Utili/perdite portati a nuovo	515,7	7,0	13,0	17,5	53,7	120,6
. Utili/perdite dell'esercizio	4.091,4	3.972,1	4.135,8	4.003,8	7.175,8	5.364,0
TOTALE	**85.167,2**	**84.743,8**	**83.228,4**	**83.307,7**	**86.716,1**	**85.330,0**
- FONDI PER RISCHI ED ONERI						
. Fondo contributi in c/capitale ex art.55	129.960,4	111.277,6	92.594,9	73.912,1		
. Altri	14.459,3	16.507,6	18.091,2	19.314,4	23.515,0	29.399,8
TOTALE	**144.419,7**	**127.785,2**	**110.686,1**	**93.226,5**	**23.515,0**	**29.399,8**
- T.F.R.	**11.234,4**	**12.920,2**	**11.538,5**	**12.246,0**	**12.449,3**	**11.738,7**
- DEBITI						
. Verso banche ed istituti finanziari	221.982,2	190.141,8	184.523,4	185.327,4	134.012,6	77.711,7
. Verso fornitori	7.387,7	11.308,2	13.685,5	17.843,8	16.443,2	19.819,6
. Verso controllanti	60.765,7	26.966,3	9.468,6	507,6	1.219,2	2.237,9
. Verso controllate	---	101,7	218,7	180,4	113,8	104,8
. Altri debiti	17.511,5	17.697,6	13.121,5	17.671,1	24.722,3	45.196,6
TOTALE	**307.647,1**	**246.215,6**	**221.017,7**	**221.530,3**	**176.511,1**	**145.070,6**
RATEI E RISCONTI	**1.204,2**	**1.129,1**	**951,3**	**974,6**	**56.162,5**	**37.489,2**
TOTALE PASSIVO	**549.672,6**	**472.793,9**	**427.422,0**	**411.285,1**	**355.354,0**	**309.028,3**

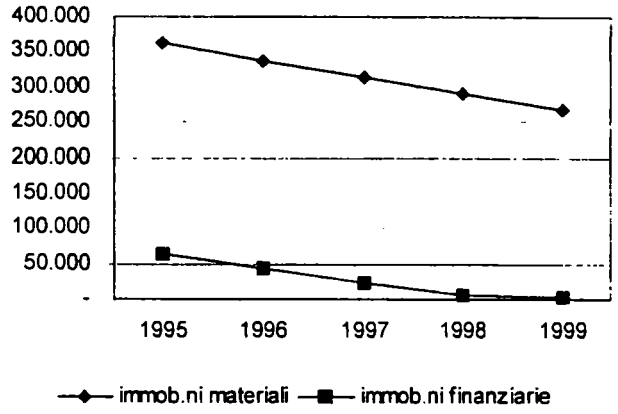
La consistenza patrimoniale (patrimonio netto) registra una flessione di L. 1.939 milioni al termine del 1996, per poi raggiungere, alla conclusione del quinquennio, i livelli del 1994.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni tecniche, al netto degli ammortamenti, sono passate dall'89,2% all'87,4% delle attività, con un decremento, rispetto al 1994, pari al 45% del valore iniziale di riferimento; in flessione anche l'attivo circolante nella misura del 37,4%. Di particolare evidenza: l'azzeramento dei "crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed Enti pubblici" per l'esercizio di linee e servizi marittimi previsti dalla Convenzione; la consistenza del credito finanziario a breve in L. 23.307 milioni registrato nel 1997 nei confronti della Finmare S.p.a.; il notevole aumento delle disponibilità liquide (L. 7.508,7 milioni) a fine 1999.

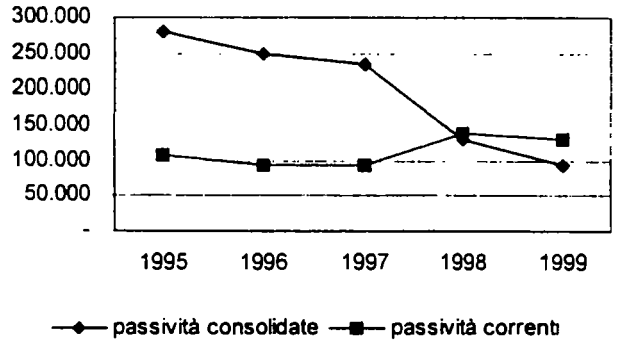
Per le poste passive, va segnalata la più ridotta esposizione debitoria (-52,8%), soprattutto verso banche ed istituti finanziari. Tale decremento riguarda i debiti a medio/lungo termine (passività consolidate), mentre le passività correnti registrano una crescita pari al 18%. Il fenomeno, tuttavia, ha natura contabile, poiché è condizionato dal trasferimento della posta "fondo contributi in c/capitale" (ex art. 55 DPR 917/86) alla posta "ratei e risconti passivi", con conseguente aumento delle passività correnti rispetto a quelle consolidate.

Nei grafici seguenti figura l'andamento dei risultati gestionali relativi alle immobilizzazioni, alle passività ed al patrimonio netto negli esercizi in esame.

(in milioni di lire)

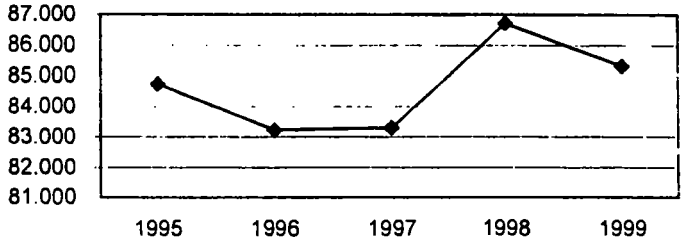


(in milioni di lire)



patrimonio netto

(in milioni di lire)



Al fine di fornire una più completa analisi dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato così riclassificato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Adriatica di Navigazione

(in milioni di lire)

ATTIVO	1995	1996	1997	1998	1999
IMMOBILIZZAZIONI					
- immateriali	21	26	---	98	143
- materiali	362.006	338.018	313.884	289.812	266.243
- finanziarie	64.198	43.046	24.190	5.110	2.744
tot. Immobilizzazioni	426.225	381.090	338.074	295.020	269.130
ATTIVITA' CORRENTI					
- rimanenze	1.165	1.233	1.321	1.248	1.298
- liquidità immediate	842	654	706	641	7.509
- liquidità differite:					
- crediti	42.495	42.584	69.462	56.837	29.483
- ratei e risconti attivi	2.067	1.861	1.722	1.608	1.608
tot. Attività correnti	46.569	46.332	73.210	60.334	39.898
TOTALE ATTIVO	**472.794**	**427.422**	**411.285**	**355.354**	**309.028**
PASSIVO					
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
- fondi per rischi ed oneri	127.785	110.686	93.226	23.515	29.400
- T.F.R.	12.920	11.539	12.246	12.449	11.739
- debiti esigibili oltre l'es. succ.	138.592	127.543	129.257	93.081	53.612
tot. Passività consolidate	279.297	249.768	234.729	129.045	94.751
PASSIVITA' CORRENTI					
- debiti	107.624	93.475	92.273	83.430	91.458
- ratei e risconti passivi	1.129	951	975	56.163	37.489
tot. Passività correnti	108.753	94.426	93.248	139.593	128.947
PATRIMONIO NETTO					
- capitale	46.937	46.937	46.937	46.937	46.937
- riserve e risultati a nuovo	33.835	32.156	32.367	32.603	33.029
- utile dell'esercizio	3.972	4.136	4.004	7.176	5.364
tot. Patrimonio netto	**84.744**	**83.229**	**83.308**	**86.716**	**85.330**
TOTALE PASSIVO	**472.794**	**427.422**	**411.285**	**355.354**	**309.028**
CONTI D'ORDINE	358.227	314.478	332.316	112.305	60.003

Dall'esame dei seguenti indicatori di risultato emerge, al termine del quinquennio, una contrazione della liquidità, sia pur parzialmente compensata da una accresciuta autonomia finanziaria per effetto della riduzione delle passività essenzialmente da debiti. L'indice di indebitamento, tuttavia, rimane a livelli ancora alti, se rapportato ad un capitale sociale di non elevata consistenza.

		1995	1996	1997	1998	1999
INDICE DI LIQUIDITA'	Attività correnti / Passività correnti	0,42	0,49	0,78	0,43	0,31
INDICE DI INDEBITAMENTO	Passività correnti + Pass. consolidate / Totale Passivo (Capitale finanziario)	0,82	0,80	0,80	0,75	0,72
INDICE DI ELASTICITA' DI GESTIONE	Attività correnti / Totale Attivo (Capitale investito)	0,10	0,11	0,18	0,17	0,13

La tabella che segue espone, invece, l'incidenza delle "fonti" interne (patrimonio netto) e del capitale di credito (passività correnti e consolidate) rispetto al capitale di finanziamento (totale passivo). Gli indici rivelano la crescita delle passività correnti e, in minor misura, anche del capitale proprio. Tale fenomeno ha, come accennato, natura essenzialmente contabile, per effetto del trasferimento di poste (fondo per rischi ed oneri) dalle passività consolidate a quelle correnti (ratei e risconti passivi).

		1995	1996	1997	1998	1999
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	Patrimonio netto / Capitale finanziario	0,18	0,20	0,20	0,25	0,27
INDICE DI INDEBITAMENTO CORRENTE	Passività correnti / Capitale finanziario	0,23	0,22	0,23	0,39	0,42
INDICE DI INDEBITAMENTO PERMANENTE	Passività consolidate / Capitale finanziario	0,59	0,58	0,57	0,36	0,31

7. I RISULTATI DEL GRUPPO TIRRENIA

7.1. – Nella tabella che segue sono riportatele risultanze del conto economico consolidato del gruppo Tirrenia per gli anni 1998 e 1999.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	1998	1999
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	586.036	745.389
Incrementi di immobil.ni per lavori int.	31.751	13.865
Altri ricavi e proventi	256.656	272.435
tot. Valore della produzione	874.443	1.031.689
COSTO DELLA PRODUZIONE		
Acq.ricambi ed altro per manut.ne	122.700	180.765
Costo per servizi	253.827	295.745
Costo per beni di terzi	3.645	4.291
Costo del personale	310.320	365.050
Ammortamenti e svalutazioni	96.218	137.971
Variazione di rimanenze	- 4.059	210
Accantonamenti vari	27.383	46.193
Altri oneri	4.549	7.883
tot. Costo della produzione	814.583	1.038.108
RISULTATO OPERATIVO	**59.860**	**- 6.419**
Saldo proventi ed oneri finanziari	- 11.931	19.134
Saldo proventi ed oneri straordinari	5.258	19.489
Rettifica valori finanziari	8	1.884
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**53.195**	**34.088**
Oneri tributari	- 46.062	- 17.887
UTILE DELL'ESERCIZIO	**7.133**	**16.201**

L'analisi del conto economico consolidato, redatto ai sensi del DLgs. 127/1991 dalla Tirrenia, società Capogruppo in sostituzione della Finmare, evidenzia un elevato livello di utili netti di esercizio (£.7.133 milioni per il 1998 e £.16.201 milioni per il 1999). L'incremento registrato nel 1999 (+127%) è connesso, nonostante il risultato operativo negativo (-£.6.419 milioni), al miglioramento delle componenti finanziaria e straordinaria ed alla minore incidenza delle imposte sul reddito.

L'incremento del valore della produzione (+18%) è correlato essenzialmente ai ricavi per prestazioni di servizi, mentre quello relativo al costo della produzione (+27%) è legato principalmente ai maggiori oneri di manutenzione (+47,5%) e di ammortamento nonché, in misura minore, al maggior costo del personale, le cui componenti sono evidenziate nella tabella seguente.

COSTO DEL PERSONALE (in milioni di lire)

	1998	**1999**
Salari e stipendi	221.414	264.897
Oneri sociali	71.197	82.594
T.F.R.	12.714	13.930
Altri costi	4.995	3.629
Totale costo del personale del gruppo Tirrenia	**310.320**	**365.050**

I principali fattori di crescita del costo del personale sono:

- l'assunzione, prevista dal piano di riordino del settore cabotiero, di n.38 unità di personale amministrativo Finmare;
- l'assorbimento nel Gruppo del personale della Società Adriatica pari a 657 unità;
- il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo, scaduto il 31 dicembre 1998.

7.2. – Nella tabella che segue è evidenziata la situazione patrimoniale consolidata per gli esercizi 1998 e 1999.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in milioni di lire)

			1998	1999
A	IMMOBILIZZAZIONI			
	- immateriali		854	1.112
	- materiali		1.617.097	1.882.786
	- finanziarie		8.987	14.951
		totale	1.626.938	1.898.849
B	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	- rimanenze di magazzino		26.860	27.897
	- crediti commerciali		68.340	114.201
	- altre attività		75.520	121.847
	- debiti commerciali		- 95.508	- 111.243
	- fondi per rischi ed oneri		- 70.954	- 141.457
	- altre passività		- 195.303	- 217.376
		totale	- 191.045	- 206.131
C	CAPITALE INVESTITO LORDO	(A+B)	1.435.893	1.692.718
D	T.F.R.		81.020	93.323
E	**CAPITALE INVESTITO NETTO**	(C-D)	**1.354.873**	**1.599.384**
F	**CAPITALE NETTO**		**245.557**	**341.969**
G	INDEBITAMENTO FINAN. A M/L TERMINE		776.925	934.474
H	INDEBITAMENTO FINAN. A BREVE			
	- debiti finanziari a breve		335.298	333.411
	- disponibilità e crediti finan. a breve		- 2.907	- 10.470
		totale	332.391	322.941
I	**TOTALE COPERTURE**	(F+G+H)	**1.354.873**	**1.599.384**

Nella struttura patrimoniale consolidata figura, per il 1999, la crescita delle immobilizzazioni (+16,7) a fronte di un più modesto incremento del saldo passivo tra le componenti del capitale di esercizio (+8%). Conseguentemente il capitale investito, dedotti gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, è passato da £. 1.354,9 milioni per il 1998 a £. 1.599,4 milioni per il 1999, con un incremento pari al 18%.

Il capitale netto, cresciuto del 39,2% nel 1999, è la risultante della quota patrimoniale della Capogruppo, £.308,7 miliardi (pari al 90,3%) e della quota di terzi azionisti, per £.33,2 miliardi (pari al 9,7%).

Quanto all'indebitamento finanziario, si riscontra una sensibile crescita (+20,4%) dei debiti a medio/lungo termine, a seguito dei previsti piani di investimento conseguenti al riordino del Gruppo.

7.3. – Dalla tabella seguente emergono i dati di sintesi dei flussi monetari da attività di esercizio, di investimento e di finanziamento per l'esercizio 1999, i quali determinano un indebitamento finanziario a breve (dedotta la distribuzione degli utili) sostanzialmente stabile.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di lire)

	1999
Indebitamento finanziario a breve iniziale	**- 322.651**
Flusso monetario da attività di esercizio	88.148
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	- 413.848
Flusso monetario da attività di finanziamento	331.241
Distribuzione di utili	- 5.831
Totale flusso monetario del periodo	- 290
Indebitamento finanziario a breve finale	**- 322.941**

8. L'ITALIA S.P.A. E IL LLOYD TRIESTINO S.P.A.

8.1. – Per il settore trasporti internazionali di linea, si ritiene opportuna un'analisi congiunta dei risultati di gestione delle Società del gruppo Finmare (Soc. Italia e Lloyd Triestino) per gli esercizi dal 1995 al 1997, con le considerazioni relative al primo semestre 1998, al termine del quale è avvenuta la cessione a privati delle Società stesse, precisamente in data 31 luglio 1998 per il Lloyd Triestino ed in data 13 agosto 1998 per l'Italia di navigazione.

Le predette Società, successivamente all'approvazione dei bilanci di chiusura dell'esercizio 1997, in conformità alle "norme per la redazione del bilancio" definite per tutte le aziende manifatturiere e dei servizi del settore industriale del Gruppo IRI, hanno elaborato (perdurando il controllo Finmare) successive situazioni patrimoniali infrannuali approvate, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 1998 per la Società Italia e dall'Assemblea degli azionisti della Società Lloyd Triestino in data 10 luglio 1998.

Per dette Società l'erogazione di sovvenzioni e/o contributi per il servizio di linea a carico dello Stato è cessata al termine dell'esercizio 1995 per il Lloyd Triestino ed all'11 luglio 1996 per la Società Italia.

I relativi importi, gradualmente diminuiti nel corso del periodo, sono evidenziati nel seguente prospetto.

(in milioni di lire)

	1994	**1995**	**1996**	**1997**
Italia	33.702	24.168	2.918	---
Lloyd Triestino	58.909	38.885	---	---
TOTALE	92.611	63.053	2.918	---

8.1.1. – La tabella che segue espone l'andamento economico ed i relativi risultati gestionali al termini degli esercizi in esame, posti a raffronto con i risultati dell'anno 1994.

CONTI ECONOMICI DELLE SOCIETA' DI LINEA

(in milioni di lire)

	ITALIA				LLOYD TRIESTINO			
	1994	1995	1996(*)	1997	1994	1995	1996(**)	1997
VALORE DELLA PRODUZIONE								
• ricavi delle vendite e prest.	298.513,9	342.310,7	375.935,3	433.326,9	473.959,0	616.921,8	709.397,2	780.541,5
• incrementi di immob. per lavori interni	-	-	-	-	618,7	-	-	-
• contributi e sovvenzioni	33.702,3	24.168,2	7.185,3	2.493,8	58.909,0	38.885,4	4.984,1	8.358,8
• altri ricavi	15.004,2	36.516,3	35.819,6	41.059,4	15.094,2	6.377,0	12.452,7	9.870,4
	347.220,4	402.995,2	418.940,2	476.880,1	548.580,9	662.184,2	726.834,0	798.770,7
COSTI DELLA PRODUZIONE								
• acquisti di beni e servizi	263.928,9	310.374,0	341.697,9	414.259,3	443.046,6	560.084,8	635.382,7	776.753,7
• costo del lavoro	28.620,4	28.953,6	32.788,2	32.498,0	31.684,8	32.429,9	34.735,7	40.959,1
• ammortamenti	32.944,6	22.024,0	26.055,6	19.225,2	46.450,7	38.206,8	39.718,9	38.544,6
• svalutazione di crediti	998,0	283,0	-	-	2.112,7	376,7	-	4.300,0
• accantonamenti	5.377,6	7.891,0	5.420,2	5.910,0	3.227,5	5.239,5	7.585,4	4.896,3
• altri oneri	8.401,0	20.093,2	26.915,3	34.480,6	3.358,0	5.209,1	7.240,9	5.205,8
	340.270,5	389.618,8	432.877,2	506.373,1	529.880,3	641.546,8	724.663,6	870.659,5
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.276,9	-9.916,0	-1.998,5	8.494,5	-29.646,8	-29.255,1	-12.770,8	-14.250,2
RETTIFICA VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE	-78,0	-	-0,2	-	-55,4	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-83,1	-233,0	15.935,7	23.164,5	-455,8	19.479,5	9.218,0	40.641,9
RISULTATO ANTE IMPOSTE	511,9	3.227,4	-	2.166,0	-11.457,4	10.861,8	-1.382,4	-45.497,1
IMPOSTE	123,9	450,0	-	165,0	-	-	-	-
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	388,0	2.777,4	-	2.001,0	-11.457,4	10.861,8	-1.382,4	-45.497,1

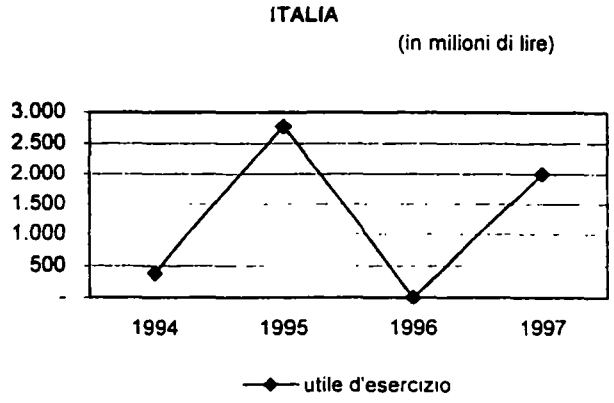
(*) *Include risultanze esercizio 1996 Società Viamare incorporata nel dicembre 1996.*
(**) *Include risultanze esercizio 1996 Società Sidermar Trasporti Costieri incorporata nel settembre 1996.*

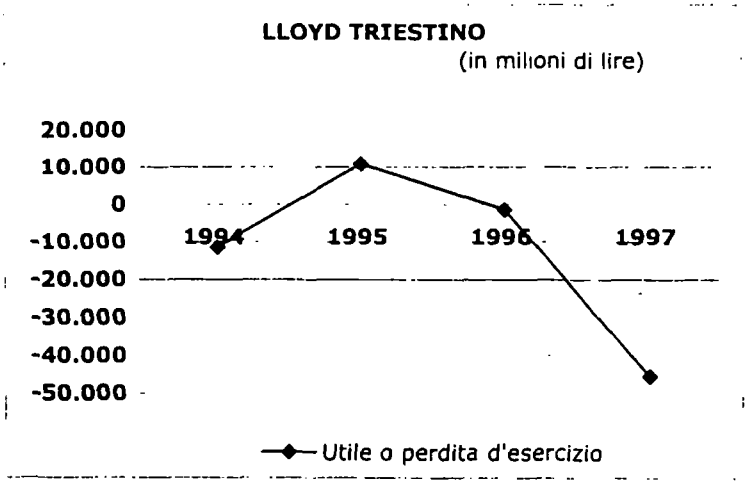
Le risultanze del conto economico riflettono la difficile situazione congiunturale del settore, prodotta dalla crisi che ha investito i mercati asiatici ed accentuata dall'elevata competizione commerciale tra le maggiori società di armamento. Nonostante i risultati positivi del 1995, con un utile netto di esercizio pari a £. 2.777 milioni per l'Italia e £.10.862 milioni per il Lloyd Triestino, gli esercizi 1996 e 1997 hanno registrato risultati operativi in perdita, solo parzialmente compensati dagli interventi di ricapitalizzazione previsti dalla legge n.204 del 30 maggio 1995 a favore delle due Società del Gruppo Finmare al fine del risanamento della gestione e della successiva privatizzazione.

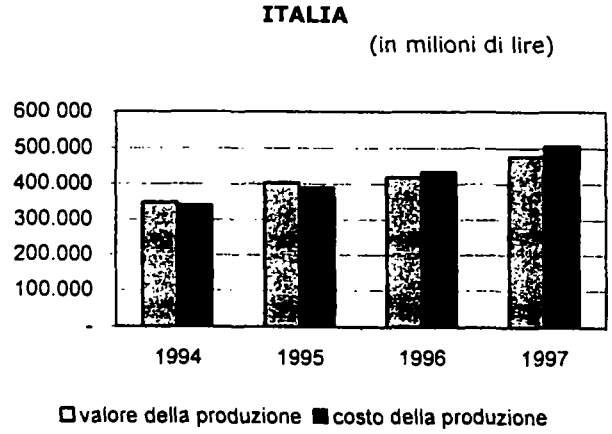
Per entrambe le Società, il divario tra il valore ed il costo della produzione tende ad accentuarsi in ragione del maggior costo dei servizi.

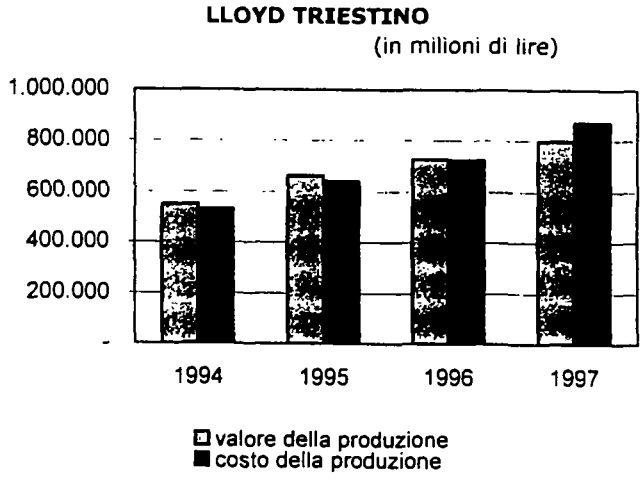
Tuttavia, mentre per la Società Italia ai saldi negativi per gli anni '96 e '97 fanno riscontro saldi della gestione straordinaria di entità tale da garantire un equilibrio gestionale, per la Società Lloyd Triestino l'entità delle variazioni patrimoniali straordinarie intervenute nei predetti esercizi non sono tali da escludere, specie per il 1997, perdite di esercizio di sensibili proporzioni (-£.45.497 milioni).

Nei grafici seguenti viene evidenziato l'andamento dei risultati di esercizio nonché del valore e del costo di produzione delle due Società per gli anni dal 1994 al 1997.




LLOYD TRIESTINO
(in milioni di lire)
20.000
10.000
0
-10.000
-20.000
-30.000
-40.000
-50.000
1994
1995
1996
1997
Utile o perdita d'esercizio


ITALIA
(in milioni di lire)
600 000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
1994
1995
1996
1997
valore della produzione
costo della produzione


LLOYD TRIESTINO
(in milioni di lire)
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
1994
1995
1996
1997
valore della produzione
costo della produzione

Nel prospetto seguente, concernente il primo semestre degli anni 1997 e 1998, si espongono i dati analitici relativi all'attività operativa la quale, nonostante ogni impegno, non mostra recuperi di produttività.

(miglia e trasportato in migliaia)

		numero viaggi	miglia percorse	trasportato (TEU)*
LLOYD TRIESTINO	I° sem. 1997	187	3.446	169.318
	I° sem. 1998	188	3.634	141.399
	var. %	0,5	5,5	-16,5
ITALIA	I° sem. 1997	124	1.660	61.704
	I° sem. 1998	149	1.974	63.895
	var. %	20,2	18,9	3,6
Totale comparto	I° sem. 1997	311	5.106	231.022
	I° sem. 1998	337	5.608	205.294
	var. %	8,4	9,8	-11,1

(*) Unità di misura per trasporto container.

8.1.2. – Le tabelle successive, elaborate sulla base dei documenti contabili delle due Società, espongono la situazione patrimoniale al termine di ciascuno degli esercizi considerati, posta a raffronto con i risultati dell'anno 1994.

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' DI LINEA

(in milioni di lire)

	ITALIA				LLOYD TRIESTINO			
	1994	1995	1996	1997	1994	1995	1996	1997
ATTIVO								
IMMOBILIZZAZIONI								
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	98,5	30,5	46,5	33,5	302,3	117,7	363,2	244,1
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
• flotta	168.541,7	153.847,4	141.371,0	128.591,7	363.779,1	337.758,7	376.400,1	347.691,5
• rivalutazione flotta	-	-	-	-	-	-	-	-
• immobil. in corso ed anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
• altri beni	46.662,6	39.574,4	32.402,5	26.004,2	69.184,3	58.173,6	65.149,2	55.791,1
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
• crediti verso Stato ed Enti pubblici	38.387,2	31.718,4	25.158,0	18.914,1	75.549,3	24.684,1	19.079,9	24.439,0
• partecipazioni	1.719,8	1.719,8	1.719,5	1.719,5	1.794,7	1.858,3	1.830,6	1.837,2
• altre	18.231,8	15.239,9	23.980,2	17.948,9	21.605,2	29.129,4	32.470,5	19.686,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	273.641,6	242.130,4	224.677,7	193.211,9	532.214,9	451.721,8	495.293,5	449.689,5
ATTIVO CIRCOLANTE								
RIMANENZE	5.161,9	8.097,6	6.298,6	7.558,6	20.692,2	21.819,3	22.054,8	16.499,7
CREDITI								
• verso clienti	14.399,4	15.991,8	16.685,7	18.926,0	53.905,9	51.850,3	63.699,2	60.503,8
• per sovv. e contr. da Stato ed Enti pubblici	17.157,0	-	4.345,7	2.564,2	30.103,2	24.710,1	7.757,2	6.291,2
• altri	28.861,2	38.612,0	35.180,9	37.880,2	52.111,6	57.250,3	60.987,6	69.827,4
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.036,4	1.334,7	632,8	553,3	1.295,0	4.723,7	3.484,6	4.742,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	66.615,9	64.036,1	63.143,7	67.482,3	158.107,9	160.353,7	157.983,4	157.864,2
RATEI E RISCONTI	2.535,4	2.776,8	4.045,1	3.496,9	10.454,8	12.007,7	11.480,9	11.970,0
TOTALE ATTIVO	342.792,9	308.943,3	291.866,5	264.191,1	700.777,6	642.083,2	664.757,8	619.523,7

SITUAZIONI PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' DI LINEA

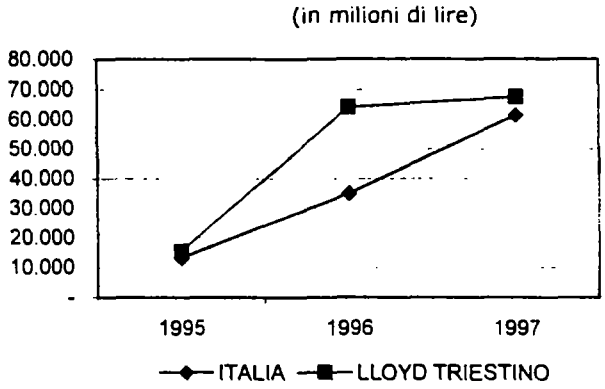
(in milioni di lire)

	ITALIA				LLOYD TRIESTINO			
	1994	1995	1996	1997	1994	1995	1996	1997
PASSIVO								
PATRIMONIO NETTO								
• capitale sociale	9966,1	9966,1	23469,4	23469,4	4665,6	4524,2	19269,8	55000,0
• fondo sovraprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	
• riserva da rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	
• versamento soci in c/capitale	-	-	-	24454,3	5417,2	0,7	-	48908,7
• riserva legale	-	19,4	158,3	158,3	-	-	683,6	683,6
• altre riserve	-	-	11359,7	11359,7	-	-	45573,8	8470,4
• utili/perdite esercizi precedenti	-	368,6	-22,4	-22,4	-	-	9,1	-
• utili/perdite dell'esercizio	388,0	2777,4	-	2001,0	(5557,9)	10861,8	-1382,4	-45497,2
	10354,1	13131,5	34965,0	61420,3	4524,9	15386,7	64153,9	67565,5
FONDI PER RISCHI ED ONERI								
• fondo contributi c/capitale ex art. 55	116093,3	105536,5	86644,4	46998,5	179267,8	160457,1	133271,1	73720,6
• altri	14857,0	17756,5	10120,4	9406,5	7881,0	9938,6	10164,0	15154,4
	130950,3	123293,0	96764,8	56405,0	187148,8	170395,7	143435,1	88875,0
TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	9259,4	9193,9	9064,7	10192,9	11800,7	11848,2	11835,8	14420,7
DEBITI								
• verso banche ed Istituti finanziari	104305,1	86547,2	69865,7	57723,2	113889,3	96159,5	94167,2	165702,5
• verso fornitori	9877,1	8621,5	15054,7	14422,5	57163,1	68915,6	67326,8	88285,7
• verso controllanti	32373,7	10204,9	13068,2	10542,8	274512,9	194291,0	219604,6	143396,2
• altri debiti	42329,7	54618,2	42442,9	46158,3	50005,5	66213,9	61733,6	47018,8
	188885,6	159991,8	140431,5	128846,8	495570,8	425580,0	442832,2	444403,2
RATEI E RISCONTI	3343,5	3333,1	10640,5	7326,1	1732,4	872,6	2500,8	4259,3
TOTALE PASSIVO	342792,9	308943,3	291866,5	264191,1	700777,6	624083,2	664757,8	619523,7

Alla fine del periodo il patrimonio netto delle due Società risulta pari a £.61.420 milioni per l'Italia e a £.67.566 per il Lloyd Triestino, con un incremento, rispettivamente, di £.51.066 milioni (+493%) e di £.63.041 milioni (+1.393%) rispetto al netto patrimoniale al termine del 1994.

Tale considerevole incremento si ricollega, principalmente, all'azione congiunta di tre fattori, ciascuno dei quali ha caratterizzato gli esiti gestionali dei diversi esercizi in esame. Nel 1995, entrambe le Società hanno beneficiato della ripresa economica prodottasi nei principali paesi industrializzati, conseguendo utili di esercizio consistenti ed un considerevole incremento di produttività (in particolare, il Lloyd Triestino ha beneficiato di proventi straordinari per rimborso danni di guerra per £.19.099 milioni). Nel 1996, a seguito della fusione per incorporazione della Sidermar Trasporti Costieri s.p.a. nel Lloyd Triestino e della Viamare di Navigazione s.p.a. nell'Italia, si è avuto, rispettivamente, un incremento del capitale di £.14.746 milioni e di £.13.503 milioni. Infine, nel 1997, a seguito dell'approvazione del Piano di Riordino del settore trasporti di linea ai sensi della legge 204/95, che autorizza la ricapitalizzazione delle due Società, la Finmare ha erogato, complessivamente, £.24.454 milioni all'Italia e £.48.909 milioni al Lloyd Triestino. Il grafico espone l'andamento della crescita del patrimonio netto delle due Società nel triennio considerato.

PATRIMONIO NETTO



Per quanto concerne il 1° semestre 1998, i dati negativi sono da attribuire ad un rallentamento della crescita dei traffici marittimi mondiali, soprattutto nel settore dei traffici "containerizzati" (la flessione del numero di contenitori trasportati nel 1998 è stimata intorno a 1,6 milioni di TEU e dovrebbe raggiungere i 2 milioni di TEU nel 1999).

L'elevata concorrenza tra i maggiori operatori del settore – ormai dominato da politiche di grandi alleanze e da navigli con sempre più elevata offerta di stiva – ha comportato la cessazione del servizio congiunto tra l'America Settentrionale e l'Estremo Oriente (ASIAPAC) e la riorganizzazione dei traffici "interarea" al fine di contenere i costi di trasporto.

9. CONCLUSIONI

Negli anni in esame, è stato avviato, in attuazione del piano governativo di riordino delle quattro Società di navigazione di preminente interesse nazionale, facenti parte del Gruppo Finmare, il processo di ristrutturazione. Sono state in tal modo poste in essere le condizioni per la privatizzazione del comparto servizi internazionali di linea e la cessione della partecipazione di controllo, per il comparto cabotiero, della holding Finmare s.p.a. alla Tirrenia s.p.a., con funzioni di capogruppo operativa.

Con la cessione delle società impegnate nei servizi di linea (Lloyd Triestino, Italia di navigazione, Italmar e Interlogistica), la dismissione di quelle operanti nei trasporti di massa (Almare), e la costituzione di un autonomo polo cabotiero, si esaurisce il ruolo istituzionale della Finmare s.p.a., società nata con funzioni di coordinamento di settori marittimi diversi.

Per quanto attiene al settore di linea, sono stati sottoscritti i contratti di cessione della Società Lloyd Triestino di navigazione alla Società Balsam Estate B.V. del Gruppo Evergreen e della Società Italia di navigazione alla Società D'Amico International, rispettivamente il 31 luglio 1998 ed il 13 agosto 1998, mentre il trasferimento delle azioni, per entrambe le società, è avvenuto nel mese di ottobre dello stesso anno.

Per il comparto cabotiero, in data 30 novembre 1998 è stato ceduto all'IRI il 60% del pacchetto azionario della Tirrenia s.p.a. di navigazione, mentre quest'ultima, in data 11 febbraio 1999, ha rilevato l'intero pacchetto azionario dell'Adriatica s.p.a.. In tal modo la Tirrenia, considerata la quota di controllo già detenuta da questa società nelle società regionali (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar), ha assunto il ruolo di azionista di riferimento dell'intero comparto pubblico.

Il mantenimento di un unico Gruppo cabotiero integrato permette economie di scala e sinergie di tipo industriale, offrendo, attraverso una migliore redditività, un maggior valore economico-patrimoniale in vista della privatizzazione. Tale processo di ristrutturazione rende graduale il

disimpegno finanziario dello Stato previsto a sostegno dei servizi di carattere sociale, non escludendo un ruolo di garanzia e di controllo, anche occupazionale, in un settore di fondamentale importanza nello scenario socio-economico del Paese.

Nel periodo in esame, le società dell'ex gruppo Finmare hanno affrontato le difficoltà emerse nel fronteggiare la concorrenza commerciale delle principali realtà armatoriali private nelle rispettive aree di mercato, sempre più caratterizzate da un'accentuata vocazione all'aggregazione ed alle grandi alleanze.

In particolare, nel settore cabotiero, la Società Adriatica ha dovuto impegnarsi per contrastare la concorrenza degli armatori turchi e greci, che offrono servizi estremamente competitivi pur se qualitativamente inferiori alla media. Va altresì detto che, nel settore dei traffici internazionali di linea, il mercato dei trasporti marittimi "containerizzati" ha subito una sensibile flessione della domanda. Il particolare accentuarsi della crisi delle rotte transpacifiche e tra l'Asia e l'Europa e l'introduzione di navi con sempre maggiore capacità di stiva, hanno comportato non irrilevanti difficoltà nella tenuta dei volumi di traffico.

I risultati economico-finanziari delle quattro società di navigazione sono caratterizzati dalla forte incidenza dei costi di produzione, che risultano, in generale, superiori al fatturato. Tuttavia, mentre le Società del Gruppo cabotiero operano sulla base di Convenzioni ventennali con lo Stato (rinnovate nel 1989) che le impegnano ad esercitare servizi pubblici a fronte di sovvenzioni dirette a compensare i costi aggiuntivi (oltre alla remunerazione del capitale investito), le Società di linea non hanno più goduto dagli anni 1995-1996 di tali benefici.

E' evidente che la scadenza del regime convenzionale con lo Stato impone processi di trasformazione industriale per una maggior efficienza dei servizi e il contenimento dei costi, al fine di conservare una presenza di rilievo sul mercato.

La Tirrenia ha conseguito una significativa tenuta dei volumi di traffico ed una crescita degli introiti, realizzando utili consistenti (£.47.543 milioni, complessivamente, nel quinquennio 1995 - 1999), anche se per effetto dei

contributi dello Stato, nonché un incremento patrimoniale pari al 41,7%. A fronte di tali risultati, va altresì sottolineata la riduzione delle sovvenzioni a carico dello Stato (circa il 50%) e la riqualificazione della flotta con più consistenti investimenti (+50%) in navi ad alta velocità.

Anche l'Adriatica ha conseguito risultati positivi, in termini sia di incremento di traffico che di utili, con una flotta decisamente meno competitiva, a causa della flessione degli investimenti (-32%).

In conclusione, il bilancio consolidato del Gruppo cabotiero registra utili, per il 1999, di £. 16,201 milioni. In crescita, altresì, il capitale netto (+39%), le immobilizzazioni (+17%) e l'indebitamento a medio/lungo termine (+20%).

Per quanto concerne il comparto trasporti di linea, le risultanze riflettono la difficile situazione congiunturale del settore. Gli esercizi 1996 e 1997 si sono conclusi con risultati operativi in perdita, solo parzialmente compensati dalle misure di ricapitalizzazione previsti dalla legge n.204/95, anche se considerevole appare l'incremento del patrimonio netto delle due Società.

Non è inutile ricordare, infine, che il processo di ristrutturazione e di privatizzazione delle Società di armamento pubblico ha subito un ritardo per effetto dell'avvio, da parte della Commissione UE, di due procedure di infrazione comunitaria rivolte ad accertare la legittimità del sostegno finanziario statale previsto dalla citata legge n.204/95 alle società di linea e dalla legge n.160/1989 a favore delle società del Gruppo Tirrenia. Tali procedure hanno, di fatto, comportato lo slittamento della fase attuativa del Piano di riordino, con particolare riguardo agli interventi strutturali indispensabili sui servizi e sull'assetto nautico, in un mercato caratterizzato da crescente competitività e da una domanda sempre più qualificata. La mancata rapida definizione delle richiamate problematiche potrebbe comportare la perdita di importanti quote di mercato nelle linee a più elevata redditività.

PAGINA BIANCA

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

L'esercizio 1995, sotto il profilo dei risultati raggiunti in termini di traffico e di esiti economici, consolida sostanzialmente l'andamento manifestatosi negli ultimi anni nonostante che il mercato del trasporto abbia risentito sia di alcuni aspetti di crisi sia di una presenza concorrenziale certamente più vivace ed aggressiva rispetto al passato.

Il traffico passeggeri ed auto ha espresso un livello sostanzialmente stagnante (-0,7% e -1.6% rispettivamente), mentre quello merci ha evidenziato un incremento (+9,7%).

Nel rimandare, per una analisi dettagliata dei dati patrimoniali, reddituali e finanziari alle specifiche tavole allegate A, B e C, elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del gruppo IRI, riteniamo opportuno richiamare alcuni elementi di particolare significato.

In primo luogo segnaliamo l'aumento dei noli, che passano da 378,9 miliardi a 400,9 miliardi, con un aumento pari a 22,0 miliardi.

Relativamente al margine operativo lordo - significativo indice di gestione - ai fini di un confronto omogeneo è necessario tener conto di alcuni fattori aventi caratteristiche non ricorrenti che lo hanno influenzato, come di seguito specificato. L'esercizio precedente per quanto attiene ai ricavi è stato positivamente influenzato dal noleggio di unità sociali per il vertice G7 e per il vertice ONU sulla criminalità (4,0 miliardi), nonché dalle plusvalenze patrimoniali relative alle vendite di navi (17,1 miliardi), mentre i costi sospesi (capitalizzati alle nuove costruzioni e principalmente costituiti dagli oneri finanziari) hanno avuto un peso maggiore nel 1994 (11,8 miliardi) rispetto al 1995 (5,0 miliardi). Non considerando queste componenti ed escludendo altresì la sovvenzione statale, il margine operativo lordo passa da 42,0 miliardi del 1994 a 43,2 miliardi per il 1995, confermando il sostanziale consolidamento dell'andamento aziendale. Anche il risultato operativo (al netto dei fatti non ricorrenti e dei costi capitalizzati sopra esposti) conferma con 38,0 miliardi, contro i 36,6 miliardi del 1994, il consolidamento suddetto.

L'indebitamento complessivo si è ridotto di 23,1 miliardi con un miglior rapporto tra indebitamento a medio/lungo termine ed indebitamento a breve.

L'utile netto è pari a 6,9 miliardi di contro a 10,7 miliardi dell'esercizio precedente essendo quest'ultimo influenzato dalle plusvalenze patrimoniali già cennate.

Altro dato significativo è costituito dalla sovvenzione statale, pari a 72,7 miliardi (63,7 miliardi nel 1994), il cui valore e significato vanno inquadrati nel contesto di due componenti che risultano essenziali al fine di valutare il peso reale dell'intervento sovvenzionatorio dello Stato.

Se infatti si considerano, deducendoli da detto importo di sovvenzione:

- i minori introiti derivanti dall'applicazione di tariffe speciali (residenti nelle isole, emigrati, trasporto di effetti postali ecc.) legate a specifiche normative che per esigenze socio-politiche impongono prezzi di trasporto inferiori a quelli praticati alla normale utenza, e che per il 1995 hanno comportato minori introiti

per circa 54 miliardi;

• la remunerazione - a norma di legge - del patrimonio netto della Società, pari a circa 16 miliardi;

si perviene ad un importo netto di sovvenzione inferiore ai 3 miliardi. Si tratta di una cifra che ancora una volta conferma, in rapporto ai servizi effettuati, alla flotta gestita ed al ruolo di grande rilievo che la Società ha nei confronti delle economie isolane, il sostanziale azzeramento del contributo statale connesso alla gestione delle linee. Per altri versi la sovvenzione annua, indipendentemente dalle componenti di cui sopra, è altresì la risultante algebrica tra un deficit connesso alla gestione invernale ed un avanzo connesso alla gestione della stagione medio-alta (giugno/settembre); ne deriva una sorta di "autofinanziamento" che si manifesta nel compensare, attraverso i positivi risultati estivi, i negativi esiti economici nell'esercizio delle linee in bassa stagione; in tale periodo infatti, mentre si manifesta una rarefazione del traffico passeggeri, maggiormente si rafforzano le esigenze e le aspettative delle popolazioni isolane verso la Tirrenia che è l'unico armatore che garantisce regolari e capillari collegamenti con le isole.

Anche nel 1995 il precipuo impegno della Società è stato rivolto, oltre che a garantire il rigoroso espletamento del servizio pubblico nell'ottica degli obblighi di convenzione, ad una gestione indirizzata alla massima economicità.

In questo contesto è proseguito l'impegno di rinnovamento della flotta sia sotto il profilo della immissione nei servizi di nuovo naviglio (m/t Puglia dal 15 maggio) sia nella programmazione di nuovi investimenti finalizzati all'ammodernamento della flotta.

In proposito si evidenzia che il piano quinquennale 1995/1999, presentato ai competenti organi ministeriali nel settembre del 1994, e successivamente aggiornato nel novembre del 1995, non è ancora stato approvato; ciò nonostante la Società, nella legittima aspettativa di tale approvazione, ha ritenuto, dopo aver esperito apposite gare tra i principali cantieri nazionali ed esteri, di formalizzare i contratti per la costruzione e trasformazione di navi, come previsto nel piano stesso, condizionandone l'efficacia all'approvazione dei ministeri competenti.

Gli investimenti più significativi sono quelli relativi alla costruzione di due navi veloci (capacità di trasporto di 1.800 passeggeri e 460 auto, con velocità di 40 nodi) e due unità miste (capacità di trasporto di 1.200 passeggeri e 2.000 metri lineari di garage, con velocità di 23 nodi), nonché alla trasformazione del m/t Toscana per aumentarne la trasportabilità di circa 600 passeggeri.

La stipula condizionata dei contratti è avvenuta non senza che la Società assumesse dai cantieri assegnatari ogni idonea garanzia in ordine sia al rispetto del programma, sia ai fini dell'ottenimento delle provvidenze di legge spettanti all'armatore.

Al di là degli aspetti sopra considerati va sottolineata la rilevanza strategica che la realizzazione degli investimenti previsti nel piano riveste per la Società. Infatti, con essi, non solo viene fornita una risposta adeguata alla primaria esigenza di ammodernamento della flotta sociale adibita ai servizi convenzionati, ma viene altresì conferita una diversa connotazione alla tipologia del servizio offerto ed ai mezzi nautici finalizzati a tali servizi.

L'esperienza maturata con i due mezzi veloci Guizzo e Scatto ha infatti dimostrato come vi sia una spiccata propensione all'utilizzo di tale naviglio da parte dell'utenza ed in particolare di quella residente in Sardegna. È quindi evidente che la realizzazione di due navi di tipologia analoga ma di grandi dimensioni e con la possibilità di un utilizzo allargato a tutti i periodi dell'anno rappresenta, per la Sardegna innanzitutto, uno strumento per realizzare una forma autentica di continuità territoriale, fatto questo che costituisce una aspettativa fortemente attesa e da sempre auspicata.

Sotto il profilo aziendale, puntare su unità di questa tipologia, così come quella dei due traghetti misti comunque caratterizzati da una elevata velocità di crociera, significa modificare la filosofia d'impiego della flotta con notevoli benefici sotto il profilo economico e commerciale in relazione alla notevole razionalizzazione dell'attività che ne consegue. In sostanza si tratta di modificare l'attuale criterio gestionale di impiego della flotta, caratterizzata da traghetti di grandi dimensioni in parte disarmati in inverno ed intensamente utilizzati in estate, puntando sull'utilizzo di unità veloci, innovative sotto il profilo dello standard alberghiero ma, sopratutto, atte ad essere impiegate in modo estremamente flessibile sia in estate che in inverno. Ne consegue una riduzione globale dei mezzi nautici, una ottimizzazione nell'esercizio del navi-

glio, una diminuzione nei costi degli equipaggi ed un migliore soddisfacimento delle esigenze dell'utenza. Si perverrà così ad un profondo cambiamento della filosofia del trasporto marittimo con le isole e ciò proprio nell'imminenza della liberalizzazione del cabotaggio, prevista per il 1999, fatto questo che determinerà uno scenario sempre più competitivo rispetto al quale è necessario predisporre in tempo utile gli strumenti più idonei (quelli nautici in primo luogo), al fine di evitare l'emarginazione o la scomparsa dal mercato.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta nel 1995 è sintetizzata nei seguenti dati:

Viaggi effettuati	n.	3.471,5
Miglia percorse	n.	1.624.628
Passeggeri trasportati	n.	3.520.623
Auto al seguito passeggeri	n.	854.318
Metri lineari trasportati	n.	2.704.886

Rispetto al 1994 il numero dei passeggeri ed il numero delle auto al seguito trasportate registrano un decremento rispettivamente dello 0,7 % e dello 1,6 %, mentre il trasporto merci, espresso in metri lineari, presenta un incremento del 9,7 %.
I noli lordi conseguiti ammontano complessivamente a 400.982,1 milioni, con un aumento di 22.049,1 milioni rispetto all'esercizio precedente; hanno influito su tale incremento gli aumenti tariffari intervenuti nell'anno.
Nell'ambito dell'attività estiva svolta con le unità veloci, sono stati conseguiti anche quest'anno risultati soddisfacenti.
Per quanto riguarda il settore merci, l'attività presenta un netto incremento rispetto all'anno precedente.

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1995

L'attività esercitata nel corso dell'anno 1995 si è svolta sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	giornaliera
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	giornaliera
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	trisettimanale, giornaliera dal 1/6 al 30/9 + attività di rinforzo stagionale
Genova-Palermo	quadrisettimanale
La Spezia-Olbia	giornaliera in alta stagione
Genova-Arbatax (diretta)	bisettimanale in alta stagione
Civitavecchia-Arbatax (diretta)	settimanale in alta stagione

LINEE MERCI	
Livorno-Cagliari	tri/quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Cagliari-Napoli	settimanale/bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri/pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	tri/quadrisettimanale

FLOTTA SOCIALE

Al 31 dicembre 1995 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	numero	tsl
unità veloci	2	6.739
navi traghetto miste	18	237.618
navi traghetto tutto-merci	7	68.152
Totale navi	**27**	**312.509**

con la seguente composizione:

NAVI MISTE	tsl
Arborea	11.324
Aurelia	14.834
Boccaccio (*)	11.779
Capo Carbonara	12.167
Capo Sandalo (*)	17.961
Capo Spartivento (*)	17.961
Caralis	11.315
Carducci (*)	11.779
Clodia	14.834
Domiziana	12.523
Emilia	12.523
Flaminia	12.523
Manzoni (*)	11.779
Nomentana	14.834
Pascoli (*)	11.779
Petrarca (*)	11.779
Torres (*)	18.702
Verga	7.222

NAVI TUTTO MERCI	tsl
Calabria	6.780
Campania	6.226
Lazio (*)	14.398
Puglia (*)	14.398
Sardegna	6.780
Sicilia	6.780
Toscana (*)	12.790

UNITÀ VELOCI	tsl
Guizzo (*)	3.439
Scatto (*)	3.300

(*) stazza internazionale.

Nel corso del 1995 è entrato in esercizio il m/traghetto tutto-merci Puglia.

RAPPORTI CON LO STATO – PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1995 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal programma quinquennale 1995/1999, che attualmente è in attesa di approvazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, per la parte autorizzata con decreto interministeriale del 3.5.1995.
Secondo quanto ipotizzato in tale programma, nel mese di dicembre sono stati stipulati - subordinando la validità degli stessi atti all'approvazione del programma quinquennale - i contratti relativi alla costruzione di due unità veloci e di due traghetti misti con grande capacità di trasporto merci, oltre ai lavori per l'incremento di posti in cabina sull'unità "Toscana".
Nel mese di novembre è stata richiesta, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, l'integrazione della sovvenzione annua derivante da cause eccezionali ed imprevedibili.
In data 13 dicembre 1995 è stato stipulato con lo Stato un atto separato che aggiorna i coefficienti parametrici di cui all'art.5 della Convenzione. Tali coefficienti sono stati impiegati per la definizione della sovvenzione dell'anno 1995.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1995 era di complessive 2010 unità, con una riduzione del 5,22% rispetto all'anno precedente, oltre a 378 unità del turno generale che alla stessa data dell'anno precedente era di di 307 unità. Il costo complessivo sostenuto è stato di 156.691,5 milioni.
Per l'anno 1995 sono stati realizzati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale navigante.
In particolare, per quanto riguarda lo stato maggiore, sono stati effettuati corsi radar, antincendio, radiotelefonia illimitata nonché corsi specifici per le funzioni di commissario di bordo rivolti ai primi ufficiali di coperta. A tali corsi hanno partecipato 50 ufficiali per 3.032 ore di formazione.
Per i sottufficiali e comuni sono stati effettuati corsi antincendio, di sopravvivenza e salvataggio, di abilitazione ai mezzi di salvataggio, nonché corsi per stewards dei mezzi veloci, corsi per primi camerieri guardarobieri e corsi alberghieri per marittimi addetti alla sala e alla cucina. Complessivamente la formazione ha coinvolto 338 unità per un totale di 20.316 ore.
L'attività di formazione per il personale amministrativo è stata indirizzata essenzialmente a corsi di aggiornamento e addestramento per l'area dei sistemi informativi ed a corsi di aggiornamento per l'internal auditing.
Contemporaneamente si è proceduto ad una programmazione di corsi che coinvolgeranno tutte le aree aziendali .
Anche nel 1995 son proseguiti i prepensionamenti del personale esuberante in base alla legge 160/89. Nel corso dell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro, a tale titolo, n.10 amministrativi e n. 82 marittimi.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 1995 è stato caratterizzato dall'applicazione dei rinnovi contrattuali che sono stati sottoscritti, sia per il personale navigante che amministrativo, tra la fine del 1994 e l'inizio del 1995.
Inoltre sono stati stipulati accordi sindacali finalizzati altresì a meglio soddisfare le esigenze tecnico/operative della nave e fornire un migliore servizio all'utenza. In particolare:
1) è stato sottoscritto in data 15/5/95 un accordo sindacale con il quale è stato concordato di diversificare - qualora esigenze operative dovute ad incremento del traffico passeggeri lo richiedano - l'utilizzo di personale in sovrannumero rispetto a quanto previsto dagli accordi già esistenti in materia. Le complessive giornate di utilizzo del soprannumero sono rimaste, peraltro, invariate nel corso dell'anno nell'ambito di ciascuna sezione per il tipo di nave interessata;

2) si è provveduto , al fine di evitare il ricorso a chiamate numeriche di personale del turno generale non sufficientemente qualificato, soprattutto nel periodo di alta stagione, a seguito di specifica intesa con le Organizzazioni Sindacali, ad integrare la speciale lista ("lista stagionale") già depositata, a seguito di accordo sindacale del marzo 1990, presso l'ufficio di collocamento gente di mare di Napoli. Tale lista, alla quale la Società attinge in via prioritaria nel caso di carenza di personale in C.R.L. e T.P., è stata integrata a seguito di una selezione effettuata tra i marittimi che, negli anni precedenti, avevano già effettuato imbarchi con la Società e che avevano riportato note caratteristiche soddisfacenti.
Al fine di dare applicazione al Dl 626/94 è stato istituito un gruppo di lavoro composto da Finmare, Fedarlinea e Tirrenia per l'elaborazione delle direttive da impartire alle aziende del Gruppo per l'applicazione delle nuove norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
Nel corso dell'anno vi sono state agitazioni sindacali di lieve entità che hanno comportato azioni di sciopero pari a 322 ore di fermo nave, con regolare svolgimento dei servizi essenziali di cui alla legge 146/90.
Per il personale amministrativo non sono state effettuate ore di astensione dal lavoro.

VERTENZE DI LAVORO PIÙ SIGNIFICATIVE

Per il personale amministrativo sono stati avanzati alcuni ricorsi tendenti ad ottenere il riconoscimento di qualifiche superiori.
Per il personale navigante, oltre ad alcuni giudizi relativi ad opposizione a provvedimenti disciplinari comminati dalla Società, sussiste un corposo contenzioso sull'applicazione di una convenzione dell' O.I.L. relativa alle giornate di ferie da riconoscere al personale marittimo; si ritiene minimo il rischio di soccombenza essendovi già alcune positive sentenze in merito.
Un vasto contenzioso sul riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro, da parte del personale in regime di turno particolare o turno generale si è concluso con esito favorevole per la nostra Società.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel quadro del "Progetto Qualità", nel corso del 1995 sono state avviate ulteriori nuove iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi.
In merito alla segnaletica di instradamento dei passeggeri a bordo e nelle zone garage per la ricerca delle auto al seguito, è stata completata quella relativa alle navi tipo "Poeti" e "Strade" con risultati più che soddisfacenti.
In particolare:
• è stato realizzato un manuale "Igiene e Alimentazione", distribuito a tutto il personale alberghiero, riportante i principali e corretti comportamenti in materia di igiene alimentare che devono essere osservati da parte del personale;
• è stato predisposto uno specifico manuale con la descrizione e la grafica stilizzata delle divise in dotazione alle varie sezioni, con annesso prospetto con le modalità di utilizzo delle divise (estate/inverno - mattino/sera), allo scopo di migliorare l'immagine del personale di bordo.
Al fine di meglio pubblicizzare l'immagine aziendale è stato predisposto un opuscolo con l'evidenza e le caratteristiche delle cabine passeggeri nonché i diversi servizi esistenti sulle varie navi. Il suddetto opuscolo è stato distribuito a tutti gli agenti di viaggio Tirrenia.
Allo scopo di coinvolgere il personale navigante ed amministrativo nelle varie fasi di realizzazione del "Progetto Qualità", è stato favorito l'invio di proposte e suggerimenti sul miglioramento della qualità dei servizi offerti.
È proseguita l'attività ispettiva a bordo delle navi avvalendosi sia delle strutture interne sia di una società esterna.

È proseguito inoltre il programma di aggiornamento professionale del personale alberghiero, con corsi e stage tenuti in azienda e direttamente a bordo delle navi.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Nell'agosto del 1995 la Tirrenia di Navigazione ha ottenuto, con largo anticipo sul limite previsto dalla Convenzione Solas per il 1.7.1998 e dalla CEE per il 1.7.1996, la certificazione di rispondenza ai dettami della risoluzione IMO A.741 (18) istitutiva del Safety Management System, sia per l'azienda che per tutte le navi passeggeri.
Il conseguimento di tale certificazione dà ulteriore spessore alla già notevole considerazione che la Società annette al problema "sicurezza della navigazione e della nave" che così tanto risalto ha ed ha avuto agli occhi dell'utenza interessata al trasporto passeggeri via mare.
L'essere certificati per il Safety Management System rappresenta certamente un ulteriore importante tassello da inserire in quel grande mosaico che è la ricerca della 'qualità totale', fine al quale deve necessariamente tendere una società erogatrice di servizi sociali tanto importanti e necessari, ma anche uno strumento per conservare le quote di mercato o, meglio ancora, acquisirne di nuove.

SITUAZIONE PORTUALE

Nell'anno 1995 i costi relativi alle operazioni portuali sono stati mantenuti nei limiti degli accordi definiti con le compagnie portuali. Inoltre è da registrare una buona produttività del sistema a motivo anche di una situazione di assenza di conflittualità.
Presso lo scalo marittimo di Genova, per quanto riguarda le navi miste, sono in corso intensi contatti con la nuova concessionaria Stazione Marittima Spa al fine di ricercare una intesa soddisfacente per la Tirrenia attesa la modifica del regime operativo.
Dall'1.6.1995, presso lo stesso porto di Genova, è stata formalizzata l'entrata in vigore del contratto stipulato con il Terminal Multipurpose riguardante le navi tuttomerci Tirrenia e Cotunav.
Per il servizio di rimorchio sono stati effettuati numerosi interventi presso le locali Autorità marittime e presso il Ministero dei trasporti e della navigazione al fine di eliminare l'obbligatorietà dell'uso del rimorchiatore nei porti di Civitavecchia, Cagliari, Arbatax e P.Torres.
Nonostante la persistenza di tale obbligo, nell'anno vi è stato un calo nell'uso del rimorchio da parte delle nostre unità, escludendo la nuova obbligatorietà del porto di Cagliari (banchina via Roma).
Per quanto attiene al pilotaggio tutto è rimasto nei limiti contrattuali mentre si è riusciti ad ottenere la non obbligatorietà dell'utilizzo del servizio di pilotaggio per i mezzi veloci Guizzo e Scatto nei porti di Civitavecchia, Olbia, La Spezia; ciò, oltre al recupero economico, ha comportato notevoli vantaggi sulla operatività dei mezzi in ordine ai tempi di approdo.
Per gli altri servizi portuali, quali ormeggiatori, ritiro rifiuti e spedizionieri, non si sono verificati aumenti di sorta.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato dalla realizzazione di un progetto di rilevante importanza quale il trasferimento della Direzione Sistemi Informativi (DSI) dai locali della Stazione Marittima del porto di Napoli alla sede più naturale di Rione Sirignano. La predisposizione dell'impianto alla nuova realtà ed il riavviamento del 'software' hanno richiesto un notevole impegno, con interventi tecnici che hanno limitato quasi a livelli impercettibili l'inevitabile fermo del sistema e la temporanea sospensione del servizio per l'utenza.

Altro fatto di rilievo, è stata la sostituzione dell'elaboratore con uno ad avanzatissima tecnologia CMOS, che ha assicurato all'azienda economie sui costi di esercizio pur garantendo a regime maggiori potenzialità elaborative.
In tale contesto evolutivo è stata espletata una attività di implementazione delle procedure in esercizio, nonché di progettazione e sviluppo di nuove funzionalità, che ha ulteriormente elevato il livello di automazione gestionale ed amministrativa. In particolare vanno citate le nuove procedure di gestione risorse ed 'allotments' e di gestione dei reclami e degli elogi.
È stato altresì analizzato il progetto di estrapolazione dal sistema 'booking' della Tirrenia di tutte le funzioni di gestione delle linee Co.Tu.Nav. in un sistema completamente autonomo, nell'obiettivo del collegamento telematico (tramite ITAPAC) tra Tirrenia e la sede centrale di Co.Tu.Nav. a Tunisi.
Nella sfera delle realtà dei bordi ha assunto particolare rilievo il rinnovamento delle apparecchiature e del software dell'area vendite, con l'installazione di nuovi registratori fiscali più versatili e compatti.

RICORSO AL T.A.R. DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; anche per l'esercizio 1995 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (2.584,9) non riconosciuti dal Ministero in sede di determinazione della sovvenzione.

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1995 è affidato alla Società Horwath e Horwath Italia, alla quale è stato conferito, nell'Assemblea Ordinaria dell'11 maggio 1994, tale incarico per il triennio 1994/1996.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1995 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in lire miliardi):

	al 31-12-1995	**al 31-12-1994**
a breve	106,5 (19,1%)	155,5 (26,8%)
a medio-lungo	449,9 (80,9%)	424,1 (73,2%)
Totale	**556,4**	**579,6**

La situazione finanziaria mostra un apprezzabile miglioramento rispetto al 1994 pur essendo stato consegnato nel corso dell'anno il m/t Puglia, ultima costruzione prevista dal piano di investimenti quinquennali.
Con l'erogazione a saldo di 10 miliardi avvenuta nel mese di dicembre si è concluso il finanziamento di complessivi 25 miliardi deliberato dalla Banca Cis a fronte della costruzione del m/t veloce Scatto; tale operazione ha ulteriormente migliorato il rapporto tra i debiti a medio/lungo termine e quelli a breve.
Il costo del denaro nel corso dell'anno si è mantenuto sostanzialmente sugli stessi livelli del 1994.
Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

A) TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobiliz. immateriali	1.369	1.757	(388)	
Immobiliz. materiali	771.679	820.904	(49.225)	
Immobiliz. finanziarie	36.932	37.661	(729)	
	809.980	860.322	(50.342)	
B) CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	18.224	15.488	2.736	
Crediti commerciali	52.040	55.717	(3.677)	
Altre attività (1)	51.077	36.523	14.554	
Debiti commerciali	(51.840)	(64.103)	12.263	
Fondi per rischi ed oneri (2)	(28.091)	(21.070)	(7.021)	
Altre passività (3)	(35.921)	(42.069)	6.148	
	5.489	(19.514)	25.003	(4)
C) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	815.469	840.808	(25.339)	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	43.247	41.675	1.572	
E) CAPITALE INVESTITO (C-D)	772.222	799.133	(26.911)	
coperto da:				
F) CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	47.910	47.910	–	
Riserve e risultati a nuovo	159.649	159.653	(4)	
Utile (perdita) del periodo	6.950	10.670	(3.720)	
	214.509	218.233	(3.724)	
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	449.925	424.156	25.769	
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• debiti finanziari a breve	111.896	161.179	(49.283)	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.108)	(4.435)	327	
(G+H)	557.713	580.900	(23.187)	
I) TOTALE, COME IN E (F+G+H)	772.222	799.133	(26.911)	

(1) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto n 19 della nota integrativa) ed i ratei e risconti attivi.

(2) Sono esposti al netto dei crediti verso Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

(3) Comprendono i debiti vari del circolante (di cui al prospetto n. 22 della nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi.

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

B) TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1995	1994
A) RICAVI	515.400	491.828
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.972	11.762
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	520.372	503.590
Consumi di materie e servizi esterni	(242.772)	(235.150)
C) VALORE AGGIUNTO	277.600	268.440
Costo del lavoro	(156.691)	(146.900)
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	120.909	121.540
Ammortamenti	(68.794)	(65.276)
Altri stanziamenti rettificativi	(422)	(1.562)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(15.987)	(7.827)
Saldo proventi e oneri diversi	7.255	22.623
E) RISULTATO OPERATIVO	42.961	69.498
Proventi e oneri finanziari	(30.173)	(32.569)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(790)	(941)
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.998	35.988
Proventi ed oneri straordinari	6.769	(1.501)
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.767	34.487
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.817)	(23.817)
H) UTILE DEL PERIODO	6.950	10.670

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1995	1994
A) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(156.744)	(214.966)
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	6.950	10.670
Ammortamenti	68.794	65.276
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(45)	(17.186)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	680	884
Variazione del capitale di esercizio (1)	(62.333)	(43.897)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1.572	(116)
	15.618	15.631
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(519)	(1.313)
• materiali	(18.662)	(109.586)
• finanziarie	–	(217)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	94	28.169
	(19.087)	(82.947)
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	43.441	250.609
Conferimento dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	37.330	30.873
Rimborsi di finanziamenti	(17.672)	(133.881)
Rimborsi di capitale proprio	–	(9.582)
	63.099	138.019
E) DISTRIBUZIONE DI UTILI	(10.674)	(12.481)
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	48.956	58.222
G) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(107.788)	(156.744)

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "tavola di analisi della struttura patrimoniale", la differenza è dovuta all'incasso dei contributi in c/capitale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento"

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINMARE

La Società effettua rilevanti operazioni con alcune delle società del Gruppo Finmare al quale appartiene. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato nel conto economico le sottoindicate operazioni con le altre società del Gruppo per gli importi che seguono, espressi in milioni di lire:

		Costi	Ricavi
Finmare	operaz.finanziarie e varie	25.134	–
Caremar	operaz.finanziarie e varie	–	386
Toremar	operaz.finanziarie e varie	–	611
Siremar	operaz.finanziarie e varie	–	764
Saremar	operaz.finanziarie e varie	30	547
Viamare	operazioni varie	–	121
Lloyd triestino	operazioni varie	61	4
Italia	operazioni varie	40	1
Sidermar trasp. costieri	operazioni varie	6	–
Adriatica	operazioni varie	30	4
Aurora	operazioni varie	121	–

Al 31 dicembre 1995 esistevano nei confronti delle società del gruppo i seguenti saldi debitori e creditori, espressi in milioni di lire:

	Crediti	Debiti
Finmare	219	143.517
Caremar	918	–
Toremar	562	–
Siremar	1.642	21
Saremar	1.057	30
Viamare	119	–
Lloyd triestino	–	17
Italia	–	8
Sidermar trasp.costieri	–	6
Adriatica	7	–

SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel suo ruolo di capofila del settore – ruolo attivato nel corso dell'anno – la Tirrenia ha svolto una intensa attività di coordinamento delle Società Regionali.
Tale attività, che ha coinvolto tutte le direzioni aziendali, è consistita nell'impartire precise linee guida sul piano degli obiettivi ed altresì in un controllo sistematico su determinati aspetti della gestione aziendale e sui rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione, e in particolare con il Ministero dei trasporti, nonché nello stretto coordinamento di alcune funzioni al fine del conseguimento di economie di scala.
In particolare, la direzione amministrativa ha svolto attività di coordinamento e validazione dei flussi informativi attinenti l'area di programmazione, di budget, degli aspetti economici relativi ai piani quin-

quennali, nonchè le relazioni e i bilanci aziendali.
In collaborazione con la capogruppo Finmare, particolare attenzione è stata data al coordinamento dei rapporti con lo Stato, in special modo per quanto attiene alle richieste di fabbisogno di sovvenzione ed alla rideterminazione dei coefficienti parametrici previsti dalle Convenzioni.
La direzione commerciale ha partecipato con particolare attenzione allo studio degli assetti ed alle elaborazioni dei piani quinquennali. Ha poi contribuito, in collaborazione con la direzione sistemi informativi, al piano di automazione delle prenotazioni e delle vendite.
I tecnici della Società hanno effettuato – in stretta sinergia con le strutture tecniche della capogruppo Finmare – la progettazione delle nuove costruzioni previste dai piani quinquennali, seguendone sia le gare che le conseguenti valutazioni.
Notevole è stato anche il contributo fornito, sia con disegni e monografie, sia sotto l'aspetto organizzativo, all'attuazione del Safety Management System, che è stato conseguito dalle Società Regionali.
È stata, inoltre, accentrata la gestione dei contratti di manutenzione con la G.M.T.; nel contempo è stata sviluppata una stretta collaborazione circa le gare esperite in ordine a tariffari lavori, definizione di tipi e prezzi delle pitture e quant'altro di comune interesse.
La direzione esercizio flotta ha promosso e partecipato ad incontri comuni, sia a livello Federlinea, che ministeriale, mirati all'ottimizzazione dei servizi portuali.
La direzione del personale ha curato, in collaborazione con Finmare e Federlinea, specifici accordi sindacali, uniformati a tutte le Società, seguendo le vertenze in corso, con particolare impegno per quella riguardante la rivendicazione da parte del personale in merito alle immissioni in continuità di rapporto di lavoro.
Per quanto concerne, poi, il booking delle Società Regionali gestito dalla Tirrenia, oltre alla normale e ricorrente manutenzione per modifiche ed implementazioni, è stata ampliata la rete telematica della Siremar, estendendo tale sistema alla copertura delle linee che collegano Porto Empedocle a Linosa, Pantelleria e Lampedusa.
L'impegno di cui sopra, finalizzato tra l'altro a garantire uniformità di indirizzi e procedure, oltre che a stabilire proficue sinergie con la Tirrenia sotto il profilo della gestione dei costi, dovrà necessariamente proseguire con una sempre migliore specificazione degli obiettivi, atteso il persistere di diverse problematiche gestionali.
Di seguito vengono esposti alcuni dati relativi all'attività svolta dalle Società Regionali nell'esercizio.
La Caremar ha registrato una riduzione del traffico passeggeri (-4,5 % con navi traghetto e -8,3% con mezzi veloci) ed una riduzione delle auto al seguito pari al 4,5%. Il trasporto di automezzi commerciali si è ridotto del 2,5%, mentre il trasporto merci si è incrementato del 31%.
La Siremar ha evidenziato una diminuzione del traffico di passeggeri a mezzo traghetto (-4,5%) ed una minore variazione del numero di auto al seguito (-3,7%); nei collegamenti con mezzi veloci ha invece registrato un aumento dei passeggeri del 2,0%: complessivamente la diminuzione del traffico passeggeri è dello 0,9%. Il traffico di automezzi commerciali ha registrato parimenti una lieve diminuzione (- 2,0%).
La Toremar ha esposto nel 1995 una riduzione del numero di passeggeri trasportati a mezzo traghetto (-1,27 %) ed a mezzo aliscafi (-9,13 %) nonché delle auto al seguito (-2,9 %). Il traffico di automezzi commerciali ha invece evidenziato un aumento del 5,63 %.
La Saremar ha effettuato nel 1995 un numero di corse inferiore dello 0,7% rispetto al 1994; il traffico ha evidenziato le seguenti variazioni: passeggeri trasportati - 8,6 %; auto al seguito - 9,9 %; automezzi commerciali - 3,95 %.

FLOTTE SOCIALI

Caremar
Al 31.12.1995 la flotta sociale è composta da 10 navi, 5 aliscafi ed 1 catamarano;

Siremar
Al 31.12.1995 la flotta sociale è composta da 9 navi e 8 aliscafi;

Toremar
Al 31.12.1995 la flotta sociale è composta da 6 navi ed 1 aliscafo;

Saremar
Al 31.12.1995 la flotta sociale è composta da 7 navi e 1 unità veloce.

RAPPORTI CON LO STATO

Relativamente ai rapporti con lo Stato, le quattro società, a fronte delle sovvenzioni di competenza, esponevano al 31.12.1995 la seguente situazione finanziaria (in milioni di lire):

	Caremar	Siremar	Toremar	Saremar
Crediti-debiti al 1-1-1995	+ 6.917	+ 4.875	+ 1.577	+ 2.382
Rimborsi allo Stato	–	- 4.875	–	–
Sovvenzione esercizio 1995	+ 49.043	+ 51.464	+ 17.427	+ 24.990
Incassi 1995	- 55.862	- 51.362	- 18.749	- 25.908
Crediti-debiti al 31-12-1995	+ 98	+ 102	+ 255	+ 1.464

GARANZIE PRESTATE

Le garanzie fideiussorie rilasciate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società regionali erano, alla data del 31-12-1995, le seguenti (in milioni di lire): per la Caremar 5.635; per la Siremar 9.852; per la Toremar 17.359; per la Saremar 3.000.

ALTRE INFORMAZIONI

In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1996 dovrebbe presentare un risultato positivo.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella relazione.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

DESTINAZIONE UTILI

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio 1995, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 6.950.406.274 che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31-12-1995 di Lit. 2.577.324, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 6.952.983.598.
Come dettagliatamente esposto nella nota integrativa, tale risultato include ricavi per sovvenzioni e con-

tributi per Lit. 510.077.000 in attesa di completa definizione da parte dell'Amministrazione.
La riserva legale ammonta al 31-12-1995 a Lit. 9.582.000.000 ed è pari al quinto del capitale sociale.
Vi proponiamo di assegnare un dividendo come segue:

- Lit. 1.344 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 6.439.104.000 da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea;
- Lit. 107 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 512.637.000 da distribuire alla positiva definizione da parte dell'Amministrazione dell'integrazione della sovvenzione annua per fatti eccezionali ed imprevedibili;

rinviando a nuovo l'utile residuo di Lit. 1.242.598.
L'utile distribuito non è soggetto ad imposta di conguaglio.

NOMINA AMMINISTRATORI

Per compiuto periodo di carica scade il Consiglio di Amministrazione. Pertanto, mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere, ai sensi dell'art 17 dello Statuto, alla determinazione del numero ed alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

• • •

Al Ministero dei trasporti e della navigazione, al Ministero del tesoro ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le attribuzioni delle ex pp.ss., all'IRI ed alla Finmare, desideriamo rivolgere i nostri più sentiti ringraziamenti per l'assistenza fornitaci nel corso dell'esercizio.
Esprimiamo inoltre apprezzamento al Collegio sindacale, a tutto il personale amministrativo e navigante, per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1995 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.
Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verificazioni. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

• • •

I risultati dell'esercizio 1994 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	971.679.091.495
Attivo circolante	120.775.485.804
Ratei e risconti	4.673.503.540
Totale	**1.097.128.080.839**

PASSIVO	
Capit.sociale/altre riserve	207.558.597.629
Utile dell'esercizio	6.950.406.274
Fondi per rischi e oneri	189.789.376.103
Trattamento fine rapporto	43.247.036.757
Debiti	643.621.873.259
Ratei e risconti	5.960.790.817
Totale	**1.097.128.080.839**

I conti d'ordine ammontano a Lit. 588.855.709.232.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	532.916.477.204
Costi della produzione	-	489.955.162.883
Proventi e oneri finanziari	-	30.173.028.560
Rettif.attività finanziarie	-	790.000.000
Proventi e oneri straordin.	+	6.769.365.263
Imposte sul reddito	-	11.817.244.750
Utile dell'esercizio		**6.950.406.274**

Il Collegio sottolinea che nelle more dell'approvazione del piano quinquennale di investimenti 1995/1999, da parte delle Amministrazioni vigilanti, la Società ha comunque dovuto procedere - per i motivi riferiti dagli Amministratori - alla definizione dei contratti di investimento previsti in detto piano, per l'importo complessivo di lire 447.600 milioni, pur condizionando l'efficacia dei contratti stipulati con i cantieri all'avvenuta formalizzazione del piano in questione.
I criteri di valutazione - tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle leggi n. 576/1975, n.

72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice civile nel testo all'epoca vigente - corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.
Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni, ad eccezione di quella relativa alla partecipazione in SIGMA S.p.A., per la quale, in deroga ai criteri generali del Codice civile (art.2423 4° comma), è stata operata, come nei tre esercizi precedenti, una svalutazione parziale del prezzo di acquisizione, secondo quanto illustratoVi dagli Amministratori.
Il valore delle altre partecipazioni - valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie - è stato rettificato, nel caso di accertata persistente variazione in diminuzione del patrimonio netto, iscrivendo l'importo della svalutazione al conto economico.
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
Il fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986 quote indisponibili è stato utilizzato, come per gli esercizi precedenti, al conto economico per un ammontare pari alla quota dei contributi per credito navale effettivamente maturati nel corso dell'anno.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati presso il magazzino generale di Palermo sono state valutate con il metodo lifo a scatti annuali.
Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1995, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale.
La sovvenzione dello Stato per l'esercizio 1995, iscritta per lire 72.752,0 milioni, comprende - oltre l'importo della sovvenzione 1995 già determinata con Decreto Interministeriale 16.11.1995 in lire 72.241,9 milioni - anche l'importo di lire 510,1 milioni, relativo alla rideterminazione della sovvenzione stessa richiesta per cause eccezionali ed imprevedibili a seguito dell'emanazione, in data 2 novembre 1995, del D.M. 22.6.1995 che ha ridotto dell'1,16% la fiscalizzazione degli oneri contributivi a partire dall'1/7/1995, con conseguente aggravio dei costi del personale.
Al riguardo la Conferenza dei servizi delle Amministrazioni vigilanti, appositamente convocata, si è espressa per l'acquisizione di un parere del Consiglio di Stato, in attesa del quale resta sospeso l'esame della richiesta stessa.
Il Collegio prende atto che gli Amministratori – pur in presenza di un fondo rischi generico, fiscalmente tassato, per lire 1.941,2 milioni – hanno proposto agli Azionisti di rinviare la distribuzione di una corrispondente quota di utili "alla positiva definizione, da parte dell'Amministrazione, dell'integrazione della sovvenzione annua per fatti eccezionali ed imprevedibili".
Nella nota integrativa sono state precisate la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n.917/1986, le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 532,9 miliardi accoglie essenzialmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 442,6 miliardi, di cui noli per lire 397,9 miliardi. I ricavi del traffico hanno registrato un aumento di lire 22,0 miliardi rispetto al precedente esercizio.
I costi della produzione di lire 489,9 miliardi comprendono essenzialmente costi del personale per lire 156,7 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per 69,2 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 16,0 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per lire 79,7 miliardi, spese per servizi per lire 163,9 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 5,3 miliardi.
Gli oneri finanziari sono stati pari a lire 69,6 miliardi.
Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 11,8 miliardi.
L'esposizione finanziaria netta è diminuita di lire 23,1 miliardi,segnando un importo complessivo di lire 557,7 miliardi a fronte di lire 580,9 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebi-

tamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa l' 80%).
In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio tra i conti d'ordine ipoteche su navi sociali per complessive lire 225 miliardi.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le società del gruppo Finmare, nonché sull'attività delle società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar per le quali risulta inoltre svolta un'intensa attività di coordinamento, in funzione dei compiti di capofila del settore affidati alla Tirrenia. Sono allegati i relativi bilanci chiusi al 31 dicembre 1995.
Come per gli esercizi precedenti, la Vostra Società non ha redatto il bilancio consolidato avvalendosi del disposto dell'art. 27 del Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

*****

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato a tutte le riunioni degli Organi Sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.
La Società di revisione Horwath & Horwath Italia sas non ha comunicato, ai sensi del DPR 31.3.1975 n.136 art.1, 2° comma, fatti censurabili.
Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.
Per compiuto triennio è venuto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, per cui Vi invitiamo ad assumere le relative delibere.

Napoli, 26 marzo 1996

IL COLLEGIO SINDACALE

HORWATH & HORWATH ITALIA SAS
Società di Revisione
A member of Horwath International

Via Calabria 7
00187 Roma, Italia

Telefono (06) 42741891
(06) 42746053
(06) 42746582
Telefax (06) 42741989
Telex 616061 HORPAL I

Relazione di certificazione ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 e dell'articolo 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977

Agli Azionisti
della Tirrenia di Navigazione S.p.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1995. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CO.N.SO.B. ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 3 aprile 1995.

3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1995.

Roma, 29 marzo 1996

HORWATH & HORWATH ITALIA sas

Amedeo Vittucci
(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1996

L'Assemblea, presenti e rappresentati Azionisti per l'intero capitale sociale costituito da 4.791.000 azioni, ha deliberato:

• di approvare la Relazione sulla gestione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.1995 con un utile di	L.	6.950.406.274
che, avendo la riserva legale raggiunto il livello di un quinto del capitale, viene sommato agli utili di esercizi precedenti rinviati a nuovo di	L.	2.577.324
portando ad un totale disponibile di	L.	6.952.983.598
• di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di 1.344 lire per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, per complessive	L.	6.439.104.000
• di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di 107 lire per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale, da distribuire alla positiva definizione da parte dell'Amministrazione dell'integrazione della sovvenzione annua per fatti eccezionali ed imprevedibili, per complessive	L.	512.637.000
• di rinviare a nuovo l'utile residuo di	L.	1.242.598

L'Assemblea ha deliberato inoltre la nomina del Collegio di Amministrazione per il triennio 1996/1998, determinandone gli emolumenti.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale						
e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		219.819.500			0	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		0			1.236 300 000	
Altre		1.149.641 667	1 369.461 167		521 093 225	1 757 393.225
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		23.789 282.929			24.740.932.386	
Impianti e macchinario		741.853 035.479			727 804.130 281	
Attrezzature industriali e commerciali		5.294 417.045			5.043 946.832	
Altri beni		742.402.793			650.783.304	
Immobilizzazioni in corso e acconti		0	771.679 158 246		62 664.234 818	820.904 027 621
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in						
imprese controllate	33 892.306.148			33 892 306 148		
altre imprese	2 663 770.336	36.556.076.484		3 343 770 336	37 236 076.484	
Versamenti in c/partecipazioni		216.666 667			216 666 667	
Crediti verso altri (*)						
per sovven.e contributi da Stato ed altri enti pub.	161 823 263.551			139 022 591 218		
altri	34 465 380	161 857 728 931	198.630.472.082	60 297 206	139.082 888.424	176.535 631.575
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**971.679.091.495**			**999.197.052.421**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		15 248.946 335			12.532 277.903	
Materiali di consumo		2.975.550.076	18 224.496.411		2.955 278.772	15 487.556.675
Crediti (**)						
verso clienti		38 040.063 428			40 489 095 818	
verso imprese controllate		4.179 337.778			1.989 195 068	
verso controllanti		218 602.000			62.500 000	
verso altri:						
per sovven. e contributi da Stato ed altri enti pub	657.845 635			4 838.119 892		
verso l'Erario	27 654 322.070			23.332.685.587		
verso agenzie	11 564.765 411			10 232.497 242		
altri	18.748.729 886	58 625.663 002	101 063.666.208	8 118 068.174	46.521 370 895	89 062.161 781
Attività finanziarie						
che non costituiscono immobilizzazioni						
Altri titoli		0	0		186.500 000	186 500 000
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		465.253 811			1.621.181.505	
Assegni		194.093 542			106.908 168	
Denaro e valori in cassa		827 975 832	1.487 323 185		626 871.635	2 354 961.308
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**120.775.485.804**			**107.091.179.764**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		4 673 503 540	**4.673.503.540**		5 071 753 368	**5.071.753.368**
TOTALE ATTIVO			**1.097.128.080.839**			**1.111.359.985.553**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

per sovvenzioni e contributi		
da Stato ed altri enti pubblici	35 203 178 909	29 389 049 716
altri	9 476 224	23 075 733
	35 212 655 133	29 412 125 449

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

verso clienti	0	0
verso imprese controllate	0	0
verso controllanti	0	0
verso altri		
per sovvenzioni e contributi		
da Stato ed altri enti pubblici	0	0
verso l'Erario	14 596 472.070	9 974 835 587
verso agenzie	0	0
altri	0	0
	14 596 472.070	9 974 835.587

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani
L'Amministratore delegato rag. Franco Peconni

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			47.910 000 000			47 910 000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			84.036.050.157			84 036.050.157
Riserve da rivalutazione:						
Legge 19 3.1983 n 72		47.210.013 235			47 210 013 235	
Legge 30 12.1991 n. 413		991.116 495			991 116 495	
Art. 2425 c.3° c c. e art.9 legge 72/83		15 464 277 621	63.665.407 351		15 464 277.621	63 665.407 351
Riserva legale			9.582.000 000			9 582.000 000
Altre riserve						
Fondo contributi c/cap (ex art. 55 DPR 917/86) – quota disponibile			2.362.562.797			2.362.562.797
Utili portati a nuovo			2.577.324			7.364 664
Utile dell'esercizio			6.950 406.274			10.669.560.660
			214.509.003.903			**218.232.945.629**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte		10 904 226.350			5.884.151 000	
Altri:						
Fondo contrib. in c/capitale (ex art 55 DPR 917 86) – quote indisponibili	163.825 637.294			145.452.064.269		
Fondo manutenzioni cicliche	7 148.135 495			2 696 025.471		
altri	7 911 376 964	178.885.149.753	**189.789.376.103**	5 913 283 254	154 061 372.994	**159.945.523.994**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**43.247.036.757**			**41.674.612.341**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		354.711.254.270			339 003.496.467	
Acconti		5.943.244.068			5 801.733.805	
Debiti verso fornitori		45.203.916.856			57 347.521.461	
Debiti verso imprese controllate		50.727.741			66.798 655	
Debiti verso controllanti		207.752.238.139			247.218 267 896	
Debiti tributari		3.524.072.793			12.865 256.913	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.847.482.747			6.675 449 933	
Altri debiti		18.588.936.645	**643.621.873.259**		15 981 792.015	**684.960.317.165**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		5.960.790 817	**5.960.790.817**		6 546 586.444	**6.546.586.444**
TOTALE PASSIVO			**1.097.128.080.839**			**1.111.359.985.553**

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso banche	251 660 598 410	230 442.695 971
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso controllanti	176 171 577 449	179 541 392.103
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	1 365 500 000	1 271 500 000
	429 197 675.859	411 255 588 074

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1995	AL 31/12/1994
Garanzie personali prestate		
fidejussioni a favore di imprese controllate	35.845.856.429	41 194 342.336
Garanzie reali prestate		
per debiti iscritti in bilancio	225.000.000.000	200 863 027.993
Impegni di acquisto	0	17 787 805 420
Altri	328.009.852 803	349 916 297 431
	588.855.709.232	**609.761.473.180**

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Bruto

I Sindaci effettivi dott.ssa Maria Cangialosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 1995			ESERCIZIO 1994		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			442.648.722.596			428 085.107.009
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			4.972.346.593			11 761.872.979
Altri ricavi e proventi						
contributi in conto esercizio		72.752 024 000			63 742 951 255	
plusvalenze da alienazioni		45.150.000			17.187 324 702	
altri proventi		12.498.234 015	85 295 408.015		11 842 485 737	92.772.761.694
			532.916.477.204			**532.619.741.682**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			79.729 663.961			69.380.834 321
Per servizi			163.981 406.843			164.960.063.113
Per godimento di beni di terzi			1 797 844 670			2.826 682.882
Per il personale						
salari e stipendi		121.602 444.246			116 298 019 445	
oneri sociali		26.527 033.994			22 757 106.162	
trattamento di fine rapporto		7.702.301.076			6 873 503.561	
altri costi		859 725.066	156 691 504 382		971 406 658	146 900 035 826
Ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		907 222.058			585 619 004	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali		67 887.341.070			64.690 274 496	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0			179 596 774	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		421.955.190	69.216.518 318		1 383 009 345	66.838.499 619
Variazione delle rimanenze di ricambi generici, materiale di manutenzione e di consumo			(2.736 939 736)			(2 017 429.969)
Accantonamenti per rischi			400 000 000			0
Altri accantonamenti			15.587.239 856			7 827.187.797
Oneri diversi di gestione			5.287.924 589			6.406.412.093
			489.955.162.883			**463.122.285.682**
Differenza tra valore e costi della produzione			**42.961.314.321**			**69.497.456.000**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni						
dividendi da imprese controllate		2.298.156.970			1.655.076.350	
altri proventi da partecipazioni		930.980 446	3 229.137 416		1 833 979 853	3 489 056.203
Altri proventi finanziari						
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0			22 380 000	
proventi diversi dai precedenti:						
interessi e commissioni da imprese controllate	155.555.498			175 680 648		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	36 101.668.682	36 257.224 180	36.257.224 180	29 664 324.113	29 840 004.761	29 862.384.761
Interessi e altri oneri finanziari						
interessi e commissioni a controllanti		29 516.262.404			30 473 836 070	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		40 143.127.752	(69.659.390.156)		35 446 290.226	(65 920.126 296)
Totale proventi ed oneri finanziari			**(30.173.028.560)**			**(32.568.685.332)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Svalutazioni:						
di partecipazioni		790 000 000	(790.000.000)		941.514 598	(941.514 598)
Totale delle rettifiche			**(790.000.000)**			**(941.514.598)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi						
sopravvenienze e insussistenze attive		10 803.992 249			4 673.048.444	
altri proventi straordinari		25.546 112	10.829.538.361		45 436.657	4.718.485.101
Oneri						
imposte relative ad esercizi precedenti		10.350.000			23 270.000	
sopravvenienze e insussistenze passive		1 548.564.114			3 346.539.281	
altri oneri straordinari		2.501.258 984	(4 060 173.098)		2.849.433 869	(6.219 243.150)
Totale delle partite straordinarie			**6.769.365.263**			**(1.500.758.049)**
Risultato prima delle imposte			**18.767.651.024**			**34.486.498.021**
Imposte sul reddito dell'esercizio			(11.817.244.750)			(23.816 937.361)
Utile dell'esercizio			**6.950.406.274**			**10.669.560.660**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani
L'Amministratore delegato rag. Franco Pecorini
Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Bruno
I Sindaci effettivi dott.ssa Mara Cangiaiosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 1995 è stato redatto in conformità alla IV Direttiva Cee, recepita dal Dlgs 9 aprile 1991 n. 127.

Come nei precedenti esercizi sono state inoltre recepite le Norme per la redazione del bilancio definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI.

La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del 3° comma dell'art.27 del citato Dlgs 9 aprile 1991 n. 127, in quanto la controllante Società Finanziaria Marittima Finmare p.A. detiene oltre il 95% delle azioni costituenti il capitale sociale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato di gruppo.

La Società, come detto, appartiene alla Società Finanziaria Marittima 'Finmare' p.a. di Genova, del Gruppo IRI.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, essa esercita i servizi di collegamento con le isole maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1974, n. 684.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della marina mercantile, del tesoro e delle partecipazioni statali.

Nei criteri di valutazione delle poste di bilancio non si è fatto ricorso a deroghe, rispetto alle norme previste dal codice civile salvo quanto successivamente detto con riferimento alla partecipazione Sigma.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazione materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei lavori di trasformazione delle navi e di ristrutturazione degli immobili, aumentato per le sole navi degli oneri accessori e finanziari, e rettificato, per alcune di esse, dall'applicazione di leggi di allineamento monetario. Gli ammortamenti sono calcolati con un criterio costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti, come disposto dall'art. 2426 del Codice civile ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato in data 30 luglio 1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.

Le immobilizzazioni finanziarie includono i crediti finanziari per contributi di credito navale (leggi 361/82, 234/89 e 132/94), nonché le partecipazioni azionarie.

Le partecipazioni in società controllate, che rappresentano circa il 93% del totale delle partecipazioni, sono iscritte con il criterio del costo.

Le altre partecipazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto. Il valore di iscrizione è stato rettificato, in presenza di persistenti variazioni in diminuzione del patrimonio netto, allocando la svalutazione al conto economico. Per la partecipazione in Sigma Spa, in linea con quanto operato nei bilanci dei tre esercizi precedenti, si è operata una parziale svalutazione del prezzo di acquisizione, come meglio specificato nel commento alle poste.

I dividendi sono stati accertati per competenza sulla base delle delibere dei competenti organi delle Società controllate.

Le rimanenze, costituite da pezzi di rispetto delle navi ed altri materiali, nonché dai combustibili e lubrificanti esistenti a bordo delle navi, sono state valorizzate col metodo Lifo a scatti annuali. La valorizzazione ai prezzi di mercato, farebbe emergere per i materiali di manutenzione una differenza positiva di 1.232,9 milioni di lire e per i combustibili e lubrificanti di 846,5 milioni di lire.

I crediti del circolante comprendono i crediti verso lo Stato per sovvenzione e i crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite. I crediti sono iscritti al valore nominale, ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposita svalutazione.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono stati convertiti in valuta di conto secondo i cambi del giorno dell'operazione. Si è altresì provveduto al raffronto di tali valori con quelli risultanti applicando i cambi medi del mese di dicembre 1995 di cui al Dm 14 febbraio 1996. Da tale raffronto non è emersa la necessità di effettuare stanziamenti al fondo oscillazione cambi.

Le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari e postali ed i valori in cassa o in viaggio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale, dalla riserva di sovrapprezzo azioni, dalle riserve di rivalutazione monetaria, dalla riserva legale, dalle altre riserve, dall'utile di esercizio e dalla quota residua degli utili di esercizi precedenti.
Nei fondi per rischi ed oneri trovano allocazione il fondo per imposte e gli altri fondi per oneri e rischi, che sono costituiti:

- dal fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- dal fondo vigilanza tecnica;
- dal fondo indennizzi danni di traffico e vari;
- dal fondo oneri diversi di gestione;
- dal fondo contributi in conto capitale – quote indisponibili (ex art. 55 Dpr 917/86), al quale concorrono per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle leggi 361/82, 234/89 e 132/94, per l'acquisto di nuove navi, nonché per i lavori di trasformazione delle unità. Il fondo viene utilizzato secondo il principio delle quote maturate nell'anno;
- dal fondo oneri su partecipate.

Il fondo trattamento fine rapporto viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
I debiti includono i debiti verso banche, verso fornitori, verso controllanti, gli anticipi da clienti e gli altri debiti nonché quelli di natura tributaria e previdenziale.
I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.
Per le garanzie prestate e gli impegni, rilevati nei conti d'ordine, si specifica che le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.
Risultano rilasciate lettere di patronage a favore di società controllate per un importo complessivo di 9.634,1 milioni di lire, mentre risultano ricevute lettere di patronage da controllanti a favore della Società per un importo complessivo di 38.000,0 milioni di lire.
Sono stati assunti impegni con i cantieri per la costruzione di quattro nuove navi e la trasformazione di un traghetto merci per un importo complessivo di 447.600,0 milioni di lire. L'efficacia dei contratti è subordinata all'approvazione dei Ministeri competenti.
Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento in altra parte della nota integrativa.

COMPENSI PER AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti su base annua per l'esercizio 1995 agli amministratori sono ammontati a 39.950.000 lire.
I compensi spettanti ai sindaci sono ammontati a 39.050.000 lire.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Nell'esercizio 1995 la Società ha avuto un numero medio di dipendenti retribuiti pari a 2.163, così distribuiti per categoria: 374 impiegati e dirigenti e 1.789 marittimi.

SITUAZIONE FISCALE

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino al 1989.
Di seguito vengono esposte le consistenze delle diverse voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 1995 e le variazioni rispetto al precedente esercizio esposte in lire milioni.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **971.679,1**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1.369,5

Rispetto al precedente esercizio espongono una riduzione complessiva di 387,9, pari al saldo tra gli incrementi per nuove acquisizioni di software (48,3), l'iscrizione di migliorie su immobili di terzi (137,3) e di altre immobilizzazioni (333,7) e gli ammortamenti per 907,2. Il dettaglio della composizione e dei movimenti della voce è riportato nel prospetto di dettaglio n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 771.679,1

Mostrano complessivamente un decremento di 49.224,9. Una evidenza dettagliata dei movimenti di tale posta è data nel prospetto di dettaglio n. 3.

Fabbricati industriali *23.789,3*

L'importo è formato dal costo di acquisto originario di 1.993,0, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni eseguite ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 19 dicembre 1973 n. 823 e 30 dicembre 1991 n. 413, al netto delle quote di ammortamento.
L'immobile di Napoli è stato altresì oggetto di rivalutazione volontaria per 15.464,3 nell'esercizio 1991, al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio desse un quadro più fedele dello stato patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2425 3°comma del Codice civile, nel testo all'epoca vigente.
Complessivamente, la voce espone un decremento di 951,6, pari alle quote di ammortamento dell'anno.
Il periodo di ammortamento dei fabbricati è di 33,33 anni. Dall'esercizio 1995 viene assoggettato ad ammortamento anche l'immobile di proprietà sito in Civitavecchia e dato in locazione a terzi; con un maggior costo di 4.

Impianti e macchinario *741.853,0*

Tale voce, che accoglie la flotta sociale, evidenzia un aumento di 14.048,9 derivante dall'iscrizione della nuova costruzione m/t Puglia per 78.846,0 e da ammortamenti per 64.797,1.
Sui mm/tt Torres, Caralis e Scatto gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dal Credito industriale sardo.
Sui mm/tt Aurelia, Clodia, Nomentana, Domiziana, Emilia, Flaminia, Boccaccio, Carducci, Manzoni, Petrarca, Pascoli, Arborea, Capo Carbonara, Capo Spartivento, Capo Sandalo, Torres e Caralis gravano ipoteche (di II grado per le ultime due unità) a garanzia del finanziamento di 200 miliardi ottenuto nel corso dell'esercizio 1994 da un pool di istituti finanziari con capofila il Banco di Napoli.
Il valore delle navi tipo "Poeta" prima serie, è stato rivalutato nell'esercizio 1975, a seguito dell'applicazione della legge 2 dicembre 1975 n. 576; per le navi attualmente in esercizio si evidenzia nel prospetto che segue l'ammontare di tale rivalutazione:

Navi	Rivalutazione valori attivo patrimoniale	Rivalutazione fondi ammortam.	Maggior valore netto del cespite
Boccaccio	2.150,6	238,4	1.912,2
Carducci	2.179,0	222,4	1.956,6
Pascoli	2.443,7	203,4	2.240,3
Petrarca	2.594,9	165,9	2.429,0
Manzoni	2.245,7	111,1	2.134,6
Totale	**11.613,9**	**941,2**	**10.672,7**

Nel corso del 1983, in armonia con la legge 72/83, sono state rivalutate alcune unità; nel prospetto che segue si evidenzia l'ammontare di tale rivalutazione per le unità tuttora in flotta:

Navi	Rivalutazione valori attivo patrimoniale	Rivalutazione fondi ammortam.	Maggior valore netto del cespite
Verga	17.936,6	1.872,1	16.064,5
Flaminia	5.103,3	247,9	4.855,4
Aurelia	8.618,7	403,3	8.215,4
Clodia	8.122,8	740,3	7.382,5
Nomentana	8.704,2	680,1	8.024,1
Domiziana	15.147,7	1.369,5	13.778,2
Emilia	15.218,7	961,3	14.257,4
Arborea	5.010,8	310,6	4.700,2
Torres	9.091,8	839,8	8.252,0
Caralis	8.337,4	624,3	7.713,1
	101.292,0	**8.049,2**	**93.242,8**

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio 1995 relativamente alla voce Impianti e macchinario ammontano a 2.860,3 e sono connessi alla costruzione del m/t Puglia.

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento dei due mezzi veloci in flotta è di 15 anni.

Attrezzature industriali e commerciali *5.294,4*

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia un aumento di 250,5, conseguente a nuove iscrizioni per 2.083,1 ed ammortamenti per 1.832,6; sono state effettuate alienazioni e radiazioni di cespiti completamente ammortizzati per 1.384,7.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni, in accordo con la normativa fiscale.

Altri beni *742,4*

Il conto, che presenta una variazione in aumento di 91,6, comprende: mobili. arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; impianti diversi ed autoveicoli.
La variazione in aumento è la risultante di acquisti per 397,6 ed ammortamenti per 306,0.
Sono state effettuate alienazioni di beni completamente ammortizzati per 545.9.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni in accordo con la normativa fiscale; in particolare le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti —

Nel precedente esercizio il conto esponeva un importo di 62.664,2 relativo alla costruzione del m/t Puglia, consegnato nel corso del 1995.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 198.630,5

L'aumento complessivo di 22.094,8 deriva dalle variazioni evidenziate nei prospetti di dettaglio n.4-5-6.

Partecipazioni in imprese controllate *33.892,3*

La valutazione è effettuata al costo. Il conto non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio. Una valorizzazione effettuata sulla base della quota di spettanza del patrimonio netto evidenzierebbe al 31-12-1995 una differenza positiva di 2.930,5, che si riduce a 632,3 se si tiene conto della distribuzione dei dividendi già rilevati per competenza.

Altre partecipazioni *2.663,8*

Registrano un decremento di 680,0 connesso alla svalutazione della partecipazione in Sigma spa effettuata, come nei precedenti tre esercizi, al fine di allineare nell'arco di cinque anni il valore contabile della società con la corrispondente quota di patrimonio netto, così come specificato nella relazione al bilancio dell'esercizio 1992.

Versamenti in conto partecipazioni *216,7*

La voce, come nel precedente esercizio, accoglie le somme versate in conto copertura perdite della liquidazione della Ifap-IRI. Poichè la società è in liquidazione, è stato appostato nel passivo un fondo a totale copertura del valore della partecipazione e del versamento in argomento, nonché dei futuri oneri previsti per la liquidazione.

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato *161.823,3*

Tale credito deriva dall'iscrizione dell'intero ammontare dei contributi di credito navale di legge 361/82, 234/89 e 132/94 sulla base dei decreti emanati, nonché dei contributi per danni di guerra.
Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nuovi decreti per 60.153,8, mentre sono state incassate rate per 37.330.7. Sono stati inoltre incassati contributi per danni di guerra per 22,4.

Altri crediti *34,5*

Il conto, che accoglie crediti per depositi cauzionali presso terzi e altre partite, si è decrementato rispetto all'esercizio precedente di 25,8.

ATTIVO CIRCOLANTE **120.775,5**

RIMANENZE 18.224,5

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione *15.248,9*

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi depositati nel magazzino di Palermo (15.216,2) e materiali in deposito presso terzi (32,7). Aumentano complessivamente di 2.716,7.

Materiali di consumo *2.975,6*

Aumentano di 20,3 e comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

CREDITI 101.063,6

Una evidenza dettagliata dei movimenti di tale posta è data nel prospetto di dettaglio n.9.

Crediti verso clienti *38.040,1*

I crediti verso clienti mostrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 2.449,0.

Crediti verso imprese controllate *4.179,3*

I crediti verso le imprese controllate, che aumentano in totale di 2.190,1, sono così costituiti:

	crediti diversi	dividendi 1995	totale
Caremar	373,7	544,5	918,2
Saremar	548,4	508,7	1.057,1
Siremar	499,4	1.143,0	1.642,4
Toremar	459,6	102,0	561,6
	1.881,1	**2.298,2**	**4.179,3**

Crediti verso controllanti *218,6*

La voce accoglie crediti di natura finanziaria nei confronti della Finmare. Espone un aumento di 156,1 rispetto al precedente esercizio.

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici *657,8*

Il conto, che presenta rispetto al precedente esercizio una riduzione di 4.180,2, accoglie il credito residuo per sovvenzione dell'esercizio (510,1), nonché crediti per sovvenzione degli anni 1985-1987 (147,7). I movimenti del conto vengono rappresentati nel prospetto che segue:

Saldo al 1.1.1995	+	4.838,1
Versamento rettifica sovvenzione 1994	+	1.777,3
Incasso saldo sovvenzione 1994	-	6.467,7
Incasso acconto sovvenzione 1995	-	72.241,9
Iscrizione sovvenzione 1995	+	72.752,0
	+	**657,8**

Nel mese di novembre, in conseguenza dell'emanazione del Dm 22.6.95 (pubblicato nella G.U. del 2.11.95) che ha ridotto dell'1,16% la fiscalizzazione degli oneri contributivi a partire dall'1.7.95, con conseguente aggravio dei costi del personale, la Società ha chiesto la rideterminazione della sovvenzione annua ai sensi dell'art. 3 della Convenzione con lo Stato (cause eccezionali ed imprevedibili). L'esame definitivo di tale richiesta da parte del Ministero dei trasporti è sospeso in attesa dell'acquisizione di un parere del Consiglio di Stato; tuttavia la Società, certa del buon diritto delle proprie posizioni, ha già provveduto ad accertare il conseguente credito verso lo Stato che corrisponde al maggior onere effettivamente sostenuto pari a 510,1. Gli Amministratori hanno comunque proposto agli Azionisti di rimandare la distribuzione di utili per 512,6 solo alla positiva definizione da parte dell'Amministrazione dell'integrazione di sovvenzione.
Le partite di sovvenzione maturate ed iscritte a debito dello Stato per gli anni dal 1988 al 1993 sono state determinate sulla base della legge n. 856/86 integrata con l'art 9 della legge n.160/89, nonché della Convenzione ventennale prevista dalle citate leggi e stipulata il 30/7/1991 ed i loro ammontari sono stati confermati, da ultimo, dall'art. 3, ultimo comma, del Dl 1.4.95 n.98 convertito nella legge 30.5.95 n. 204.
La sovvenzione maturata ed iscritta per gli esercizi 1994 e 1995 è stata determinata in maniera definitiva sulla base delle leggi n.856/86 e n.160/89 e della Convenzione sopra citata, modificata con atto del 22/6/1994, nei limiti dell'ammontare del fabbisogno riconosciuto alla Società dal Ministero dei trasporti e della navigazione con decreti dell'8.11.94 e del 28.2.95 per il 1994 e con decreto del 16.11.95 per il 1995, con la sola eccezione dell'importo di 510,1, relativo alla richiesta di integrazione di sovvenzione per l'anno 1995: pertanto i crediti iscritti per le predette maturazioni e recuperati con gli incassi a tutto il 31.12.95, certi nel titolo e nell'ammontare, non comporteranno conseguenze di sorta sui futuri bilanci della Società.

Crediti verso l'Erario *27.654,3*

Il conto espone il credito di 16.612,7 per ritenute di acconto irpeg subite sulle rate di sovvenzione incassate negli anni 1988-1993, maggiorate degli interessi maturati per complessive 6.929,3 (di cui 5.932,5 di competenza di esercizi precedenti); il credito per irpeg/ilor dell'esercizio (3.284,2) ed altri crediti di natura tributaria per 828,1. Complessivamente registrano un incremento di 4.321,6.

Crediti verso agenzie *11.564,8*

Il conto, che evidenzia un aumento di 1.332,3, comprende i crediti verso gli agenti e gli uffici viaggi.

Altri *18.748,7*

La voce, che espone un aumento di 10.630,7, comprende i crediti verso enti previdenziali-assistenziali (2.966,4); verso gli assicuratori (2.075,4); verso il personale (1.472,0); gli anticipi ai fornitori (1.635,2) e gli altri crediti (10.599,7).
Non è stato contabilizzato il credito verso l'Inps per il rimborso di oneri in base alla legge 151/1993 relativamente alle rate il cui incasso non è ancora maturato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI —

Altri titoli —

La posta, presente nel precedente esercizio per 186,5, era costituita da titoli di Stato (redimibile 1980-1988 12%) ricevuti nel corso del 1991 a titolo di indennizzo per beni perduti durante gli eventi bellici; detti titoli sono stati rimborsati in data 2 gennaio 1995 a seguito di estrazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 1.487,3

Una evidenza dettagliata dei movimenti della posta è fornita nel prospetto di dettaglio n. 11.

Depositi bancari e postali *465,3*

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire presso gli istituti bancari e presso l'Amministrazione postale ed espone una diminuzione di 1.155,9.

Assegni *194,1*

Evidenziano una variazione in aumento di 87,2.

Denaro e valori in cassa *827,9*

L'importo è costituito da rimanenze di numerario in cassa presso la direzione generale e le dipendenze dirette (422,2) e presso le navi (394,7), nonché dai fondi in corso di trasferimento dalle sedi periferiche (11,0). La posta espone un aumento di 201,0.

RATEI E RISCONTI **4.673,5**

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti attivi riflettono il principio della competenza economica e temporale.
Sono costituiti principalmente da risconti attivi di spese di assicurazione della flotta (4.634,1). Mostrano complessivamente una diminuzione di 398,3, come evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 12.

Per maggior chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 19 e 20, che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura e quelli con rischio di cambio o in valuta; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli similari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **214.509,0**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è data nei prospetti di dettaglio n. 13 e n. 14.

CAPITALE 47.910,0

Non risulta modificato rispetto all'anno precedente. In conformità a quanto previsto dallo statuto, le azioni costituenti il capitale sociale sono possedute da:

Finmare	n.	4.789.403	azioni
Aurora di Navigazione	n.	1.597	azioni
Totale	n.	4.791.000	azioni

RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI 84.036,0

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE 63.665,4

Non risultano variate. Sono così costituite:

Rivalutazione monetaria legge 19 marzo 1983 n.72	47.210,0
Rivalutazione monetaria legge 30 dicembre 1991 n.413	991,1
Rivalutazione monetaria terzo comma art.2425 c.c. e art.9 legge 72/83	15.464,3

Tale ultima riserva è stata costituita nell'esercizio 1991 a seguito della rivalutazione dell'immobile di Napoli, sede della Società, con riferimento al terzo comma art. 2425 del Codice civile, nel testo all'epoca vigente.

RISERVA LEGALE 9.582,0

Risulta invariata rispetto al precedente anno.

ALTRE RISERVE 2.362,6

Fondo contributi in conto capitale (art.55 Dpr 917/86) quota disponibile *2.362,6*

Non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

UTILI PORTATI A NUOVO 2,6

Sono costituiti dagli utili residui dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1994.

UTILE DELL'ESERCIZIO 6.950.4

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 3.719,2.
Di seguito si riporta il prospetto delle riserve e fondi ai sensi del settimo comma dell'art.105 del Dpr 917 del 22 dicembre 1986:

1. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983, ricondotti a tassazione irpeg (riserva di rivalutazione art. 2425 u.c. del Codice civile; quota della riserva legale deliberata negli esercizi 1991 e 1992; utili riportati a nuovo)	L	16.501.868.348
2. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983 non ricondotti a tassazione irpeg (esclusi quelli ai successivi punti 4 e 5)	L.	—
3. Riserve e fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima dell'1-12-1983, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5 : Riserva legale	L.	105.036.754

4. Riserve e fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

a) Riserva di rivalutazione monetaria legge 19 marzo 1983 n.72	L. 47.210.013.235
b) Fondo contributi (art.55 Dpr 917/86) - quote disponibili	L. 2.362.562.797
c) Riserva di rivalutazione monetaria legge 30 dic.1991n.413	L. 991.116.495

5. Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci L. 92.478.000.000

Non rientrano nella predetta elencazione quei fondi stanziati in relazione ad effettive specifiche destinazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **189.789,4**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della posta è riportata nel prospetto di dettaglio n. 15.

Fondo per imposte *10.904,2*

Il conto presenta un aumento di 5.020,1 ed espone l'accantonamento residuo delle imposte relative alle plusvalenze derivanti dalla cessione dei m/traghetti Staffetta Tirrenica, Espresso Malta, Leopardi e Deledda, che saranno regolate negli esercizi successivi, usufruendo della normativa prevista dall'art. 54 del Dpr 917/86, nonchè l'accantonamento delle imposte relative all'ammontare complessivo dei contributi di credito navale affluiti al conto economico nell'esercizio 1995 per la parte che sarà regolata negli esercizi successivi usufruendo della normativa prevista dall art. 55 del citato Dpr 917/86. Risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1989.

Altri *178.885,2*

Fondo contributi in conto capitale (art. 55 Dpr 917/86) quote indisponibili *163.825,6*

A tale fondo affluiscono i contributi di legge 361/82, legge 234/89 e legge 132/94.
Rispetto al precedente esercizio la posta risulta incrementata di 18.373,5 a seguito di iscrizione di nuovi decreti per 60.153,8 ed utilizzi per 41.780,3.

Fondo manutenzioni cicliche *7.148,1*

L'incremento di 4.452,1 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (13.353,3), al netto delle spese sostenute a tale titolo nel corso dell'esercizio (12.179,6), e considera i conguagli per le navi che hanno chiuso il quadriennio di riclassifica nel corso dell'esercizio (3.278,4).

Altri fondi *7.911,4*

Il conto espone il fondo vigilanza tecnica (0,6), che risulta congruo rispetto ai crediti di sovvenzione verso lo Stato; il fondo per vertenze (400,0); il fondo oneri su partecipate (336,2); il fondo oneri diversi di gestione (1.941,2) ed il fondo indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (5.233,4).
Complessivamente, detti fondi registrano un aumento di 1.998,1.
Non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi su cambi in quanto il saldo dei debiti e crediti in valuta valorizzati al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1995.
La VII Sezione Civile del Tribunale di Napoli in data 26 maggio 1993 - 22 luglio 1993 ha

emesso sentenza favorevole alla Tirrenia in relazione alla nota vertenza instaurata nel 1981 dalla fallita Traghetti del Mediterraneo Spa; pur essendo la controparte ricorsa in appello non è stato effettuato alcun accantonamento ai fondi per rischi ritenendosi ancor più che nel passato remota la possibilità di soccombenza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **43.247,0**

Presenta un incremento di 1.572,4. Evidenzia utilizzi per cessazioni del rapporto di lavoro (5.911,3); per anticipazioni (935,2) ed ai sensi dell'art.3 legge 297/82 (569,1); di contro espone accantonamenti per 7.754,1 e trasferimenti di quote da altre Società del Gruppo per 1.233,9.
L'evidenza dei movimenti di tale posta è riportata anche nel prospetto di dettaglio n. 15.

DEBITI **643.621,9**

L'evidenza dei movimenti di tale posta è riportata nel prospetto di dettaglio n. 17.

Debiti verso banche *354.711,3*

Complessivamente si incrementano di 15.707,8. Sono costituiti da debiti a medio-lungo termine verso gli istituti finanziari per 255.442,7 e debiti a breve per 99.268,5.
I debiti a medio-lungo termine vengono di seguito specificati:
Nel 1991 è stato stipulato con l'Isveimer un mutuo di 33 miliardi, con utilizzo di fondi BEI , assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, in relazione ai lavori di trasformazione delle 5 unità tipo "Poeta". Il mutuo, da rimborsare entro il 15 novembre 2003, è regolato al tasso dell' 8,60%; al 31/12/1995 il debito residuo ammonta a 30.442,7.
In data 19 gennaio 1994 è stato stipulato un mutuo di 200 miliardi, garantito da ipoteca navale, con un pool di istituti di credito con capofila il Banco di Napoli. I partecipanti, oltre il Banco di Napoli con una quota di 60 miliardi, sono: Isveimer, Bnl-Credito Industriale Spa e Crediop con una quota di 40 miliardi ciascuno ed il CIS con una quota di 20 miliardi. Il mutuo è stato sottoscritto allo scopo di consolidare la considerevole esposizione a breve derivante da alcuni investimenti da tempo conclusi e privi di uno specifico finanziamento. L'operazione è garantita da ipoteca di primo grado su 15 unità e di secondo grado su 2 unità già gravate da ipoteca a favore del CIS, così come indicato nel commento alla voce dell'attivo Impianti e macchinario, da fidejussione dell'IRI e dalla cessione del credito verso lo Stato per sovvenzioni di esercizio effettuata mediante atto pubblico. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 1996 mediante 14 quote semestrali costanti posticipate con pagamento degli interessi trimestrali a tasso variabile. Il tasso in vigore per il periodo ottobre-dicembre 1995 è stato pari al 13.05%.
Nel 1994 è stato stipulato inoltre un mutuo di 25 miliardi con la Banca Cis a fronte della costruzione del m/t veloce Scatto. Nel corso del 1995 è stata erogata l'intera somma. Il mutuo, da rimborsare entro il 31/12/2003, a decorrere dal 30/6/1996 è regolato a tasso variabile: quello in vigore per il periodo 1/7/1995-31/12/1995 è stato pari al 12,80%. Il mutuo è garantito da ipoteca navale.

Acconti *5.943,2*

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1995 per servizi da prestare nell'esercizio 1996, espone un aumento di 141,5.

Debiti verso fornitori *45.203,9*

Si riscontra una minore esposizione complessiva verso i fornitori di 12.143,6.

Debiti verso imprese controllate *50,7*

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un decremento di 16,1.

Debiti verso controllanti *207.752,2*

Il conto, che comprende anche le fatture da ricevere dalla controllante Finmare (5.508,1) e dall'IRI (4.2), espone debiti che, rispetto al precedente esercizio, presentano le seguenti variazioni:

	1995	1994	Variazioni
Debiti verso Finmare:			
finanziari medio-lungo	130.750,9	115.810,1	+ 14.940,8
finanz.breve/commerciali	12.765,8	56.449,9	- 43.684,1
Debiti verso IRI:			
finanziari medio-lungo	63.731,3	74.483,0	- 10.751,7
finanz.breve/commerciali	504,2	475,3	+ 28.9
	207.752,2	**247.218,3**	**- 39.466,1**

I debiti verso l'IRI sono comprensivi di un finanziamento di iniziali 65.000,0, concesso nel 1987 ai sensi della legge 41/86, per il tramite dell'Istituto, dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito, da rimborsare entro il 15-4-1999, è regolato al tasso del 7,8856%. Il saldo al 31 dicembre 1995 è pari a 34.398,0.

Nel 1991 è stato inoltre stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI un contratto di finanziamento per 33 miliardi di lire a parziale copertura degli investimenti connessi alla trasformazione di cinque unità tip "Poeta".

Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato a tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 1995-15 marzo 1996 è pari al 10.51%. Il saldo al 31 dicembre 1995 è pari a 29.333,3.

Debiti tributari *3.524,1*

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per irpef (1.700,9), per iva (982,9) e per il saldo dell'imposta sul patrimonio netto (840,3) In totale i debiti tributari diminuiscono di 9.341,2.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale *7.847,5*

Aumentano rispetto allo scorso esercizio di 1.172,0.

Altri debiti *18.588,9*

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale e diversi. Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti variazioni:

	1995	1994	Variazioni
Verso il personale	7.861,3	6.754,9	+ 1.106,4
Verso assicuratori	4.731,9	4.036,7	+ 695,2
Cauzioni prestate da terzi	1.365,5	1.271,5	+ 94,0
Altri	4.630,2	3.918,7	+ 711,5
	18.588,9	**15.981,8**	**+ 2.607,1**

RATEI E RISCONTI **5.960,8**

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti passivi riflettono il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti da interessi passivi (3.662,0); spese per l'assicurazione della flotta (440,3) e costi per il personale (1.858,5). L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone una diminuzione complessiva di 585,8, è riportata nel prospetto di dettaglio n.18.

Per maggiore chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 22, 23 e 25 che riportano i debiti e i ratei passivi distinti per scadenza e natura e sulla base di altre classificazioni.

CONTI D'ORDINE

Viene di seguito riportato il dettaglio dei conti d'ordine (importi espressi in lire):

L. 35.845.856.429	per fideiussioni rilasciate a favore delle società regionali
L. 225.000.000.000	per ipoteche iscritte su navi sociali a garanzia di nostri debiti
L. 10.195.425.051	per fideiussioni ricevute da clienti
L. 105.174.029.305	per fideiussioni rilasciate da Finmare a garanzia di nostri debiti
L. 200.000.000.000	per fideiussioni rilasciate da IRI a garanzia di nostri debiti
L. 10.398.405.668	per fideiussioni rilasciate da banche nel nostro interesse
L. 18.000.000	per beni di terzi in comodato
L. 1.930.378.709	per beni ricevuti in leasing
L. 293.614.070	per beni di proprietà ed in leasing presso terzi

Per maggiore chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 27, 28 e 29.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **532.916,5**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni *442.648,7*

I ricavi per vendite ammontano a 565,4, con una riduzione di 460,1 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano la vendita a terzi di materiali di diversa natura.
I ricavi delle prestazioni ammontano a 442.083,3. Presentano complessivamente un aumento di 15.023,7 e risultano così costituiti:

	1995	1994		Variazioni
Noli	397.887,7	376.091,3	+	21.796,4
Diritti di prenotazione	19.937,8	19.743,1	+	194,7
Proventi di traffico	18.839,7	19.260,8	-	421,1
Compensi agenziali	3.047,6	2.840,3	+	207,3
Altri	2.370,5	9.124,1	-	6.753,6
	442.083,3	**427.059,6**	**+**	**15.023,7**

I compensi agenziali sono costituiti principalmente dal mandato svolto per conto della Cotunav di Tunisi.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1986 n.41, nel prospetto che segue vengono riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
• passeggeri	33.502,6
• auto e cose al seguito	12.095,9
Parlamentari	13,0
Militari	3.870,2
Invalidi	158,7
Elettori	39,3
Comitive	2.812,4
Totale	**52.492,1**

Nel prospetto di dettaglio n. 30 vengono fornite informazioni sulla ripartizione dei ricavi per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia unicamente i ricavi relativi ai trasporti marittimi con la Sardegna in quanto maggiormente significativi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni *4.972,3*

Il conto, che espone un decremento di 6.789,5, include la capitalizzazione degli interessi passivi (2.860,4) e di costi del personale (173,2) sostenuti nell'esercizio relativamente alla costruzione in corso del m/t Puglia, nonché la capitalizzazione delle forniture alle navi di corredi di bordo (1.938,7).
Ulteriori informazioni su questa posta sono fornite nel prospetto di dettaglio n. 31.

Contributi in conto esercizio *72.752,0*

La sovvenzione di esercizio di conto legge 5 dicembre 1986 n.856. che comprende la remunerazione del capitale sociale, è aumentata rispetto all'anno precedente di 9.009,1. Come già esposto in precedenza, l'importo dei contributi include l'ammontare di 510,1 relativo ai maggiori oneri contributivi sostenuti in relazione al Dm 22.6.95 (pubblicato sulla G.U. del 2.11.95) per i quali è stata chiesta la rideterminazione della sovvenzione annua per cause eccezionali ed imprevedibili ai sensi dell'art. 3 della Convenzione.

Plusvalenze da alienazioni *45,1*

Il conto espone una riduzione di 17.142.2. Nello scorso esercizio erano state contabilizzate le plusvalenze derivanti dalla vendita dei mm/tt Espresso Malta, Leopardi e Deledda. Ulteriori informazioni su questa posta sono fornite nel prospetto di dettaglio n. 31.

Altri proventi *12.498,2*

La voce comprende i recuperi da assicuratori dei costi sostenuti per avarie (1.704,6), il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav (2.798,6), le penalità su biglietti rimborsati (2.071,1) e proventi e recuperi diversi (5.923,9). Rispetto al precedente esercizio il conto presenta un incremento di 655,7; nel precedente esercizio tale voce accoglieva anche il recupero dall'IRI delle differenze cambio maturate in relazione al prestito IRI/BEI, il cui rischio è assunto dallo Stato; nel 1995 tale partita, che ammonta a 5.032,9. non è transitata al conto economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE **489.955,2**

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo *79.729,7*

Nel complesso le spese per l'acquisto di tali beni presentano un aumento di 10.348,8. Il conto include spese per pubblicità per un ammontare di 120,7.

Per servizi *163.981,4*

Le spese iscritte nel conto, che evidenziano una riduzione di 978,7, risultano così costituite:

	1995	1994	Variazioni
Acquisizione e traffico	76.875,3	71.675,5	+ 5.199,8
Pubblicità	137,1	234,6	- 97,5
Portuali nave	25.857,8	24.867,0	+ 990,8
Servizio camera	6.680,4	6.238,3	+ 442.1
Manutenzione	26.492,7	24.289,5	+ 2.203,2
Assicurazione navi/attrezz.	11.211,3	10.992,1	+ 219,2
Noleggio navi armate	—	6.344,2	- 6.344,2
Amministrazione e diverse	6.636,3	9.162,2	- 2.525,9
Centro elaborazione dati	3.037,8	3.202,8	- 165,0
Altre	7.052,7	7.953,9	- 901,2
	163.981,4	**164.960,1**	**- 978,7**

Le spese per la certificazione del bilancio del 1995 sono state interamente contabilizzate nell'esercizio, con la rilevazione di maggiori costi per 112,0. Fino al 1994 venivano rilevate soltanto le spese fatturate nel corso dell'anno.

Per godimento di beni di terzi *1.797,8*

La voce espone il costo delle attrezzature elettroniche in locazione (801,6), dei canoni relativi alle aree demaniali e locali diversi in fitto (798,3) ed altri costi di noleggio (197,9). Complessivamente evidenzia un decremento di 1.028,8 derivante sostanzialmente dal nuovo contratto di noleggio dell'elaboratore centrale IBM.

Per il personale *156.691,5*

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1995. Il conto evidenzia un aumento di 9.791,5 rispetto all'esercizio 1994, connesso alla riduzione degli sgravi contributivi e della fiscalizzazione degli oneri sociali intervenuta nel corso del 1995 ed al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.

Ammortamenti e svalutazioni *69.216,5*

Gli ammortamenti relativi alla flotta ed ai materiali per la navigazione, nonché agli altri cespiti patrimoniali, sono stati stanziati nella misura sufficiente a coprire il deperimento dei cespiti.

Rispetto al precedente esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali evidenziano complessivamente un aumento di 3.518,7, conseguente all'entrata in linea di una nuova unità.

È stata effettuata una svalutazione dei crediti del circolante pari a 421,9 (con una riduzione di 961,1 rispetto all'anno precedente) a fronte di crediti commerciali e diversi in sofferenza. L'esercizio precedente esponeva anche altre svalutazioni delle immobilizzazioni per 179,6. Ulteriori informazioni su questa posta sono fornite nel prospetto di dettaglio n. 32.

Variazione rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e consumo *- 2.736,9*

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (15.487,6) e le rimanenze finali (18.224,5) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta incrementato di 719,5.

Accantonamenti per rischi *400,0*

Il conto accoglie l'accantonamento per vertenze in corso operato nell'esercizio. Non esponeva alcun saldo nell'esercizio precedente.

Altri accantonamenti *15.587,2*

La voce, alla quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente un incremento di 7.760,0, così costituito:

	1995	1994	Variazioni
Accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche	13.353,3	6.873,4	+ 6.479,9
Accantonamento al Fondo vigilanza tecnica	0,6	65,5	- 64.9
Accantonamento al Fondo indennizzi danni e vari	2.233,3	888,3	+ 1.345,0
	15.587,2	**7.827,2**	**+ 7.760,0**

Oneri diversi di gestione *5.287,9*

Il conto, che espone complessivamente una riduzione di 1.118,5, comprende i conguagli passivi del fondo per le manutenzioni cicliche (3.355,2); le imposte indirette e le tasse (905,6); i saldi passivi di avaria (36,9) ed oneri diversi (990,2).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **- 30.173,0**

Nei prospetti n. 34-35-36 vengono fornite dettagliate informazioni sulla composizione della voce.

Proventi da partecipazioni *3.229,2*

Dividendi da imprese controllate *2.298,2*

Il conto accoglie i dividendi delle Società Regionali relativi all'esercizio 1995 rilevati per competenza. Tale rilevazione non comprende la parte di utili la cui distribuzione è stata differita in attesa della definizione da parte dell'Amministrazione delle integrazioni di sovvenzione annua richieste da ciascuna Società. Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia un aumento di 643,1.

Altri proventi da partecipazioni *931,0*

La voce contiene il credito d'imposta relativo ai dividendi delle società controllate incassati nel corso del 1995 ed espone una diminuzione di 903,0 rispetto al precedente esercizio.

Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni —

Nello scorso esercizio il conto esponeva i proventi finanziari su titoli pubblici per 22,4.

Interessi e commissioni da imprese controllate *155,5*

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le società regionali (33,1), nonché le commissioni su fideiussioni rilasciate alle stesse (122,4). La posta si riduce complessivamente di 20,1.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari *36.101,7*

Il conto accoglie oltre gli interessi maturati sui crediti d'imposta (996,8), sui depositi bancari (63,9), sui crediti verso clienti (6,0), gli sconti per anticipati pagamenti a fornitori (148,2), gli utili su cambi (196,9) e i contributi di interesse di legge 1/62 (980,7), legge 361/82 (17.319,9), legge 234/89 (12.840,4) e legge 132/94 (3.548,9).
Complessivamente risulta un aumento di 6.437,3 rispetto all'anno precedente, come da prospetto di dettaglio n. 34.

Interessi e commissioni a controllanti *- 29.516,2*

Il conto risulta decrementato di 957,6 in conseguenza delle seguenti variazioni:

	1995	1994		Variazioni
Interessi su debiti:				
• a breve v/Finmare	5.064,5	7.483,5	-	2.419,0
• a medio-lungo v/Finmare	16.794,3	15.309,4	+	1.484,9
• a medio-lungo v/IRI	6.080,3	6.213,8	-	133,5
Commissioni:				
• a Finmare	998,9	967,7	+	31.2
• a IRI	578,2	499,4	+	78,8
	29.516,2	**30.473,8**	-	**957,6**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari *- 40.143,1*

L'aumento di 4.696,8 rispetto all'esercizio precedente, come indicato anche dal prospetto di dettaglio n. 35, deriva dalle seguenti variazioni:

	1995	1994		Variazioni
Interessi su debiti a breve v/banche	8.605,4	8.609,8	-	4,4
Interessi su debiti a medio-lungo verso istituti di credito	30.705,8	22.454,2	+	8.251,6
Interessi su debiti verso fornitori	252,8	1.367,4	-	1.114,6
Interessi su altri debiti	61,1	1.1	+	60,0
Oneri di cambio	362,6	2.770,6	-	2.408,0
Commissioni/spese accessorie	155,4	243.2	-	87,8
Totale	**40.143,1**	**35.446,3**	+	**4.696,8**

Nel precedente esercizio la voce oneri di cambio accoglieva anche la differenza cambio sul prestito IRI/BEI, bilanciata dal recupero di pari importo che affluiva fra gli altri proventi: nel 1995 tale posta, che ammonta a 5.032,9, non è transitata a conto economico.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **- 790,0**

Svalutazioni di partecipazioni *- 790,0*

Nel conto figurano la svalutazione delle partecipazione in Sigma per 680,0 e l'accantonamento effettuato a fronte della partecipazione in IFAP/IRI per 110,0, come evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 36. Complessivamente espone una riduzione di 151,5.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **6.769,3**

Nel prospetto n. 37 vengono fornite dettagliate informazioni sulla composizione e i movimenti del conto.

Sopravvenienze ed insussistenze attive *10.804,0*

Nel conto sono affluite le quote di contributi ex lege 234/89 e 132/94 rilevate nell'esercizio, ma di competenza di anni precedenti (7.090,3). La voce evidenzia complessivamente un aumento di 6.130,9 rispetto al 1994.

Altri proventi straordinari *25,5*

La voce evidenzia una riduzione di 19,9 rispetto al precedente esercizio.

Imposte relative ad esercizi precedenti *- 10,3*

Il conto espone un decremento di 12,9.

Sopravvenienze e insussistenze passive *- 1.548,6*

Presentano complessivamente una diminuzione di 1.798,0

Altri oneri straordinari *- 2.501,3*

Il conto accoglie l'ammontare delle mensilità aggiuntive corrisposte al personale navigante ed amministrativo posto in pensionamento anticipato ai sensi della legge 5 maggio 1989 n.160 e del Dm 10 ottobre 1989 (1.154,8); l'imposta straordinaria sul patrimonio netto Dl 394/92 (1.293,6) ed altri oneri straordinari (52,9). Complessivamente espone un decremento di 348,2.

Imposte sul reddito dell'esercizio *11.817,2*

Nel conto, che espone un decremento complessivo di 11.999,7, figurano le imposte irpeg ed ilor di competenza dell'esercizio 1995.

UTILE DELL'ESERCIZIO **6.950,4**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile del 1995 risulta ridotto di 3.719,2.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995

PROSPETTI DI DETTAGLIO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994				
	Costo	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Ammorta-menti**	**Valore a bilancio**
Dintti brevetto industriale e utilizz. opere dell'ingegno					0,0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.236,3				1.236,3
Altre					
• spese adattam./miglioria su immobili di terzi	758,5		179,6	379,3	199,6
• software	804,0			487,9	316,1
• spese ristrutturazione/ trasferimento CED					0,0
• altre	64,4			59,0	5,4
	2.863,2	**0,0**	**179.6**	**926,2**	**1.757,4**

(1) Di cui.
- costo
- rivalutazioni
- svalutazioni
- ammortamenti

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994				
	Costo	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Ammorta menti-(1)**	**Valore a bilancio**
Terreni e fabbricati industriali	13.704,8	18.016,8		6.980,7	24.740,9
Impianti e macchinario	1.291.974,2	112.906,0		677.076,1	727.804,1
Attrezzature industriali e commerciali	12.559,5	0,0		7.515,6	5.043,9
Altri beni	14.843,7	0,0		14.192,9	650,8
Immobilizzazioni in cors ed acconti	62.664,3	0,0			62.664,3
	1.395.746,5	**130.922,8**	**0,0**	**705.765,3**	**820.904,0**

(1) Di cui anticipati 0,0

(2) Di cui:
- costo
- rivalutazioni
- svalutazioni
- ammortamenti

(3) Di cui:
- legge 74/1952
- " 576/75
- " 72/1983
- " 413/1991
- Art.2425 3° c.c.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1995				
Acquisizioni/ capitalizz.	Riclassifiche (1)	Alienaz. radiazioni (1)	Svalutaz.(-) ripris. di valore(+)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
48,3	316,1			144,5	578,1			358,3	219,8
	(1.236,3)								0,0
137,3				234,0	137.3			34,3	103,0
	(316,1)								0,0
333,7	1.236,3			523,3	1 570.0			523,3	1.046,7
				5.4					0,0
519,3	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**907,2**	**2.285,4**	**0,0**	**0,0**	**915,9**	**1.369,5**
		1.315,1							
		0,0							
		0,0							
		(1.315,1)							
	0,0	0,0							

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1995				
Acquisiz. capitalizz.	Riclassifiche (2)	Alienaz. radiazioni (1) (2)	Svalutaz.(-) ripris. di valore(+)	Ammortamenti (1)	Costo	Rivalutazioni (3)	Svalutazioni	Ammortamenti (1)	Valore a bilancio
				951,6	13.704,8	18.016.8		7.932,3	23.789,3
16.181,7	62.664,3			64.797,1	1.370.820,2	112.906,0		741.873,2	741.853,0
2.083,1				1.832,6	13.257,9			7.963,5	5.294,4
397,6				306,0	14.695,4			13.953,0	742,4
	(62.664,3)								0,0
18.662,4	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**67.887,3**	**1.412.478,3**	**130.922,8**	**0,0**	**771.722,0**	**771.679,1**
		0.0		0.0				0.0	
		1.930,6							
		0,0							
		0,0							
		(1.930,6)							
	0,0	0,0							
						120,9			
						12.614,0			
						101.543,7			
						1.179,9			
						15.464,3			
						130.922.8			

Prospetto di dettaglio n. 4

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di lire)

[redacted] 31.12.1994

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate:				
• Caremar	6.704,2			6.704,2
• Siremar	14.401,7			14.401,7
• Toremar	7.135,4			7.135,4
• Saremar	5.651,0			5.651,0
	33.892,3	**0,0**	**0,0**	**33.892,3**
Partecipazioni in altre imprese				
• Interporto Riv. Scrivia	50,9			50,9
• Ifap-Iri	151,4		(141,9)	9,5
• Stoà	56,2			56,2
• Sigma	4.890,0		(1.662,9)	3.227,1
	5.148,5	**0,0**	**(1.804,8)**	**3.443,7**
	39.040,8	**0,0**	**(1.804,8)**	**37.236,0**
Versamenti in c/partecipazioni				
• Ifap-Iri	216,7			216,7
	216,7	**0,0**	**0,0**	**216,7**

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

	Sede	Capitale
Imprese controllate:		
• Caremar	Napoli	10.500,0
• Siremar	Palermo	14.740,0
• Toremar	Livorno	10.600,0
• Saremar	Cagliari	2.500,0

(1) Risultante dal bilancio al 31.12.95

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.1995			
Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni	Rivalutaz. (ex art.)	Svalutaz. (-) Riprist.		Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio
						6.704,2			6.704,2
						14.401,7			14.401,7
						7.135,4			7.135,4
						5.651,0			5.651,0
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		33.892,3	0,0	0,0	33.892,3
						50,9			50,9
						151,4		(141,9)	9,5
						56,2			56,2
			(680,0)			4.890,0		(2.342,9)	2.547,1
0,0	0,0	0,0	(680,0)	0,0		5.148,5	0,0	(2.484,8)	2.663,7
0,0	0,0	0,0	(680,0)	0,0		39.040,8	0,0	(2.484,8)	36.556,0
						216,7			216,7
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		216,7	0,0	0,0	216,7

Patrimonio netto (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B – A)
14.200,1	1.050,8	51,49 %	7.311,6	6.704,2	0,0
30.650,4	2.439,0	51,49 %	15.781,9	14.401,7	0,0
14.420,8	449,6	51,49 %	7.425,3	7.135,4	0,0
12.360,7	1.129,4	51,00 %	6.304,0	5.651,0	0,0
				33.892,3	

Prospetto di dettaglio n. 6

CREDITI (delle immobilizzazioni finanziare)

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994				
Voci/sottovoci	**Importo nominale residuo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni "in conto"**	**Fondi svalutazione (1)**	**Valore a bilancio (2)**
Verso altri:					
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	139 022,6				139.022,6
• altri	218,8			158,5	60,3
	139.241,4	**0,0**	**0,0**	**158,5**	**139.082,9**
(1) di cui per interessi di mora				0.0	
(2) di cui per versamenti in c/partecipazioni a titolo oneroso					0,0

Prospetto di dettaglio n. 9

CREDITI (dell'attivo circolante)

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994
Verso clienti	41.661,1
fondo svalutazione crediti (-)	(1.172,0)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora (-)	0,0
Verso imprese controllate	1.989,2
Verso controllanti	62,5
Verso altri:	
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	4.838,1
• agenzie e uffici viaggi	11.718,1
fondo svalutaz. crediti (-)	(1.485,6)
• enti previdenziali ed assistenziali	2.966,4
• erario	23.332,7
• altri	5.834,9
fondo svalutaz. crediti (-)	(683,3)
	89.062,1

(1) Di cui per rivalutazioni

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.1995				
Erogazioni	**Riclassifiche**	**Rimborsi**	**Rinegoziazioni**	**Sval. in conto (-) Ripr. di val. (+)**	**Acc. ai fondi (-) Ripr. di val. (+)**	**Importo nominale residuo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni in conto (-)**	**Fondi svalutazione (1)**	**Valore a bilancio (2)**
60.153,8		37.353,1				161.823,3				161.823,3
		25,8				193,0			158,5	34,5
60.153,8	**0,0**	**37.378,9**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**162.016,3**	**0,0**	**0,0**	**158,5**	**161,857,8**
									0,0	
										0,0

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.1995
Accensioni (+) Rimborsi (-)	**Svalut.dirette (-) Riprist. di valore (+)**	**Accant. a fondi (-) Riprist. di valore (+)**	**(1)**
(2.475,6)			39.185,5
84,2		(57,6)	(1.145,4)
			0,0
2.190,1			4.179,3
156,1			218,6
(4.180,3)			657,8
1.451,3			13.169,4
243,5		(362,5)	(1.604.6)
			2.966,4
4.321,6			27.654,3
10.631,8			16.466,7
(1,1)			(684,4)
12.421,6	**0,0**	**(420.1)**	**101.063,6**
			0,0

Prospetto di dettaglio n. 11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Depositi bancari e postali

Assegni

Denaro e valori in cassa

Prospetto di dettaglio n. 12

RATEI E RISCONTI (attivi)

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Altri risconti:
costi di assicurazione
altri

Ratei

31.12.1994	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1995
	(+)	(-)	
1.621,2		1.155,9	465,3
106,9	87,2		194,1
626,9	201,0		827,9
2.355,0	**288,2**	**1.155,9**	**1.487,3**

31.12.1994	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1995
	Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristino di valore (+)	
5.041,2	(407,1)		4.634,1
25,6	13,8		39,4
5,0	(5,0)		0,0
5.071,8	**(398,3)**	**0,0**	**4.673,5**

Prospetto di dettaglio n. 13

PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994
Capitale	47 910,0 (1)
Riserva sovrapprezzo delle azioni	84.036,0
Riserve di rivalutazione	
• legge 19.3.83 n. 72	47 210,0
• legge 30.12.91 n. 413	991,1
• art. 2425 3° c. c.c.	15.464,3
Riserva legale	9.582,0
Altre riserve	
• fondo contributi in conto capitale (art.55/917) quota disponibile	2 362,6
Utili portati a nuovo	7,4
Utile dell'esercizio	10.669,6
	218.233,0

(1) Di cui:
- azioni ordinarie (del valore unitario di L.10 000) 4.791 000

Prospetto di dettaglio n. 14

RISERVE: DISTINZIONE DEGLI AMMONTARI IN BASE AL LORO REGIME FISCALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE (1)

(Valori in milioni di lire)

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Riserve di rivalutazione
- legge 19.3.83 n. 72
- legge 30.12.91 n. 413
- art. 2425 3° c. c.c.

Riserva legale

Altre riserve
- fondo contributi c/capitale
- (art.55/917) quota disponib.

Utili portati a nuovo

(1) Per completezza, sono comprese nel prospetto anche le riserve non suscettibili di distribuzione.

(2) Di cui:
- ammontari non soggetti a "maggiorazione di conguaglio"
- ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" di 9/16
- ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" del 15%

La franchigia di maggiorazione di conguaglio non utilizzata è pari a 29.775,6

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1995
ottoscrizione dei soci	**Riclassifiche**	**Ripartizione utile Sistemazione perdite**	**Rimborso capitale proprio**	**Utile (perdita) dell'esercizio**	
					47.910,0 (1)
					84.036,0
					47.210,0
					991,1
					15.464,3
					9.582,0
					2.362,6
		(4,8)			2,6
		(10.669,6)		6.950,4	6.950,4
0,0	**0,0**	**(10.674,4)**	**0,0**	**6.950,4**	**214.509,0**
					4.791.000

AMMONTARI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE:			TOTALE
Concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	**Concorrono a formare il reddito imponibile della società**	**Non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci**	
		84.036,0	84.036,0
	47.210,0		47.210,0
	991,1		991,1
15.464,3			15.464,3
1.140,0		8.442,0	9.582,0
	2.362,6		2.362,6
2,6			2,6
(2)	**50.563,7**	**92.478,0**	**159.648,6**

9.484,3 (a)
0,0 (b)
105,0 (c)

Prospetto di dettaglio n. 15

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1994
Per imposte	5.884,2
Altri	
• fondo contributi c/capitale (art.55/917) quote indisponibili:	
– contrib. ante 1993	114.710,5
– contrib. quota 50% in sosp. imposta	15.370,8
– contrib. quota 50% da assogg. IRPEG	15.370,8
– contrib. post 1993	0
• fondo manutenzioni cicliche (1)	2.696,0
• fondo indennizzi danni traffico/vari	3.739,2
• fondo oneri su partecipante	226,2
• fondo vigilanza tecnica	6,6
• fondo oneri diversi di gestione	1.941,2
• fondo vertenze del personale	0,0
	159.945,5

(1) L'accantonamento da c/economico include i conguagli di fine periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Valori in milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1994	
Variazioni dell'esercizio:	
• accantonamenti a c/economico	
• utilizzi per ind. corrisposte	
• utilizzi per anticipazioni	
• utilizzo art. 3 legge 297/82	
• trasferimenti di personale	
Consistenza al 31.12.1995	

Prospetto di dettaglio n. 17

DEBITI (escluse obbligazioni)

(Valori in milioni di lire)

Debiti verso banche	
Acconti	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso controllanti	
Debiti tributari	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Altri debiti	
• verso personale	
• verso assicuratori	
• depositi cauzionali	
• altri	

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1995
Accantonamenti da conto economico	**Incrementi patrimoniali**	**Utilizzi diretti**	**Eventuali assorbimenti a conto economico**	
6.568,4		1 548.4		10 904.2
			23.980.2	90 730,3
			2.202,9	13 167,9
			2 202,9	13.167,9
	60.153,9		13.394,3	46.759.6
16.708,6		12.179,6	76,9	7.148,1
2 233,3		739.2		5.233,3
110,0				336,2
0,7		6.6		0,7
				1 941,2
400,0				400,0
26.021,0	**60.153,9**	**14.473,8**	**41.857,2**	**189.789,4**
	41.674,6			
7.754.1				
(5.911.3)				
(935,2)				
(569,1)				
1.233,9	1.572.4			
	43.247,0			

31.12.1994	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31.12.1995
	Accensioni (+) Rimborsi (-)	
339 003.5	15.707,8	354.711,3
5.801.7	141,5	5.943,2
57.347,5	(12.143,6)	45.203,9
66.8	(16,1)	50,7
247.218,3	(39.466.1)	207.752.2
12.865,3	(9.341,2)	3 524,1
6.675,5	1.172.0	7.847,5
6.754.9	1.106,4	7.861,3
4.036.7	695,2	4.731,9
1.271,5	94,0	1 365.5
3.918.6	711,7	4 630,3
684.960,3	**(41.338,4)**	**643.621,9**

Prospetto di dettaglio n. 18

RATEI E RISCONTI (passivi)

(Valori in milioni di lire)

Altri risconti:
- altri

Ratei:

- interessi passivi e commissioni
- costo del lavoro
- assicurazioni

Prospetto di dettaglio n. 19

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Valori in milioni di lire)

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- altri

CREDITI DEL CIRCOLANTE
Altri crediti finanziari
- verso imprese controllate
- verso controllanti

Crediti commerciali
- verso clienti
- verso imprese controllate
- verso altri:
  - Stato ed altri enti pubblici per sovvenzione e contributi
  - agenzie

Crediti vari
verso altri:
- erario
- enti previd./assistenziali
- altri

Ratei attivi

Totale

31.12.1994	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31.12.1995
	(+)/(-)	
7,5	(7,5)	0,0
3.968,3	(306,3)	3.662,0
2.173,0	(314,5)	1.858,5
397,8	42,5	440,3
6.546,6	**(585,8)**	**5.960,8**

31.12.1995 • IMPORTI SCADENTI				31.12.1994 • IMPORTI SCADENTI			
Entro esercizio successivo	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**	**Entro esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**
35 203,2	108 760,1	17.860,0	161.823,3	29 389,0	103.922,3	5.711,3	139.022,6
9,5		24,9	34,4	23,1	37,2	0,0	60,3
35.212,7	**108.760,1**	**17.884,9**	**161.857,7**	**29.412,1**	**103.959,5**	**5.711,3**	**139.082,9**
2.401,8	—	—	2.401,8	1 831,6	—	—	1.831,6
218,6	—	—	218,6	62,5	—	—	62,5
2.620,4	—	—	**2.620,4**	**1.894,1**	—	—	**1.894,1**
38.040,1		—	38.040,1	40.489,1	—	—	40.489,1
1.777,5		—	1 777,5	157,6	—	—	157,6
657,8		—	657,8	4.838,1		—	4.838,1
11.564,8		—	11.564,8	10 232,5		—	10.232,5
52.040,2		—	**52.040,2**	**55.717,3**		—	**55.717,3**
13.357,8	14.296,5	—	27 654,3	13.357,8	9 974,9	—	23.332,7
2.966,4		—	2.966,4	2 966,4		—	2.966,4
15.782,3		—	15.782,3	5 151,6		—	5.151,6
32.106,5	**14.296,5**	—	**46.403,0**	**21.475,8**	**9.974,9**	—	**31.450,7**
0,0			**0.0**	**5,0**			**5,0**
121.979,8	**123.056,6**	**17.884,9**	**262.921,3**	**108.504,3**	**113.934,4**	**5.711,3**	**228.150,0**

Prospetto di dettaglio n. 20

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(Valori in milioni di lire)

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- altri

CREDITI DEL CIRCOLANTE
verso clienti
verso imprese controllate
verso controllanti
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- erario
- agenzie
- enti previdenz./assistenziali
- altri

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari e postali
Assegni
Denaro e valori in cassa

Ratei attivi

Totale

31.12.1995			31.12.1994		
In valuta o con rischio di cambio	**In lire**	**Totale**	**In valuta o con rischio di cambio**	**In lire**	**Totale**
	161.823,3	161.823,3		139.022,6	139.022,6
	34,4	34,4		60,3	60,3
0,0	**161.857,7**	**161.857,7**	**0,0**	**139.082,9**	**139.082,9**
	38.040,1	38.040,1		40.489,1	40.489,1
	4.179,3	4.179,3		1.989,2	1.989,2
	218,6	218,6		62,5	62,5
	657,8	657,8		4.838,1	4.838,1
	27.654,3	27.654,3		23.332,7	23.332,7
98,2	11.466,6	11.564,8	91,2	10.141,3	10.232,5
	2.966,4	2.966,4		2.966,4	2.966,4
	15.782,3	15.782,3		5.151,6	5.151,6
98,2	**100.965,4**	**101.063,6**	**91,2**	**88.970,9**	**89.062,1**
	465,3	465,3	0,8	1.620,4	1.621,2
	194,1	194,1		106,9	106,9
	827,9	827,9		626,9	626,9
0,0	**1.487,3**	**1.487,3**	**0,8**	**2.354,2**	**2.355,0**
	0,0	**0,0**		**5,0**	**5,0**
98,2	**264.310,4**	**264.408,6**	**92,0**	**230.413,0**	**230.505,0**

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Valori in milioni di lire)

DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE
Debiti verso banche
Debiti verso controllanti

DEBITI FINANZIARI A BREVE
- debiti verso banche
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso controllanti

DEBITI COMMERCIALI
- debiti verso fornitori
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso controllanti

DEBITI VARI
- debiti tributari
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti:
  - verso il personale
  - altri

Totale debiti (1)

Ratei passivi

Totale

(1) Non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(Valori in milioni di lire)

DEBITI
Debiti verso banche
Acconti
Debiti verso fornitori
Debiti verso imprese controllate
Debiti verso controllanti
Debiti tributari
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Altri debiti:
- verso il personale
- altri

Ratei passivi

TOTALE

(1) Trattasi di ipoteche iscritte sulle navi sociali

31.12.1995 • IMPORTI SCADENTI				31.12.1994 • IMPORTI SCADENTI			
Entro esercizio successivo	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**	**Entro esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**
3.782,1	138.421,1	113.239,5	255.442,7	3.420,3	98.396,2	132.046,5	233.863,0
18.310,7	117.576,2	58.595,3	194.482,2	10.751,6	49.064,7	130.476,7	190.293,0
22.092.8	**255.997,3**	**171.834,8**	**449.924,9**	**14.171,9**	**147.460,9**	**262.523,2**	**424.156,0**
99.268,6	—	—	99.268,6	105.140,5	—	—	105.140,5
0,0	—	—	0,0	0,0	—	—	0,0
12.627,4	—	—	12.627,4	56.038,2	—	—	56.038,2
111.896,0	—	—	**111.896,0**	**161.178,7**	—	—	**161.178,7**
45.203,9		—	45.203,9	57.347,5		—	57.347,5
50,7		—	50,7	66,8		—	66,8
642,6		—	642,6	887,1		—	887,1
45.897,2		—	**45.897,2**	**58.301,4**		—	**58.301,4**
3.524,1		—	3.524,1	12.865,3		—	12.865,3
7.847,5		—	7.847,5	6.675,5		—	6.675,5
7.861,2		—	7.861,2	6.754,9		—	6.754,9
9.362,2	1.365,5	—	10.727,7	7.955,3	1.271,5	—	9.226,8
28.595,0	**1.365,5**	—	**29.960,5**	**34.251,0**	**1.271,5**	—	**35.522,5**
208.481,0	**257.362,8**	**171.834,8**	**637.678,6**	**267.903,0**	**148.732,4**	**262.523,2**	**679.158,6**
5.960,8			**5.960,8**	**6.539,1**			**6.539,1**
214.441,8	**257.362,8**	**171.834,8**	**643.639,4**	**274.442,1**	**148.732,4**	**262.523,2**	**685.697,7**

31.12.1995			31.12.1994		
Con garanzia reale su beni sociali (1)	**Senza garanzia reale**	**Totale**	**Con garanzia reale su beni sociali (1)**	**Senza garanzia reale**	**Totale**
225.000,0	129.711,3	354.711,3	200.863,0	138.140,5	339.003,5
	5.943,2	5.943,2		5.801,7	5.801,7
	45.203,9	45.203,9		57.347,5	57.347,5
	50,7	50,7		66,8	66,8
	207.752,2	207.752,2		247.218,3	247.218,3
	3.524,1	3.524,1		12.865,3	12.865,3
	7.847,5	7 847,5		6.675,5	6.675,5
	7.861,2	7.861,2		6.754,9	6.754,9
	10.727,7	10.727,7		9.226,8	9.226,8
225.000,0	**418.621,8**	**643.621.8**	**200.863,0**	**484.097,3**	**684.960,3**
	5.960,8	**5.960,8**		**6.539,1**	**6.539,1**
225.000,0	**424.582,6**	**649.582,6**	**200.863,0**	**490.636,4**	**691.499,4**

Prospetto
di dettaglio n. 25

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(Valori in milioni di lire)

Debiti:
- debiti verso banche
- debiti verso fornitori
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso imprese controllanti
- debiti tributari
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti

Totale debiti (1)

Ratei passivi

TOTALE

(1) Non comprende la voce Acconti

Prospetto
di dettaglio n. 27

GARANZIE REALI PRESTATE

(Valori in milioni di lire)

GARANZIE REALI
PER DEBITI
ISCRITTI A BILANCIO

Ipoteche su:
- flotta

31.12.1995			31.12.1994		
In valuta o con rischio di cambio	**In lire**	**Totale**	**In valuta o con rischio di cambio**	**In lire**	**Totale**
	354.711,3	354.711,3		339.003,5	339.003,5
742,2	44.461,7	45.203,9		57.347,5	57.347,5
	50,7	50,7		66,8	66,8
	207.752,2	207.752,2		247.218,3	247.218,3
	3.524,1	3.524,1		12.865,3	12.865,3
	7.847,5	7.847,5		6.675,5	6.675,5
386,1	18.202,8	18.588,9	606,5	15.375,2	15.981,7
1.128,3	**636.550,3**	**637.678,6**	**606,5**	**678.552,1**	**679.158,6**
440,4	**5.520,4**	**5.960,8**	**397,8**	**6.141,3**	**6.539,1**
1.568,7	**642.070,7**	**643.639,4**	**1.004,3**	**684.693,4**	**685.697,7**

31.12.1995	31.12.1994
225.000,0	200.863,0
225.000,0	**200.863,0**

Prospetto di dettaglio n. 28

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Impegni di acquisto

Ordini a fornitori:
- navi in costruzione

Prospetto di dettaglio n. 29

ALTRI CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Garanzie personali ricevute
Fidejussioni: da clienti

Beni ricevuti in leasing
- elaboratore elettronico
- trattori

Beni di terzi in comodato, deposito a custodia,locazione o per motivi simulari
- opere di valore artistico
- azioni

Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia,locazione o per motivi simulari
- titoli a reddito fisso
- trattori
- altri

Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda
- a fronte di debiti

Totale altri conti d'ordine

31.12.1995	31.12.1994
0,0	17.787,8
0,0	**17.787,8**

A FRONTE DI		31.12.1995	31.12.1994
Crediti	Altre obbligazioni altrui	Totale	Totale
10.195,4	0,0	10.195,4	10.412,9
		1.612,2	2.389,6
		318,0	515,5
		18,0	18,0
		0,0	1,0
		0,0	186,5
		260,8	380,6
		32,8	40,6
		315.572,5	335.971,6
		328.009,7	**349.916,3**

Prospetto
di dettaglio n. 30

RICAVI

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Ricavi per vendite

Ricavi per prestazioni:
- noli
- diritti prevendita/prenotazione
- ristorazione e altri proventi traffico
- compensi agenziali

Altri ricavi

TOTALE RICAVI

Prospetto
di dettaglio n. 31

[redacted]

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Costi di personale

Materiali
(prelievi di magazzino)

Oneri finanziari

Altri costi

TOTALE

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Sovvenzione ex legge 856/1986

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(Valori in milioni di lire)

Impianti e macchinari

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni

1995			1994		
Area: Sardegna	**Area: altre**	**Totale**	**Area: Sardegna**	**Area: altre**	**Totale**
	565,4	565,4		1.025,5	1.025,5
0,0	**565,4**	**565,4**	**0,0**	**1.025,5**	**1.025,5**
302.740,5	95.147,2	397.887,7	282.522,6	93.568,7	376.091,3
16.063,7	3.874,1	19.937,8	15.858,4	3.884,7	19.743,1
13.645,7	5.194,0	18.839,7	13.838,1	5.422,7	19.260,8
	3.047,6	3.047,6		2.840,3	2.840,3
	2.370,5	2.370,5		9.124,1	9.124,1
332.449,9	**109.633,4**	**442.083,3**	**312.219,1**	**114.840,5**	**427.059,6**
332.449,9	**110.198,8**	**442.648,7**	**312.219,1**	**115.866,0**	**428.085,1**

IMMOBILIZ. IMMATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI	1995	1994
	173,2	173,2	614,3
	1.497,3	1.497,3	1.115,7
	2 860,3	2.860,3	9.591,2
	441,5	441,5	440,7
0,0	**4.972,3**	**4.972,3**	**11.761,9**
		72.752,0	63.743
		72.752,0	**63.743**
		0,0	17.158,2
		43,0	26,1
		2,1	3,0
		45,1	**17.187,3**

Prospetto di dettaglio n. 32

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno

Altre

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Impianti e macchinari

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni

ALTRE SVALUTAZIONI

Immobilizzioni immateriali:
migliorie su immobili di terzi

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Verso clienti

Verso agenzie

Altri

ACCANTONAMENTI

Fondo vertenze in corso
Fondo manutenzioni cicliche
Altri accantonamenti

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI

Altri beni

(Valori in milioni di lire)

Prospetto di dettaglio n. 34

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

Interessi da banche

Interessi da clienti

Proventi di cambio

Altri:
- contributi ex lege 1/1962, 361/1982 e 234/1989
- interessi su crediti d'imposta
- altri

(Valori in milioni di lire)

1995	1994
144,5	0,0
762,7	585,6
907,2	**585,6**
951,6	948,1
64.797,1	61.475,7
1.832,6	1.672,7
306,0	593,8
67.887,3	**64.690,3**
0,0	179,6
0,0	**179,6**
57,7	402,9
362,5	573,7
1,8	406,4
422,0	**1.383,0**
400,0	
13.353,3	6.873,4
2.233,9	953,8
15.987,2	**7.827,2**
0,0	1,4
0,0	**1,4**

1995	1994
63,9	69,2
6,0	14,4
196,9	189,7
34.689,9	28.214,0
996,8	996,8
148,2	180,2
36.101,7	**29.664,3**

Prospetto di dettaglio n. 35

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE E ONERI VARI

Interessi e commissioni corrisposti a banche

Interessi e commissioni corrisposti a fornitori

Oneri di cambio

Diversi

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

(Valori in milioni di lire)

Immobilizzazioni materiali
- impianti e macchinario
- immobilizzazioni in corso

Prospetto di dettaglio n. 36

SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di lire)

Di partecipazioni

- altre imprese

Prospetto di dettaglio n. 37

PROVENTI STRAORDINARI

Sopravvenienze/insussistenze attive
Assorbimento differenze debiti tributari

ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di lire)

Imposte relative ad esercizi preced.

Sopravvenienze insussistenze passive

Oneri prepensionamento personale

Altri

1995	1994
39.466,6	31.307,2
252,8	1.367,4
362,6	2.770,6
61,1	1,1
40.143.1	**35.446,3**

2.860,3	6.638,9
0,0	2.952,3
2.860,3	**9.591,2**

1995	1994
790,0	941,5
790,0	**941,5**

1995	1994
10.804,0	4.673,0
25,5	45,4
10.829,5	**4.718,4**
10,3	23,3
1.548,6	3.346,5
1.154,8	1.033,7
1.346,5	1.815,7
4.060,2	**6.219,2**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1995

SOCIETÀ CONTROLLATE: PROSPETTI DI BILANCIO

SOCIETÀ CONTROLLATE: LINEE IN ESERCIZIO

SOCIETÀ CONTROLLATE: FLOTTA AL 31 DICEMBRE 1995

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1995

	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Tirrenia	Valore totale di bilancio (in lire)	Quota % di partecipazione
SOCIETÀ CONTROLLATE					
Campania Regionale Marittima-Napoli	150.000	70.000	77.235	6.704.205.587	51,49
Sicilia Regionale Marittima-Palermo	220.000	67.000	113.278	14.401.698.585	51,49
Toscana Regionale Marittima-Livorno	200.000	53.000	102.980	7.135.412.873	51,49
Sardegna Regionale Marittima-Cagliari	250.000	10.000	127.500	5.650.989.103	51,00
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Rivalta Scrivia-Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Ifap IRI-Roma	16.380.000	2.850	54.600	9.536.816	0,333
Stoà-Napoli	2.697.000	1.000	80.000	56.166.320	2,966
Sigma-Roma	15.000 000	1.000	1.200.000	2.547.100.000	8,000

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - CAREMAR

BILANCIO AL 31.12.1995

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre: oneri da ammortizzare			184.729.612			247.531.315
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	41.603.400.962			46.797.956.746		
rivalutazione flotta ex Lege 72/83	1.946.775.689			2.738.094.851		
altri	82.382.158	43.632.558.809		124.285.152	49.660.336.749	
Altri beni		216.075.177	43.848.633.986		272.581.782	49.932.918.531
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti verso altri (*)						
sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici		10.112.717.600			13.166.782.433	
altri		49.453.939	10.162.171.539		49.376.241.	13.216.158.674
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**54.195.535.137**			**63.396.608.520**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di consumo			302.098.998			297.321.539
CREDITI (**)						
Crediti verso clienti		207.250.678			291.154.847	
Crediti verso controllanti		14.125.712.569			729.880.679	
Crediti verso altri		15.750.011.459	30.082.974.706		21.465.624.661	22.486.660.187
Attività finanziarie						
che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		14.478.662			35.715.557	
Denaro e valori in cassa		6.315.243	22.793.905		6.185.843	41.901.400
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**30.407.867.609**			**22.825.883.126**
RATEI E RISCONTI						
Disagi di emissione ed altri oneri						
similari su prestiti		37.425.727			51.362.181	
Ratei e altri risconti		1.014.670.602	**1.052.096.329**		1.108.633.500	**1.159.995.681**
TOTALE ATTIVO			**85.655.499.075**			**87.382.487.327**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo						
sovvenzione e contributi da Stato						
ed altri enti pubblici			3.276.691.503			3.267.926.674
altri			0			0
			3.276.691.503			3.267.926.674
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
Verso clienti			0			0
Verso controllanti			0			0
Verso altri			0			0
			0			0

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale: Azioni Ordinarie			10.500 000 000			10.500.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			423 231.545			423.231.545
Riserve di rivalutazione: ex Lege 72/83			20.244 035			20 244.035
Riserva legale			2.100.000 000			2 100.000 000
Utili portati a nuovo			5 749 191			249.331
Utile dell'esercizio			1.150 849.748			297.999 860
			14.200.074.519			**13.341.724.771**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		0			0	
Altri						
fondo manutenzioni cicliche	*2 516.348 350*			835.679 729		
fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)						
– quote indisponibili	*16 224 481 993*			19 287.311 675		
diversi	4 547.191 360	23 288.021.703	**23.288.021.703**	4.633 259 106	24 756 250.510	**24.756.250.510**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**8.613.196.741**			**8.015.877.464**
DEBITI (*)						
Debiti verso banche		24.941 352.795			27 853 848.382	
Debiti verso fornitori		6.525.847.937			5 547.073.131	
Debiti verso controllanti		478.155.742			496 191.713	
Debiti tributari		1 855.034.599			1 361.772.000	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.831.815 590			1 862 678 198	
Altri debiti		3 055.536 565	**38.687.743.228**		3 250.849.800	**40.372.413.224**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**866.462.884**			**896.221.358**
TOTALE PASSIVO			**85.655.499.075**			**87.382.487.327**
(*) di cui importi scadenti oltre l'esercizio successivo						
Debiti verso banche			11 965 078 993			15 776 366 437
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso controllanti			0			
Debiti tributari			0			0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0			0
Altri debiti			0			0
			11 965 078 993			15 776 366 437

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1995	AL 31/12/1994
Garanzie personali prestate	0	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	15 776.366 540	19 759 617.958
Impegni di acquisto e di vendita	0	0
Altri	18.470.164.660	21 724.183 460
	34.246.531.200	**41.483.801.418**

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

CONTO ECONOMICO

	1995		1994	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		24 554.944.494		25.514 125 421
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	49 042.604 000		45.135 000.000	
altri proventi	147 605 932	49 190.209.932	248 871.388	45.383.871 388
		73.745.154.426		**70.897.996.809**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9 629 891 602		10.106 933 740
Per servizi		16 462.011 173		17.337 676.503
Per godimento di beni di terzi		102 727 270		86.875 576
per il personale				
salari e stipendi	24.105.927 128		23 107.458.690	
oneri sociali	5 386 839.620		4.028 688 240	
trattamento di fine rapporto	1 562.461.766		1.421.021 538	
altri costi	2.645.261 593	33 700 490.107	795 036 134	29 352.204 602
Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.801.703		63.468 370	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.132.758.267		6.299.647.123	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1 069 000	6.212.628.970	1.486.700	6.364.602.193
Variazione delle rimanenze di materiali di consumo		(4.777 459)		29 115.141
Altri accantonamenti		4 034.686.036		4.698 387 770
Oneri diversi di gestione		1.072.413.834		1.131.305 637
		71.210.071.533		**69.107.101.162**
Differenza tra valore e costi della produzione		**2.535.082.893**		**1.790.895.647**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
interessi da controllanti	1.214 255 558		1 136 914 741	
interessi da altri proventi vari	3 452.835 448	4 667 091 006	3.450 021 272	4.586.936.013
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a controllanti	206 508.323		412.970 408	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	2.967 813 178	(3 174.321 501)	3.129.005 111	(3.541.975.519)
Totale proventi ed oneri finanziari		**1.492.769.505**		**1.044.960.494**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
sopravvenienze ed insussistenze attive		148.679.385		572 855.301
Oneri				
imposte relative ad esercizi precedenti	1.593 691		3.293.417	
sopravvenienze ed insussistenze passive	173 390 861		366.188 871	
altri oneri straordinari	297 991.483	(472 976 035)	195 136 294	(564.618 582)
Totale delle partite straordinarie		**(324.296.650)**		**8.236.719**
Risultato prima delle imposte		**3.703.555.748**		**2.844.092.860**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.552.706.000)		(2.546.093 000)
Utile dell'esercizio		**1.150.849.748**		**297.999.860**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - SAREMAR

BILANCIO AL 31.12.1995

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre: oneri da ammortizzare: software		6.006 000			10 017 000	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		4 200.000	10 206.000		4.200 000	14.217 000
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari:						
flotta	*47 080 494 452*			50.930 576.469		
materiali per l'esercizio della navigazione	3.096 250	47 083.590 702		19 915 000	50.950.491.469	
Altri beni						
mobili e arredi	22.490.282			31.438 796		
macchine elettriche ed elettroniche	214 314.820			177 710.307		
automezzi	1 500.180	238 305 282	47.321.895.984	2.681.880	211.830.983	51.162.322.452
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti						
verso altri						
– *sovvenzioni e contributi da Stato*	(*)	6.730 866 588		(*)	10 129.302.128	
– *altri*		26.500.000	6.757.366.588		26.500.000	10.155 802.128
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**54.089.468.572**			**61.332.341.580**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materie di consumo			172.403.222			203.601.851
Crediti						
Verso clienti		319.097 989			262.492.359	
Verso controllanti		5.090 051.315			3.045.119.022	
Verso Stato per sovv. e contributi		1.463.946.197			2.381.868 456	
Verso altri	(**)	3 617 696 294	10.490 791.795	(**)	3.382.303.539	9.071.783.376
Disponibilità liquide						
Denaro e valori in cassa		18 793 475	18.793.475		29.958.261	29.958 261
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**10.681.988.492**			**9.305.343.488**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi e altri oneri simulari su prestiti		0			32.683.628	
Ratei e altri risconti		457.407 887	**457.407.887**		518.638.265	**551.321.893**
TOTALE ATTIVO			**65.228.864.951**			**71.189.006.961**

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo 3 398 435 562

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo 2.403 569 227

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

		AL 31/12/1995			AL 31/12/1994	
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			2.500.000.000			2.500.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			8.497.500.000			8.497.500.000
Riserva legale			227.066.022			174.295 338
Utili (perdite) portati a nuovo			6.742.429			16.599 427
Utile (perdita) dell'esercizio			1 129 406 711			1.055.413.686
FONDI PER RISCHI ED ONERI			**12.360.715.162**			**12.243.808.451**
Altri:						
manutenzioni cicliche		2.177.412.356			3.074 007 551	
diversi		2.410.526.525			1 996.344.737	
fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisp.		14 830 601.616	**19.418.540.497**		18.229 037.178	**23.299.389.466**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**2.012.866.026**			**1.900.499.444**
DEBITI						
Debiti verso banche	(**)	24.154 388.092		(**)	27.117.471.436	
Debiti verso fornitori		2.385 197.105			2 216.910.550	
Debiti verso controllanti		636.792.464			337.260 789	
Debiti tributari		449.717 570			528.784.722	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		931.939 266			852.044 399	
Altri debiti		2.660.973 402	**31.219.007.899**		2.489 448.359	**33.541.920.255**
RATEI E RISCONTI			**217.735.367**			**203.389.345**
TOTALE PASSIVO			**65.228.864.951**			**71.189.006.961**
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		15.888 888.895			18 333 333 334	

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1995	AL 31/12/1994
Garanzie personali prestate	0	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	18.333 333.337	23.933 668 243
Impegni di acquisto e di vendita	9.800 000	9 800.000
Altri	25.959.320.188	31.963.943.434
	44.302.453.525	**55.907.411.677**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

CONTO ECONOMICO

	1995		1994	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11 469.309.625		9.462.568 627
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	24.990.440.741		27.517 819.000	
plusvalenze da alienazioni	1.937.500		0	
diversi	800.091.211	25.792 469 452	719 964.956	28.237.783.956
		37.261.779.077		**37.700.352.583**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie sussidiarie e di consumo		4.130.958 900		3.741.051.524
Per servizi		8 905 169 862		8.385.853.906
Per godimento di beni di terzi		156 476 159		152 994.705
per il personale				
salari e stipendi	13 254.727 656		12 961.002.837	
oneri sociali	2.681.921 527		2.441.951.930	
trattamento di fine rapporto	652 090.265	16.588.739.448	609.044.983	16 011.999.750
Ammortamenti e svalutazioni				
delle immobilizzazioni immateriali	7 611 000		15 532 442	
delle immobilizzazioni materiali	3 952 092.968		3.961.275.058	
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	1 663.000	3.961.366.968	1.370.000	3.978.177 500
Variazione delle rimanenze di materie di consumo		31.198 629		(14.926.916)
Altri accantonamenti				
manutenzioni cicliche	989.079.548		2.324.825.110	
diversi	479 511.881	1.468 591.429	460.161.638	2.784 986 748
Oneri diversi di gestione				
Altri oneri	227.147 036	227.147 036	228 801.492	228.801.492
		35.469.648.431		**(35.268.938.709)**
Differenza tra valore e costi della produzione		**1.792.130.646**		**2.431.413.874**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
interessi da controllanti	840.660 313		725.972.027	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	3 442.823.665	4.283.483.978	3.671 500 137	4.397 472.164
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a controllanti	127.944.347		155.689 097	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	3.263.631 566	(3 391.575.913)	3 359 727.241	(3.515.416.338)
Totale proventi ed oneri finanziari		**891.908.065**		**882.055.826**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Totale delle rettifiche		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
sopravvenienze attive	0		4.700.735	
assorbimento imposte anno precedente	0	0	684.077	5.384 812
Oneri				
sopravvenienze passive	95 048 000		195.569.119	
imposta sul patrimonio netto	84.235 000		83.913.000	
imposta D.L. 691/94	*0*		37 283.000	
imposte relative ad esercizi precedenti	0	(179.283 000)	490.707	(317.255 826)
Totale delle partite straordinarie		**(179.283.000)**		**(311.871.014)**
Risultato prima delle imposte		**2.504.755.711**		**3.001.598.686**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.375.349.000)		(1.946.185 000)
Utile dell'esercizio		**1.129.406.711**		**1.055.413.686**

SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - SIREMAR

BILANCIO AL 31.12.1995

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		55.223.334			0	
Altre		13.333.334	68.556.668		0	0
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	116.295.102.215			127.191.264.362		
rivalutazione flotta	1.388.292.144			1.762.279.539		
dotazioni ed altre attrezzature	448.699.714	118.132.094.073		383.908.460	129.337.452.361	
Altri beni		271.558.187	118.403.652.260		333.095.657	129.670.548.018
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti (*)						
verso altri		23.987.278.858	23.987.278.858		34.429.593.778	34.429.593.778
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**142.459.487.786**			**164.100.141.796**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali prime, sussidiarie e di consumo		434.456.534	434.456.534		474.905.495	474.905.495
Crediti (**)						
Verso clienti		875.165.683			920.654.966	
Verso controllanti		3.699.881.593			3.130.688.029	
Verso altri		13.581.305.499	18.156.352.775		18.873.560.481	22.924.903.476
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		13.239.502			34.218.472	
Denaro e valori in cassa		8.062.159	21.301.661		14.205.302	48.423.774
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**18.612.110.970**			**23.448.232.745**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri simili		44.383.640			60.948.185	
Ratei e altri risconti		1.080.651.797	1.125.035.437		1.288.203.633	1.349.151.818
TOTALE ATTIVO			**162.196.634.193**			**188.897.526.359**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
verso altri			7.125.624.480			11.187.273.956
			7.125.624.480			11.187.273.956
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			0			0
Verso controllanti			0			0
Verso altri			0			0
			0			0

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1995		AL 31/12/1994	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		14.740.000.000		14.740.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		12.960.000.000		12.960.000.000
Riserva da rivalutazione ex Lege 72/83		31.210.066		31.210.066
Riserva legale		473.710.716		392.913.491
Utili portati a nuovo		6.503.617		356.349
Utile dell'esercizio		2.439.017.890		1.615.944.493
		30.650.442.289		**29.740.424.399**
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per imposte	767.725.100		534.264.100	
Altri				
fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quota indisp.	53.177.833.789		63.317.644.378	
diversi	7.216.117.861	**61.161.676.750**	7.522.221.228	**71.374.129.706**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**8.627.742.213**		**7.813.932.447**
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	29.643.028.854		44.099.377.472	
Debiti verso fornitori	4.463.802.734		6.259.201.548	
Debiti verso controllanti	18.189.459.813		19.421.171.881	
Debiti tributari	2.378.451.637		2.771.505.000	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.910.691.907		1.698.294.996	
Altri debiti	4.116.917.302	**60.702.352.247**	4.468.607.491	**78.718.158.388**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	1.054.420.694	**1.054.420.694**	1.250.881.419	**1.250.881.419**
TOTALE PASSIVO		**162.196.634.193**		**188.897.526.359**

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso banche	15.747.154.515	20.927.505.178
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso controllanti	15.546.666.668	16.960.000.001
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	0	0
	31.293.821.183	37.887.505.179

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1995	AL 31/12/1994
GARANZIE REALI PRESTATE		
Per debiti iscritti in bilancio		
ipoteche sulla flotta	20.927.508.968	34.170.776.934
ALTRE	26.299.528.073	36.696.777.304
	47.227.037.041	**70.867.554.238**

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

CONTO ECONOMICO

	1995		1994	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		33.847 001 865		32.674.681.976
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	51 464 241.000		49.039.981 000	
diversi	2.201 886.760	53.666 127 760	3.509.074 451	52.549.055.451
		87.513.129.625		**85.223.737.427**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		12.928 550 211		13.092.932.285
Per servizi		25.544 683 480		25.484 566.616
Per godimento di beni di terzi		320.723.749		490.853.718
per il personale				
salari e stipendi	25.433 304.933		24.539.436.206	
oneri sociali	5.392.521.305		4.094.102.629	
trattamento di fine rapporto	1 626.846.969		1.476.310.359	
altri costi	964.919.569	33.417.592 776	1.208.369.243	31.318.218.437
Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34 278.332		0	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11 457.787.669		11 514 358 659	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3 403.876	11.495.469.877	3.680.060	11.518.038.719
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		40.448 961		(77.745.207)
Accantonamenti per rischi		0		0
Altri accantonamenti		3.194 880 062		2 835.464.600
Oneri diversi di gestione		686 568 792		881.121.855
		87.628.917.908		**85.543.451.023**
Differenza tra valore e costi della produzione		**(115.788.283)**		**(319.713.596)**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari: proventi diversi				
interessi e commissioni da controllanti	1.456.459.461		1.433.826.182	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	10.585.875.065	12.042.334 526 12.042.334.526	10 634.748.400	12.068.574.582 12.068.574 582
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a controllanti		2.534.789.885		2.744.462.694
interessi e commissioni ad altri e oneri vari		3.995 125.327 (6.529 915.212)		4.182.097.981 (6.926.560.675)
Totale proventi ed oneri finanziari		**5.512.419.314**		**5.142.013.907**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
plusvalenze da alienazioni		2.100.840		187.608.683
sopravenienze ed insussistenze attive		769 823.722 771 924 562		734.604.419 922.213.102
Oneri				
minusvalenze da alienazioni		0		3 882.970
imposte d'esercizi precedenti		3.133.986		15.749.525
sopravvenienze ed insussistenze passive		401.932.216		562.596.952
altri		296.471.501 (701.537.703)		408.339.473 (990.568.920)
Totale delle partite straordinarie		**70.386.859**		**(68.355.818)**
Risultato prima delle imposte		**5.467.017.890**		**4.753.944.493**
Imposte sul reddito dell'esercizio		3.028.000.000		3.138.000.000
Utile dell'esercizio		**2.439.017.890**		**1.615.944.493**

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - TOREMAR

BILANCIO AL 31.12.1995

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre		25 913 000	25 913 000		18.581.275	18 581.275
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	55.231.116.276			60 224.627.415		
rivalutazione flotta	1 695.293.085			2.172 433 130		
dotazioni	242.287 503	57.168 696 864		306 396.749	62.703.457.294	
Attrezzature industriali e commerciali		18 950.170			22.426 337	
Altri beni		318 165 330	57.505.812.364		326.010.708	63.051.894.339
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti (*)						
per sovvenz. e contrib da Stato ed altri enti pubbli	21.003 611.636			25 671 697.454		
somme vincolate di denaro a cauzione presso terzi	11.136 200	21 014 747 836	21 014.747 836	11.946.100	25 683 643.554	25.683.643.554
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**78.546.473.200**			**88.754.119.168**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali prime, sussidiarie e di consumo		284.265 505	284.265 505		253.101 121	253.101.121
Crediti (**)						
Verso clienti		1 122 531 117			1.102.058.034	
Verso imprese collegate		11.321.261			0	
Verso controllanti		17.523.052.369			13 739.326.357	
Verso altri		4 190 271 816	22 847.176 563		6 189 687.157	21.031.071 548
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		8.834.353			41 214 338	
Denaro e valori in cassa		8 606.762	17 441 115		6 780 553	47.994.891
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**23.148.883.183**			**21.332.167.560**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri simulari su prestiti		2.259.990			7.163.990	
Ratei ed altri risconti		564 019 003	**566.278.993**		718.587 198	**725.751.188**
TOTALE ATTIVO			**102.261.635.376**			**110.812.037.916**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo

per sovvenz. e contrib da Stato ed altri enti pubblici	4 668 085 818	4 668 085 818
somme vincolate di denaro a cauzione presso terzi	0	0
	4 668 085 818	4 668.085 818

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Verso clienti	0	0
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllanti	0	0
Verso altri	0	0
	0	0

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1995			AL 31/12/1994		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			10 600.000.000			10.600.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			1.188.764 046			1.188.764.046
Riserve da rivalutazioni: Legge 19.3.83 n.72			57.724 218			57.724 218
Riserva legale			2.120 000 000			2.120.000.000
Utili portati a nuovo			4 666 384			916 882
Utile dell'esercizio			449.617.866			393 749.502
			14.420.772.514			**14.361.154.648**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		810.149 760			792.382.000	
Altri						
fondo contributi in c/capitale						
quota ind. (ex art 55 DPR 917/86)	30 657.117.767			35 325 203 585		
altri	9 950.919 254	40.608.037 021	**41.418.186.781**	8.841.556.140	44.166 759.725	**44.959.141.725**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**4.408.027.495**			**4.130.108.373**
DEBITI (*)						
Debiti verso banche		33.193 269.808			38.588 132.797	
Debiti verso fornitori		3.265.335.124			3.731.772.538	
Debiti verso imprese collegate		2.815.284			0	
Debiti verso controllanti		579 025 654			724.125.540	
Debiti tributari		1 285.399 392			542.115.596	
Debiti verso istit. di previdenza e di sicurezza sociale		1.655.905 718			1 480.770.342	
Altri debiti		1.107 929.923	**41.089.680.903**		1 342.015 653	**46.408.932.466**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri riscont		924.967 683	**924.967.683**		952.700.704	**952.700.704**
TOTALE PASSIVO			**102.261.635.376**			**110.812.037.916**

(*) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso banche	27 646 396 453	32.412.175.484
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	0	0
	27.646 396 453	32.412.175 484

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1995	AL 31/12/1994
Garanzie personali prestate	0	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	18 835 008.816	25.049.378.804
Impegni di acquisto e di vendita	0	0
Altri	34 532.176.709	39 516.822.119
	53.367.185.525	**64.566.200.923**

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

CONTO ECONOMICO

	1995		1994	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		32.042.285.557		32.758 860 690
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	17 426 878.186		16 249.049.000	
assorbimento fondi	0		0	
plusvalenze da alienazioni	7.080.206		4.095.547	
altri proventi	143.459 828	17 577.418.220	488.866.490	16.742.011.037
		49.619.703.777		**49.500.871.727**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.553.972.541		5.258 422.155
Per servizi		13.506.460 790		14 137.054.216
Per godimento di beni di terzi		517 033.612		521 293 300
per il personale				
salari e stipendi	14.486.955 121		13 379.581.265	
oneri sociali	5 401.171.682		3 479.555.198	
trattamento di fine rapporto	855.771 352		784.204.100	
altri costi	606.362 306	21 350.260 461	283.237.603	17.926.578.166
Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.062.275		6.092.850	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5 636 992 778		5.646.696 591	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.474.984	5 651 530 037	5.186 262	5.657.975.703
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(31.164 384)		27.266.924
Accantonamenti per rischi		0		0
Altri accantonamenti		2 665.496.522		4.157.258.097
Oneri diversi di gestione				
minusvalenze da alienazioni	0		0	
altri oneri	868.450.438	868.450.438	794.002.101	794 002.101
		50.082.040.017		**48.479.850.662**
Differenza tra valore e costi della produzione		**(462.336.240)**		**1.021.021.065**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0		0
proventi diversi dai precedenti				
– int. e comm. da controllanti	2 103.546.612		1.834.803.728	
– int. e comm. da altri e proventi vari	4 870.810.892	6.974.357.504	4 856.624.756	6 691.428.484
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a imprese controllanti		214.944.391		232.685 919
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		3.903.954.805		3 954.448 054
		(4.118 899 196)		(4.187.133 973)
Totale proventi ed oneri finanziari		**2.855.458.308**		**2.504.294.511**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
sopravvenienze e insussistenze		74.175 897		152 308 375
Oneri				
sopravvenienze e insussistenze		36.583.703		214.940.447
imposte relative ad esercizi precedenti		1.568.284		20.790.007
altri		105.627.000		160.909 996
		(143.778.987)		(396.640.450)
Totale delle partite straordinarie		**(69.603.090)**		**(244.332.075)**
Risultato prima delle imposte		**2.323.518.978**		**3.280.983.501**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.873.901.112)		(2.887.233.999)
Utile dell'esercizio		**449.617.866**		**393.749.502**

LINEE IN ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

TOREMAR

Linea A1	Livorno-Gorgona *bisettimanale* tutto l'anno Livorno Capraia *giornaliera*, con intensificazione nel periodo estivo Livorno-Capraia-Portoferraio *settimanale* nel periodo invernale
Linea A2	Portoferraio-(Cavo)-Piombino plurigiornaliera nel periodo invernale; 15 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea A3	Porto Azzurro-Rio Marina-Piombino-Pianosa *trigiornaliera* con prosecuzione bisettimanale per Pianosa, con intensificazione estiva
Linea A4	Giglio-Porto S.Stefano *trigiornaliera* con intensificazione estiva
Linea AL A2	Portoferraio-Cavo-Piombino plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo

SAREMAR

Linea 1	Santa Teresa-Bonifacio *bigiornaliera* nel periodo invernale; *tri-quadrigiornaliera* nel periodo estivo
Linea 3	La Maddalena-Palau 28 corse giornaliere
Linea 4	Carloforte-Calasetta 7 corse giornaliere; 10 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea 5	Carloforte-Portovesme 14 corse giornaliere tutto l'anno
Linea A4	Carloforte-Calasetta *trigiornaliera; quadrigiornaliera* nel periodo estivo
Linea A5	Carloforte-Portovesme *quadrigiornaliera*; cinque corse giornaliere nel periodo estivo

SIREMAR

Linea C1	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Salina-Vulcano-Lipari-Napoli *bisettimanale*; *trisettimanale* nel periodo estivo
Linea C1 (complem.)	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Panarea-Ginostra Stromboli-Napoli *bi-trisettimanale* nel periodo estivo
Linea C2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina *esasettimanale*; *giornaliera* nel periodo estivo
Linea C3	Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli *bi-trisettimanale*

Linea C4	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina(o Rinella)-Filicudi-Alicudi
	quadrisettimanale; pentasettimanale nel periodo estivo
Linea C6	Lipari-Vulcano-Milazzo
	giornaliera; bigiornaliera nel periodo estivo
Linea ALC2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Rinella
	plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC2-bis	Lipari-Salina-Rinella
	quadrisettimanale
Linea ALC3	Lipari-Panarea-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano-Milazzo
	giornaliera
Linea ALC4	Lipari-Alicudi-Filicudi-Rinella-Salina
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC6	Milazzo-Vulcano-Lipari
	bigiornaliera; giornaliera nel periodo estivo
Linea D1	Palermo-Ustica
	penta-esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea D2	Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo
	esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea D3	Trapani-Levanzo-Favignana
	giornaliera; plurigiornaliera nel periodo estivo
Linea D4	Trapani-Pantelleria
	esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea D5	Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa
	esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea ALD1	Ustica-Palermo
	giornaliera-bigiornaliera;
Linea ALD2	Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo
	bigiornaliera
Linea ALD2	Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani
(complem.)	*giornaliera*
Linea ALD3	Trapani-Favignana-Levanzo
	trigiornaliera; quadrigiornaliera nel periodo estivo
Linea ALD3	Trapani-Favignana-Levanzo
(complem.)	*bigiornaliera; quadrigiornaliera* nel periodo estivo

CAREMAR

Linea B1	Capri-Sorrento
	quadrigiornaliera; pentagiornaliera nel periodo estivo
Linea B2	Capri-Napoli
	quadrigiornaliera-pentagiornaliera
Linea B3	Ischia-Napoli
	7 viaggi giornalieri
Linea B3 bis	Procida-Napoli
	giornaliera
Linea B4	Ischia-Procida-Pozzuoli
	trigiornaliera
	Procida-Pozzuoli
	giornaliera
Linea B5	Ponza-Formia
	giornaliera; bigiornaliera nel periodo estivo

Linea B6	Ventotene-Formia
	giornaliera
Linea B7	Anzio-Ponza
	bigiornaliera nel periodo estivo
Linea AL B2	Capri-Napoli
	6/7 viaggi giornalieri; 8 viaggi giornalieri nel periodo estivo
Linea AL B3	Ischia-Napoli
	5/6 viaggi giornalieri
Linea AL B8	Procida-Napoli
	quadrigiornaliera; pentagiornaliera nel periodo estivo
	Procida-Ischia
	6 viaggi alla settimana
	Procida-Pozzuoli
	giornaliera
Linea AL B9	Formia-Ponza
	settimanale; giornaliera dal 15-4 al 15-10
	Formia-Ventotene-Ponza
	esasettimanale; giornaliera dal 15-4 al 15-10

FLOTTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

CAREMAR	t.s.l.
m/t Adeona	985
m/t Cuma	496
m/t Driade	985
m/t Falerno	742
m/t Fauno	985
m/t Naiade	986
m/t Nereide	633
m/t Quirino	986
m/t Sibilla	994
m/t Tetide	1.572
	9.364
a/fo Albireo	152
a/fo Algol	173
a/fo Alioth	173
a/fo Alnilam	224
a/fo Aldebaran	224
cat/no Achernar	624
	1.570
	10.934

SIREMAR	t.s.l.
m/t Giovanni Bellini	1.573
m/t Canaletto	483
m/t Vittore Carpaccio	4.609
m/t Antonello da Messina	1.555
m/t Piero della Francesca	2.337
m/t Filippo Lippi	1.555
m/t Simone Martini	1.494
m/t Pietro Novelli	1.955
m/t Paolo Veronese	2.894
	18.455
a/fo Botticelli	173
a/fo Donatello	173
a/fo Duccio	152
a/fo Giorgione	224
a/fo Mantegna	224
a/fo Masaccio	224
a/fo Pisanello	131
a/fo Tiziano	260
	1.561
	20.016

SAREMAR	t.s.l.
m/t Arbatax	494
m/t Carloforte	492
m/t Ichnusa	2.181
m/t Isola di Caprera	1.342
m/t Isola di S.Stefano	1.313
m/t La Maddalena	494
m/t Vesta	985
	7.301
u/v Isola di S.Pietro	390
	390
	7.691

TOREMAR	t.s.l.
m/t Aegilium	632
m/t Aethalia	2.781
m/t Liburna	1.551
m/t Marmorica	1.834
m/t Oglasa	1.834
m/t Planasia	985
	9.617
a/fo Fabricia	224
	224
	9.841

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

I risultati raggiunti dalla Società nel 1996, in termini di traffico e di esiti economici, considerato che si sono manifestati in uno scenario di carattere generale che mostra ancora difficoltà nell'imboccare la via della ripresa, dimostrano una sostanziale tenuta.

Il perdurare di una situazione congiunturale negativa ha influenzato – come è stato evidenziato da tutti gli indicatori economici generali – l'andamento dei consumi e, tra questi, in particolare, quelli relativi alla domanda turistica, con effetto depressivo sul trasporto con le isole.

Se oltre a tali motivi di carattere generale si considerano anche le conseguenze di una concorrenza che nel 1996 si è fatta più agguerrita, si può concludere che la riduzione del traffico registrata dalla Società, nell'ordine del 2% per quanto riguarda i passeggeri e le auto al seguito, appare collocarsi in una fascia di oscillazione sostanzialmente fisiologica.

Di contro, nel comparto merci si è registrato un incremento del traffico di circa il 2%.

Per l'effetto combinato degli elementi sopra illustrati, gli introiti netti, in assenza di modifiche tariffarie, salvo un modesto ritocco dei diritti di prenotazione – modifiche che invece erano state apportate nel 1995 – si sono mantenuti sugli stessi livelli di tale anno (lire mld 355,5 nel 1996; lire mld 355,3 nel 1995).

L'utile netto è passato da lire mld 6,9 del 1995 a lire mld 9,4 del 1996, a motivo, principalmente, dei maggiori dividendi conseguiti dalle società controllate.

In particolare si sottolinea come, pur in un contesto economico generale poco favorevole – in cui la Società è comunque riuscita a mantenere inalterati il livello del fatturato e le proprie quote di mercato – sono stati conseguiti alcuni obiettivi particolarmente significativi:

- l'approvazione del piano quinquennale 1995/1999 e l'avvio degli investimenti in esso previsti;
- l'acquisizione di due unità tutto-merci dalla società Viamare, con conseguente riassetto delle attività merci;
- la definizione, nei tempi previsti dalla convenzione, dei rapporti finanziari con lo Stato per l'esercizio corrente e per quelli precedenti.

L'approvazione del piano quinquennale, avvenuta in data 14 maggio 1996, ha consentito di superare le incertezze legate al suo lungo iter di approvazione (è stato presentato alla Pubblica amministrazione nel settembre dell'anno 1994). Il piano, che costituisce il riferimento fondamentale per lo sviluppo della strategia aziendale negli anni futuri, basata sull'"alta velocità", rappresenta una svolta nello sviluppo delle attività aziendali ed il principale strumento di difesa delle quote di mercato della Società.

Nell'ambito dell'attività prevista dallo stesso, è stato attivato dal mese di luglio il collegamento tutto-merci Genova Voltri/Palermo Termini Imerese, effettuato con le unità Via Tirreno e Via Adriatico, all'uopo acquisite dalla società Viamare del gruppo Finmare. Con l'acquisizione dei nuovi traghetti, sono stati trasferiti nel personale Tirrenia gli equipaggi ed i dipendenti amministrativi direttamente operativi sulla linea

già servita dalla Viamare. Dal mese di settembre è stata soppressa la linea mista Genova/Palermo.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i nuovi investimenti previsti dal piano quinquennale, consistenti nella realizzazione di due navi veloci (aventi capacità di trasporto di 1.800 passeggeri e 400 auto, con velocità di 40 nodi) e due unità miste (aventi capacità di trasporto di 1.200 passeggeri e 2.000 metri lineari di garage, con velocità di 23 nodi), oltre alla trasformazione del m/t Toscana, al fine di aumentarne la trasportabilità di circa 600 passeggeri.

In tale contesto e quindi pur in presenza di una situazione aziendale non scevra di complessità e problematiche, la Società, nella consapevolezza del proprio ruolo istituzionale e tenendo presente le esigenze di massima economicità della gestione, ha ritenuto necessario l'avvio di ulteriori iniziative in una visione di prospettiva dei prevedibili nuovi scenari di mercato.

Ne è scaturita la decisione di affrettare il progetto di radicale trasformazione della flotta e di impiego della stessa. Conseguentemente, sul finire del 1996, la Società ha proposto al Ministero dei trasporti e della navigazione una variante del piano quinquennale che, oltre ad alcune razionalizzazioni nella rete dei servizi e ad iniziative finalizzate allo svecchiamento delle navi tutto-merci, prevede l'acquisizione di altre due navi veloci da impiegare sui collegamenti con la Sardegna, con la radiazione di ulteriori traghetti misti.

Se approvata, la realizzazione di questa modifica attribuirà alla flotta sociale una configurazione del tutto diversa ed innovativa sia sotto l'aspetto tecnico che dal punto di vista commerciale, rafforzando la scelta dell'alta velocità e accentuando le connotazioni della gestione aziendale, con un miglioramento della qualità del servizio offerto.

Difatti, oltre al settore merci che, come detto, risulterà ammodernato, la flotta passeggeri sarà costituita da sei navi superveloci, due traghetti veloci e da sole sei unità tradizionali del tipo "strade".

I risultati di tale operazione sono di tutta evidenza, poiché, sfruttando l'elasticità di impiego dei nuovi mezzi che potranno essere utilizzati in tutto l'arco dell'anno, viene eliminata la necessità di tenere disponibile, per le esigenze estive, un cospicuo numero di traghetti tradizionali che, pur in posizione di disarmo, hanno elevati costi di gestione.

Con la graduale realizzazione dei nuovi investimenti ci si propone di pervenire al pratico azzeramento della sovvenzione, anche in vista della scadenza della validità della convenzione con lo Stato (anno 2008).

Indipendentemente dall'aspetto economico gestionale evidenziato, non sfuggono, naturalmente, le implicazioni commerciali e sociali del progetto che, avendo come primo destinatario la Sardegna (il mercato più importante sul quale opera la Società), realizza una autentica forma di continuità territoriale che è fatta non solo di tariffe che tengano conto della peculiarità dei cittadini residenti, ma altresì della frequenza dei collegamenti e dei tempi di viaggio.

Questi elementi, al di là di tutte le iniziative che devono assumersi per un miglioramento generale della qualità del servizio, sono già intrinsecamente presenti, in dimensione cospicua, sulle nuove navi che quindi, già di per sé, rappresentano un salto di qualità.

L'ulteriore aspetto che qui è il caso di segnalare è rappresentato dal fatto che le iniziative in parola sono finalizzate a rafforzare la competitività della Società in vista dell'apertura dei mercati del 1999, e altresì in una direzione diversa rispetto all'armamento privato concorrente – che punta invece su navi di tipo tradizionale, sebbene molto confortevoli e con una buona velocità di crociera – sicché da questa sorta di complementarietà dei due vettori si ritiene che possa risultare rafforzato l'intero armamento nazionale.

Sotto diversi aspetti il 1996 può pertanto essere considerato un anno di transizione, nel quale sono state poste le basi per un ulteriore sviluppo dell'azienda.

Il 1996 ha risentito del peso economico (in termini di ammortamenti ed oneri finanziari) dell'impiego ormai "a regime" delle unità di più recente costruzione, con l'aggiunta, come detto, dal mese di luglio, delle due unità tutto-merci acquisite dalla società Viamare.

Di contro, solo nei prossimi esercizi sarà possibile raccogliere i benefici che, sia sotto il profilo economico che commerciale, deriveranno dalla strutturale modifica degli impianti in flotta e dalla razionalizzazione dell'attività che ne conseguirà. Razionalizzazione che sarà gradualmente perseguibile via via che le nuove unità entreranno in esercizio, e quindi dal 1998.

Per quanto attiene ai rapporti con lo Stato, entro il 31 dicembre è stata definita ed interamente incassata la sovvenzione di esercizio. Le partite derivanti dai crediti per sovvenzioni degli anni precedenti sono state anch'esse definite.

Nel rimandare, per una analisi dettagliata dei dati patrimoniali, reddituali e finanziari alle specifiche tavole A, B, e C, elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del gruppo IRI, riteniamo opportuno formulare qui alcune considerazioni.

La sovvenzione statale, che costituisce un parametro significativo di carattere economico generale, passa da lire mld 72,8 del 1995 alle attuali lire mld 88,9.

La variazione (+ lire mld 16.1) è da ascriversi in larga parte all'aumento degli oneri contributivi per il personale, conseguenti alle norme che hanno ridotto la misura degli sgravi e della fiscalizzazione, che hanno comportato un maggior costo di circa lire mld 6, nonché all'aumento dei prezzi dei combustibili, lievitati mediamente del 5,5%, con un aumento del costo in parola di oltre lire mld 3. Occorre inoltre tener conto sia dell'aumento degli ammortamenti (+ lire mld 3,4), connesso principalmente alla variazione delle unità in flotta, sia della necessità, manifestatasi nel corrente esercizio, di adeguare alcuni fondi, fra i quali quello relativo alle manutenzioni cicliche (che si incrementa di circa lire mld 4), per tener conto di alcuni impegnativi adempimenti di ordine tecnico da assolvere, fra i quali si segnalano sia gli interventi relativi agli emendamenti Solas, scadenti nel luglio del 1997, sia, soprattutto, l'adeguamento della flotta alla risoluzione IMO MSC/24 (60).

Naturalmente, altre variazioni di minore rilevanza si sono verificate in altre voci con effetto di sostanziale compensazione.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta nel 1996 è sintetizzata nei seguenti dati:

Viaggi effettuati	n.	3.475
Miglia percorse	n.	1.604.637
Passeggeri trasportati	n.	3.439.782
Auto al seguito passeggeri	n.	837.501
Metri lineari trasportati	n.	2.761.696

Rispetto al 1995 il numero dei passeggeri ed il numero delle auto al seguito trasportate registrano un decremento rispettivamente del 2,2% e dell'1,9%, mentre il trasporto merci, espresso in metri lineari, presenta un incremento del 2,1%.

I noli lordi conseguiti ammontano complessivamente a 399.698,1 milioni.

Nell'ambito dell'attività estiva c'è da riscontrare ancora una volta il particolare gradimento mostrato dalla clientela per il servizio svolto con le unità veloci. Tali unità hanno manifestato sul finire della stagione dei problemi tecnici, la cui risoluzione ha comportato la sospensione dei servizi per alcuni giorni. In tali circostanze la Società si è adoperata con tempestività per fornire ai clienti nuove sistemazioni sulle navi tradizionali, cercando nello stesso tempo di ridurre al minimo i disagi che ne sono derivati. Al fine di evitare il ripetersi di tali inconvenienti, sono in corso adeguati approfondimenti tecnici, finalizzati a rimuoverne le cause.

Le principali azioni commerciali svolte nel corso dell'anno, relativamente all'area passeggeri, possono sostanzialmente essere individuate in due punti: la partecipazione alla B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano e la razionalizzazione della rete di vendita.

La prima iniziativa è stata molto apprezzata dagli operatori turistici, i quali hanno potuto conoscere fin dall'inizio dell'anno i programmi e le attività della Società, in modo da pianificare per tempo la loro attività.

La seconda, attraverso l'aumento dei punti di vendita, ha consentito di essere presenti sul territorio nazionale ed estero con oltre 2.200 agenzie di viaggio, delle quali circa 2.000 collegate direttamente al sistema informativo Tirrenia, offrendo in tal modo un migliore e più capillare servizio di vendita.

Per quanto riguarda il settore merci, una maggiore attenzione è stata rivolta ai rapporti con i caricatori, attraverso visite periodiche e costanti contatti telefonici.

Nel quadro del "progetto qualità", nel corso del 1996 sono state avviate nuove iniziative da affiancare a quanto già sperimentato positivamente nell'anno precedente. Dette iniziative tendono ad ottimizzare le strutture ed i servizi di bordo e di terra nell'ottica di soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri.

Si sono tenuti "stages", in collaborazione con la direzione del personale, per gli addetti degli uffici traffico.

È proseguita l'attività ispettiva a bordo delle navi avvalendosi di strutture interne.

Sono stati rielaborati gli "avvisi da dare ai passeggeri" e raccolti in un manuale da fornire in dotazione ai mm/tt Guizzo e Scatto; detto manuale verrà inserito nella documentazione ufficiale dell'azienda nel quadro della certificazione SMS.

È stata realizzata e dislocata, sia a terra che a bordo, l'opportuna segnaletica per ottemperare agli obblighi di legge sul divieto di fumo.

È stato predisposto un nuovo quadro orario dei servizi alberghieri di bordo.

È stato inoltre approntato un nuovo "progetto qualità" con riferimento alle iniziative da realizzare nel corso del 1997 per il complessivo miglioramento della qualità del servizio.

LINEE IN ESERCIZIO

L'attività esercitata nel corso dell'anno 1996 si è svolta sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	giornaliera
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	giornaliera
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	trisettimanale, giornaliera dal 1/6 al 30/9 + attività di rinforzo stagionale
La Spezia-Olbia	giornaliera in alta stagione
Genova-Arbatax (diretta)	bisettimanale in alta stagione
Civitavecchia-Arbatax (diretta)	settimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	tri/quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Cagliari-Napoli	settimanale/bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri/pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	tri/quadrisettimanale
Genova/Voltri-Palermo/Termini Imerese	quadrisettimanale

FLOTTA SOCIALE

Al 31 dicembre 1996 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	numero	tsl
unità veloci	2	6.955
navi traghetto miste	18	243.412
navi traghetto tutto-merci	9	96.948
Totale navi	**29**	**347.315**

con la seguente composizione:

NAVI MISTE	tsl
Arborea	11.324
Aurelia	14.834
Boccaccio (*)	11.779
Capo Carbonara (*)	17.961
Capo Sandalo (*)	17.961
Capo Spartivento (*)	17.961
Caralis	11.315
Carducci (*)	11.779
Clodia	14.834
Domiziana	12.523
Emilia	12.523
Flaminia	12.523
Manzoni (*)	11.779
Nomentana	14.834
Pascoli (*)	11.779
Petrarca (*)	11.779
Torres (*)	18.702
Verga	7.222

NAVI TUTTO MERCI	tsl
Calabria	6.780
Campania	6.226
Lazio (*)	14.398
Puglia (*)	14.398
Sardegna	6.780
Sicilia	6.780
Toscana (*)	12.790
Via Tirreno	14.398
Via Adriatico	14.398

UNITÀ VELOCI	tsl
Guizzo (*)	3.439
Scatto (*)	3.516

(*) stazza internazionale.

Nel corso del 1996 sono entrati in esercizio il traghetti tutto-merci Via Tirreno e Via Adriatico.
In data 14 marzo 1996 il m/t Caralis, durante la navigazione da Cagliari a Civitavecchia, incagliava sulla estremità meridionale dell'isola di Serpentara. A seguito del sinistro veniva tempestivamente attivata la procedura prevista dalla normativa SMS.
Passeggeri, equipaggio e carico non hanno subito alcun danno.
Dopo il disincaglio, la nave ha raggiunto, con mezzi propri, il porto di Messina per effettuare le necessarie riparazioni; è rientrata in linea in data 15 giugno.
L'inchiesta disposta dalla magistratura per accertare eventuali responsabilità non si è ancora conclusa

RAPPORTI CON LO STATO – PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1996 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal programma quinquennale 1995/1999, approvato dai ministeri competenti in data 14 maggio 1996.
In tale ambito, si è provveduto nel corso del 1996 ad acquistare dalla Viamare di navigazione spa le due unità tutto-merci Via Tirreno e Via Adriatico; è stata inoltre avviata la procedura per l'alienazione del m/t Verga: la vendita è stata perfezionata in data 19 febbraio 1997.
Nell'ottica di un'ulteriore significativa razionalizzazione dei servizi e della flotta, finalizzata anche ad ottenere recuperi rilevanti sotto il profilo economico, con i connessi riflessi positivi per l'Erario, è stata sottoposta ai competenti organi ministeriali, in data 26 novembre 1996, una variante al piano quinquennale 1995/1999 già approvato. Tale variante, in concreto, contempla il mantenimento in esercizio delle due unità Lazio e Puglia e la costruzione di due ulteriori mezzi veloci (analoghi a quelli in corso di costruzione e destinati alla linea Civitavecchia/Olbia). A fronte delle due nuove costruzioni ed al mantenimento delle due unità tutto-merci, la variante prevede l'alienazione di cinque unità miste.
Alla data di chiusura dell'esercizio, con l'incasso totale della sovvenzione determinata per l'anno 1996, sono state definite tutte le partite pregresse nei confronti dello Stato per sovvenzioni di esercizio.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1996 era di complessive 1.980 unità, con una riduzione di circa il 2 % rispetto all'anno precedente. È da tenere conto che, nel corso del 1996, la Società ha assorbito personale della Viamare di navigazione spa per un totale di 81 unità, di cui 64 marittimi e 17 amministrativi.

Al 31 dicembre 1996 risultavano inoltre utilizzate 281 unità del turno generale, di contro alle 378 unità dell'anno precedente.

Il costo complessivo sostenuto nell'anno per il personale è stato di lire mld 162,8, con un aumento di circa il 3,9% rispetto al 1995.

Nel corso del 1996 sono stati realizzati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale navigante per un complessivo di 8.400 ore.

In particolare, per quanto riguarda lo stato maggiore, sono stati effettuati corsi radar, antincendio e per il conseguimento del certificato generale di operatore "Global marine distress and safety system". A tali corsi hanno partecipato 43 ufficiali per 2.480 ore di formazione.

Per i sottufficiali e comuni sono stati effettuati corsi antincendio, di sopravvivenza e salvataggio e di abilitazione ai mezzi di salvataggio. Complessivamente la formazione ha coinvolto 148 unità per un totale di 5.920 ore.

L'attività di formazione per il personale amministrativo è stata indirizzata essenzialmente a corsi di aggiornamento e addestramento su personal computer per tutte le aree aziendali, nonché a corsi di orientamento al servizio commerciale nell'ottica di raggiungere un migliore standard qualitativo nei servizi offerti all'utenza. Complessivamente, l'attività di formazione ha coinvolto 172 unità per un totale di 5.440 ore.

Nel corso dell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro, usufruendo delle provvidenze previste dalle leggi 160/1989 e 236/1993 per il pensionamento anticipato del personale esuberante, 8 amministrativi e 76 marittimi. A far data dal 31 dicembre 1996 tali provvidenze sono cessate.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L'approvazione del piano quinquennale 1995/1999, con la conseguente acquisizione delle unità Via Adriatico e Via Tirreno, ha determinato il trasferimento alla Tirrenia degli equipaggi delle navi e di una parte del personale amministrativo strettamente connesso alle necessità operative della linea Genova/Voltri - Palermo/Termini Imerese.

Tutti i trasferimenti del personale navigante sono stati effettuati – come previsto dagli accordi sindacali del 9 e 29 luglio 1996 (stipulati con la mediazione del Ministero dei trasporti e della navigazione) – con la sottoscrizione, da parte degli interessati, di un verbale di conciliazione ex art. 411 c.p.c..

Per quanto concerne il personale amministrativo, nonostante i numerosi incontri sindacali appositamente effettuati presso la Fedarlinea, non è stato possibile raggiungere un'intesa, soprattutto a causa delle forti divergenze insorte fra le varie componenti periferiche delle organizzazioni sindacali.

Pertanto la Società, d'intesa con Fedarlinea, ha provveduto ad assumere il personale direttamente funzionale alla operatività della linea, conservando allo stesso il contratto collettivo di provenienza. Tale trasferimento è stato approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione, ai fini del rapporto di convenzione, con lettera del 29 ottobre 1996.

Nel mese di ottobre sono iniziati gli incontri sindacali con le Organizzazioni confederali ed autonome per il rinnovo delle contrattazioni integrative aziendali, non ancora concluse a causa della complessità ed onerosità delle piattaforme rivendicative presentate.

Nel corso dell'anno vi sono state agitazioni sindacali di lieve entità che hanno comportato azioni di sciopero pari a 314 ore di fermo nave, con regolare svolgimento dei servizi essenziali di cui alla legge 146/90. Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono state effettuate 210 ore di astensione dal lavoro.

VERTENZE DI LAVORO

Il contenzioso non ancora definito con il personale riguarda fattispecie di diversa natura.
Da parte del personale amministrativo sono stati avanzati alcuni ricorsi tendenti ad ottenere il riconoscimento di qualifiche superiori.
Da parte del personale navigante sono pervenuti ricorsi in ordine a:

- licenziamenti comminati per reati commessi a bordo delle nostre navi, ovvero a fronte di sospensioni irrogate per motivi disciplinari;
- riconoscimento di danni susseguenti a presunte malattie professionali; per una di tali vertenze vi è già stata sentenza favorevole alla Tirrenia;
- applicazione della convenzione O.I.L. riguardante le giornate di ferie da riconoscere al personale marittimo; tali vertenze, che si sono concluse positivamente per la Società in I e II grado, sono attualmente all'esame della Suprema Corte;
- riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro da parte del personale in regime di turno particolare o turno generale; le sentenze, favorevoli in I grado alla Tirrenia, sono state appellate dai ricorrenti.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Il 1996 è stato il secondo anno in cui la Società ha operato in regime di Safety management system.
La scelta di certificare l'azienda e le navi in anticipo sui tempi previsti si è rilevata vincente in quanto la certificazione di rispondenza all'ISM code è stata resa obbligatoria dalla Comunità Europea con decorrenza dal 1.7.1996, sia per le navi traghetto passeggeri, che per le rispettive società.
Nell'anno 1996 è stato quindi necessario certificare anche le navi Lazio, Puglia e Toscana, previa intensa attività di addestramento condotta sulle navi. Dopo un periodo di gestione e di un "audit" Rina, il certificato SMS è stato rilasciato alle stesse nel mese di maggio. In conseguenza dell'acquisizione delle navi Via Adriatico e Via Tirreno, le stesse, seppure già certificate, dovendo rispondere operativamente ad una organizzazione di terra diversa, hanno dovuto essere ricertificate. È stata pertanto svolta una specifica attività addestrativa, con presentazione del sistema e di tutte le procedure aziendali previste dal manuale SMS, allo Stato maggiore ed all'equipaggio delle due navi. Nel mese di settembre, a seguito di effettuazione di un "audit" Rina, è stato rilasciato un certificato SMS provvisorio alle due navi.
Nel corso dell'anno è intanto proseguita l'attività di verifica ed ispezione, prevista dal manuale, sulle navi sociali già certificate e presso gli uffici aziendali. Nel mese di novembre ha avuto inizio, per scelta aziendale, la gestione SMS delle navi tutto-merci, al fine di pervenire alla loro certificazione nei primi mesi del 1997. Un gruppo di addestratori è stato inviato sulle navi per presentare il sistema ed istruire l'equipaggio intero sulle procedure previste. Per la convalida annuale del DOC (document of compliance) aziendale, in data 25 novembre 1996 il Rina, su delega del MTN, ha effettuato presso gli uffici della direzione generale l'audit annuale previsto per le aziende; il DOC è stato positivamente riconvalidato.
Infine, nel mese di dicembre, si è tenuta a Napoli la riunione annuale sulla revisione della politica della Tirrenia nei riguardi dell'attuazione del Safety management system, che ha avuto all'ordine del giorno la valutazione degli obiettivi preposti, le considerazioni circa la validità delle istruzioni e procedure adottate e la valutazione circa l'impiego delle risorse umane e tecniche impiegate per il raggiungimento degli obiettivi.
Alla luce delle osservazioni formulate nel corso della riunione, sono stati delineati gli intendimenti operativi, a livello di sistema, per il prossimo anno di attività.

SITUAZIONE PORTUALE

L'aumento dei costi del lavoro portuale è risultato nell'anno 1996 al di sotto dei limiti inflattivi. I contratti del lavoro portuale dei nuovi scali di Voltri e Termini Imerese sono stati uniformati ai contratti Tirrenia.

È stato dibattuto e concluso positivamente senza alcuna lievitazione delle tariffe portuali l'adeguamento alle norme internazionali del calcolo delle stazze delle navi.
È stato perfezionato un accordo con la Stazione Marittima spa di Genova, concessionaria degli ormeggi delle navi miste, con il mantenimento da parte della Tirrenia dei "diritti di impresa" e con un miglioramento dei servizi offerti nei piazzali e nelle zone destinate al preimbarco dei passeggeri e delle merci.
A Genova è stato anche stipulato un nuovo contratto per il ritiro dei rifiuti solidi delle navi, con un consistente recupero economico.
Per quanto attiene il servizio di rimorchio nel porto di Cagliari, è stata abrogata l'ordinanza n.70/94 del 1/12/1994 che vietava l'uso delle eliche all'ormeggio di via Roma, utilizzato dalle navi della linea Civitavecchia-Cagliari. L'ordinanza sostitutiva n.50/96 del 4/10/1996 ha consentito alla Società di dimezzare l'uso dei rimorchiatori. L'atto è stato impugnato dai Rimorchiatori Sardi con ricorso al TAR Sardegna, successivamente rigettato.
Particolarmente significativo in termini di recupero economico e di puntualità delle navi è stato il decreto per la non obbligatorietà dell'impiego dei piloti alla partenza nei porti storici di Genova, Napoli, Palermo, Livorno, Catania e la Spezia per le navi fino a 15.000 tonnellate di stazza GT e nei porti di Civitavecchia, Olbia, Cagliari e Porto Torres per le navi fino a 20.000 tonnellate di stazza GT.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

In armonia con l'attività di implementazione ed ottimizzazione delle procedure in esercizio del sistema informatico, si è provveduto a sostituire l'hardware di bordo relativo all'area gestionale, come operato in precedenza per le reti di vendita (registratori fiscali e relativi servers), installando moderne reti telematiche per la gestione di tutte le procedure operative ed amministrative già in esercizio a bordo delle navi sociali, aggiornando contestualmente il software.
La stessa operazione di ammodernamento è stata parzialmente realizzata presso gli uffici della sede centrale, con la sostituzione di vecchi terminali con personal-computers, al fine di innalzare il livello operativo locale con l'utilizzo di prodotti di office-automation e con l'interazione con l'elaboratore centrale.
A tale proposito si è anche proceduto all'effettuazione di appositi corsi di formazione per parte del personale.
Per quanto riguarda le attività inerenti il sistema informativo aziendale, è stata estesa agli scali di Genova, Napoli e Palermo l'automazione della gestione delle spese di approdo, così come in precedenza avvenuto per altri scali.
Non è stato ignorato il fenomeno "internet". Infatti, pur se in attuale sviluppo, è già attiva una presenza a livello informativo della realtà Tirrenia.
Relativamente alla funzionalità del sistema elaborativo, con l'aggiornamento del software di base si è consolidato il livello di continuità del servizio, attestato attualmente al 99,1%.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO IL T.A.R. DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt Lazio e Puglia comunicata dal Ministero dei trasporti e della navigazione – di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994 – è ancora pendente presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio; anche per l'esercizio 1996 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (lire mil. 3.131,4) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione della sovvenzione d'esercizio.
È inoltre pendente presso lo stesso Organo di giustizia amministrativa il ricorso presentato dalla Società per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei trasporti e della navigazione ha rigettato le do-

mande di ammissione ai contributi di cui all'art.11 della legge 234/1989.
Presso il medesimo TAR del Lazio è stato presentato dal concorrente Gruppo di navigazione Onorato un ricorso tendente ad ottenere la dichiarazione di illegittimità degli investimenti approvati dal Ministero dei trasporti e della navigazione nell'ambito del piano quinquennale della Tirrenia e conseguentemente la sospensione degli stessi. La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per opporsi a tale ricorso, ritenendolo assolutamente infondato.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1996 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in miliardi di lire):

	al 31-12-1996		**al 31-12-1995**	
a breve	188,5	(27,3%)	106,5	(19,1%)
a medio-lungo	503,0	(72,7%)	449,9	(80,9%)
Totale	**691,5**		**556,4**	

L'esposizione finanziaria complessiva mostra un notevole aumento connesso all'acquisto dalla Viamare di navigazione spa dei mm/tt Via Tirreno e Via Adriatico per 107,6 miliardi, nonché ai pagamenti già effettuati in attuazione degli investimenti previsti nel piano quinquennale, pari a 110,2 miliardi.
In data 30 dicembre, con l'erogazione in unica soluzione di 60 miliardi, si è concretizzato il finanziamento ottenuto dall'Irfis e dalla Banca Nazionale del Lavoro a fronte della costruzione del m/t veloce Guizzo e della unità tutto-merci Toscana, per i quali erano da tempo stati avviati contatti con l'ISVEIMER prima e con il Banco di Napoli poi, senza pervenire ad alcun esito.
Il costo del denaro nel corso dell'anno si è ridotto di circa due punti percentuali rispetto all'anno 1995.

* * *

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

A) TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)	31.12.1996	31.12.1995	Variazioni	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobiliz. immateriali	696	1.369	(673)	
Immobiliz. materiali	920.881	771.679	149.202	
Immobiliz. finanziarie	36.353	36.932	(579)	
	957.930	809.980	147.950	
B) CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	20.455	18.224	2.231	
Crediti commerciali	44.192	40.475	3.717	
Altre attività (1)	51.131	62.642	(11.511)	
Debiti commerciali	(43.534)	(51.840)	8.306	
Fondi per rischi ed oneri (2)	(32.654)	(28.091)	(4.563)	
Altre passività (3)	(44.595)	(35.921)	(8.674)	
	(5.005)	5.489	(10.494)	(4)
C) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	952.925	815.469	137.456	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.530	43.247	1.283	
E) CAPITALE INVESTITO (C-D) dedotte le passività d'esercizio e il Tfr	908.395	772.222	136.173	
coperto da:				
F) CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	47.910	47.910	–	
Riserve e risultati a nuovo	157.405	159.649	(2.244)	
Utile (perdita) del periodo	9.420	6.950	2.470	
	214.735	214.509	226	
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	503.032	449.925	53.107	
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• debiti finanziari a breve	196.179	111.896	84.283	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.551)	(4.108)	(1.443)	
(G+H)	693.660	557.713	135.947	
I) TOTALE, COME IN E (F+G+H)	908.395	772.222	136.173	

(1) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto n. 19 della nota integrativa) ed i ratei e risconti attivi.

(2) Sono esposti al netto dei crediti verso Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

(3) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto n. 22 della nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi.

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario

B) TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

		1996	1995
A)	RICAVI	534.894	515.400
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.404	4.972
B)	VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	538.298	520.372
	Consumi di materie e servizi esterni	(252.948)	(242.772)
C)	VALORE AGGIUNTO	285.350	277.600
	Costo del lavoro	(162.839)	(156.691)
D)	MARGINE OPERATIVO LORDO	122.511	120.909
	Ammortamenti	(72.553)	(68.794)
	Altri stanziamenti rettificativi	(3.870)	(422)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(14.626)	(15.987)
	Saldo proventi e oneri diversi	16.174	7.255
E)	RISULTATO OPERATIVO	47.636	42.961
	Proventi e oneri finanziari	(21.026)	(30.173)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(680)	(790)
F)	RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	25.930	11.998
	Proventi ed oneri straordinari	(1.662)	6.769
G)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.268	18.767
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(14.848)	(11.817)
H)	UTILE DEL PERIODO	9.420	6.950

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1996	1995
A) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(107.788)	(156.744)
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.420	6.950
Ammortamenti	72.553	68.794
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4)	(45)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	680	680
Variazione del capitale di esercizio (1)	(24.743)	(62.333)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1.283	1.572
	59.189	15.618
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(18)	(519)
• materiali	(221.096)	(18.662)
• finanziarie	(121)	–
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	56	94
	(221.179)	(19.087)
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	139.900	43.441
Conferimento dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	35.237	37.330
Rimborsi di finanziamenti	(86.793)	(17.672)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	88.344	63.099
E) DISTRIBUZIONE DI UTILI	(9.194)	(10.674)
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(82.840)	48.956
G) DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(190.628)	(107.788)

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "tavola di analisi della struttura patrimoniale", la differenza è dovuta all'incasso dei contributi in c/capitale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

(2) L'importo del 1996 comprende anche la distribuzione di riserve per lire mil. 2.242 effettuata nel mese di dicembre 1996.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINMARE

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune delle società del Gruppo Finmare al quale appartiene. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni con le altre società del Gruppo, per gli importi che seguono, espressi in milioni di lire:

		Costi	Ricavi
Finmare	operazioni finanziarie e varie	23.513	1.505
Caremar	operazioni finanziarie e varie	—	581
Toremar	operazioni finanziarie e varie	4	899
Siremar	operazioni finanziarie e varie	—	952
Saremar	operazioni finanziarie e varie	—	898
Lloyd triestino	operazioni varie	47	6
Italia	operazioni varie	2.031	1.324
Adriatica	operazioni varie	27	14
Aurora	operazioni varie	121	—

Al 31 dicembre 1996 esistevano nei confronti delle società del gruppo i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	Crediti	Debiti
Finmare	50	209.468
Caremar	588	—
Toremar	735	—
Siremar	712	23
Saremar	1.014	—
Lloyd triestino	—	10
Italia	—	37
Adriatica	19	1

SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel suo ruolo di capofila del settore, la Tirrenia ha continuato a svolgere l'attività di coordinamento delle Società regionali.
Tale attività è tesa a garantire uniformità di comportamenti e procedure nell'ambito degli indirizzi della capogruppo Finmare ed a fornire alle Società assistenza e supporto necessari ad ottimizzare l'efficienza generale ed a realizzare le possibili economie di scala.
Quale espressione di tali attività di coordinamento, si ricorda anzitutto che, in relazione all'impegno connesso alla realizzazione degli investimenti relativi al piano quinquennale 1995/1999, è stata costituita una apposita commissione, formata da responsabili e tecnici designati sia dalla Tirrenia che dalle Società regionali, che cureranno i rapporti con i cantieri, gli stati di avanzamento dei lavori e tutto quanto attiene alla gestione dei contratti stipulati.
Al 31 dicembre 1996 la flotta delle Società Regionali era così costituita:

FLOTTE SOCIALI

Caremar: 10 navi, 5 aliscafi, 1 catamarano ed 1 monoscafo veloce;

Siremar: 9 navi e 8 aliscafi;

Toremar: 6 navi ed 1 aliscafo;

Saremar: 7 navi.

Sotto il profilo dell'attività svolta si segnala che tutte le Società, ad eccezione di Siremar, hanno registrato aumenti di traffico sia per i passeggeri (Caremar + 5,9% ; Saremar + 2,7%; Toremar + 2,9%), che per le auto al seguito (Caremar + 4,5% ; Saremar + 4,9; Toremar + 4,6%).
Un caso a parte è rappresentato dalla Siremar, che registra risultati in controtendenza in tutti i settori (passeggeri - 7,7%; auto al seguito - 1,5%). Il fenomeno è seguito dalla Tirrenia con particolare attenzione e con specifici monitoraggi

RAPPORTI CON LO STATO

Particolare cura è stata attribuita al coordinamento dei rapporti con lo Stato, in special modo per quanto attiene alle richieste di fabbisogno di sovvenzione ed alla determinazione delle sovvenzioni stesse da parte delle Amministrazioni competenti.
Le quattro società, a fronte delle sovvenzioni di competenza, esponevano al 31.12.1996 la seguente situazione finanziaria (in milioni di lire):

	Caremar	Siremar	Toremar	Saremar
Crediti al 1-1-1996	+ 97	+ 102	+ 255	+ 1.464
Rettifiche sovvenzioni	- 97	- 102	- 255	- 1.464
Sovvenzione esercizio 1996	+ 46.658	+ 57.099	+ 19.318	+ 25.000
Incassi 1996	- 46.658	- 57.099	- 19.318	- 25.000
Crediti-debiti al 31-12-1996	—	—	—	—

GARANZIE PRESTATE

Le garanzie fideiussorie rilasciate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società regionali erano, alla data del 31-12-1996, le seguenti (in milioni di lire):
per la Caremar 4.658,3 per la Siremar 8.367,0; per la Toremar 14.782,7; per la Saremar 3.000,0.

ALTRE INFORMAZIONI

L'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1996 è affidato alla società Horwath & Horwath Italia, alla quale tale incarico è stato conferito per il triennio 1994/1996 nell'Assemblea Ordinaria dell'11 maggio 1994.
In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1997 dovrebbe presentare un risultato positivo.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo salvo quelli in

precedenza segnalati nella relazione.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

DESTINAZIONE UTILI

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio 1996, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 9.419.970.087 che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31-12-1995 di Lit. 1.242.598, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 9.421.212.685.
La riserva legale ammonta al 31-12-1996 a Lit. 9.582.000.000 ed è pari al quinto del capitale sociale.
Vi proponiamo di assegnare un dividendo come segue:
• Lit. 1.966 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 9.419.106.000 da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, rinviando a nuovo l'utile residuo di Lit. 2.106.685.
L'utile da distribuire non è soggetto a maggiorazione di conguaglio.
In relazione alla avvenuta definizione delle partite pregresse nei confronti dello Stato per sovvenzioni si è reso disponibile, ai fini della sua erogazione, il dividendo deliberato nell'Assemblea del 30 aprile 1996 pari Lit. 512.637.000.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE

Vi ricordiamo che con l'esercizio 1996 è venuto a scadere l'incarico triennale di revisione e certificazione dei bilanci sociali affidato alla società Horwath & Horwath Italia.
Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di amministrazione, esaminate e comparate le offerte pervenute dalle società di revisione che hanno partecipato alla gara indetta a tal fine, ha deliberato in data 6 dicembre 1996 di proporVi il conferimento del suddetto incarico per il triennio 1997/1999 alla società Fausto Vittucci & C. (già First Professional Audit).
Il costo complessivo annuo ammonta a Lit. 126.000.000, determinato in base all'applicazione della comunicazione Consob n. 96/3556 del 18 aprile 1996.

• • •

Vi ringraziamo per l'assistenza sempre prestataci nel corso del 1996. Sentiti ringraziamenti anche al Ministero dei trasporti e della navigazione, al Ministero del tesoro ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le attribuzioni delle ex pp.ss. ed all'IRI.
Esprimiamo inoltre apprezzamento al Collegio sindacale, a tutto il personale amministrativo e navigante, per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Napoli, 10 marzo 1997

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.
Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 1996 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.084.844.277.208
Attivo circolante	L.	115.447.498.336
Ratei e risconti	L.	5.881.810.027
Totale	**L.**	**1.206.173.585.571**

PASSIVO		
Capit. sociale/altre riserve	L.	205.315.074.903
Utile dell'esercizio	L.	9.419.970.087
Fondi per rischi e oneri	L.	159.567.460.348
Trattamento fine rapporto	L.	44.530.476.816
Debiti	L.	781.397.842.196
Ratei e risconti	L.	5.942.761.221
Totale	**L.**	**1.206.173.585.571**

I conti d'ordine ammontano a Lit. 993.374.436.859.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	+	557.969.144.903
Costi della produzione	L.	-	510.333.429.012
Proventi e oneri finanziari	L.	-	21.025.820.879
Rettif. attività finanziarie	L.	-	680.000.000
Proventi e oneri straordin.	L.	-	1.661.868.925
Imposte sul reddito	L.	-	14.848.056.000
Utile dell'esercizio	**L.**		**9.419.970.087**

I criteri di valutazione - tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice civile nel testo all'epoca vigente - corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.
Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni, ad eccezione di quella relativa alla partecipazione in SIGMA S.p.A., per la quale, in deroga ai criteri generali del Codice civile (art. 2423 4° comma), è stata operata, come nei quattro esercizi precedenti, una sva-

lutazione parziale del prezzo di acquisizione. secondo quanto illustratoVi dagli Amministratori.
Il valore delle altre partecipazioni - valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie - è stato rettificato, nel caso di accertata persistente variazione in diminuzione del patrimonio netto, iscrivendo l'importo della svalutazione al conto economico.
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
Il fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986 quote indisponibili è stato utilizzato, come per gli esercizi precedenti, al conto economico per un ammontare pari alla quota dei contributi per credito navale effettivamente maturati nel corso dell'anno.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
In particolare il credito verso lo Stato per sovvenzioni pari a 657,8 al 31 dicembre 1995, costituito per 510,0 dalla integrazione di sovvenzione richiesta per il 1995 e per 147,8 quale residuo credito relativo agli esercizi 1985/1987, è stato cancellato per le motivazioni esposte nella nota integrativa e portato al conto economico.
Nell'esercizio 1996 è stato integralmente assorbito al conto economico anche il fondo oneri diversi di gestione di 1.941.2.
Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati presso il magazzino generale di Palermo sono state valutate con il metodo lifo a scatti annuali.
Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1996, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale.
La sovvenzione dello Stato per l'esercizio 1996 è stata determinata dall'Amministrazione in 88.881,2 milioni.
Nella nota integrativa sono state precisate la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n.917/1986, le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 557,9 miliardi accoglie essenzialmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 446.0 miliardi, di cui noli per lire 396,6 miliardi. I ricavi del traffico hanno registrato un aumento di Lire 3,2 miliardi rispetto al precedente esercizio.
I costi della produzione di lire 510,3 miliardi comprendono essenzialmente costi del personale per lire 162,8 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per 76,4 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 14,6 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per lire 82,5 miliardi, spese per servizi per lire 170,7 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 3,4 miliardi.
Gli oneri finanziari sono stati pari a lire 64,0 miliardi.
Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 14,8 miliardi.
L'esposizione finanziaria è aumentata di lire 135,1 miliardi, segnando un importo complessivo di lire 691,5 miliardi a fronte di lire 556,4 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 72%).
In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio tra i conti d'ordine ipoteche su navi sociali per complessive lire 284 miliardi.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le società del gruppo Finmare, nonché sull'attività delle società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar per le quali risulta inoltre svolta un'intensa attività di coordinamento, in funzione dei compiti di capofila del settore affidati alla Tirrenia. Sono allegati i relativi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.
Come per gli esercizi precedenti, la Vostra Società non ha redatto il bilancio consolidato avvalendosi del disposto dell'art. 27 del Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato a tutte le riu-

nioni degli Organi Sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione Horwath & Horwath Italia sas non ha comunicato, ai sensi del DPR 31.3.1975 n.136 art. 1, 2° comma, fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Per compiuto triennio è venuto a scadenza il mandato per la revisione e certificazione dei bilanci sociali affidato alla Società Horwath & Horwath Italia, per cui Vi invitiamo ad assumere le relative delibere.

Napoli, 26 marzo 1997

IL COLLEGIO SINDACALE

HORWATH & HORWATH ITALIA SAS
Società di Revisione
A member of Horwath International

Via Calabria 7
00187 Roma, Italia

Telefono (06) 42741891
(06) 42746053
(06) 42746582
Telefax (06) 42741989
Telex 616061 HORPAL I

Relazione di certificazione ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 e dell'articolo 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977

Agli Azionisti
della Tirrenia di Navigazione S.p.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1996. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CO.N.SO.B. ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 29 marzo 1996.

3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1996.

Roma, 27 marzo 1997

HORWATH & HORWATH ITALIA s.a.s.

Amedeo Vittucci
(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1997

L'Assemblea, presenti e rappresentati Azionisti per l'intero capitale sociale costituito da 4.791.000 azioni, ha deliberato:

• di approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio dell'esercizio 1996 chiuso con un utile di	L.	9.419.970.087
che, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il livello del quinto del capitale, viene sommato agli utili di esercizi precedenti rinviati a nuovo di	L.	1.242.598
portando ad un totale disponibile di	L.	9.421.212.685
• di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di lire 1.966 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, per complessive	L.	9.419.106.000
• di rinviare a nuovo l'utile residuo di	L.	2.106.685

L'Assemblea ha constatato inoltre l'avvenuta liberazione del dividendo complessivo di Lit. 512.637.000 la cui distribuzione era stata deliberata in data 30 aprile 1996.

L'Assemblea ha deliberato inoltre di affidare l'incarico di revisione e certificazione del bilancio sociale per il triennio 1997/1999 alla Fausto Vittucci & C. s.a.s., nei termini e con le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		103.837 000			219 819.500	
Altre		591.983.334	695.820.334		1 149 641 667	1.369 461.167
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		22.837.633 472			23.789 282.929	
Impianti e macchinario		780.918.164.235			741 853 055.479	
Attrezzature industriali e commerciali		5.370.869.196			5.294.417.045	
Altri beni		1.226.753.581			742.402 793	
Immobilizzazioni in corso e acconti		110.528.138.684	920.881.559 168		0	771.679.158 246
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in						
imprese controllate	33 892 306.148			33 892 306.148		
altre imprese	1.983.770.336	35.876.076.484		2.663.770 336	36 556 076 484	
Versamenti in c/partecipazioni		326.666.667			216.666 667	
Crediti verso altri (*):						
per sovven e contributi da Stato ed altri enti pub	127 018 838.897			161 823.263.551		
altri	45 315 658	127.064.154.555	163.266.897.706	34 465.380	161 857.728.931	198 630.472 082
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**1.084.844.277.208**			**971.679.091.495**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		17.246 835.055			15.248.946.335	
Materiali di consumo		3.208 616.693	20.455.451.748		2.975.550.076	18 224.496.411
Crediti (**)						
verso clienti		41.709.349.576			38.040.063.428	
verso imprese controllate		7.003 583.245			4.179.337 778	
verso controllanti		50.025.319			218 602.000	
verso altri:						
per sovven. e contributi da Stato ed altri enti pub.	0			657 845 635		
verso l'Erario	25.131.416 511			27.654.322.070		
verso agenzie	11.013.833.368			11.564.765.411		
altri	9.104 106.329	45 249.356 208	94.012.314.348	18 748.729.886	58.625.663 002	101.063.666 208
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			**0**			**0**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		95.491.498			465.253.811	
Assegni		225.723.840			194.093.542	
Denaro e valori in cassa		658.516.902	979.732.240		827 975.832	1.487.323.185
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**115.447.498.336**			**120.775.485.804**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		5 881.810.027	**5.881.810.027**		4.673.503.540	**4.673.503.540**
TOTALE ATTIVO			**1.206.173.585.571**			**1.097.128.080.839**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	**34.532.834.848**	35.303.178.909
altri	13 857 012	9 476 224
	34 546 671.860	35 212.655 133

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

verso clienti	0	0
verso imprese controllate	0	0
verso controllanti	0	0
verso altri:		
per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	0	0
verso l'Erario	0	14 296 472.070
verso agenzie	0	0
altri	0	0
	0	14.296.472.070

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani

L'Amministratore delegato rag. Franco Peconni

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			47.910 000.000			47.910.000 000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			84.036.050.157			84.036.050.157
Riserve da rivalutazione:						
Legge 19.3 1983 n. 72		47.210.013.235			47 210.013 235	
Legge 30 12.1991 n. 413		991.116 495			991 116 495	
Art. 2425 c.3° c.c. e art 9 legge 72/83		13.222.089.621	61.423.219.351		15 464.277 621	63.665 407 351
Riserva legale			9.582.000 000			9.582.000.000
Altre riserve						
Fondo contributi c/cap. (ex art. 55 DPR 917/86) – quota disponibile			2.362.562.797			2.362.562.797
Utili portati a nuovo			1.242.598			2.577 324
Utile dell'esercizio			9.419.970.087			6.950 406.274
			214.735.044.990			**214.509.003.903**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte		11 784.471.221			10.904.226.350	
Altri:						
Fondo contrib in c/capitale (ex art 55 DPR 917/86) – quote indisponibili	129.712 732.270			163.825.637.294		
Fondo manutenzioni cicliche	10.743.924.854			7 148.135 495		
altri	7.326.332 003	147.782.989 127	**159.567.460.348**	7.911.376 964	178 885.149.753	**189.789.376.103**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**44.530.476.816**			**43.247.036.757**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		437.064.270.618			354.711.254.270	
Acconti		5.773.939.645			5.943.244.068	
Debiti verso fornitori		37.033.458.688			45.203.916.856	
Debiti verso imprese controllate		23.321.202			50.727 741	
Debiti verso controllanti		262.850 288.050			207.752.238.139	
Debiti tributari		9.361.840.819			3.524.072.793	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.893.760.504			7.847.482.747	
Altri debiti		21.396.962.670	**781.397.842.196**		18 588.936.645	**643.621.873.259**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti		5.942.761.221	**5.942.761.221**		5.960 790.817	**5.960.790.817**
TOTALE PASSIVO			**1.206.173.585.571**			**1.097.128.080.839**

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso banche	271 573.259.100	251 660.598.410
Acconti	–	–
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso controllanti	97 256.410.783	176.171 577 449
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	1 433.500 000	1 365.500 000
	370 263 169.883	429 197 675 859

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1996		AL 31/12/1995	
Garanzie personali prestate				
fidejussioni a favore di imprese controllate	30 807.936.074		35 845.856.429	
altre a favore di imprese controllate	753.406 000	31.561 342.074	0	35.845.856.429
Garanzie reali prestate				
per debiti iscritti in bilancio		308.192.818.353		225.000.000 000
Impegni di acquisto		339.898.250.000		0
Altri		313.722.026.432		328.009 852.803
		993.374.436.859		**588.855.709.232**

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Brasto

I Sindaci effettivi dott.ssa Mara Cangialosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 1996		ESERCIZIO 1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		446.012.992.577		442.648.722.596
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.403.565.060		4.972.346.593
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	88.881.210.000		72.752.024.000	
plusvalenze da alienazioni	34.171.717		45.150.000	
altri proventi	19.637.205.549	108.552.587.266	12.498.234.015	85.295.408.015
		557.969.144.903		**532.916.477.204**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo		82.567.328.437		79.729.663.961
Per servizi		170.785.914.029		163.981.406.843
Per godimento di beni di terzi		1.825.211.140		1.797.844.670
Per il personale				
salari e stipendi	121.909.170.527		121.602.443.246	
oneri sociali	32.786.068.544		26.527.033.994	
trattamento di fine rapporto	7.218.415.872		7.702.301.076	
altri costi	925.248.232	162.838.903.175	859.725.066	156.691.504.382
Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	690.896.833		907.222.058	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.862.510.364		67.887.341.070	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.869.586.105	76.422.993.302	421.955.190	69.216.518.318
Variazione delle rimanenze di ricambi generici, materiale di manutenzione e di consumo		(2.230.955.337)		(2.736.939.736)
Accantonamenti per rischi		222.430.167		400.000.000
Altri accantonamenti		14.403.993.569		15.587.239.856
Oneri diversi di gestione		3.497.610.530		5.287.924.589
		510.333.429.012		**489.955.162.883**
Differenza tra valore e costi della produzione		**47.635.715.891**		**42.961.314.321**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
dividendi da imprese controllate	3.954.773.465		2.298.156.970	
altri proventi da partecipazioni	1.292.713.295	5.247.486.760	930.980.446	3.229.137.416
Altri proventi finanziari				
interessi e commissioni da imprese controllate	222.299.155		155.555.498	
interessi e commissioni da imprese controllanti	1.504.809.420		0	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	36.047.099.330	37.774.207.905	36.101.668.682	36.257.224.180
		37.774.207.905		36.257.224.180
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a imprese controllate	3.767.030		0	
interessi e commissioni a imprese controllanti	27.093.881.979		29.516.262.404	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	36.949.866.535	(64.047.515.544)	40.143.127.752	(69.659.390.156)
Totale proventi ed oneri finanziari		**(21.025.820.879)**		**(30.173.028.560)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
di partecipazioni	680.000.000	(680.000.000)	790.000.000	(790.000.000)
Totale delle rettifiche		**(680.000.000)**		**(790.000.000)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
sopravvenienze e insussistenze attive	4.500.270.345		10.803.992.249	
altri proventi straordinari	0	4.500.270.345	25.546.112	10.829.538.361
Oneri				
imposte relative ad esercizi precedenti	11.427.500		10.350.000	
sopravvenienze e insussistenze passive	3.580.658.541		1.548.564.114	
altri oneri straordinari	2.570.053.229	(6.162.139.270)	2.501.258.984	(4.060.173.098)
Totale delle partite straordinarie		**(1.661.868.925)**		**6.769.365.263**
Risultato prima delle imposte		**24.268.026.087**		**18.767.651.024**
Imposte sul reddito dell'esercizio		14.848.056.000		11.817.244.750
Utile dell'esercizio		**9.419.970.087**		**6.950.406.274**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani
L'Amministratore delegato rag. Franco Peconini
Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Bruno
I Sindaci effettivi dott.ssa Mara Cangialosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1996

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 1996 è stato redatto in conformità ai criteri fissati dagli articoli 2423 e successivi del Codice civile, così come modificati dal Dlgs 9 aprile 1991 n. 127, emanato in attuazione della IV Direttiva Cee.
Come nei precedenti esercizi sono state inoltre recepite le Norme sulla redazione del bilancio definite per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI.
La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del 3° comma dell'art.27 del citato Dlgs 9 aprile 1991 n. 127, in quanto la controllante Società Finanziaria Marittima Finmare p.a., con sede in Genova, detiene oltre il 95% delle azioni costituenti il capitale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato di gruppo. Copia dello stesso, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo, vengono depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli.
La Società, come detto, appartiene alla Società Finanziaria Marittima "Finmare" p.a. del Gruppo IRI.
Nell'ambito dell'oggetto sociale, essa esercita i servizi di collegamento con le isole maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1974, n. 684.
Ai sensi dell'art. 9 della legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della marina mercantile, del tesoro e delle partecipazioni statali.

* * *

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono invariati rispetto al precedente esercizio; non si è fatto ricorso a deroghe rispetto alle norme previste dal codice civile salvo quanto successivamente detto con riferimento alla partecipazione in Sigma spa.
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.1) del Codice civile, al netto degli ammortamenti effettuati.
Le immobilizzazione materiali sono comprensive dei lavori di trasformazione delle navi e di ristrutturazione degli immobili, aumentato per le sole navi degli oneri accessori e finanziari, e rettificato, per alcune di esse, dall'applicazione di leggi di allineamento monetario. Gli ammortamenti sono calcolati con un criterio costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita stimata dei cespiti, come disposto dall'art. 2426 del Codice civile ed in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato in data 30 luglio 1991, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.
Le immobilizzazioni finanziarie includono i crediti finanziari per contributi di credito navale (leggi 361/82, 234/89 e 132/94), nonché le partecipazioni azionarie.
Le partecipazioni in società controllate, che rappresentano oltre il 94% del totale delle partecipazioni, sono iscritte con il criterio del costo.
Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto. Il valore di iscrizione è stato rettificato, in presenza di persistenti variazioni in diminuzione del patrimonio netto, allocando la svalutazione al conto economico. Per la partecipazione in Sigma spa, in linea con quanto operato nei bilanci dei quattro esercizi precedenti, si è operata una parziale svalutazione del prezzo di acquisizione, come meglio specificato nel commento alle poste.
I dividendi delle società controllate sono stati accertati per competenza sulla base delle delibere dei competenti organi. I crediti d'imposta sui dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui i dividendi stessi vengono incassati.
Le rimanenze, costituite da pezzi di rispetto delle navi ed altri materiali, nonché dai combustibili e lubrificanti esistenti a bordo delle navi, sono state valorizzate col metodo lifo a scatti annuali, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Al 31 dicembre 1996 la valorizzazione ai prezzi di mercato farebbe emergere per i materiali di manutenzione una differenza positiva di 1.422,4 milioni di lire e per i combustibili e lubrificanti di 1.050,3 milioni di lire.
I crediti del circolante comprendono i crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite. I crediti sono

iscritti al valore nominale, ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposita svalutazione.
I crediti ed i debiti in valuta estera sono stati convertiti in valuta di conto secondo i cambi del giorno dell'operazione. Si è altresì provveduto al raffronto di tali valori con quelli risultanti applicando i cambi medi del mese di dicembre 1996 di cui al Dm 10 febbraio 1997. Da tale raffronto non è emersa la necessità di effettuare stanziamenti al fondo oscillazione cambi.
Le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari e postali ed i valori in cassa o in viaggio.
Il patrimonio netto è costituito dal capitale, dalla riserva di sovrapprezzo azioni, dalle riserve di rivalutazione monetaria, dalla riserva legale, dalle altre riserve, dall'utile di esercizio e dalla quota residua degli utili di esercizi precedenti.
Nei fondi per rischi ed oneri trovano allocazione il fondo per imposte e gli altri fondi per oneri e rischi, che sono costituiti:
• dal fondo vertenze di lavoro;
• dal fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
• dal fondo indennizzi danni di traffico e vari;
• dal fondo contributi in conto capitale – quote indisponibili (ex art. 55 Dpr 917/86), al quale concorrono per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle leggi 361/82, 234/89 e 132/94, per l'acquisto di nuove navi, nonché per i lavori di trasformazione delle unità. Il fondo viene utilizzato secondo il principio delle quote maturate nell'anno;
• dal fondo oneri su partecipate.
Il fondo trattamento fine rapporto viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
I debiti includono i debiti verso banche, verso fornitori, verso controllanti, gli anticipi da clienti e gli altri debiti nonché quelli di natura tributaria e previdenziale.
I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.
Le garanzie prestate e gli impegni sono rilevati nei conti d'ordine; le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita; gli impegni di acquisto rappresentano la parte non ancora realizzata dei nuovi investimenti.
Risultano rilasciate lettere di patronage a favore di società controllate per un importo complessivo di 10.634,1 milioni di lire, mentre risultano ricevute lettere di patronage da controllanti a favore della Società per un importo complessivo di 99.000,0 milioni di lire.
Si precisa che l'art.1 comma 194 della legge 662/1996 (collegata alla "finanziaria 1997" entrata in vigore dal 1-1-1997) ha istituito un contributo previdenziale speciale commisurato al 15% delle contribuzioni a fondi, casse e forme assicurative con finalità di previdenza ed assistenza integrative, effettuate nel periodo intercorrente dal 1-9-1985 al 30-6-1991. Tale contributo, al momento non quantificabile con esattezza ma comunque di importo non significativo, verrà iscritto a bilancio negli esercizi nei quali hanno scadenza le rate di pagamento (1997-1999) avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 1 comma 194 legge 662/1996.
Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento in altra parte della nota integrativa.

• • •

Di seguito vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 1996 e le variazioni rispetto al precedente esercizio, espresse in lire milioni.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.084.844,3**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 695,8

Rispetto al precedente esercizio espongono una riduzione complessiva di 673,7, pari al saldo tra gli incrementi per nuove acquisizioni di software (17,2), e gli ammortamenti per 690,9. Il dettaglio della composizione e dei movimenti della voce è riportato nel prospetto di dettaglio n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 920.881,6

Mostrano complessivamente un incremento di 149.202,5. Una evidenza dettagliata dei movimenti di tale posta è data nel prospetto di dettaglio n. 3.

Fabbricati industriali *22.837,6*

L'importo è formato dal costo di acquisto originario di 1.993,0, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni eseguite ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 19 dicembre 1973 n. 823 e 30 dicembre 1991 n. 413, al netto delle quote di ammortamento.
L'immobile di Napoli è stato altresì oggetto di rivalutazione volontaria per 15.464,3 nell'esercizio 1991, al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio desse un quadro più fedele dello stato patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2425 3° comma del Codice civile, nel testo all'epoca vigente.
Complessivamente, la voce espone un decremento di 951,7, pari alle quote di ammortamento dell'anno.
Il periodo di ammortamento dei fabbricati è di 33,33 anni.

Impianti e macchinario *780.918,2*

Tale voce, che accoglie la flotta sociale, evidenzia un aumento di 39.065,1 derivante dall'iscrizione dei mm/tt Via Adriatico e Via Tirreno, acquistati dalla Viamare di navigazione spa per 107.600,0 e da ammortamenti per 68.534,9.
Sul m/t veloce Scatto grava un ipoteca a garanzia del finanziamento ottenuto dal Credito industriale sardo.
Sui mm/tt Aurelia, Clodia, Nomentana, Domiziana, Emilia, Flaminia, Boccaccio, Carducci, Manzoni, Petrarca, Pascoli, Arborea, Capo Carbonara, Capo Spartivento, Capo Sandalo, Torres e Caralis gravano ipoteche a garanzia del finanziamento di 200 miliardi ottenuto nel corso dell'esercizio 1994 da un pool di istituti finanziari con capofila il Banco di Napoli.
Sui mm/tt Guizzo e Toscana sono iscritte ipoteche a garanzia del finanziamento di 60 miliardi ottenuto nel 1996 dall'IRFIS e dalla Banca Nazionale del Lavoro.
Il valore delle navi tipo 'Poeta' prima serie, è stato rivalutato nell'esercizio 1975, a seguito dell'applicazione della legge 2 dicembre 1975 n. 576: per le navi attualmente in esercizio si evidenzia nel prospetto che segue l'ammontare di tale rivalutazione:

Navi	Rivalutazione valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutazione fondi ammortamento	Maggior valore netto del cespite
Boccaccio	2.150,6	238,4	1.912,2
Carducci	2.179,0	222,4	1.956,6
Pascoli	2.443,7	203,4	2.240,3
Petrarca	2.594,9	165,9	2.429,0
Manzoni	2.245,7	111,1	2.134,6
Totale	**11.613,9**	**941,2**	**10.672,7**

Nel corso del 1983, in armonia con la legge 72/83, sono state rivalutate alcune unità; nel prospetto che segue si evidenzia l'ammontare di tale rivalutazione per le unità tuttora in flotta:

Navi	Rivalutazione valori dell'attivo patrimoniale	Rivalutazione fondi ammortamento	Maggior valore netto del cespite
Verga	17.936,6	1.872,1	16.064,5
Flaminia	5.103,3	247,9	4.855,4
Aurelia	8.618,7	403,3	8.215,4
Clodia	8.122,8	740,3	7.382,5
Nomentana	8.704,2	680,1	8.024,1
Domiziana	15.147,7	1.369,5	13.778,2
Emilia	15.218,7	961,3	14.257,4
Arborea	5.010.8	310,6	4.700,2
Torres	9.091,8	839,8	8.252,0
Caralis	8.337,4	624,3	7.713,1
	101.292,0	**8.049,2**	**93.242,8**

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio 1996 relativamente alla voce Impianti e macchinario ammontano a 1.875,6 e sono connessi alla costruzione di quattro nuove unità ed alla trasformazione del m/t Toscana.

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento dei mezzi veloci è di 15 anni.

A far data dal 19 settembre 1996 il M/t Verga è stato sospeso dall'impiego nei servizi di convenzione. Da tale data, anche in considerazione della intervenuta sottoscrizione nel mese di novembre del contratto preliminare per la vendita del traghetto (perfezionata nei primi mesi del 1997 realizzando una plusvalenza), sono stati sospesi gli ammortamenti del cespite.

Attrezzature industriali e commerciali *5.370,9*

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia un aumento di 76,4, conseguente a nuove iscrizioni per 2.111,9 ed ammortamenti per 2.035,5; sono state effettuate alienazioni e radiazioni di cespiti completamente ammortizzati per 1.840.8.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni, in accordo con la normativa fiscale.

Altri beni *1.226,8*

Il conto, che presenta una variazione in aumento di 484,4, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; impianti diversi ed autoveicoli.
La variazione in aumento è la risultante di acquisti per 855,9 ed ammortamenti per 340,4, nonché dell'alienazioni di beni per un valore netto di libro di 31,1.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni in accordo con la normativa fiscale; in particolare le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti *110.528,1*

Nel precedente esercizio il conto non esponeva alcun importo; l'importo di 110.528,1 si riferisce alla costruzione di n. 4 traghetti ed alla trasformazione del m/t Toscana.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 163.266,9

La riduzione complessiva di 35.363,4 deriva dalle variazioni evidenziate nei prospetti di dettaglio n.4-5-6.

Partecipazioni in imprese controllate *33.892,3*

La valutazione è effettuata al costo. Il conto non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio. Una valorizzazione effettuata sulla base della quota di spettanza del patrimonio netto evidenzierebbe al 31-12-1996 una differenza positiva di 4.160,7, che si riduce a 205,9 se si tiene conto della distribuzione dei dividendi già rilevati per competenza.

Altre partecipazioni *1.983,8*

Registrano un decremento di 680,0 connesso alla svalutazione della partecipazione in Sigma spa effettuata, come nei precedenti quattro esercizi, al fine di allineare nell'arco di cinque anni il valore contabile della società con la corrispondente quota di patrimonio netto, così come specificato nella relazione al bilancio dell'esercizio 1992; Sigma spa ha chiuso in utile il bilancio dell'esercizio 1995 e tale andamento risulta confermato, in misura maggiore, per l'esercizio 1996.

Versamenti in conto partecipazioni *326,7*

La voce, che presenta un aumento di 110,0, accoglie le somme versate in conto copertura perdite della liquidazione della Ifap-IRI. Nel passivo è appostato un fondo a totale copertura del valore della partecipazione e dei versamenti in argomento.

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato *127.018,8*

Tale credito deriva dall'iscrizione dell'intero ammontare dei contributi di credito navale di legge 361/82, 234/89 e 132/94 sulla base dei decreti emanati, nonché dei contributi per danni di guerra.
Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nuovi decreti per 451,9, mentre sono state incassate rate per 35.236,0. Sono stati inoltre incassati contributi per danni di guerra per 20,4.

Altri crediti *45,3*

Il conto, che accoglie crediti per depositi cauzionali presso terzi e altre partite, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 10,8.

ATTIVO CIRCOLANTE **115.447,5**

RIMANENZE 20.455,5

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione *17.246,8*

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi depositati nel magazzino di Palermo (17.202,0) e materiali in deposito presso terzi (44,8). Aumentano complessivamente di 1.997,9.

Materiali di consumo *3.208,6*

Aumentano di 233,0 e comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

CREDITI 94.012,3

Una evidenza dettagliata dei movimenti di tale posta è data nel prospetto di dettaglio n.9

Crediti verso clienti *41.709,3*

I crediti verso clienti mostrano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 3.669,2.

Crediti verso imprese controllate *7.003,6*

I crediti verso le imprese controllate, che aumentano in totale di 2.824,3, sono così costituiti:

	crediti diversi	dividendi 1996	totale
Caremar	588,0	677,7	1.265,7
Saremar	1.014,2	251,2	1.265,4
Siremar	711,9	2.269,0	2.980,9
Toremar	734,7	756,9	1.491,6
	3.048,8	**3.954,8**	**7.003,6**

Crediti verso controllanti *50,0*

La voce accoglie crediti di natura finanziaria nei confronti della Finmare. Espone una diminuzione di 168,6 rispetto al precedente esercizio.

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici –

Il conto esponeva nel precedente esercizio il credito per sovvenzioni pari a 657,8. I movimenti del conto vengono rappresentati nel prospetto che segue:

Saldo al 1.1.1996	+	657,8
Rettifica credito per sovvenzioni	-	657,8
Incasso sovvenzione 1996	-	88.881,2
Iscrizione sovvenzione 1996	+	88.881,2
		-

Con lettera n. 312/2161 del 29 novembre 1996, il Ministero dei trasporti e della navigazione ha comunicato che la Conferenza dei servizi costituita dai tre Ministeri vigilanti, convocata per la richiesta di rideterminazione della sovvenzione 1995 ex art. 3 della convenzione vigente, ha ritenuto - previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Stato in ordine alla sussistenza, nella fattispecie, dell'evento eccezionale ed imprevedibile - di non dover procedere alla rideterminazione della sovvenzione per l'anno 1995. Di conseguenza è stata registrata una partita negativa di pari importo nell'esercizio 1996. Per gli effetti della legge 204/1995 si è proceduto, inoltre, anche alla cancellazione del residuo credito di 147.8 relativo agli esercizi 1985/1987.

Crediti verso l'Erario *25.131,4*

Il conto espone il credito di 16.612,7 per ritenute di acconto subìte negli anni 1986-1990, maggiorate degli interessi maturati per complessive 7.926,1 (di cui 6.929,3 rilevate negli esercizi precedenti) ed altri crediti di natura tributaria per 592,6.
Fin dal 1994 è stata presentata istanza per l'estinzione dei crediti d'imposta pregressi; nel corso del 1996, a seguito di sollecito avanzato dalla Società, l'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette ha comunicato che tali crediti saranno rimborsati nel corso dell'anno 1997 mediante titoli di Stato.
Complessivamente la voce espone una riduzione di 2.522,9 rispetto all'esercizio precedente nel quale la stessa includeva anche il credito per imposte dirette dell'esercizio pari a 3.284,2. Parte di tale credito è stato utilizzata in sede di versamento degli acconti irpeg/ilor dell'anno 1996; l'eccedenza (753,4) è stata ceduta alla società controllata Toremar ai sensi dell'art. 43/ter del Dpr 602/1973.

Crediti verso agenzie *11.013,8*

Il conto, che evidenzia una diminuzione di 551,0, comprende i crediti verso gli agenti e gli uffici viaggi.

Altri *9.104,1*

La voce, che espone una riduzione di 9.644.6, comprende i crediti verso gli assicuratori (5.835,1); verso il personale (1.258,0); gli anticipi ai fornitori (1.709,9) e gli altri crediti (301,1).
Come nei precedenti esercizi, non è stato contabilizzato il credito verso l'Inps per il rimborso di oneri in base alla legge 151/1993 relativamente alle rate il cui incasso non è ancora maturato, pari a 4.895,1.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 979,7

Una evidenza dettagliata dei movimenti della posta è fornita nel prospetto di dettaglio n. 11.

Depositi bancari e postali *95,5*

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire presso gli istituti bancari e presso l'Amministrazione postale ed espone una diminuzione di 369,8.

Assegni *225,7*

Evidenziano una variazione in aumento di 31,6.

Denaro e valori in cassa *658,5*

L'importo è costituito da rimanenze di numerario in cassa presso la direzione generale e le dipendenze dirette (162,6) e presso le navi (271,0), nonché dai fondi in corso di trasferimento dalle sedi periferiche (224,9). La posta espone una riduzione di 169,4.

RATEI E RISCONTI **5.881,8**

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti attivi riflettono il principio della competenza economica e temporale.
Sono costituiti principalmente da risconti attivi di spese di assicurazione della flotta (4.675,1) ed altre assicurazioni (1.180,2). Mostrano complessivamente un aumento di 1.208,3, come evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 12.

Per maggior chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 19 e 20, che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura e quelli con rischio di cambio o in valuta; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli similari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **214.735,0**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è data nei prospetti di dettaglio n. 13 e n. 14.

CAPITALE 47.910,0

Non risulta modificato rispetto all'anno precedente. In conformità a quanto previsto dallo statuto, le azioni costituenti il capitale sociale sono possedute da:

Finmare	n.	4.789.403	azioni
Aurora di navigazione	n.	1.597	azioni
Totale	n.	4.791.000	azioni

RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI 84.036,0

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE 61.423,2

Risultano ridotte di 2.242,2. Sono così costituite:

Rivalutazione monetaria legge 19 marzo 1983 n.72	47.210,0
Rivalutazione monetaria legge 30 dicembre 1991 n.413	991,1
Rivalutazione monetaria terzo comma art. 2425 c.c. e art. 9 legge 72/83	13.222,1

Tale ultima riserva è stata costituita nell'esercizio 1991 per un importo di 15.464,3 a seguito della rivalutazione dell'immobile di Napoli, sede della Società, con riferimento al terzo comma art. 2425 del Codice civile, nel testo all'epoca vigente; si è ridotta di 2.242,2 in conseguenza della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 dicembre 1996 con la quale è stato stabilito di distribuire la quota di detta riserva recuperata, a tutto il 31 ottobre 1996, attraverso gli ammortamenti effettuati.

RISERVA LEGALE	9.582,0

Risulta invariata rispetto al precedente anno.

ALTRE RISERVE	2.362,6
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 Dpr 917/86) quota disponibile	*2.362,6*

Non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

UTILI PORTATI A NUOVO	1,2

Sono costituiti dagli utili residui dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1995.

UTILE DELL'ESERCIZIO	9.420,0

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta aumentato di 2.469,6

Di seguito si riporta il prospetto delle riserve e fondi ai sensi del settimo comma dell'art. 105 del Dpr 917 del 22 dicembre 1986:

1. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983, ricondotti a tassazione irpeg (riserva di rivalutazione art. 2425 u.c. del Codice civile; quota della riserva legale deliberata negli esercizi 1991 e 1992; utili riportati a nuovo)	L.	14.259.588.220
2. Riserve e fondi formati a decorrere dall'esercizio in corso all'1-12-1983 non ricondotti a tassazione irpeg (esclusi quelli ai successivi punti 4 e 5)	L.	—
3. Riserve e fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima dell'1-12-1983, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5:		
Riserva legale	L.	105.036.754
4. Riserve e fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società:		
a) Riserva di rivalutazione legge 19 marzo 1983 n.72	L.	47.210.013.235
b) Fondo contributi (art. 55 Dpr 917/86) - quote disponibili	L.	2.362.562.797
c) Riserva di rivalutazione legge 30 dic. 1991 n.413	L.	991.116.495
5. Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	L.	92.478.000.000

Non rientrano nella predetta elencazione quei fondi stanziati in relazione ad effettive specifiche destinazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **159.567,5**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della posta è riportata nel prospetto di dettaglio n. 15.

Fondo per imposte *11.784,5*

Il conto presenta un aumento di 880,3 ed espone l'accantonamento residuo delle imposte relative alle plusvalenze derivanti dalla cessione dei m/traghetti Espresso Malta, Leopardi e Deledda, che saranno regolate negli esercizi successivi, usufruendo della norma prevista dall'art. 54 del Dpr 917/86, nonché l'accantonamento delle imposte relative all'ammontare complessivo dei contributi di credito navale affluiti al conto economico per la parte che sarà regolata negli esercizi successivi usufruendo della norma prevista dall'art. 55 del citato Dpr 917/86.
Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino al 1990.

Altri *147.783,0*

Fondo contributi in conto capitale (art. 55 Dpr 917/86) quote indisponibili *129.712,7*

A tale fondo affluiscono i contributi di legge 361/82 , legge 234/89 e legge 132/94.
Rispetto al precedente esercizio la posta risulta decrementata di 34.112,9 a seguito di iscrizione di nuovi decreti per 451,9 ed utilizzi per 34.564,8.

Fondo manutenzioni cicliche *10.743,9*

L'incremento di 3.595,8 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (12.319,6), al netto delle spese sostenute a tale titolo nel corso dell'esercizio (10.104,0), e considera i conguagli per le navi che hanno chiuso il quadriennio di riclassifica nel corso dell'esercizio (1.380,2).

Altri fondi *7.326,4*

Il conto espone il fondo per vertenze di lavoro (500,0); il fondo oneri su partecipate (336,2) ed il fondo indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (6.490,2). Complessivamente, detti fondi registrano una riduzione di 585,0.
Non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi su cambi in quanto il saldo dei debiti e crediti in valuta valorizzati al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1996.
La I Sezione della Corte di Appello di Napoli in data 12 dicembre 1996 ha rigettato l'appello proposto dal Fallimento della Traghetti del Mediterraneo Spa avverso la sentenza del 26 maggio - 22 luglio 1993 favorevole alla Tirrenia, di cui si era data notizia nella nota integrativa al bilancio del 1995. A fronte del ricorso non era stato effettuato alcun accantonamento, ritenendo remota la possibilità di soccombenza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **44.530,5**

Presenta un incremento di 1.283,5. Evidenzia utilizzi per cessazioni del rapporto di lavoro (4.589,4); per anticipazioni (1.075,4); per trasferimenti di personale (41,8) ed ai sensi dell'art. 3 legge 297/82 (588,4); di contro espone accantonamenti per 7.218,4 ed incrementi per trasferimenti di personale (360,1).
L'evidenza dei movimenti di tale posta è riportata anche nel prospetto di dettaglio n. 15.

DEBITI **781.397,8**

L'evidenza dei movimenti di tale posta è riportata nel prospetto di dettaglio n. 17.

Debiti verso banche *437.064,3*

Complessivamente si incrementano di 83.353,0 in relazione all'attuazione degli investimenti previsti nel piano quinquennale. Sono costituiti da debiti a medio-lungo termine verso gli istituti finanziari per 311.660,6 e debiti a breve per 125.403,7.

I debiti a medio-lungo termine vengono di seguito specificati.

Nel corso del 1991 è stato stipulato con l'Isveimer un mutuo di 33 miliardi, con utilizzo di fondi BEI, assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, in relazione ai lavori di trasformazione delle 5 unità tipo 'Poeta'. Il mutuo, da rimborsare entro il 15 novembre 2003, è regolato al tasso dell'8,60%; al 31/12/1996 il debito residuo ammonta a 27.660,7.

In data 19 gennaio 1994 è stato stipulato un mutuo di 200 miliardi con un pool di istituti di credito con capofila il Banco di Napoli. L'operazione è garantita da ipoteca di primo grado su 17 unità; da fidejussione dell'IRI e dalla cessione del credito verso lo Stato per sovvenzioni di esercizio effettuata mediante atto pubblico. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 1996 mediante 14 quote semestrali costanti posticipate con pagamento degli interessi trimestrali a tasso variabile. Il tasso in vigore per il periodo ottobre-dicembre 1996 è stato pari al 9,65%.

Nel corso del 1994 è stato stipulato inoltre un mutuo di 25 miliardi con la Banca Cis a fronte della costruzione del m/t veloce Scatto. Il mutuo, da rimborsare entro il 31/12/2003, a decorrere dal 30/6/1996 è regolato a tasso variabile: quello in vigore per il periodo 1/7/1996-31/12/1996 è stato pari al 12,15%. Il mutuo è garantito da ipoteca navale.

In data 2 dicembre 1996 è stato stipulato un mutuo di 60 miliardi con l'IRFIS - Mediocredito della Sicilia spa, garantito da ipoteca navale sui mm/tt Guizzo e Toscana, con la partecipazione, con una quota di 10 miliardi, della Banca Nazionale del Lavoro.

L'erogazione è avvenuta in unica soluzione in data 30 dicembre; il finanziamento ha una durata di 10 anni con ammortamento a decorrere dal 30 giugno 1997 ed è regolato a un tasso variabile semestralmente. Il tasso in vigore al 31 dicembre 1996 è stato pari al 9,81%.

Acconti *5.773,9*

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1996 per servizi da prestare nell'esercizio 1997, espone una diminuzione di 169,3.

Debiti verso fornitori *37.033,4*

Si riscontra una minore esposizione complessiva verso i fornitori di 8.170,5.

Debiti verso imprese controllate *23,3*

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un decremento di 27,4.

Debiti verso controllanti *262.850,3*

Il conto, che comprende anche le fatture da ricevere dalla controllante Finmare (6.887,8), espone debiti che, rispetto al precedente esercizio, presentano le seguenti variazioni:

	1996	1995	Variazioni
Debiti verso Finmare:			
finanziari medio-lungo	138.950,9	130.750,9	+ 8.200,0
finanz. breve/commerciali	70.978,7	12.765,8	+ 58.212,9
Debiti verso IRI:			
finanziari medio-lungo	52.420,7	63.731,3	- 11.310,6
finanz. breve/commerciali	500,0	504,2	- 4,2
	262.850,3	**207.752,2**	**+ 55.098,1**

I debiti verso l'IRI sono comprensivi di un finanziamento di iniziali 65.000,0, concesso nel 1987 ai sensi della legge 41/86, per il tramite dell'Istituto, dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito, da rimborsare entro il 15-4-1999, è regolato al tasso del 7,9%. Il saldo al 31 dicembre 1996 è pari a 26.754,0.
Nel 1991 è stato inoltre stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI un contratto di finanziamento per 33 miliardi di lire a parziale copertura degli investimenti connessi alla trasformazione di cinque unità tipo 'Poeta'. Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato a tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 1996-15 marzo 1997 è pari al 7,23%. Il saldo al 31 dicembre 1996 è pari a 25.666,6.

Debiti tributari *9.361,8*

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per irpef (1.729,4), per iva (703,1), per il saldo dell'imposta sul patrimonio netto (563,4) e per il saldo delle imposte sul reddito (6.365,9). In totale i debiti tributari aumentano di 5.837,7.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale *7.893,8*

Aumentano rispetto allo scorso esercizio di 46,3.

Altri debiti *21.397,0*

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale e diversi. Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti variazioni:

	1996	1995	Variazioni
Verso il personale	8.519,0	7.861,3	+ 657,7
Verso assicuratori	6.003,8	4.731,9	+ 271,9
Cauzioni prestate da terzi	1.433,5	1.365,5	+ 68,0
Altri	5.440,7	4.630,2	+ 810,5
	21.397,0	**18.588,9**	**+ 2.808,1**

RATEI E RISCONTI **5.942,7**

I criteri di iscrizione a bilancio dei ratei e risconti passivi riflettono il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti da interessi passivi (3.343,6); spese per l'assicurazione della flotta (395,7) e costi per il personale (2.122,4). L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone una diminuzione complessiva di 18,1, è riportata nel prospetto di dettaglio n.18.

Per maggiore chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 22, 23 e 25 che riportano i debiti e i ratei passivi distinti per scadenza e natura e sulla base di altre classificazioni.

CONTI D'ORDINE

Viene di seguito riportato il dettaglio dei conti d'ordine (importi espressi in lire):

L. 30.807.936.074	per fideiussioni rilasciate a favore delle società regionali
L. 283.999.863.070	per ipoteche iscritte su navi sociali a garanzia di nostri debiti
L. 24.192.955.283	per cessione crediti per contributi di credito navale
L. 753.406.000	per cessione crediti d'imposta alla controllata Toremar
L. 10.177.546.200	per fideiussioni ricevute da clienti
L. 91.081.402.008	per fideiussioni rilasciate da Finmare a garanzia di nostri debiti
L. 200.000.000.000	per fideiussioni rilasciate da IRI a garanzia di nostri debiti
L. 339.898.250.000	per impegni di acquisto per costruzione e trasformazione navi
L. 11.339.300.059	per fideiussioni rilasciate da banche nel nostro interesse
L. 936.068.873	per beni ricevuti in leasing
L. 187.709.292	per beni di proprietà ed in leasing presso terzi

Per maggiore chiarezza vengono più avanti riportati i prospetti di dettaglio n. 27, 28 e 29.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **557.969,1**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni *446.013,0*

I ricavi per vendite ammontano a 718.7, con un aumento di 153,3 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano la vendita a terzi di materiali di diversa natura.

I ricavi delle prestazioni ammontano a 445.294,3. Presentano complessivamente un aumento di 3.211,0 e risultano così costituiti:

	1996	1995	Variazioni
Noli	396.676,2	397.887,7	- 1.211,5
Diritti di prenotazione	23.275,6	19.937,8	+ 3.337,8
Proventi di traffico	18.528,8	18.839,7	- 310,9
Compensi agenziali	3.410,4	3.047,6	+ 362,8
Altri	3.403,3	2.370,5	+ 1.032,8
	445.294,3	**442.083,3**	**+ 3.211,0**

I compensi agenziali sono costituiti principalmente dal mandato svolto per conto della Cotunav di Tunisi.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1986 n.41, nel prospetto che segue vengono riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
• passeggeri	32.857,0
• auto e cose al seguito	11.807,0
Parlamentari	12,5
Militari	3.662,4
Invalidi	148,8
Elettori	119,4
Comitive	3.472,3
Totale	**52.079,4**

Nel prospetto di dettaglio n. 30 vengono fornite informazioni sulla ripartizione dei ricavi per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi dei trasporti marittimi con la Sardegna in quanto maggiormente significativi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni *3.403,6*

Il conto, che espone un decremento di 1.568,8, include la capitalizzazione dei costi per interessi passivi (1.875,6) e spese diverse (228,8) sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni in corso, nonché la capitalizzazione delle forniture alle navi di corredi di bordo (1.299,2). Non è stata operata nell'esercizio la capitalizzazione degli acquisti di tappezzerie: ciò ha comportato - tenendo conto anche dei minori ammortamenti - un effetto sul conto economico di 927,5.
Ulteriori informazioni su questa posta sono fornite nel prospetto di dettaglio n. 31.

Contributi in conto esercizio *88.881,2*

La sovvenzione di esercizio di conto legge 5 dicembre 1986 n .856 è stata determinata con decreto interministeriale del 31 ottobre 1996 e comprende la remunerazione del capitale sociale. Risulta aumentata rispetto all'anno precedente di 16.129,2.

Plusvalenze da alienazioni *34,2*

Il conto espone una riduzione di 10,9. Ulteriori informazioni su questa posta sono fornite nel prospetto di dettaglio n. 31.

Altri proventi *19.637,2*

La voce comprende i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie (5.540,2), il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav (3.454,4), le penalità sui biglietti rimborsati (2.312,7), l'assorbimento del fondo oneri diversi di gestione (1.941,2) e delle quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche (356,7) e proventi e recuperi diversi (6.032,0). Rispetto al precedente esercizio il conto presenta complessivamente un incremento di 7.139,0.

COSTI DELLA PRODUZIONE **510.333,4**

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo *82.567,3*

Nel complesso le spese per l'acquisto di tali beni presentano un aumento di 2.837,7. Il conto include spese per pubblicità per un ammontare di 95,6.

Per servizi *170.785,9*

Le spese iscritte nel conto, che evidenziano un aumento di 6.804,5 risultano così costituite:

	1996	1995	Variazioni
Acquisizione e traffico	79.638,2	76.875,3	+ 2.762,9
Pubblicità	363,2	137,1	+ 226,1
Portuali nave	25.750,8	25.857,8	- 107,0
Servizio camera	5.983,3	6.680,4	- 697,1
Manutenzione	30.144,6	26.492,7	+ 3.651,9
Assicuraz. navi/attrezz.	10.764,8	11.211,3	- 446,5
Amministrazione/diverse	7.634,7	6.636,3	+ 998,4
Centro elaborazione dati	2.723,4	3.037,8	- 314,4
Altre	7.782,9	7.052,7	+ 730,2
	170.785,9	**163.981,4**	**+ 6.804,5**

Per godimento di beni di terzi *1.825,2*

La voce espone il costo delle attrezzature elettroniche in locazione (801,6), dei canoni relativi alle aree demaniali e locali diversi in fitto (845,0) ed altri costi di noleggio (178,6). Complessivamente evidenzia un incremento di 27,4 .

Per il personale *162.838,9*

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1996. Il conto evidenzia un aumento di 6.147,4 rispetto all'esercizio 1995, connesso alla riduzione degli sgravi contributivi e delle fiscalizzazione degli oneri sociali intervenuta nel corso del 1996 ed agli effetti del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.
Il numero medio di dipendenti retribuiti nell'anno 1996 è stato pari a 2.293 unità, così distribuiti: 370 impiegati quadri e dirigenti e 1.923 marittimi.

Ammortamenti e svalutazioni *76.423,0*

Gli ammortamenti relativi alla flotta ed ai materiali per la navigazione, nonché agli altri cespiti patrimoniali, sono stati stanziati nella misura sufficiente a coprire il deperimento dei cespiti.
Rispetto al precedente esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali evidenziano complessivamente un aumento di 7.958,8 conseguente all'entrata in linea di due nuove unità.
È stata effettuata una svalutazione dei crediti del circolante pari a 3.869,6 (con un aumento di 3.447,6 rispetto all'anno precedente) a fronte di crediti commerciali e diversi. In particolare è stato effettuato uno stanziamento di 2.966,4 a fronte di un credito verso l'INPS ritenuto di incerta esigibilità.

Variazione rimanenze di ricambi e altri materiali di manutenzione e consumo *- 2.231,0*

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (18.224,5) e le rimanenze finali (20.455,5) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta incrementato di 505,9.

Accantonamenti per rischi *222,4*

Il conto accoglie l'accantonamento per vertenze di lavoro in corso; rispetto al precedente esercizio espone una riduzione di 177,6.

Altri accantonamenti *14.404,0*

La voce, alla quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente un decremento di 1.183,2, così costituito:

	1996	1995	Variazioni
Accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche	12.869,6	13.353,3	- 483,7
Accantonamento al Fondo vigilanza tecnica	—	0.6	- 0,6
Accantonamento al Fondo indennizzi danni e vari	1.534,4	2.233,3	- 698,9
	14.404,0	**15.587,2**	**- 1.183,2**

Oneri diversi di gestione *3.497,6*

Il conto espone complessivamente una riduzione di 1.790,3. Comprende i conguagli passivi del fondo per le manutenzioni cicliche (1.186,8); le imposte indirette e le tasse (1.001,8); i saldi passivi di avaria (92,4), le perdite conseguenti alla cancellazione dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni (657,8), le minusvalenze da alienazioni (30,3).
Comprende inoltre i compensi per gli amministratori ed i sindaci che sono stati rispettivamente 36,8 e 50,5 ed altri oneri di gestione (441,2).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **- 21.025,8**

Nei prospetti n. 34-35-36 vengono fornite dettagliate informazioni sulla composizione della voce.

Proventi da partecipazioni *5.247,5*

Dividendi da imprese controllate *3.954,8*

Il conto accoglie i dividendi delle Società Regionali relativi all'esercizio 1996 rilevati per competenza, nonché parte dei dividendi del 1995. Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia un aumento di 1.656,6.

Altri proventi da partecipazioni *1.292,7*

La voce espone i crediti d'imposta relativi ai dividendi delle società controllate incassati nel corso del 1996 ed espone un aumento di 361,7 rispetto al precedente esercizio.

Interessi e commissioni da imprese controllate *222,3*

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le società regionali (113,4), nonché le commissioni su fideiussioni rilasciate alle stesse (108,9). La posta aumenta complessivamente di 66,8.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari *37.551,9*

Il conto accoglie oltre gli interessi maturati sui crediti d'imposta (996,8), sui crediti verso controllanti (1.504,8), sui depositi bancari (69,0), sui crediti verso clienti ed altri (22,3). gli sconti per anticipati pagamenti a fornitori (105,6), gli utili su cambi (339,4) e i contributi di interesse di legge 361/82 (17.298,6), legge 234/89 (13.666,5) e legge 132/94 (3.548,9).

Complessivamente espone un aumento di 1.540,2 rispetto all'anno precedente, come da prospetto di dettaglio n. 34.

Interessi e commissioni a controllate *- 3,8*

Il conto, non presente nel precedente esercizio, espone l'ammontare degli interessi riconosciuti alla controllata Toremar in relazione alla cessione del credito di imposta per 753,4 effettuata nel corso dell'esercizio 1996.

Interessi e commissioni a controllanti *- 27.093,9*

Il conto risulta decrementato di 2.422,3 in conseguenza delle seguenti variazioni:

	1996	1995		Variazioni
Interessi su debiti:				
• a breve v/Finmare	590,5	5.064,5	-	4.474,0
• a medio-lungo v/Finmare	20.156,9	16.794,3	+	3.362,6
• a medio-lungo v/IRI	4.849,3	6.080,3	-	1.231,0
Commissioni:				
• a Finmare	927,8	998,9	-	71,1
• a IRI	569,4	578,2	-	8,8
	27.093,9	**29.516,2**	-	**2.422,3**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari *- 36.949,9*

La diminuzione di 3.193,2 rispetto all'esercizio precedente, come indicato anche dal prospetto di dettaglio n. 35, deriva dalle seguenti variazioni:

	1996	1995		Variazioni
Interessi su debiti a breve v/banche	8.990,1	8.605,4	+	384,7
Interessi su debiti a medio-lungo verso istituti di credito	27.735,5	30.705,8	-	2.970,3
Interessi su debiti verso fornitori	5,6	252,8	-	247,2
Interessi su altri debiti	9,5	61,1	-	51,6
Oneri di cambio	113,4	362,6	-	249,2
Commissioni/spese accessorie	95,8	155,4	-	59,6
Totale	**36.949,9**	**40.143,1**	-	**3.193,2**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **- 680,0**

Svalutazioni di partecipazioni *- 680,0*

Nel conto figura la svalutazione delle partecipazione in Sigma per 680,0 come evidenziato nel prospetto di dettaglio n.36; espone una riduzione di 110,0.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **- 1.661,9**

Nel prospetto n. 37 vengono fornite dettagliate informazioni sulla composizione e i movimenti del conto.

Sopravvenienze ed insussistenze attive *4.500,3*

Nel conto sono affluite due rate del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS (2.175,2); le quote di contributi ex lege 234/89 rilevate nell'esercizio, ma maturate in anni precedenti (50,9); i contributi di cui all'art. 1 legge 343/1995 per gli allievi ufficiali imbarcati nell'anno 1995 (368,1) ed altre sopravvenienze (1.906,1).
Sono stati inoltre richiesti al Fondo sociale europeo contributi per le attività formative svolte negli anni 1993-1995 per 445,2· l'importo riconosciuto sarà rilevato tra i proventi della Società nell'esercizio in cui sarà effettivamente erogato.
Evidenzia complessivamente una diminuzione di 6.303,7 rispetto al 1995.

Altri proventi straordinari —

La voce evidenzia una riduzione di 25,5 rispetto al precedente esercizio.

Imposte relative ad esercizi precedenti *- 11,4*

Il conto espone un incremento di 1,1.

Sopravvenienze e insussistenze passive *- 3.580,6*

La posta – che presenta complessivamente un aumento di 2.032,0 – include l'importo di 2.175,2 versato alla Pubblica Amministrazione a fronte del pari ammontare riconosciuto dall'INPS a titolo di rimborso decennale degli sgravi contributivi e rilevato tra le sopravvenienze attive.

Altri oneri straordinari *- 2.570,0*

Il conto accoglie l'ammontare delle mensilità aggiuntive corrisposte al personale navigante ed amministrativo posto in pensionamento anticipato ai sensi della legge 5 maggio 1989 n.160 e del Dm 10 ottobre 1989 (948,0); l'imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuta ai sensi del Dl 394/92 (1.274,9) ed altri oneri straordinari (347,1). Complessivamente espone un incremento di 68,7.

Imposte sul reddito dell'esercizio *14.848,1*

Nel conto, che presenta un aumento di 3.030,9, figurano le imposte irpeg ed ilor di competenza dell'esercizio 1996.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.420,0**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile del 1996 risulta incrementato di 2.469,6.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1996

PROSPETTI DI DETTAGLIO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995				
	Costo	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Ammorta-menti**	**Valore a bilancio**
Diritti brevetto industriale e utilizz. opere dell'ingegno	578,1			358,3	219,8
Immobilizzazioni in corso ed acconti					0,0
Altre					
• spese adattam./miglioria su immobili di terzi	137,3			34,3	103,0
• spese ristrutturazione/ trasferimento CED	1.570,0			523,3	1.046,7
	2.285,4	**0,0**	**0,0**	**915,9**	**1.369,5**

(1) Di cui:
- costo
- rivalutazioni
- svalutazioni
- ammortamenti

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995				
	Costo	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Ammorta menti-(1)**	**Valore a bilancio**
Terreni e fabbricati industriali	13.704,8	18.016,8		7.932,3	23.789,3
Impianti e macchinario	1.370.820,2	112.906,0		741.873,2	741.853,0
Attrezzature industriali e commerciali	13.257,9			7.963,5	5.294,4
Altri beni	14.695,4			13.953,0	742,4
Immobilizzazioni in corso ed acconti					0,0
	1.412.478,3	**130.922,8**	**0,0**	**771.722,0**	**771.679,1**

(1) Di cui anticipati 0,0

(2) Di cui:
- costo
- rivalutazioni
- svalutazioni
- ammortamenti

(3) Di cui:
- legge 74/1952
- " 576/75
- " 72/1983
- " 413/1991
- Art.2425 3° c.c.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1996				
Acquisizioni/ capitalizz.	Riclassifiche (1)	Alienaz. radiazioni (1)	Svalutaz.(-) riprist. di valore(+)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
17,2				133,2	532.9			429,1	103,8
									0,0
				34,3	137,3			68,6	68,7
				5234	1.570,0			1 046,7	523,3
17,2	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**690,9**	**2.240,2**	**0,0**	**0,0**	**1.544,4**	**695,8**
	0,0	62,4							
	0,0	0,0							
	0,0	0,0							
		(62,4)							
	0,0	0,0							

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1996				
Acquisiz. capitalizz.	Riclassifiche (2)	Alienaz. radiazioni (1) (2)	Svalutaz.(-) riprist. di valore(+)	Ammortamenti (1)	Costo	Rivalutazioni (3)	Svalutazioni	Ammortamenti (1)	Valore a bilancio
				951,7	13.704,8	18.016,8		8.884,0	22.837.6
107.600,0				68.534.9	1.478.420,2	112.906,0		810.408,1	780.918,1
2.111,9				2.035.5	13.529,4			8.158,6	5.370,8
856,1		31,1		340,4	15 468.9			14.241.9	1.227,0
110.528,1					110 528,1				110.528,1
221.096,1	**0,0**	**31,1**	**0,0**	**71.862,5**	**1.631.651,4**	**130.922,8**	**0,0**	**841.692,6**	**920.881,6**
		0 0		0.0				0.0	
		1.923.0							
		0,0							
		0.0							
		(1.891,9)							
	0.0	31.1							
						120.9			
						12.614.0			
						101.543.7			
						1.179.9			
						15 464,3			
						130 922.8			

Prospetto di dettaglio n. 4

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995			
	Costo	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Valore a bilancio**
Partecipazioni in imprese controllate:				
• Caremar	6.704,2			6.704,2
• Siremar	14.401,7			14.401,7
• Toremar	7.135,4			7.135,4
• Saremar	5.651,0			5.651,0
	33.892,3	**0,0**	**0,0**	**33.892,3**
Partecipazioni in altre imprese				
• Interporto Riv. Scrivia	50,9			50,9
• Ifap-Iri	151,4		(141,9)	9,5
• Stoà	56,2			56,2
• Sigma	4.890,0		(2.342,9)	2.547,1
	5.148,5	**0,0**	**(2.484,8)**	**2.663,7**
	39.040,8	**0,0**	**(2.484,8)**	**36.556,0**
Versamenti in c/partecipazioni				
• Ifap-In	216,7			216,7
	216,7	**0,0**	**0,0**	**216,7**

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Valori in milioni di lire)

	Sede	**Capitale**
Imprese controllate:		
• Caremar	Napoli	10.500,0
• Siremar	Palermo	14.740,0
• Toremar	Livorno	10.600,0
• Saremar	Cagliari	2.500,0

(1) Risultante dal bilancio al 31.12.96

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1996			
Acquisizioni	**Riclassifiche**	**Alienazioni**	**Svalutaz.(-) Ripr. val.(+)**	**Ricostituz. di capitale**	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore a bilancio**
					6.704,2			6.704,2
					14 401,7			14 401,7
					7.135,4			7.135,4
					5 651,0			5.651,0
0,0	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**33.892,3**	**0,0**	**0,0**	**33.892,3**
					50,9			50,9
					151,4		(141,9)	9,5
					56,2			56,2
			(680,0)		4 890,0		(3.022,9)	1.867,1
0,0	**0,0**	**0,0**	**(680,0)**	**0,0**	**5.148,5**	**0,0**	**(3.164,8)**	**1.983,7**
0,0	**0,0**	**0,0**	**(680,0)**	**0,0**	**39.040,8**	**0,0**	**(3.164,8)**	**35.876,0**
110,0					326,7			326,7
110,0	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**326,7**	**0,0**	**0,0**	**326,7**

Patrimonio netto (1)	**Utile (perdita) (1)**	**Quota partecipazione (%)**	**Corrispondente p.n. di bilancio (A)**	**Valore di carico (B)**	**Eccedenze (B – A)**
14.261,4	1.217,8	51,49 %	7 343,2	6 704,2	0,0
32 856,9	4.529,6	51,49 %	16 918,0	14.401,7	0,0
15.180,6	1.213,8	51,49 %	7 816,5	7 135,4	0,0
11.716,2	433,0	51,00 %	5.975,3	5.651,0	0,0
				33.892,3	

Prospetto di dettaglio n. 6

CREDITI (delle immobilizzazioni finanziare)

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995				
Voci/sottovoci	**Importo nominale residuo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni "in conto"**	**Fondi svalutazione (1)**	**Valore a bilancio (2)**
Verso altri:					
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	161.823,3				161.823,3
• altri	193,0			158,5	34,5
	162.016,3	**0,0**	**0,0**	**158,5**	**161.857,8**
(1) di cui per interessi di mora				0,0	
(2) di cui per versamenti in c/partecipazioni a titolo oneroso					0,0

Prospetto di dettaglio n. 9

CREDITI (dell'attivo circolante)

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995
Verso clienti	39.185,5
• fondo svalutazione crediti (-)	(1.145,4)
• fondo svalutazione crediti per interessi di mora (-)	0,0
Verso imprese controllate	4.179,3
Verso controllanti	218,6
Verso altri:	
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	657,8
• agenzie e uffici viaggi	13.169,4
fondo svalutaz. crediti (-)	(1.604,6)
• enti previdenziali ed assistenziali	2.966,4
• fondo svalutaz. enti previdenziali/assistenziali	0,0
• erario	27.654,3
• altri	16.466,7
fondo svalutaz. crediti (-)	(684,4)
	101.063,6

(1) Di cui per rivalutazioni

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.1996				
Erogazioni	**Riclassifiche**	**Rimborsi**	**Rinegoziazioni**	**Sval. in conto (-) Ripr. di val. (+)**	**Acc. ai fondi (-) Ripr. di val. (+)**	**Importo nominale residuo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni in conto (-)**	**Fondi svalutazione (1)**	**Valore a bilancio (2)**
451,9		35.256,4				127 018.8				127.018,8
10,8						203,8			158,5	45,3
462,7	**0,0**	**35.256,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**127.222.6**	**0,0**	**0.0**	**158,5**	**127.064,1**
									0.0	
										0,0

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.1996
Accensioni (+) Rimborsi (-)	**Svalut.dirette (-) Riprist. di valore (+)**	**Accant. a fondi (-) Riprist. di valore (+)**	**(1)**
4.253,5			43.439,0
		(584,3)	(1.729,7)
			0,0
2.824,3			7.003,6
(168.6)			50,0
(657,8)			0,0
(359,5)			12.809,9
		(191,5)	(1.796,1)
29,0			2.995,4
		(2.966,4)	(2.966,4)
(2.522,9)			25.131,4
(6 691,9)			9.774,8
		(15,2)	(699,6)
(3.293,9)	**0,0**	**(3.757,4)**	**94.012,3**
			0,0

Prospetto di dettaglio n. 11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Depositi bancari e postali

Assegni

Denaro e valori in cassa

Prospetto di dettaglio n. 12

RATEI E RISCONTI (attivi)

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Altri risconti:
costi di assicurazione
altri

Ratei

31.12.1995	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1996
	(+)	(-)	
465,3		369,8	95,5
194,1	31,6		225,7
827,9		169,4	658,5
1.487,3	**31,6**	**539,2**	**979,7**

31.12.1995	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1996
	Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristino di valore (+)	
4.634,1	1.221,2		5.855,3
39,4	(14,7)		24,7
0,0	1,8		1,8
4.673,5	**1.208,3**	**0,0**	**5.881,8**

Prospetto di dettaglio n. 13

PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995
Capitale	47 910,0 (1)
Riserva sovrapprezzo delle azioni	84 036,0
Riserve di rivalutazione	
• legge 19.3.83 n. 72	47 210,0
• legge 30.12.91 n. 413	991,1
• art. 2425 3° c. c.c.	15.464,3
Riserva legale	9.582,0
Altre riserve	
• fondo contributi in conto capitale (art.55/917) quota disponibile	2.362,6
Utili portati a nuovo	2,6
Utile dell'esercizio	6.950,4
	214.509,0

(1) Di cui:
- azioni ordinarie (del valore unitario di L.10.000) 4.791.000

Prospetto di dettaglio n. 14

RISERVE: DISTINZIONE DEGLI AMMONTARI IN BASE AL LORO REGIME FISCALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE (1)

(Valori in milioni di lire)

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Riserve di rivalutazione
- legge 19 3.83 n. 72
- legge 30.12.91 n. 413
- art. 2425 3° c. c.c.

Riserva legale

Altre riserve
- fondo contributi c/capitale
- (art.55/917) quota disponib.

Utili portati a nuovo

(1) Per completezza, sono comprese nel prospetto anche le riserve non suscettibili di distribuzione.

(2) Di cui:
- ammontari non soggetti a "maggiorazione di conguaglio"
- ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" di 9/16
- ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" del 15%

La franchigia di maggiorazione di conguaglio non utilizzata è pari a 44.343,5.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1996
Sottoscrizione dei soci	**Riclassifiche**	**Ripartizione utile Sistemazione perdite**	**Distribuzione riserve**	**Utile (perdita) dell'esercizio**	
					47.910,0 (1)
					84.036,0
					47.210,0
					991,1
			(2.242,2)		13.222,1
					9.582,0
					2.362,6
		(1.4)			1,2
		(6.950,4)		9.420,0	9.420,0
0,0	**0,0**	**(6.951,8)**	**(2.242,2)**	**9.420,0**	**214.735,0**
					4.791.000

AMMONTARI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE:			TOTALE
Concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	**Concorrono a formare il reddito imponibile della società**	**Non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci**	
		84.036,0	84.036,0
	47.210,0		47.210,0
	991,1		991,1
13.222,1			13.222,1
1.140,0		8.442,0	9.582,0
	2.362,6		2.362,6
1,2			1,2
(2)	**50.563,7**	**92.478,0**	**157.405,0**

22.700,2 (a)
0,0 (b)
105,0 (c)

Prospetto di dettaglio n. 15

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Valori in milioni di lire)

	31.12.1995
Per imposte	10.904,2
Altri	
• fondo contributi c/capitale (art.55/917) quote indisponibili:	
– contrib. ante 1993	90.730,3
– contnb. quota 50% in sosp imposta	13.167,9
– contrib. quota 50% da assogg. IRPEG	13.167,9
– contrib. post 1993	46.759,6
• fondo manutenzioni cicliche	7.148,1
• fondo indennizzi danni traffico/vari	5.233,3
• fondo oneri su partecipate	336,2
• fondo vigilanza tecnica	0,7
• fondo oneri diversi di gestione	1.941,2
• fondo vertenze del personale	400,0
	189.789,4

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Valori in milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1995
Variazioni dell'esercizio:
• accantonamenti a c/economico
• utilizzi per ind. corrisposte
• utilizzi per anticipazioni
• utilizzo art. 3 legge 297/82
• trasferimenti di personale (+)
• trasferimenti di personale (-)
Consistenza al 31.12.1995

Prospetto di dettaglio n. 17

DEBITI (escluse obbligazioni)

(Valori in milioni di lire)

Debiti verso banche
Acconti
Debiti verso fornitori
Debiti verso imprese controllate
Debiti verso controllanti
Debiti tributari
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Altri debiti
• verso personale
• verso assicuratori
• depositi cauzionali
• altri

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1996
Accantonamenti da conto economico	**Incrementi patrimoniali**	**Utilizzi diretti**	**Eventuali assorbimenti a conto economico**	**Altre variazioni da conto economico**	
2 985,9		2 105,6			11.784,5
			22.999,5		67.730,8
			2 192,2		10.975,7
			2.192.2		10.975,7
	451,9		7.130,1	(50,9)	40.030,5
12.869,6		10.103,9	356,7	1.186,8	10 743,9
1.534,4		277,6			6 490,1
					336,2
			0,7		0,0
			1.941,2		0,0
222,4		122,4			500,0
17.612,3	**451,9**	**12.609,5**	**36.812,6**	**1.135,9**	**159.567,4**
	43.247 0				
7.218,4					
(4.589,4)					
(1.075,4)					
(588,4)					
360,1					
(41,8)	1.283,5				
	44.530.5				

31.12.1995	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31.12.1996
	Accensioni (+) Rimborsi (-)	
354.711,3	82.353,0	437 064.3
5 943,2	(169,3)	5.773,9
45.203,9	(8.170.4)	37.033,5
50,7	(27,4)	23,3
207.752,2	55.098,1	262.850.3
3.524,1	5 837.7	9 361,8
7 847,5	46.3	7.893,8
7 861.3	657,7	8.519,0
4.731,9	1 271,9	6.003,8
1 365,5	68,0	1.433,5
4 630,3	810,3	5.440.6
643.621,9	**137.775,9**	**781.397,8**

Prospetto di dettaglio n. 18

RATEI E RISCONTI (passivi)

(Valori in milioni di lire)

Altri risconti:
- altri

Ratei:

- interessi passivi e commissioni
- costo del lavoro
- assicurazioni e altri

Prospetto di dettaglio n. 19

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Valori in milioni di lire)

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- altri

CREDITI DEL CIRCOLANTE
Altri crediti finanziari
- verso imprese controllate
- verso controllanti

Crediti commerciali
- verso clienti
- verso imprese controllate
- verso altri:
  - Stato ed altri enti pubblici per sovvenzione e contributi

Crediti vari
verso altri:
- erario
- agenzie
- enti previd./assistenziali
- altri

Ratei attivi

Totale

31.12.1995	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31.12.1996
	(+)/(-)	
0.0	4,7	4.7
3 662,0	(318,4)	3.343.6
1 858,5	263,9	2.122,4
440,3	31.8	472.1
5.960,8	**(18,0)**	**5.942,8**

31.12.1996 • IMPORTI SCADENTI				31.12.1995 • IMPORTI SCADENTI			
Entro esercizio successivo	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**	**Entro esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**
34.532,9	83.320,1	9.165,8	127.018,8	35.203,2	108.760,1	17 860.0	161.823,3
13,8		31.5	45.3	9,5		24.9	34,4
34.546,7	**83.320,1**	**9.197,3**	**127.064,1**	**35.212,7**	**108.760,1**	**17.884,9**	**161.857,7**
4.521,0	—	—	4.521,0	2.401,8	—	—	2.401,8
50,0	—	—	50,0	218,6	—	—	218,6
4.571,0	—	—	**4.571,0**	**2.620,4**	—	—	**2.620,4**
41.709,3		—	41.709,3	38.040,1		—	38.040,1
2.482,6		—	2.482,6	1.777,5		—	1.777,5
0,0		—	0,0	657,8		—	657,8
44.191,9		—	**44.191,9**	**40.475,4**		—	**40.475,8**
25.131,4		—	25.131,4	13.357,8	14.296,5	—	27.654,3
11.013,8		—	11 013,8	11.564,8		—	11.564,8
29,0		—	29,0	2.966,4		—	2.966,4
9.075,2		—	9 075,2	15.782,3		—	15.782,3
45.249,4		—	**45.249,4**	**43.671,3**	**14.296,5**	—	**57.967,8**
1,8			**1,8**	**0,0**			**0,0**
128.560,8	**83.320,1**	**9.197,3**	**221.078,2**	**121.979,8**	**123.056,6**	**17.884,9**	**262.921,3**

Prospetto
di dettaglio n. 20

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(Valori in milioni di lire)

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- altri

CREDITI DEL CIRCOLANTE
verso clienti
verso imprese controllate
verso controllanti
verso altri:
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi
- erario
- agenzie
- enti previdenz./assistenziali
- altri

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari e postali
Assegni
Denaro e valori in cassa

Ratei attivi

Totale

31.12.1996			31.12.1995		
In valuta o con rischio di cambio	**In lire**	**Totale**	**In valuta o con rischio di cambio**	**In lire**	**Totale**
	127.018,8	127.018,8		161.823,3	161.823,3
	45,3	45,3		34,4	34,4
	127.064,1	**127.064,1**		**161.857,7**	**161.857,7**
	41.709,3	41.709,3		38.040,1	38.040,1
	7.003,6	7.003,6		4.179,3	4.179,3
	50,0	50,0		218,6	218,6
	0,0	0,0		657,8	657,8
	25.131,4	25.131,4		27.654,3	27.654,3
182,9	10.830,9	11.013,8	98,2	11.466,6	11.564,8
	29,0	29,0		2.966,4	2.966,4
	9.075,2	9.075,2		15.782,3	15.782,3
182,9	**93.829,4**	**94.012,3**	**98,2**	**100.965,4**	**101.063,6**
	95,5	95,5		465,3	465,3
	225,7	225,7		194,1	194,1
	658,5	658,5		827,9	827,9
	979,7	**979,7**		**1.487,3**	**1.487,3**
	1,8	**1,8**		**0,0**	**0,0**
182,9	**221.875,0**	**222.057,9**	**98,2**	**264.310,4**	**264.408,6**

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Valori in milioni di lire)

DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE
Debiti verso banche
Debiti verso controllanti

DEBITI FINANZIARI A BREVE
- debiti verso banche
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso controllanti

DEBITI COMMERCIALI
- debiti verso fornitori
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso controllanti

DEBITI VARI
- debiti tributari
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti:
  - verso il personale
  - altri

Totale debiti (1)

Ratei passivi

Totale

(1) Non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(Valori in milioni di lire)

DEBITI
Debiti verso banche
Acconti
Debiti verso fornitori
Debiti verso imprese controllate
Debiti verso controllanti
Debiti tributari
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Altri debiti:
- verso il personale
- altri

Ratei passivi

TOTALE

(1) Trattasi di ipoteche iscritte sulle navi sociali e cessione di crediti verso lo Stato

31.12.1996 • IMPORTI SCADENTI				31.12.1995 • IMPORTI SCADENTI			
Entro esercizio successivo	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**	**Entro esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**	**Totale**
40.087,4	166.103,0	105.470,2	311.660,6	3.782,1	138.421,1	113.239,5	255.442,7
94.115,2	89.923,1	7.333,3	191.371,6	18.310,7	117.576,2	58.595,3	194.482,2
134.202,6	**256.026,1**	**112.803,5**	**503.032,2**	**22.092,8**	**255.997,3**	**171.834,8**	**449.924,9**
125.403,7	—	—	125.403,7	99.268,6	—	—	99.268,6
0,0	—	—	0,0	0,0	—	—	0,0
70.775,3	—	—	70.775,3	12.627,4	—	—	12.627,4
196.179,0	—	—	**196.179,0**	**111.896,0**	—	—	**111.896,0**
37.033,5		—	37.033,5	45.203,9		—	45.203,9
23,3		—	23,3	50,7		—	50,7
703,4		—	703,4	642,6		—	642,6
37.760,2		—	**37.760,2**	**45.897,2**		—	**45.897,2**
9.361,8		—	9.361,8	3.524,1		—	3.524,1
7.893,8		—	7.893,8	7.847,5		—	7.847,5
8.519,0		—	8.519,0	7.861,2		—	7.861,2
11.444,4	1.433,5	—	12.877,9	9.362,2	1.365,5	—	10.727,7
37.219,0	**1.433,5**	—	**38.652,5**	**28.595,0**	**1.365,5**	—	**29.960,5**
405.360,8	**257.459,6**	**112.803,5**	**775.623,9**	**208.481,0**	**257.362,8**	**171.834,8**	**637.678,6**
5.938,1			**5.938,1**	**5.960,8**			**5.960,8**
411.298,9	**257.459,6**	**112.803,5**	**781.562,0**	**214.441,8**	**257.362,8**	**171.834,8**	**643.639,4**

31.12.1996			31.12.1995		
Con garanzia reale su beni sociali (1)	**Senza garanzia reale**	**Totale**	**Con garanzia reale su beni sociali (1)**	**Senza garanzia reale**	**Totale**
283.999,9	153.064,4	437.064,3	225.000,0	129.711,3	354.711,3
5.773,9		5.773,9		5.943,2	5.943,2
37.033,5		37.033,5		45.203,9	45.203,9
23,3		23,3		50,7	50,7
262.850,3		262.850,3		207.752,2	207.752,2
9.361,8		9.361,8		3.524,1	3.524,1
7.893,8		7.893,8		7.847,5	7.847,5
8.519,0		8.519,0		7.861,2	7.861,2
12.877,9		12.877,9		10.727,7	10.727,7
628.333,4	**153.064,4**	**781.397,8**	**225.000,0**	**418.621,8**	**643.621,8**
5.938,1		5.938,1		**5.960,8**	**5.960,8**
643.271,5	**153.064,4**	**787.335,9**	**225.000,0**	**424.582,6**	**649.582,6**

Prospetto di dettaglio n. 25

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(Valori in milioni di lire)

Debiti:
- debiti verso banche
- debiti verso fornitori
- debiti verso imprese controllate
- debiti verso imprese controllanti
- debiti tributari
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti

Totale debiti (1)

Ratei passivi

TOTALE

(1) Non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 26

ALTRE GARANZIE PERSONALI: OBBLIGAZIONI DI REGRESSO SU CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO

(Valori in milioni di lire)

A favore di:
- imprese controllate
- imprese collegate
- controllanti
- altri

Prospetto di dettaglio n. 27

GARANZIE REALI PRESTATE

(Valori in milioni di lire)

GARANZIE REALI
PER DEBITI
ISCRITTI A BILANCIO

- ipoteche su flotta
- cessione di crediti verso lo Stato

31.12.1996			31.12.1995		
In valuta o con rischio di cambio	**In lire**	**Totale**	**In valuta o con rischio di cambio**	**In lire**	**Totale**
	437.064,3	437.064,3		354.711,3	354.711,3
479,6	36.553,9	37.033,5	742,2	44.461,7	45.203,9
	23,3	23,3		50,7	50,7
	262.580,3	262.850,3		207.752,2	207.752,2
	9.361,8	9.361,8		3.524,1	3.524,1
	7.893,8	7.893,8		7 847,5	7 847,5
383,3	21.013,6	21.396,9	386,1	18.202,8	18.588,9
862,9	**774.761,0**	**775.623,9**	**1.128,3**	**636.550,3**	**637.678,6**
396,0	**5.542,1**	**5.938,1**	**440,4**	**5.520,4**	**5.960,8**
1.258,9	**780.303,1**	**781.562,0**	**1.568,7**	**642.070,7**	**643.639,4**

31.12.1996			31.12.1995		
Crediti cambializzati	**Crediti non cambializzati**	**Totale**	**Crediti cambializzati**	**Crediti non cambializzati**	**Totale**
	753,4	753,4			0,0
		0,0			0,0
		0,0			0,0
		0,0			0,0
0,0	**753,4**	**753,4**	**0,0**	**0,0**	**0,0**

31.12.1996	31.12.1995
283.999,9	225.000,0
24.192,9	0,0
308.192,8	**225.000,0**

Prospetto di dettaglio n. 28

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Impegni di acquisto

Ordini a fornitori:
- navi in costruzione o trasformazione

Prospetto di dettaglio n. 29

ALTRI CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Garanzie personali ricevute
Fidejussioni: da clienti

Beni ricevuti in leasing
- elaboratore elettronico
- trattori

Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari
- opere di valore artistico

Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari
- trattori
- altri

Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda
- a fronte di debiti. da controllanti
- a fronte di altre obbligazioni: da controllanti
- a fronte di altre obbligazioni: da altri

Totale altri conti d'ordine

31.12.1996	31.12.1995
339.898,2	0,0
339.898,2	**0,0**

A FRONTE DI		31.12.1996	31.12.1995
Crediti	**Altre obbligazioni altrui**	**Totale**	**Totale**
10.177,5	0,0	10.177,5	10.195,4
		796,5	1.612,2
		139,6	318,0
		0,0	18,0
		142,5	260,8
		45,2	32,8
		290.081,4	304.174,0
		1 000,0	1.000,0
		11.339,3	10.398,5
		313.722,0	**328.009,7**

Prospetto di dettaglio n. 30

RICAVI

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Ricavi per vendite

Ricavi per prestazioni:
- noli
- diritti prevendita/prenotazione
- ristorazione e altri proventi traffico
- compensi agenziali
- altri ricavi

TOTALE RICAVI

Prospetto di dettaglio n. 31

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(Valori in milioni di lire)

[redacted]

Costi di personale

Materiali
(prelievi di magazzino)

Oneri finanziari

Altri costi

TOTALE

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(Valori in milioni di lire)

Sovvenzione ex legge 856/1986

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(Valori in milioni di lire)

Impianti e macchinari

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni

1996			1995		
Area: Sardegna	**Area: altre**	**Totale**	**Area: Sardegna**	**Area: altre**	**Totale**
	718,7	718,7		565,4	565,4
0,0	**718,7**	**718,7**	**0,0**	**565,4**	**565,4**
299.077,3	97.598,9	396.676,2	302.740,5	95 147,2	397.887,7
18.808,9	4.466,7	23.275,6	16.063,7	3 874,1	19.937,8
14.048,5	4.480,3	18 528,8	13.645,7	5.194,0	18 839,7
	3.410,4	3 410,4		3.047,6	3.047,6
	3.403,3	3.403,3		2.370,5	2.370,5
331.934,7	**113.359,6**	**445.294,3**	**332.449,9**	**109.633,4**	**442.083,3**
331.934,7	**114.078,3**	**446.013,0**	**332.449,9**	**110.198,8**	**442.648,7**

IMMOBILIZ. IMMATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI	1996	1995
	0,0	0,0	173,2
	1 299,2	1.299,2	1.497,3
	1.875,6	1.875,6	2.860,3
	228,8	228,8	441,5
0,0	**3.403.6**	**3.403,6**	**4.972,3**
		88.881,2	72.752,0
		88.881,2	**72.752,0**
		0,0	0,0
		24,0	43,0
		10,2	2,1
		34,2	**45,1**

Prospetto
di dettaglio n. 32

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in milioni di lire)

Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno

Altre

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di lire)

Terreni e fabbricati

Impianti e macchinari

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(Valori in milioni di lire)

Verso clienti

Verso agenzie/uffici viaggi

Verso Enti previdenziali ed assistenziali

Altri

ALTRI ACCANTONAMENTI

(Valori in milioni di lire)

Fondo manutenzioni cicliche

Altri

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(Valori in milioni di lire)

Altri beni

Prospetto
di dettaglio n. 34

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

(Valori in milioni di lire)

Interessi da banche

Interessi da clienti

Proventi di cambio

Altri:
- contributi ex lege, 361/1982, 234/1989 e 132/1994
- interessi su crediti d'imposta
- altri

1996	1995
133.2	144.5
557,7	762,7
690,9	**907.2**
951,6	951,6
68.534.9	64 797,1
2.035.5	1 832,6
340,5	306,0
71.862,5	**67.887,3**
603,3	57,7
219.9	362.5
2.966,4	0,0
80,0	1.8
3.869,6	**422,0**
12.869,6	13 353,3
1.534,4	2.633.9
14.404,0	**15.987,2**
30.3	0,0
30,3	**0,0**

1996	1995
69,0	63,9
21,9	6,0
339.4	196,9
34.514,0	34.689.9
996.8	996.8
106.0	148.2
36.047,1	**36.101.7**

Prospetto di dettaglio n. 35

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE E ONERI VARI

(Valori in milioni di lire)

Interessi e commissioni corrisposti a banche

Interessi e commissioni corrisposti a fornitori

Oneri di cambio

Diversi

Prospetto di dettaglio n. 36

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

(Valori in milioni di lire)

Immobilizzazioni materiali
- impianti e macchinario
- immobilizzazioni in corso

SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di lire)

Di partecipazioni

- altre imprese

Prospetto di dettaglio n. 37

PROVENTI STRAORDINARI

(Valori in milioni di lire)

Sopravvenienze/insussistenze attive
Assorbimento differenze debiti tributari

ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di lire)

Imposte relative ad esercizi preced.

Sopravvenienze/insussistenze passive

Oneri prepensionamento personale

Altri

1996	1995
36.821,4	39.466,6
5,6	252,8
113,4	362,6
9,5	61,1
36.949,9	**40.143,1**

0,0	2.860,3
1.875,6	0,0
1.875,6	**2.860,3**

1996	1995
680,0	790,0
680,0	**790,0**

1996	1995
4.500,3	10.804,0
0,0	25,5
4.500,3	**10.829,5**
11.4	10.3
3.580.7	1 548,6
948,0	1 154,8
1.622,0	1 346,5
6.162,1	**4.060,2**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1996

SOCIETÀ CONTROLLATE: PROSPETTI DI BILANCIO

SOCIETÀ CONTROLLATE: LINEE IN ESERCIZIO

SOCIETÀ CONTROLLATE: FLOTTA AL 31 DICEMBRE 1996

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1996

	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Tirrenia	Valore totale di bilancio (in lire)	Quota % di partecipazione
SOCIETÀ CONTROLLATE					
Campania Regionale					
Marittima-Napoli	150.000	70.000	77.235	6.704.205.587	51,49
Sicilia Regionale					
Marittima-Palermo	220.000	67.000	113.278	14.401.698.585	51,49
Toscana Regionale					
Marittima-Livorno	200.000	53.000	102.980	7.135.412.873	51,49
Sardegna Regionale					
Marittima-Cagliari	250.000	10.000	127.500	5.650.989.103	51,00
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Rivalta Scrivia-Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Ifap IRI-Roma	16.380.000	620	54.600	9.536.816	0,333
Stoà-Napoli	2.697.000	742	80.000	56.166.320	2,966
Sigma-Roma	15.000.000	1.000	1.200.000	1.867.100.000	8,000

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - CAREMAR

BILANCIO AL 31.12.1996

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre: oneri da ammortizzare			105.927.909			184.729.612
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	44.335.272.008			41 603.400.962		
rivalutazione flotta ex Lege 72/83	1.155 456.527			1.946 775 689		
altri	51 707 295	45 542 435 850		82.382 158	43.632.558 809	
Altri beni		143.185 834	45.685.621.664		216 075.177	43.848.633.986
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti verso altri (*)						
sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici		6.836.026 123			10.112.717.600	
altri		112.691 310	6.948.717 433		49 453.939	10.162.171.539
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**52.740.267.006**			**54.195.535.137**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di consumo			327.074 395			302.098 998
CREDITI (**)						
Crediti verso clienti		265.343.268			207.250.678	
Crediti verso controllanti		27.950.894.155			14.125.712.569	
Crediti verso altri		13.397.774.229	41 614.011.652		15.750.011.459	30.082.974.706
Attività finanziarie						
che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		9 379 396			14.478.662	
Denaro e valori in cassa		13 348.251	22.727.647		8.315.243	22.793.905
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**41.963.813.694**			**30.407.867.609**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri						
similari su prestiti		19 996.414			37.425.727	
Ratei e altri risconti		1.022 076 964	**1.042.073.378**		1.014.670.602	**1.052.096.329**
TOTALE ATTIVO			**95.746.154.078**			**85.655.499.075**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	2.498 625.310	3 276 691 503
altri	0	0
	2 498 625 310	3 276.691 503

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Verso clienti	0	0
Verso controllanti	0	0
Verso altri	0	0
	0	0

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

			AL 31/12/1996			AL 31/12/1995
PATRIMONIO NETTO						
Capitale: Azioni Ordinarie			10 500 000 000			10.500.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			423.231 545			423.231.545
Riserve di rivalutazione: ex Lege 72/83			20.244 035			20.244.035
Riserva legale			2.100.000 000			2.100.000.000
Utili portati a nuovo			98.939			5.749 191
Utile dell'esercizio			1 217.790.363			1 150.849.748
			14.261.364.882			**14.200.074.519**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		0			0	
Altri						
fondo manutenzioni cicliche	*4.179 090.270*			*2 516.348.350*		
fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)						
– quote indisponibili	*13.180 768.959*			*16.224 481 993*		
diversi	6.458 884.400	23 818.743 629	**23.818.743.629**	4 547 191.360	23 288.021.703	**23.288.021.703**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**9.421.289.327**			**8.613.196.741**
DEBITI (*)						
Debiti verso banche		31.642.392.378			24.941 352.795	
Debiti verso fornitori		6 186 967.989			6.525.847 937	
Debiti verso controllanti		866 131.910			478 155 742	
Debiti tributari		3 087 400 800			1.855 034.599	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2 315 935 285			1.831.815.590	
Altri debiti		3.277 632.720	**47.376.461.082**		3 055 536.565	**38.687.743.228**
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			**868.295.158**			**866.462.884**
TOTALE PASSIVO			**95.746.154.078**			**85.655.499.075**

(*) di cui importi scadenti oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche	12.626 257 625	11 965 078.993
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso controllanti	0	
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	0	0
	12.626 257 625	11 965 078.993

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1996	AL 31/12/1995
Garanzie personali prestate	336.268 000	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	17.020.634 458	15 776.366.540
Impegni di acquisto e di vendita	49.000.000 000	0
Altri	20.831.107 119	18.470.164.660
	87.188.009.577	**34.246.531.200**

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

CONTO ECONOMICO

	1996		1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		26.657 966 124		24 554.944.494
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	46.657.987 000		49 042.604 000	
altri proventi	1 413.474 983	48 071.461 983	147.605 932	49 190 209.932
		74.729.428.107		**73.745.154.426**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10 872 681 630		9 629 891.602
Per servizi		15 660.136.931		16.462.011.173
Per godimento di beni di terzi		104 503 870		102.727 270
per il personale				
salari e stipendi	24 270 659.247		24.105.927.128	
oneri sociali	6.528.074.130		5 386.839.620	
trattamento di fine rapporto	1 475 841.175		1.562.461.766	
altri costi	2.724 329.562	34.998.904 114	2 645 261.593	33.700.490.107
Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.801.703		78.801 703	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.368 788 203		6.132 758.267	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.102.319	6.448.692 225	1.069.000	6.212.628.970
Variazione delle rimanenze di materiali di consumo		(24 975.397)		(4.777 459)
Altri accantonamenti		4.370.416 000		4 034.686.036
Oneri diversi di gestione		993.091 825		1.072.413 834
		73.423.451.198		**71.210.071.533**
Differenza tra valore e costi della produzione		**1.305.976.909**		**2.535.082.893**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
interessi da controllanti	3.080 904.281		1.214.255.558	
interessi da altri proventi vari	3 601.165.350	6.682.069 631	3.452.835.448	4.667 091 006
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a controllanti	89.816.558		206.508.323	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	3.178.299 372	(3 268 115.930)	2.967.813.178	(3.174.321.501)
Totale proventi ed oneri finanziari		**3.413.953.701**		**1.492.769.505**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
sopravvenienze ed insussistenze attive		661.361 875		148.679 385
Oneri				
imposte relative ad esercizi precedenti	0		1.593.691	
sopravvenienze ed insussistenze passive	830 909 137		173.390 861	
altri oneri straordinari	164 122.985	(995.032 122)	297 991.483	(472.976 035)
Totale delle partite straordinarie		**(333.670.247)**		**(324.296.650)**
Risultato prima delle imposte		**4.386.260.363**		**3.703.555.748**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(3.168.470.000)		(2 552.706 000)
Utile dell'esercizio		**1.217.790.363**		**1.150.849.748**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - SAREMAR

BILANCIO AL 31.12.1996

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

		AL 31/12/1996			AL 31/12/1995	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre: onen da ammortizzare: software		3 681 000			6.006.000	
Miglione su beni di terzi		4 082.500			0	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		16 200 000	23.963 500		4 200 000	10.206.000
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari.						
flotta	35.574 278 811			47.080 494 452		
materiali per l'esercizio della navigazione	2 875.000	35 577 153 811		3 096.250	47.083.590.702	
Altri beni						
mobili e arredi	15.012 425			22.490.282		
macchine elettriche ed elettroniche	213.352.754			214 314.820		
automezzi	909.330			1.500.180		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	15 489 000	244 763 509	35.821 917.320	0	238.305.282	47.321.895 984
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti						
verso altri:						
– *sovvenzioni e contributi da Stato*	(*)	1.993.165 200		(*)	6.730 866.588	
– *altri*		29.000 000	2.022.165 200		26 500 000	6.757 366.588
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**37.868.046.020**			**54.089.468.572**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materie di consumo			181.509 900			172.403 222
Crediti						
Verso clienti		145 378 998			319.097 989	
Verso controllanti		8.352.826 887			5 090.051.315	
Verso Stato per sovv. e contributi		0			1 463.946.197	
Verso altri	(**)	4 782 183 089	13.280.388.974	(**)	3 617.696 294	10 490 791 795
Disponibilità liquide						
Denaro e valori in cassa		24.414.125	24.414.125		18 793.475	18.793.475
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**13.486.312.999**			**10.681.988.492**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi e altri oneri simulari su prestiti		0			0	
Ratei e altri risconti		373.986 462	**373.986.462**		457.407.887	**457.407.887**
TOTALE ATTIVO			**51.728.345.481**			**65.228.864.951**
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	794 214 624			3.398 435 562		
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2 374 050 935			2 403.569 227		

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

		AL 31/12/1996			AL 31/12/1995	
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			2.500 000 000			2.500.000 000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			8.497.500 000			8 497.500.000
Riserva legale			283.536 357			227.066.022
Utili (perdite) portati a nuovo			2 178 805			6.742.429
Utile (perdita) dell'esercizio			433.028.000			1.129.406 711
			11.716.243.162			**12.360.715.162**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Altri:						
manutenzioni cicliche		1.862 104 936			2.177.412.356	
diversi		1 971 649.382			2.410.526.525	
fondo contributi in c/capitale (ex art 55 DPR 917/86) quote indisp		9 757 699.554	**13.591.453.872**		14 830 601.616	**19.418.540.497**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**2.347.497.592**			**2.012.866.026**
DEBITI						
Debiti verso banche	(*)	15.906.481 201		(**)	24.154.388.092	
Debiti verso fornitori		2 284 847 634			2.385.197.105	
Debiti verso controllanti		1 220.641 554			636.792.464	
Debiti tributari		471 432.000			449.717.570	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.295 139.296			931.939.266	
Altri debiti		2 649.112 848	**23.827.654.533**		2.660.973.402	**31.219.007.899**
RATEI E RISCONTI			**245.496.322**			**217.735.367**
TOTALE PASSIVO			**51.728.345.481**			**65.228.864.951**
(*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		9 166 666 669			15 888 888.895	

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1996	AL 31/12/1995
Garanzie personali prestate, diverse da fidejussioni e avalli	121.000 000	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	10.833.333.332	18.333.333.337
Impegni di acquisto e di vendita	20.126 000	9.800 000
Altri	20 248 250.238	25 959.320.188
	31.222.709.570	**44.302.453.525**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

CONTO ECONOMICO

	1996		1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.633.119 313		11 469.309.625
Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	24.999 860 000		24.990.440 741	
plusvalenze da alienazioni	200.087 750		1.937 500	
diversi	2 198 065 348	27.398 013 098	800 091.211	25.792.469.452
		39.031.132.411		**37.261.779.077**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie sussidiarie e di consumo		4 088.913 697		4 130 958.900
Per servizi		8.786 308.943		8.905.169 862
Per godimento di beni di terzi		184 030 015		156.476.159
per il personale				
salari e stipendi	14.677.154 200		13.254.727 656	
oneri sociali	3 800 070 473		2.681.921.527	
trattamento di fine rapporto	682.909 129	19.160 133 802	652.090.265	16 588.739 448
Ammortamenti e svalutazioni				
delle immobilizzazioni immateriali	10.129 000		7.611 000	
delle immobilizzazioni materiali	3 601 651 569		3.952 092 968	
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	0	3 611 780 569	1.663 000	3 961 366.968
Variazione delle rimanenze di materie di consumo		(9.106.678)		31.198.629
Altri accantonamenti				
manutenzioni cicliche	1.749 312 055		989 079.548	
diversi	47.071 827	1 796.383 882	479 511.881	1.468.591.429
Oneri diversi di gestione				
Altri oneri	755 839 920	755 839 920	227.147 036	227.147 036
		38.374.284.150		**35.469.648.431**
Differenza tra valore e costi della produzione		**656.848.261**		**1.792.130.646**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
interessi da controllanti	1 062.984 469		840.660.313	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	3 436.661 711	4.499 646.180	3 442.823 665	4.283.483.978
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a controllanti	117 237 124		127.944.347	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	2.149.008 789	(2.266.245 913)	3.263.631.566	(3.391.575.913)
Totale proventi ed oneri finanziari		**2.233.400.267**		**891.908.065**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Totale delle rettifiche		**0**		**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi		0		0
Oneri				
sopravvenienze passive	2 278 621 937		95.048 000	
imposta sul patrimonio netto	84 624 000	(2.363.245 937)	84.235.000	(179.283 000)
Totale delle partite straordinarie		**(2.363.245.937)**		**(179.283.000)**
Risultato prima delle imposte		**527.002.591**		**2.504.755.711**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(93.974 591)		(1.375.349.000)
Utile dell'esercizio		**433.028.000**		**1.129.406.711**

SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - SIREMAR

BILANCIO AL 31.12.1996

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simulari		32.176 002			55.223 334	
Altre		6.666 668	38.842 670		13.333 334	68.556.668
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	105 427 858 568			116 295.102.215		
rivalutazione flotta	1 014 304 749			1 388 292.144		
dotazioni ed altre attrezzature	380 292.072	106 822.455 389		448 699.714	118.132.094 073	
Altri beni		249.369 815			271.558.187	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		6 204 209 819	113.276 035.023		0	118.403.652.260
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti (*)						
verso altri		16.868 329.643	16.868 329.643		23.987 278.858	23 987 278.858
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**130.183.207.336**			**142.459.487.786**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali prime, sussidiarie e di consumo		508.952.860	508.952 860		434.456.534	434.456.534
Crediti (**)						
Verso clienti		615.052.209			875.165.683	
Verso controllanti		11.157.949.569			3.699 881.593	
Verso altri		13 249 190 358	25.022.192.136		13.581 305 499	18 156 352.775
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		85 315.846			13.239 502	
Denaro e valori in cassa		15 628 551	100.944.397		8 062.159	21.301.661
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**25.632.089.393**			**18.612.110.970**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri simulari		27.819 095			44.383.640	
Ratei e altri risconti		1 085.232.758	**1.113.051.853**		1.080.651.797	**1.125.035.437**
TOTALE ATTIVO			**156.928.348.582**			**162.196.634.193**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
verso altri			5 780 554 667			7 125 624 480
			5 780 554 667			7 125 624 480
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			0			0
Verso controllanti			0			0
Verso altri			0			0
			0			0

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1996		AL 31/12/1995	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		14.740 000 000		14 740 000 000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		12.960 000.000		12.960.000.000
Riserva da rivalutazione ex Lege 72/83		31.210.066		31.210.066
Riserva legale		595.661 611		473.710 716
Utili portati a nuovo		370 612		6 503 617
Utile dell'esercizio		4 529.637 636		2.439.017 890
		32.856.879.925		**30.650.442.289**
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per imposte	848.748.100		767.725.100	
Altri				
fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quota indisp	42.850.747.637		53.177.833.789	
diversi	5.922.376.996	**49.621.872.733**	7 216.117 861	**61.161.676.750**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**9.565.013.173**		**8.627.742.213**
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	25.585.508 667		29.643 028.854	
Debiti verso fornitori	5.969.399 641		4.463.802.734	
Debiti verso controllanti	22 756.720.141		18.189.459 813	
Debiti tributari	3 291.297.005		2 378.451.637	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.392.367.960		1.910.691.907	
Altri debiti	3 916.726.806	**63.912.020.220**	4 116.917.302	**60.702.352.247**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	972.562.532	**972.562.531**	1 054.420.694	**1.054.420.694**
TOTALE PASSIVO		**156.928.348.582**		**162.196.634.193**

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso banche	11 099 746 207	15 747 154 515
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso controllanti	14 133 333 335	15 546.666.668
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	0	0
	25 233 079 542	31 293 821 183

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1996	AL 31/12/1995
GARANZIE REALI PRESTATE		
Per debiti iscritti in bilancio		
ipoteche sulla flotta	15 747.160.305	20.927.508.968
ALTRE	84.226 291 348	26 299.528.073
	99.973.451.653	**47.227.037.041**

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

CONTO ECONOMICO

		1996			1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			32 723.958 056			33 847 001 865
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			139 085 519			0
Altri ricavi e proventi						
contributi in conto esercizio		57 099.189.000			51.464 241 000	
diversi		4.290 202 199	61.389.391.199		2 201 886 760	53 666.127.760
			94.252.434.774			**87.513.129.625**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			13 754 729.459			12.928 550.211
Per servizi			25.449 093 175			25 544 683.480
Per godimento di beni di terzi			375 618 828			320.723.749
per il personale						
salari e stipendi		27 472.798 194			25 433.304.933	
oneri sociali		7 256 290 128			5 392.521.305	
trattamento di fine rapporto		1 558 543 636			1.626.846.969	
altri costi		1.325.117 005	37 612.748 963		964.919.569	33 417 592.776
Ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		36 560.498			34.278.332	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali		11 432.154.056			11.457.787 669	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.387.191	11 470 101 745		3.403.876	11.495.469.877
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(74.496 326)			40.448 961
Accantonamenti per rischi			0			0
Altri accantonamenti			3.794 000 000			3 194 880.062
Oneri diversi di gestione			992 954 691			686.568 792
			93.374.750.535			**87.628.917.908**
Differenza tra valore e costi della produzione			**877.684.239**			**(115.788.283)**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Altri proventi finanziari proventi diversi						
interessi e commissioni da controllanti	1.581.749 976			1 456 459.461		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	10 823 206.364	12.404 956 340	12.404 956 340	10.585 875.065	12 042 334 526	12 042.334.526
Interessi e altri oneri finanziari						
interessi e commissioni a controllanti		2 303.532.883			2 534.789 885	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari		2.809.049 949	(5 112.582 832)		3 995 125 327	(6.529.915 212)
Totale proventi ed oneri finanziari			**7.292.373.508**			**5.512.419.314**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi						
plusvalenze da alienazioni		300.000			2.100 840	
sopravvenienze ed insussistenze attive		157.806 676	158.106.676		769.823.722	771.924.562
Oneri						
minusvalenze da alienazioni		0			0	
imposte d'esercizi precedenti		13 686.500			3 133.986	
sopravvenienze ed insussistenze passive		106.683.393			401 932 216	
altri		223.171 894	(343 541.787)		296 471.501	(701.537 703)
Totale delle partite straordinarie			**(185.435.111)**			**70.386.859**
Risultato prima delle imposte			**7.984.622.636**			**5.467.017.890**
Imposte sul reddito dell'esercizio			(3.454.985.000)			3 028.000 000
Utile dell'esercizio			**4.529.637.636**			**2.439.017.890**

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - TOREMAR

BILANCIO AL 31.12.1996

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Altre		25.394.276	25.394.276		25.913.000	25.913.000
Immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinari						
flotta	50.237.605.137			55.231.116.276		
rivalutazione flotta	1.218.153.040			1.695.293.085		
dotazioni	178.178.257	51.633.936.434		242.287.503	57.168.696.864	
Attrezzature industriali e commerciali		15.554.003			18.950.170	
Altri beni		344.542.098			318.165.330	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		56.155.019	52.050.187.554		0	57.505.812.364
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti (*)						
per sovvenz. e contrib. da Stato ed altri enti pubbli.	16.335.525.826			21.003.611.636		
somme vincolate di denaro a cauzione presso terzi	16.136.200	16.351.662.026	16.351.662.026	11.136.200	21.014.747.836	21.014.747.836
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**68.427.243.856**			**78.546.473.200**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali prime, sussidiarie e di consumo		226.592.803	226.592.803		284.265.505	284.265.505
Crediti (**)						
Verso clienti		1.151.103.126			1.122.531.117	
Verso imprese collegate		0			11.321.261	
Verso controllanti		23.719.077.171			17.523.052.369	
Verso altri		3.876.465.794	28.746.646.091		4.190.271.816	22.847.176.563
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		50.943.552			8.834.353	
Denaro e valori in cassa		9.847.291	60.790.843		8.606.762	17.441.115
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**29.034.029.737**			**23.148.883.183**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		0			2.259.990	
Ratei ed altri risconti		499.512.890	**499.512.890**		564.019.003	**566.278.993**
TOTALE ATTIVO			**97.960.786.483**			**102.261.635.376**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

per sovvenz. e contrib. da Stato ed altri enti pubblici	4.668.085.818	4.668.085.818
somme vincolate di denaro a cauzione presso terzi	0	0
	4.668.085.818	4.668.085.818

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Verso clienti	0	0
Verso imprese collegate	0	0
Verso controllanti	0	0
Verso altri	0	0
	0	0

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1996			AL 31/12/1995		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			10.600.000.000			10.600.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			1.188.764.046			1.188.764.046
Riserve da rivalutazioni: Legge 19.3.83 n.72			57.724.218			57.724.218
Riserva legale			2.120.000.000			2.120.000.000
Utili portati a nuovo			284.250			4.666.384
Utile dell'esercizio			1.213.806.281			449.617.866
			15.180.578.795			**14.420.772.514**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		816.887.682			810.149.760	
Altri						
fondo contributi in c/capitale						
quota ind. (ex art. 55 DPR 917/86)	25 989.031.949			30.657.117.767		
altri	11.205.378.114	37 194.410.063	**38.011.297.745**	9.950.919.254	40.608.037 021	**41.418.186.781**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**4.654.231.817**			**4.408.027.495**
DEBITI (*)						
Debiti verso banche		30.001.164.829			33.193.269.808	
Debiti verso fornitori		3.515.767 945			3.265.335.124	
Debiti verso imprese collegate		17.028.755			2.815.284	
Debiti verso controllanti		1.120.367.585			579.025.654	
Debiti tributari		2.013.954.771			1.285.399.392	
Debiti verso istit. di previdenza e di sicurezza sociale		1.648.678 673			1.655 905.718	
Altri debiti		981.735.268	**39.298.697.826**		1.107.929.923	**41.089.680.903**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		815.980.300	**815.980.300**		924.967.683	**924.967.683**
TOTALE PASSIVO			**97.960.786.483**			**102.261.635.376**

(*) di cui importo esigibile oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche	23 116.987.411	27 646.396.453
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	0	0
	23.116.987 411	27 646.396.453

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1996	AL 31/12/1995
Garanzie personali prestate	0	0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	15.540.813.262	18.835.008.816
Impegni di acquisto e di vendita	24.500.000.000	0
Altri	30.851.071.955	34.532.176.709
	70.891.885.217	**53.367.185.525**

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

CONTO ECONOMICO

		1996			1995	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			32.546 660 663			32.042.285.557
Altri ricavi e proventi						
contributi in conto esercizio		19 317 877 996			17.426 878.186	
assorbimento fondi		989 403 938			0	
plusvalenze da alienazioni		1 790 000			7 080 206	
altri proventi		184 131 533	20 493 203 467		143.459 828	17.577.418.220
			53.039.864.130			**49.619.703.777**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			5 889 853.728			5 553.972.541
Per servizi			13 800 103 390			13 506.460.790
Per godimento di beni di terzi			367 753 992			517 033 612
per il personale						
salari e stipendi		14 668.315 747			14 486.955 121	
oneri sociali		5 933 108.341			5 401.171.682	
trattamento di fine rapporto		803 343.056			855.771 352	
altri costi		606 518 463	22 011 285 607		606 362.306	21.350.260.461
Ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		10.811.444			9 062.275	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali		5 646 780 394			5 636 992 778	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		5 848.193	5 663.440 031		5 474 984	5 651 530.037
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			57 672.702			(31.164.384)
Accantonamenti per rischi			0			0
Altri accantonamenti			4 088 004 000			2.665 496 522
Oneri diversi di gestione						
minusvalenze da alienazioni		250			0	
altri oneri		1.063 337 128	1 063.337 378		868.450 438	868 450 438
			52.941.450.828			**50.082.040.017**
Differenza tra valore e costi della produzione			**98.413.302**			**(462.336.240)**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Altri proventi finanziari						
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0			0		
proventi diversi dai precedenti						
– int e comm da controllanti	2 557 537 091			2.103.546 612		
– int e comm. da altri e proventi vari	4 827 468.076	7 385 005.167	7 385.005.167	4 870.810.892	6 974.357 504	6.974.357.504
Interessi e altri oneri finanziari						
interessi e commissioni a imprese controllanti		222.714 857			214.944.391	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		3 302.023.432	3 524.738 289		3.903.954.805	(4.118 899.196)
Totale proventi ed oneri finanziari			**3.860.266.878**			**2.855.458.308**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi						
sopravvenienze e insussistenze			59.565.332			74 175.897
Oneri						
sopravvenienze e insussistenze		61.210.342			36.583 703	
imposte relative ad esercizi precedenti		98.000			1.568.284	
altri		105 594 000	(166.902 342)		105 627 000	(143 778 987)
Totale delle partite straordinarie			**(107.337.010)**			**(69.603.090)**
Risultato prima delle imposte			**3.851.343.170**			**2.323.518.978**
Imposte sul reddito dell'esercizio			(2.637 536.889)			(1 873.901.112)
Utile dell'esercizio			**1.213.806.281**			**449.617.866**

SOCIETÀ CONTROLLATE

LINEE IN ESERCIZIO E FLOTTA AL 31.12.1996

LINEE IN ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

TOREMAR

Linea A1	Livorno-Gorgona
	bisettimanale tutto l'anno
	Livorno Capraia
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
	Livorno-Capraia-Portoferraio
	settimanale nel periodo invernale
Linea A2	Portoferraio-(Cavo)-Piombino
	plurigiornaliera nel periodo invernale, con intensificazione nel periodo intermedio;
	15 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea A3	Porto Azzurro-Rio Marina-Piombino-Pianosa
	trigiornaliera con prosecuzione bisettimanale per Pianosa,
	con intensificazione estiva
Linea A4	Giglio-Porto S.Stefano
	trigiornaliera con intensificazione nel periodo estivo
Linea AL A2	Portoferraio-Cavo-Piombino
	plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo

SAREMAR

Linea 1	Santa Teresa-Bonifacio
	bigiornaliera nel periodo invernale;
	tri-quadrigiornaliera nel periodo estivo
Linea 3	La Maddalena-Palau
	28 corse giornaliere
Linea 4	Carloforte-Calasetta
	7 corse giornaliere;
	10 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea 5	Carloforte-Portovesme
	14 corse giornaliere tutto l'anno
Linea A4	Carloforte-Calasetta
	trigiornaliera (soppressa dal mese di aprile);
Linea A5	Carloforte-Portovesme
	quadrigiornaliera (soppressa dal mese di aprile);

SIREMAR

Linea C1	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Salina-Vulcano-Lipari-Napoli
	bisettimanale; *trisettimanale* nel periodo estivo
Linea C1	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Panarea-Ginostra
(complem.)	Stromboli-Napoli
	bi-trisettimanale nel periodo estivo
Linea C2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina
	esasettimanale; *giornaliera* nel periodo estivo
Linea C2-bis	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina
	giornaliera nel periodo estivo
Linea C2-tris	Salina-Lipari-Milazzo
	giornaliera nel periodo estivo

Linea C3	Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli *bi-trisettimanale*
Linea C4	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina(o Rinella)-Filicudi-Alicudi *quadrisettimanale; pentasettimanale* nel periodo estivo
Linea C6	Lipari-Vulcano-Milazzo *giornaliera; bi/trigiornaliera* nel periodo estivo
Linea ALC2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Rinella plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC2-bis	Lipari-Salina-Rinella quadrisettimanale
Linea ALC3	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano *giornaliera*, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC4	Lipari-Alicudi-Filicudi-Rinella *giornaliera*, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC6	Milazzo-Vulcano-Lipari *giornaliera; bigiornaliera* nel periodo estivo
Linea D1	Palermo-Ustica *giornaliera*
Linea D2	Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo *giornaliera* nel periodo estivo
Linea D3	Trapani-Levanzo-Favignana *giornaliera;* plurigiornaliera nel periodo estivo
Linea D4	Trapani-Pantelleria *esasettimanale; giornaliera* nel periodo estivo
Linea D5	Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa *esasettimanale; giornaliera* nel periodo estivo
Linea ALD1	Ustica-Palermo *giornaliera*, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALD2	Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo *bigiornaliera*
Linea ALD2 (complem.)	Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani *giornaliera*
Linea ALD3	Trapani-Favignana-Levanzo *trigiornaliera; quadrigiornaliera* nel periodo estivo
Linea ALD3 (complem.)	Trapani-Favignana-Levanzo *bigiornaliera; quadrigiornaliera* nel periodo estivo

CAREMAR

Linea B1	Capri-Sorrento *quadrigiornaliera; pentagiornaliera* nel periodo estivo
Linea B2	Capri-Napoli *pentagiornaliera*
Linea B3	Ischia-Napoli 7 viaggi giornalieri
Linea B3 bis	Procida-Napoli *giornaliera*
Linea B4	Ischia-Procida-Pozzuoli *trigiornaliera* Procida-Pozzuoli *giornaliera*

Linea B5	Ponza-Formia
	giornaliera; bigiornaliera nel periodo estivo
Linea B6	Ventotene-Formia
	giornaliera
Linea B7	Anzio-Ponza
	bigiornaliera nel periodo estivo
Linea AL B2	Capri-Napoli
	6 viaggi giornalieri; 7 viaggi giornalieri nel periodo estivo
Linea AL B3	Napoli-Procida-Ischia
	5 viaggi giornalieri; 6 viaggi nel periodo estivo
Linea AL B8	Procida-Napoli
	bigiornaliera; trigiornaliera nel periodo estivo
	Procida-Ischia
	6 viaggi alla settimana (soppressa dal mese di giugno)
	Procida-Pozzuoli
	giornaliera
Linea AL B9	Formia-Ponza
	settimanale; giornaliera dal 15-4 al 15-10
	Formia-Ventotene-Ponza
	6 viaggi alla settimana; giornaliera dal 15-4 al 15-10

FLOTTA
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

CAREMAR	t.s.l.
m/t Adeona	985
m/t Cuma	496
m/t Driade	985
m/t Falerno	742
m/t Fauno	985
m/t Naiade	986
m/t Nereide	633
m/t Quirino	986
m/t Sibilla	994
m/t Tetide	1.572
	9.364
a/fo Albireo	152
a/fo Algol	173
a/fo Alioth	173
a/fo Alnilam	224
a/fo Aldebaran	224
cat/no Achernar	624
u/v Isola di S. Pietro	390
	1.960
	11.324

SIREMAR	t.s.l.
m/t Giovanni Bellini	1.573
m/t Canaletto	483
m/t Vittore Carpaccio	4.076
m/t Antonello da Messina	1.555
m/t Piero della Francesca	2.337
m/t Filippo Lippi	1.555
m/t Simone Martini	1.494
m/t Pietro Novelli	1.955
m/t Paolo Veronese	2.894
	17.922
a/fo Botticelli	173
a/fo Donatello	173
a/fo Duccio	152
a/fo Giorgione	224
a/fo Mantegna	224
a/fo Masaccio	224
a/fo Pisanello	131
a/fo Tiziano	260
	1.561
	19.483

SAREMAR	t.s.l.
m/t Arbatax	494
m/t Carloforte	492
m/t Ichnusa	2.181
m/t Isola di Caprera	1.342
m/t Isola di S.Stefano	1.313
m/t La Maddalena	494
m/t Vesta	985
	7.301
	7.301

TOREMAR	t.s.l.
m/t Aegilium	632
m/t Aethalia	2.782
m/t Liburna	1.551
m/t Marmorica	1.834
m/t Oglasa	1.834
m/t Planasia	985
	9.618
a/fo Fabricia	224
	224
	9.842

PAGINA BIANCA

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Presidente con rappresentanza legale
Dott. GIOVANNI BISIGNANI
Amministratore Delegato e Direttore Generale
con poteri di ordinaria amministrazione e, in caso di urgenza, di straordinaria amministrazione
Rag. FRANCO PECORINI
Consiglieri
Dott. GIUSEPPE GATTIGLIA
Dott. GIORGIO GROSSO
Dott. DOMENICO ROCCETTI CAMPAGNOLI

Signori azionisti,
i risultati rappresentati nel bilancio sottoposto alla vostra attenzione, sia sotto il profilo del traffico che dal punto di vista economico, confermano sostanzialmente quelli del 1996, consolidando così una linea di tendenza già evidenziata da qualche anno.
Il 1997 può essere considerato, come l'anno precedente, un esercizio di transizione, nel quale sono state poste le basi per un ulteriore sviluppo dell'azienda, conseguente a modifiche strutturali degli impianti in flotta ed alla razionalizzazione dell'attività nautica.
Tale rinnovamento – che in una visione di prospettiva dovrebbe non solo consentire una trasformazione significativa di questi aspetti, ma altresì incidere in positivo nella stessa configurazione del conto economico – non potrà che prendere avvio nell'anno in corso con l'entrata in esercizio delle prime unità veloci, attualmente in costruzione.
Il 1997, pertanto, rappresenta il tratto finale del periodo di passaggio da una gestione ispirata ad una filosofia di trasporto marittimo di tipo tradizionale, con tutte le sue tipiche caratterizzazioni, ad una connotazione gestionale del tutto diversa ed innovativa, che prende spunto, come diffusamente già illustrato nelle precedenti relazioni di bilancio, dalla progressiva sostituzione della maggior parte dei traghetti misti con nuovi mezzi ad alta velocità, e di grande flessibilità di impiego.
Fatta questa premessa, è opportuno considerare, al fine di meglio interpretare i dati di traffico e gli esiti economici riportati nel bilancio 1997, che lo scenario nel quale si è svolta l'attività della Società, è stato caratterizzato da un lato da una negativa situazione congiunturale che solo a fine anno ha manifestato segni di una inversione di tendenza, e dall'altro da una presenza sempre più vivace dell'armamento concorrente che dispone di mezzi nautici moderni, che utilizza sosfisticati strumenti tariffari e che ormai è presente su tutte le direttrici di traffico servite dalla Società, ancorché essenzialmente in alta stagione, e quindi con effetti certamente più critici sul piano economico, essendo noto come in tale periodo vengano conseguiti oltre il 50% degli introiti del traffico.
In questo contesto, il traffico passeggeri ed auto al seguito – tenuto conto che nell'anno precedente fino al mese di settembre la Tirrenia aveva effettuato anche il collegamento misto Genova-Palermo, poi soppresso – ha evidenziato una riduzione di circa l' 1% (– 1.6% per i passeggeri e – 0.7% per le auto) che, nella situazione precedentemente descritta, rientra senza dubbio in un margine di oscillazione fisiologico.
Di contro, il trasporto dei mezzi pesanti indica un aumento di oltre il 16%.
Anche per tale comparto, al fine di una migliore valutazione del risultato, bisogna tener conto sia della cennata soppressione, nel 1996, della linea Genova-Palermo, sia dell'attivazione dal mese di luglio dello stesso anno del collegamento tutto merci Genova Voltri-Palermo/Termini Imerese. Peraltro, i risultati del trasportato di quest'ultima linea appaiono particolarmente significativi in quanto, confrontando i dati in termini di

omogeneità temporale, si evidenzia che la linea in questione, oltre a consolidare il traffico già conseguito, ha assorbito quasi totalmente quello della tratta Genova-Palermo.

I noli e gli altri proventi del servizio sono aumentati da 446.4 m.di nel 1996 a 455,3 m.di nel 1997; altre voci economico/gestionali hanno segnalato variazioni di minore rilevanza, con effetto di sostanziale compensazione.

L'utile d'esercizio si è mantenuto sullo stesso livello del passato esercizio (9.2 m.di a fronte di 9,4 m.di del 1996).

Nel rimandare, per una analisi approfondita dei dati patrimoniali, reddituali e finanziari alle specifiche tavole A, B, e C, nonchè ai commenti alle singole poste di bilancio di cui alla nota integrativa, riteniamo opportuno formulare qui alcune considerazioni.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un significativo incremento dei costi per manutenzione e riclassifica; tale incremento è dovuto sostanzialmente all'effettuazione, sulle unità del tipo "strada", "arborea" e "capo", dei lavori straordinari per l'adeguamento alla risoluzione IMO MSC/24-60 di protezione antincendio.

Il costo del personale passa da 162.8 m.di del 1996 a 175,9 m.di (+ 7,9%), in gran parte a motivo della riduzione degli sgravi sugli oneri sociali, la cui incidenza media sulle retribuzioni è passata da circa il 27% del 1996 a circa il 32% del 1997.

La sovvenzione statale, che costituisce un parametro significativo di carattere economico generale, è passata da 88,9 m.di del 1996 agli attuali 84.5 m.di. Tale decremento è ancor più significativo in considerazione del già citato aumento del costo del personale; peraltro è il caso di segnalare che detta sovvenzione, laddove si facesse astrazione dalle imposte (4,8 m.di), dalla remunerazione dovuta agli azionisti per il capitale investito (10,1 m.di), nonchè dagli oneri sostenuti dalla Società a fronte delle tariffe speciali praticate a particolari categorie di utenti quali residenti, militari ecc. (52,1 m.di), si ridurrebbe in effetti a 17,5 m.di, necessari alla copertura dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi nell'intero arco dell'anno.

Nonostante questa misura, che si giudica oggettivamente modesta in rapporto ai servizi prestati, si ritiene fondamentale, in una visione che si spinga a traguardare il termine della Convenzione con lo Stato (anno 2008), porre in essere delle strategie che già nei prossimi anni riducano ulteriormente l'entità dei contributi statali, sino a configurarne il pratico azzeramento, mantenendo peraltro una giusta remunerazione del capitale investito.

A tal fine non possono essere solo sufficienti diverse politiche di investimento (che comunque scontano nei primi anni il maggior peso dei costi per gli oneri finanziari connessi), e concezioni innovative nell'impiego dei mezzi nautici; sono altresì necessari ulteriori interventi gestionali finalizzati a comprimere ulteriormente i costi di gestione, onde pervenire ad una sostanziale convergenza con quelli sostenuti dall'armamento concorrente.

Tra questi è da segnalare la spesa per il personale, che in assoluto, nell'ambito delle spese gestionali, è la più consistente, tale da assorbire circa il 40% del fatturato.

In questo settore, ovviamente, gli interventi andranno effettuati con estrema attenzione, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità delle parti sociali, ma anche con la dovuta tempestività, tenendo presente l'esigenza di salvaguardare i livelli occupazionali, non escludendo l'adozione anche di strumenti nuovi nell'organizzazione del lavoro.

Nel quadro di quanto sopra definito occorre ricordare, in linea con la delibera CIPE del 25 settembre 1997 che ha approvato il piano di riordino del gruppo Finmare limitatamente al settore della linea, la prossima predisposizione da parte del Governo di un piano di riordino del settore cabotiero da sottoporre all'approvazione dello stesso CIPE ed all'esame degli organi governativi e parlamentari richiamati in questa delibera.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta è sintetizzata nella seguente tabella, che mette a confronto i dati del 1997 con i corrispondenti dati del 1996:

		1997	1996
Viaggi effettuati	n.	3.431	3.475
Miglia percorse	n.	1.586.167	1.604.637
Passeggeri trasportati	n.	3.309.291	3.439.782
Auto al seguito passeggeri	n.	810.776	837.501
Metri lineari trasportati	n.	3.216.411	2.761.696

Rispetto al 1996, tenuto conto della soppressione della linea Genova/Palermo intervenuta nel corso dell'anno precedente, il numero dei passeggeri ed il numero delle auto al seguito trasportate registrano rispettivamente un decremento del 1,6 % e dello 0,7 %, mentre il trasporto merci, espresso in metri lineari, presenta un incremento di oltre il 16 %. I noli conseguiti ammontano complessivamente a 405.745 milioni, con un aumento di 9.069 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'attività svolta nel periodo estivo con le unità veloci ha riscontrato un crescente interesse ed il gradimento da parte dei clienti. Nel quadro del "progetto qualità", nel corso del 1997 sono state intraprese diverse iniziative e sono stati definiti programmi tendenti ad ottimizzare le strutture ed i servizi della Società. In questo ambito sono da ricordare, tra l'altro, il nuovo quadro degli orari dei servizi alberghieri di bordo, il prontuario degli avvisi al pubblico, la nuova linea delle divise del personale navigante ed amministrativo.

È stata inoltre definita ed adeguata la segnaletica di instradamento interno/esterno, in armonia con la normativa Solas, realizzando altresì una segnaletica di instradamento di cortesia sul m/t Toscana e sulle unità veloci Guizzo e Scatto. È continuata l'attività ispettiva a bordo delle navi sociali, avvalendosi sia di strutture interne che esterne.

Anche nel 1997 la Società ha partecipato con uno stand di gruppo alla Borsa internazionale del turismo di Milano, riscontrando un vivo interesse da parte dei visitatori. È continuato il piano di sviluppo della rete di vendita attraverso il collegamento telematico delle agenzie.

Nel corso dell'anno 1997 l'attività è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	giornaliera
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari	giornaliera
(con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia	trisettimanale, giornaliera dal 1/6
(con due prolungamenti	al 30/9 + attività di rinforzo stagionale
settimanali ad Arbatax)	
La Spezia-Olbia	giornaliera in alta stagione
Genova-Arbatax (diretta)	bisettimanale in alta stagione
Civitavecchia-Arbatax (diretta)	settimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	tri-quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Napoli-Cagliari	settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri-pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	tri-quadrisettimanale
Genova/Voltri-Palermo/Termini Imerese	quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 1997 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	numero	tsl
unità veloci	2	6.955
navi traghetto miste	18	250.070
navi traghetto tutto-merci	8	84.158
Totale	**28**	**341.183**

con la seguente composizione:

NAVI MISTE	tsl
Arborea	11.324
Aurelia	14.834
Boccaccio (*)	11.779
Capo Carbonara (*)	17.961
Capo Sandalo (*)	17.961
Capo Spartivento (*)	17.961
Caralis	11.315
Carducci (*)	11.779
Clodia	14.834
Domiziana	12.523
Emilia	12.523
Flaminia	12.523
Manzoni (*)	11.779
Nomentana	14.834
Pascoli (*)	11.779
Petrarca (*)	11.779
Torres (*)	18.702
Toscana (**)	13.880

NAVI TUTTO MERCI	tsl
Calabria	6.780
Campania	6.226
Lazio (*)	14.398
Puglia (*)	14.398
Sardegna	6.780
Sicilia	6.780
Via Tirreno	14.398
Via Adriatico	14.398

UNITÀ VELOCI	tsl
Guizzo (*)	3.439
Scatto (*)	3.516

(*) stazza internazionale.
(**) stazza provvisoria.

Nel corso del 1997 sono stati completati i lavori di trasformazione del m/t Toscana, portando la capacità di trasporto passeggeri in posti fissi da 100 a 600 unità.
È stata perfezionata la vendita del m/t Verga ed è stata avviata la procedura per l'alienazione delle cinque unità tipo "poeta", così come previsto dal piano quinquennale.
Sta proseguendo la costruzione presso la Fincantieri dei due mezzi veloci iniziata nel precedente anno ed è iniziata la costruzione delle altre due unità gemelle; la costruzione delle due navi miste presso il Cantiere Ferrari è proseguita con un certo ritardo rispetto alle previsioni.

RAPPORTI CON LO STATO – PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1997 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal programma quinquennale 1995/1999, approvato dai ministeri competenti in data 14 maggio 1996.
Con decreto del 25 febbraio è stata approvata la variante al piano quinquennale 1995/1999 presentata dalla Società in data 26 novembre 1996; conseguentemente è stata avviata la costruzione di due ulteriori mezzi veloci (analoghi a quelli già in avanzata fase di costruzione e destinati alla linea Civitavecchia-Olbia).
La variante approvata tiene conto dell'evoluzione del mercato e della concorrenza che negli ultimi tempi si presenta sempre più pressante sia sotto l'aspetto dei mezzi nautici utilizzati, sia sotto l'aspetto della politica tariffaria.
Conseguentemente è stato richiesto alle competenti autorità di poter sostituire, per i servizi svolti dai mm/vv Guizzo e Scatto, lo scalo di Civitavecchia con quello di Fiumicino. Analoga sostituzione è stata richiesta per il collegamento con Arbatax, che avrà frequenza bisettimanale, anziché settimanale.
Inoltre, nel corso del 1997, la Società ha avanzato alle autorità competenti, nel rispetto delle norme contenute nella convenzione, una proposta di modifica delle tariffe a decorrere dal 1998.
I cambiamenti richiesti si sono sostanziati in una nuova e più ampia articolazione delle tariffe, in un'ottica di una migliore aderenza alle evoluzioni del mercato.
I punti più significativi di questa nuova articolazione consistono in una più flessibile definizione dei periodi di alta, media e bassa stagione, in linea con l'andamento della domanda, e nella riduzione delle classi tariffarie per le auto al seguito dei passeggeri da tre a due.
Le nuove tariffe sono state approvate dai ministeri vigilanti nel corso del mese di marzo del 1998.
La sovvenzione di esercizio è stata integralmente incassata entro il 31 dicembre 1997.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1997 era di complessive 1.941 unità, con una riduzione dell'1,97 % rispetto all'anno precedente. Alla stessa data risultavano inoltre utilizzate 335 unità del turno generale, di contro alle 281 unità dell'anno precedente.
Il costo complessivo sostenuto è stato di 175,9 miliardi, con un aumento del 7,9 % rispetto all'anno precedente.
Nel corso del 1997 sono stati realizzati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale navigante; complessivamente la formazione si è sviluppata per un totale di 6.808 ore.
In particolare per quanto riguarda lo stato maggiore sono stati effettuati i corsi antincendio, radar mezzi veloci e corsi per il conseguimento del certificato generale di operatore "global marine distress and safety system". A tali corsi hanno partecipato 68 ufficiali per complessive 4.872 ore di formazione.
Per i sottufficiali e comuni sono stati effettuati corsi di antincendio, di sopravvivenza e salvataggio, nonché corsi di abilitazione ai mezzi di salvataggio.
L'attività di formazione per il personale amministrativo è stata indirizzata a corsi di addestramento e aggiornamento su personal computer, nonché a corsi volti alla sicurezza sul lavoro, per un totale di circa 500 ore.
Nell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro 11 amministrativi e 42 marittimi.
Sono stati immesse nel personale navigante 14 unità, di cui 10 trasferite dal Lloyd Triestino e 2 dall'Italia di Navigazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 1997 sono stati rinnovati i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale amministrativo e navigante, relativamente alla parte economica, per il biennio 1997-1998. È da sottolineare che i negoziati, condotti unitamente alla Confitarma e con l'assistenza di Intersind, hanno portato alla sottoscrizione dei nuovi contratti senza far registrare alcuno sciopero da parte del personale.
Il 1997 è stato caratterizzato inoltre dalla definizione, in sede aziendale, della contrattazione integrativa per il personale navigante secondo quanto previsto dall'accordo del 23 luglio 1993. L'accordo è stato definito in data 15 luglio 1997 ed avrà validità quadriennale, con scadenza al 30 giugno 2001. Tra le finalità perseguite, nel rispetto delle linee dell'accordo del 23 luglio 1993 che correla le erogazioni economiche ai recuperi di produttività, quella di elevare la qualità dei servizi di bordo rendendoli più rispondenti all'evolversi delle esigenze della clientela.
Si è pervenuti inoltre alla razionalizzazione delle procedure di bordo, accorpando tra l'altro le circa 300 voci incentivanti previste dalle precedenti contrattazioni integrative e istituendo un'unica indennità da corrispondere al personale che effettuerà le prestazioni già precedentemente richieste, nonché le prestazioni per lavori aggiuntivi espressamente individuate e sino ad oggi effettuate da ditte specializzate. Si otterrà pertanto un maggiore snellimento nelle procedure gestionali afferenti le paghe, oltre ad un evidente vantaggio sul piano dei controlli.
Nel corso del 1997 sono iniziati i primi incontri in sede nazionale per l'individuazione, sempre nel quadro del citato accordo 23 luglio 1993, degli argomenti oggetto della contrattazione integrativa per il personale amministrativo. In data 12 marzo 1998 è stata sottoscritto l'accordo tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali, che scadrà il 31 dicembre 2001.

VERTENZE DI LAVORO

Il contenzioso ancora in atto con il personale riguarda fattispecie di diversa natura.
Da parte del personale amministrativo sono stati avanzati alcuni ricorsi tendenti ad ottenere il riconoscimento di qualifiche superiori.
Da parte del personale navigante si registrano – tra i più rilevanti – ricorsi in ordine a:
• applicazione della convenzione O.I.L. riguardante le giornate di ferie da riconoscere al personale marittimo. Le vertenze, che si sono concluse positivamente per la Società in primo e secondo grado, sono attualmente all'esame della Suprema Corte;
• riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro, da parte del personale in regime di turno particolare o turno generale. Le relative sentenze, favorevoli in primo grado alla nostra Società, sono state appellate dai ricorrenti;
La questione relativa al riconoscimento della dirigenza ai fini previdenziali da parte dei comandanti e dei direttori di macchina si è da tempo conclusa a favore della Società, che sta provvedendo al recupero di quanto erogato all'INPDAI in base alle precedenti sentenze.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'anno 1997 è stato contrassegnato dalla certificazione del personale, alla luce dell'introduzione della STCW '95 (Convenzione internazionale sull'addestramento del personale navigante e sulla tenuta della guardia).
È infatti uno degli aspetti peculiari del "sistema" la capacità degli equipaggi di gestire ed affrontare situazioni di emergenza così come le attività di normale gestione della nave, con particolare riferimento alla tipologia di naviglio su cui si è imbarcati.
In quest'ottica ed alla luce dell'immissione in linea delle nuove unità che saranno dotate di stazione GMDSS (global maritime distress signal system), la Società ha inviato ai corsi di preparazione per gli esa-

mi da sostenere presso il Ministero delle telecomunicazioni per il conseguimento del certificato di operatore generale GMDSS un congruo numero di comandanti ed ufficiali di coperta, tant'è che al momento la Tirrenia conta già nel proprio organico 40 ufficiali di coperta certificati.
Il conseguimento di tale brevetto è tanto più importante, in quanto, a far data dal 1 febbraio 1999, tutte le navi esistenti impegnate in viaggi internazionali dovranno essere dotate di stazione GMDSS.
La Società è stata tra le prime in Italia a pervenire al nuovo tipo di certificazione, previsto dall'1 febbraio 1997 dalla STCW '95.
Nell'anno 1997 è stato inoltre conseguito il certificato SMS definitivo per le navi Via Tirreno e Via Adriatico; è stata inoltre effettuata, da parte del Registro Italiano Navale, la visita annuale agli uffici della direzione centrale, che ha portato alla riconvalida del document of compliance al safety management system e della riedizione completa del safety management manual in versione a schede e con matricole di identificazione.
È stata posta una particolare attenzione alle tematiche afferenti il trasporto delle merci pericolose, nonchè alla redazione e tenuta delle "circolari codificate".

SITUAZIONE PORTUALE

Sono stati rinnovati nel 1997 i contratti con le compagnie portuali e le imprese operanti nei porti di Arbatax, Civitavecchia, Cagliari, Catania, Genova, Olbia, Palermo, Porto Torres e Termini Imerese. La scadenza degli stessi è stata portata all'anno 2000; nel periodo di validità dei nuovi contratti non è previsto alcun aumento legato agli indici inflattivi.
Sono state apportate anche riduzioni alle tariffe, con conseguenti recuperi economici.
È stato concluso l'accordo con Stazione Marittima spa, concessionaria delle aree di approdo a Genova delle navi miste. In vista della conclusione dei lavori del costruendo terminal passeggeri, sono stati definiti gli ormeggi e gli spazi da adibire ad uffici Tirrenia. Il contratto, scadente il 31 dicembre 2000, potrà essere prorogato.
La Società considera attentamente l'evoluzione, nei diversi porti, delle problematiche relative alla gestione degli approdi, ricercando le soluzioni che garantiscano, oltre la doverosa economicità di costo, un adeguato servizio al cliente.
Si segnala infine che nel corso dell'anno si è registrata una ulteriore contrazione nell'utilizzo dei rimorchiatori (-257 unità).

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Nel corso del 1997 è stato avviata la progettazione di un sistema di gestione della manutenzione pianificata e straordinaria per le unità della flotta sociale, che operativamente sarà avviato nel prossimo anno.
Inoltre è stata automatizzata la gestione dei magazzini di bordo per quanto attiene ai materiali di consumo, al momento utilizzata sulle navi di tipo "strada", con la generazione centralizzata delle richieste quadrimestrali di forniture e inserimento delle stesse nelle procedure già in esercizio nel settore approvvigionamenti.
È in corso di realizzazione il sistema di prenotazione per la società regionale Caremar.
L'introduzione delle funzionalità del sistema di prenotazione nel mondo internet, che utilizza interfacce della società Gestel di Palermo, ha permesso l'accesso ai servizi commerciali Tirrenia ad altre agenzie, anche estere, coprendo così, a costi contenutissimi, le esigenze di una fascia di mercato con bassa produzione.
Per quanto riguarda l'adeguamento di tutto il parco software esistente, per la corretta gestione delle problematiche inerenti il passaggio "anno 2000", sono state completate le fasi di censimento del software e dell'hardware e l'indispensabile fase di analisi di impatto per stabilire interventi e valutare tempi e risorse occorrenti alla piena soluzione di tali noti e gravosi problemi.
L'architettura della realtà sistemistica ha subito un notevole incremento di prestazioni per quanto concerne la capacità di trattamento dei dati in linea.

La positiva valutazione in termini sia economici che di prestazioni dei collegamenti ITAPAC effettuata su alcune agenzie, ha spinto ad estendere tale architettura, mantenendo inalterati, comunque, i principali collegamenti con gli scali tramite linee di trasmissione dedicate.

CONTENZIOSO PRESSO IL T.A.R. DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt Lazio e Puglia determinata dal Ministero dei trasporti e della navigazione, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; anche per l'esercizio 1997 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (2.091 milioni) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione della sovvenzione d'esercizio.
È inoltre pendente presso lo stesso organo il ricorso presentato dalla Società per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei trasporti e della navigazione ha rigettato le domande di ammissione di cui all'art.11 della legge 234/1989.
Anche il ricorso presentato dal gruppo Onorato, tendente ad ottenere la dichiarazione di illegittimità degli investimenti approvati dal Ministero dei trasporti e della navigazione, è tuttora pendente. La Società si è opposta a tale ricorso, ritenendolo assolutamente infondato.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'esposizione finanziaria al 31-12-1997 raffrontata a quella di chiusura dell'esercizio precedente è la seguente (in lire miliardi):

	al 31-12-1997		**al 31-12-1996**	
a breve	351,7	(39,7%)	188,5	(27,3%)
a medio-lungo	534,8	(60,3%)	503,0	(72,7%)
Totale	**886,5**		**691,5**	

L'esposizione finanziaria complessiva mostra un notevole aumento connesso ai pagamenti già effettuati in attuazione degli investimenti previsti nel piano quinquennale, pari a circa 231 miliardi.
L'esposizione finanziaria a breve mostra un incremento percentuale rispetto all'anno precedente: tale aumento è stato determinato, come detto, dal pagamento delle nuove costruzioni in atto per le quali i corrispondenti finanziamenti, ancorché già da tempo avviati, verranno concretizzati con diversi istituti di credito nel primo semestre del 1998, riequilibrando così il rapporto tra i debiti a medio-lungo termine e quelli a breve.
L'indebitamento a medio-lungo termine ha visto peraltro, nel corso del 1997, un sensibile miglioramento delle condizioni economiche grazie anche all'anticipato rimborso tecnico di un finanziamento e all'accensione di nuovi finanziamenti stipulati, nelle linee concordate con la capogruppo, anche su unità in corso di costruzione, come verrà più precisamente illustrato nella nota integrativa.
Il costo del denaro nel corso dell'anno si è ridotto di circa 1,7 punti percentuali rispetto all'anno 1996.

• • •

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione.

A) TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)	31.12.1997	31.12.1996	Variazioni	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	739	696	43	
Immobilizzazioni materiali	1.122.501	920.881	201.620	
Immobilizzazioni finanziarie	38.470	36.353	2.117	
	1.161.710	957.930	203.780	
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	21.541	20.455	1.086	
Crediti commerciali	46.637	44.192	2.445	
Altre attività (1)	64.690	51.131	13.559	
Debiti commerciali	(63.539)	(43.534)	(20.005)	
Fondi per rischi ed oneri (2)	(35.373)	(32.654)	(2.719)	
Altre passività (3)	(48.388)	(44.595)	(3.793)	
	(14.432)	(5.005)	(9.427)	(4)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	1.147.278	952.925	194.353	
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.497	44.530	1.967	
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D) coperto da:	1.100.781	908.395	192.386	
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	47.910	47.910	–	
Riserve e risultati a nuovo	157.406	157.405	1	
Utile (perdita) del periodo	9.223	9.420	(197)	
	214.539	214.735	(196)	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE	534.902	503.032	31.870	
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONET. NETTE)				
• debiti finanziari a breve	354.783	196.179	158.604	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.443)	(5.551)	2.108	
	351.340	190.628	160.712	
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	1.100.781	908.395	192.386	

(1) comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi

(2) sono esposti al netto dei crediti verso Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

(3) comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi

(4) vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario

B) TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in milioni di lire)	1997	1996
A. RICAVI	539.864	534.894
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.072	3.404
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	558.936	538.298
Consumi di materie e servizi esterni	(264.716)	(252.948)
C. VALORE AGGIUNTO	294.220	285.350
Costo del lavoro	(175.883)	(162.839)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	118.337	122.511
Ammortamenti	(74.923)	(72.553)
Altri stanziamenti rettificativi	(2.307)	(3.870)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18.984)	(14.626)
Saldo proventi e oneri diversi	22.058	16.174
E. RISULTATO OPERATIVO	44.181	47.636
Proventi e oneri finanziari	(23.314)	(21.026)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(636)	(680)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	20.231	25.930
Proventi ed oneri straordinari	(98)	(1.662)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.133	24.268
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.910)	(14.848)
H. UTILE DEL PERIODO	9.223	9.420

C) TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)	1997	1996
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(190.628)	(107.788)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.223	9.420
Ammortamenti	74.923	72.553
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(6.847)	(4)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	636	680
Variazione del capitale di esercizio (1)	(25.087)	(24.743)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1.967	1.283
	54.815	59.189
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(703)	(18)
• materiali	(279.792)	(221.096)
• finanziarie	(2.780)	(121)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	10.783	56
	(272.492)	(221.179)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	385.000	139.900
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	34.514	35.237
Rimborsi di finanziamenti	(353.130)	(86.793)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	66.384	88.344
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI (2)	(9.419)	(9.194)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(160.712)	(82.840)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(351.340)	(190.628)

(1) le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella Tavola di analisi della struttura patrimoniale; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi in c/capitale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento"

(2) l'importo dell'anno 1996 contiene anche la distribuzione di riserve per lire milioni 2.242 operata nel mese di dicembre 1996

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINMARE

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune delle società del Gruppo Finmare al quale appartiene. I crediti e debiti finanziari con queste Società sono regolati a tassi di interesse convenuti tra le parti, in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni con le altre società del Gruppo, per gli importi che seguono (importi in milioni di lire):

		Costi	Ricavi
Finmare	operazioni finanziarie e varie	19.496	56
Caremar	operazioni finanziarie e varie	—	779
Toremar	operazioni finanziarie e varie	—	1.047
Siremar	operazioni finanziarie e varie	—	1.202
Saremar	operazioni finanziarie e varie	1	709
Lloyd triestino	operazioni varie	18	3
Italia	operazioni varie	29	61
Adriatica	operazioni varie	36	6
Aurora	operazioni varie	121	—

Al 31 dicembre 1997 esistevano nei confronti delle società del gruppo i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	Crediti	Debiti
Finmare	—	137.426
Caremar	710	—
Toremar	795	—
Siremar	855	36
Saremar	685	—
Lloyd triestino	—	1
Italia	2	17
Adriatica	21	1

SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel suo ruolo di capofila del settore, la Tirrenia ha continuato a svolgere una intensa attività di coordinamento delle Società regionali.
Tale attività – tesa a garantire uniformità di indirizzi e procedure oltre che a fornire alle Società assistenza e supporto necessari ad ottimizzare l'efficienza generale ed a realizzare le possibili economie di scala - ha coinvolto, come nel precedente anno, tutte le direzioni aziendali ed è stata particolarmente rilevante per quanto attiene il settore tecnico della Società.
Infatti la commissione costituita dai tecnici della Tirrenia e delle Società regionali allo scopo di seguire il piano di investimenti in atto ha operato con sempre maggiore intensità in relazione all'avanzamento dei lavori.
Di seguito vengono esposti alcuni dati relativi all'attività svolta dalle Società Regionali nell'esercizio.
La Caremar ha registrato un aumento globale del traffico passeggeri (+ 6,5%) e delle auto al seguito (+ 0,9%).
La Siremar ha evidenziato un aumento del traffico di passeggeri a mezzo traghetto (+ 1,9%); mentre il traffico di auto al seguito è sostanzialmente invariato (-0,2%);

La Toremar mostra una riduzione del numero di passeggeri trasportati (- 1,6%), nonché delle auto al seguito (-5,4%)
La Saremar ha evidenziato una riduzione nel traffico passeggeri (-1.8%) ed un aumento delle auto al seguito (+ 2,4%).
Al 31 dicembre 1997 la flotta delle Società Regionali era così costituita: Caremar. 10 navi, 3 aliscafi, 1 catamarano ed 1 monoscafo veloce; Siremar: 9 navi e 10 aliscafi; Toremar: 6 navi ed 1 aliscafo; Saremar. 7 navi.
Relativamente ai rapporti con lo Stato, le quattro società, hanno ricevuto ed integralmente incassato entro il 31.12.1997 le seguenti sovvenzioni di esercizio (in milioni di lire): Caremar. 44.849; Siremar: 65.488; Toremar: 18.641; Saremar: 26.080.
Le garanzie fideiussorie rilasciate dalla Tirrenia nell'interesse delle Società regionali erano, alla data del 31-12-1997, le seguenti (in milioni di lire): per la Caremar 3.621; per la Siremar 5.791; per la Toremar 12.136; per la Saremar 3.000.

ALTRE INFORMAZIONI

L'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1997 è affidato alla Fausto Vittucci & C. sas, in base all'incarico conferitole con delibera assembleare del 30 aprile 1997, per il triennio 1997/1999.
In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1998 dovrebbe presentare un risultato positivo.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella relazione.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso nè di azioni proprie nè di azioni delle controllanti; non si è proceduto nè ad acquisto nè ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

DESTINAZIONE UTILI

Signori Azionisti,
Vi ricordiamo che con l'esercizio 1997 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.
A norma dell'art. 28 dello statuto Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio sindacale per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi, tenendo conto delle designazioni da parte dei Ministeri del tesoro, dei trasporti e della navigazione e dell'industria.
Il bilancio dell'esercizio 1997, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 9.223.462.703 che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31-12-1996 di Lit. 2.106.685, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 9.225.569.388.
La riserva legale ammonta al 31-12-1997 a Lit. 9.582.000.000 ed è pari al quinto del capitale sociale.
Vi proponiamo di assegnare un dividendo come segue:
Lit. 1.925 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 9.222.675.000 da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, rinviando a nuovo l'utile residuo di Lit. 2.894.388.
L'utile da distribuire dà diritto al credito d'imposta pieno.

• • •

Vi ringraziamo per l'assistenza sempre prestataci nel corso del 1997. Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei trasporti e della navigazione, al Ministero del tesoro ed al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le attribuzioni delle ex pp.ss. ed all'IRI.
Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 16 marzo 1998

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.
Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verificazioni. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

• • •

I risultati dell'esercizio 1997 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.328.176.110.040
Attivo circolante	L.	127.576.411.821
Ratei e risconti	L.	8.734.547.891
Totale	**L.**	**1.464.487.069.752**

PASSIVO		
Capit. sociale/altre riserve	L.	205.315.938.990
Utile dell'esercizio	L.	9.223.462.703
Fondi per rischi e oneri	L.	201.839.489.868
Trattamento fine rapporto	L.	46.497.492.161
Debiti	L.	990.830.149.666
Ratei e risconti	L.	10.780.536.364
Totale	**L.**	**1.464.487.069.752**

I conti d'ordine ammontano a Lit. 1.019.385.514.076.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	+	584.092.755.232
Costi della produzione	L.	-	539.910.716.523
Proventi e oneri finanziari	L.	-	23.314.188.016
Rettif. attività finanziarie	L.	-	636.551.700
Proventi e oneri straordin.	L.	-	97.758.395
Imposte sul reddito	L.	-	10.910.077.895
Utile dell'esercizio	**L.**		**9.223.462.703**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice civile nel testo all'epoca vigente – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.
Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Il valore delle partecipazioni – valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie – è stato rettificato, nel caso di accertata persistente variazione in diminuzione del patrimonio netto, iscrivendo l'importo della svalutazione al conto economico.
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
Il fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986 quote indisponibili è stato utilizzato, come per gli esercizi precedenti, al conto economico per un ammontare pari alla quota dei contributi per credito navale effettivamente maturati nel corso dell'anno.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati presso il magazzino generale di Palermo sono state valutate con il metodo lifo a scatti annuali.
Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1997, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.
La sovvenzione dello Stato per l'esercizio 1997 è stata determinata dalla Pubblica Amministrazione in lire 84.501 milioni.
Nella nota integrativa sono state precisate la natura delle riserve e dei fondi ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n.917/1986, le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 584 miliardi accoglie essenzialmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 455 miliardi, di cui noli per lire 406 miliardi. I costi della produzione di lire 540 miliardi comprendono essenzialmente costi del personale per lire 176 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 77 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 19 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per lire 83 miliardi, spese per servizi per lire 180 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 3 miliardi.
Gli oneri finanziari sono stati pari a lire 64 miliardi. Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 11 miliardi.
L'esposizione finanziaria è aumentata di lire 195 miliardi, segnando un importo complessivo di lire 886 miliardi a fronte di lire 691 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 60%). Le operazioni in corso di definizione, richiamate nella relazione degli Amministratori, concorreranno ad aumentare – in misura significativa – la quota dell'indebitamento a medio/lungo rispetto a quello a breve termine.
In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 423 miliardi.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le società del gruppo Finmare, nonchè sull'attività delle società regionali controllate Caremar, Siremar, Toremar e Saremar per le quali risulta inoltre svolta un'intensa attività di coordinamento, in funzione dei compiti di capofila del settore affidati alla Tirrenia. Per ciascuna Società controllata, sono allegate alcune tavole che espongono i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.
Come per gli esercizi precedenti, la Vostra Società non ha redatto il bilancio consolidato avvalendosi del disposto dell'art. 27 del Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

• • •

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato a tutte le riunioni degli Organi Sociali ed ha accertato la conformita' delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.
La Società di revisione Fausto Vittucci & C. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31.3.1975 n.136 art.1, 2^comma, fatti censurabili e ha rilasciato, in data 31 marzo 1998, la relazione di certificazione ai sensi

dell'art.4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n.136 e dell'art.14 della legge n.675 del 12 agosto 1977.
Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.
Per compiuto triennio è venuto a scadenza il Collegio Sindacale, per cui Vi invitiamo ad assumere le relative delibere.

Napoli, 6 aprile 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.
Società di revisione e organizzazione contabile

Relazione di certificazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n° 136 e dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

AGLI AZIONISTI
DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandato dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione emessa da altra società di revisione in data 27 marzo 1997.

3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1997.

Roma, 31 marzo 1998

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Fausto Vittucci
(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 1998

L'Assemblea Ordinaria della Tirrenia spa, presenti e rappresentanti azionisti per l'intero capitale sociale costituito da 4.791.000 azioni, ha deliberato:

• di approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio dell'esercizio 1997, chiuso con un utile di	L.	9.223.462.703
che, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il livello del quinto del capitale, viene sommato agli utili di esercizi precedenti rinviati a nuovo di	L.	2.106.685
portando ad un totale disponibile di	L.	9.225.569.388
• di assegnare agli azionisti un dividendo in ragione di lire 1.925 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, per complessive	L.	9.222.675.000
• di rinviare a nuovo l'utile residuo di	L.	2.894.388

L'Assemblea Ordinaria ha altresì deliberato:

- di nominare il Collegio sindacale, per il triennio 1998/2000, nelle persone di:
  dott. Armando Ninfa – presidente
  dott.ssa Mara Cangialosi Balzerano – sindaco effettivo
  dott. Mario Colonna – sindaco effettivo
  dott. Aldo De Chiara – sindaco effettivo
  rag. Lorenzo Murrali – sindaco effettivo
  dott.ssa Anna Maria Canfora Onnis – sindaco supplente
  dott. Ciro Cesarano – sindaco supplente

- di determinare la retribuzione spettante al Collegio sindacale come segue:
  Lit. 13.500.000 annue al presidente;
  Lit. 9.000.000 annue a ciascun sindaco effettivo.

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE - Attivo

	AL 31/12/1997			AL 31/12/1996		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale						
e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		79.575.500			103.837.000	
Immobilizzazioni in corso e acconti		625.000.000			0	
Altre		34.325.000	738.900.500		591.983.334	695 820.334
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		21.885 984.015			22 837.633.472	
Impianti e macchinario		715.824.961.203			780.918.164.235	
Attrezzature industriali e commerciali		4.362.970.210			5.370.869.196	
Altri beni		1.034.481.161			1.226.753.581	
Immobilizzazioni in corso e acconti		379.392.610.358	1.122.501.006.947		110.528.138.684	920.881.559.168
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
imprese controllate	33.892.306.148			33 892.306.148		
altre imprese	1.427.876.226	35.320.182.374		1.983.770.336	35 876.076.484	
Versamenti in c/partecipazioni		326.666.667			326.666.667	
Crediti						
verso altri (*):						
per sovven. e contributi da Stato ed altri enti pub.	166.552.478.495			127.018.838.897		
altri	2.736.875.057	169.289.353.552	204.936.202.593	45.315 658	127.064.154.555	163.266.897.706
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**1.328.176.110.040**			**1.084.844.277.208**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		18.419.867.108			17.246.835.055	
Materiali di consumo		3.121.357.439	21.541.224.547		3.208.616 693	20.455.451.748
Crediti (**)						
verso clienti		43.840.904.551			41 709.349.576	
verso imprese controllate		5.007.452.120			7.003.583 245	
verso controllanti		0			50 025.319	
verso altri:						
verso l'Erario	30.956.958.833			25.131.416.511		
verso agenzie	12.086.658 224			11.013.833.368		
altri	12.911.710.940	55.955.327.997	104.803.684.668	9.104.106.329	45 249 356 208	94 012.314.348
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		378.553.206			95.491.498	
Assegni		97.861.502			225.723.840	
Denaro e valori in cassa		755.087.898	1.231.502.606		658 516.902	979.732.240
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**127.576.411.821**			**115.447.498.336**
RATEI E RISCONTI						
disaggi di emissione ed altri oneri simulari su prestiti		1.995.747.151			0	
ratei e altri risconti		6.738 800.740	**8.734.547.891**		5 881 810 027	**5.881.810.027**
TOTALE ATTIVO			**1.464.487.069.752**			**1.206.173.585.571**

(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

per sovven. e contributi da Stato ed altri enti pub	50.560.893.315	34.532.834 848
altri	21.569.386	13.837.012
	50.582.462.701	34 546 671 860

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

verso clienti	0	0
verso imprese controllate	0	0
verso controllanti	0	0
verso altri:		
verso l'Erario	0	0
verso agenzie	0	0
altri	0	0
	0	0

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani
L'Amministratore delegato rag. Franco Peconni

STATO PATRIMONIALE - Passivo

	AL 31/12/1997			AL 31/12/1996		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			47.910.000.000			47.910.000.000
Riserva da sovraprezzo delle azioni			84.036.050.157			84.036.050.157
Riserve da rivalutazione:						
legge 19.3.1983 n.72		47.210.013.235			47.210.013.235	
legge 30.12.1991 n.413		991.116.495			991.116.495	
art.2425 c.3° c.c. e art.9 legge 72/1983		13.222.089.621	61.423.219.351		13.222.089.621	61.423.219.351
Riserva legale			9.582.000.000			9.582.000.000
Altre riserve:						
Fondo contributi c/cap. (ex art.55 DPR 917/86) - quota disponibile			2.362.562.797			2.362.562.797
Utili portati a nuovo			2.106.685			1.242.598
Utile dell'esercizio			9.223.462.703			9.419.970.087
			214.539.401.693			**214.735.044.990**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
per imposte		12.561.154.368			11.784.471.221	
altri:						
Fondo contrib. c/capitale (art 55/917)						
quota indisponibile	169.265.250.358			129.712.732.270		
Fondo manutenzioni cicliche	11.172.062.142			10.743.924.854		
altri	8.841.023.000	189.278.335.500	**201.839.489.868**	7.326.332.003	147.782.989.127	**159.567.460.348**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**46.497.492.161**			**44.530.476.816**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		444.890.099.694			437.064.270.618	
Debiti verso altri finanziatori		267.500.000.000			0	
Acconti		5.826.570.163			5.773.939.645	
Debiti verso fornitori		57.038.696.390			37.033.458.688	
Debiti verso imprese controllate		35.756.300			23.321.202	
Debiti verso controllanti		177.931.715.604			262.850.288.050	
Debiti tributari		3.691.967.277			9.361.840.819	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		9.767.119.213			7.893.760.504	
Altri debiti		24.148.225.025	**990.830.149.666**		21.396.962.670	**781.397.842.196**
RATEI E RISCONTI						
ratei e altri risconti		10.780.536.364	**10.780.536.364**		5.942.761.221	**5.942.761.221**
TOTALE PASSIVO			**1.464.487.069.752**			**1.206.173.585.571**

(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche	210.144.687.670	271.573.259.100
Debiti verso altri finanziatori	244.250.000.000	0
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso controllanti	37.691.244.117	97.256.410.783
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	1.526.000.000	1.433.500.000
	493.611.931.787	370.263.169.883

CONTI D'ORDINE

	AL 31/12/1997		AL 31/12/1996	
Garanzie personali prestate:				
fidejussioni a favore di imprese controllate	24.547.777.071		30.807.936.074	
altre a favore di imprese controllate	753.406.000	25.301.183.071	753.406.000	31.561.342.074
Garanzie reali prestate:				
per debiti iscritti in bilancio		423.010.305.420		308.192.818.353
Impegni di acquisto		295.913.250.000		339.898.250.000
Altri		275.160.775.585		313.722.026.432
		1.019.385.514.076		**993.374.436.859**

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Bruno

I Sindaci effettivi dott.ssa Mara Cangalosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 1997			ESERCIZIO 1996		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			455.363.213.235			446.012.992.577
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			19.071.804.088			3.403.565.060
Altri ricavi e proventi						
contributi in conto esercizio		84.501.141.474			88.881.210.000	
plusvalenze da alienazioni		6.850.205.075			34.171.717	
altri proventi		18.306.391.360	109.657.737.909		19.637.205.549	108.552.587.266
			584.092.755.232			**557.969.144.903**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
per ricambi ed altri materiali						
di manutenzione e di consumo			83.132.784.600			82.567.328.437
per servizi			179.820.141.840			170.785.914.029
per godimento di beni di terzi			2.848.481.994			1.825.211.140
per il personale						
salari e stipendi		127.189.435.458			121.909.170.527	
oneri sociali		40.405.971.020			32.786.068.544	
trattamento di fine rapporto		6.878.989.106			7.218.415.872	
altri costi		1.408.807.465	175.883.203.049		925.248.232	162.838.903.175
Ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		660.419.834			690.896.833	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali		74.262.539.460			71.862.510.364	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		2.306.732.904	77.229.692.198		3.869.586.105	76.422.993.302
Variazione delle rimanenze di ricambi generici, materiale di manutenzione e di consumo			(1.085.772.799)			(2.230.955.337)
Accantonamenti per rischi			0			222.430.167
Altri accantonamenti			18.983.523.952			14.403.993.569
Oneri diversi di gestione			3.098.661.689			3.497.610.530
			539.910.716.523			**510.333.429.012**
Differenza tra valore e costi della produzione			**44.182.038.709**			**47.635.715.891**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni						
dividendi da imprese controllate		1.963.110.740			3.954.773.465	
dividendi da altre imprese		404.233.600			0	
altri proventi da partecipazioni		2.451.941.473	4.819.285.813		1.292.713.295	5.247.486.760
Altri proventi finanziari						
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
altri	69.345.425	69.345.425		0	0	
Proventi diversi dai precedenti:						
interessi e commissioni da imprese controllate	229.752.293			222.299.155		
interessi e commissioni da controllanti	56.237.245			1.504.809.420		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	35.693.178.373	35.979.167.911	36.048.513.336	36.047.099.330	37.774.207.905	37.774.207.905
Interessi e altri oneri finanziari						
interessi e commissioni a imprese controllate		0			3.767.030	
interessi e commissioni a controllanti		21.281.767.539			27.093.881.979	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		42.900.219.626	(64.181.987.165)		36.949.866.535	(64.047.515.544)
Totale proventi ed oneri finanziari			**(23.314.188.016)**			**(21.025.820.879)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Svalutazioni						
di partecipazioni		636.551.700	(636.551.700)		680.000.000	(680.000.000)
Totale delle rettifiche			**(636.551.700)**			**(680.000.000)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi						
sopravvenienze e insussistenze attive		4.199.235.981	4.199.235.981		4.500.270.345	4.500.270.345
Oneri						
imposte relative ad esercizi precedenti		24.870.776			11.427.500	
sopravvenienze e insussistenze passive		2.679.699.102			3.580.658.541	
altri oneri straordinari		1.592.424.498	(4.296.994.376)		2.570.053.229	(6.162.139.270)
Totale delle partite straordinarie			**(97.758.395)**			**(1.661.868.925)**
Risultato prima delle imposte			**20.133.540.598**			**24.268.026.087**
Imposte sul reddito dell'esercizio			(10.910.077.895)			(14.848.056.000)
Utile dell'esercizio			**9.223.462.703**			**9.419.970.087**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giovanni Bisignani

L'Amministratore delegato rag. Franco Peconini

Il Presidente del Collegio sindacale dott. Giuseppe Bruno

I Sindaci effettivi dott.ssa Mara Cangalosi Balzerano, dott. Mario Colonna, rag. Nicola Cusmai, rag. Lorenzo Murrali

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1997

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 1997 è stato redatto in conformità ai criteri fissati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal Dlgs 9 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni, emanato in attuazione della IV Direttiva Cee.

Come nei precedenti esercizi sono state inoltre applicate le "Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole di analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione" definite in modo uniforme per tutte le aziende (manifatturiere e di servizi) del settore industriale del Gruppo IRI.

L'applicazione delle disposizioni dei citati articoli 2423 e seguenti del c.c. non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non è stata necessaria alcuna deroga alle diposizioni stesse.

L'assenza di operazioni straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

La Società appartiene alla Società Finanziaria Marittima 'Finmare' p.a. di Genova, del Gruppo IRI, ed opera in stato di normale attività, non essendo sottoposta a procedure concorsuali o liquidatorie di sorta.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, essa esercita i servizi di collegamento con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1974, n. 684.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della marina mercantile, del tesoro e delle partecipazioni statali.

Tale convenzione prevede, tra l'altro, la corresponsione a favore della Società di una sovvenzione annua di equilibrio da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa, e da erogarsi in tre rate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 1997, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione di cui all'art. 2426 n.1 del Codice civile, riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

I beni in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n.1 del Codice civile. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti (contabili) delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

I dividendi delle società controllate vengono accertati per competenza in base alle deliberazioni adottate dai rispettivi organi sociali, mentre i dividendi delle altre società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

Il credito d'imposta sui dividendi concorre alla formazione del reddito imponibile ed alla determinazione dell'Irpeg dovuta nell'esercizio in cui avviene l'incasso dei dividendi stessi.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n.1 del Codice civile, calcolato con il metodo lifo a scatti annuali. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti per tener conto del presumibile valore di realizzo. I crediti di durata ultrannuale infruttiferi vengono rettificati per tener conto della nulla o insufficiente redditività.

Sono in ogni caso iscritti al valore nominale i crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi di credito navale che sono correlati ad una corrispondente posta infruttuifera del passivo (fondo contributi in conto capitale).

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

Sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni. L'eventuale differenza negativa rispetto ai cambi medi del mese di dicembre 1997 è accantonata al fondo oscillazione cambi. L'eventuale differenza positiva determina l'assorbimento del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale. Per quelli attivi si procede eventualmente a riduzioni di valore qualora i ricavi maturati non si ritengano pienamente conseguibili e i costi abbiano perduto in tutto o in parte la loro utilità futura.

Tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti vengono iscritte le commissioni una tantum sostenute per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine. Le somme sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il tasso effettivo degli stessi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza siano indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo contributi in conto capitale – quote indisponibili (ex art. 55 Dpr 917/86), al quale concorrono per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle leggi 361/82, 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; tale fondo, fatti salvi gli effetti dei princìpi precedentemente seguiti, dal 1992 viene utilizzato in relazione alla competenza delle rate a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalla legge di riferimento (12 anni per la legge 361/82; 8,5 anni per le leggi successive); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del c.c. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 1997 dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto/vendita sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.
I beni di proprietà della Società in deposito o in comodato presso terzi sono valutati in base al valore residuo se si tratta di cespiti ammortizzabili; in base al valore corrente se si tratta di materiali di consumo.

* * *

Di seguito vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 1997 (e quelle relative all'esercizio 1996), espresse in lire milioni.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.328.176 (1.084.844)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 739 (696)

Rispetto al precedente esercizio espongono un aumento complessivo di 43, determinato dalle nuove acquisizioni di software (78); dalla iscrizione di immobilizzazioni in corso ed acconti per spese di pubblicità (575) e software (50); al netto degli ammortamenti dell'anno (660). Il dettaglio della composizione e dei movimenti della voce è riportato nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997				
Voci/sottovoci	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni/capitalizz.	Riclassifiche (1)	Alienaz./radiazioni (1)	Svalutaz.(-) riprist.(+) di valore	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
Diritti brevetto industriale e utilizz. opere dell'ingegno	533			429	104	78				103	411			331	80
Immobilizzazioni in corso ed acconti						625					625				625
Altre: Spese adattam./miglioria su immobili di terzi	137			68	69					34	137			103	34
Spese ristrutturazione/ trasferimento CED	1.570			1.047	523					523	0			0	0
	2.240	0	0	1.544	696	703	0	0	0	660	1.173	0	0	434	739

(1) Di cui:

Costo	0	1.270		
Rivalutazioni	0	0		
Svalutazioni	0	0		
Ammortamenti	0	1.270		
	0	0		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1.122.501 (920.882)

Mostrano complessivamente un incremento di 201.619. Una evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997				
Voci/sottovoci	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Fondi ammortamento (1)**	**Valore a bilancio**	**Acquisizioni/capitalizz.**	**Riclassifiche (2)**	**Alienaz./radiazioni (2)**	**Svalutaz.(-) riprist. di valore(+)**	**Ammortamenti (1)**	**Costo**	**Rivalutazioni (3)**	**Svalutazioni**	**Fondi ammortamento (1)**	**Valore a bilancio**
Terreni e fabbricati industriali impianti	13 705	18 017		8 884	22 838					952	15 705	18 017		9 836	21 886
e macchinario	1 478 420	112 906		810 408	780 918		9 607	3 884		70 816	1 452 916	94 969		832.060	715 825
Attrezzature industriali e commerciali	13 529			8 158	5 371	1 129		3		2 134	13 575			9 012	4 563
Altri beni	15 469			14 242	1 227	191		23		361	14 060			13 026	1 034
Immobilizzazioni in corso ed acconti	110 528				110 528	268 472	-9 607				379 393				379 393
	1.631.651	130.923	0	841.692	920.882	279.792	0	3.910	0	74.263	1.873.449	112.986	0,0	863.934	1.122.501
(1) Di cui anticipati				0						0				0	
(2) Di cui															
• Costo							0	38 052							
• Rivalutazioni							0	17.937							
• Svalutazioni							0	0							
• Ammortamenti							0	-52 079							
							0	-3 910							
(3) Di cui															
• Legge 74/1952												121			
• Legge 823/1973												1 000			
• Legge 576/1975												11 614			
• Legge 72/1983												83 607			
• Legge 413/1991												1 180			
• Art 2425 3° c c c												15 464			
												112.986			

Fabbricati *21.886 (22.838)*

Complessivamente la voce espone un decremento di 952, pari alle quote di ammortamento dell'anno.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni (18.017) eseguite ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74 (121), 19 dicembre 1973 n. 823 (1.000), 19 marzo 1983 n. 72 (252) e 30 dicembre 1991 n. 413 (1.180), al netto delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli è stato altresì oggetto nell'esercizio 1991 di rivalutazione volontaria per 15.464, al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio desse un quadro più fedele dello stato patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2425 3°comma del Codice civile, nel testo all'epoca vigente.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è di 33,33 anni.

Impianti e macchinario *715.825 (780.918)*

La voce, nella quale è iscritta la flotta sociale, evidenzia complessivamente una dimunizione di 65.093. La variazione scaturisce dalla vendita del m/t Verga (3.884); dalle quote di ammortamento dell'esercizio (70.816) e dall'iscrizione dei lavori completati nell'anno per la trasformazione del m/t Toscana (9.607).

Tale ultimo importo include gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio che ammontano a 124.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché delle rivalutazioni (94.969), che include la rivalutazione delle navi tipo "poeta", effettuata in base alla legge 2 dicembre 1975 n. 576 (11.614), nonchè la rivalutazione di altre unità tuttora in patrimonio in applicazione della legge 19 marzo 1983 n. 72 (83.355).

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento delle unità veloci è di 15 anni.

Sul m/t Scatto grava un'ipoteca a garanzia del finanziamento ottenuto nel 1994 dal Credito industriale sardo, ora Banca Cis: al 31 dicembre 1997 il debito residuo ammonta a 21.826.

Sui mm/tt Guizzo e Toscana sono iscritte ipoteche a garanzia del finanziamento di 60.000 ottenuto nel 1996 dall'IRFIS e dalla BNL: il debito residuo ammonta a 53.684.

Nel corso del 1997 sono state iscritte ipoteche sulle sei unità tipo "strada" a garanzia del finanziamento di 142.500 ottenuto da Cofiri e sui mm/tt Via Adriatico e Via Tirreno a garanzia del finanziamento di 80.000 ottenuto da un pool di istituti finanziari organizzato da Merrill Lynch con capofila il Mediocredito Lombardo.

Attrezzature industriali e commerciali *4.363 (5.371)*

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.
La posta evidenzia una dimunizione complessiva di 1.008, risultante dalle nuove iscrizioni per 1.129, da ammortamenti per 2.134 e vendite di cespiti aventi un valore residuo di 3: sono state effettuate radiazioni di beni completamente ammortizzati per 1.337.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni, in accordo con la normativa fiscale.

Altri beni *1.034 (1.227)*

Il conto, che presenta una variazione in diminizione di 193, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; automezzi ed impianti diversi.
Il decremento è la risultante di acquisti per 191, a fronte di ammortamenti per 361 ed alienazioni di beni con un valore residuo di 23.
La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico dei beni in accordo con la normativa fiscale; in particolare le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti *379.393 (110.528)*

La voce espone il valore di quattro traghetti veloci e due navi-traghetto miste in costruzione. Il conto presenta un incremento netto di 268.865.
Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio relativamente alla voce ammontano a 16.305.
Nel corso del 1997 sono state iscritte ipoteche sulle due unità veloci in costruzione presso Fincantieri contraddistinte dai nn. 6008 e 6009, a garanzia del pre-finanziamento di 125.000 ottenuto da Cofiri.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 204.936 (163.266)

Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano complessivamente di 41.670.
Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997			
Voci/sottovoci	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore a bilancio**	**Acquisiz./ Sottoscriz.**	**Riclassifiche**	**Alienaz.**	**Svalutaz.(-) /Riprist.(+)**	**Ricostit. capitale**	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Valore a bilancio**
Partecipazioni in imprese controllate													
• Caremar	6 704			6 704						6 704			6 704
• Saremar	5 938		287	5 651						5 938		287	5 651
• Siremar	15 455		1 053	14 402						15 455		1 053	14 402
• Toremar	7 135			7 135						7 135			7 135
	35.232	**0**	**1.340**	**33.892**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**35.232**	**0**	**1.340**	**33.892**
Partecipazioni in altre imprese													
• Ifap-IRI spa	152		142	10						152		142	10
• Interporto Riv. Scrivia	51			51						51			51
• Saimare spa				0	62			(5)		62		5	57
• Sigma spa	4 890		3 023	1.867				(616)		4 890		3 639	1.251
• Stoà scpa	56			56	18			(15)		74		15	59
	5.149	**0**	**3.165**	**1.984**	**80**	**0**	**0**	**(636)**	**0**	**5.229**	**0**	**3.801**	**1.428**
Totale partecipaz.	**40.381**	**0**	**4.505**	**35.876**	**80**	**0**	**0**	**(636)**	**0**	**40.461**	**0**	**5.141**	**35.320**
Versamenti in c/capitale													
• Ifap-In Spa	327			327						327			327
	327	**0**	**0**	**327**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**327**	**0**	**0**	**327**

Partecipazioni in imprese controllate *33.892 (33.892)*

Il conto non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio. Una valorizzazione effettuata sulla base della quota di spettanza del patrimonio netto – in luogo di quella del costo – evidenzierebbe al 31 dicembre 1997 una differenza positiva di 2.512, che si riduce a 551 se si tiene conto della delibera di distribuzione dei dividendi già rilevati per competenza (vedi il prospetto che segue).

(Valori in lire/milioni)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B – A)
• Caremar spa	Napoli	10.500	14.128	1.084	51,49 %	7.274	6.704	–
• Saremar spa	Cagliari	2.500	12.132	828	51,00 %	6.187	5.651	–
• Siremar spa	Palermo	14.740	30 361	1 807	51,49 %	15.633	14.402	–
• Toremar spa	Livorno	10.600	14.198	231	51,49 %	7.310	7.135	–
							33.892	

(1) Risultante dal bilancio al 31.12.97

Altre partecipazioni *1.428 (1.984)*

Nel corso del 1997 è stata acquisita la partecipazione in Saimare spa (62).

Il conto registra complessivamente un decremento di 556, essendo stata operata nell'esercizio la svalutazione delle partecipazioni in Sigma spa (616), in Saimare spa (5) e in Stoà scpa (15), al fine di allineare il valore contabile di costo alle corrispondenti quote di patrimonio netto.

Versamenti in conto partecipazioni *327 (327)*

La voce, che non presenta variazioni, accoglie le somme versate in conto perdite della Ifap-IRI in liquidazione. Nel passivo è appostato un fondo a totale copertura del valore della partecipazione e dei versamenti in argomento.

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato *166.552 (127.019)*

Tali crediti derivano dall'iscrizione dell'intero ammontare dei contributi di credito navale sulla base dei decreti emanati in base alle leggi 361/82, 234/89 e 132/94, nonché dei contributi per danni di guerra.

La variazione di 39.533 è la risultante dell'iscrizione di nuovi decreti di credito navale per 74.066, dell'incasso di rate di credito navale per 34.514 e di rate di contributi per danni di guerra per 19.

Altri crediti *2.737 (45)*

Il conto si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 2.692.

Nell'esercizio 1997 è stato iscritto il credito verso l'erario per il versamento dell'acconto di imposta sul TFR previsto dalla legge 662/1996 e diposizioni successive, comprensivo della rivalutazione di legge (2.692). Il conto accoglie inoltre crediti per depositi cauzionali presso terzi (45).

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i movimenti dei saldi dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrati nell'esercizio.

(Valori in lire milioni)	31.12.1996					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997				
Voci/sottovoci	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutazioni "in conto"	Fondi svalutaz. (1)	Valore bilancio (2)	Iscrizioni	Riclassificazioni	Rimborsi	Riacquisizioni	Sval. (-) Ripr. (+)	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutazioni in conto (-)	Fondi svalutaz. (1)	Valore bilancio (2)
Verso altri															
• Stato per contributi	127 019				127 019	74.066		34.533			166 552				166 552
• Altri	204			159	45	2.700		8			2 896			159	2.737
	127.223	0	0	159	127.064	76.766	0	34.541	0	0	169.448	0	0	159	169.289
(1) Di cui per interessi di mora				0										0	
(2) Di cui per versamenti in c/partecipazioni a titolo oneroso					0										0

ATTIVO CIRCOLANTE 127.576 (115.447)

RIMANENZE 21.541 (20.455)

Come detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto calcolato con il metodo lifo a scatti annuali. Al 31 dicembre 1997 la valorizzazione delle rimanenze ai prezzi di mercato farebbe emergere per i ricambi generici e altri materiali di manutenzione una differenza positiva di 904 e per i materiali di consumo di 982.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione *18.420 (17.247)*

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi depositati nel magazzino di Palermo (18.372) e materiali in deposito presso terzi (48). Aumentano complessivamente di 1.173.

Materiali di consumo *3.121 (3.209)*

Comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi. Il saldo risulta diminuito di 88.

CREDITI 104.804 (94.012)

Il riepilogo dei movimenti di tale posta è fornita nel prospetto che segue.

Per maggior chiarezza vengono inoltre esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura e quelli con rischio di cambio o in valuta; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli similari.

(Valori in lire milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.1997
Voci/sottovoci		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Svalut.dirette (-) Riprist. di valore (+)	Acc. a fondi (-) Riprist. di valore (+)	(1)
Verso clienti	43.439	2.564			46.003
meno:					
• fondo svalutazione crediti	(1.730)			(432)	(2.162)
• fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0
Verso imprese controllate	7.004	(1.997)			5.007
Verso controllanti	50	(50)			0
Verso altri:					
• Erario	25.131	5.826			30.957
• Agenzie	12.810	2.235			15.045
(-) fondo svalutaz. crediti	(1.796)			(1.162)	(2.958)
• Enti previdenziali ed assistenziali	2.995	545	(2.397)		1 141
(-) fondo svalutaz. crediti	(2.966)		2.397		(569)
• Altri	9.775	3 263			13.038
(-) fondo svalutaz. crediti	(700)				(698)
	94.012	12.384	2	(1.594)	104.804
(1) di cui per rivalutazioni					0

Crediti verso clienti *43.841 (41.709)*

I crediti verso clienti mostrano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 2.132.

Crediti verso imprese controllate *5.007 (7.004)*

I crediti verso le imprese controllate, che diminuiscono in totale di 1.997, sono così costituiti:

(valori in lire/milioni)	crediti diversi	per dividendi da incassare	totale
Caremar s.p a.	710	558	1268
Saremar s.p.a	684	402	1086
Siremar s.p.a	855	884	1739
Toremar s.p.a.	795	119	914
	3.044	1.963	5.007

Crediti verso controllanti *- (50)*

La voce accoglieva nel precedente esercizio crediti di natura finanziaria nei confronti di Finmare.

Crediti verso l'erario *30.957 (25.131)*

Il conto espone il credito irpeg-ilor di 16.613 insorto negli anni 1986-1990, maggiorato degli interessi maturati per complessive 8.757 (di cui 831 rilevate nell'anno); il credito per imposte dirette dell'esercizio (4.872) ed altri crediti di natura tributaria (715).

Fin dal 1994 è stata presentata istanza per l'estinzione dei crediti d'imposta pregressi; nel 1996, a seguito di sollecito avanzato dalla Società, l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette ha comunicato che tali crediti saranno rimborsati mediante assegnazione di titoli di Stato.

Crediti verso agenzie *12.087 (11.014)*

Il conto, che evidenzia un aumento di 1.073, comprende i crediti verso gli agenti e gli uffici viaggi.

Altri *12.912 (9.104)*

La voce, che espone complessivamente un incremento di 3.808, comprende i crediti verso gli assicuratori (9.036); verso il personale (1.016); verso gli enti previdenziali e assistenziali (572); gli anticipi ai fornitori (1.816) e gli altri crediti (472).

Nel corso del 1997 l'Inps ha comunicato il mancato riconoscimento di parte dei crediti iscritti in anni precedenti per l'estensione degli sgravi contributivi; si è provveduto pertanto all'annullamento contabile di tali crediti (2.397), mediante utilizzo del fondo svalutazione già costituito. Come nei precedenti esercizi, non è stato contabilizzato il credito verso l'Inps per il rimborso di oneri in base alla legge 151/1993 relativamente alle rate il cui incasso non è ancora maturato, pari a 3.916.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 1.232 (980)

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio. Una evidenza riepilogativa dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1997
Voci/sottovoci		(+)	(-)	
Depositi bancari e postali	95	284		379
Assegni	226		128	98
Denaro e valori in cassa	659	96		755
	980	380	128	1.232

Depositi bancari e postali *379 (95)*

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire presso gli istituti bancari e presso l'Ente poste ed espone un aumento di 284.

Assegni *98 (226)*

Il saldo evidenzia una diminuzione di 128. I titoli sono depositati presso la cassa della sede e presso le casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa *755 (659)*

L'importo è costituito da rimanenze di numerario in cassa presso la direzione generale e le dipendenze dirette (181) e presso le navi (278), nonché da fondi in corso di trasferimento dagli uffici periferici (296). La posta espone complessivamente un incremento di 96.

RATEI E RISCONTI **8.735 (5.882)**

Sono state iscritte nell'anno tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti le quote di competenza degli esercizi futuri delle commissioni pagate per l'assunzione di finanziamenti da parte di Cofiri e da parte del pool di istituti finanziari organizzato da Merrill Lynch.
La voce mostra complessivamente un aumento di 2.853, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31.12.1997
Voci/sottovoci		**Saldo movimenti (+/-)**	
Disaggi di emisssione ed altri oneri similari su prestiti	0	1996	1996
Altri risconti:			
spese di assicurazione	5 855	804	6.659
altri	25	53	78
Ratei	2	0	
	5.882	**2.853**	**8.735**

La voce disaggi di emissione include importi di competenza dell'esercizio successivo (333); oltre l'esercizio successivo, ma entro il quinto (1.086); oltre il quinto (577). Gli altri ratei e risconti sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **214.539 (214.735)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è data nei prospetti che seguono.

(Valori in lire/milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1997
Voci/sottovoci		**Sottoscrizione dei soci**	**Riclassifiche**	**Ripartizione utile/ Sistemazione perdite**	**Distribuzione riserve**	**Utile (perdita) d'esercizio**	
Capitale (1)	47.910						47.910
Riserva sovrapprezzo delle azioni	84.036						84.036
Riserve di rivalutazione							
• legge 19.3.83 n. 72	47.210						47.210
• legge 30.12.91 n. 413	991						991
• 3° c. art. 2425 c.c./art. 9 legge 72/83	13.222						13.222
Riserva legale	9.582						9.582
Altre riserve							
• Fondo contributi in c/capitale (art. 55/917) quota disponibile	2.363						2.363
Utili portati a nuovo	1			1			2
Utile dell'esercizio	9.420			(9.420)		9.223	9.223
	214.735	**0**	**0**	**(9.419)**		**9.223**	**214.539**
(1) di cui:							
• n. azioni ordinarie (del valore unitario di L.10.000)	4.791.000						4.791.000

(Valori in lire/milioni)				**TOTALE**
	AMMONTARI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE:			
Riserve	**concorrono a formare il reddito imponibile dei soci**	**concorrono a formare il reddito imponibile della società**	**non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci**	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			84.036	84.036
Riserve di rivalutazione				
• legge 19.3.83 n. 72		47.210		47.210
• legge 30.12.91 n. 413		991		991
• 3° c. art. 2425 c.c./art. 9 legge 72/83	13.222			13.222
Riserva legale	1.140		8.442	9.582
Altre riserve				
• Fondo contributi c/capitale (art.55/917) quota disponibile		2.363		2.363
Utili portati a nuovo	2			2
		(2) 50.564	**92.478**	**157.406**

(1) per completezza, sono comprese nel prospetto anche le riserve non suscettibili di distribuzione.

(2) di cui:

• Ammontari non soggetti a "maggiorazione di conguaglio"	14.259
• Ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" di 9/16	0
• Ammontari soggetti a "maggiorazione di conguaglio" del 15%	105

Il Dlgs 18 dicembre 1997 n.467 ha disposto l'abrogazione della maggiorazione di conguaglio e contestualmente l'affrancamento obbligatorio delle riserve mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva o mediante utilizzo della franchigia.
L'unica riserva da affrancare (rigo 9 del prospetto "riserve e fondi" del mod. 760 del 1996) risulta essere la riserva formata con utili conseguiti prima del 1 dicembre 1983, di 105, che sarà liberata mediante utilizzo della franchigia. Pertanto nessuna imposta sostitutiva dovrà essere versata.

CAPITALE 47.910 (47.910)

Non risulta modificato rispetto all'anno precedente. Il capitale sociale sottoscritto e versato è rappresentato da n. 4.791.000 azioni da Lit. 10 000 cadauna, possedute da Società Finanziaria Marittima "Finmare" p.a. (n. 4.789.403 azioni) e da Aurora di Navigazione s.p.a. (n. 1.597 azioni).

RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI 84.036 (84.036)

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE 61.423 (61.423)

Risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE 9.582 (9.582)

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE 2.363 (2.363)

La voce è costituita dal fondo contributi in conto capitale (art.55 Dpr 917/86) – quota disponibile, che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

UTILI PORTATI A NUOVO 2 (1)

Sono costituiti dagli utili residui dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1996.

UTILE DELL'ESERCIZIO 9.223 (9.420)

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 197.

FONDI PER RISCHI ED ONERI 201.839 (159.567)

Sono appostati in misura congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono. L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

(Valori in lire milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997
Voci/sottovoci		**Accantonamenti da c/economico**	**Incrementi patrimoniali**	**Utilizzi diretti**	**Eventuali assorbimenti a c/economico**	**Altre variazioni da c/economico**	
Per imposte	11 784	3 717		2 940			12 561
Altri							
• Fondo contributi c capitale (art.55 917) quote indisponibili							
– contrib ante 1993	67 731				23 000		44 731
– contrib quota 50% in sosp imposta	10 976				2.193		8 783
– contrib quota 50% soggIRPEG	10 976				2 193		8 783
– contrib post 1993	40 030		74 066		7 128		106 968
• Fondo manutenzioni cicliche	10 744	17 666		16 590	2.054	1.406	11 172
• Fondo indennizzi danni traffico vari	1 490	1 318		172			2 636
• Fondo oscillazioni cambi art 72 917	0	15					15
• Fondo oneri su partecipate	336						336
• Fondo vertenze	500	402		48			854
	159.567	**23.118**	**74.066**	**19.750**	**36.568**	**1.406**	**201.839**

Fondo per imposte *12.561 (11 784)*

Il conto presenta un aumento di 777 ed espone l'accantonamento residuo delle imposte relative alle plu-

svalenze derivanti dalla vendita dei mm/tt Deledda e Verga che saranno regolate negli esercizi successivi, usufruendo della norma prevista dall'art. 54 del Dpr 917/86; nonchè l'accantonamento delle imposte relative all'ammontare complessivo dei contributi di credito navale già affluiti al conto economico, per la parte che sarà regolata negli esercizi successivi usufruendo della norma prevista dall'art. 55 del citato Dpr 917/86.
L'ammontare del fondo è stato determinato tenendo conto della mutata normativa fiscale conseguente all'abolizione dell'Ilor ed all'introduzione dell'Irap. Gli effetti sul conto economico sono commentati alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Altri *189.278 (147.783)*

Fondo contributi c/capitale (art. 55 Dpr 917/86) quote indisponibili *169.265 (129.713)*

A tale fondo affluiscono i contributi di legge 361/82 , legge 234/89 e legge 132/94.
Rispetto al precedente esercizio la posta risulta decrementata di 39.552 a seguito dell'iscrizione di nuovi decreti di ammissione per 74.066 e di utilizzi per 34.514

Fondo manutenzioni cicliche *11.172 (10.744)*

L'incremento di 428 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (17.666), al netto degli utilizzi diretti effettuati a tale titolo nel corso dell'esercizio (16.590), e considera gli assorbimenti di quote eccedenti (2.054) e i conguagli passivi (1.406) per le unità che hanno chiuso il ciclo di riclassifica nel corso dell'esercizio. Gli utilizzi dell'esercizio comprendono l'intero importo dei lavori di adeguamento alla risoluzione IMO/MSC 24-60.

Altri fondi *8.841 (7.326)*

Il conto espone il fondo per vertenze di lavoro (854); il fondo oneri su partecipate (336): il fondo oscillazione cambi ex art.72 dpr 917/86 (15) ed il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (7.636).
Complessivamente detti fondi registrano un incremento di 1.515.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **46.497 (44.530)**

Presenta un incremento di 1.967. L'evidenza dei movimenti della posta è riportata nel prospetto che segue.

Consistenza al 31.12.1996		44.530
Variazioni dell'esercizio:		
• accantonamenti a c/economico	6.879	
• utilizzi per indennità corrisposte	(3.062)	
• utilizzi per anticipazioni	(1.451)	
• utilizzi ex art. 3 legge 297/82	(614)	
• trasferimenti di personale	215	1.967
Consistenza al 31.12.1997		**46.497**

Il valore relativo ai trasferimenti di personale si riferisce all'ammontare del Tfr maturato dal personale marittimo delle società Lloyd Triestino e Italia di Navigazione trasferito nel corso dell'esercizio.

DEBITI **990.830 (781.398)**

I debiti sono iscritti al valore nominale; i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali, ove esistenti. I debiti verso banche includono gli interessi passivi maturati alla chiusura dell'esercizio.
L'evidenza dei movimenti della posta è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

(Valori in lire milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1997
Voci/sottovoci		**Accensioni (+)**	**Rimborsi (-)**	
Debiti v/banche	437 064	7.826		444.890
Debiti v/altri finanziatori	0	267.500		267.500
Acconti	5 [illegible]4	52		5 826
Debiti v/fornitori	37 033	20.006		57 039
Debiti v/imprese controllate	23	13		36
Debiti v/controllanti	262 850		84.918	177 932
Debiti tributari	9.362		5.670	3 692
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7 894	1.873		9.767
Altri debiti:				
• v/personale	8 519	348		8.867
• v/assicuratori	6 004	353		6.357
• depositi cauzionali	1.434	92		1.526
• altri	5.441	1.957		7.398
	781.398	**300.020**	**90.588**	**990.830**

Per maggiore chiarezza vengono inoltre esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – altri prospetti di dettaglio che riportano i debiti e i ratei passivi distinti per scadenza e natura e sulla base di altre classificazioni.

Debiti verso banche *444.890 (437.064)*

Complessivamente si incrementano di 7.826 in conseguenza degli investimenti previsti nel piano quinquennale. Sono costituiti da debiti a medio-lungo termine per 210.145 e debiti a breve per 234.745.

I debiti a medio-lungo termine vengono di seguito specificati.

Nel corso del 1991 è stato stipulato con l'Isveimer un mutuo di 33.000, con utilizzo di fondi BEI, assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, in relazione ai lavori di trasformazione di unità tipo "poeta". Il prestito, da rimborsare entro il 15 novembre 2003, è regolato al tasso dell'8,60%; al 31 dicembre 1997 il debito residuo ammonta a 24.635.

Nell'anno 1994 è stato stipulato con la Banca Cis un mutuo di 25.000, garantito da ipoteca navale, a fronte della costruzione del m/t veloce Scatto. Il prestito, da rimborsare entro il 31 dicembre 2003, è regolato a tasso variabile: quello in vigore per il periodo in corso al 31 dicembre 1997 è pari al 9,70%; al 31 dicembre 1997 il debito residuo ammonta a 21.826.

Nel corso del 1996 è stato stipulato un mutuo di 60.000 con l'IRFIS – Mediocredito della Sicilia spa, garantito da ipoteca navale sui mm/tt Guizzo e Toscana, con la partecipazione, per una quota di 10.000, della Banca Nazionale del Lavoro. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con ammortamento a decorrere dal 30 giugno 1997 ed è regolato a tasso variabile semestralmente: al 31 dicembre 1997 il tasso in vigore è pari al 7,94%; il debito residuo ammonta a 53.684.

In data 28 marzo 1997 è stato estinto anticipatamente il prestito di 200.000 stipulato nel 1994 con un pool di istituti di credito con capofila il Banco di Napoli. Tale operazione si è resa necessaria per liberare dal vincolo ipotecario le navi delle quali il piano quinquennale prevede la dismissione. Contestualmente è stato stipulato un mutuo per 150.000 con la Cofiri spa, come specificato alla voce "debiti verso altri finanziatori".

In data 12 giugno 1997 è stato stipulato un mutuo di 80.000, garantito da ipoteche sui mm/tt Via Adriatico e Via Tirreno, organizzato dalla Merrill Lynch di Londra con un pool di banche con capofila il Mediocredito Lombardo. Il finanziamento ha scadenza 9 luglio 2007, con ammortamento a decorrere dall'8 luglio 1997 mediante 19 quote semestrali costanti di 3.368 ed una quota finale di 16.000; gli interessi sono pagati semestralmente a tasso variabile: per il periodo in corso al 31 dicembre 1997 il tasso è pari al 7,44%.

In data 22 novembre 1997 è stato erogato dalla Banca Cis un finanziamento di 30.000; il finanziamento scade il 15 giugno 1999; il pagamento degli interessi è semestrale e regolato a tasso variabile: per il periodo in corso al 31 dicembre 1997 il tasso è pari al 6,43%.

Debiti verso altri finanziatori *267.500 (-)*

In data 28 marzo 1997 è stato erogato da Cofiri spa un mutuo di 150.000 allo scopo di rifinanziare parzialmente il prestito Banco di Napoli di 200.000, estinto anticipatamente. Il finanziamento – garantito da ipoteca sulle sei navi tipo "strada" – scade in data 28 marzo 200" e deve essere rimborsato mediante 20 rate costanti: il pagamento degli interessi è regolato a tasso variabile semestralmente: per il periodo in corso al 31 dicembre 1997 il tasso è pari al 7,46%. Alla data del 31 dicembre 1997 il debito residuo è pari a 142.500.

In data 12 giugno 1997 è stato stipulato con la stessa Cofiri spa un mutuo di 165.000 a fronte della costruzione di due unità veloci Fincantieri contraddistinte dal n. 6008 e n. 6009, garantito da ipoteca sulle stesse unità. Alla data del 31 dicembre 1997 sono stati erogati 125.000. Il rimborso del mutuo avverrà in 20 rate semestrali costanti a decorrere dall'erogazione del saldo; il pagamento degli interessi è regolato a tasso variabile semestralmente: per il periodo in corso al 31 dicembre 1997 il tasso è pari al 6,85%.

Acconti *5.826 (5.774)*

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1997 per servizi da prestare nell'esercizio 1998, espone un aumento di 52.

Debiti verso fornitori *57.039 (37.033)*

Si riscontra una maggiore esposizione complessiva verso i fornitori di 20.006.

Debiti verso imprese controllate *36 (23)*

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un incremento di 13.

Debiti verso controllanti *177.932 (262.850)*

Il conto include le partite debitorie nei confronti della controllante diretta Finmare, nonché verso IRI, a sua volta controllante di Finmare. La composizione e le variazioni del conto sono di seguito specificate.

	31/12/1996	VARIAZ. DELL'ESERCIZIO (+)	VARIAZ. DELL'ESERCIZIO (-)	31.12.1997
Debiti verso Finmare:				
finanziari a medio/lungo termine	138.951		122.200	16.751
finanziari a breve termine – commerciali	70.978	49.697		120.675
Debiti verso IRI:				
finanziari a medio/lungo termine	52.421		11.915	40.506
finanziari a breve termine – commerciali	500		500	0
	262.850	**49.697**	**134.615**	**177.932**

I debiti verso l'IRI sono comprensivi di un finanziamento di iniziali 65.000, concesso, senza garanzie reali, nel 1987 ai sensi della legge 41/86, per il tramite dell'Istituto, dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito, da rimborsare entro il 15 aprile 1999, è regolato al tasso del 7,9%; il saldo al 31 dicembre 1997 è pari a 18.506. Nel 1991 è stato inoltre stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI un contratto di finanziamento senza garanzia reale per 33.000 a parziale copertura degli investimenti connessi alla trasformazione di cinque unità tipo 'poeta'. Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato a un tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 1997-15 marzo 1998 è pari al 5,99%; il saldo al 31 dicembre 1997 è pari a 22.000.

Debiti tributari *3.692 (9.362)*

La voce accoglie i debiti verso l'erario per irpef (1.538) per iva (1.460), per il saldo dell'imposta sul patrimonio netto (574) e per tributi diversi (120). Nel complesso i debiti tributari diminuiscono di 5.670.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale *9.767 (7.894)*

Aumentano rispetto allo scorso esercizio di 1.873.

Altri debiti *24.148 (21.397)*

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale (8.867); verso assicuratori (6.357); verso agenzie (2.192); per depositi cauzionali (1.526) e diversi (5.206). Complessivamente il saldo del conto è aumentato di 2.751.

RATEI E RISCONTI **10.781 (5.943)**

L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone un aumento complessivo di 4.838, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

(Valori in lire milioni)	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.1997
Voci/sottovoci		(+)	(-)	
Altri risconti:				
• Altri	5			5
Ratei:				
• interessi passivi e commissioni	3.344	4.636		7.980
• costo del lavoro	2.122	224		2.346
• spese di assicurazioni e altre	472		(22)	450
	5.943	**4.860**	**(22)**	**10.781**

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite, per le partite creditorie e debitorie, alcune informazioni di dettaglio con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo); alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; all'eventuale esistenza di garanzie reali; alla valuta di conto (lire italiane o valuta estera).

(Valori in lire/milioni)	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
verso altri:								
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	50 561	101 486	14 505	166 552	34 533	83.320	9 166	127 019
• altri	22	900	1 815	2 737	14		31	45
	50.583	**102.386**	**16.320**	**169.289**	**34.547**	**83.320**	**9.197**	**127.064**
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Altri crediti finanziari								
• verso imprese controllate	2 211	—	—	2.211	4 521	—	—	4 521
• verso controllanti	0	—	—	0	50	—	—	50
	2.211	—	—	**2.211**	**4.571**	—	—	**4.571**
Crediti commerciali								
• verso clienti	43 841		—	43 841	41 709		—	41 709
• verso imprese controllate	2 796		—	2 796	2 483		—	2.483
	46.637		—	**46.637**	**44.192**		—	**44.192**
Crediti vari								
verso altri:								
• Erario	30 957		—	30 957	25 131		—	25 131
• Agenzie e uffici viaggi	12.087		—	12 087	11 014		—	11 014
• Altri	12 912		—	12.912	9 104		—	9 104
	55.956		—	**55.956**	**45.249**		—	**45.249**
Totale	**155.387**	**102.386**	**16.320**	**274.093**	**128.559**	**83.320**	**9.197**	**221.076**
Ratei attivi	2			2	2			2

(Valori in lire, milioni)	31.12.1997			31.12.1996		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
verso altri:						
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi		166 552	166.552		127.019	127 019
• Altri		2 737	2.737		45	45
		169.289	**169.289**		**127.064**	**127.064**
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
verso clienti		43 841	43.841		41.709	41.709
verso imprese controllate		5 007	5.007		7 004	7 004
verso controllanti					50	50
verso altri:						
• Erario		30 957	30 957		25 131	25 131
• Agenzie e uffici viaggi	687	11 400	12.087	183	10.831	11.014
• Altri		12 912	12 912		9 104	9 104
	687	**104.117**	**104.804**	**183**	**93.829**	**94.012**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		378	378		95	95
Assegni		98	98		226	226
Denaro e valori in cassa		755	755		659	659
		1.231	**1.231**		**980**	**980**
Ratei attivi		**2**	**2**		**2**	**2**

(Valori in lire milioni)	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE								
• Debiti verso banche	18 772	111 427	79 946	210.145	40 088	166 103	105 470	311 661
• Debiti verso altri finanziatori	23.250	126 000	118 250	267 500	0	0	0	0
• Debiti verso controllanti	19 565	34 025	3 667	57 257	94 115	89 923	7.333	191 371
	61.587	**271.452**	**201.863**	**534.902**	**134.203**	**256.026**	**112.803**	**503.032**
DEBITI FINANZIARI A BREVE								
• Debiti verso banche	234 745	–	–	234 745	125 404	—	—	125 404
• Debiti verso controllanti	120 038	–	–	120 038	70 775	—	—	70.775
	354.783	–	–	**354.783**	**196.179**	—	—	**196.179**
DEBITI COMMERCIALI								
• Debiti verso fornitori	57 039		–	57 039	37 034		—	37 034
• Debiti verso imprese controllate	36		–	36	23		—	23
• Debiti verso controllanti	637		–	637	703		—	705
	57.712		–	**57.712**	**37.760**		—	**37.760**
DEBITI VARI								
• Debiti tributari	3 692		–	3 692	9 362		—	9.362
• Debiti verso enti previdenziali/assistenziali	9 767		–	9 767	7 894		—	7 894
• Altri debiti								
– V/personale	8 867		–	8 867	8 519		—	8 519
– Altri	13 755	1 526	–	15 281	11 444	1 434	—	12.878
	36.081	**1.526**	–	**37.607**	**37.219**	**1.434**	—	**38.653**
Totale debiti (1)	**510.163**	**272.978**	**201.863**	**985.404**	**405.361**	**257.460**	**112.803**	**775.624**
Ratei passivi	**10.776**			**10.776**	**5.938**			**5.938**

(1) non comprende la voce Acconti

(Valori in lire/milioni)	31.12.1997			31.12.1996		
	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale
DEBITI						
Debiti verso banche	155 510	289 380	444 890	284 000	153 064	437.064
Debiti verso altri finanziatori	267 500		267 500			
Acconti		5 826	5.826		5 774	5.774
Debiti verso fornitori		57 039	57 039		37 034	37.034
Debiti verso imprese controllate		36	36		23	23
Debiti verso controllanti		177 932	177 932		262.850	262.850
Debiti tributari		3 692	3 692		9.362	9.362
Debiti verso enti previdenziali/assistenziali		9 767	9 767		7 894	7.894
Altri debiti:						
• V/personale		8 867	8.867		8.519	8 519
• Altri		15 281	15 281		12.878	12 878
	423.010	**567.820**	**990.830**	**284.000**	**497.398**	**781.398**
Ratei passivi		10 776	10 776		**5.938**	**5.938**

(1) trattasi di ipoteche iscritte sulle navi

(Valori in lire/milioni)	31.12.1997			31.12.1996		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
DEBITI						
Debiti verso banche		444 890	444 890		437 064	437 064
Debiti verso altri finanziatori		267 500	267 500		0	0
Debiti verso fornitori	1 096	55.943	57 039	480	36 554	37 034
Debiti verso imprese controllate		36	36		23	23
Debiti verso controllanti		177 932	177 932		262 850	262 850
Debiti tributari		3 692	3 692		9 362	9 362
Debiti verso istituti previdenziali/assistenziali		9 767	9 767		7 894	7 894
Altri debiti	707	23 441	24 148	383	21 014	21.397
Totale debiti (1)	**1.803**	**983.201**	**985.004**	**863**	**774.761**	**775.624**
Ratei passivi	**449**	**10.327**	**10.776**	**396**	**5.542**	**5.938**

(1) Non comprende la voce Acconti

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 25.301 (31.561)

Il conto include le fidejussioni rilasciate a favore delle società regionali (24.548). Espone inoltre altre garanzie personali prestate consistenti in obbligazioni di regresso su crediti d'imposta ceduti alla controllata Toremar (753).

GARANZIE REALI PRESTATE 423.010 (308.193)

Nella posta sono rilevate le ipoteche accese sulla flotta a garanzia di debiti iscritti in bilancio in relazione alla accensione di mutui.

IMPEGNI DI ACQUISTO 295.913 (339.898)

Il saldo risulta ridotto di 43.985. Nel conto sono rilevati gli impegni assunti nei confronti dei fornitori in ordine alle nuove unità in costruzione.

ALTRI 275.161 (313.722)

La composizione e le variazioni degli altri conti d'ordine sono rappresentate nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)			31.12.1997	31.12.1996
	A fronte di crediti	**A fronte di altre obbligazioni altrui**	**Totale**	**Totale**
Garanzie personali ricevute				
• fidejussioni: da clienti	17.277		17.277	10.178
• fidejussioni ricevute da fornitori		163.819	163.819	0
• altre: da controllanti		11.248	11.248	0
• altre: da imprese controllate		1.326	1.326	0
			193.670	**10.178**
Garanzie reali ricevute:				
• valori di fornitori a cauzione		26	26	0
			26	**0**
Beni ricevuti in leasing				
• elaboratore elettronico			314	797
• trattori			18	140
			332	**937**
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili				
• trattori			18	142
• altri			48	45
			66	**187**
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:				
• a fronte di debiti: da controllanti			75.140	290.081
• a fronte di altre obbligazioni: da controllanti			1.000	1.000
• a fronte di oltre obbligazioni da altri			4.741	11.339
			80.881	**302.420**
Altre fattispecie:				
• impegni verso Inps legge 662/96			186	0
			186	**0**
Totale			**275.161**	**313.722**

Le garanzie prestate da controllanti per obbligazioni dell'azienda sono costituite da fidejussioni rilasciate da Finmare.

Inoltre, al 31 dicembre 1997 risultavano ricevute lettere di patronage da controllanti nell'interesse della Società per un importo complessivo di 238.010, mentre risultavano rilasciate lettere di patronage a favore delle società controllate per un importo complessivo di 9.089.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **584.093 (557.969)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni *455.363 (446.013)*

I ricavi delle vendite ammontano a 913, con un aumento di 194 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano attività non tipiche.

I ricavi delle prestazioni ammontano a 454.450. Presentano complessivamente un aumento di 9.156 e risultano così costituiti:

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Noli	405.745	396.676
Diritti di prenotazione	24.441	23.276
Proventi di traffico	17.687	18.529
Compensi agenziali	3.513	3.410
Altri	3.064	3.403
	454.450	**445.294**

I compensi agenziali sono costituiti principalmente dal mandato svolto per conto della Cotunav di Tunisi.

Nel prospetto che segue vengono fornite informazioni sulla ripartizione dei ricavi per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi dei trasporti marittimi con la Sardegna in quanto maggiormente significativi.

(Valori in lire/milioni)	1997			1996		
	Area: Sardegna	**Area: altre**	**Totale**	**Area: Sardegna**	**Area: altre**	**Totale**
Ricavi per vendite		913	913		719	719
		913	**913**		**719**	**719**
Ricavi per prestazioni:						
• Noli	304.980	100.765	405.745	299.077	97.599	396.676
• Diritti prevendita/prenotazione	20.721	3.720	24.441	18.809	4.467	23.276
• Ristorazione e altri proventi traffico	13.415	4.272	17.687	14.049	4.480	18.529
• Compensi agenziali		3.513	3.513		3.410	3.410
• Altri ricavi		3.064	3.064		3.403	3.403
	339.116	**115.334**	**454.450**	**331.935**	**113.359**	**445.294**
	339.116	**116.247**	**455.363**	**331.935**	**114.078**	**446.013**

Ai sensi della legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
• Passeggeri	33.879
• Auto e cose al seguito	12.192
Parlamentari	11
Militari	2.690
Invalidi	120
Elettori	22
Comitive	3.170
Totale	**52.084**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni *19.072 (3.404)*

Il conto, che espone complessivamente un incremento di 15.668, include la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale di sorveglianza sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni, nonché il valore delle forniture alle navi di corredi di bordo (biancherie e posaterie).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

(Valori in lire/milioni)	Immob. Immateriali	Immob. materiali	Totale 1997	Esercizio 1996
Costi di personale		1.366	1.366	0
Materiali (prelievi di magazzino)		1.277	1.277	1.299
Oneri finanziari		16.429	16.429	1.876
Altri costi		0	0	229
Totale	**0**	**19.072**	**19.072**	**3.404**

Contributi in conto esercizio *84.501 (88.881)*

La sovvenzione di esercizio di conto legge 5 dicembre 1986 n. 856, determinata con decreto interministeriale del 31 ottobre 1997, comprende la remunerazione del patrimonio netto. Risulta diminuita di 4.380 rispetto all'anno precedente; è stata interamente incassata nell'esercizio.

Plusvalenze da alienazioni *6.850 (34)*

Il conto espone un aumento di 6.816, dovuto sostanzialmente alla vendita del m/t Verga (6.804). Dettagli sulla composizione del saldo e le differenze rispetto all'esercizio precedente sono forniti nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Impianti e macchinario	6.805	0
Attrezzature industriali/commerciali	0	24
Altri beni	45	10
	6.850	**34**

Altri proventi *18.306 (19.637)*

La voce comprende i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie (4.986), il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav (3.581), le penalità sui biglietti rimborsati (1.999), l'assorbimento delle quote esuberanti del fondo svalutazione crediti (297) e del fondo manutenzioni cicliche (2.054), nonché proventi e recuperi diversi (5.389). Rispetto al precedente esercizio il conto presenta complessivamente un decremento di 1.331.

COSTI DELLA PRODUZIONE **539.911 (510.333)**

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo *83.133 (82.567)*

Nel complesso i costi per l'acquisto di tali beni presentano un aumento di 566. Il conto include spese per pubblicità per un ammontare di 97.

Per servizi *179.820 (170.786)*

I costi iscritti nel conto, che presentano complessivamente un aumento di 9.034 risultano così costituiti:

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Acquisizione e traffico	82.369	79.638
Pubblicità	216	363
Portuali nave	25.378	25.751
Servizio camera	6.771	5.983
Manutenzione	36.038	30.145
Assicurazione navi/attrezzature	10.524	10.765
Amministrazione e diverse	9.079	7 635
Centro elaborazione dati	1.988	2.723
Altri	7.457	7.783
	179.820	**170.786**

Per godimento di beni di terzi *2.848 (1.825)*

La voce comprende i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche (984); le concessioni di licenze d'uso di software (804); i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi (937) ed altri costi di noleggio (123). Complessivamente evidenzia un incremento di 1.023.

Per il personale *175.883 (162.839)*

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1997. Il conto evidenzia un aumento di 13.044 rispetto all'esercizio 1996, connesso alla riduzione degli sgravi contributivi e della fiscalizzazione degli oneri sociali intervenuta anche nel corso del 1997 ed agli ulteriori effetti del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.

Ammortamenti e svalutazioni *77.230 (76.423)*

Rispetto al precedente esercizio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali evidenziano complessivamente un aumento di 2.401.

È stata effettuata una svalutazione dei crediti del circolante pari a 2.307 (con una riduzione di di 1.563 rispetto all'anno precedente) a fronte di crediti commerciali e diversi.

Nel prospetto che segue, vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere di ingegno	103	133
Altre	557	558
	660	**691**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati industriali	952	952
Impianti e macchinario	70 816	68.535
Attrezzature industriali e commerciali	2.134	2.035
Altri beni	361	340
	74.263	**71.862**
Svalutazione dei crediti del circolante		
Verso clienti	1.056	603
Verso agenzie/uffici viaggi	1.251	220
Verso Enti prev. assist.	0	2.967
Altri	0	80
	2.307	**3.870**

Variazione rimanenze ricambi e altri materiali di manut.e consumo -1.086 (- 2.231)

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (20.455) e le rimanenze finali (21.541) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta decrementato di 1.145.

Accantonamenti per rischi - (222)

Nell'esercizio precedente il conto includeva gli accantonamenti per vertenze.

Altri accantonamenti 18.984 (14.404)

La voce, alla quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente un incremento di 4.580 rappresentato nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Fondo manutenzioni cicliche	17.666	12.870
Altri	1.318	1.534
	18.984	**14.404**

Oneri diversi di gestione 3.099 (3.498)

Il conto espone complessivamente una riduzione di 399. Comprende i conguagli passivi del fondo per le manutenzioni cicliche (1.406); le imposte indirette e le tasse (1.117); i compensi per gli amministratori ed i sindaci (90) ed altri oneri di gestione (483).

Comprende inoltre le minusvalenze da alienazioni di altri beni (3); nell'esercizio precedente tali minusvalenze erano state pari a 30.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI -23.314 (- 21.026)

Proventi da partecipazioni 4.819 (5.247)

Dividendi da imprese controllate 1.963 (3.955)

Il conto accoglie i dividendi delle Società Regionali relativi all'esercizio 1997, rilevati per competenza. Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia una riduzione di 1.992.

Dividendi da altre imprese 404 (-)

Il conto, che non evidenziava alcun saldo nel precedente esercizio, accoglie i dividendi distribuiti nell'esercizio 1997 dalla Sigma spa.

Altri proventi da partecipazioni 2.452 (1.293)

La voce espone i crediti d'imposta relativi ai dividendi incassati nel corso del 1997 ed evidenzia un aumento di 1.159 rispetto al precedente esercizio.

Altri proventi finanziari da crediti delle immobilizzazioni 69 (-)

Il conto, che non evidenziava alcun saldo nel precedente esercizio, accoglie la rivalutazione del credito verso l'erario derivante dal versamento dell'acconto dell'imposta sul TFR, operato ai sensi della legge 662/1996 e disposizioni successive.

Interessi e commissioni da imprese controllate 230 (222)

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le società regionali (149), nonché le commissioni sulle fidejussioni rilasciate alle stesse (81).

La posta registra un aumento complessivo di 8.

Interessi e commissioni da controllanti *56 (1.505)*

La voce evidenzia una riduzione di 1.449 rispetto al precedente esercizio.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari *35.693 (36.047)*

Complessivamente il conto espone un decremento di 354 rispetto all'anno precedente, come risulta dal prospetto di dettaglio che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Interessi da banche	15	69
Interessi da clienti	8	22
Proventi di cambio	96	339
Altri:		
• contributi di credito navale	34.514	34.514
• interessi su crediti d'imposta	831	997
• altri	229	106
	35.693	**36.047**

I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla legge 361/82 (17.299), alla legge 234/89 (13.666) e alla legge 132/94 (3.549).

Interessi e commissioni a controllate *- (- 4)*

Il conto non presenta alcun saldo nell'esercizio 1997.

Interessi e commissioni a controllanti *- 21.282 (- 27.094)*

La posta risulta decrementata complessivamente di 5.812 in conseguenza delle variazioni rappresentate nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Interessi su debiti:		
• a breve verso Finmare	8.946	591
• a medio-lungo verso Finmare	8.368	20.157
• a medio-lungo verso Iri	3.318	4.849
Commissioni:		
• a Finmare	437	928
• a Iri	213	569
	21.282	**27.094**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari *- 42.900 (- 36.950)*

L'incremento complessivo di 5.950 rispetto al precedente esercizio deriva dalle variazioni evidenziate nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Interessi e commissioni corrisposti a banche	29.948	36.821
Interessi e commissioni corrisposti a altri finanziatori	12.215	0
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	550	6
Oneri di cambio	183	113
Diversi	4	10
	42.900	**36.950**

Nel seguente prospetto viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale, distintamente per ciascuna voce.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Immobilizzazioni materiali:		
• impianti e macchinario	124	0
• immobilizzazioni in corso	16.305	1.876
	16.429	**1.876**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-637 (- 680)**

Svalutazioni di partecipazioni *-637 (- 680)*

Nel conto figurano le svalutazioni di partecipazioni in altre imprese, come esposto nel prospetto che segue.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
• Saimare spa	5	0
• Sigma spa	616	680
• Stoà scpa	16	0
	637	**680**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **- 98 (- 1.662)**

Nei prospetti che seguono vengono riepilogate la composizione e le variazioni del conto.

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Proventi straordinari:		
Sopravvenienze/insussistenze attive	4.199	4.500
Altri	0	0
	4.199	**4.500**

(Valori in lire/milioni)	1997	1996
Oneri straordinari:		
Imposte relative ad esercizi precedenti	25	11
Sopravvenienze/insussistenze passive	2.680	3.581
Oneri prepensionamento personale	0	948
Altri	1.592	1.622
	4.297	**6.162**

Sopravvenienze ed insussistenze attive *4.199 (4.500)*

Nel conto è affluita una rata del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS (951); i contributi di cui all'art. 1 legge 343/1995 per gli allievi ufficiali imbarcati nell'anno 1996 (578); i contributi ricevuti dal Fondo sociale europeo per attività formative svolte in anni precedenti (134); i ristorni di premi assicurativi (796) ed altre sopravvenienze (1.740).

Sono stati inoltre richiesti al Fondo sociale europeo altri contributi per le attività svolte negli anni 1993-1995 per 313: l'importo riconosciuto sarà rilevato tra i proventi della Società nell'esercizio in cui sarà effettivamente erogato.

La voce evidenzia complessivamente una diminuzione di 301 rispetto al 1996.

Imposte relative ad esercizi precedenti *- 25 (- 11)*

Il conto espone un incremento di 14.

Sopravvenienze e insussistenze passive *- 2.680 (- 3.581)*

La posta – che presenta complessivamente una riduzione di 901 – include l'importo di 951 versato alla Pubblica Amministrazione a fronte del pari ammontare riconosciuto dall'Inps a titolo di rimborso decennale degli sgravi contributivi e rilevato tra le sopravvenienze attive.

Altri oneri straordinari *- 1.592 (- 2.570)*

Il conto accoglie l'imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuta ai sensi del Dl 394/92 (1.275) ed altri oneri straordinari (317).

Complessivamente espone un decremento di 978 rispetto all'anno precedente nel quale erano state corrisposte mensilità aggiuntive al personale navigante ed amministrativo posto in pensionamento anticipato.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO **10.910 (14.848)**

Nel conto, che presenta una riduzione di 3.938, figurano le imposte sul reddito di competenza del 1997, comprese le imposte diffente, il cui ammontare è stato influenzato dalla introduzione della nuova normativa fiscale

In particolare, l'adeguamento del fondo imposte costituito negli anni precedenti alla nuove norme sulle imposte sul reddito ha comportato un beneficio in termini di minori accantonamenti per 1.987.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.223 (9.420)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 197.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del 3° comma dell'art. 27 del Dlgs 9 aprile 1991 n. 127, in quanto la controllante Società Finanziaria Marittima "Finmare" p.a., con sede in Genova, detiene oltre il 95% delle azioni costituenti il capitale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato di gruppo. Copia dello stesso, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo, vengono depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli.

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino al 1991.

Nell'esercizio 1997 i compensi per gli amministratori ed i sindaci sono ammontati rispettivamente a Lire 40.500.000 e Lire 49.950.000.

Il numero medio di dipendenti retribuiti nell'anno 1997 è stato pari a 2.103 unità, così distribuite: 371 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.732 marittimi.

ALLEGATI

ELENCO
DELLE PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 1997

SOCIETÀ CONTROLLATE:
PROSPETTI DI BILANCIO

SOCIETÀ CONTROLLATE:
LINEE IN ESERCIZIO

SOCIETÀ CONTROLLATE:
FLOTTA
AL 31 DICEMBRE 1997

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1997

	Numero azioni o quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni o quote di proprietà Tirrenia	Valore totale di bilancio (in lire)	Quota % di partecipazione
SOCIETÀ CONTROLLATE					
Campania Regionale Marittima-Napoli	150.000	70.000	77.235	6.704.205.587	51,49
Sardegna Regionale Marittima-Cagliari	250.000	10.000	127.500	5.650.989.103	51,00
Sicilia Regionale Marittima-Palermo	220.000	67.000	113.278	14.401.698.585	51,49
Toscana Regionale Marittima-Livorno	200.000	53.000	102.980	7.135.412.873	51,49
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Ifap IRI-Roma	16.380.000	620	54.600	9.536.816	0,333
Rivalta Scrivia-Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Saimare-Genova	7.590.000	83,20	400.000	56.812.861	5,270
Sigma-Roma	15.000.000	1.000	1.200.000	1.251.200.756	8,000
Stoà-Napoli	2.697.000	742	80.000	59.358.593	2,966

SOCIETÀ CONTROLLATE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI DEL BILANCIO AL 31.12.1997

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in lire milioni)	AL 31/12/1997	AL 31/12/1996	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	27	106	(79)
Immobilizzazioni materiali	65.189	45.686	19.503
Immobilizzazioni finanziarie	623	113	510
	65 839	45.905	19 934
B) CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	324	327	(3)
Crediti commerciali	378	265	113
Altre attività	14.396	14 440	(44)
Debiti commerciali	(6.920)	(6.882)	(38)
Fondi per rischi ed oneri	(18 382)	(16 983)	(1.399)
Altre passività	(9 428)	(9 549)	121
	(19 632)	(18.382)	(1.250)
C) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	46 207	27.523	18 684
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10 037	9 421	616
E) CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	36 170	18 102	18.068
coperto da:			
F) CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10 500	10.500	0
Riserve e risultati a nuovo	2.544	2.544	0
Utile (perdita) del periodo	1.084	1.218	(134)
	14 128	14 262	(134)
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	37 948	17 021	20.927
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (disponibilità monetarie nette)			
• Debiti finanziari a breve	10 279	14 793	(4 514)
• Disponibilità e crediti finanziari a breve	(26 185)	(27 974)	1.789
	(15.906)	(13 181)	(2 725)
I) TOTALE, COME IN E (F+G+H)	36.170	18.102	18 068

CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA – CAREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in lire milioni)	1997	1996
A) **RICAVI**	75.281	73.316
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.411	0
B) **VALORI DELLA PRODUZIONE TIPICA**	76.692	73.316
Consumi di materie e servizi esterni	(28.827)	(26.612)
C) **VALORE AGGIUNTO**	47.865	46.704
Costo del lavoro	(37.043)	(34.999)
D) **MARGINE OPERATIVO LORDO**	10.822	11.705
Ammortamenti	(6.622)	(6.449)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(3.812)	(4.370)
Saldo proventi e oneri diversi	947	420
E) **RISULTATO OPERATIVO**	1.333	1.305
Proventi e oneri finanziari	3.030	3.414
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F) **RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE**	4.363	4.719
Proventi ed oneri straordinari	(59)	(333)
G) **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	4.304	4.386
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.220)	(3.168)
H) **UTILE DEL PERIODO**	**1.084**	**1.218**

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in lire milioni)		AL 31/12/1997	AL 31/12/1996	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		71	24	47
Immobilizzazioni materiali		32.599	35.822	(3.223)
Immobilizzazioni finanziarie		171	29	142
		32.841	35.875	(3.034)
B) CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		167	182	(15)
Crediti commerciali		401	145	256
Altre attività		3.189	5.156	(1.967)
Debiti commerciali		(2.244)	(3.219)	975
Fondi per rischi ed oneri		(9.880)	(11.598)	1.718
Altre passività		(5.453)	(4.662)	(791)
		(13.820)	(13.996)	176
C) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio	(A+B)	19.021	21.879	(2.858)
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.612	2.347	265
E) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio e il TFR	(C-D)	16.409	19.532	(3.123)
Coperto da:				
F) CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato		2.500	2.500	0
Riserve e risultati a nuovo		8.804	8.783	21
Utile (perdita) del periodo		828	433	395
		12.132	11.716	416
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		9.167	10.833	(1.666)
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (disponibilità monetarie nette)				
• Debiti finanziari a breve		2.674	5.360	(2.686)
• Disponibilità e crediti finanziari a breve		(7.564)	(8.377)	813
		(4.890)	(3.017)	(1.873)
I) TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	16.409	19.532	(3.123)

SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA – SAREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in lire milioni)	1997	1996
A) **RICAVI**	37.915	36.633
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B) **VALORI DELLA PRODUZIONE TIPICA**	37.915	36 633
Consumi di materie e servizi esterni	(12 080)	(13.050)
C) **VALORE AGGIUNTO**	25.835	23.583
Costo del lavoro	(19 738)	(19.160)
D) **MARGINE OPERATIVO LORDO**	6.097	4.423
Ammortamenti	(3.300)	(3.612)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.631)	(1.796)
Saldo proventi e oneri diversi	243	1.642
E) **RISULTATO OPERATIVO**	407	657
Proventi e oneri finanziari	2.451	2.233
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F) **RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE**	2.858	2.890
Proventi ed oneri straordinari	179	(2.363)
G) **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	3.037	527
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.209)	(94)
H) **UTILE DEL PERIODO**	828	433

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in lire milioni)		AL 31/12/1997	AL 31/12/1996	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		42	39	3
Immobilizzazioni materiali		131 657	113.276	18.381
Immobilizzazioni finanziarie		686	105	581
		132.385	113 420	18 965
B) CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		501	509	(8)
Crediti commerciali		685	638	47
Altre attività		17 465	14.362	3 103
Debiti commerciali		(10 187)	(6 851)	(3 336)
Fondi per rischi ed oneri		(26.082)	(32 858)	6.776
Altre passività		(10 928)	(10 573)	(355)
		(28 546)	(34 773)	6 227
C) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio	(A+B)	103 839	78 647	25.192
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		10.588	9 565	1.023
E) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio e il TFR	(C-B)	93 251	69 082	24.169
Coperto da:				
F) CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato		14 740	14 740	0
Riserve e risultati a nuovo		13 814	13.587	227
Utile (perdita) del periodo		1.808	4.530	(2.722)
		30 362	32.857	(2.495)
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		59 334	36 919	22 415
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (disponibilità monetarie nette)				
• Debiti finanziari a breve		5.786	10.542	(4 756)
• Disponibilità e crediti finanziari a breve		(2.231)	(11.236)	9.005
		3.555	(694)	4.249
I) TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	93 251	69.082	24.169

SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in lire milioni)	1997	1996
A) RICAVI	100 695	89.823
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2 112	139
B) VALORI DELLA PRODUZIONE TIPICA	102.807	89.962
Consumi di materie e servizi esterni	(46.940)	(39.505)
C) VALORE AGGIUNTO	55.867	50.457
Costo del lavoro	(43.971)	(37.613)
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	11.896	12.844
Ammortamenti	(11.459)	(11.469)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(6 064)	(3.794)
Saldo proventi e oneri diversi	3 711	3.297
E) RISULTATO OPERATIVO	(1.918)	877
Proventi e oneri finanziari	6.953	7.293
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE	5 035	8.170
Proventi ed oneri straordinari	372	(185)
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5 407	7.985
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.599)	(3.455)
H) UTILE DEL PERIODO	1 808	4.530

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in lire milioni)		AL 31/12/1997	AL 31/12/1996	Variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		66	25	41
Immobilizzazioni materiali		64.443	52.050	12.393
Immobilizzazioni finanziarie		296	16	280
		64.805	52.091	12.714
B) CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		269	227	42
Crediti commerciali		764	1.151	(387)
Altre attività		4.615	4.376	239
Debiti commerciali		(8.428)	(4.197)	(4.231)
Fondi per rischi ed oneri		(21.264)	(21.676)	412
Altre passività		(3.910)	(5.477)	1.567
		(27.954)	(25.596)	(2.358)
C) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio	(A+B)	36.851	26.496	10.355
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.180	4.654	526
E) CAPITALE INVESTITO				
Dedotte le passività di esercizio e il TFR	(C-B)	31.671	21.842	9.829
Coperto da:				
F) CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato		10.600	10.600	0
Riserve e risultati a nuovo		3.367	3.367	0
Utile (perdita) del periodo		231	1.214	(983)
		14.198	15.181	(983)
G) INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		35.768	27.646	8.122
H) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (disponibilità monetarie nette)				
• Debiti finanziari a breve		7.427	2.795	4.632
• Disponibilità e crediti finanziari a breve		(25.722)	(23.780)	(1.942)
		(18.295)	(20.985)	2.690
I) TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	31.671	21.842	9.829

TOSCANA REGIONALE MARITTIMA – TOREMAR

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in lire milioni)	1997	1996
A) **RICAVI**	49.819	51.865
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	688	0
B) **VALORI DELLA PRODUZIONE TIPICA**	50 507	51.865
Consumi di materie e servizi esterni	(20.036)	(20.115)
C) **VALORE AGGIUNTO**	30.471	31 750
Costo del lavoro	(22.567)	(22.011)
D) **MARGINE OPERATIVO LORDO**	7 904	9.739
Ammortamenti	(5 662)	(5.658)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(6)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(4.600)	(4.088)
Saldo proventi e oneri diversi	(493)	112
E) **RISULTATO OPERATIVO**	(2.855)	99
Proventi e oneri finanziari	3.935	3.860
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F) **RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI DELLE IMPOSTE**	1.080	3.959
Proventi ed oneri straordinari	(4)	(107)
G) **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	1.076	3.852
Imposte sul reddito dell'esercizio	(845)	(2.638)
H) **UTILE DEL PERIODO**	231	1.214

LINEE IN ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

TOREMAR

Linea A1	Livorno-Gorgona
	bisettimanale tutto l'anno
	Livorno Capraia
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
	Livorno-Capraia-Portoferraio
	settimanale nel periodo invernale
Linea A2	Portoferraio-(Cavo)-Piombino
	plurigiornaliera nel periodo invernale, con intensificazione nel periodo intermedio;
	15 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea A3	Porto Azzurro-Rio Marina-Piombino-Pianosa
	trigiornaliera con prosecuzione bisettimanale per Pianosa,
	con intensificazione estiva
Linea A4	Giglio-Porto S.Stefano
	trigiornaliera con intensificazione nel periodo estivo
Linea AL A2	Portoferraio-Cavo-Piombino
	plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo

SAREMAR

Linea 1	Santa Teresa-Bonifacio
	bigiornaliera nel periodo invernale;
	tri-quadrigiornaliera nel periodo estivo
Linea 3	La Maddalena-Palau
	28 corse giornaliere
Linea 4	Carloforte-Calasetta
	7 corse giornaliere;
	10 corse giornaliere nel periodo estivo
Linea 5	Carloforte-Portovesme
	14 corse giornaliere tutto l'anno

SIREMAR

Linea C1	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Salina-Vulcano-Lipari-Napoli
	bisettimanale, *trisettimanale* nel periodo estivo
Linea C1	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Panarea-Ginostra
(complem.)	Stromboli-Napoli
	bi-trisettimanale nel periodo estivo
Linea C2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina
	esasettimanale, *giornaliera* nel periodo estivo
Linea C2-tris	Salina-Lipari-Milazzo
	giornaliera nel periodo estivo
Linea C3	Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli
	bi-quadrisettimanale
Linea C4	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina(o Rinella)-Filicudi-Alicudi
	quadrisettimanale, *bisettimanale* nel periodo estivo
Linea C6	Lipari-Vulcano-Milazzo
	giornaliera

Linea C6-tris	Lipari-Milazzo
	giornaliera nel periodo estivo
Linea ALC2	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina-Rinella
	plurigiornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC2-bis	Lipari-Salina-Rinella
	quadrisettimanale
Linea ALC3	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC4	Lipari-Alicudi-Filicudi-Rinella
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALC6	Milazzo-Vulcano-Lipari
	giornaliera; con intensificazione nel periodo estivo
Linea D1	Palermo-Ustica
	giornaliera
Linea D2	Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo
	giornaliera
Linea D3	Trapani-Levanzo-Favignana
	giornaliera; con intensificazione nel periodo estivo
Linea D4	Trapani-Pantelleria
	esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea D5	Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa
	esasettimanale; giornaliera nel periodo estivo
Linea ALD1	Ustica-Palermo
	giornaliera, con intensificazione nel periodo estivo
Linea ALD2	Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo
	bigiornaliera
Linea ALD2	Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani
(complem.)	*giornaliera*
Linea ALD3	Trapani-Favignana-Levanzo
	trigiornaliera; quadrigiornaliera nel periodo estivo
Linea ALD3	Trapani-Favignana-Levanzo
(complem.)	*bigiornaliera; quadrigiornaliera* nel periodo estivo

CAREMAR

Linea B1	Capri-Sorrento
	quadrigiornaliera; pentagiornaliera nel periodo estivo
Linea B2	Capri-Napoli
	pentagiornaliera
Linea B3	Ischia-Procida-Napoli
	7 viaggi giornalieri
Linea B3 bis	Procida-Napoli
	giornaliera
Linea B4	Ischia-Procida-Pozzuoli
	trigiornaliera
Linea B5	Ponza-Formia
	giornaliera; bigiornaliera nel periodo estivo
Linea B6	Ventotene-Formia
	giornaliera
Linea B7	Anzio-Ponza
	bigiornaliera nel periodo estivo

Linea AL B2	Capri-Napoli
	6 viaggi giornalieri; 7 viaggi giornalieri nel periodo estivo
Linea AL B3	Napoli-Procida-Ischia
	5 viaggi giornalieri; 6 viaggi nel periodo estivo
Linea AL B8	Procida-Napoli
	bigiornaliera; trigiornaliera nel periodo estivo
	Procida-Pozzuoli
	giornaliera
Linea AL B9	Formia-Ponza
	settimanale; giornaliera dal 15-4 al 15-10
	Formia-Ventotene-Ponza
	6 viaggi alla settimana; giornaliera dal 15-4 al 15-10

FLOTTA
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

CAREMAR	t.s.l.
m/t Adeona	985
m/t Cuma	496
m/t Driade	985
m/t Falerno	742
m/t Fauno	985
m/t Naiade	986
m/t Nereide	633
m/t Quirino	986
m/t Sibilla	994
m/t Tetide	1.572
	9.364
a/fo Alioth	173
a/fo Alnilam	224
a/fo Aldebaran	224
a/fo Achernar	624
	390
	1.635
	10.999

SIREMAR	t.s.l.
m/t Giovanni Bellini	1.573
m/t Canaletto	483
m/t Vittore Carpaccio	4.097
m/t Antonello da Messina	1.555
m/t Piero della Francesca	2.336
m/t Filippo Lippi	1.555
m/t Simone Martini	1.494
m/t Pietro Novelli	2.352
m/t Paolo Veronese	2.894
	18.339
a/fo Albireo	152
a/fo Algol	173
a/fo Botticelli	173
a/fo Donatello	173
a/fo Duccio	152
a/fo Giorgione	224
a/fo Mantegna	224
a/fo Masaccio	224
a/fo Tiziano	259
	1.754
	20.093

SAREMAR	t.s.l.
m/t Arbatax	494
m/t Carloforte	492
m/t Ichnusa	2.181
m/t Isola di Caprera	1.342
m/t Isola di S.Stefano	1.313
m/t La Maddalena	494
m/t Vesta	985
	7.301
	7.301

TOREMAR	t.s.l.
m/t Aegilium	632
m/t Aethalia	2.782
m/t Liburna	1.551
m/t Marmorica	1.834
m/t Oglasa	1.834
m/t Planasia	985
	9.618
a/fo Fabricia	224
	224
	9.842

PAGINA BIANCA

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'esercizio 1998 è stato sicuramente uno dei più significativi nella pur lunga e ricca storia della Vostra Società.
Non possiamo infatti sottovalutare il fatto che, proprio nell'ultima parte dell'anno, al termine di un lungo *iter*, ha preso concreto avvio il nuovo assetto del polo cabotiero pubblico in coerenza con le decisioni finali assunte a livello governativo il 7 settembre 1998 con il decreto di approvazione del Piano di riordino emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione di concerto con quello del Tesoro.
In attuazione di tale Piano, e tenuto conto delle deliberazioni assunte rispettivamente dai Consigli di Amministrazione di IRI e Finmare, la Tirrenia, direttamente controllata dall'IRI, pur continuando a svolgere attività operativa, ha assunto la funzione di Capogruppo del citato settore, comprendente anche le Società Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.
In tale nuovo ruolo, alla Vostra azienda è stato affidato il compito di predisporre uno specifico Piano industriale per l'intero Gruppo. Le linee operative elaborate dalle strutture della Società, con il supporto di qualificata consulenza, confermano gli obiettivi indicati nel Piano governativo di riordino del settore che, peraltro, hanno già caratterizzato in questi anni la gestione della Tirrenia. Si tratta di obiettivi che, assumendo ovviamente configurazione di gruppo, tendono in primo luogo ad una consistente riduzione del corrispettivo statale per i servizi svolti, senza tuttavia stravolgerne l'ampiezza e la natura, ma intervenendo in modo particolare sulla razionalizzazione degli stessi. Ciò al fine di consentire in futuro la quotazione in Borsa della Tirrenia, così come previsto dal Piano di riordino governativo.
A questo riguardo, va fatto, comunque, presente che, nel caso delle quattro Società regionali marittime, le particolari caratteristiche sociali dei servizi da esse gestiti, e le tariffe applicate, rendono possibile la riduzione di detto intervento statale, ma non il suo azzeramento.
Diversa la condizione della Società Adriatica poiché, a parte i servizi con le isole Tremiti (analoghi a quelli delle Società regionali), la stessa gestisce linee in posizione concorrenziale con altri armatori su servizi internazionali ovvero in attività di cabotaggio merci. Per queste attività è possibile ipotizzare un'incisiva riduzione dell'apporto statale e successivamente il suo azzeramento, anche se si tratta di una operazione non facile né immediata poiché, considerato il difficile contesto commerciale e concorrenziale in cui opera, la Società dovrà intensamente operare per conquistare nuove quote di traffico o inserirsi in nuovi mercati, sempre che ciò sia reso possibile dal contesto nel quale l'azienda è impegnata.
Peraltro, se anche per tali realtà, coerentemente con le linee del Piano industriale, vi sarà il massimo impegno per il maggiore contenimento dell'intervento statale, un apporto non trascurabile potrà venire dall'appartenenza di dette Società al Gruppo Tirrenia, in funzione delle sinergie che ne scaturiranno.
È di tutta evidenza come la dimensione generale del Gruppo e la sostanziale unicità delle missioni delle varie aziende, rendono possibili al massimo livello lo sfruttamento di due fondamentali fattori di economie:
1) una forza contrattuale di grande rilievo, con conseguenti possibilità di recuperi, dal

momento che il Gruppo Tirrenia è tra i più rilevanti complessi armatoriali d'Europa;
2) la possibilità di creare dei servizi centralizzati, con positivi effetti sia sull'efficienza complessiva del sistema, sia evitando la moltiplicazione di funzioni identiche nelle varie Società.

Per altri versi le azioni che Tirrenia intende sviluppare, in un'ottica di gruppo, non sono diverse da quelle che in questi anni hanno caratterizzato gli aspetti più salienti della sua gestione.

Il risanamento del conto economico, il rafforzamento patrimoniale, il rinnovamento e il potenziamento della flotta, il continuo adattamento dei servizi espletati alle situazioni mutevoli del mercato, la riduzione dei costi di gestione (ivi compresi gli ulteriori sforzi che andranno compiuti per ridurre il gap esistente nel costo del personale in rapporto all'armamento privato), l'adeguamento del sistema tariffario a quello del mercato (salvaguardando le categorie speciali), sono state le principali leve su cui si è sviluppata l'azione strategica della Società. Tutto ciò in presenza di una situazione di mercato complessa, in continua evoluzione e, soprattutto, caratterizzata da una concorrenza sempre più massiccia e penetrante, accentuatasi anche alla luce della recente liberalizzazione del cabotaggio.

A ciò deve aggiungersi che nel settore navale si sta verificando un processo di forte innovazione tecnologica, caratterizzata da una spinta verso l'alta velocità e quindi dal superamento delle unità tradizionali che risultano, ormai in tutto il mercato mondiale, fortemente obsolete dal punto di vista tecnico economico.

Questi dunque saranno, al di là delle specificità del Piano industriale, gli elementi di azione e lo scenario nel quale dovrà operarsi.

Le linee indicate, per la Tirrenia, sinora hanno condotto a lusinghieri risultati.

Applicate all'intero Gruppo daranno – di ciò non si dubita – risultati positivi e nondimeno non devono ignorarsi o tacersi né le profonde diversità intrinseche delle varie aziende (come si è accennato), né le incognite e le problematiche che vi saranno e che sarà necessario superare per accrescere la competitività complessiva del comparto.

Per la Tirrenia raggiungere i risultati descritti non è stata impresa facile.

Raggiungerli per l'intero Gruppo, consolidarli e rafforzarne la portata sarà non meno arduo e tuttavia indispensabile poiché in caso contrario non solo verrebbe vanificato quanto fatto ma si rischierebbe di compromettere la dimensione e la stessa esistenza del Gruppo in quanto tale.

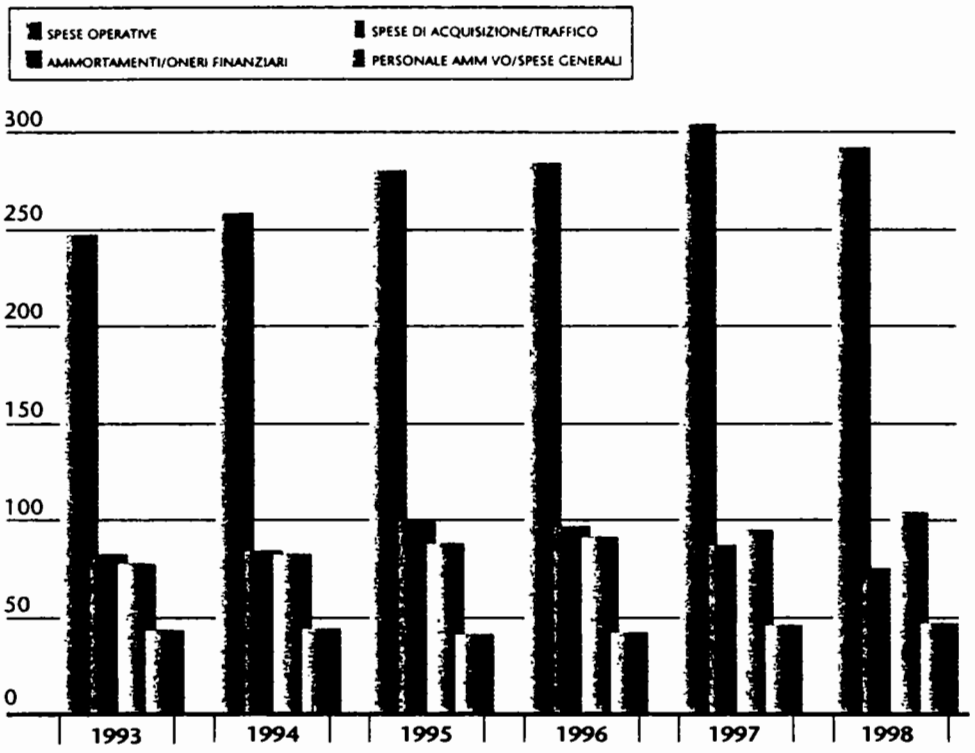
Ma se questi aspetti di preoccupazione sono presenti, ed è sembrato opportuno rappresentarli, sulla scorta dei risultati che sinora si sono registrati, si ritiene con elementi di fondatezza di potersi esprimere con una nota di ragionevole ottimismo sulle possibilità di successo di questa sfida cui va incontro il nuovo Gruppo.

Si collocano in questo scenario dal trend positivo, che da alcuni anni caratterizza la gestione della Vostra Società, i risultati economici e commerciali contenuti nel bilancio dell'esercizio 1998 che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

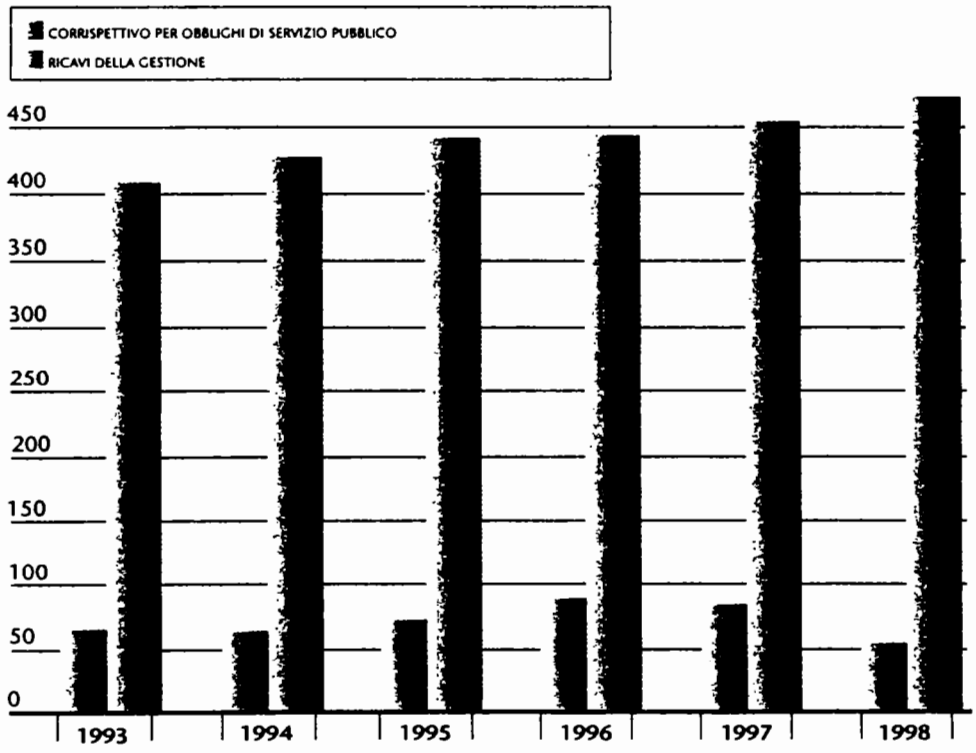
Infatti, al di là degli aspetti relativi al risultato d'esercizio, che rinviene in miliardi 5,8, è subito da rilevare come l'ammontare del corrispettivo erogato dallo Stato a fronte degli obblighi di servizio pubblico svolti dalla Vostra Società, si sia attestato su un livello di miliardi 54,9 con una contrazione rispetto all'anno precedente di circa 30 miliardi, pari al 35%.

Tenendo poi conto dei minori introiti connessi alle tariffe speciali che la Vostra Società è tenuta a praticare a particolari categorie di utenti, quali residenti, emigrati sardi, ecc. (che ammontano, nel 1998, a miliardi 54,2), ed altresì della remunerazione corrisposta dallo Stato per i mezzi investiti dall'azionista nella gestione dei servizi (miliardi 9,2), può

RAPPRESENTAZIONE DELLE SPESE PER TIPOLOGIA
(in miliardi di lire)



RICAVI DELLA GESTIONE CORRISPETTIVO PER OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO
(in miliardi di lire)



affermarsi che la gestione dei servizi della Vostra Società presenta un margine positivo per 8,5 miliardi di lire.
Nel prospetto che segue sono sintetizzati gli elementi essenziali dei conti economici degli ultimi due esercizi:

CONTI ECONOMICI GESTIONALI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA NAVIGAZIONE *(in miliardi di lire)*

	1997	1998
Introiti di esercizio	455,8	475,5
Costi di acquisizione e traffico	(93,8)	(104,1)
Introiti netti	362,0	371,4
Costi diretti di navigazione	(305,1)	(289,4)
Margine di contribuzione	56,9	82,0
Ammortamenti	(69,7)	(63,4)
Costi di amministrazione e partite straordinarie	(61,6)	(64,3)
Agevolazioni tariffarie concesse	52,1	54,2
Risultato netto di gestione delle linee	(22,3)	8,5
Risultato di esercizio (al netto delle imposte)	9,2	5,8

L'esame dei dati è di per sé eloquente; ci si limita pertanto ad evidenziare:

1) l'aumento degli introiti netti, connesso principalmente alle variazioni di traffico di cui si dirà in appresso, oltre che ad una rimodulazione tariffaria (per i passeggeri e le auto al seguito) intervenuta nel corso dell'anno;
2) il marcato miglioramento del margine di contribuzione (ben 25,1 miliardi; + 44%) dovuto sia al miglioramento degli introiti che alla riduzione dei costi di navigazione;
3) il risultato netto di gestione delle linee che, ancora negativo (sebbene in misura modesta), nel passato esercizio, indica nel 1998, come detto, un margine positivo di 8,5 miliardi;
4) il risultato di esercizio – che tiene conto, principalmente, della remunerazione dei mezzi investiti dall'azionista nella gestione dei servizi – passa dai 9,2 miliardi del 1997 agli attuali 5,8. La riduzione è connessa alla circostanza che il 1997 beneficiava della plusvalenza derivante dalla vendita del m/t Verga (circa m.di 3). Pertanto, al netto di tale componente, il risultato 1998 si mantiene, sostanzialmente, sugli stessi livelli di quello precedente, nonostante la significativa riduzione del tasso di remunerazione, che è passato dal 7,125 del 1997 al 5,400 del 1998 (- 24 %).

Anche sotto il profilo commerciale, il 1998 è da valutarsi positivamente.
Infatti, a fronte di una sostanziale stabilità nel traffico di passeggeri ed auto al seguito, che mediamente ha subito una contrazione del 2% connessa all'ampia intensificazione dell'attività da parte della concorrenza sulle relazioni servite dalla Vostra Società, il traffico di mezzi commerciali ha segnato, anche nel 1998, una crescita molto significativa (circa +10%, rispetto al 1997, in linea con un trend che ha visto crescere tale traffico di oltre il 43% nel corso degli ultimi cinque anni). Questo fenomeno, in termini oggettivi, testimonia l'estrema rilevanza che l'attività svolta dalla Vostra Società ha per lo sviluppo economico delle maggiori isole italiane.
Si tratta di risultati di grande spessore, poiché, se da un lato esprimono sul terreno

quantitativo il ruolo della Tirrenia nell'economia dei trasporti del Paese, e quindi esprimono la «misura» del soddisfacimento delle finalità di pubblico interesse che costituiscono «l'aspetto istituzionale» della Società, dall'altro evidenziano come questo ruolo venga svolto realmente con «comportamenti» imprenditoriali, che rappresentano un fatto concreto e non controvertibile.
In altri momenti, quando impostazioni di natura politico-economica consideravano i concetti di liberalizzazione del mercato e di affrancamento dagli «aiuti» statali in termini assai meno rigidi rispetto ad oggi, da parte della Tirrenia si era convinti – lo si affermò nella relazione del bilancio del 1992 – che l'esistenza stessa della Società e le sue possibilità di consolidamento e sviluppo erano strettamente condizionate dalla riduzione prima, e dall'azzeramento poi, di ogni forma di contributo statale, ancorché, come si è detto, lo stesso sia l'espressione di un rimborso per obblighi di servizio e di tariffe speciali imposte.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta è sintetizzata nella seguente tabella, che mette a confronto i dati di traffico del 1998 con i corrispondenti dati del 1997.

ATTIVITÀ	VIAGGI EFFETTUATI (N.)	MIGLIA PERCORSE (N.)	PASSEGGERI TRASPORTATI (N.)	AUTO AL SEGUITO PASSEGGERI (N.)	METRI LINERARI TRASPORTATI (N.)	NOLI CONSEGUITI (L. mil.)
1998	3.549,5	1.594.959	3.232.386	797.999	3.529.868	424.672
1997	3.431	1.586.167	3.309.291	810.776	3.216.411	405.745
Variazione	+ 3,4%	+ 0,5%	(2,3%)	(1,6%)	+ 9,7%	+ 4,7%

Come già accennato, per quanto concerne il traffico passeggeri ed auto, l'attivazione di nuovi collegamenti ed una maggiore attività estiva svolta dall'armamento concorrente hanno contribuito alla flessione del traffico su alcune linee servite da navi traghetto di tipo tradizionale.
Positivi sono stati invece i risultati conseguiti sulle linee servite dai mezzi veloci, sia tra Civitavecchia ed Olbia con le nuove unità Aries e Taurus, sia tra Fiumicino e Golfo Aranci con le unità Scatto e Guizzo, a conferma del vivo gradimento mostrato dai clienti per tale tipo di servizio.
Anche nel 1998 si è ampliata la rete di vendita indiretta abilitando all'emissione di biglietti oltre 150 agenzie di viaggio, in particolare nelle aree geografiche dove vi era una minore presenza.

Sono stati raggiunti accordi per l'uso delle reti telematiche Sabre e Amadeus, al fine di estendere alle agenzie di viaggio utenti di tali reti la possibilità di collegarsi al *booking* della Società con un collegamento alternativo a Sigma.
La partecipazione alla Borsa internazionale del turismo di Milano ha riscosso un forte interesse da parte dei visitatori. In particolare i nuovi mezzi veloci hanno attirato l'attenzione sia degli addetti ai lavori che del pubblico.
Nel quadro del «progetto qualità», sono state intraprese diverse iniziative, quali l'installazione di edicole a bordo di alcune navi, la distribuzione di oggetti pubblicitari ai passeggeri, lo svolgimento di attività promozionali, tra le quali quella relativa all'artigianato sardo.
Nel corso dell'anno 1998 l'attività operativa è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI	
Napoli-Palermo	giornaliera
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	giornaliera
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	trisettimanale, giornaliera nel periodo estivo
Genova-Arbatax (diretta)	bisettimanale in alta stagione
La Spezia-Golfo Aranci	giornaliera in alta stagione
Fiumicino-Golfo Aranci	giornaliera/trigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	bisettimanale in alta stagione

LINEE MERCI	
Livorno-Cagliari	tri-quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Napoli-Cagliari	settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri-pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	tri-quadrisettimanale
Genova-Palermo/Termini Imerese	quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 1998 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Unità veloci	4	29.716
Navi traghetto miste	18	250.078
Navi traghetto tutto-merci	8	84.156
Totale	**30**	**363.950**

Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in allegato.
Nel corso del 1998 sono entrati in attività, a seguito del completamento dei lavori di costruzione, i due mezzi veloci Aries e Taurus sulla relazione Civitavecchia-Olbia ed è proseguita la costruzione delle altre due unità gemelle; la costruzione delle due navi miste di tipo tradizionale presso il Cantiere Ferrari è proseguita con un notevole ritardo rispetto alle previsioni in conseguenza delle difficoltà incontrate dal Cantiere INMA di La Spezia, interessato alla costruzione di parti delle navi.
Nel corso del 1998 sono stati sottoscritti i contratti per l'alienazione delle cinque unità tipo «poeta», la cui dismissione è avvenuta nei primi mesi del 1999.

RAPPORTI CON LO STATO
PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1998 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal programma quinquennale 1995/1999, approvato dai Ministeri competenti in data 14 maggio 1996, e dalle successive varianti.
Nel corso del 1998 sono state approvate dalle Autorità competenti le modifiche tariffarie richieste dalla Società, modifiche che hanno consentito una nuova e più ampia articolazione delle stesse in un'ottica di migliore aderenza alle evoluzioni del mercato.
La nuova articolazione delle tariffe si sostanzia in una più flessibile definizione dei periodi di alta, media e bassa stagione e nella riduzione da tre a due delle classi tariffarie per le auto al seguito dei passeggeri.
Il corrispettivo a carico dello Stato a fronte degli obblighi di servizio pubblico è stato integralmente incassato entro il 31 dicembre 1998.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1998 era di complessive 1.972 unità, con un incremento dell'1,75% rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente all'assunzione di personale amministrativo dalla Finmare in coerenza con quanto previsto dal Piano governativo di riordino del settore cabotiero.
Nell'anno hanno risolto il rapporto di lavoro 7 dipendenti amministrativi e 33 naviganti.
Il costo del lavoro è stato complessivamente di 181,5 miliardi, con un aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente per le motivazioni esposte in nota integrativa, nel commento della relativa posta di conto economico.
Nel corso del 1998 sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione cui hanno partecipato 209 marittimi per un totale di 18.064 ore. In particolare sono stati svolti corsi antincendio avanzati; di assistenza medica e di primo soccorso; corsi radar; corsi per il conseguimento del certificato generale di operatore «global maritime distress and safety system». A tali corsi hanno partecipato 181 ufficiali per complessive 16.976 ore di formazione e 28 sottufficiali e comuni per un totale di 1.088 ore.

RELAZIONI INDUSTRIALI

In data 12 marzo 1998, dopo alcuni mesi di negoziato con le Organizzazioni sindacali, è stata definita la contrattazione integrativa aziendale del personale amministrativo che si è chiusa senza oneri aggiuntivi per la Società.
La contrattazione integrativa decorre dal 1 marzo 1998 e scadrà il 31 dicembre 2001.
A seguito dell'entrata in esercizio delle nuove unità veloci Aries e Taurus, per le quali trova applicazione la disciplina del codice *high-speed craft*, è stato definito con le Organizzazioni sindacali, in data 16 giugno 1998, l'accordo che regola il rapporto di lavoro degli equipaggi imbarcati su dette unità; l'accordo ha carattere contingente.
Sono in corso contatti per giungere ad un accordo valido fino a quando, in sede di rinnovo della contrattazione integrativa, sarà definito un apposito contratto collettivo nazionale in materia, valido per tutto l'armamento.
In data 31 dicembre 1998 sono scadute la parte economica e la parte normativa di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente delle aziende del Gruppo.
Nel mese di febbraio è stata presentata da parte delle segreterie nazionali dei Sindacati confederali la piattaforma rivendicativa.

VERTENZE DI LAVORO

Nel corso del 1998 la natura del contenzioso del lavoro non si è modificata significativamente rispetto all'anno precedente.
Per quanto concerne il personale navigante, un consistente filone di vertenze riguarda ufficiali in regolamento organico che rivendicano il grado superiore (attualmente in 1° e 2° grado di giudizio), ovvero che richiedono la retrodatazione dell'anzianità di servizio per i periodi trascorsi in regime di continuità del rapporto di lavoro (attualmente in 1° grado di giudizio).
Altre vertenze riguardano l'applicazione della convenzione OIL concernente le giornate di ferie da riconoscere al personale marittimo (tali vertenze, conclusesi positivamente per la Società nei giudizi di merito, sono al vaglio della Corte di Cassazione) ed il riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro da parte del personale in regime di turno particolare.
Con riferimento al personale amministrativo, le vertenze – in 1° e 2° grado di giudizio – riguardano, in gran parte, domande volte al riconoscimento giudiziale della qualifica superiore.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'anno 1998 è stato contrassegnato dall'entrata in gestione delle due unità veloci *high-speed craft* Aries e Taurus. Le due unità hanno conseguito il certificato SMS del Registro italiano navale. Anche l'azienda è stata certificata per la gestione delle stesse unità.
È stato istituito un apposito ufficio per il coordinamento delle attività conesse alla sicurezza e alle verifiche della gestione SMS a bordo e a terra.
Per l'abilitazione alla conduzione delle unità veloci, previo un periodo di addestramento a bordo ed il superamento di un esame ministeriale, sono stati certificati 67 ufficiali di Stato Maggiore. I sottufficiali e comuni imbarcati su queste unità sono stati addestrati e certificati dai comandi di bordo.
L'attività di formazione svolta in previsione dell'entrata in vigore del sistema di radiocomunicazione «global maritime distress signal system» ed in materia STCW '95 (convenzione internazionale sull'addestramento del personale navigante e sulla tenuta della guardia) ha consentito l'ottenimento da parte di numerosi ufficiali di coperta di certificati di «general operator», «medical care» e «first aid».
Per il mantenimento della gestione di sicurezza, l'azienda è stata sottoposta, a cura del Registro italiano navale, alla verifica annuale per la vidimazione del «document of compliance».
L'attività aziendale per la gestione del Safety management system è proseguita con revisioni del «safety manual», con visite e verifiche a bordo e di sistema, analisi dei comitati di sicurezza di bordo e delle avarie e incidenti occorsi nonché con la redazione e tenuta delle circolari codificate.

SITUAZIONE PORTUALE

L'immissione delle unità Aries e Taurus ha comportato l'insorgere negli scali di diverse problematiche connesse alla particolare carena di questa classe di navi.
Sono state allestite ad Olbia e a Civitavecchia banchine con speciali parabordi del tipo Yokohama e sono stati modificati i rispettivi livelli per adattarli alle dimensioni e forma dei portelloni delle nuove unità.
In particolare, nel porto di Civitavecchia, sono stati abbattuti vecchi manufatti per consentire l'ampliamento degli spazi antistanti l'ormeggio ed accelerare i tempi di imbarco degli autoveicoli.
In seguito all'attivazione della linea Fiumicino-Golfo Aranci, sono stati allestiti in questi scali due nuovi punti di attracco. In particolare, nel porto-canale di Fiumicino è stata approntata una piattaforma in metallo dimensionata alle caratteristiche dei portelloni delle unità Guizzo e Scatto, mentre a Golfo Aranci è stato costruito un «dente» in cemento in prossimità della via di deflusso portuale.
L'utilizzo dell'approdo di Golfo Aranci in luogo di quello di Olbia ha consentito significative economie, sia in termini di tempi di percorrenza, che di costi portuali (piloti e rimorchiatori).

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Nel corso del 1998 è stato predisposto il sistema informativo per la gestione delle navi veloci Aries e Taurus, innovativo rispetto a quello utilizzato dalle altre unità, in conseguenza della specifiche caratteristiche operative delle navi e della diversità dei servizi offerti a bordo.
Sono stati collegati al centro eleborazione dati i nuovi scali di Fiumicino e Golfo Aranci.
Sono in corso le attività implementative per la definizione tecnico-organizzativa del collegamento alle reti Sabre ed Amadeus, che consentirà il collegamento telematico anche alle agenzie di viaggio che utilizzano tali sistemi.
Ha avuto inizio l'attività di adeguamento del software alla gestione «anno 2000» e all'introduzione dell'euro, anche con l'utilizzo di risorse fornite da una società di software.
È altresì in corso di realizzazione un sistema per la gestione della manutenzione pianificata delle navi. È proseguita inoltre l'attività per l'estensione del *booking* elettronico alle Società controllate ed alla Cotunav.
Si è infine proceduto alla installazione del nuovo sistema operativo OS/390 ed all'acquisizione di un nuovo elaboratore che produrrà un accrescimento delle potenzialità operative e contestuali economie gestionali.

CONTENZIOSO PRESSO IL TAR DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt Lazio e Puglia determinata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; anche per l'esercizio 1998 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (1.779 milioni) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione della sovvenzione d'esercizio.
È inoltre pendente presso lo stesso organo il ricorso presentato dalla Società per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha rigettato le domande di ammissione ai contributi di cui all'art.11 della legge 234/1989 presentate in data 20 ottobre 1994. Per entrambi i ricorsi è stata fissata udienza per il 24 giugno 1999.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO IRI

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune imprese del Gruppo IRI. I crediti e i debiti finanziari relativi sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in milioni di lire):

		COSTI	RICAVI
IRI	operazioni finanziarie e varie	2.082	–
Finmare	operazioni finanziarie e varie	11.564	917
Adriatica	operazioni commerciali	62	3
Caremar	operazioni finanziarie e varie	–	784
Saremar	operazioni finanziarie e varie	–	757
Siremar	operazioni finanziarie e varie	–	1.178
Toremar	operazioni finanziarie e varie	–	999
Aurora	operazioni finanziarie	17	–
Sigma	operazioni commerciali	2.481	–
Fincantieri	operazioni commerciali	1.703	155
Cofiri	operazioni finanziarie	17.816	–

Al 31 dicembre 1998 esistevano nei confronti delle Società del Gruppo IRI i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	CREDITI	DEBITI
IRI	–	28.734
Finmare	1.883	19.382
Adriatica	34	5
Caremar	45.390	37.279
Saremar	691	7.930
Siremar	43.468	18.737
Toremar	23.359	30.289
Aurora	–	–
Sigma	–	2.492
Fincantieri	155	13.741
Cofiri	–	311.535

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Nella tabella che segue sono riportati gli introiti (espressi in milioni di lire) conseguiti dalle Società regionali nel 1998, posti a confronto con quelli dell'anno precedente:

	1998			1997		
	Noli e altri proventi di traffico	Corrispettivi dei servizi convenzionati	Totale	Noli e altri proventi di traffico	Corrispettivi dei servizi convenzionati	Totale
Caremar	31.937	46.510	78.447	30.433	44.849	75.282
Saremar	11.842	28.831	40.673	11.835	26.080	37.915
Siremar	37.245	71.918	109.163	35.206	65.489	100.695
Toremar	30.056	21.524	51.580	31.178	18.641	49.819
	111.080	**168.783**	**279.863**	**108.652**	**155.059**	**263.711**

A fronte del corrispettivo statale di 168,7 miliardi sono state concesse agevolazioni tariffarie ai residenti ed assimilati per 29,1 miliardi; la remunerazione dei mezzi investiti dall'azionista è stata pari a 3,5 miliardi; pertanto, il corrispettivo erogato dallo Stato a fronte dei servizi locali svolti dalle quattro società ammonta, in effetti, a 136,1 miliardi.
Nel 1998 si è confermata la tendenza, in atto da alcuni anni, dell'espansione degli introiti complessivi, che registrano un incremento del 6,1% rispetto al 1997.

In particolare, la crescita del fatturato complessivo (+2,2%) può essere, in sostanza, attribuita all'espansione dei volumi di traffico, in particolare quello commerciale.
Gli interventi dello Stato, nell'insieme del comparto, si sono incrementati, rispetto al 1997, dell'8,8%. Tale incremento, nonostante gli sforzi costantemente messi in atto dalle Società al fine di contenere al massimo l'onere a carico dello Stato, è da porre in relazione con la mancata riorganizzazione degli assetti dei servizi, che non è stato ancora possibile conseguire.
Al 31 dicembre 1998 i corrispettivi riconosciuti alle Società dallo Stato erano stati interamente incassati.
Nella tabella che segue sono illustrati i dati statistici più significativi relativi all'attività svolta nel 1998 dalle Società controllate, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente. I dati relativi alle miglia percorse ed al trasportato sono espressi in migliaia.

		VIAGGI EFFETTUATI (N.)	MIGLIA PERCORSE (N.)	PASSEGGERI TRASPORTATI (N.)	AUTO AL SEGUITO PASSEGGERI (N.)	MERCI M.LINEARI (N.)
Caremar	1997	14.238	502	3.302,5	135,9	497,5
	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9
	Variazione %	1,4	1,4	3,8	(0,9)	3,1
Saremar	1997	19.024	138	2.079,2	468,3	479,8
	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9
	Variazione %	6,1	8,1	(2,3)	3,0	4,8
Siremar	1997	11.430	776	1.840,4	97,0	305,6
	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3
	Variazione %	2,2	1,9	6,0	4,6	9,7
Toremar	1997	8.260	238	1.896,9	337,2	414,4
	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5
	Variazione %	(1,5)	(0,6)	(5,5)	(1,8)	(4,8)
Totale	**1997**	**52.952**	**1.654**	**9.119,0**	**1.038,4**	**1.697,3**
	1998	**54.457**	**1.685**	**9.203,5**	**1.049,8**	**1.745,6**
	Variazione %	**2,8**	**1,9**	**0,9**	**1,1**	**2,8**

Nel complesso, a fronte di un'attività nautica lievemente superiore rispetto all'anno precedente (riconducibile soprattutto all'attuazione, da parte della Saremar, degli assetti dei collegamenti con Carloforte), l'andamento del trasportato delle quattro Società regionali si presenta sostanzialmente positivo, pur se con alcune distinzioni.
Infatti, il 1998 ha visto, nel complesso, un lieve incremento nelle componenti del traffico passeggeri (+0,9%) ed auto al seguito (+1,1%), accompagnato da un aumento più consistente delle merci (+2,8%). Ad un'analisi più particolareggiata, la situazione si presenta, però, alquanto differenziata tra le varie Società, con la Siremar, da un lato, che registra trend positivi in tutte le componenti del traffico (in particolare, nel traffico commerciale) e la Toremar, dall'altro, che, invece, vede i propri traffici penalizzati dall'azione di una concorrenza sempre più attiva. In particolare, in alcuni casi, società concorrenti della Siremar e della Saremar ricevono contributi dalle Amministrazioni locali.
Sostanzialmente positivi gli andamenti per la Caremar (a parte una minima flessione per le auto al seguito, connessa, sostanzialmente, alle restrizioni imposte dalle Autorità locali all'afflusso di auto sulle isole), mentre il trasportato della Saremar ha risentito, nella componente passeggeri, di una maggiore attività da parte della concorrenza.

Nel prospetto che segue sono riportati gli utili conseguiti da ciascuna Società espressi in milioni di lire e confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.

	1998	1997
Caremar	810	1.084
Saremar	814	828
Siremar	1.647	1.808
Toremar	131	231
Totale	**3.402**	**3.951**

Il risultato aggregato delle Società regionali ha registrato, rispetto all'esercizio 1997, un decremento di 548 milioni, determinato per lo più dalla riduzione del tasso di remunerazione del patrimonio netto (dal 7,125% del 1997 al 5,4%). La flessione nei risultati di esercizio ha interessato, pur se con peso differente, tutte le Società.
Durante l'anno le Società hanno operato – nei termini previsti dalle convenzioni stipulate nel 1991 – sulla base degli assetti previsti dai Piani quinquennali 1995/99 e dalle successive modifiche approvate dai Ministeri competenti. La continuazione dell'attività delle Società regionali nel 1999 si inquadra nell'ambito dei Piani quinquennali per gli anni 1995/99 – tenuto conto delle modifiche già approvate e di quelle ancora all'esame del Ministero, nonché degli indirizzi che verranno definiti nell'ambito del Piano industriale di Gruppo – per quanto concerne i servizi essenziali di interesse socio-politico da espletare, gli assetti delle flotte e gli investimenti/disinvestimenti.
Nell'autunno del 1998 è stata consegnata alla Caremar la prima delle cinque unità dalle caratteristiche estremamente avanzate previste per le Società regionali nei citati Piani. Nel corso del 1999 avverrà la consegna delle ulteriori quattro unità. Pertanto il 1999 rappresenterà un anno importante nel processo di rinnovamento della flotta e di conseguente ridefinizione degli assetti dei servizi svolti dalle Società in questione.
Come già evidenziato nella presente relazione, l'obiettivo prioritario di detto processo è, oltre alla costante ricerca di una dimensione economica della gestione attraverso la razionalizzazione dei servizi svolti, nell'ottica di massimo contenimento dell'intervento statale, quello di garantire alle Società un adeguato livello di competitività, tenuto anche conto dell'ormai avvenuta liberalizzazione, dal 1° gennaio 1999, del cabotaggio in ambito comunitario. Per quanto concerne l'andamento gestionale del 1999, non si prevedono, per le quattro Società, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, perciò detta gestione è prevista chiudersi con risultati ordinari positivi.
Infine, si evidenzia che, al 31 dicembre 1998, le garanzie rilasciate da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate erano le seguenti (importi in milioni di lire):

	FIDEJUSSIONI	PATRONAGE FORTE
Caremar	2.517	–
Saremar	3.000	–
Siremar	29.115	6.000
Toremar	9.414	–
Totale	**44.046**	**6.000**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In linea con quanto previsto dal Piano di riordino del settore cabotiero che ha assegnato a Tirrenia la funzione di Capogruppo del comparto comprendente come detto, oltre alle Società Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, anche Adriatica di Navigazione, la Società, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 1998, ha provveduto, in data 11 febbraio 1999 all'acquisizione dalla Finmare dell'intero pacchetto azionario di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia, costituito da n.156.979.500 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 299. Il prezzo è stato provvisoriamente determinato in Lire 87.330.000.000 e sarà oggetto di conguaglio in base ad una valutazione del capitale economico della Società al 31 dicembre 1998 affidata dalle parti a Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A.
Nella stessa data dell'11 febbraio 1999 l'azionista IRI – Istituto per la ricostruzione industriale S.p.A. ha effettuato alla Società un versamento in conto futuro aumento di capitale di Lire 72.564.000.000; tale versamento è conseguente alla Vostra delibera assunta in sede di Assemblea straordinaria del 29 dicembre 1998.
In tale sede l'Assemblea ha tra l'altro deliberato di delegare ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare, nel termine massimo di 12 mesi dalla data di omologazione della delibera assembleare (avvenuta in data 18 febbraio 1999 presso il Tribunale di Napoli) l'aumento a pagamento del capitale sociale per un ammontare massimo di Lire 162.090.000.000 e quindi l'aumento del capitale stesso dalle attuali lire 47.910.000.000 fino a un massimo di Lire 210.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna da offrire in opzione alla pari agli azionisti in proporzione alle azioni possedute.
L'attuazione del Piano di riordino del settore cabotiero prevede inoltre l'acquisizione da parte di Tirrenia della residua quota del pacchetto azionario ancora posseduto dalla Finmare relativamente alle Società Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, attualmente partecipate per circa il 51%. Tale acquisizione dovrebbe avvenire entro la prima metà del 1999.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati.

ALTRE INFORMAZIONI

L'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1998 è affidato alla Fausto Vittucci & C. S.a.s., in base all'incarico conferitole con delibera assembleare del 30 aprile 1997, per il triennio 1997/1999.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1999 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in milioni di lire).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	712	739	(27)
Immobilizzazioni materiali	1.305.361	1.122.501	182.860
Immobilizzazioni finanziarie (1)	150.026	38.470	111.556
	1.456.099	**1.161.710**	**294.389**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	25.664	21.541	4.123
Crediti commerciali	62.115	46.637	15.478
Altre attività (2)	48.946	64.690	(15.744)
Debiti commerciali	(71.052)	(63.539)	(7.513)
Fondi per rischi ed oneri	(33.494)	(35.373)	1.879
Altre passività (3)	(116.870)	(48.388)	(68.482)
	(84.691)	**(14.432)**	**(70.259)** (4)
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.371.408**	**1.147.278**	**224.130**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**50.443**	**46.497**	**3.946**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.320.965**	**1.100.781**	**220.184**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	47.910	47.910	0
Riserve e risultati a nuovo	157.407	157.406	1
Utile (perdita) del periodo	5.829	9.223	(3.394)
	211.146	**214.539**	**(3.393)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**715.372**	**534.902**	**180.470**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	397.697	354.783	42.914
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.250)	(3.443)	193
	394.447	**351.340**	**43.107**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.320.965**	**1.100.781**	**220.184**

(1) I «crediti verso lo Stato» per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce «altre passività»; nel 1997 tali crediti erano classificati in diminuzione dei fondi per rischi ed oneri.

(2) Comprendono i «crediti vari» del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi.

(3) Comprendono i «debiti vari» del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

L'aumento del capitale investito di 220.184 riflette prevalentemente l'attuazione degli investimenti previsti nel Piano quinquennale, finanziati ricorrendo al capitale di terzi,

come evidenziato dall'incremento dell'indebitamento finanziario, in particolare di quello a medio/lungo termine passato da 534.902 a 715.372.
Il capitale proprio è rimasto sostanzialmente costante.
Nel corso del 1998 sono state concluse tre nuove operazioni di mutuo; ulteriori finanziamenti verranno concretizzati durante il 1999 in relazione all'avanzamento delle costruzioni in corso.
Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa 1,6 punti percentuali rispetto al 1997.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1998	1997
A - RICAVI	536.831	539.864
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.847	19.072
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**561.678**	**558.936**
Consumi di materie e servizi esterni	(269.527)	(264.716)
C. – VALORE AGGIUNTO	**292.151**	**294.220**
Costo del lavoro	(181.488)	(175.883)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**110.663**	**118.337**
Ammortamenti	(68.613)	(74.923)
Altri stanziamenti rettificativi	(679)	(2.307)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(12.140)	(18.984)
Saldo proventi e oneri diversi	19.858	22.058
E. – RISULTATO OPERATIVO	**49.089**	**44.181**
Proventi e oneri finanziari	(24.141)	(23.314)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8	(636)
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**24.956**	**20.231**
Proventi ed oneri straordinari	5.719	(98)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**30.675**	**20.133**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.846)	(10.910)
H. - UTILE DEL PERIODO	**5.829**	**9.223**

I risultati della gestione del 1998 non differiscono in maniera rilevante dai risultati del periodo precedente.
La riduzione dell'utile da 9.223 a 5.829, è determinata, come detto, dalla minore remunerazione del patrimonio netto e dalla circostanza che l'esercizio precedente aveva beneficiato della plusvalenza derivante dalla vendita del m/t Verga (pari a circa 3 miliardi).

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1998	1997
A - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(351.340)**	**(190.628)**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	5.829	9.223
Ammortamenti	68.613	74.923
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	336	(6.847)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(8)	636
Variazione del capitale di esercizio (1)	20.749	(25.087)
Variazione netta del «Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato»	3.946	1.967
	99.465	**54.815**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(835)	(703)
- materiali	(251.417)	(279.792)
- finanziarie	(111.927)	(2.780)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	849	10.783
	(363.330)	**(272.492)**
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	246.500	385.000
Conferimenti dei soci		
Contributi di credito navale	49.510	34.514
Rimborsi di finanziamenti	(66.030)	(353.130)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	229.980	**66.384**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(9.222)**	**(9.419)**
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(43.107)**	**(160.712)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(394.447)**	**(351.340)**

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella «Tavola di analisi della struttura patrimoniale»; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel «flusso monetario da attività di finanziamento».

Nel corso del 1998 la Società ha effettuato investimenti per complessivi 364.179, di cui 251.417 per immobilizzazioni materiali.

La variazione del flusso monetario di attività di finanziamento, pari a 163.596 riflette la stipula di tre nuovi finanziamenti concretizzati nel periodo.

DESTINAZIONE UTILI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1998 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 5.829.601.544 che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31/12/1997 di Lit. 2.894.388, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 5.832.495.932.
La riserva legale ammonta al 31/12/1998 a Lit. 9.582.000.000 ed è pari al quinto del capitale sociale.
Vi proponiamo di assegnare un dividendo come segue:
Lit. 1.217 per ciascuna delle 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 5.830.647.000 da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea, rinviando a nuovo l'utile residuo di Lit. 1.848.932.
L'utile da distribuire dà diritto al credito d'imposta pieno.

* * *

Con il 1998 si è concluso il riferimento diretto della Vostra azienda all'azionista Finmare, che associamo all'IRI nel ringraziamento per l'assistenza costantemente prestataci.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e per le attribuzioni delle ex Partecipazioni Statali.
Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 31 marzo 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del Gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 1998 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.605.709.534.617
Attivo circolante	L.	132.919.113.497
Ratei e risconti	L.	7.056.486.180
Totale	L.	**1.745.685.134.294**
PASSIVO		
Patrimonio netto	L.	211.146.328.237
Fondi per rischi ed oneri	L.	33.494.351.982
Trattamento fine rapporto	L.	50.443.156.628
Debiti	L.	1.270.785.481.860
Ratei e risconti	L.	179.815.815.587
Totale	L.	**1.745.685.134.294**

I Conti d'Ordine ammontano a Lit. 797.017.414.253.

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	L.	583.030.914.886
Costi della produzione	L.	(533.942.715.650)
Proventi e oneri finanziari	L.	(24.140.589.576)
Rettifiche attività finanziarie	L.	8.389.543
Proventi e oneri straordinari	L.	5.719.144.301
Imposte sul reddito	L.	(24.845.541.960)
Utile dell'esercizio	L.	**5.829.601.544**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (anno 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.
Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.
Il valore delle partecipazioni – valutate al costo di acquisto e riportato tra le immobilizzazioni finanziarie – è stato rettificato, a seguito di ripristino di valore di partecipazioni svalutate in precedenti esercizi, iscrivendo l'importo della rivalutazione al conto economico.
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
Il fondo contributi in conto capitale ex art. 55 del DPR n. 917/86 quote indisponibili, presente nei precedenti esercizi, è stato riclassificato tra i risconti passivi per una più stretta aderenza ai principi contabili e in relazione anche alla mutata disciplina fiscale.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono state valutate con il metodo Lifo a scatti annuali.
Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1998, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.
Il corrispettivo riconosciuto dallo Stato per l'esercizio 1998 è stato determinato dalla Pubblica Amministrazione in 54.949 milioni di lire.
Nella nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 583 miliardi di lire accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 475 miliardi, di cui noli per 426 miliardi.
I costi della produzione, di 534 miliardi di lire, comprendono costi del personale per 181 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per 69 miliardi, accantonamenti a fondi per 12 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per 88 miliardi, spese per servizi per 184 miliardi, oneri diversi di gestione per 1 miliardo.
Gli oneri finanziari sono stati pari a 61 miliardi.
Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 25 miliardi.
L'esposizione finanziaria è aumentata di 224 miliardi, segnando un importo complessivo di 1.110 miliardi a fronte di lire 886 miliardi dell'esercizio precedente.
La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 65%). Le operazioni in corso di definizione, richiamate nella relazione degli Amministratori, concorreranno ad aumentare ulteriormente la quota dell'indebitamento a medio/lungo rispetto a quello a breve termine.
In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 200 miliardi.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le Società del Gruppo IRI, nonché sull'attività delle Società regionali controllate Caremar, Saremar, Siremar e Toremar per le quali risulta svolta un'intensa attività di coordinamento.
In conseguenza del decreto governativo del 7 settembre 1998 la Società, già control-

lata al 100% dalla Finmare, è passata, in data 30 novembre 1998, sotto il diretto controllo dell'IRI e, pur continuando a svolgere la propria attività operativa, ha assunto da tale data la funzione di Capogruppo dell'intero comparto cabotiero pubblico comprendente, a partire dall'11 febbraio 1999, anche la Società Adriatica.
In relazione al mutato assetto della composizione del capitale sociale, la Vostra Società ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato di gruppo; pertanto il deposito degli ultimi bilanci delle Società controllate è sostituito – a norma dell'art. 2429 C.C. – dal deposito di un prospetto riepilogativo dei dati essenziali desunti dai bilanci medesimi.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato a tutte le riunioni degli Organi Sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.
La Società di revisione Fausto Vittucci & C. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31/3/1975 n. 136 art. 1, 2° comma, fatti censurabili e ha rilasciato, in data 14 aprile 1999, la relazione di certificazione ai sensi dell'art. 4 del DPR 31 marzo 1975 n. 136 e dell'art. 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977.
Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Napoli, 14 aprile 1999

Relazione di certificazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n° 136 e dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

AGLI AZIONISTI
DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandato dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 31 marzo 1998.

3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1998.

Roma, 14 aprile 1999

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Fausto Vittucci

(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI
dell'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1999

L'Assemblea Ordinaria della Tirrenia S.p.A., presenti e rappresentati azionisti per l'intero capitale sociale costituito da 4.791.000 azioni, ha deliberato:

– di approvare il bilancio dell'esercizio 1998, corredato dalla relazione sulla gestione, chiuso con un utile di	Lit.	5.829.601.544
che, tenuto conto che la riserva legale ha raggiunto il livello del quinto del capitale, viene sommato agli utili residui di esercizi precedenti rinviati a nuovo di	Lit.	2.894.388
portando ad un totale di utile disponibile di	Lit.	5.832.495.932
– di assegnare agli azionisti un dividendo, con diritto al credito d'imposta in misura piena secondo quanto previsto dal D.lgs. 467/97, in ragione di Lit. 1.217 per ciascuna delle n. 4.791.000 azioni costituenti il capitale sociale, da distribuire con valuta del giorno successivo a quello dell'Assemblea, per complessive	Lit.	5.830.647.000
– di rinviare a nuovo l'utile residuo di	Lit.	1.848.932

L'Assemblea Ordinaria, ha altresì deliberato:

– di adeguare il compenso globale annuo spettante al Consiglio di Amministrazione alla misura di Lit. 331.500.000, da ripartire a cura del Consiglio stesso;

– di adeguare gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ai seguenti importi:
Lit. 51.000.000 annue al Presidente;
Lit. 34.000.000 annue a ciascun Sindaco effettivo;

– di attribuire altresì a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale un gettone di presenza di Lit. 200.000 in relazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

– di ratificare l'operato dell'Amministratore Delegato in merito al conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio consolidato per il biennio 1998-1999 alla Società di revisione Fausto Vittucci & C. S.a.s.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31/12/1998			Al 31/12/1997		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		313.366.048			79.575.500	
Immobilizzazioni in corso e acconti		18.000.000			625.000.000	
Altre		380.400.000	711.766.048		34.325.000	738.900.500
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		20.934.334.558			21.885.984.015	
Impianti e macchinario		877.092.236.765			715.824.961.203	
Attrezzature industriali e commerciali		5.274.887.938			4.362.970.210	
Altri beni		935.858.950			1.034.481.161	
Immobilizzazioni in corso e acconti		401.124.211 712	1.305.361.529.923		379.392.610.358	1.122.501.006.947
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- Imprese controllate	33.892.306.148			33.892.306.148		
- Altre imprese	1.426.728.953	35.319.035.101		1.427.876.226	35.320.182.374	
Versamento in conto partecipazioni		0			326.666.667	
Crediti: (*)						
- Verso imprese controllate	109.976.239.561			0		
- Verso altri:						
• Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	149.677.621.591			166.552.478.495		
• Altri	4.663.342.393	264.317.203.545	299.636.238.646	2.736.875.057	169.289.353.552	204.936.202.593
Totale immobilizzazioni			1.605.709.534.617			1.328.176.110.040
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manut.		22.359.279.299			18.419.867.108	
Materiali di consumo		3.304.660.853	25.663.940.152		3.121.357.439	21.541.224.547
Crediti (**)						
Verso clienti		52.820.164.572			43.840.904.551	
Verso imprese controllate		4.617.511.662			5.007.452.120	
Verso altri :						
- Verso l'Erario	16.215.275.830			30.956.958.833		
- Verso agenzie	11.823.813.242			12.086.658.224		
- Altri	20.244.979.558	48.284.068.630	105.721.744.864	12.911.710.940	55.955.327.997	104.803.684.668
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		37.203.345			378.553.206	
Assegni		43.354.573			97.861.502	
Denaro e valori in cassa		1.452.870.563	1.533.428.481		755.087.898	1.231.502.606
Totale attivo circolante			132.919.113.497			127.576.411.821
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		3.043.023.276			1.995.747.151	
Ratei ed altri risconti		4.013.462.904	7.056.486.180		6.738.800.740	8.734.547.891
Totale ratei e risconti			7.056.486.180			8.734.547.891
TOTALE ATTIVO			1.745.685.134.294			1.464.487.069.752
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti: (*)						
- Verso imprese controllate			109.976 239.561			0
- Verso altri:						
• Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici			43.244.369 590			50.560.893.315
• Altri			21.505.401			21.569.386
			153.242.114.552			50.582.462.701
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti (**)						
Verso clienti			0			0
Verso imprese controllate			0			0
Verso altri:						
- Verso l'Erario			0			0
- Verso agenzie			0			0
- Altri			0			0
			0			0

PASSIVO	Al 31/12/1998			Al 31/12/1997		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			47.910.000.000			47.910.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			84.036.050.157			84.036.050.157
Riserve da rivalutazione:						
Legge 72/83		47.210.013.235			47.210.013.235	
Legge 413/91		991.116.495			991.116.495	
Art. 2425 3°comma C.C. e art.9 L.72/1983		13.222.089.621	61.423.219.351		13.222.089.621	61.423.219.351
Riserva legale			9.582.000.000			9.582.000.000
Altre riserve:						
Fondo contributi c/cap. (ex art.55 DPR 917/86)						
- quota disponibile			2.362.562.797			2.362.562.797
Utili portati a nuovo			2.894.388			2.106.685
Utile dell'esercizio			5.829.601.544			9.223.462.703
			211.146.328.237			**214.539.401.693**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		9.095.632.442			12.561.154.368	
Altri:						
- Fondo contributi in c/capitale (art.55/917) - quota indisponibile	0			169.265.250.358		
- Fondo manutenzioni cicliche	13.760.097.574			11.172.062.142		
- Altri	10.638.621.966	24.398.719.540	33.494.351.982	8.841.023.000	189.278.335.500	201.839.489.868
			33.494.351.982			**201.839.489.868**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**50.443.156.628**			**46.497.492.161**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		682.656.414.689			444.890.099.694	
Debiti verso altri finanziatori		308.274.750.000			267.500.000.000	
Acconti		6.087.400.905			5.826.570.163	
Debiti verso fornitori		64.931.123.115			57.038.696.390	
Debiti verso imprese controllate		94.231.241.791			35.756.300	
Debiti verso controllanti		27.940.521.736			177.931.715.604	
Debiti tributari		11.820.178.463			3.691.967.277	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.910.433.825			9.767.119.213	
Altri debiti		65.933.417.336	1.270.785.481.860		24.148.225.025	990.830.149.666
			1.270.785.481.860			**990.830.149.666**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		179.815.815.587	179.815.815.587		10.780.536.364	10.780.536.364
Totale ratei e risconti			**179.815.815.587**			**10.780.536.364**
TOTALE PASSIVO			**1.745.685.134.294**			**1.464.487.069.752**
(**) *Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:*						
Debiti verso banche			318.923.139.117			210.144.687.670
Debiti verso altri finanziatori			261.000.000 000			244.250.000.000
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso imprese controllate			5 055.555.558			0
Debiti verso controllanti			14.666.666.670			37 691.244.117
Debiti tributari			0			0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0			0
Altri debiti			1.888.000.000			1.526 000.000
			601.533.361.345			**493.611.931.787**

CONTI D'ORDINE

	Al 31/12/1998		Al 31/12/1997	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	44.045.907.409		24.547.777.071	
Altre a favore di imprese controllate	6.753.406.000	50.799.313.409	753.406.000	25.301.183.071
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio		629.589 024.326		423.010.305.420
Impegni di acquisto e vendita		97.221.325.000		295.913.250.000
Altri		19.407.751.518		275.160.775.585
TOTALE CONTI D'ORDINE		797.017.414.253		1.019.385.514.076

CONTO ECONOMICO

	1998			1997		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			475 486 964 615			455.363.213.235
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			24 846.521 678			19 071.804.088
Altri ricavi e proventi:						
- Contributi in conto esercizio		61.343.754.187			84.501.141.474	
- Plusvalenze da alienazioni		1 500.000			6 850.205 075	
- Altri proventi		21 352.174.406	82 697 428 593		18.306 391.360	109 657.737 909
			583.030.914.886			**584.092.755.232**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo			87.921 825 096			83.132.784.600
Per servizi			183.616.881.836			179 820 141 840
Per godimento di beni di terzi			2.111.282.326			2 848.481 994
Per il personale:						
- Salari e stipendi		130.818.706 684			127.189 435.458	
- Oneri sociali		40 968.805.792			40.405.971.020	
- Trattamento di fine rapporto		7.886.106 397			6.878.989 106	
- Altri costi		1.814.249 201	181 487 868.074		1.408.807.465	175.883.203.049
Ammortamenti e svalutazioni:						
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		287.070.516			660.419 834	
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		68.325 996.358			74.262.539 460	
- Svalutazione dei crediti compr. nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		678 772.849	69.291.839.723		2.306.732.904	77 229 692 198
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di man. e di consumo			(4 122.715.605)			(1.085 772.799)
Altri accantonamenti			12.139.712.955			18.983.523.952
Oneri diversi di gestione			1.496 021 245			3.098.661.689
			533.942.715.650			**539.910.716.523**
Differenza tra valore e costi della produzione			**49.088.199.236**			**44.182.038.709**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
- Dividendi da imprese controllate		1.685.313.555			1.963.110.740	
- Dividendi da altre imprese		147 200 000			404 233 600	
- Altri proventi da partecipazioni		1 239 385.497	3 071 899 052		2.451 941.473	4.819.285.813
Altri proventi finanziari:						
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• Altri	118 229 027	118.229 027		69 345 425	69.345.425	
- Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		449.154 600			0	
- Proventi diversi da precedenti:						
• Interessi e commissioni da imprese controllate	156.708 271			229.752.293		
• Interessi e commissioni da controllanti	0			56 237 245		
• Interessi e comm. da altri e proventi vari	32.803.973.143	32.960 681.414	33 528 065.041	35.693.178.373	35 979.167 911	36.048.513.336
Interessi ed altri oneri finanziari:						
- Interessi e commissioni a controllanti		2.015.081.204			21.281.767.539	
- Interessi e commiss. ad altri e oneri vari		58.725.472.465	(60 740 553 669)		42.900.219.626	(64 181.987 165)
Totale proventi ed oneri finanziari			**(24.140.589.576)**			**(23.314.188.016)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
- Di partecipazioni		8.389 543	8.389 543		0	0
Svalutazioni:						
- Di partecipazioni		0	0		636 551.700	(636.551.700)
Totale delle rettifiche			**8.389.543**			**(636.551.700)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
- Sopravvenienze e insussistenze		7.939.974 592			4.199.235.981	
- Altri proventi straordinari		1.690.520.095	9 630 494.687		0	4.199.235 981
Oneri:						
- Imposte relative a esercizi precedenti		0			24.870.776	
- Sopravvenienze e insussistenze		3 112.557 857			2.679.699 102	
- Altri oneri straordinari		798.792 529	(3.911.350.386)		1.592.424.498	(4.296.994 376)
Totale delle partite straordinarie			**5.719.144.301**			**(97.758.395)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**30.675.143.504**			**20.133.540.598**
Imposte sul reddito dell'esercizio			**(24 845.541 960)**			**(10 910.077 895)**
UTILE DELL'ESERCIZIO			**5.829 601 544**			**9.223.462.703**

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. AL 31 DICEMBRE 1998

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli, ed è controllata da IRI – Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A., con sede in Roma.
La Società opera in stato di normale attività ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1974, n. 684.
Ai sensi dell'art. 9 della legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.
La Tirrenia di Navigazione S.p.A., come già detto nella relazione sulla gestione, ha assunto sul finire del 1998 il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include le Società Caremar S.p.A. con sede in Napoli, Saremar S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar S.p.A. con sede in Palermo e Toremar S.p.A. con sede in Livorno, nonché l'Adriatica S.p.A. con sede in Venezia, di cui ha acquisito da Finmare l'intero pacchetto azionario nel febbraio del 1999.
Il bilancio al 31 dicembre 1998 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Dlgs 9 aprile 1991 n. 127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva CEE.
Come nei precedenti esercizi sono state inoltre applicate le «Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole di analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione» definite in modo uniforme per tutte le aziende (manifatturiere e di servizi) del settore industriale del Gruppo IRI.
L'applicazione delle disposizioni contenute nei citati articoli 2423 e seguenti del C.C. non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse.
Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.
L'assenza di operazioni straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.
Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 è stato predisposto per la prima volta il bilancio consolidato di gruppo, redatto in osservanza al citato Dlgs 9 aprile 1991 n. 127; fino al precedente esercizio la Società era esonerata da tale obbligo ai sensi del 3° comma dell'art. 27 del citato Dlgs 127/1991, in quanto la Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A. deteneva oltre il 95% delle azioni costituenti il capitale e redigeva il bilancio consolidato di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del bilancio 1998, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti. Con riguardo ai conti d'ordine, la valutazione e rappresentazione in bilancio tiene conto dei principi recentemente definiti al riguardo dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e ragionieri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione di cui all'art. 2426 n.1 del Codice Civile, riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.
In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
I beni in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n.1 del Codice Civile. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti (contabili) delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.
I dividendi delle Società controllate vengono accertati per competenza in base alle deliberazioni adottate dai rispettivi organi sociali, mentre i dividendi delle altre Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa. Il credito d'imposta sui dividendi concorre alla formazione del reddito imponibile ed alla determinazione dell'IRPEG dovuta nell'esercizio in cui avviene l'incasso dei dividendi stessi.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n.1 del Codice Civile, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale. Tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti vengono iscritte le commissioni *una tantum* sostenute per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine. Le somme sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il tasso effettivo degli stessi.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle leggi 361/82, 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalla legge di riferimento (12 anni per la legge 361/82; 8,5 anni per le leggi successive); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

Fino a tutto l'esercizio 1997 i contributi in argomento erano appostati alla voce «Fondo contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86 – quota indisponibile». Sono stati riclassificati nella voce «ratei e altri risconti» del passivo in aderenza ai principi contabili ed in conseguenza anche della mutata disciplina fiscale della materia. Non è mutato il criterio di assorbimento al conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza siano indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

– il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite;

– il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;

– il fondo rischi su cessioni, costituito a fronte delle plusvalenze realizzate dalle Società del Gruppo a seguito di cessioni intergruppo di immobilizzazioni; l'utilizzo del fondo avverrà con riferimento al progredire degli ammortamenti o all'eventuale vendita a terzi del cespite.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL «RISCHIO DI CAMBIO»

Sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni. L'eventuale saldo negativo delle differenze rispetto alla loro valutazione ai cambi correnti di fine esercizio (cambi medi del mese di dicembre) è accantonato al fondo oscillazione cambi. L'eventuale saldo positivo delle differenze determina la riduzione del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.

Al 31 dicembre 1998 è stata effettuata la conversione degli elementi monetari origina-

riamente espressi nelle valute dei Paesi dell'Unione Monetaria Europea sulla base dei tassi ufficiali di conversione valute/Euro. Le differenze cambio così rilevate (eccedenti rispetto alla parte del fondo oscillazione cambi costituita nell'esercizio precedente per fronteggiare i rischi relativi alle valute UEM) sono state iscritte interamente tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti altrui o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Le garanzie reali si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti.

Gli impegni di acquisto riguardano i contratti in corso per l'acquisto di immobilizzazioni e sono determinati con riferimento alla parte non ancora eseguita alla data di bilancio.

Gli impegni di vendita ineriscono a contratti conclusi nell'esercizio per cessioni di immobilizzazioni non ancora avvenute e sono valorizzati sulla base dei corrispettivi concordati.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 1998 (con accanto quelle relative all'esercizio 1997). Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in milioni di lire.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **1.605.709** ***1.328.176***

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *712* *739*

Rispetto al precedente esercizio espongono una diminuzione complessiva di 27. Nell'esercizio sono state rilevate nuove acquisizioni di software (309), appostate tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno; spese per migliorie su immobili di terzi (508) ed immobilizzazioni in corso ed acconti per software (18). Il decremento complessivo deriva sostanzialmente dall'imputazione al conto economico dell'importo iscritto nell'esercizio precedente tra gli acconti per spese di pubblicità, unitamente al saldo del costo della campagna pubblicitaria sostenuto nell'anno.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software; alla durata del contratto di affitto o della concessione per i costi per migliorie su immobili di terzi.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/1997				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	411			331	80
Immobilizzazioni in corso ed acconti	625				625
Altre:					
- Migliorie immobili di terzi	137			103	34
	1.173	**0**	**0**	**434**	**739**
(1) di cui: Costo					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Ammortamenti					

Variazioni dell'esercizio					31/12/1998				
Acquisizioni/ Capitalizzaz.	Riclassifiche (1)	Alienazioni/ Radiazioni (1)	Svalutaz. (-) Riprist. (+)	Ammortam.	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Valore
309	50			126	503			190	313
18	(625)				18				18
508				161	645			264	381
835	**(575)**			**287**	**1.166**	**0**	**0**	**454**	**712**
	(575)	267							
	0	0							
	0	0							
	0	267							
	(575)	**0**							

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.305.361** ***1.122.501***

Mostrano complessivamente un incremento di 182.860. Una evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/1997				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento (1)	Valore
Fabbricati industriali	13.705	18.017		9.836	21.886
Impianti e macchinario	1.452.916	94.969		832.060	715.825
Attrezzature industriali e commerciali	13.375			9.012	4.363
Altri beni	14.060			13.026	1.034
Immobilizzazioni in corso	379.393				379.393
	1.873.449	**112.986**	**0**	**863.934**	**1.122.501**
(1) di cui anticipati:				**0**	
(2) di cui: Costo Rivalutazioni Svalutazioni Ammortamenti					
(3) di cui: legge 74/1952 legge 823/1973 legge 576/1975 legge 72/1983 legge 413/1991 3° comma art. 2425 C.C.					

Fabbricati **20.934** ***21.886***

Complessivamente la voce espone un decremento di 952, pari alle quote di ammortamento dell'anno.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni eseguite ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74 (121), 19 dicembre 1973 n. 823 (1.000), 19 marzo 1983 n. 72 (252) e 30 dicembre 1991 n. 413 (1.180), al netto delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli è stato altresì oggetto nell'esercizio 1991 di rivalutazione volontaria per 15.464, al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio desse un quadro più fedele dello stato patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2425 3°comma del Codice Civile, nel testo all'epoca vigente.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è di 33,33 anni.

Variazioni dell'esercizio					31/12/1998				
Acquisizioni/ Capitalizzaz.	Riclassifiche (2)	Alienazioni/ Radiazioni (2)	Svalutaz. (-) Riprist. (+)	Ammortam. (1)	Costo	Rivalutazioni (3)	Svalutazioni	Ammortam. (1)	Valore
				952	13.705	18.017		10.788	20.934
	226.564	225		65.072	1.679.255	94.969		897.132	877.092
2.872				1.960	14.751			9.476	5.275
250		5		343	14.284			13.348	936
248.295	(226.564)			0	401.124			0	401.124
251.417	**0**	**230**	**0**	**68.327**	**2.123.119**	**112.986**	**0**	**930.744**	**1.305.361**
				0				**0**	
	0	1.747							
	0	0							
	0	0							
	0	1.517							
		230							
						121			
						1.000			
						11.614			
						83.607			
						1.180			
						15.464			
						112.986			

Impianti e macchinario **877.092** ***715.825***

La voce, nella quale è iscritto il valore della flotta, evidenzia complessivamente un incremento di 161.267.

La variazione scaturisce dall'iscrizione delle nuove unità veloci Aries e Taurus (226.564) completate nell'anno; dalle quote di ammortamento delle navi utilizzate nel corso dell'esercizio (65.072) e dalla rettifica del valore del m/t Toscana (225), connessa ad una riduzione del prezzo della trasformazione effettuata nel 1997.

Il valore delle nuove navi include gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio che ammontano a 5.031.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché delle rivalutazioni eseguite sulle navi tuttora in patrimonio in base alla legge 2 dicembre 1975 n. 576 (11.614) ed in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 (83.355).

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa venti anni; il periodo di ammortamento delle unità Guizzo e Scatto è di quindici anni.

Sul m/t Scatto grava un'ipoteca a garanzia del finanziamento ottenuto nel 1994 dalla Banca CIS; al 31 dicembre 1998 il debito residuo ammonta a 19.399.

Sui mm/tt Guizzo e Toscana sono iscritte ipoteche a garanzia del finanziamento ottenuto nel 1996 da IRFIS e BNL; il debito residuo ammonta a 47.368.

Nel corso del 1997 sono state iscritte le seguenti ipoteche:

– sulle sei unità tipo «strada», a garanzia del finanziamento ottenuto da Cofiri il cui debito residuo è pari a 127.500;

– sui due nuovi mezzi veloci Aries e Taurus, a garanzia del finanziamento di 165.000 ottenuto da Cofiri;

– sui mm/tt Via Adriatico e Via Tirreno, a garanzia del finanziamento ottenuto da un *pool* di istituti finanziari organizzato da Merrill Lynch con capofila il Mediocredito Lombardo, il cui debito residuo ammonta a 73.264.

Nel corso del 1998 è stata iscritta ipoteca sul m/t Lazio a favore di un *pool* di istituti finanziari organizzato da San Paolo-IMI a garanzia del finanziamento di 50.000.

Attrezzature industriali e commerciali **5.275** ***4.363***

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia un aumento complessivo di 912, risultante da nuove iscrizioni per 2.872 e da ammortamenti per 1.960. Sono stati radiati cespiti completamente ammortizzati per 1.496.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 1998 si trovavano presso le imprese portuali alcuni trattori (con valore contabile completamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

Altri beni **936** ***1.034***

Il conto, che presenta una variazione in diminizione di 98, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; automezzi ed impianti diversi.

Il decremento è la risultante di acquisti per 250, a fronte di ammortamenti per 343 ed alienazioni di beni con un valore residuo di 5.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale; in particolare le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **401.124** *379.393*

La voce espone l'ammontare delle rate contrattuali e degli altri costi sostenuti per la costruzione in corso di due traghetti veloci e di due navi-traghetto miste. Il conto presenta un incremento netto di 21.731.

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio relativamente alla voce ammontano a 16.701.

Nel corso del 1998 è stata iscritta ipoteca sulla nave-traghetto in costruzione presso i cantieri Ferrari contraddistinta dal n. 225 a fronte del finanziamento di 90.000 ottenuto da un *pool* di banche con capofila San Paolo-IMI.

A garanzia degli acconti pagati per la costruzione delle due navi-traghetto miste sono state ricevute dai Cantieri Ferrari garanzie fidejussorie rilasciate da primarie compagnie assicurative per 168.551.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ***299.636 204.936***

Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano complessivamente di 94.700. Nel prospetto che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1997			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Partecipazioni in imprese controllate:				
Caremar S.p.A.	6.704			6.704
Saremar S.p.A.	5.938		287	5.651
Siremar S.p.A.	15.455		1.053	14.402
Toremar S.p.A.	7.135			7.135
	35.232		**1.340**	**33.892**
Partecipazioni in altre imprese:				
Ifap-IRI S.p.A.	152		142	10
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	51			51
Saimare S.p.A. (2)	62		5	57
Sigma S.p.A.	4.890		3.639	1.251
Stoà S.c.p.A.	74		15	59
	5.229		**3.801**	**1.428**
	40.461		**5.141**	**35.320**
Versamenti in conto capitale: Ifap-IRI S.p.A.	327			327
	327			**327**
(1) Di cui: altre imprese				
Costo				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
(2) Nel 1998 è stato operato un ripristino di valore per 0,1				

Partecipazioni in imprese controllate **33.892** ***33.892***

Il conto non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio. Una valorizzazione effettuata sulla base della quota di spettanza del patrimonio netto – in luogo di quella del costo – evidenzierebbe al 31 dicembre 1998 una differenza positiva di 2.298, che si riduce a 550 se si tiene conto della delibera di distribuzione dei dividendi rilevati per competenza.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Sede	Capitale	Patrimonio netto (1)
Partecipazioni in imprese controllate:			
Caremar S.p.A.	Napoli	10.500	13.854
Saremar S.p.A.	Cagliari	2.500	12.159
Siremar S.p.A.	Palermo	14.740	30.291
Toremar S.p.A.	Livorno	10.600	14.098
(1) Risultante dal bilancio al 31/12/1998			

Variazioni dell'esercizio					31/12/1998			
Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni (1)	Svalutaz. (–) Ripristino (+)	Ricostituzione capitale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
					6.704			6.704
					5.938		287	5.651
					15.455		1.053	14.402
					7.135			7.135
					35.232		**1.340**	**33.892**
		10						
					51			51
					62		5	57
			8		4.890		3.631	1.259
					74		15	59
		10	**8**		**5.077**		**3.651**	**1.426**
		10	**8**		**40.309**		**4.991**	**35.318**
		327						
		327						
		152						
		142						
		10						

Utile (perdita) (1)	Quota partecipaz.	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B–A)
810	51,49%	7.133	6.704	–
814	51,00%	6.201	5.651	–
1.647	51,49%	15.597	14.402	–
131	51,49%	7.259	7.135	–
			33.892	

Altre partecipazioni **1.426** *1.428*

Nel corso del 1999 è stata ceduta la partecipazione in Ifap-IRI S.p.A. (10). È stato effettuato un ripristino di valore della partecipazione in Sigma S.p.A. (8), essendo venuto meno parzialmente il motivo delle precedenti svalutazioni.

Versamenti in conto partecipazioni – *327*

La voce, che non presenta saldo, accoglieva le somme versate in conto perdite della Ifap-IRI in liquidazione alienata nel corso dell'anno.

Crediti verso imprese controllate **109.976** –

La voce, non presente nell'esercizio precedente, accoglie l'ammontare dei finanziamenti concessi alle controllate Caremar (44.665), Siremar (42.692) e Toremar (22.619).

Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato **149.678** *166.552*

La voce espone i crediti per contributi di credito navale (149.611), iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alle leggi 361/1982, 234/1989 e 132/1994 e diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra (67).

La variazione in diminuzione di 16.874 è la risultante dell'iscrizione di nuovi decreti di ammissione ai contributi di credito navale per 32.655 e dell'incasso di rate di credito navale per 49.510 e di rate di contributi per danni di guerra per 19.

Altri crediti **4.663** *2.737*

Il conto si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 1.927. Nel conto è appostato il credito verso l'erario (4.619) per il versamento degli acconti di imposta sul TFR previsto dalla legge 662/97 e diposizioni successive, comprensivo della rivalutazione di legge. Il conto accoglie, inoltre, crediti per depositi cauzionali presso terzi (44).

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati i movimenti dei saldi dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrati nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1997						
	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutazioni in conto	Fondi svalutazione (1)	Valore a bilancio (2)	Iscrizioni	Riclassifiche
Verso imprese controllate						109.976	
Verso altri:							
- Stato per contributi	166.552				166.552	32.655	
- Altri	2.896			159	2.737	1.951	
	169.448			**159**	**169.289**	**144.582**	
(1) Di cui: per interessi di mora				**0**			
(2) Di cui: per versamenti in c/partecipazioni a titolo oneroso					**0**		

Variazioni dell'esercizio			31/12/1998				
Rimborsi	Rinegoziazioni	Svalutaz. (-) Ripnstino (+)	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutazioni in conto (1)	Fondi svalutazione (2)	Valore a bilancio
			109.976				109.976
49.529			149.678				149.678
24			4.823			159	4.664
49.553			**264.477**			**159**	**264.318**
						0	
							0

ATTIVO CIRCOLANTE **132.919** ***127.576***

RIMANENZE ***25.664*** ***21.541***

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Al 31 dicembre 1998 la valorizzazione delle rimanenze ai prezzi di mercato farebbe emergere per i ricambi generici e altri materiali di manutenzione una differenza positiva di 207 e per i materiali di consumo di 211.

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **22.359** ***18.420***

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi custoditi nel magazzino di Palermo (22.257), oltre che da materiali in deposito presso fornitori (102). Aumentano complessivamente di 3.939.

Materiali di consumo **3.305** ***3.121***

Comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi. Il saldo risulta aumentato di 184 milioni.

CREDITI **105.722** ***104.804***

Il riepilogo dei movimenti di tale posta è fornita nel prospetto che segue.

Per maggior chiarezza vengono esposti nel paragrafo «Analisi delle partite creditorie e debitorie» altri prospetti di dettaglio che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura e quelli con rischio di cambio o in valuta; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli similari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio			31/12/1998 (1)
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Svalutazioni dirette (-) Ripristini di valore (+)	Accantonam. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	
Crediti verso clienti:	46.003	8.593			54.596
(-) Fondo svalutazione crediti	(2.162)			386	(1.776)
(-) Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0
Crediti verso impr. controllate	5.007	(390)			4.617
Crediti verso altri:					
• Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni		6.395			6.395
• Erario	30.957	(14.741)			16.216
• Agenzie	15.045	(404)			14.641
(-) Fondo svalutazione crediti	(2.958)			140	(2.818)
• Enti previdenziali e assistenziali	1.141	673			1.814
(-) Fondo svalutazione crediti	(569)			(108)	(677)
• Altri	13.038	403			13.441
(-) Fondo svalutazione crediti	(698)			(29)	(727)
	104.804	**529**		**389**	**105.722**
(1) Di cui per rivalutazioni					0

Crediti verso clienti **52.820** ***43.841***

I crediti verso clienti mostrano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 8.979. A garanzia di tali crediti risultano fidejussioni in favore della Società per 22.195.

Crediti verso imprese controllate **4.617** ***5.007***

I crediti verso le imprese controllate, che diminuiscono in totale di 390, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Per crediti diversi	Per dividendi da incassare	Totale
Caremar S.p.A.	725	418	1.143
Saremar S.p.A.	691	394	1.085
Siremar S.p.A.	776	806	1.582
Toremar S.p.A.	740	67	807
	2.932	1.685	4.617

Crediti verso l'erario **16.216** ***30.957***

Il conto espone il credito per IRPEG-ILOR di 10.513 insorto negli anni 1986-1990, maggiorato degli interessi maturati per complessivi 5.043 (di cui 526 rilevati nell'anno) ed altri crediti di natura tributaria (659).

Nel corso dell'anno parte dei crediti d'imposta pregressi, per un ammontare di 10.340, sono stati rimborsati mediante assegnazione di titoli di Stato; i titoli sono stati alienati nel corso dell'esercizio.

Crediti verso agenzie **11.824** ***12.087***

Il conto, che evidenzia una diminuzione di 263, comprende i crediti verso gli agenti e gli uffici viaggi.

Altri **20.245** ***12.912***

La voce, che espone complessivamente un incremento di 7.333, comprende il credito verso lo Stato (6.395) relativo alle spese di disarmo delle 5 unità tipo «poeta» in corso di alienazione; i crediti verso gli assicuratori (11.280); verso il personale (901); verso gli enti previdenziali e assistenziali (1.137) e gli altri crediti (532).

Come nei precedenti esercizi, non è stato contabilizzato il credito verso l'INPS per il rimborso di oneri in base alla legge 151/93 relativamente alle rate il cui incasso non è ancora maturato, pari a 3.169.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.534** ***1.232***

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio. Una evidenza riepilogativa dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio		31/12/1998
		(+)	(-)	
Depositi bancari e postali	379		342	37
Assegni	98		54	44
Denaro e valori in cassa o in viaggio	755	698		1.453
	1.232	**698**	**396**	**1.534**

Depositi bancari e postali **37** ***379***

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in Lire presso gli istituti bancari e presso l'Ente poste.

Assegni **44** ***98***

La voce rappresenta il valore dei titoli depositati presso la cassa della sede e presso le casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **1.453** ***755***

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse sociali (120) e presso le navi (309), nonché da fondi in corso di trasferimento dagli uffici periferici (1.024).

RATEI E RISCONTI **7.056** ***8.735***

La voce mostra complessivamente una diminuzione di 1.679, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio	31/12/1998
Disaggi di emissione ed altri oneri su prestiti	1.996	1.047	3.043
Altri risconti:			
- Spese di assicurazione	6.659	(2.726)	3.933
- Altri	78	(12)	66
Ratei	2	12	14
	8.735	**(1.679)**	**7.056**

La voce «disaggi di emissione» include importi di competenza dell'esercizio successivo (578); oltre l'esercizio successivo, ma entro il quinto (1.714); oltre il quinto (751).
Gli altri ratei e risconti sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **211.146** ***214.539***

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio					31/12/1998
		Sottoscriz. dei soci	Riclassifiche	Ripartizione utile/ Sistemaz. perdite	Distribuz. riserve	Utile (+) perdita (-) d'esercizio	
Capitale (1)	47.910						47.910
Riserva da sovrapprezzo azioni	84.036						84.036
Riserve di rivalutazione:							
- legge 19/3/1983 n. 72 (2)	47.210						47.210
- legge 30/12/1991 n. 413 (2)	991						991
- 3° comma art. 2425 C.C. art. 9 legge 72/83	13.222						13.222
Riserva legale	9.582						9.582
Altre riserve:							
- fondo contributi in c/capitale art. 55/917 - quota disponibile (2)	2.363						2.363
Utili portati a nuovo	2			1			3
Utile dell'esercizio	9.223			(9.223)		5.829	5.829
	214.539			**(9.222)**		**5.829**	**211.146**
(1) di cui: n. azioni ordinarie dal valore unitario di L. 10.000	4.791.000						4.791.000
(2) Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società							

CAPITALE ***47.910*** ***47.910***

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da numero 4.791.000 azioni da Lit. 10.000 cadauna, di cui numero 2.443.410 di categoria A e numero 2.347.590 di categoria B. Non è modificato rispetto all'anno precedente.

Dopo aver acquisito, in data 20 luglio 1998, le numero 1597 azioni già possedute da Aurora di Navigazione S.p.A., la Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A., in attuazione del Piano di riordino del settore cabotiero, in data 30 novembre 1998, ha ceduto all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. il 60% del pacchetto azionario.

Al 31 dicembre 1998 il capitale sociale risulta posseduto da IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per n. 2.874.600 azioni e da Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A. per 1.916.400 azioni.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **84.036** ***84.036***

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE **61.423** ***61.423***

Risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE **9.582** ***9.582***

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE **2.363** ***2.363***

La voce è costituita dal fondo contributi in conto capitale (art. 55 DPR 917/86) - quota disponibile, che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

UTILI PORTATI A NUOVO **3** ***2***

Sono costituiti dagli utili residui dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1997.

UTILE DELL'ESERCIZIO ***5.829*** ***9.223***

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 3.394, per i motivi specificati nella relazione sulla gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **33.494** ***201.839***

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio				31/12/1998
		Accanton. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbim. a conto economico	Altre variazioni da conto economico	
Per imposte	12.561			3.466			9.095
Altri:							
- Fondo contributi in c/capitale art. 55/917-quote indisponibili	169.265		(169.265)				0
- Fondo manutenzioni cicliche	11.172	10.848		6.142	2.118		13.760
- Fondo indennizzi danni traffico/vari	7.636	1.292		128			8.800
- Fondo oscillazioni cambi art. 72/917	15				15		0
- Fondo oneri su partecipate	336			336			0
- Fondo rischi cessioni intergruppo	0	439					439
- Fondo vertenze	854	614		68			1.400
	201.839	**13.193**	**(169.265)**	**10.140**	**2.133**		**33.494**

Fondo per imposte **9.096** ***12.561***

Il conto espone l'accantonamento residuo delle imposte relative alla plusvalenza conseguita nel 1997 con la vendita del m/t Verga che saranno regolate negli esercizi successivi usufruendo della norma prevista dall'art. 54 del DPR 917/86; nonché l'accantonamento residuo delle imposte relative all'ammontare dei contributi di credito navale già affluiti al conto economico, per la parte che sarà regolata negli esercizi successivi usufruendo della norma già prevista dall'art. 55 del DPR 917/86.

Altri ***24.399*** ***189.278***

Fondo contributi c/capitale (art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili — **169.265**

A tale fondo affluivano i contributi di legge 361/82, legge 234/89 e legge 132/94. La posta è stata riclassificata dall'esercizio 1998 alla voce «Risconti del passivo».

Fondo manutenzioni cicliche ***13.760*** **11.172**

L'incremento di 2.588 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (10.848), al netto degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (6.142) e considera gli assorbimenti di quote eccedenti (2.118) per le unità che hanno chiuso il ciclo di riclassifica nel corso dell'esercizio.

Altri fondi ***10.639*** **8.841**

Il conto espone il Fondo per vertenze di lavoro (1.400); il Fondo rischi cessioni intergruppo (439), il Fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (8.800). Non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi su cambi in quanto il saldo dei debiti e crediti in valuta espressi al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1998.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **50.443** ***46.497***

La posta presenta un incremento di 3.946. L'evidenza dei movimenti è riportata nel prospetto che segue.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Consistenza al 31/12/1997		**46.497**
Variazioni dell'esercizio:		
- Accantonamenti a c/economico	7.886	
- Utilizzi per indennità corrisposte	(3.977)	
- Utilizzi per anticipazioni	(2.160)	
- Utilizzi ex art.3 legge 297/82	(598)	
- Trasferimenti di personale	2.928	
- Trasferimenti di personale	(138)	
- Altre rettifiche di c/economico	5	3.946
Consistenza al 31/12/1998		**50.443**

L'incremento per trasferimenti di personale si riferisce all'ammontare del TFR maturato dal personale amministrativo della Finmare S.p.A. trasferito nel corso dell'esercizio. La diminuzione riguarda personale trasferito alla controllata Caremar.

DEBITI **1.270.785** ***990.830***

L'evidenza dei movimenti della posta è riportata nel prospetto di dettaglio che segue:

DEBITI

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio	31/12/1998
Debiti verso banche	444.890	237.766	682.656
Debiti verso altri finanziatori	267.500	40.775	308.275
Acconti	5.826	261	6.087
Debiti verso fornitori	57.039	7.892	64.931
Debiti verso imprese controllate	36	94.195	94.231
Debiti verso controllanti	177.932	(149.991)	27.941
Debiti tributari	3.692	8.128	11.820
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.767	(857)	8.910
Altri debiti:			
- verso lo Stato	0	21.102	21.102
- verso il personale	8.867	3.722	12.589
- verso assicuratori	6.357	(2.271)	4.086
- depositi cauzionali	1.526	362	1.888
- altri	7.398	18.871	26.269
	990.830	**279.955**	**1.270.785**

A garanzia di debiti ed altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da banche per 22.497 e da Finmare per 32.342.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti - nel paragrafo «Analisi delle partite debitorie e creditorie» - alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura e sulla base di altre classificazioni.

Debiti verso banche ***682.656*** ***444.890***

Complessivamente si incrementano di 237.766 in conseguenza del prosieguo degli investimenti previsti nel Piano quinquennale. Sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 388.431 e debiti a breve per 294.225.

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati.

– Nell'anno 1991 è stato stipulato con l'Isveimer un mutuo di 33.000, con utilizzo di fondi BEI, assistito da garanzia dello Stato per il rischio di cambio, in relazione ai lavori di trasformazione di unità tipo «poeta». Il prestito, da rimborsare entro il 15 novembre 2003, è regolato al tasso dell'8,60%; al 31 dicembre 1998 il debito residuo ammonta a 21.342.

– Nell'anno 1994 è stato stipulato con la Banca CIS un mutuo di 25.000, garantito da ipoteca navale, a fronte della costruzione del m/t veloce Scatto. Il prestito, da rimborsare entro il 31 dicembre 2003, è regolato a tasso variabile: quello in vigore per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 è pari al 8,10%; al 31 dicembre 1998 il debito residuo ammonta a 19.399.

– Nel corso del 1997 è stato stipulato un mutuo di 60.000 con l'IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.A., garantito da ipoteca navale sui mm/tt Guizzo e Toscana, con la partecipazione, per una quota di 10.000, della Banca Nazionale del Lavoro. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con ammortamento a decorrere dal 30 giugno 1997

ed è regolato a tasso variabile semestralmente: al 31 dicembre 1998 il tasso in vigore è pari al 6,09%; il debito residuo ammonta a 47.368.

– Nel 1997 è stato inoltre stipulato un mutuo di 80.000, garantito da ipoteche sui mm/tt Via Adriatico e Via Tirreno, organizzato dalla Merrill Lynch di Londra con un *pool* di banche con capofila il Mediocredito Lombardo. Il finanziamento ha scadenza 9 luglio 2007, con ammortamento a decorrere dall'8 luglio 1997 mediante 19 quote semestrali costanti di 3.368 ed una quota finale di 16.000; gli interessi sono pagati semestralmente a tasso variabile: per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 5,44%; il debito residuo ammonta a 73.264.

Nel 1997 è stato, inoltre, erogato dalla Banca CIS un finanziamento di 30.000; il finanziamento scade il 15 giugno 1999; il pagamento degli interessi è semestrale e regolato a tasso variabile: per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 3,89%.

– Nel corso del 1998 sono stati stipulati tre nuovi mutui:

• organizzato da Borsaconsult Sim con la partecipazione di un *pool* di istituti di credito con capofila Centrobanca, per un importo di 60.000, garantito da ipoteca navale sul m/t Puglia, il finanziamento ha una durata di 8 anni, con ammortamento a decorrere da 15 dicembre 1998, ed è regolato a tasso variabile semestralmente; per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 3,92%; il debito residuo ammonta a 57.058;

• organizzato da San Paolo-IMI con la partecipazione di un *pool* di istituti di credito con capofila lo stesso Istituto, per un importo di 50.000, garantito da ipoteca navale sul m/t Lazio, il finanziamento ha una durata di 10 anni, con ammortamento a decorrere dal 30 giugno 1999, ed è regolato a tasso variabile semestralmente; per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 5,25%;

• organizzato da San Paolo-IMI con la partecipazione di un *pool* di istituti di credito con capofila lo stesso Istituto, per un importo di 90.000, garantito da ipoteca navale sull'unità in costruzione n. 225 presso i Cantieri Ferrari, il finanziamento ha una durata di 10 anni, con ammortamento a decorrere dal 30 giugno 1999, ed è regolato a tasso variabile semestralmente; per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 5,57%.

Debiti verso altri finanziatori **308.275** ***267.500***

Complessivamente si incrementano di 40.775 in conseguenza del prosieguo degli investimenti previsti nel Piano quinquennale. Sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 292.500 e debiti a breve per 15.775.

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati.

– Nell'anno 1997 è stato erogato da Cofiri S.p.A. un mutuo di 150.000 – garantito da ipoteca sulle sei navi tipo «strada» – che scade in data 28 marzo 2007 e deve essere rimborsato mediante 20 rate costanti; il pagamento degli interessi è regolato a tasso variabile semestralmente: per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 5,59%. Alla data del 31 dicembre 1998 il debito residuo è pari a 127.500.

– Nel 1997 è stato stipulato con la stessa Cofiri S.p.A. un mutuo di 165.000 a fronte della costruzione delle due unità veloci Aries e Taurus, garantito da ipoteca sulle stesse unità. Il rimborso del mutuo avverrà in 20 rate semestrali costanti a decorrere dal 30 giugno 1999; il pagamento degli interessi è regolato a tasso variabile semestralmente; per il periodo in corso al 31 dicembre 1998 il tasso è pari al 5,07%.

Acconti ***6.087*** ***5.826***

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1998 per servizi da prestare nell'esercizio 1999, espone un aumento di 261.

Debiti verso fornitori **64.931** *57.039*

Si riscontra una maggiore esposizione complessiva verso i fornitori di 7.892.

Debiti verso imprese controllate **94.231** *36*

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un incremento di 94.195.
Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Caremar (37.274), Saremar (7.930), Siremar (18.704) e Toremar (30.289) e da debiti di natura commerciale verso Siremar (34).

Debiti verso controllanti **27.941** *177.932*

Il conto include le partite debitorie nei confronti della controllante diretta IRI. Nell'esercizio precedente il conto includeva anche le posizioni debitorie verso Finmare S.p.A.
La composizione e le variazioni del conto sono appresso specificate.

	31/12/1997	Variazioni (+/-)	31/12/1998
Debiti verso Finmare:			
- finanziari a medio/lungo termine	16.751	(16.751)	–
- finanziari a breve termine - commerciali	120.675	(120.675)	–
Debiti verso IRI:			
- finanziari a medio/lungo termine	40.506	(12.565)	27.941
- finanziari a breve termine - commerciali			
	177.932	(149.991)	27.941

I debiti verso IRI sono comprensivi di un finanziamento senza garanzie reali di iniziali 65.000 concesso, ai sensi della legge 41/86, nel 1987 per il tramite dell'Istituto, dalla Banca Europea per gli Investimenti. Il prestito, da rimborsare entro il 15 aprile 1999, è regolato al tasso del 7,9%; il saldo al 31 dicembre 1998 è pari a 9.607.
Nel 1991 è stato inoltre stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI un contratto di finanziamento senza garanzia reale per 33.000. Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato a un tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 1998-15 marzo 1999 è pari al 3,18%; il saldo al 31 dicembre 1998 è pari a 18.334.

Debiti tributari **11.820** **3.692**

La voce accoglie i debiti verso l'erario per il saldo IRPEG/IRAP (9.106); per IRPEF (1.805), per IVA (896) e per tributi diversi (13). Nel complesso i debiti tributari aumentano di 8.128.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **8.910** *9.767*

Diminuiscono rispetto al precedente esercizio di 857.

Altri debiti *65.933* *24.148*

Affluiscono a questo conto i debiti verso lo Stato per maggior acconti di sovvenzione incassati nell'anno (21.102), verso il personale (12.589); verso assicuratori (4.086); verso agenzie (1.241); per depositi cauzionali (1.888); verso Finmare (18.467) e diversi (6.560). Complessivamente il saldo del conto è aumentato di 41.785.

RATEI E RISCONTI **179.816** ***10.781***

L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone un aumento complessivo di 169.035 connesso principalmente alla riclassificazione del Fondo contributi in c/capitale, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue:

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/1997	Variazioni dell'esercizio		31/12/1998
		(+)	(-)	
Altri risconti:				
- Contributi di credito navale		201.920	31.824	170.096
- Altri	5	7	5	7
Ratei:				
- Interessi passivi e commissioni	7.980	6.797	7.980	6.797
- Costo del lavoro	2.346	2.497	2.346	2.497
- Spese di assicurazione e altri	450	419	450	419
	10.781	**211.640**	**42.605**	**179.816**

L'incremento di 201.920 dei risconti per contributi di credito navale è costituito per 169.265 dalla nuova appostazione dell'importo iscritto nell'esercizio precedente alla voce «Fondo contributi in c/capitale ex art. 55 – quota indisponibile» e per 32.655 dall'iscrizione di nuovi decreti di ammissione ai benefici previsti dalla legge 132/94. Il decremento di 31.824 rappresenta le quote affluite al conto economico nel corso dell'esercizio.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite, per le partite creditorie e debitorie, alcune informazioni di dettaglio con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo); alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; all'eventuale esistenza di garanzie reali; alla valuta di conto (lire italiane o valuta estera).

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1998		
	Importi scadenti:		
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Verso imprese controllate	109.976		
Verso altri:			
- Stato per sovvenzioni e contributi	43.245	78.996	27.437
- Altri	22	1.000	3.642
	153.243	**79.996**	**31.079**
Crediti del «circolante»			
Altri crediti finanziari:			
- Verso imprese controllate	1.717	–	–
	1.717	**–**	**–**
Crediti commerciali:			
- Verso clienti	52.820		–
- Verso imprese controllate	2.900		–
- Verso altri:			
• Stato ed altri Enti pubblici	6.395		–
	62.115		**–**
Crediti vari:			
- Verso altri:			
• Erario	16.216		–
• Agenzie e uffici viaggi	11.823		–
• Altri	13.851		–
	41.890		**–**
Totale	**258.965**	**79.996**	**31.079**
Ratei attivi	**14**		

	31/12/1997			
	Importi scadenti:			
Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
109.976				
149.678	50.561	101.486	14.505	166.552
4.664	22	900	1.815	2.737
264.318	**50.583**	**102.386**	**16.320**	**169.289**
1.717	2.211	–	–	2.211
1.717	**2.211**	**–**	**–**	**2.211**
52.820	43.841		–	43.841
2.900	2.796		–	2.796
6.395			–	
62.115	**46.637**		**–**	**46.637**
16.216	30.957		–	30.957
11.823	12.087		–	12.087
13.851	12.912		–	12.912
41.890	**55.956**		**–**	**55.956**
370.040	**155.387**	**102.386**	**16.320**	**274.093**
14	**2**			**2**

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

			31/12/1998
	In valuta o con rischio di cambio	In Lire/altre valute UEM	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Verso imprese controllate		109.976	
Verso altri:			
- Stato per sovvenzioni e contributi		149.678	
- Altri		4.663	
		264.317	
Crediti del circolante			
Verso clienti		52.820	
Verso imprese controllate		4.617	
Verso altri:			
- Stato ed altri Enti pubblici		6.395	
- Erario		16.216	
- Agenzie e uffici viaggi	838	10.985	
- Altri		13.851	
	838	**104.884**	
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali		37	
Assegni		43	
Denaro e valori in cassa		1.453	
		1.533	
Ratei attivi		**14**	

	31/12/1997		
Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Lire/altre valute UEM	Totale
109.976			
149.678		166.552	166.552
4.663		2.737	2.737
264.317		**169.289**	**169.289**
52.820		43.841	43.841
4.617		5.007	5.007
6.395			
16.216		30.957	30.957
11.823	687	11.400	12.087
13.851		12.912	12.912
105.722	**687**	**104.117**	**104.804**
37		378	378
43		98	98
1.453		755	755
1.533		**1.231**	**1.231**
14		**2**	**2**

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1998		
	Importi scadenti:		
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo
Debiti finanziari a medio/lungo termine			
Debiti verso banche	69.508	169.228	149.695
Debiti verso altri finanziatori	31.500	126.000	135.000
Debiti verso imprese controllate	1.444	5.056	
Debiti verso controllanti	13.274	14.667	
	115.726	**314.951**	**284.695**
Debiti finanziari a breve			
Debiti verso banche	294.225	–	–
Debiti verso altri finanziatori	15.775	–	–
Debiti verso imprese controllate	87.697	–	–
Debiti verso controllanti		–	–
	397.697	–	–
Debiti commerciali			
Debiti verso fornitori	64.931		–
Debiti verso imprese controllate	34		–
Debiti verso controllanti			–
	64.965		–
Debiti vari			
Debiti tributari	11.820		–
Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali	8.910		–
Altri debiti:			
- Verso Stato ed altri Enti pubblici	21.102		–
- Verso il personale	12.589		–
- Altri	30.355	1.888	–
	84.776	**1.888**	–
Totale debiti (1)	**663.164**	**316.839**	**284.695**
Ratei passivi	**9.713**		

(1) Non comprende la voce «Acconti»

	31/12/1997			
	Importi scadenti:			
Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
388.431	18.772	111.427	79.946	210.145
292.500	23.250	126.000	118.250	267.500
6.500				
27.941	19.565	34.025	3.667	57.257
715.372	**61.587**	**271.452**	**201.863**	**534.902**
294.225	234.745	–	–	234.745
15.775		–	–	
87.697		–	–	
	120.038	–	–	120.038
397.697	**354.783**	**–**	**–**	**354.783**
64.931	57.039		–	57.039
34	36		–	36
	637		–	637
64.965	**57.712**		**–**	**57.712**
11.820	3.692		–	3.692
8.910	9.767		–	9.767
21.102			–	
12.589	8.867		–	8.867
32.243	13.755	1.526	–	15.281
86.664	**36.081**	**1.526**	**–**	**37.607**
1.264.698	**510.163**	**272.978**	**201.863**	**985.004**
9.713	**10.776**			**10.776**

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/1998			31/12/1997		
	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	337.089	345.567	682.656	155.510	289.380	444.890
Debiti verso altri finanziatori	292.500	15.775	308.275	267.500		267.500
Acconti		6.087	6.087		5.826	5.826
Debiti verso fornitori		64.931	64.931		57.039	57.039
Debiti verso imprese controllate		94.231	94.231		36	36
Debiti verso controllanti		27.941	27.941		177.932	177.932
Debiti tributari		11.820	11.820		3.692	3.692
Debiti v/Enti previdenz./assistenz.		8.910	8.910		9.767	9.767
Altri debiti:						
- Verso Stato ed altri Enti pubblici		21.102	21.102			
- Verso il personale		12.589	12.589		8.867	8.867
- Altri		32.243	32.243		15.281	15.281
	629.589	**641.196**	**1.270.785**	**423.010**	**567.820**	**990.830**
Ratei passivi		**9.713**	**9.713**		**10.776**	**10.776**

(1) Trattasi di ipoteche iscritte sulle navi sociali.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/1998			31/12/1997		
	In valuta o con rischio di cambio	In Lire/ altre valute UEM	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Lire	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		682.656	682.656		444.890	444.890
Debiti verso altri finanziatori		308.275	308.275		267.500	267.500
Debiti verso fornitori	354	64.577	64.931	1.096	55.943	57.039
Debiti verso imprese controllate		94.231	94.231		36	36
Debiti verso controllanti		27.941	27.941		177.932	177.932
Debiti tributari		11.820	11.820		3.692	3.692
Debiti v/Enti previdenziali/ assistenziali		8.910	8.910		9.767	9.767
Altri debiti	477	65.457	65.934	707	23.441	24.148
Totale (1)	**831**	**1.263.867**	**1.264.698**	**1.803**	**983.201**	**985.004**
Ratei passivi	**398**	**9.315**	**9.713**	**449**	**10.327**	**10.776**

(1) Non comprende la voce «Acconti»

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **50.799** ***25.301***

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (44.046) e delle lettere di patronage «forte» (6.000) rilasciate a favore delle Società controllate.
Espone inoltre obbligazioni di regresso nei confronti delle Società controllate per cessioni intra-gruppo di crediti d'imposta (753).

GARANZIE REALI PRESTATE ***629.589*** ***423.010***

Si riferiscono a ipoteche accese sulla flotta a garanzia di debiti iscritti in bilancio a fronte di mutui.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **97.221** ***295.913***

Negli impegni di acquisto sono rilevati gli impegni assunti nei confronti dei cantieri per il completamento delle unità in costruzione (83.850). Gli impegni di vendita (13.371) riguardano la cessione delle 5 unità tipo «poeta».

ALTRI **19.408** ***275.161***

La composizione e le variazioni degli «Altri conti d'ordine» sono rappresentate nel prospetto di pagina a fronte.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/1998			31/12/1997
	A fronte di crediti	A fronte di altre obbligaz. altrui	Totale	Totale
Garanzie personali ricevute:				
- Fidejussioni ricevute da clienti			–	17.277
- Fidejussioni ricevute da fornitori			–	163.819
- Altre:				
• Da controllanti			–	11.248
• Da imprese controllate			–	1.326
			–	**193.670**
Garanzie reali ricevute:				
- Valori di fornitori a cauzione		26	26	26
			26	**26**
Beni ricevuti in leasing/noleggio:				
- Elaboratore elettronico			125	314
- Trattori			0	18
			125	**332**
Beni di terzi in comodato, deposito, a custodia, locazione o per motivi similari:				
- Azioni			19.164	
			19.164	
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:				
- Trattori			–	18
- Altri			–	48
			–	**66**
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:				
- A fronte di debiti: da controllanti			–	75.140
- A fronte di altre obbligazioni:				
• Da controllanti			–	1.000
• Da altri			–	4.741
			–	**80.881**
Altre fattispecie:				
- Impegni v/INPS legge 662/96			93	186
			93	**186**
Totale			**19.408**	**275.161**

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ed i beni presso terzi non sono stati iscritti nei conti d'ordine al 31 dicembre 1998, ma vengono indicati in nota integrativa, nel commento delle voci dello stato patrimonale cui ineriscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **583.031** ***584.093***

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ***475.487*** ***455.363***

I ricavi delle vendite ammontano a 666, con una diminuzione di 247 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano attività non tipiche.

I ricavi delle prestazioni ammontano a 474.821 e presentano complessivamente un aumento di 20.371. Includono i compensi agenziali, costituiti principalmente dal mandato svolto per conto della Cotunav di Tunisi.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti all'attività di trasporto marittimo con la Sardegna in quanto maggiormente significativa.

RICAVI

	1998			1997		
	Area: Sardegna	Aree: altre	Totale	Area: Sardegna	Aree: altre	Totale
Ricavi per vendite		666	666		913	913
		666	**666**		**913**	**913**
Ricavi per prestazioni:						
- Noli	321.376	103.296	424.672	304.980	100.765	405.745
- Diritti prevendita/prenotazione	21.382	4.146	25.528	20.721	3.720	24.441
- Ristorazione e altri proventi di traffico	14.871	2.893	17.764	13.415	4.272	17.687
- Compensi agenziali		3.604	3.604		3.513	3.513
- Altri		3.253	3.253		3.064	3.064
	357.629	**117.192**	**474.821**	**339.116**	**115.334**	**454.450**
	357.629	**117.858**	**475.487**	**339.116**	**116.247**	**455.363**

Ai sensi della legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE	
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
- Passeggeri	33.865
- Auto e cose al seguito	14.052
Parlamentari	8
Militari	2.794
Invalidi	121
Elettori	–
Comitive	3.316
Totale	**54.156**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **24.846** ***19.072***

Il conto, che espone complessivamente un incremento di 5.774, include la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale di sorveglianza sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni, nonché il valore delle forniture alle navi di corredi di bordo (biancherie e posaterie).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 1998	Totale 1997
Costi di personale		2.584	2.584	1.366
Materiali (prelievi di magazzino)		530	530	1.277
Oneri finanziari		21.732	21.732	16.429
		24.846	**24.846**	**19.072**

Contributi in conto esercizio **61.344** ***84.501***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione di conto legge 5 dicembre 1986 n. 856 svolti nell'esercizio (che comprende la remunerazione del patrimonio netto) è stato determinato con decreto interministeriale del 30 ottobre 1998 in 54.949, con una diminuzione di 29.552 rispetto all'anno precedente ed è stato interamente incassato nell'anno. Tale voce include anche l'importo di 6.395, iscritto a fronte dei costi di disarmo delle unità poste in vendita.

Plusvalenze da alienazioni **1** ***6.850***

Il conto espone una riduzione di 6.849 rispetto al precedente esercizio, nel quale era stata iscritta la plusvalenza realizzata con la vendita del m/t Verga.

Dettagli sulla composizione del saldo e le differenze rispetto all'esercizio precedente sono forniti nel prospetto che segue.

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

	1998	1997
Impianti e macchinario		6.805
Attrezzature industriali e commerciali	1	
Altri beni		45
	1	**6.850**

Altri proventi **21.352** ***18.306***

La voce comprende i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie (6.761), il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav (3.743), le penalità sui biglietti rimborsati (1.738), l'assorbimento delle quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche (2.118) e di altri fondi (376) nonché proventi e recuperi diversi (6.616).

Rispetto al precedente esercizio il conto presenta complessivamente un incremento di 3.046.

COSTI DELLA PRODUZIONE **533.943** ***539.911***

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo **87.922** ***83.133***

Nel complesso i costi per l'acquisto di tali beni presentano un aumento di 4.789. Il conto include spese per pubblicità per un ammontare di 620.

Per servizi **183.617** ***179.820***

I costi iscritti nel conto, che presentano complessivamente un aumento di 3.797, risultano così costituiti:

COSTI PER SERVIZI

	1998	1997
Acquisizione e traffico	86.725	82.369
Pubblicità	4.948	216
Portuali nave	25.960	25.378
Servizio camera	5.595	6.771
Manutenzione	29.557	36.038
Assicurazione navi/attrezzature	9.727	10.524
Amministrazione e diverse	9.533	9.079
Centro elaborazione dati	1.824	1.988
Altri	9.748	7.457
	183.617	**179.820**

Per godimento di beni di terzi **2.111** ***2.848***

La voce comprende i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche (349); le concessioni di licenze d'uso di software (779); i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi (965) ed altri costi di noleggio (18). Complessivamente evidenzia un decremento di 737.

Per il personale **181.488** ***175.883***

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1998. Il conto evidenzia un aumento di 5.605 rispetto all'esercizio 1997, connesso alla riduzione degli sgravi contributivi e della fiscalizzazione degli oneri sociali intervenuta anche nel corso del 1998 ed agli ulteriori effetti del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.

Ammortamenti e svalutazioni ***69.292*** ***77.230***

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia complessivamente una riduzione di 7.938, dovuta sostanzialmente alla sospensione degli ammortamenti delle 5 unità tipo «poeta», in corso di vendita (la quota annua era pari a complessive 12.669).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
	1998	1997
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:		
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno	126	103
Altre	161	557
	287	**660**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
Terreni e fabbricati industriali	952	952
Impianti e macchinario	65.072	70.816
Attrezzature industriali e commerciali	1.960	2.134
Altri beni	343	361
	68.327	**74.263**

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1998	1997
Verso clienti		1.056
Verso agenzie/uffici viaggi	541	1.251
Verso Enti previdenziali e assistenziali	108	
Altri	29	
	678	**2.307**

Variazione rimanenze ricambi
e altri materiali di manutenzione e consumo **(4.123)** ***(1.086)***

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (21.541) e le rimanenze finali (25.664) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 3.037.

Altri accantonamenti **12.140** ***18.984***

La voce, alla quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente un decremento di 6.844 rappresentato nel prospetto che segue.

ALTRI ACCANTONAMENTI		
	1998	1997
Fondo manutenzioni cicliche	10.848	17.666
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	1.292	1.318
	12.140	**18.984**

Oneri diversi di gestione **1.496** ***3.099***

Il conto espone complessivamente una riduzione di 1.603. Comprende le imposte indirette e le tasse (562); i compensi e spese per gli organi sociali (119); gli indennizzi di danni di traffico (224); le minusvalenze da alienazioni di altri beni delle immobilizzazioni materiali (1) ed altri oneri di gestione (590).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **(24.141)** ***(23.314)***

Proventi da partecipazioni **3.072** ***4.819***

Dividendi da imprese controllate **1.685** ***1.963***

Il conto accoglie i dividendi delle Società regionali relativi all'esercizio 1998, rilevati per competenza.
Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia una riduzione di 278.

Dividendi da altre imprese **147** ***404***

Il conto espone una diminuzione di 257.

Altri proventi da partecipazioni **1.239** ***2.452***

La voce espone i crediti d'imposta relativi ai dividendi incassati nel corso del 1998 ed evidenzia un decremento di 1.213 rispetto al precedente esercizio.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni **118** ***69***

Il conto accoglie la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della legge 662/97 e disposizioni successive.
L'importo risulta incrementato di 49.

Altri proventi finanziari da titoli del circolante diversi da partecipazioni **449** **–**

La voce, che non esponeva alcun saldo nell'esercizio precedente, accoglie gli interessi (415) sui titoli pubblici ricevuti dall'erario a titolo di rimborso per crediti d'imposta, nonché le plusvalenze realizzate dalla vendita degli stessi (34).

Interessi e commissioni da imprese controllate **157** ***230***

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società regionali (102), nonché le commissioni sulle fidejussioni rilasciate alle stesse (55). La posta registra complessivamente una riduzione di 73.

Interessi e commissioni da controllanti **–** ***56***

La voce non espone alcun saldo nell'esercizio 1998.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari **32.804** ***35.693***

Complessivamente il conto espone un decremento di 2.889 rispetto all'anno precedente, come risulta dal prospetto di dettaglio che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

	1998	1997
Interessi da banche	1	15
Interessi da clienti	2	8
Proventi di cambio	420	96
Altri:		
- Contributi di credito navale	31.694	34.514
- Interessi su crediti d'imposta	525	831
- Altri	162	229
	32.804	**35.693**

I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla legge 361/82 (16.834), alla legge 234/89 (7.732) e alla legge 132/94 (7.128).
Nell'esercizio non sono state rilevate le quote di competenza delle 5 unità tipo «poeta» in corso di vendita (5.865).

Interessi e commissioni a controllanti **(2.015)** ***(21.282)***

La posta risulta decrementata complessivamente di 19.267 in conseguenza delle variazioni rappresentate nel prospetto che segue. Nell'esercizio precedente il conto includeva anche gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Finmare S.p.A..

INTERESSI E COMMISSIONI A CONTROLLANTI

	1998	1997
Interessi su debiti:		
- A breve verso/Finmare	–	8.946
- A medio/lungo verso/Finmare	–	8.368
- A medio/lungo verso/IRI	2.015	3.318
Commissioni:		
- A Finmare	–	437
- A IRI	0	213
	2.015	**21.282**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari **(58.725)** ***(42.900)***

L'incremento complessivo di 15.825 rispetto al precedente esercizio deriva dalle variazioni evidenziate nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE E ONERI VARI

	1998	1997
Interessi e commissioni corrisposti a banche	32.207	29.948
Interessi e commissioni corrisposti a altri finanziatori	17.816	12.215
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	1	550
Minusvalenze da alienazione altre partecipazioni	57	
Oneri di cambio	91	183
Diversi	8.553	4
	58.725	**42.900**

Negli oneri diversi sono compresi gli interessi corrisposti a Finmare S.p.A., già iscritti nell'esercizio precedente tra gli interessi e commissioni a controllanti.

Nel prospetto che segue viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale, distintamente per ciascuna voce:

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

	1998	1997
Immobilizzazioni materiali:		
- Impianti e macchinario	5.031	124
- Immobilizzazioni in corso	16.701	16.305
	21.732	**16.429**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **8** ***(637)***

Svalutazioni di partecipazioni **–** ***(637)***

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Rivalutazioni di partecipazioni **8** **–**

Nel conto figura il ripristino parziale di valore della partecipazione in Sigma S.p.A., assoggettata a svalutazioni in precedenti esercizi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI ***5.719*** ***(98)***

Sopravvenienze ed insussistenze attive ***7.940*** ***4.199***

Rispetto al precedente esercizio evidenziano un aumento di 3.741. La posta include i maggiori interessi contabilizzati per effetto del rimborso da parte dell'erario di crediti di anni precedenti (1.263); il recupero dagli assicuratori delle spese sostenute per il salvataggio nell'anno 1996 del m/t Caralis (2.200) iscritte per pari importo nelle sopravvenienze passive; i ristorni di premi assicurativi (728).

Sono stati richiesti al Fondo sociale europeo contributi per le attività svolte negli anni 1993-1995 per 313: l'importo riconosciuto sarà rilevato tra i proventi della Società nell'esercizio in cui sarà effettivamente erogato.

Altri proventi straordinari 1.690 –

Il conto accoglie le rate di competenza del 1998 del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS. Fino all'esercizio precedente, a fronte delle rate veniva versato allo Stato un importo di pari ammontare, rilevato tra le sopravvenienze passive.
Attualmente la Pubblica Amministrazione tiene conto di tali recuperi in sede di determinazione della sovvenzione d'esercizio.

Imposte relative ad esercizi precedenti – *(25)*

Nell'esercizio il conto non evidenzia alcun importo.

Sopravvenienze e insussistenze passive (3.112) *(2.680)*

La posta, che presenta complessivamente un aumento di 433, include le spese sostenute per il salvataggio nell'anno 1996 del m/t Caralis (2.200).

Altri oneri straordinari (799) *(1.592)*

Il conto accoglie l'accantonamento al fondo rischi su cessioni intergruppo (439); i contributi previdenziali di legge 662/96 (93) ed altri oneri straordinari (267).
Complessivamente espone un decremento di 793 rispetto all'anno precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO **24.846** ***10.910***

Nel conto, che presenta un aumento di 13.935, figurano l'irpeg (16.095) e l'IRAP (8.750) di competenza del 1998. Non sono stati operati accantonamenti per imposte differite.

UTILE DELL'ESERCIZIO ***5.829*** ***9.223***

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 3.394.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1991.
Nell'esercizio 1998 i compensi per gli amministratori ed i sindaci sono ammontati rispettivamente a Lire 53.963.000 e Lire 56.618.000.
Il numero medio di dipendenti retribuiti nell'anno 1998 è stato pari a 2.072 unità, così distribuite: 375 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.697 marittimi.

PAGINA BIANCA

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ALLEGATI

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 1998

NAVI MISTE	TSL
Arborea	11.324,31
Aurelia	14.834,48
Boccaccio (*)	11.779,00
Capo Carbonara (*)	17.961,00
Capo Sandalo (*)	17.961,00
Capo Spartivento (*)	17.961,00
Caralis	11.315,08
Carducci (*)	11.779,00
Clodia	14.834,48
Domiziana	12.523,33
Emilia	12.523,33
Flaminia	12.523,33
Manzoni (*)	11.779,00
Nomentana	14.834,48
Pascoli (*)	11.779,00
Petrarca (*)	11.779,00
Torres (*)	18.702,00
Toscana (*)	13.885,00

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Calabria	6.779,51
Campania	6.225,53
Lazio (*)	14.398,00
Puglia (*)	14.398,00
Sardegna	6.779,51
Sicilia	6.779,51
Via Adriatico	14.398,00
Via Tirreno	14.398,00

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries (*)	11.347,00
Guizzo (*)	3.503,00
Scatto (*)	3.516,00
Taurus (*)	11.350,00

(*) Stazza internazionale

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1998

	Sede	Numero azioni/quote costituenti il capitale sociale	Valore nominale unitario	Numero azioni/quote di proprietà Tirrenia	Valore di bilancio (in lire)	Quota % di partecipazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE:						
Campania Regionale Marittima - Caremar S.p.A.	Napoli	150.000	70.000	77.235	6.704.205.587	51,49
Sardegna Regionale Marittima - Saremar S.p.A.	Cagliari	250.000	10.000	127.500	5.650.989.103	51,00
Sicilia Regionale Marittima - Siremar S.p.A.	Palermo	220.000	67.000	113.278	14.401.698.585	51,49
Toscana Regionale Marittima - Toremar S.p.A.	Livorno	220.000	53.000	102.980	7.135.412.873	51,49
ALTRE PARTECIPAZIONI:						
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	Tortona	20.580.000	1.000	40.000	50.967.200	0,194
Saimare S.p.A.	Genova	7.590.000	83,20	400.000	56.915.971	5,270
Sigma S.p.A.	Roma	15.000.000	1.000	1.200.000	1.259.487.187	8,000
Stoà S.c.p.A.	Napoli	2.697.000	742	80.000	59.358.593	2,966

PAGINA BIANCA

GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO 1998 E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1998

CONSIDERAZIONI GENERALI

Come ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione di Tirrenia di Navigazione S.p.A., con l'approvazione, con il decreto interministeriale del 7 settembre del 1998 che ha recepito la delibera CIPE del 3 luglio precedente, del Piano di riordino del settore cabotiero si sono creati i presupposti per la costituzione, nell'ambito del Gruppo IRI, di un nuovo polo armatoriale al quale fanno capo, oltre alla Tirrenia stessa – che ha assunto, pur continuando a svolgere attività operativa, la funzione di Capogruppo, sotto il controllo diretto da parte dell'IRI – le Società Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.
L'esercizio 1998, di cui presentiamo il bilancio consolidato, ha segnato pertanto una svolta importante nella storia della Tirrenia.
La prima fase attuativa del Piano di riordino ha portato, nel 1998, ad un assetto del Gruppo che include al 31 dicembre 1998, le seguenti Società (il capitale è espresso in milioni di lire):

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	47.910	Capogruppo
Campania Regionale Marittima - Caremar S.p.A.	Napoli	10.500	51,49%
Sardegna Regionale Marittima - Saremar S.p.A.	Cagliari	2.500	51,00%
Sicilia Regionale Marittima - Siremar S.p.A.	Palermo	14.740	51,49%
Toscana Regionale Marittima - Toremar S.p.A.	Livorno	10.600	51,49%

Il trasferimento delle azioni di Adriatica di navigazione S.p.A. dalla Finmare alla Tirrenia si è concretizzato nel febbraio del 1999.
In termini di missione, il Piano di riordino definisce per il nuovo Gruppo delle connotazioni specifiche e lo configura come «polo armatoriale integrato e focalizzato sul cabotaggio passeggeri, auto e merci». Gli obiettivi vengono individuati sinteticamente nel:

– preparare il Gruppo alle sfide competitive derivanti dalla cessazione della riserva di bandiera nel 1999 e, in seconda istanza, dalla scadenza dell'attuale regime convenzionale con lo Stato nel 2008;
– ridurre gli oneri per il servizio sociale a carico dello Stato;
– sostenere lo sviluppo dando impulso a nuove iniziative di business;
– valorizzare il patrimonio di risorse disponibili;
– predisporre il processo di privatizzazione del Gruppo.

Con il citato decreto interministeriale è stato affidato alla Tirrenia, nella nuova veste di Capogruppo, il compito di elaborare, per le aziende in questione, entro sei mesi dall'approvazione del provvedimento (che è stato registrato alla Corte dei Conti il successivo 20 ottobre 1998), uno specifico «Piano industriale di Gruppo», capace di tradurre sul piano operativo gli indirizzi del progetto di riordino del settore.
È del tutto evidente la valenza della nuova sfida cui, nell'immediato futuro, è atteso il Gruppo.
Nel rimandare alla nota integrativa il commento alle specifiche poste patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato, che espone un utile d'esercizio pari a 7,1 miliar-

di di cui 5,9 di quota Capogruppo e 1,2 quale quota di terzi, si precisa che non sono possibili raffronti con l'esercizio precedente, tenuto conto che nel 1997 il Gruppo Tirrenia non esisteva ancora in quanto tale.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 874,4 miliardi. La tendenza, in atto da alcuni anni, all'espansione degli introiti complessivi delle singole Società risulta significativa se si considera che la stessa è connessa in particolare all'andamento dei noli e degli altri proventi di traffico, cresciuti complessivamente di circa il 4%.
Tale aumento può essere sostanzialmente attribuito all'espansione dei volumi di traffico, in particolare quello commerciale. Si tratta di un risultato che può essere valutato in maniera ancor più positiva, se si tiene conto del contesto sempre più competitivo in cui operano le Società del Gruppo.
L'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dallo Stato per lo svolgimento dei servizi di convenzione, tenuto conto dei minori ricavi conseguiti dalle cinque Società del Gruppo per agevolazioni tariffarie concesse ai residenti e ad altre categorie di beneficiari, nonché della remunerazione dei mezzi investiti dall'azionista prevista dalle convenzioni, è ammontato in totale a 127,7 miliardi.

FLOTTA

Al 31 dicembre 1998, la flotta di proprietà delle cinque Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

TIPOLOGIA	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste (m/l distanze)	18	250.078
Navi traghetto miste (servizi locali)	32	49.429
Unità veloci di nuova tecnologia	5	31.616
Altre unità veloci (servizi locali)	15	3.606
Navi traghetto tutto-merci	8	84.156
Totale	**78**	**418.885**

In allegato vengono forniti i dettagli relativi alle flotte delle singole Società.
La tabella sopra riportata include anche le cinque unità tipo «poeta» della Tirrenia poste in disarmo in attesa di consegna agli acquirenti, sulla base dei contratti di vendi-

ta sottoscritti nel 1998 (l'effettiva dismissione è avvenuta nei primi mesi del 1999). Nel corso dell'esercizio sono entrati in attività, a seguito del completamento dei lavori di costruzione, tre traghetti veloci (l'Aries ed il Taurus per la Tirrenia e l'Isola di Capri per la Caremar), mentre è stato alienato, dalla Siremar, l'aliscafo Pisanello.
Si segnala, inoltre, il trasferimento del traghetto Sibilla dalla Caremar alla Saremar.
Per quanto concerne, infine, l'incidenza della flotta del Gruppo sul totale della flotta mercantile italiana, si segnala che, tenendo conto anche dell'Adriatica (15 navi, per complessive 103.927 tonnellate di stazza lorda), detta quota si attesta sul 7,3%. Effettuando però un confronto omogeneo per tipologia di navi, tale percentuale sale al 24,2%.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nella tabella che segue sono illustrati i dati statistici più significativi relativi all'attività svolta nel 1998 dalle Società in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.
I dati relativi alle miglia percorse ed al trasportato sono espressi in migliaia.

		VIAGGI EFFETTUATI (N.)	MIGLIA PERCORSE (N.)	PASSEGGERI TRASPORTATI (N.)	AUTO AL SEGUITO PASSEGGERI (N.)	MERCI M. LINEARI (N.)
Tirrenia	1997	3.431	1.586	3.309,3	810,8	3.216,4
	1998	3.549	1.595	3.232,4	798,0	3.529,9
	Variazione %	3,4	0,5	(2,3)	(1,6)	9,7
Caremar	1997	14.238	502	3.302,5	135,9	497,5
	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9
	Variazione %	1,4	1,4	3,8	(0,9)	3,1
Saremar	1997	19.024	138	2.079,2	468,3	479,8
	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9
	Variazione %	6,1	8,1	(2,3)	3,0	4,8
Siremar	1997	11.430	776	1.840,4	97,0	305,6
	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3
	Variazione %	2,2	1,9	6,0	4,6	9,7
Toremar	1997	8.260	238	1.896,9	337,2	414,4
	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5
	Variazione %	(1,5)	(0,6)	(5,5)	(1,8)	(4,8)
Totale	**1997**	**56.383**	**3.240**	**12.428,3**	**1.849,2**	**4.913,7**
	1998	**58.006**	**3.280**	**12.435,9**	**1.847,8**	**5.275,5**
	Variazione %	**2,9**	**1,2**	**0,1**	**(0,1)**	**7,4**

Nel complesso, l'attività nautica risulta lievemente superiore rispetto all'anno precedente (soprattutto, in termini di viaggi, a seguito dell'attuazione, da parte della Saremar, degli assetti dei collegamenti con Carloforte). Anche l'andamento del trasportato delle cinque Società si presenta, di fatto, positivo. Infatti, a fronte di una sostanziale stabilità delle componenti del traffico passeggeri (+0,1%) ed auto al seguito (-0,1%), si evidenzia un aumento decisamente consistente delle merci (complessivamente +7,4%, con la Tirrenia e la Siremar che sfiorano il +10%), a conferma di una linea di tendenza in atto già da alcuni anni.
Nel prospetto che segue sono indicati gli utili conseguiti da ciascuna Società nel 1998, espressi in lire milioni, prima delle rettifiche di consolidamento.

	1998
Tirrenia	5.830
Caremar	810
Saremar	814
Siremar	1.647
Toremar	131
Totale aggregato	**9.232**
Rettifiche di consolidamento	2.099
Utile consolidato	**7.133**

PERSONALE

La consistenza del personale del Gruppo, alla data del 31 dicembre 1998, era di complessive 3.526 unità, con un incremento di 38 unità rispetto all'anno precedente (+1,1%), incremento determinato essenzialmente dalla assunzione di personale amministrativo Finmare, in coerenza con quanto previsto dal Piano di riordino del settore cabotiero.
Il costo complessivo sostenuto è stato di 310,3 miliardi; nell'esercizio è stata registrata la riduzione degli sgravi contributivi e della fiscalizzazione degli oneri sociali.
Nel corso del 1998, sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione nei seguenti campi: STCW '78; antincendio avanzato; assistenza medica e primo soccorso; radar; corsi per il conseguimento del certificato generale di operatore «global maritime distress and safety system».
Per quanto concerne le relazioni industriali, si segnala che per la Tirrenia è stata definita, senza oneri aggiuntivi per la Società, la contrattazione integrativa aziendale del personale amministrativo, mentre per le Società Regionali sono state avviate le relative trattative: sulla base degli accordi vigenti il negoziato locale potrà essere avviato solamente dopo la definizione, in sede nazionale, di linee di indirizzo comune a tutte le Società, coerenti con le previsioni del Protocollo interconfederale 23 luglio 1993. Inoltre, a seguito dell'entrata in esercizio delle nuove unità veloci, per le quali trova applicazione la

disciplina del codice «high-speed craft», sono stati definiti da Tirrenia e Caremar con le Organizzazioni sindacali gli accordi che regolamentano il rapporto di lavoro degli equipaggi imbarcati su dette unità; come già osservato relativamente a Tirrenia, detti accordi hanno carattere contingente.
In data 31 dicembre 1998 sono scadute la parte economica e la parte normativa di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale navigante dipendente delle aziende del Gruppo.
L'entità del contenzioso del lavoro risulta abbastanza contenuta per tutte le Società, ad eccezione della Caremar. Le vertenze del personale navigante riguardano principalmente il riconoscimento della continuità del rapporto di lavoro; la retrodatazione dell'anzianità di servizio per il personale in RO/CRL o rivendicazioni del grado superiore. Con riferimento al personale amministrativo, le vertenze riguardano in gran parte il riconoscimento di inquadramenti superiori.

SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dell'esercizio, oltre alla consueta manutenzione sul software esistente, sono stati effettuati numerosi interventi sui sistemi informativi delle Società del Gruppo.
In particolare, sono proseguite le attività di implementazione del *booking* elettronico per l'allargamento, attraverso le dipendenze dirette e la diffusa rete delle agenzie di viaggio, dell'emissione di titoli di viaggio e prenotazioni.
È stato inoltre avviato un sistema di posta elettronica, su piattaforma Internet, per le comunicazioni intergruppo tra le varie Società e con l'esterno ed ha avuto inizio l'attività di adeguamento del software alla gestione «anno 2000» e all'introduzione dell'Euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In linea con quanto previsto dal Piano di riordino del settore cabotiero che ha assegnato a Tirrenia la funzione di Capogruppo del comparto comprendente, oltre le Società Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, anche Adriatica di Navigazione, la Società ha provveduto in data 11 febbraio 1999 all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia. Il prezzo è stato provvisoriamente determinato in 87,330 miliardi e sarà oggetto di conguaglio in base ad una valutazione del capitale economico della Società al 31 dicembre 1998 affidata dalle parti a Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A.
L'attuazione del Piano di riordino del settore cabotiero prevede inoltre l'acquisizione da parte di Tirrenia dell'intero pacchetto azionario delle Società Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, attualmente partecipate per circa il 51%. Tale acquisizione dovrebbe avvenire entro la prima metà del 1999.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto. In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 1999 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in milioni di lire). Non essendo disponibili i dati dell'anno precedente in quanto, come detto, il bilancio consolidato è stato redatto per la prima volta nell'anno 1998, non è stata compilata la tavola di rendiconto finanziario consolidato.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/1998
A. – IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	854
Immobilizzazioni materiali	1.617.097
Immobilizzazioni finanziarie	8.987
	1.626.938
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO	
Rimanenze di magazzino	26.860
Crediti commerciali	68.340
Altre attività (1)	75.520
Debiti commerciali	(95.508)
Fondi per rischi ed oneri	(70.954)
Altre passività (2)	(195.303)
	(191.045) (3)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.435.893**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**81.020**
E. – CAPITALE INVESTITO , dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.354.873**
Coperto da:	
F. – CAPITALE PROPRIO	
Quote della Capogruppo	211.758
Quote di terzi	33.799
	245.557
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**776.925**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)	
Debiti finanziari a breve	335.298
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.907)
	332.391
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.354.873**

(1) Comprendono i «crediti vari» del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'«Analisi delle partite creditorie e debitorie») ed i ratei e risconti attivi.
(2) Comprendono i «debiti vari» del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'«Analisi delle partite creditorie e debitorie») ed i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.
(3) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

L'attuazione degli investimenti previsti nel Piano quinquennale è stata finanziata ricorrendo in prevalenza al capitale di terzi, in particolare all'indebitamento finanziario a medio/lungo termine, che ammonta a 776.925.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI	
	1998
A. – RICAVI	**816.163**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.751
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**847.914**
Consumi di materie e servizi esterni	(376.112)
C. – VALORE AGGIUNTO	**471.802**
Costo del lavoro	(310.320)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**161.482**
Ammortamenti	(95.528)
Altri stanziamenti rettificativi	(690)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(27.383)
Saldo proventi e oneri diversi	21.980
E. – RISULTATO OPERATIVO	**59.861**
Proventi e oneri finanziari	(11.932)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**47.937**
Proventi ed oneri straordinari	5.258
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**53.195**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(46.062)
H. - UTILE DEL PERIODO	**7.133**
di cui:	
- Quota Capogruppo	5.891
- Quota di terzi	1.242

* * *

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 31 marzo 1999

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO *(in milioni di lire)*

	Al 31/12/1998		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		313	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		35	
Immobilizzazioni in corso e acconti		18	
Altre		488	854
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati		20.934	
Impianti e macchinario		1.090.338	
Attrezzature industriali e commerciali		5.286	
Altri beni		1.723	
Immobilizzazioni in corso e acconti		498.816	1.617.097
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in:			
- Altre imprese	1.426	1.426	
Crediti (*):			
- Verso altri:			
• Per sovvenz. e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	183.432		
• Altri	7.561	190.993	192.419
Totale immobilizzazioni			**1.810.370**
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		22.359	
Materiali di consumo		4.501	26.860
Crediti (**)			
Verso clienti		61.945	
Verso altri:			
- Per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici	6.395		
- Verso l'Erario	36.267		
- Altri	30.115	72.777	134.722
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali		965	
Assegni		44	
Denaro e valori in cassa		1.495	2.504
Totale attivo circolante			**164.086**
RATEI E RISCONTI			
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		3.051	
Ratei e altri risconti		6.490	9.541
Totale ratei e risconti			**9.541**
TOTALE ATTIVO			**1.983.997**

(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:

- Verso altri:	
• Per sovvenzioni e contributi da Stato e altri Enti pubblici	56.943
• Altri	1.101
	58.044

(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Verso clienti	0
Verso altri:	
- Per sovvenzione e contributi da Stato e altri Enti pubblici	0
- Verso l'Erario	2.564
- Altri	0
	2.564

PASSIVO ***(in milioni di lire)***

	Al 31/12/1998		
PATRIMONIO NETTO			
Quote della Capogruppo			
Capitale sociale		47.910	
Riserve e risultati portati a nuovo		157.957	
Utile dell'esercizio		5.891	211.758
Quote di terzi			
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		32.557	
Utile dell'esercizio		1.242	33.799
			245.557
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per imposte		11.089	
Altri:			
- Fondo manutenzioni cicliche	30.136		
- Altri	29.730	59.866	70.955
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**81.020**
DEBITI (**)			
Debiti verso banche		775.607	
Debiti verso altri finanziatori		308.275	
Acconti		6.087	
Debiti verso fornitori		89.421	
Debiti verso controllanti		27.941	
Debiti tributari		28.952	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		17.145	
Altri debiti		81.793	1.335.221
RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti		251.244	**251.244**
TOTALE PASSIVO			**1.983.997**
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Debiti verso banche			372.062
Debiti verso altri finanziatori			261.000
Acconti			–
Debiti verso fornitori			0
Debiti verso controllanti			14.667
Debiti tributari			0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0
Altri debiti			1.888
			649.617

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

(in milioni di lire)	**Al 31/12/1998**
Garanzie personali prestate	0
Garanzie reali prestate:	
Per debiti iscritti in bilancio	653.978
Impegni di acquisto e di vendita	138.371
Altri	121.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	**914.224**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)	1998	
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		586.036
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		31.751
Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	230.127	
- Plusvalenze da alienazioni	1	
- Diversi	26 528	256.656
		874.443
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo		122.700
Per servizi		253.827
Per godimento di beni di terzi		3.645
Per il personale:		
- Salari e stipendi	221.414	
- Oneri sociali	71.197	
- Trattamento di fine rapporto	12.714	
- Altri costi	4.995	310.320
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431	
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.097	
- Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	690	96.218
Variazione delle rimanenze ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(4.059)
Altri accantonamenti		27.383
Oneri diversi di gestione		4.549
		814.583
Differenza tra valore e costi della produzione		**59.860**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
- Dividendi da altre imprese	147	147
Altri proventi finanziari:		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
• Altri	157	157
- Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		622
- Proventi diversi dai precedenti:		
• Interessi e commissioni da altri e proventi vari	62.814	62.814
Interessi e altri oneri finanziari:		63.593
- Interessi e commissioni a controllanti		2.015
- Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		73 656
		(75.671)
Totale proventi ed oneri finanziari		(11.931)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
- Di partecipazioni	8	8
Totale delle rettifiche		**8**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
- Altri	10.302	10.302
Oneri:		
- Imposte relative ad esercizi precedenti	6	
- Altri	5.038	(5.044)
Totale delle partite straordinarie		**5.258**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**53.195**
Imposte sul reddito dell'esercizio		(46.062)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**7.133**
(*) Di cui:		
Quota Capogruppo		5.891
Quota terzi		1.242

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE AL 31 DICEMBRE 1998

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Gruppo Tirrenia fa parte del Gruppo IRI. Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori e minori, di cui all'art. 1 lett. c) della legge 20 dicembre 1974 n. 684 e all'art. 1 della legge 19 maggio 1975 n. 169.
Ai sensi dell'art. 9 della legge 5 maggio 1989 n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.
In conseguenza del mutamento dell'assetto societario della Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A., il cui capitale risulta posseduto al 31 dicembre 1998 per una quota pari al 60% dall'IRI – Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. e per una quota pari al 40% dalla Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A., dall'esercizio 1998 non si rende più applicabile alla stessa l'esonero dall'obbligo dalla redazione del bilancio consolidato previsto dal 3° comma dell'art. 27 del citato Dlgs 127/91. Fino all'esercizio 1997, infatti, la Tirrenia usufruiva di tale possibilità in quanto la Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A. deteneva oltre il 95% delle azioni costituenti il capitale e redigeva il bilancio consolidato di gruppo.
Il bilancio consolidato del Gruppo Tirrenia è stato pertanto predisposto per la prima volta con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; di conseguenza non è possibile operare alcun confronto con dati dell'esercizio precedente.
Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Dlgs 9 aprile 1991 n. 127 che ha recepito la VII direttiva comunitaria.
Gli importi indicati nella nota integrativa, se non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.
L'area di consolidamento comprende la Tirrenia di Navigazione S.p.A. con sede in Napoli, Società Capogruppo, e tutte le Società da questa controllate al 31 dicembre 1998. Tali Società, tutte controllate in modo diretto, sono indicate nel prospetto che segue.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Campania Regionale Marittima - Caremar S.p.A.	Napoli	10.500	51,49%
Sardegna Regionale Marittima - Saremar S.p.A.	Cagliari	2.500	51,00%
Sicilia Regionale Marittima - Siremar S.p.A.	Palermo	14.740	51,49%
Toscana Regionale Marittima - Toremar S.p.A.	Livorno	10.600	51,49%

Non essendo le Società controllate possedute totalmente da Tirrenia, il bilancio consolidato evidenzia le «quote di terzi», sia in termini di patrimonio netto che di risultato di esercizio.
Per la predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 1998, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società con-

trollate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono sostanzialmente uniformi in quanto redatti in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Dlgs n. 127/91, ed ai principi contabili stabiliti per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI e contenuti nelle «Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione».
Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.
I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono di seguito specificati.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste; se tale eliminazione determina una differenza essa è imputata ai corrispondenti elementi dell'attivo e del passivo. Non risultano iscritte differenze di consolidamento ai sensi dell'art. 33, comma 3, del decreto legislativo 127/91.
Sono eliminati i crediti e i debiti, e i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nel consolidamento nonché gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.
L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente alla partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata «quota di terzi», mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi è iscritta in una voce denominata «utile (perdita) dell'esercizio: quota di terzi».

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 1998 sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione di cui all'art. 2426 n. 1 del Codice Civile, comprensivo degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione, riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel

tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
I beni ricevuti in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Sono iscritti al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n. 1 del Codice Civile. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti (contabili) delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

RIMANENZE
Sono iscritte al costo di acquisto di cui all'art. 2426 n. 1 del Codice Civile, calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI
Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.
I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI
Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.
Tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti vengono iscritte le commissioni *una tantum* sostenute per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine.
Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle leggi 361/82, 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita ai «crediti verso altri: per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici» delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalla norma di riferimento (12 anni per la legge 361/82; 8,5 anni per le leggi successive); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.
Ne fanno parte:
- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per oneri presunti di natura fiscale;

- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle previsioni delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. Sono portati in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio i crediti d'imposta sui dividendi incassati.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL «RISCHIO DI CAMBIO»
Sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni. L'eventuale saldo negativo delle differenze rispetto alla loro valutazione ai cambi correnti di fine esercizio (cambi medi del mese di dicembre) è accantonato al fondo oscillazione cambi. L'eventuale saldo positivo delle differenze determina la riduzione del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.
Al 31 dicembre 1998 è stata effettuata la conversione degli elementi monetari originariamente espressi nelle valute dei Paesi dell'Unione Monetaria Europea sulla base dei tassi ufficiali di conversione valute/Euro. Le differenze cambio così rilevate (eccedenti rispetto alla parte del fondo oscillazione cambi costituito nell'esercizio precedente per fronteggiare i rischi relativi alle valute UEM) sono state iscritte interamente tra i proventi e oneri finanziari dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE
Le garanzie reali si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti.
Gli impegni di acquisto riguardano i contratti in corso per l'acquisto di immobilizzazioni e sono determinati con riferimento alla parte non ancora eseguita alla data del bilancio. Gli impegni di vendita ineriscono a contratti conclusi nell'esercizio per cessioni di immobilizzazioni non ancora avvenute e sono valorizzati sulla base dei corrispettivi concordati.
I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'Ordine e del Conto Economico al 31 dicembre 1998 (i valori sono espressi in milioni di lire).

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI 1.810.370

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 854

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno sono appostate le acquisizioni di software.

Gli ammortamenti del software sono effettuati utilizzando un'aliquota compresa tra il 25% e il 33% annuo. L'ammortamento dei costi per migliorie su immobili di terzi viene calcolato con riferimento alla durata del contratto di affitto o della concessione.

Il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/1998				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere d'ingegno	503			190	313
Concessioni, licenze e diritti simili	60			25	35
Immobilizzazioni in corso ed acconti	18				18
Altre	878			390	488
	1.459	0	0	605	854

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.617.097**

L'evidenza dettagliata delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/1998				
	Costo	Rivalutazioni (1)	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore
Fabbricati industriali	13.705	18.017		10.788	20.934
Impianti e macchinario	2.224.783	128.782		1.263.227	1.090.338
Attrezzature industriali e commerciali	14.877			9.591	5.286
Altri beni	19.076			17.353	1.723
Immobilizzazioni in corso ed acconti	498.816				498.816
	2.771.257	**146.799**	**0**	**1.300.959**	**1.617.097**

(1) Di cui:	
- legge 74/52	121
- legge 823/73	1.000
- legge 576/75	11.614
- legge 72/83	117.420
- legge 413/91	1.180
- 3° comma art. 2425 C.C.	15.464
	146.799

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari al 3%.

Nella voce impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta. In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento delle unità Guizzo e Scatto e degli aliscafi è di 15 anni.

Tra le attrezzature industriali e commerciali sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

Negli altri beni sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio; le apparecchiature elettroniche; gli automezzi ed impianti diversi.

La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di beni.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti espone l'ammontare delle rate contrattuali e degli altri costi sostenuti per le costruzioni in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **192.419**

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione delle partecipazioni in altre imprese.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Quota possesso
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A. – Tortona (AL)	51			51	0,19%
Saimare S.p.A. - Genova	62		5	57	5,27%
Sigma S.p.A. - Roma	4.890		3.631	1.259	8,00%
Stoà S.c.p.A. – Ercolano (NA)	74		15	59	2,97%
	5.077		**3.651**	**1.426**	

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; tale valutazione non si discosta in misura significativa dalla quota di patrimonio netto contabile.

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998				
	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutazioni in conto	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Verso altri:					
- Per sovvenzioni e contributi da Stato	183.432				183.432
- Altri	7.720			159	7.561
	191.152			**159**	**190.993**

Nei crediti per sovvenzioni e contributi da Stato sono esposti i crediti per contributi di credito navale (183.365), iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alle leggi 361/82, 234/89 e 132/94 e diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra (67).

Negli altri crediti sono appostati i crediti verso l'erario per i versamenti degli acconti di imposta sul TFR previsti dalla legge 662/97 e disposizioni successive, comprensivi della rivalutazione di legge, nonché crediti per depositi cauzionali presso terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE **164.086**

RIMANENZE **26.860**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto calcolato con il metodo Lifo a scatti annuali.

Sono costituite da ricambi generici e altri materiali di manutenzione (22.359) e da materiali di consumo (4.501), che comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

CREDITI **134.722**

Il riepilogo della composizione dei crediti è fornito nel prospetto che segue.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/1998
Crediti verso clienti	63.778
(-) Fondo svalutazione crediti	(1.833)
Verso altri:	
• Per sovvenzioni e contributi da Stato	6.395
• Erario	36.267
• Altri	34.338
(-) Fondo svalutazione crediti	(4.223)
	134.722

I crediti verso l'erario espongono i crediti per IRPEG-ILOR insorti in anni precedenti, maggiorati degli interessi maturati.
I crediti per sovvenzioni e contributi da Stato sono relativi alle spese di disarmo delle 5 unità tipo «poeta» in corso di alienazione.
Gli altri crediti includono i crediti verso agenzie; verso gli assicuratori; verso il personale; verso gli enti previdenziali e assistenziali e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **2.504**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio.

RATEI E RISCONTI **9.541**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/1998
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	3.051
Altri risconti:	
- Costi della produzione	5.570
- Altri	906
Ratei	14
	9.541

Il prospetto di dettaglio che segue riporta i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1998			
	Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizz. finanziarie				
Verso altri:				
- Stato per sovvenzioni/contributi	56.943	95.745	30.744	183.432
- Altri	1.101	2.278	4.182	7.561
	58.044	**98.023**	**34.926**	**190.993**
Crediti del «circolante»				
Altri crediti finanziari:				
- Verso altri	403	–	–	403
	403	–	–	**403**
Crediti commerciali:				
- Verso clienti	61.945		–	61.945
- Verso altri:				
• Stato ed altri Enti pubblici	6.395		–	6.395
	68.340		–	**68.340**
Crediti vari:				
- Verso altri:				
• Erario	33.703	2.564	–	36.267
• Altri	29.712		–	29.712
	63.415	**2.564**	–	**65.979**
Totale	**190.202**	**100.587**	**34.926**	**325.715**
Ratei attivi	**14**			**14**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO 245.557

Il patrimonio netto è rappresentato da quote della Capogruppo (211.758) e da quote di terzi (33.799).

Le quote di terzi appartengono alla Società Finanziaria Marittima - «Finmare» S.p.A., del Gruppo IRI.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 4.791.000 azioni da L. 10.000 cadauna. Al 31 dicembre 1998 risulta posseduto da IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per n. 2.874.600 azioni e da Società Finanziaria Marittima «Finmare» S.p.A. per 1.916.400 azioni.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 1998.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia S.p.A.	211.146	5.829
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Differenza valore di carico e valore pro-quota patrimonio netto	612	
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		62
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	**211.758**	**5.891**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	33.799	1.242
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**245.557**	**7.133**

FONDI PER RISCHI ED ONERI 70.955

La composizione della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/1998
Per imposte	11.089
Altri:	
- Fondo manutenzioni cicliche	30.136
- Fondo vertenze	7.276
- Altri	22.454
	70.955

Il fondo per imposte espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte rischi di natura fiscale.
Il fondo manutenzioni cicliche comprende i costi dei lavori necessari per mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai registri navali.
Non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi su cambi in quanto il saldo dei debiti e crediti in valuta espressi al cambio di formazione è risultato inferiore a quello valorizzato al cambio medio del mese di dicembre 1998.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 81.020

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa mentre gli utilizzi sono conseguenti a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate.

DEBITI 1.335.221

I debiti verso banche sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 456.113 e debiti a breve per 319.494.
I debiti verso banche a medio/lungo termine vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale:			
Banca CIS	31/12/2003	8,10%	19.399
IRFIS - Mediocredito della Sicilia /BNL	30/6/2007	6,09%	47.368
Mediocredito Lombardo/Merril Lynch	9/7/2007	5,44%	73.264
Centrobanca/Borsaconsult Sim	15/12/2006	3,92%	57.058
San Paolo-MI	30/6/2009	5,25%	50.000
San Paolo-IMI	30/6/2009	5,57%	90.000
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/2001	8,60%	2.749
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/1999	4,40%	165
Banca Nazionale del Lavoro	30/8/2003	7,05%	6.500
Banca CIS	30/6/2003	5,70%	7.501
Banca Nazionale del Lavoro	31/12/2001	6,95%	3.281
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/1999	8,60%	2.374
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/1999	5,52%	143
Banca CIS	30/6/2003	5,70%	3.500
IRFIS	15/9/2001	8,60%	1.324
IRFIS	15/9/2001	5,00%	142
IRFIS	30/6/2007	5,95%	25.000
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/2001	8,60%	2.499
Banca Nazionale del Lavoro	15/3/2001	4,40%	150
Banca Nazionale del Lavoro	30/6/2002	6,95%	3.360
Senza garanzia reale:			
Isveimer/BEI	15/11/2003	8,60%	21.342
Banca CIS	15/6/1999	3,89%	30.000
Mediocredito Toscano	15/9/2003	8,60%	4.828
Mediocredito Toscano	15/9/2003	3,43%	4.166
			456.113

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 292.500 e debiti a breve per 15.775.

I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale:			
Cofiri	28/3/2007	5,59%	127.500
Cofiri	30/6/2008	5,07%	165.000
			292.500

La voce acconti accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1998 per servizi da prestare nell'esercizio 1999.
Nei «debiti verso controllanti» sono iscritte le partite debitorie nei confronti della controllante diretta IRI, costituite da debiti finanziari a medio/lungo termine, che vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Senza garanzia reale:			
IRI/BEI	15/4/1999	7,90%	9.607
IRI/BEI	15/9/2003	3,18%	18.334
			27.941

I debiti tributari includono i debiti verso l'erario per il saldo IRPEG/IRAP; per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.
I debiti verso lo Stato sono costituiti da maggiori acconti per corrispettivi dei servizi incassati nell'anno (21.102). Negli altri debiti sono iscritti i debiti verso agenzie (1.241); verso Finmare (18.467) e diversi (6.560).

RATEI E RISCONTI **251.244**

L'evidenza dei componenti di tale posta è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/1998
Altri risconti:	
- Valore della produzione	21.347
- Proventi finanziari: contributi di credito navale	173.727
- Altri	16.916
Ratei:	
- Costi della produzione	4.384
- Oneri finanziari	7.190
- Altri	27.680
	251.244

Nei prospetti che seguono vengono fornite alcune informazioni di dettaglio per le partite debitorie, con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; nonché all'eventuale esistenza di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1998			
	Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine				
Debiti verso banche	84.051	212.992	159.070	456.113
Debiti verso altri finanziatori	31.500	126.000	135.000	292.500
Debiti verso controllanti	13.274	14.667		27.941
Altri debiti	371			371
	129.196	**353.659**	**294.070**	**776.925**
Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche	319.494	–	–	319.494
Debiti verso altri finanziatori	15.775	–	–	15.775
Altri debiti	28	–	–	28
	335.297	–	–	**335.297**
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	89.421		–	89.421
	89.421		–	**89.421**
Debiti vari				
Debiti tributari	28.952		–	28.952
Debiti v/enti previdenz./assistenz.	17.145		–	17.145
Altri debiti:				
- Verso Stato ed altri Enti pubblici	21.102		–	21.102
- Verso il personale	16.261		–	16.261
- Altri	42.143	1.888	–	44.031
	125.603	**1.888**	–	**127.491**
Totale debiti (1)	**679.517**	**355.547**	**294.070**	**1.329.134**
Ratei passivi	**39.254**			**39.254**

(1) non comprende la voce «Acconti»

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/1998		
	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale
Debiti			
Debiti verso banche	395.777	379.830	775.607
Debiti verso altri finanziatori	292.500	15.775	308.275
Acconti		6.087	6.087
Debiti verso fornitori		89.421	89.421
Debiti verso controllanti		27.941	27.941
Debiti tributari		28.952	28.952
Debiti verso Enti previdenziali/assistenziali		17.145	17.145
Altri debiti:			
- Verso Stato ed altri Enti pubblici		21.102	21.102
- Verso il personale		16.261	16.261
- Altri		44.430	44.430
	688.277	**646.944**	**1.335.221**
Ratei passivi		**39.254**	**39.254**

(1) Trattasi di ipoteche iscritte sulle navi sociali.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie reali prestate (653.978) sono costituite da ipoteche accese sulla flotta a garanzia di debiti iscritti in bilancio a fronte di mutui.
Negli impegni di acquisto sono rilevati gli impegni assunti nei confronti dei cantieri per il completamento delle unità in costruzione (125.000). Gli impegni di vendita (13.371) riguardano la cessione delle 5 unità tipo «poeta».
La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/1998
Garanzie personali ricevute	69.937
Garanzie reali ricevute	27
Beni ricevuti in leasing/noleggio	124
Beni di terzi in comodato, deposito, a custodia, locazione o per motivi similari	20.852
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	24.102
Altre fattispecie	6.833
	121.875

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **874.443**

I ricavi delle vendite ammontano a 666. Riguardano attività non tipiche. I ricavi delle prestazioni ammontano a 585.370.

Nel prospetto che segue i ricavi delle prestazioni vengono suddivisi per settore di attività.

RICAVI DELLE PRESTAZIONI

	1998
Settore trasporto a medio-lunga percorrenza	474.290
Settore trasporto con le isole minori	111.080
	585.370

Nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
- Passeggeri	54.250
- Auto e cose al seguito	18.278
Parlamentari	9
Militari	2.794
Invalidi	155
Elettori	1
Abbonamenti	2.223
Comitive	4.421
Atre riduzioni	1.038
	83.169

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (31.751) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale di sorveglianza sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni, nonché il valore delle forniture alle navi di corredi di bordo ed altri materiali.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale
Costi di personale		3.053	3.053
Materiali diversi		698	698
Oneri finanziari		28.000	28.000
		31.751	**31.751**

Nei contributi in c/esercizio (230.127) sono iscritti i corrispettivi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione in base alla legge 5 dicembre 1986 n. 856, che comprendono la remunerazione del patrimonio netto; risultano interamente incassati nell'esercizio. È compreso inoltre l'importo di 6.395, iscritto a fronte dei costi di disarmo delle 5 unità tipo «poeta» poste in vendita.
Le plusvalenze da alienazioni (1) riguardano le attrezzature industriali e commerciali.
Gli altri ricavi e proventi (26.528) includono i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie; il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav; le penalità sui biglietti rimborsati; l'assorbimento delle quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche e di altri fondi; nonché proventi e recuperi diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE **814.583**

I costi per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 122.700.
I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 253.827.
Le spese per godimento di beni di terzi (3.645) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche; le concessioni di licenze d'uso di software; i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi ed altri costi di noleggio.
I costi per il personale (310.320) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, nonché il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1998.
La composizione della voce ammortamenti e svalutazioni è indicata nei prospetti che seguono.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	1998
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	126
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre	280
	431

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1998
Terreni e fabbricati industriali	952
Impianti e macchinario	91.544
Attrezzature industriali e commerciali	1.962
Altri beni	639
	95.097

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
	1998
Verso clienti	11
Verso agenzie/uffici viaggi	542
Verso enti previdenziali e assistenziali	108
Altri	29
	690

La variazione delle rimanenze di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, quali risultano dagli inventari.
Il dettaglio degli altri accantonamenti è rappresentato nel prospetto che segue.

ALTRI ACCANTONAMENTI	
	1998
Fondo manutenzioni cicliche	26.033
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	1.350
	27.383

Gli oneri diversi di gestione (4.549) comprendono le imposte indirette e le tasse; i compensi e le spese per gli organi sociali; gli indennizzi di danni di traffico; le minusvalenze da alienazioni di altri beni delle immobilizzazioni materiali ed altri oneri.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **(11.931)**

Includono i dividendi incassati nel corso del 1998 (147) da partecipazioni in altre imprese non consolidate.
I proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (157) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della legge 662/97 e disposizioni successive.
I proventi finanziari da titoli del «circolante» diversi da partecipazioni rappresentano gli interessi (588) sui titoli pubblici ricevuti dall'erario a titolo di rimborso per crediti d'imposta, nonché le plusvalenze realizzate dalla vendita degli stessi (34).

Il dettaglio degli interessi e delle commissioni da altri e proventi vari, che includono i contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla legge 361/82, alla legge 234/89 e alla legge 132/94, è rappresentato nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	1998
Interessi da banche	13
Interessi da clienti	7
Proventi di cambio	420
Altri:	
- Contributi di credito navale	53.351
- Altri	9.023
	62.814

La voce interessi e commissioni a controllanti rappresenta gli interessi su debiti a medio/lungo termine (2.015) riconosciuti alla controllante diretta IRI.
La composizione degli interessi e delle commissioni ad altri ed oneri vari è rappresentata nel seguente prospetto.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	1998
Interessi e commissioni corrisposti a banche	36.836
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	18.667
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	1
Minusvalenze da alienazione altre partecipazioni	57
Oneri di cambio	92
Diversi	18.003
	73.656

Negli oneri diversi sono compresi gli interessi corrisposti a Finmare S.p.A.
Nel prospetto che segue viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale, distintamente per ciascuna voce.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

	1998
Immobilizzazioni materiali:	
- Impianti e macchinario	5.031
- Immobilizzazioni in corso	16.701
	21.732

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **8**

Nel conto figura il ripristino parziale di valore della partecipazione in Sigma S.p.A., assoggettata a svalutazioni in precedenti esercizi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI **5.258**

I proventi straordinari includono gli interessi contabilizzati per effetto del rimborso da parte dell'erario di crediti di anni precedenti; il recupero dagli assicuratori delle spese sostenute per il salvataggio nell'anno 1996 del m/t Caralis iscritte per pari importo nelle sopravvenienze passive; i ristorni di premi assicurativi. Comprendono inoltre le rate di competenza del 1998 del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS.
Negli oneri straordinari figurano le spese sostenute per il salvataggio nell'anno 1996 del m/t Caralis, nonché i contributi previdenziali di legge 662/96 ed altri oneri straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO **46.062**

Nel conto figurano l'IRPEG e l'IRAP di tutte le Società del Gruppo, rettificate unicamente dai crediti d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO **7.133**

La quota dell'utile dall'esercizio di competenza della Capogruppo ammonta a 5.891; la quota di competenza di terzi è pari a 1.242.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino al 1991.

Nel 1998 i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni nelle Società del Gruppo sono stati pari rispettivamente a 54 milioni e 57 milioni.

Il numero medio di dipendenti retribuiti del Gruppo nell'anno 1998 è stato pari a 3.561 unità, così distribuite: 485 amministrativi e 3.076 marittimi.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
Il progetto di bilancio risulta predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni e sulla base degli schemi del Gruppo IRI. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati consolidati dell'esercizio 1998 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali espressi in milioni:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.810.370
Attivo circolante	L.	164.086
Ratei e risconti	L.	9.541
Totale	**L.**	**1.983.997**
PASSIVO		
Patrimonio netto (di cui quote di terzi L. 33.799)	L.	245.557
Fondi per rischi e oneri	L.	70.955
Trattamento fine rapporto	L.	81.020
Debiti	L.	1.335.221
Ratei e risconti	L.	251.244
Totale	**L.**	**1.983.997**

I Conti d'Ordine ammontano a Lit. 914.224.

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	L.	874.443
Costi della produzione	L.	(814.583)
Proventi e oneri finanziari	L.	(11.931)
Rettifiche attività finanziarie	L.	8
Proventi e oneri straordinari	L.	5.258
Imposte sul reddito	L.	(46.062)
Utile dell'esercizio	**L.**	**7.133**
di cui: Quota Capogruppo	L.	5.891
Quota di terzi	L.	1.242

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.
Il valore delle partecipazioni – valutate al costo di acquisto e riportato tra le immobilizzazioni finanziarie – è stato rettificato, a seguito di ripristino di valore di partecipazioni svalutato in precedenti esercizi, iscrivendo l'importo della rivalutazione al conto economico.
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.
Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino, sono state valutate con il metodo Lifo a scatti annuali.
Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1998, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.
I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica. I risconti passivi accolgono le quote dei contributi di credito navale non ancora affluiti al conto economico.
L'intervento finanziario dello Stato per l'esercizio 1998 è stato determinato dalla Pubblica Amministrazione in lire 223.732 milioni.
Nella nota integrativa sono state evidenziate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.
Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 874 miliardi comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 586 miliardi. I costi della produzione di lire 814 miliardi comprendono costi del personale per lire 310 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 96 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 27 miliardi, acquisti di ricambi ed altri materiali per lire 123 miliardi, spese per servizi per lire 254 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 4 miliardi.
Gli oneri finanziari sono stati pari a lire 12 miliardi.
Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 46 miliardi.
L'esposizione finanziaria è pari a lire 1.109 miliardi.
La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 70%). In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 654 miliardi. Si dà atto che tutte le società oggetto del consolidamento sottopongono a revisione i propri bilanci di esercizio e che le informazioni trasmesse alla Tirrenia ai fini del bilancio consolidato risultano essere state preventivamente sottoposte a specifiche analisi da parte dei revisori delle rispettive società.
Alla luce delle analisi svolte Vi attestiamo che il bilancio consolidato dell'esercizio 1998 è stato predisposto in conformità con la normativa vigente e che i valori indicati corrispondono alle risultanze della Controllante ed alle informazioni ed ai dati pervenuti dalle società oggetto del consolidamento.

IL COLLEGIO SINDACALE

Napoli, 14 aprile 1999

Relazione di certificazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n° 136 e dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

AGLI AZIONISTI
DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandato dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. In conseguenza del mutamento dell'assetto societario avvenuto nel corso dell'esercizio, il bilancio consolidato della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1998 è il primo bilancio consolidato redatto dalla società.

3. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1998.

Roma, 14 aprile 1999

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Fausto Vittucci

(Socio Accomandatario)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- **Prospetti riepilogativi delle Società incluse nel consolidamento**

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- **Campania Regionale Marittima S.p.A. CAREMAR**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali		27	(27)
Immobilizzazioni materiali	77.566	65.189	12.377
Immobilizzazioni finanziarie	1.031	623	408
	78.597	**65.839**	**12.758**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	246	324	(78)
Crediti commerciali	456	378	78
Altre attività	11.470	14.396	(2.926)
Debiti commerciali	(8.710)	(6.920)	(1.790)
Fondi per rischi ed oneri	(14.407)	(18.382)	3.975
Altre passività	(17.653)	(9.428)	(8.225)
	(28.598)	**(19.632)**	**(8.966)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**49.999**	**46.207**	**3.792**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**10.719**	**10.037**	**682**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**39.280**	**36.170**	**3.110**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10.500	10.500	0
Riserve e risultati a nuovo	2.544	2.544	0
Utile (perdita) del periodo	810	1.084	(274)
	13.854	**14.128**	**(274)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**53.963**	**37.948**	**16.015**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	8.759	10.279	(1.520)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(37.296)	(26.185)	(11.111)
	(28.537)	**(15.906)**	**(12.631)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**39.280**	**36.170**	**3.110**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
(In milioni di lire)

	1998	1997
A. – RICAVI	**78.448**	**75.281**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.151	1.411
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**79.599**	**76.692**
Consumi di materie e servizi esterni	(28.217)	(28.827)
C. – VALORE AGGIUNTO	**51.382**	**47.865**
Costo del lavoro	(37.191)	(37.043)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**14.191**	**10.822**
Ammortamenti	(6.423)	(6.622)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(4.856)	(3.812)
Saldo proventi ed oneri diversi	1.514	947
E. – RISULTATO OPERATIVO	**4.424**	**1.333**
Proventi ed oneri finanziari	2.373	3.030
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**6.797**	**4.363**
Proventi ed oneri straordinari	(859)	(59)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.938**	**4.304**
Rettifiche ed *accantonamenti* fiscalmente regolamentati	–	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.128)	(3.220)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**810**	**1.084**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE

Linea B/1: Capri-Sorrento e ritorno: plurigiornaliera (da un minimo di 4 corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 5 nel periodo estivo).

Linea B/2: Capri-Napoli e ritorno: plurigiornaliera (da un minimo di 5 corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 5 nel periodo estivo).

Linea B/3: Ischia-Procida-Napoli e ritorno: plurigiornaliera (da 7,5 partenze A/R invernali a 7,5 estive).

Linea B/4: Ischia-Procida-Pozzuoli e ritorno: plurigiornaliera (da 3,5 partenze A/R invernali a 3,5 estive).

Linea B/5: Ponza-Formia e ritorno: plurigiornaliera (da 1 partenza A/R invernale a 2 estive).

Linea B/6: Ventotene-Formia e ritorno: plurigiornaliera (da 1 partenza A/R invernale a 1 estiva).

Linea B/7: Anzio-Ponza e ritorno: plurigiornaliera (2 partenze A/R estive).

Linea B/2al: Capri-Napoli e ritorno: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 6 A/R durante l'inverno ad un massimo di 7 nella stagione estiva).

Linea B/3al: Ischia-Napoli e ritorno: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 5 A/R durante l'inverno ad un massimo di 6 nella stagione estiva).

Linea B/8al: Procida-Napoli e ritorno: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 2 A/R durante l'inverno ad un massimo di 3 nella stagione estiva).

Linea B/9al: Formia-Ponza-Ventotene e ritorno: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 1 A/R durante l'inverno ad un massimo di 2 nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1998

UNITÀ	TSL
TMV Isola di Capri	1.900,00
M/t Tetide	1.571,70
M/t Driade	1.397,90
M/t Naiade	1.396,27
M/t Quirino	1.387,60
M/t Adeona	1.386,46
M/t Fauno	1.386,46
M/t Falerno	742,34
M/t Nereide	633,12
C/no Achernar	623,95
M/t Cuma	496,30
U/v Isola di S. Pietro	383,00
A/fo Aldebaran	223,69
A/fo Alnilam	223,69
A/fo Alioth	173,49
Totale	**13.925,97**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- **Sardegna Regionale Marittima S.p.A. SAREMAR**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(In milioni di lire)

	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	44	71	(27)
Immobilizzazioni materiali	30.235	32.599	(2.364)
Immobilizzazioni finanziarie	291	171	120
	30.570	**32.841**	**(2.271)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	141	167	(26)
Crediti commerciali	610	401	209
Altre attività	3.144	3.189	(45)
Debiti commerciali	(3.179)	(2.244)	(935)
Fondi per rischi ed oneri	(5.650)	(9.880)	4.230
Altre passività	(9.106)	(5.453)	(3.653)
	(14.040)	**(13.820)**	**(220)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**16.530**	**19.021**	**(2.491)**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.876**	**2.612**	**264**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**13.654**	**16.409**	**(2.755)**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	2.500	2.500	0
Riserve e risultati a nuovo	8.844	8.804	40
Utile (perdita) del periodo	814	828	(14)
	12.158	**12.132**	**26**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**7.501**	**9.167**	**(1.666)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	1.942	2.674	(732)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.947)	(7.564)	(383)
	(6.005)	**(4.890)**	**(1.115)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**13.654**	**16.409**	**(2.755)**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(In milioni di lire)

	1998	1997
A. – RICAVI	**40.673**	**37.915**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**40.673**	**37.915**
Consumi di materie e servizi esterni	(12.487)	(12.080)
C. – VALORE AGGIUNTO	**28.186**	**25.835**
Costo del lavoro	(21.513)	(19.738)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.673**	**6.097**
Ammortamenti	(3.352)	(3.300)
Altri stanziamenti rettificativi	(3)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.444)	(2.631)
Saldo proventi ed oneri diversi	565	243
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.439**	**407**
Proventi ed oneri finanziari	2.985	2.451
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.424**	**2.858**
Proventi ed oneri straordinari	(30)	179
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.394**	**3.037**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.580)	(2.209)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**814**	**828**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE

Linea 1: Santa Teresa-Bonifacio e ritorno: plurigiornaliera (da un minimo di 2 corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 4 durante il periodo estivo).
Linea 3: La Maddalena-Palau e ritorno: plurigiornaliera (28 corse A/R).
Linea 4: Carloforte-Calasetta e ritorno: plurigiornaliera (con 7 corse A/R invernali e 12 estive).
Linea 5: Carloforte-Portovesme e ritorno: plurigiornaliera (17 invernali e 18 estive).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1998

UNITÀ	TSL
M/t Ichnusa	2.181,00
M/t Sibilla	1.397,03
M/t Vesta	1.386,46
M/t Isola di Caprera	1.342,27
M/t Isola di S. Stefano	1.312,99
M/t Carloforte	1.246,00
M/t Arbatax	494,41
M/t La Maddalena	494,41
Totale	**9.854,57**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- **Sicilia Regionale Marittima S.p.A. SIREMAR**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	44	42	2
Immobilizzazioni materiali	140.726	131.657	9.069
Immobilizzazioni finanziarie	1.071	686	385
	141.841	**132.385**	**9.456**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	546	501	45
Crediti commerciali	930	720	210
Altre attività	14.170	17.430	(3.260)
Debiti commerciali	(9.428)	(10.187)	759
Fondi per rischi ed oneri	(6.766)	(26.082)	19.316
Altre passività	(35.412)	(10.928)	(24.484)
	(35.960)	**(28.546)**	**(7.414)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio **(A+B)**	**105.881**	**103.839**	**2.042**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**11.351**	**10.588**	**763**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR **(C-D)**	**94.530**	**93.251**	**1.279**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	14.740	14.740	0
Riserve e risultati a nuovo	13.904	13.814	90
Utile (perdita) del periodo	1.647	1.808	(161)
	30.291	**30.362**	**(71)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**75.167**	**59.334**	**15.833**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	7.801	5.786	2.015
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(18.729)	(2.231)	(16.498)
	(10.928)	**3.555**	**(14.483)**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**94.530**	**93.251**	**1.279**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in milioni di lire)

	1998	1997
A. – RICAVI	**109.163**	**100.695**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.276	2.112
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**113.439**	**102.807**
Consumi di materie e servizi esterni	(47.004)	(46.940)
C. – VALORE AGGIUNTO	**66.435**	**55.867**
Costo del lavoro	(47.707)	(43.971)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**18.728**	**11.896**
Ammortamenti	(11.514)	(11.459)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(5.825)	(6.064)
Saldo proventi ed oneri diversi	3.289	3.711
E. – RISULTATO OPERATIVO	**4.676**	**(1.918)**
Proventi ed oneri finanziari	6.480	6.953
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**11.156**	**5.035**
Proventi ed oneri straordinari	13	372
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**11.169**	**5.407**
Rettifiche ed accantonamenti fiscalmente regolamentati	–	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.522)	(3.599)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.647**	**1.808**

ELENCO LINEE E RELATIVE FREQUENZE

Linea C/1:	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M.Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli e ritorno: bisettimanale (periodo invernale). Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli e ritorno: trisettimanale (periodo estivo).
Linea C/1 compl.:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli e ritorno: plurisettimanale (da 2 a 3 partenze A/R nel periodo estivo).
Linea C/2-tris:	S.M.Salina-Lipari-Milazzo-S.M.Salina: giornaliera (periodo estivo). Lipari-S.M.Salina-Lipari: giornaliera (periodo invernale).
Linea C/2:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina e ritorno: esasettimanale (periodo invernale), giornaliera (periodo estivo).
Linea C/3:	Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli e ritorno: bisettimanale (tutto l'anno). Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli e ritorno: quadrisettimanale (periodo estivo/autunnale).
Linea C/4:	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi e ritorno: quadrisettimanale (tutto l'anno). Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi e ritorno: bisettimanale (periodo estivo/autunnale).
Linea C/6:	Lipari-Vulcano-Milazzo e ritorno: giornaliera (tutto l'anno)..
Linea C/6-tris:	Milazzo-Lipari-Milazzo: giornaliera (periodo estivo).
Linea alC/2:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M.Salina-(Rinella) e ritomo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea alC/2-bis:	Lipari-S.M.Salina-Rinella e ritorno: quadrisettimanale (tutto l'anno), giornaliera (periodo primaverile/autunnale).
Linea alC/3:	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano e ritorno: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea alC/4:	(Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M.Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi e ritorno: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea alC/6:	Lipari-Vulcano-Milazzo e ritorno: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea D/1:	Palermo-Ustica e ritorno: giornaliera (tutto l'anno).
Linea D/2:	Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo e ritorno: giornaliera (tutto l'anno).
Linea D/3:	Trapani-Favignana-Levanzo e ritorno: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea D/4:	Trapani-Pantelleria e ritorno: esasettiminale, giornaliera nel periodo estivo.
Linea D/5:	Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa e ritorno: esasettiminale, giornaliera nel periodo estivo.
Linea alD/1:	Ustica-Palermo e ritorno: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).
Linea alD/2:	Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo e ritorno: bigiornaliera (tutto l'anno).
Linea D/2 compl.:	Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani e ritorno: giornaliera (tutto l'anno).

Linea alD/3: Trapani-Favignana-Levanzo e ritorno: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

Linea alD/3 compl.: Trapani-Favignana-Levanzo e ritorno: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1998

UNITÀ	TSL
M/t Vittore Carpaccio	4.706,89
M/t Paolo Veronese	2.894,40
M/t Pietro Novelli	2.352,02
M/t Piero della Francesca	2.336,57
M/t Giovanni Bellini	1.573,13
M/t Antonello da Messina	1.555,02
M/t Filippo Lippi	1.555,02
M/t Simone Martini	1.493,67
M/t Canaletto	482,53
A/fo Tiziano	259,34
A/fo Giorgione	223,69
A/fo Mantegna	223,69
A/fo Masaccio	223,69
A/fo Algol	173,49
A/fo Botticelli	173,49
A/fo Donatello	173,49
A/fo Albireo	151,72
A/fo Duccio	151,72
Totale	**20.703,57**

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- **Toscana Regionale Marittima S.p.A. TOREMAR**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(In milioni di lire)

	31/12/1998	31/12/1997	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	53	68	(15)
Immobilizzazioni materiali	64.062	64.443	(381)
Immobilizzazioni finanziarie	7.005	296	6.709
	71.120	**64 807**	**6.313**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	263	269	(6)
Crediti commerciali	767	764	3
Altre attività	4.269	4.615	(346)
Debiti commerciali	(6.444)	(8.428)	1.984
Fondi per rischi ed oneri	(11.077)	(21.266)	10.189
Altre passività	(16.042)	(3.910)	(12.132)
	(28.264)	**(27.956)**	**(308)**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**42.856**	**36.851**	**6.005**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.631**	**5.180**	**451**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**37.225**	**31.671**	**5.554**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10.600	10.600	0
Riserve e risultati a nuovo	3.367	3.367	0
Utile (perdita) del periodo	131	231	(100)
	14.098	**14.198**	**(100)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**41.399**	**35.768**	**5.631**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	6.826	7.427	(601)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(25.098)	(25.722)	624
	(18.272)	**(18.295)**	**23**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**37.225**	**31.671**	**5.554**

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(in milioni di lire)

	1998	1997
A. – RICAVI	**51.579**	**49.819**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.478	688
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**53.057**	**50.507**
Consumi di materie e servizi esterni	(22.685)	(20.036)
C. – VALORE AGGIUNTO	**30.372**	**30.471**
Costo del lavoro	(22.421)	(22.567)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**7.951**	**7.904**
Ammortamenti	(5.674)	(5.662)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(4)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.118)	(4.600)
Saldo proventi ed oneri diversi	926	(493)
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.081**	**(2.855)**
Proventi ed oneri finanziari	3.298	3.935
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.379**	**1.080**
Proventi ed oneri straordinari	(23)	(4)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.356**	**1.076**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.225)	(845)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**131**	**231**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE

Linea A/1: Livorno-Gorgona-Capraia e ritorno: giornaliera con approdo bisettimanale su Gorgona.

Linea A/2: Piombino-Portoferraio e ritorno: plurigiornaliera (da un minimo di 8 corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 15 durante il periodo estivo).

Linea A/3: Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa) e ritorno: plurigiornaliera con approdo settimanale su Pianosa (con 3 partenze A/R invernali e 5 estive).

Linea A/4: Porto Santo Stefano-Isola del Giglio e ritorno: plurigiornaliera.

Linea A/2al: Piombino-Cavo-Portoferraio e ritorno: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 3 A/R durante l'inverno ad un massimo di 8 nella stagione estiva).

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1998

UNITÀ	TSL
M/t Aethalia	2.781,95
M/t Marmorica	1.833,98
M/t Oglasa	1.833,98
M/t Liburna	1.551,48
M/t Planasia	984,70
M/t Aegilium	631,95
A/fo Fabricia	223,69
Totale	**9.841,73**

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

l'esercizio 1999 costituisce il primo anno nel quale la Vostra Società ha assunto in pieno la funzione di Capogruppo del settore di cabotaggio pubblico che comprende anche le Società Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.
Alla fine del 1998 infatti aveva preso avvio, dopo un lungo *iter* parlamentare, il nuovo assetto del polo cabotiero, in attuazione di quanto previsto dallo specifico Piano di riordino approvato a livello governativo e parlamentare.

In tale nuova veste la Società ha concentrato subito gli sforzi delle strutture operative proprie e del Gruppo sugli obiettivi di detto Piano – che già di fatto avevano caratterizzato la gestione della Società negli ultimi anni – e che tendono, in particolare, a comprimere l'entità dei corrispettivi corrisposti dalla Pubblica amministrazione a fronte dei servizi resi, obiettivo questo da perseguire non più in un'ottica aziendale, ma di Gruppo.

Su tale indirizzo governativo pensiamo si debba pienamente convenire, non trascurando, peraltro, la qualità del servizio che il Gruppo Tirrenia deve continuare ad assicurare alla clientela delle località da esso servite.

Sulla base delle indicazioni governative la Vostra Azienda ha predisposto, nel corso del 1999, un piano industriale i cui contenuti, *in primis*, fanno leva su un complesso progetto di reimpostazione degli assetti nautici e su uno specifico programma di nuovi investimenti. Sono state poi programmate iniziative specifiche di carattere organizzativo destinate ad accrescere la produttività aziendale ed a sviluppare ogni possibile sinergia all'interno del Gruppo, puntando sull'unificazione delle attività comuni a tutte le Società onde ottenere non solo recuperi economici, ma altresì uniformità di indirizzo e di azioni. Successivamente, nel mese di settembre, entro i termini stabiliti dalla legge, sono stati presentati alla Pubblica amministrazione i Piani quinquennali 2000/2004 che, come è noto, rappresentano lo strumento idoneo a pianificare l'attività per quanto concerne sia i collegamenti sia la flotta da impiegare in un arco di 5 anni. Naturalmente le impostazioni di tale Piano quinquennale non si sono discostate dalle linee inserite nel programma industriale al quale si è già fatto cenno.

Purtroppo, l'esercizio si è concluso senza che il Piano industriale ed i correlati Piani quinquennali siano stati resi operativi dalle competenti Autorità. Dobbiamo infatti rappresentarVi che, nell'agosto del 1999, è stata avviata, da parte della Commissione Europea, nei confronti del Governo italiano, una procedura di informazione per presunti aiuti di Stato concessi alle Società del Gruppo Tirrenia.

Pur ragionevolmente ritenendo che detta procedura, come meglio precisato nel prosieguo, possa risolversi positivamente, la stessa ha avuto, tuttavia – come detto – l'effetto di "congelare" l'esecutività del Piano industriale nel cui ambito alcuni aspetti assumono una rilevanza particolare: intendiamo riferirci alla diversa e più razionale articolazione dei collegamenti nonché al connesso programma di investimenti.

Come già accennato, in attesa di conoscere gli esiti della procedura comunitaria, l'Amministrazione competente ha deciso di non procedere all'istruttoria ed alla successiva approvazione dei programmi quinquennali delle varie Aziende del Gruppo Tirrenia.

Pur prendendo doverosamente atto di questa determinazione, la Vostra Società, da parte sua, ha comunque avviato tutti i processi di riorganizzazione e razionalizzazione che, essendo di sua specifica competenza e responsabilità, tendono ad estendere all'interno del Gruppo quel *modus operandi* già, peraltro, perseguito in questi anni dalla Tirrenia, con esiti che, sotto il profilo dei risultati economici e del potenziamento degli impianti in naviglio, possono considerarsi molto significativi, come le cifre nel seguito evidenziate chiaramente dimostrano.

Parallelamente, con riferimento al piano di investimenti programmato, si è giudicato che un ulteriore rinvio nell'ordinare almeno le nuove costruzioni previste in detto piano per la Tirrenia (2 unità ad alta capacità di carico passeggeri e con impianti propulsivi capaci di determinare una velocità di circa 30 nodi) avrebbe sicuramente pregiudicato il mantenimento di una offerta dei servizi adeguata alle esigenze dei residenti nelle isole. Pertanto, con una decisione certamente nuova e che non ha precedenti nella storia aziendale, si è deliberato di ordinare dette navi, rappresentando all'Amministrazione – che ha accolto detta impostazione – che l'attività delle stesse resterà in ogni caso vincolata ai normali obblighi di convenzione solo per quanto attiene ai servizi, alle frequenze e alle tariffe, mentre i risultati economico-gestionali non saranno considerati ai fini della determinazione delle sovvenzioni di esercizio fino alla chiusura della ricordata procedura comunitaria.

Si tratta di una decisione certamente non priva di rischi ma che, tuttavia, la Vostra Società ha ritenuto di assumere sulla base di ragionevoli valutazioni economiche, ma anche con il preciso obiettivo di mantenere, per le proprie attività istituzionali di collegamento marittimo, un livello adeguato alle esigenze delle comunità isolane.

In questo quadro può quindi affermarsi che l'esercizio 1999 ha assunto una connotazione di transizione poiché si è dato vita alla nuova struttura del Gruppo, con le conseguenti decisioni anche sotto l'aspetto societario (aumento di capitale, acquisizione dell'intero pacchetto azionario della Società Adriatica); è stata altresì svolta una attività di impostazione programmatica per gli anni futuri e, nel contempo, sono proseguiti tutti gli affinamenti gestionali a livello di Gruppo che hanno dato anche i primi riscontri positivi: è sufficiente segnalare che i corrispettivi per i servizi svolti, attribuiti dallo Stato alle varie Società, si sono ridotti di 70 miliardi.

È indubbio che, tra gli elementi che hanno contribuito a tale significativo risultato siano da annoverare, anche se non ancora a regime, le iniziative di cui si è detto, incentrate essenzialmente su:

1) coordinamento della gestione finanziaria, con l'armonizzazione dei flussi di tesoreria e la rinegoziazione di mutui e linee di credito;
2) coordinamento della funzione tecnica, con lo scopo di utilizzare una forza contrattuale di grande rilievo nei confronti dei fornitori e dei cantieri;
3) coordinamento delle funzioni commerciali, nella finalità di razionalizzare la rete dei collegamenti, incrementare i punti di vendita, istituire un call-center di gruppo, eccetera;
4) coordinamento della gestione del personale onde promuovere l'applicazione della medesima contrattualistica ed ottenere un comportamento uniforme sul piano delle relazioni industriali.

Abbiamo ricordato soltanto gli interventi più significativi, ferma restando la capillare azione di "unificazione gestionale" i cui risultati, tuttavia, potranno esplicarsi nella loro piena portata solo allorquando, rimossi gli

ostacoli che vi si frappongono, il Gruppo darà piena attuazione al più volte ricordato Piano industriale, il cui obiettivo principale resta quello di armonizzare, pur nelle diversità strutturali, le modalità operative di tutte le Società del Gruppo, eliminando ogni elemento di diseconomia e riconducendo, quindi, le attività imprenditoriali di dette aziende, ad una configurazione analoga a quella della Tirrenia.
Ciò consentirà di disporre, nel giro di pochi anni, di un gruppo armatoriale di dimensioni tali da poter competere a livello europeo e sostanzialmente affrancato dagli interventi dello Stato. Allora questo Gruppo avrà le carte in regola per essere, nella sua interezza, quotato in Borsa e privatizzato nelle forme che saranno ritenute le più idonee sotto tutti i profili.

Al di là degli elementi generali e di prospettiva ricordati, l'anno 1999 ha ulteriormente confermato il positivo trend economico che da alcuni anni caratterizza la gestione della Vostra Società. Sotto questo profilo è da rilevare che l'ammontare del corrispettivo erogato dallo Stato a fronte degli obblighi svolti dalla Vostra Società si è attestato, al netto della remunerazione dei capitali investiti, sull'importo di 21,3 miliardi, che rappresenta, in valore assoluto, il livello più basso di quest'ultimo quarto di secolo.

Se si considerano poi i minori introiti connessi alle tariffe speciali che la Vostra Società è tenuta a praticare a particolari categorie di utenti, quali residenti, emigrati sardi, eccetera (ammontanti nel 1999 a 48,2 miliardi), può affermarsi che la gestione dei servizi della Vostra Società ha presentato un margine positivo di 27 miliardi di lire.
Per meglio cogliere l'effettiva valenza di tale risultato si riportano, nel prospetto che segue, gli elementi essenziali dei conti economici gestionali degli ultimi due esercizi:

(in miliardi di lire)

CONTI ECONOMICI GESTIONALI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONVENZIONE

	1999	1998
Introiti di esercizio	503,6	475,5
Costi di acquisizione e traffico	(105,8)	(104,1)
Introiti netti	*397,8*	*371,4*
Costi diretti di navigazione	(297,3)	(289,4)
Margine di contribuzione	*100,5*	*82,0*
Ammortamenti	(70,9)	(63,4)
Costi di amministrazione e partite straordinarie	(50,9)	(64,3)
Agevolazioni tariffarie concesse	48,2	54,2
Risultato netto di gestione delle linee	*26,9*	*8,5*

Data l'immediatezza interpretativa di tali dati, riteniamo sia sufficiente rilevare:

1) l'aumento degli introiti netti, derivante dalle variazioni di traffico e da una rimodulazione tariffaria, finalizzata ad adeguare i prezzi al tipo di servizio offerto, pur tenendo conto delle finalità sociali dello stesso;
2) l'aumento dei costi diretti di navigazione, connesso essenzialmente all'inizio di quella cospicua ascesa dei prezzi dei combustibili iniziata nella seconda metà del 1999 e che ancora permane, generando non poca preoccupazione per gli effetti sul conto economico della Società per l'anno 2000. Per il 1999 questo aumento ha determinato un incremento dei prezzi unitari, rispetto all'anno precedente, nell'ordine di circa il 30%; peraltro tale spesa rappresenta circa il 25% dei costi di navigazione;

3) l'aumento degli ammortamenti, derivante dal processo di rinnovamento della flotta, arricchitasi nel 1999 di ulteriori due navi veloci e della prima unità della coppia di nuovi traghetti destinati alla linea Napoli/Palermo;
4) il positivo risultato netto di gestione delle linee, che si attesta su un importo di 26,9 miliardi, a fronte degli 8,5 del 1998.

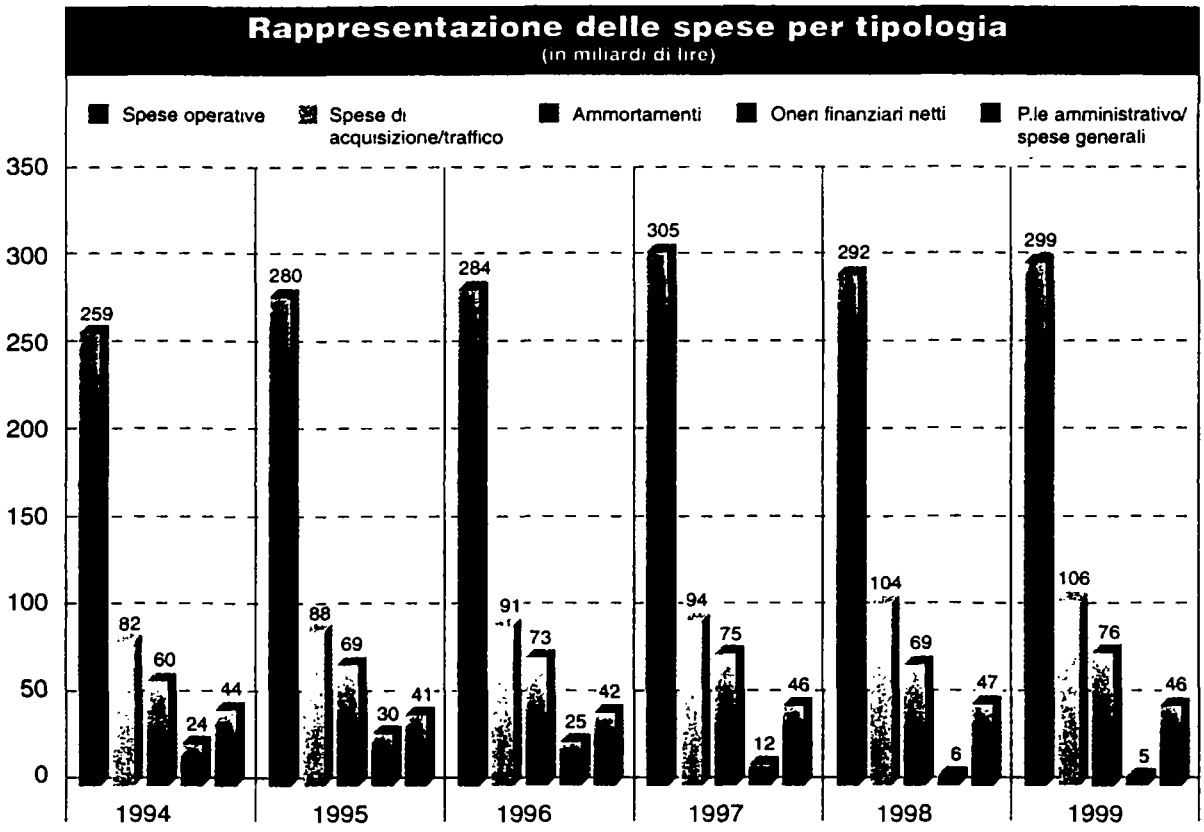
L'utile di esercizio è passato dai 5,8 miliardi dell'esercizio 1998 a 16,1 miliardi. L'aumento deriva principalmente dai dividendi della Società Adriatica, non presenti nel 1998, nonché da taluni benefici di carattere fiscale, che verranno specificamente indicati nel seguito.
Anche sotto il profilo commerciale il 1999 è da considerarsi positivo.
Infatti il traffico di passeggeri ed auto al seguito ha segnato un incremento medio di circa 1,5 punti percentuali, mentre il trasportato di mezzi pesanti ha registrato una regressione dell'1,5%, pur rimanendo su un buon livello in valore assoluto.

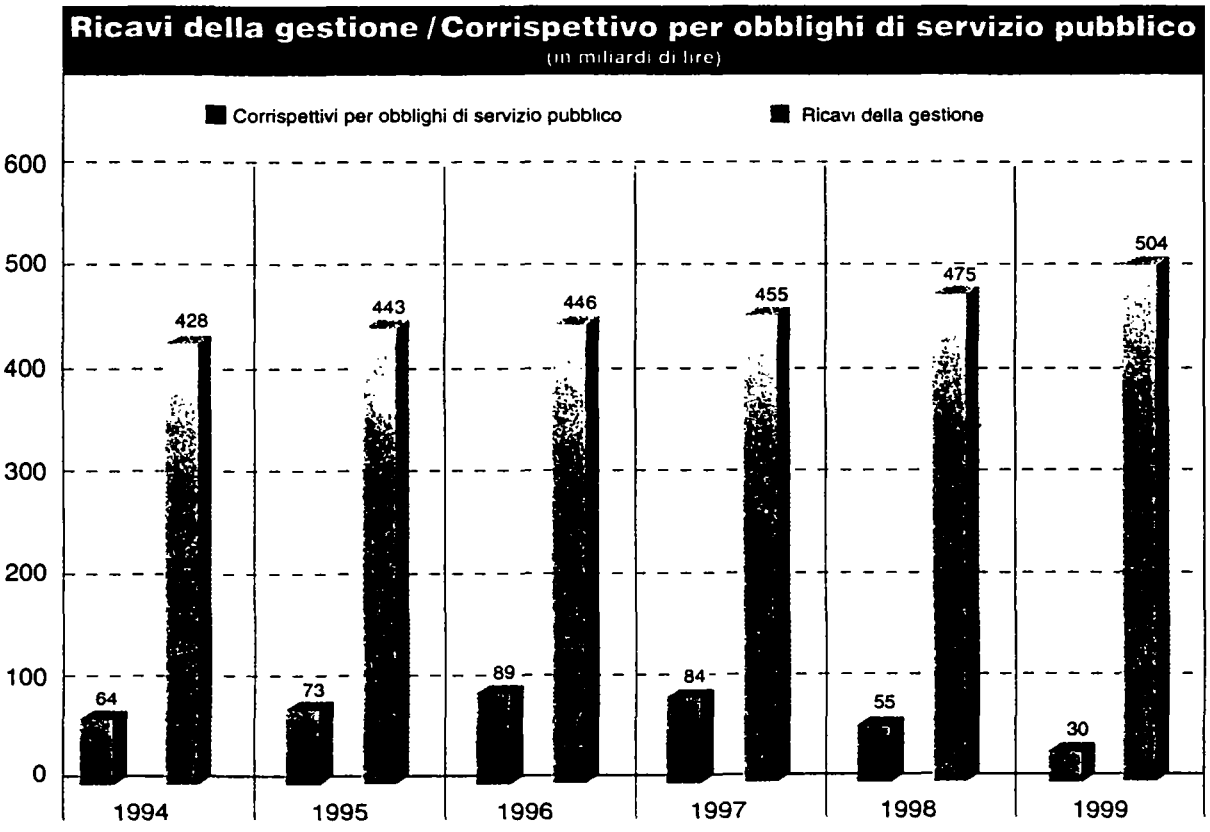
Alla luce delle considerazioni svolte riteniamo che, ancora una volta, l'azione di risanamento, ormai da tempo intrapresa e che già aveva dato risultati apprezzabili nel 1999, ha portato a risultati di grande significato e che quindi possa considerarsi sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di azzeramento di ogni forma di contributo statale – ancorché lo stesso sia da considerarsi come corrispettivo per gli obblighi di servizio nonché di tariffe speciali imposte – che la Vostra Società, da molti anni ormai, considera strada obbligata per il consolidamento e lo sviluppo della stessa. Trattasi, beninteso, di una strada complessa e non priva di difficoltà anche per la presenza di una concorrenza sempre più massiccia e penetrante che richiede sempre più, per essere adeguatamente fronteggiata, rapidità di decisioni e flessibilità operative sotto tutti i profili.

* * *

In data 28 dicembre 1999, è stata approvata la Legge n. 522 riguardante "Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale", pubblicata sulla G.U. del 14 gennaio 2000. Tale norma prevede sgravi degli oneri contributivi relativi al personale delle imprese che effettuano servizi di trasporto tra porti nazionali.
Esistono ancora incertezze circa la determinazione dell'ammontare di tali benefici; infatti l'INPS ha richiesto l'emanazione di disposizioni applicative ai Ministeri competenti (vedi circolare INPS n. 29 del 10 febbraio 2000). Non è stato pertanto possibile considerare, nell'esercizio in esame, i relativi effetti economici, che in ogni caso non avrebbero influenzato il risultato, in quanto avrebbero determinato una corrispondente riduzione del corrispettivo derivante dagli obblighi di convenzione.

È opportuno evidenziare che, dal prossimo esercizio, dette agevolazioni consentiranno un maggiore allineamento dei costi della Società agli standard europei.


Rappresentazione delle spese per tipologia
(in miliardi di lire)
Spese operative
Spese di acquisizione/traffico
Ammortamenti
Oneri finanziari netti
P.le amministrativo/ spese generali
350
300
250
200
150
100
50
0
259
82
60
24
44
280
88
69
30
41
284
91
73
25
42
305
94
75
12
46
292
104
69
6
47
299
106
76
5
46
1994
1995
1996
1997
1998
1999


Ricavi della gestione / Corrispettivo per obblighi di servizio pubblico
(in miliardi di lire)
Corrispettivi per obblighi di servizio pubblico
Ricavi della gestione
600
500
400
300
200
100
0
64
428
73
443
89
446
84
455
55
475
30
504
1994
1995
1996
1997
1998
1999

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta è sintetizzata nella seguente tabella, che mette a confronto i dati di traffico del 1999 con i corrispondenti dati del 1998.

	1999	1998	Variazione
Viaggi effettuati (N.)	3.553	3.549,5	+ 0,1 %
Miglia percorse (N.)	1.575.553	1.594.959	- 1,2 %
Passeggeri trasportati (N.)	3.281.633	3.232.386	+ 1,5 %
Auto al seguito passeggeri (N.)	809.083	797.999	+ 1,4 %
Metri lineari trasportati (N.)	3.477.690	3.529.868	- 1,5 %
Noli conseguiti (L. mil.)	451.612	424.672	+ 6,3 %

Dall'esame dei dati si evidenzia, per il traffico passeggeri ed auto, un incremento di circa l'1,5%, dovuto principalmente all'aumentata attività delle navi veloci. Infatti, l'immissione di altre due unità gemelle, "Scorpio" e "Capricorn", sulle rotte Genova/P. Torres e Genova/Olbia ha confermato il gradimento dei passeggeri per tale tipo di mezzo.

Per quanto concerne il traffico merci, all'incremento dei mezzi trasportati sui collegamenti con la Sicilia, ha fatto riscontro una flessione dell'attività con la Sardegna, dove la presenza dei concorrenti si è estesa. Nel complesso la flessione generale è stata di circa l'1,5%.

Si è intensificata l'attività dell'armamento privato: in particolare la linea Genova/P. Torres, precedentemente stagionale, è stata svolta anche nel periodo invernale e la linea Livorno/Olbia è stata notevolmente intensificata, con l'utilizzo di altre due unità.

Anche nel 1999 è continuata la politica di ampliamento della rete di vendita, che attualmente copre il territorio nazionale attraverso circa 2.500 agenzie di viaggio.

Allo scopo di offrire una migliore assistenza alla clientela, è stato attivato un centro di prenotazioni ed informazioni telefoniche per i passeggeri e per le agenzie di viaggio.

Nel corso dell'anno 1999 l'attività operativa è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	giornaliera
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	giornaliera
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	trisettimanale, giornaliera nel periodo estivo
Genova-Arbatax (diretta)	bisettimanale in alta stagione
La Spezia-Golfo Aranci	giornaliera in alta stagione
Fiumicino-Golfo Aranci	giornaliera/trigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	bisettimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	tri-quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Napoli-Cagliari	settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri-pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	bi-trisettimanale
Genova-Palermo/Termini Imerese	quadrisettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 1999 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Unità veloci	6	52.410,00
Navi traghetto miste	14	221.742,82
Navi traghetto tutto-merci	8	84.156,06
Totale	**28**	**358.308,88**

Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in allegato.

Nel corso del 1999 sono entrati in attività, a seguito del completamento dei lavori di costruzione, i due nuovi mezzi veloci "Scorpio" e "Capricorn", adibiti alle relazioni Genova/P. Torres e Genova/Olbia, nonché il m/t "Vincenzo Florio", entrato in attività sulla linea Napoli/Palermo.

La costruzione dell'unità gemella m/t "Renato Rubattino" è proseguita con notevole ritardo, per problematiche che hanno interessato i cantieri: l'immissione in linea della nave è prevista per il mese di ottobre 2000.

Nel corso del 1999 sono state poste in disarmo per vendita le unità tipo "capo" e la nave "Caralis", la cui dismissione è avvenuta nel febbraio del 2000.

RAPPORTI CON LO STATO
PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1999 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Programma quinquennale 1995/1999, approvato dai Ministeri competenti in data 14 maggio 1996, e dalle successive varianti.

Nel corso del 1999 sono state approvate dalle Autorità competenti alcune modifiche tariffarie richieste dalla Società, per meglio adeguarle al sistema tariffario praticato nel mercato di riferimento, pur salvaguardando le categorie speciali.

Nel mese di settembre, in ossequio alla normativa vigente, la Società ha presentato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione il Programma quinquennale 2000/2004 elaborato in armonia con le linee del Piano industriale di Gruppo. In attesa dell'approvazione di detto programma la Società opera nel corrente anno sulla base degli assetti dell'anno precedente.

PROCEDURA COMUNITARIA

Come già accennato, nel mese di agosto, la Commissione Europea ha aperto una procedura di informazione nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia; in particolare, la Commissione ha avviato un'istruttoria per i contributi erogati dal Governo alle Società del Gruppo per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico alle stesse attribuiti.
Il Gruppo Tirrenia ha fornito all'Amministrazione italiana tutti gli opportuni elementi finalizzati a dimostrare che le misure di cui beneficiano le Società interessate non sono configurabili come aiuti di Stato.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1999 era di complessive 1.877 unità, con una riduzione di 95 unità (4,8%) rispetto all'anno precedente, di cui 14 amministrativi e 81 naviganti.
Il costo del lavoro è stato complessivamente di 179,6 miliardi, con una diminuzione dell'1% rispetto all'anno precedente, connessa alla riduzione dell'organico, come sopra rilevato, compensata in parte dall'intervenuto rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.
Per quanto riguarda l'attività formativa del personale, nel corso del 1999 sono stati effettuati corsi d'aggiornamento e qualificazione per un totale di 9.696 ore, che hanno interessato 308 unità.
In particolare, sono stati effettuati corsi d'assistenza medica, di primo soccorso, di addestramento e familiarizzazione mezzi veloci, radar, nonché corsi per il conseguimento del certificato di operatore "global maritime distress and safety system", che hanno interessato 138 ufficiali per un totale di 4.640 ore e 23 sottufficiali e comuni per un totale di 1.704 ore.
Per quanto attiene al personale amministrativo, l'attività di formazione è stata indirizzata principalmente verso il personale front-line con corsi specifici sulla qualità e di perfezionamento della lingua inglese.
Inoltre, sono stati svolti corsi antincendio, di rapporti con la clientela e di informatica. Il personale amministrativo coinvolto è stato di 147 unità per un totale di 3.352 ore di formazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 1999 si è proceduto al rinnovo della parte economica (biennio 1999-2000) e della parte normativa (quadriennio 1999/2002) dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati dalla Società.

Con l'accordo del 5 agosto 1999 (personale navigante) si è per la prima volta definita una struttura contrattuale unica per il settore pubblico e privato.

Con l'accordo del 13 ottobre 1999 (comandanti e direttori di macchina in CRL), si è proceduto al rinnovo della contrattazione applicata ai lavoratori marittimi; con l'accordo del 17 novembre 1999 sono stati trasferiti al personale di Stato Maggiore in RO i risultati economici dei contratti di cui sopra.

Con l'accordo del 30 novembre 1999 è stato, invece, rinnovato il contratto collettivo di lavoro degli addetti agli uffici.

È stata fortemente sviluppata l'attività di coordinamento di gruppo delle relazioni industriali con l'apporto di Fedarlinea.

In sede Fedarlinea è stato sottoscritto in data 9 dicembre 1999 un importante accordo sindacale relativo al personale imbarcato sulle due nuove unità in costruzione, che ha equiparato il costo del lavoro su tali unità a quello dell'armamento privato. L'accordo ha contribuito alla decisione di avviare l'investimento per la costruzione di dette nuove unità, da gestire in convenzione, ma senza alcun corrispettivo da parte dello Stato fino alla conclusione della procedura comunitaria.

Nel corso dell'anno, le agitazioni sindacali derivanti da problematiche generali o di Gruppo sono state alquanto contenute e hanno comportato fermi nave per sole 144 ore (contro le 168 del 1998), senza pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi essenziali previsti dalla Legge n. 146/90 e dagli accordi relativi.

Per quanto attiene alle vertenze di lavoro, si evidenzia che il contenzioso si mantiene su livelli fisiologici. Le vertenze sono attentamente seguite dalla Società, che si avvale di legali particolarmente esperti della materia, e dalla Fedarlinea che, come detto, fornisce la necessaria attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 1999 è stata varata la nuova macrostruttura aziendale, con la presenza di due Direzioni generali e di due Divisioni di business.

Sono state istituite la Direzione sviluppo risorse umane, la Direzione affari generali, la Direzione pianificazione e controllo, il Servizio finanziario e l'Ufficio organizzazione; sono state unificate la Direzione tecnica e il Servizio approvvigionamenti.

La Società ha iniziato un graduale processo di riorganizzazione, per adeguare struttura e funzioni al nuovo ruolo di Capogruppo, in ossequio al Piano di riordino del polo cabotiero pubblico approvato dal Parlamento.

È stata avviata un'intensa attività di omogeneizzazione delle procedure aziendali all'interno del Gruppo.

Nei primi mesi del 2000 è stata definita la nuova microstruttura organizzativa.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'entrata in esercizio delle nuove unità ha contrassegnato l'attività legata alla gestione del Safety management system aziendale. Infatti, anche per queste navi sono state ottenute le certificazioni di piena conformità al sistema.

Nel corso del mese di novembre si è conclusa con successo la verifica annuale alla struttura aziendale, prevista dalla Ris. A.741(18), condotta in presenza dell'Autorità marittima.

L'addestramento necessario alla certificazione per la conduzione delle unità veloci di un gran numero di ufficiali di coperta e macchina è stato svolto ad opera di risorse interne. Sono proseguite le certificazioni come operatore GMDSS degli ufficiali di coperta.

I corsi obbligatori per il conseguimento dei certificati di conduttore di *fast rescue boat*, ovvero dei battelli veloci di emergenza, sono stati anch'essi svolti con utilizzo di risorse interne.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

L'attività della Direzione sistemi informativi è stata dedicata preminentemente al completamento dell'adeguamento e collaudo del software per il problema "anno 2000".

È stato installato il nuovo elaboratore centrale.

Sono state eseguite implementazioni al sistema di *booking* elettronico per la produzione della *passengers list*, obbligatoria dal gennaio 2000.

Per la Società agenziata CO.TU.NAV. è stato prodotto il sistema di check-in centralizzato per le partenze da Genova per Tunisi, predisponendo il collegamento telematico con l'elaboratore della stessa Società.

CONTENZIOSO PRESSO IL TAR DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt "Lazio" e "Puglia" determinata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; si è in attesa della pubblicazione della sentenza. Anche per l'esercizio 1999 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (1.532 milioni) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico.

Il ricorso presentato presso lo stesso organo per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha rigettato le domande di ammissione della Società ai contributi di cui all'art. 11 della Legge 234/1989 è stato respinto con sentenza pubblicata in data 3 dicembre 1999. La Società, confortata dai propri legali in merito alla fondatezza delle richieste, ha presentato appello avverso tale sentenza.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO IRI

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune imprese del Gruppo IRI. I crediti e i debiti finanziari relativi sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in milioni di lire):

		COSTI	RICAVI
IRI	operazioni finanziarie e varie	847	-
FINMARE in liquidazione	operazioni finanziarie e varie	4.044	876
ADRIATICA	operazioni finanziarie e varie	574	2.046
CAREMAR	operazioni finanziarie e varie	475	2.181
SAREMAR	operazioni finanziarie e varie	329	949
SIREMAR	operazioni finanziarie e varie	312	3.279
TOREMAR	operazioni finanziarie e varie	429	2.068
SIGMA	operazioni commerciali	2.465	-
FINCANTIERI	operazioni commerciali	728	-
COFIRI	operazioni finanziarie	13.393	-

Al 31 dicembre 1999 esistevano nei confronti delle società del Gruppo IRI i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	CREDITI	DEBITI
IRI	-	14.829
FINMARE in liquidazione	43	1.014
ADRIATICA	7.359	190
CAREMAR	7.120	-
SAREMAR	1.116	7.648
SIREMAR	33.519	16
TOREMAR	6.078	-
SIGMA	-	2.958
FINCANTIERI	-	11.838
COFIRI	-	312.135

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel 1999 si è confermata la tendenza, in atto da alcuni anni, dell'espansione dei noli conseguiti dall'insieme delle Società controllate, che registrano complessivamente un incremento dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Tale crescita è correlata all'espansione complessiva dei volumi di traffico.
Rispetto al 1998 gli interventi dello Stato, nell'insieme del comparto, sono diminuiti di 45,6 miliardi, pari al 19,4%. Tale risultato è da ascrivere ai primi effetti dell'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo e agli sforzi effettuati da tutte le Società al fine di contenere al massimo l'onere a carico dello Stato.

In particolare, Adriatica, Toremar e Caremar hanno fatto registrare significative riduzioni del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico, mentre tale corrispettivo per Saremar è rimasto costante e per Siremar è leggermente aumentato.

Nella tabella che segue sono illustrati i dati statistici ed economici più significativi dell'attività svolta nel 1999 dalle Società controllate, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

I dati relativi alle miglia percorse ed al trasportato sono espressi in migliaia.

		NUMERO VIAGGI	MIGLIA PERCORSE	PASSEGGERI	AUTO AL SEGUITO	MERCI M. LINEARI	NOLI CONSEGUITI
ADRIATICA	1998	2.721	820	667,8	78,9	879,6	107,124
	1999	2.494	744	661,0	75,1	907,0	119,192
	Variazione %	-8,3	-9,2	-1,0	-4,8	+3,1	+11,3
CAREMAR	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9	30,854
	1999	13.496	487	3.209,4	124,8	500,2	30,359
	Variazione %	-6,6	-4,4	-6,4	-7,3	-2,5	-1,6
SAREMAR	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9	11,218
	1999	20.335	151	2.113,1	513,1	570,1	11,834
	Variazione %	+0,7	+1,3	+4,0	+6,4	+13,3	+5,5
SIREMAR	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3	36,531
	1999	11.779	789	1.998,6	113,7	353,9	39,548
	Variazione %	+0,8	-0,3	+2,5	+12,0	+5,6	+8,3
TOREMAR	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5	28,343
	1999	8.471	240	1.908,2	381,1	350,3	30,285
	Variazione %	+4,1	+1,7	+6,4	+15,1	-11,2	+6,9
Totale	**1998**	**57.178**	**2.505**	**9.871,3**	**1.128,7**	**2.625,5**	**214.070**
	1999	**56.575**	**2.411**	**9.890,3**	**1.207,8**	**2.681,5**	**231,218**
	Variazione %	**-1,1**	**-3,7**	**+0,2**	**+7,0**	**+2,1**	**+8,0**

Nel complesso, a fronte di un'attività nautica delle cinque Società controllate lievemente inferiore rispetto all'anno precedente, si registra un aumento complessivo dei dati del trasporto.

Infatti, il 1999 ha visto un incremento del traffico passeggeri (+0,2%) ed in particolare delle auto al seguito (+7,0%), accompagnato da un aumento del traffico merci (+2,1%). Ad un'analisi più particolareggiata, la situazione si presenta alquanto differenziata tra le varie Società, come si evince dai dati indicati nella tabella sopra riportata.

In particolare, l'attività dell'Adriatica è stata influenzata dagli eventi bellici che hanno interessato l'area geografica nella quale opera prevalentemente la Società.

L'attività delle Società regionali risente di una concorrenza sempre più attiva.

Nel prospetto che segue sono riportati gli utili conseguiti da ciascuna Società, espressi in lire milioni e confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.

	1999	1998
ADRIATICA	5.364	7.176
CAREMAR	423	810
SAREMAR	597	814
SIREMAR	1.401	1.647
TOREMAR	49	131
Totale	7.834	10.578

Il risultato aggregato delle Società controllate ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 2.744 milioni, determinato soprattutto dalla riduzione del tasso di remunerazione del patrimonio netto (dal 5,4% del 1998 al 3,875%). La flessione nei risultati di esercizio ha interessato, pur se con peso differente, tutte le Società.

Durante l'anno le Società hanno operato – nei termini previsti dalle convenzioni stipulate nel 1991 – sulla base degli assetti previsti dai Piani quinquennali 1995/99 e dalle successive modifiche approvate dai Ministeri competenti.

Nel corso del 1999 si è completato il piano di rinnovamento della flotta delle Società regionali, con la consegna di due nuove unità a tecnologia avanzata alla Siremar e una ciascuna alla Caremar e alla Toremar, che contribuiranno a garantire alle Società un adeguato livello di qualità e competitività.

Nel 2000, l'attività delle Società controllate – nell'attesa dell'approvazione del Piano industriale di Gruppo e del correlato Piano quinquennale 2000/2004, ancora all'esame del Ministero competente e della definizione dei nuovi assetti delle flotte e degli investimenti/disinvestimenti – viene effettuata sulla base degli assetti del 1999.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno in corso, non si prevedono, per le cinque Società controllate, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente; pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati ordinari positivi.

Infine, si evidenziano le garanzie rilasciate da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate al 31 dicembre 1999 (importi in milioni di lire):

	FIDEJUSSIONI	**PATRONAGE FORTE**
ADRIATICA	–	–
CAREMAR	1.484	–
SAREMAR	3.000	–
SIREMAR	32.481	6.000
TOREMAR	1.718	–
Totale	**38.683**	**6.000**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 9 marzo 2000 il Tribunale di Napoli ha omologato la delibera di aumento a pagamento del capitale sociale da 47.910.000.000 a 210.000.000.000.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella presente relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La revisione contabile del bilancio dell'esercizio 1999 è affidata alla Fausto Vittucci & C. S.a.s., come da incarico conferito alla stessa Società con delibera assembleare del 30 aprile 1997, per il triennio 1997/1999.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 2000 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in milioni di lire).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	896	712	184
Immobilizzazioni materiali	1.262.908	1.305.361	(42.453)
Immobilizzazioni finanziarie (1)	134.505	150.026	(15.521)
	1.398.309	1.456.099	(57.790)
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	25.302	25.664	(362)
Crediti commerciali	95.737	62.115	33.622
Altre attività (2)	71.116	48.946	22.170
Debiti commerciali	(57.539)	(71.052)	13.513
Fondi per rischi ed oneri	(34.283)	(33.494)	(789)
Altre passività (3)	(81.269)	(116.870)	35.601
	19.064	(84.691)	(4) 103.755
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.417.373**	1.371.408	45.965
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**50.913**	50.443	470
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.366.460**	1.320.965	45.495
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	47.910	47.910	–
Versamento soci in c/aumento capitale	87.637	–	87.637
Riserve e risultati a nuovo	157.406	157.407	(1)
Utile (perdita) del periodo	16.120	5.829	10.291
	309.073	211.146	97.927
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**800.590**	715.372	85.218
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– Debiti finanziari a breve	306.869	397.697	(90.828)
– Disponibilità e crediti finanziari a breve	(50.072)	(3.250)	(46.822)
	256.797	394.447	(137.650)
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.366.460**	1.320.965	45.495

(1) I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

(2) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti attivi.

(3) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

L'aumento del capitale investito di 45.495 riflette il completamento degli investimenti previsti nel Piano quinquennale, finanziati ricorrendo al capitale di terzi, come evidenziato dall'incremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine, passato da 715.372 a 800.590.

Il capitale proprio si è incrementato in ragione agli apporti dei soci in conto aumento di capitale in corso.

Nel corso del 1999 è stata conclusa una nuova operazione di mutuo per 160.000.

Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa 2,4 punti percentuali rispetto al 1998.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. – RICAVI	**537.460**	**536.831**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.559	24.847
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**550.019**	**561.678**
Consumi di materie e servizi esterni	(285.920)	(269.527)
C. – VALORE AGGIUNTO	**264.099**	**292.151**
Costo del lavoro	(179.609)	(181.488)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**84.490**	**110.663**
Ammortamenti	(76.095)	(68.613)
Altri stanziamenti rettificativi	(522)	(679)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.515)	(12.140)
Saldo proventi e oneri diversi	24.130	19.858
E. – RISULTATO OPERATIVO	**20.488**	**49.089**
Proventi e oneri finanziari	7.094	(24.141)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.690)	8
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**21.892**	**24.956**
Proventi ed oneri straordinari	8.189	5.719
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**30.081**	**30.675**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.961)	(24.846)
H. – UTILE DEL PERIODO	**16.120**	**5.829**

La sensibile riduzione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico riconosciuto dallo Stato in base alla convenzione vigente (– 27.980 rispetto al precedente esercizio) costituisce l'elemento più significativo per valutare il risultato della gestione del 1999.

La sua collocazione, peraltro, tra gli elementi costituenti il valore della produzione ha determinato, in misura pressoché corrispondente, la contrazione del margine operativo lordo e del risultato operativo.

L'aumento dell'utile di 10.291 è correlato essenzialmente all'iscrizione dei dividendi dell'esercizio 1999 della controllata Adriatica S.p.A. (5.180), acquistata nel corso dell'anno, nonché alla riduzione delle imposte sul reddito d'esercizio (2.251), per la parziale detassazione degli investimenti stabilita dalla Legge 13 maggio 1999 n. 133 (Legge Visco).

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1999	1998
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(394.447)**	(351.340)
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	16.120	5.829
Ammortamenti	76.095	68.613
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	11.952	336
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	5.690	(8)
Variazione del capitale di esercizio (1)	(155.770)	20.749
Variazione netta del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	470	3.946
	(45.443)	99.465
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(492)	(835)
– materiali	(124.791)	(251.417)
– finanziarie	(100.245)	(111.927)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	189.581	849
	(35.947)	(363.330)
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	215.000	246.500
Conferimenti dei soci	87.637	
Contributi di credito navale	52.015	49.510
Rimborsi di finanziamenti	(129.782)	(66.030)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	224.870	229.980
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(5.830)**	(9.222)
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**137.650**	(43.107)
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(256.797)**	(394.447)

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

Nel corso del 1999 la Società ha effettuato investimenti per complessive 225.528, di cui 124.791 per immobilizzazioni materiali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1999 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 16.120.050.375, che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31/12/1998 di Lit. 1.848.932, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 16.121.899.307.
Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.
Ai dividendi che saranno distribuiti è attribuito un credito d'imposta cosiddetto "pieno" di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del DPR n. 917/86.

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 1999, è venuto a scadere l'incarico per la revisione del bilancio sociale, nonché del bilancio consolidato, affidato alla Società Fausto Vittucci & C. S.a.s.
Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, esaminate e comparate le offerte pervenute dalle Società di revisione che hanno partecipato alla gara indetta a tal fine, ha deliberato, nella seduta del 31 marzo 2000, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2000/2002 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

* * *

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso del 1999.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e per le attribuzioni delle ex Partecipazioni Statali.
Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 31 marzo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 e la relazione degli Amministratori, m nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civ così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli sche mi del Gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 1999 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.495.681.290.574
Attivo circolante	L.	235.314.317.655
Ratei e risconti	L.	6.912.926.520
Totale	**L.**	**1.737.908.534.749**
PASSIVO		
Patrimonio netto	L.	309.072.931.612
Fondi per rischi e oneri	L.	34.281.842.012
Trattamento fine rapporto	L.	50.913.337.695
Debiti	L.	1.202.246.361.182
Ratei e risconti	L.	141.394.062.248
Totale	**L.**	**1.737.908.534.749**

I Conti d'ordine ammontano a L. 1.154.066.909.950.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	576.263.318.711
Costi della produzione	L.	(555.776.238.731)
Proventi e oneri finanziari	L.	7.094.496.383
Rettifiche attività finanziarie	L.	(5.689.618.842)
Proventi e oneri straordinari	L.	8.188.974.933
Imposte sul reddito	L.	(13.960.882.079)
Utile dell'esercizio	**L.**	**16.120.050.375**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (anno 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie. Il loro valore è stato rettificato in presenza di perdite durevoli e di diminuzioni del patrimonio netto. Il costo originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni, iscrivendo l'importo della rivalutazione al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino, sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1999, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Il corrispettivo riconosciuto dallo Stato per l'esercizio 1999 è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in lire 30.457 milioni.

Nella Nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 576 miliardi accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 504 miliardi, di cui noli per lire 452 miliardi.

I costi della produzione, di lire 556 miliardi, comprendono costi del personale per lire 180 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 77 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 12 miliardi, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali di consumo per lire 113 miliardi, spese per servizi per lire 171 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 2 miliardi.

I proventi finanziari sono stati pari a lire 49 miliardi e gli oneri finanziari a lire 42 miliardi.

Tra i proventi straordinari figura iscritto per la prima volta l'importo di oltre lire 3 miliardi relativo ad imposte anticipate concernenti partite di esercizi precedenti.

Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 14 miliardi.

L'esposizione finanziaria netta è diminuita di lire 53 miliardi, segnando un importo complessivo di lire 1.057 miliardi a fronte di lire 1.110 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 72%).

In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 160 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le Società del Gruppo IRI, nonché sull'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar per le quali risulta svolta un'intensa attività di coordinamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato alle riunioni degli Organi sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione Fausto Vittucci & C. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31/3/1975 n.136 art.1, 2° comma, fatti censurabili.

Il Collegio prende atto che gli Amministratori hanno rimesso all'Assemblea degli Azionisti ogni decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Napoli, 6 Aprile 2000

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

AGLI AZIONISTI
DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

ROMA 00184 - Via Torino, 138 - Tel. 0648904853 - Fax 0648904857 • MILANO 20124 - Via Mauro Macchi, 65 - Tel. 0266715166 - Fax 0266715203
PRATO 50047 - Via Brunelleschi, 3 - Tel. 0574593313 • VERONA 37121 - Stradone San Fermo, 20 - Tel. 0458007223 - Fax 0458000416
e-mail - fivroma@flashnet.it http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n.° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P. IVA 04528781000
Albo Speciale CO.N.SO B. delibera n.° 0836 - Autoriz.ne del Ministero dell'Industria del 25 marzo 1988

4. La società detiene partecipazioni di controllo e conseguentemente, ad integrazione del bilancio di esercizio ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. Tale bilancio, anch'esso da noi esaminato, è corredato dalla nostra relazione datata 6 aprile 2000.

Roma, 6 aprile 2000

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Fausto Vittucci

(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 aprile 2000

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria in Roma in data 28 aprile 2000, presenti e rappresentati azionisti per l'intero capitale sociale costituito da n. 4.791.000 azioni, ha deliberato:

sulla parte ordinaria:

– di approvare il bilancio dell'esercizio 1999, corredato dalla relazione sulla gestione, chiuso con un utile di Lit. 16.120.050.375;

– di destinare il 5% di detto utile alla riserva legale per un importo di Lit. 806.002.519, residuando un utile di Lit. 15.314.047.856, che viene rinviato a nuovo;

– di affidare l'incarico di revisione del bilancio sociale per il triennio 2000/2002 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini e con le modalità esposte;

– di affidare alla stessa Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione del bilancio consolidato per il triennio 2000/2002 nei termini e con le modalità esposte.

sulla parte straordinaria:

– di approvare pienamente, con effetto a decorrere dalla data odierna, tutte le modificazioni statutarie proposte ed illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

– di approvare pienamente, pure con effetto a decorrere dalla data odierna, il nuovo testo di statuto sociale, ferma restando – in particolare e fra l'altro – l'indicazione in Lire 210.000.000.000 dell'importo globale del capitale sociale, il cui aumento da Lire 47.910.000.000 a Lire 210.000.000.000 è in corso di perfezionamento.

BILANCIO CONSUNTIVO

(In Lire)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/1999			31/12/1998		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		252.557.024			313.366.048	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		239.334.600			18 000.000	
Altre		403.972.083	895.863.707		380.400.000	711.766.048
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		20.249.181.776			20.934.334.558	
Impianti e macchinario		1.070.716.692.687			877.092.236.765	
Attrezzature industriali e commerciali		4.038.003.718			5.274.887.938	
Altri beni		3.932.473.067			935.858.950	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		163.971.439.640	1.262.907.790.888		401.124.211.712	1.305.361.529.923
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	126.653.187.648			33.892.306.148		
– altre imprese	3.018.370.018	129.671.557.666		1.426.728.953	35.319.035.101	
Crediti: (*)						
– verso imprese controllate	0			109.976.239.561		
– verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	97.420.969.415			149.677.621.591		
• altri	4.785.108.898	102.206.078.313	231.877.635.979	4.663.342.393	264 317.203.545	299.636.238.646
Totale immobilizzazioni			1.495.681.290.574			1.605.709.534.617
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		22.131.221.660			22.359.279.299	
Materiali di consumo		3.171.401.510	25.302.623.170		3.304.660.853	25.663.940.152
Crediti (**)						
Verso clienti		53.926.898.436			52.820.164.572	
Verso imprese controllate		55.192.438.540			4.617.511.662	
Verso altri:						
– *per contributi da Stato ed altri Enti pubblici*	34.977.118.530			6.394.864.187		
– verso agenzie	13.075.428.406			11.823.813.242		
– altri	51.127.206.170	99.179.753.106	208.299.090.082	30.065.391.201	48.284.068.630	105.721.744.864
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		212.096.694			37.203.345	
Assegni		144.414.450			43.354.573	
Denaro e valori in cassa		1.356.093.259	1.712.604.403		1 452.870.563	1.533.428.481
Totale attivo circolante			235.314.317.655			132.919.113.497
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		2.465.443.400			3.043.023.276	
Ratei ed altri risconti		4.447.483.120	6.912.926.520		4.013.462.904	7.056.486.180
Totale ratei e risconti			6.912.926.520			7.056.486.180
TOTALE ATTIVO			1.737.908.534.749			1.745.685.134.294
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti:						
– verso imprese controllate			0			109 976.239 561
– verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			23.147.545.030			43.244.369.590
• altri			1.399.108.898			21.505 401
			24.546.653.928			153.242.114.552
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti						
Verso clienti			0			0
Verso imprese controllate			0			0
Verso altri:						
– per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			0			0
– verso agenzie			0			0
– altri			0			0
			0			0

(In Lire)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/1999			31/12/1998		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			47.910.000.000			47.910.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			84.036.050.157			84.036.050.157
Versamenti dei soci in c/aumento di capitale			87.637.200.000			0
Riserve di rivalutazione						
Legge 72/83		47.210.013.235			47.210.013.235	
Legge 413/91		991.116.495			991.116.495	
Art. 2425 3° comma C.C. Art. 9 L.72/83		13.222.089.621	61.423.219.351		13.222.089.621	61.423.219.351
Riserva legale			9.582.000.000			9.582.000.000
Altre riserve:						
Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86):						
– quota disponibile			2.362.562.797			2.362.562.797
Utili (perdite) portati a nuovo			1.848.932			2.894.388
Utile (perdita) dell'esercizio			16.120.050.375			5.829.601.544
			309.072.931.612			**211.146.328.237**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		10.348.506.516			9.095.632.442	
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	14.835.721.763			13.760.097 574		
– altri	9.097.613.733	23.933.335.496	34.281.842.012	10.638.621.966	24.398.719.540	33.494.351.982
			34.281.842.012			**33.494.351.982**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**50.913.337.695**			**50.443.156.628**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		775.321.428.221			682.656.414.689	
Debiti verso altri finanziatori		309.724.779.463			308.274.750.000	
Acconti		5.480.780.492			6.087.400.905	
Debiti verso fornitori		51.786.140.298			64.931.123.115	
Debiti verso imprese controllate		7.854.262.482			94.231.241.791	
Debiti verso controllanti		14.830.977.431			27.940.521.736	
Debiti tributari		2.710.213.564			11.820.178.463	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		9.134.700.610			8.910.433.825	
Altri debiti		25.403.078.621	1.202.246.361.182		65.933.417.336	1.270.785.481.860
			1.202.246.361.182			**1.270.785.481.860**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		141.394.062.248	141.394.062.248		179.815.815.587	179.815.815.587
			141.394.062.248			**179.815.815.587**
TOTALE PASSIVO			**1.737.908.534.749**			**1.745.685.134.294**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			447.390.061.956			318.923.139.117
Debiti verso altri finanziatori			229.500.000.000			261.000.000 000
Acconti			0			0
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso imprese controllate			0			5.055.555.558
Debiti verso controllanti			11.000.000.010			14.666 666.670
Debiti tributari			0			0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0			0
Altri debiti			0			1.888.000.000
			687.890.061.966			**601.533.361.345**

(In Lire)

CONTI D'ORDINE

	31/12/1999			31/12/1998		
Garanzie personali prestate						
Fidejussioni a favore di imprese controllate		38.683.092.287			44.045.907.409	
Altre a favore di imprese controllate		6.753.406.000			6.753.406.000	
Altre a favore di controllanti		29.634.614.400	75.071.112.687		0	50.799.313.409
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			722.162.405.045			629.589.024.326
Impegni di acquisto e vendita			344.075.990.200			97.221.325.000
Altri			12.756.802.018			19.407.751.518
TOTALE CONTI D'ORDINE			**1.154.066.309.950**			**797.017.414.253**

(In Lire)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 1999			Esercizio 1998		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			504.096.655.255			475.486.964.615
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			12.558.700.594			24.846.521.678
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		33.363.497.775			61.343.754.187	
– altri proventi		26.244.465.087	59.607.962.862		21.353.674.406	82.697.428.593
			576.263.318.711			**583.030.914.886**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			112.713.403.367			87.921.825.096
Per servizi			170.807.258.123			183.616.881.836
Per godimento di beni di terzi			2.039.121.819			2.111.282.326
Per il personale:						
– salari e stipendi		130.807.555.560			130.818.706.684	
– oneri sociali		40.167.483.350			40.968.805.792	
– *trattamento di fine rapporto*		7.535.454.254			7.886.106.397	
– altri costi		1.099.102.535	179.609.595.699		1.814.249.201	181.487.868.074
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		290.277.931			287.070.516	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali		75.804.527.921			68.325.996.358	
– svalutazione dei crediti compr. nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		521.683.965	76.616.489.817		678.772.849	69.291.839.723
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di man. e di consumo			361.316.982			(4.122.715.605)
Altri accantonamenti			11.514.617.055			12.139.712.955
Oneri diversi di gestione			2.114.435.869			1.496.021.245
			555.776.238.731			**533.942.715.650**
Differenza tra valore e costi della produz.			**20.487.079.980**			**49.088.199.236**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		13.148.464.630			1.685.313.555	
– dividendi da altre imprese		4.000.000			147.200.000	
– altri proventi da partecipazioni		8.714.227.852	21.866.692.482		1 239.385.497	3.071.899.052
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri	142.997.800	142.997.800		118.229.027	118.229.027	
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		155.381.197			449.154.600	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da imprese controllate	2.711.768.445			156.708.271		
• interessi e commissioni da controllanti	0			0		
• interessi e comm. da altri e prov. vari	24.496.606.381	27.208.374.826	27.506.753.823	32.803.973.143	32.960.681.414	33.528.065.041
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese controllate		1.991.490.854			0	
– interessi e commissioni a controllanti		683.703.809			2.015.081.204	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		39.603.755.259	(42.278.949.922)		58.725.472.465	(60.740.553.669)
Totale proventi e oneri finanziari			**7.094.496.383**			**(24.140.589.576)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
– di partecipazioni		1.060.499.658	1.060.499.658		8.389.543	8.389.543
Svalutazioni:						
– di partecipazioni		6.750.118.500	(6.750.118.500)		0	0
Totale delle rettifiche			**(5.689.618.842)**			**8.389.543**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– sopravvenienze e insussistenze		4.104.981.756			7 939.974.592	
– altri proventi straordinari		6.154.875.553	10.259.857.309		1.690.520.095	9.630.494.687
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		2.613.734			0	
– sopravvenienze e insussistenze		1.595.948.291			3.112.557.857	
– altri oneri straordinari		472.320.351	(2.070.882.376)		798.792.529	(3.911.350.386)
Totale delle partite straordinarie			**8.188.974.933**			**5.719.144.301**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**30.080.932.454**			**30.675.143.504**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
– imposte correnti		10.416.297.014			24.845.541.960	
– imposte differite		3.544.585.065	(13.960.882.079)		0	(24.845.541.960)
UTILE DELL'ESERCIZIO			16.120.050.375			5.829.60

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli ed è controllata da IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A., con sede in Roma.

La Società opera in stato di normale attività ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali.

Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo di equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include le Società Campania Regionale Marittima - Caremar S.p.A. con sede in Napoli, Sardegna Regionale Marittima - Saremar S.p.A. con sede in Cagliari, Sicilia Regionale Marittima - Siremar S.p.A. con sede in Palermo e Toscana Regionale Marittima - Toremar S.p.A. con sede in Livorno, nonché l'Adriatica S.p.A. con sede in Venezia, di cui ha acquisito l'intero pacchetto azionario nel febbraio del 1999.

Il bilancio al 31 dicembre 1999 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva CEE.

Come nei precedenti esercizi sono state inoltre applicate le "Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole di analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione" definite in modo uniforme per tutte le aziende (manifatturiere e di servizi) del settore industriale del Gruppo IRI.

L'applicazione delle disposizioni contenute nei citati articoli 2423 e seguenti del C.C. non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

È stato predisposto anche il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999, redatto in osservanza al citato D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del bilancio 1999, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.
Con riguardo alla valutazione e rappresentazione in bilancio delle imposte sul reddito, sono stati recepiti – come esposto più avanti – i principi recentemente definiti al riguardo dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per la flotta, degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.
I beni in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.
I dividendi delle Società controllate vengono accertati per competenza in base alle deliberazioni adottate dai rispettivi organi sociali, mentre i dividendi delle altre Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.
I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti vengono iscritte le commissioni *una tantum* sostenute per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine. Le somme sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il tasso effettivo degli stessi.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 361/82, 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalla norma di riferimento (12 anni per la Legge 361/82; 8,5 anni per le leggi successive); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La Società, a partire dal bilancio al 31 dicembre 1999, applica il principio contabile n. 25 emesso nel corso dell'anno dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio della competenza.

Le passività per imposte differite, iscritte nel "Fondo imposte", si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le passività per "imposte differite" venivano già rilevate con questa metodologia nei precedenti esercizi.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella voce "Altri crediti", sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

Le "imposte anticipate" vengono rilevate per la prima volta nell'esercizio 1999. La rilevazione di tali attività si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

L'introduzione del nuovo principio contabile ha determinato un effetto positivo sul conto economico di complessive 3.659 lire milioni, di cui 213 sotto forma di minori imposte sul reddito e 3.446 iscritte tra i proventi straordinari in quanto riferite a partite di esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza siano indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite;

- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il fondo rischi su cessioni, costituito a fronte delle plusvalenze realizzate dalle Società del Gruppo a seguito di cessioni intergruppo di immobilizzazioni; il fondo viene utilizzato con riferimento al progredire degli ammortamenti o all'eventuale vendita a terzi del cespite.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

Sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni. L'eventuale saldo negativo delle differenze rispetto alla loro valutazione ai cambi correnti di fine esercizio (cambi medi del mese di dicembre) è accantonato al fondo oscillazione cambi.

L'eventuale saldo positivo delle differenze determina la riduzione del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.

Pur in presenza del nuovo principio contabile sul trattamento delle operazioni in moneta estera, in considerazione della scarsa significatività delle partite soggette a rischio di cambio, si è ritenuto di applicare il criterio sopra esposto, come nei precedenti esercizi.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Le garanzie reali si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti.

Gli impegni di acquisto riguardano i contratti in corso per l'acquisto di immobilizzazioni e sono determinati con riferimento alla parte non ancora eseguita alla data di bilancio. Gli impegni di vendita ineriscono a contratti conclusi nell'esercizio per cessioni di immobilizzazioni non ancora avvenute e sono valorizzati sulla base dei corrispettivi concordati.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 1999 (e quelle relative all'esercizio 1998). Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in milioni di lire.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI 1.495.682 *1.605.709*

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 896 *712*

Rispetto al precedente esercizio espongono complessivamente un incremento di 184. Nell'esercizio sono state rilevate nuove acquisizioni di software (54), appostate tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno; di spese per migliorie su immobili di terzi (183) e di immobilizzazioni in corso ed acconti (239) relative a software e a migliorie su immobili di terzi.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software; alla durata del contratto di affitto o della concessione per i costi per migliorie su immobili di terzi.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/1998					Variazioni dell'esercizio					31/12/1999				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore a bilancio	Acquisiz./ Capitalizz.	Riclassifiche (1)	Alienazioni Radiaz. (1)	Svalut. (-) Riprist. (+)	Ammortamento	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore a bilancio
Dir. brevetto indus. opere d'ingegno	503			190	313	54	18			132	527			274	253
Immob. in corso ed acconti	18				18	239	(18)				239				239
Altre: - migliorie immobili di terzi	645			264	381	183				159	690			286	404
	1.166	0	0	454	712	476	0	0	0	291	1.456	0	0	560	896
(1) di cui:															
Costo							0	186							
Rivalutazioni							0	0							
Svalutazioni							0	0							
Ammortamento							0	186							
							0	0							

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.262.908** *1.305.361*

Mostrano complessivamente una riduzione di 42.453. Una evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/1998					Variazioni dell'esercizio					31/12/1999				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam (1)	Valore a bilancio	Acquisiz./ Capitalizz.	Riclassifiche (2)	Alienaz. Radiaz. (2)	Svalut. (-) Riprist. (+)	Ammortam. (1)	Costo	Rivalutaz. (3)	Svalutazioni	Ammortam. (1)	Valore a bilancio
Fabbricati industriali	13.705	18.017		10.788	20.934	0	271			956	13.976	18.017		11.744	20.249
Impianti macchinari	1.679.255	94.969		897.132	877.092	0	357.643	91.026		72.992	1.830.624	83.355		843.262	1.070.717
Attrezzature indus. e commerciali	14.751			9.476	5.275	339		120		1.457	12.297			8.259	4.038
Altri beni	14.284			13.348	936	3.433		36		400	16.259			12.327	3.932
Immobilizz. in corso	401.124				401.124	121.018	(358.170)				163.972				163.972
	2.123.119	112.986	0	930.744	1.305.361	124.790	(256)	91.182	0	75.805	2.037.128	101.372	0	875.592	1.262.908
(1) di cui anticipati:				0						0				0	
(2) di cui:															
Costo							(257)	210.531							
Rivalutazioni							0	11.614							
Svalutazioni							0	0							
Ammortamenti							0	130.963							
							(257)	91.182							
(3) di cui:															
L. 74/1952												121			
L. 823/1973												1.000			
L. 576/1975												0			
L. 72/1983												83.607			
L. 413/1991												1.180			
3° c. art.2425 C.C.												15.464			
												101.372			

Fabbricati **20.249** *20.934*

Il decremento complessivo di 685 è la risultante dell'iscrizione del valore di lavori incrementativi eseguiti sugli immobili (271) e degli ammortamenti dell'anno (956).

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni eseguite ai sensi delle Leggi 11 febbraio 1952 n. 74 (121), 19 dicembre 1973 n. 823 (1.000), 19 marzo 1983 n. 72 (252) e 30 dicembre 1991 n. 413 (1.180), al netto delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli è stato altresì oggetto nell'esercizio 1991 di rivalutazione volontaria per 15.464, al fine di consentire, nei limiti di una assoluta prudenza, che il bilancio desse un quadro più fedele dello stato patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2425, 3° comma, del Codice Civile, nel testo all'epoca vigente. Fu iscritta corrispondentemente nel Patrimonio netto una riserva da rivalutazione di pari ammontare.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è di 33,33 anni.

Impianti e macchinario **1.070.717** *877.092*

La voce, nella quale è iscritto il valore della flotta, evidenzia complessivamente un incremento di 193.625. La variazione scaturisce dall'iscrizione del valore del nuovo traghetto "Vincenzo Florio" (134.397) e delle nuove unità veloci "Scorpio" e "Capricorn" (per complessive 223.246) completate nell'anno; dagli ammortamenti operati nell'esercizio (72.992) e dalla cessione delle cinque unità tipo "poeta" (91.026). La dismissione di dette navi non ha generato effetti economici.

Il valore delle nuove navi include gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio, che ammontano a 6.075.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché delle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72 (83.355) sulle navi tuttora in patrimonio.

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento delle unità "Guizzo" e "Scatto" è di 15 anni.

Su alcune unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento delle voci "Debiti verso banche" e "Debiti verso altri finanziatori".

Attrezzature industriali e commerciali **4.038** ***5.275***

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 1.237, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 339; da ammortamenti dell'anno per 1.457; nonché da radiazioni di cespiti aventi un valore residuo di 119.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 1999 si trovavano presso fornitori attrezzature di proprietà della Società per 344. Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile completamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

Altri beni **3.933** ***936***

Il conto, che presenta un incremento di 2.997, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; automezzi e beni diversi.

L'incremento complessivo della voce è la risultante di acquisti per 3.433, a fronte di ammortamenti per 400 ed alienazioni di beni con un valore residuo di 36.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate da Finmare in liquidazione opere d'arte per complessive 2.313, alcune delle quali al 31 dicembre risultavano in comodato presso la controllata Adriatica (909), presso i Musei civici veneziani (40) e presso Fedarlinea (71).

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare: le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni; le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **163.971** ***401.124***

La voce espone l'ammontare delle rate contrattuali e degli altri costi sostenuti per la costruzione in corso di tre navi-traghetto miste. Il conto presenta un decremento netto di 237.153, connesso all'entrata in flotta di alcune unità nel corso del 1999.

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti ammontano a 3.425.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **231.878** ***299.636***

Le immobilizzazioni finanziarie si riducono complessivamente di 67.758.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998				Variazioni dell'esercizio					31/12/1999			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni (1)	Svalut. (-) Riprist. (+)	Ricost. capitale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Partecipazioni imprese controllate:													
- Adriatica S.p.A.					99.511			(6.750)		99.511		6.750	92.761
- Caremar S.p.A.	6.704			6.704						6.704			6.704
- Saremar S.p.A.	5.938		287	5.651						5.938		287	5.651
- Siremar S.p A.	15.455		1.053	14.402						15.455		1.053	14.402
- Toremar S.p.A.	7.135			7.135						7 135			7.135
	35.232		1.340	33.892	99.511			(6.750)		134.743		8.090	126.653
Partecipazioni in altre imprese:													
- Edindustria S.p.A.					28					28			28
- Int. Riv. Scrivia S.p.A.	51			51						51			51
- Saimare S.p.A.	62		5	57				4		62		1	61
- Sigma S.p.A.	4.890		3 631	1.259				1.056		4.890		2.574	2.316
- Stazioni Maritt. S.p.A.					563					563			563
- Stoà S.c.p.A.	74		15	59			59			0			0
	5.077		3.651	1.426	591		59	1.060		5.594		2.575	3.019
	40.309		4.991	35.318	100.102		59	(5.690)		140.337		10.665	129.672
(1) di cui: altre imprese:													
Costo	74												
Rivalutazioni													
Svalutazioni	15												
	59												

Partecipazioni in imprese controllate **126.653** ***33.892***

Il conto presenta una variazione in aumento di 92.761, corrispondente al valore contabile di Adriatica di Navigazione S.p.A., il cui intero pacchetto azionario è stato acquisito nel corso del 1999. Il costo di acquisto di 99.511, come determinato da valutatore indipendente, è stato oggetto di una svalutazione di 6.750, per tenere conto della diminuzione di patrimonio netto della Società di ammontare corrispondente ai dividendi dell'esercizio 1998, incassati dalla Tirrenia e rilevati tra i proventi finanziari dell'esercizio.

Una valorizzazione effettuata sulla base della quota di spettanza del patrimonio netto – in luogo di quella del costo – evidenzierebbe al 31 dicembre 1999 una differenza negativa di 5.549, che aumenta a 11.947 se si tiene conto delle delibere di distribuzione dei dividendi rilevati per competenza.

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto (1)	Utile (perdita) (1)	Quota di partecip. (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B–A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
- Adriatica S.p.A. Venezia	46.937	85.330	5.364	100,00	85.330	92.761	7.431
- Caremar S.p.A. Napoli	10.500	13.467	423	51,49	6.934	6.704	–
- Saremar S.p.A. Cagliari	2.500	11.982	597	51,00	6.111	5.651	–
- Siremar S.p.A. Palermo	14.740	30.127	1.401	51,49	15.512	14.402	–
- Toremar S.p.A. Livorno	10.600	14.016	49	51,49	7.217	7.135	–
						126.653	

(1) risultante dal bilancio al 31/12/1999

Altre partecipazioni **3.019** *1.427*

Nel corso del 1999 sono state acquisite le partecipazioni in Stazioni Marittime S.p.A. di Genova (562) e in Edindustria S.p.A. di Roma (28). È stata invece ceduta la partecipazione in Stoà S.c.p.A., ad un prezzo pari al valore di libro (59). Sono stati effettuati parziali ripristini di valore della partecipazione in Sigma S.p.A. (1.056) e Saimare S.p.A. (5), essendo venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni.

Crediti verso imprese controllate – *109.976*

La voce accoglieva nel precedente esercizio l'ammontare di finanziamenti concessi alle Società controllate, rimborsati nel corso del 1999.

Crediti per contributi da Stato **97.421** *149.678*

La voce espone i crediti per contributi di credito navale (97.373), iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alle Leggi 361/82, 234/89 e 132/94 e diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra (48).

La variazione complessiva in diminuzione di 52.257 deriva dall'incasso di rate di contributi per danni di guerra per 19 e di rate di contributi di credito navale per 52.238. Tale ultimo importo è costituito per 12.249 da anticipazioni di rate di contributi ottenute attraverso la stipula di 3 mutui con San Paolo–IMI che, ai sensi della Legge 413/1998, saranno rimborsati dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Altri crediti **4.785** *4.663*

Il conto si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 122.

Nel conto è appostato il credito verso l'erario (4.762) per i versamenti degli acconti di imposta sul TFR previsti dalla Legge 662/1996 e disposizioni successive, comprensivo della rivalutazione di legge. Il conto accoglie anche i crediti per depositi cauzionali presso terzi (23).

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i movimenti dei saldi dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrati nell'esercizio. La rettifica dei crediti verso lo Stato per contributi (–223) afferisce a differenze tra gli importi dei decreti provvisori di concessione dei contributi di credito navale per le unità "Aries" e "Taurus" e i crediti definitivamente riconosciuti.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998					Variazioni dell'esercizio						31/12/1999			
	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutaz. in conto	Fondi svalutaz. (1)	Valore a bilancio (2)	Iscrizioni	Rettifiche	Rimborsi	Rinegoziazioni	Sval. (-) Rip. (+)	Importo residuo	Rivalutazioni	Svalutaz. in conto	Fondi svalutaz. (1)	Valore a bilancio (2)
Verso imprese controllate	109.976				109 976			109.976							
Verso altri:															
- Stato per contributi	149.678				149.678		(223)	52.034			97 421				97.421
- altri	4 823			159	4.664	143		22			4.944			159	4 785
	264.477			159	264.318	143	(223)	162.032			102.365			159	102.206
(1) di cui per interessi di mora				0										0	
(2) di cui per versamenti in c/partecipazioni a titolo oneroso					0										0

ATTIVO CIRCOLANTE **235.314** **132.920**

RIMANENZE 25.302 *25.664*

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali. Al 31/12/99 la valorizzazione delle rimanenze ai prezzi di mercato farebbe emergere una differenza positiva di complessive 3.854 (pari a 1.525 per i ricambi generici e altri materiali di manutenzione e 2.329 per i materiali di consumo).

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione 22.131 *22.359*

Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi custoditi nel magazzino di Palermo (21.697), oltre che da materiali in deposito presso fornitori (434). Si riducono complessivamente di 228.

Materiali di consumo 3.171 *3.305*

Comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi. Il saldo risulta diminuito di 134.

CREDITI **208.299** *105.722*

Il riepilogo dei movimenti di tale posta è fornito nel prospetto di dettaglio che segue.

Per maggior chiarezza vengono inoltre esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura e quelli con rischio di cambio o in valuta; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli similari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/1998	Variazioni dell'esercizio			31/12/1999
		Accensioni (+) Rimborsi (–)	Svalutazioni dirette (–) Ripristini di valore (+)	Accantonamento a fondi (–) Ripristini di valore (+)	(1)
Crediti verso clienti	54.596	1.053			55.649
(–) Fondo svalutazione crediti	(1.776)			54	(1.722)
(–) Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0
Crediti verso imprese controllate	4.617	50.575			55.192
Verso altri:					
• per contributi da Stato e altri Enti pubblici	6.395	28.582			34.977
• erario	16.216	21.759			37.975
• agenzie	14.641	803		(1)	15.443
(–) Fondo svalutazione crediti	(2.818)			450	(2.368)
• enti previdenziali ed assistenziali	1.814	(81)			1.733
(–) Fondo svalutazione crediti	(677)				(677)
• altri	13.441	(173)			13.268
(–) Fondo svalutazione crediti	(727)			(444)	(1.171)
	105.722	102.518		59	208.299
(1) di cui per rivalutazioni					0

Crediti verso clienti *53.927* *52.820*

I crediti verso clienti mostrano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.107. A garanzia di tali crediti risultano fidejussioni in favore della Società per 25.238.

Crediti verso imprese controllate **55.192** ***4.618***

I crediti verso le imprese controllate, che aumentano in totale di 50.575, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Per crediti di natura finanziaria e diversi	Per dividendi da incassare	Totale
ADRIATICA S.p.A.	2.179	5.180	7.359
CAREMAR S.p.A.	6.901	218	7.119
SAREMAR S.p.A.	827	289	1.116
SIREMAR S.p.A.	32.835	685	33.520
TOREMAR S.p.A.	6.053	25	6.078
	48.795	**6.397**	**55.192**

Crediti per contributi da Stato ed altri Enti pubblici **34.977** ***6.395***

La posta, che aumenta di 28.582, espone l'ammontare dei crediti derivanti dai rapporti di convenzione.

Crediti verso agenzie **13.076** ***11.824***

Il conto, che evidenzia un incremento di 1.251, comprende i crediti verso gli agenti e gli uffici viaggi. A garanzia di tali crediti risultano fidejussioni in favore della Società (618), oltre a depositi cauzionali iscritti nei debiti (2.267).

Altri **51.127** ***30.065***

La voce, che espone complessivamente un incremento di 21.062, include i crediti verso l'erario (30.558); i crediti verso gli assicuratori (9.495); verso il personale (840); verso gli enti previdenziali e assistenziali (1.056) ed altri crediti (1.761). Include inoltre i crediti derivanti dall'iscrizione delle imposte anticipate, pari a 7.417, di cui 3.758 relative ai crediti d'imposta sui dividendi accertati per competenza, per i quali è stato operato un accantonamento di pari importo al fondo imposte differite.

I crediti verso l'erario sono specificati nella successiva tabella.

I crediti per IRPEG/IRAP dell'esercizio sono la risultante di versamenti in acconto e ritenute subite (30.505) eccedenti rispetto alle imposte da pagare, pari a 11.828 (di cui 10.416 di competenza e 1.412 per imposte differite di esercizi precedenti). La variazione in aumento dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni 1986-1990 si riferisce agli interessi maturati nell'anno. Nel corso del 1999, parte di tali crediti pregressi è stata estinta in seguito ad assegnazione di titoli di Stato, successivamente alienati.

CREDITI VERSO L'ERARIO

	31/12/1998	Variazioni (+)	Variazioni (–)	31/12/1999
IRPEG/IRAP dell'esercizio	–	30.505	11.828	18.677
IRPEG/ILOR anni 1986-1990	15.556	366	4.676	11.246
Altri tributi	659	475	499	635
	16.215	**31.346**	**17.003**	**30.558**

Come nei precedenti esercizi, non è stato contabilizzato il credito verso l'INPS per il rimborso di oneri in base alla Legge 151/1993, relativamente alle rate il cui incasso non è ancora maturato, pari a 2.113.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.713** ***1.533***

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio. Una evidenza riepilogativa dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Depositi bancari e postali	37	175	212
Assegni	43	101	145
Denaro e valori in cassa o in viaggio	1.453	(97)	1.356
	1.533	**179**	**1.713**

Depositi bancari e postali **212** ***37***

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società in lire presso le Poste.

Assegni **145** ***43***

La voce rappresenta il valore dei titoli depositati presso la cassa della sede e presso le casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **1.356** ***1.453***

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse sociali (315) e presso le navi (386), nonché da fondi in corso di trasferimento dagli uffici periferici (655).

RATEI E RISCONTI ***6.913*** ***7.056***

La voce mostra complessivamente una diminuzione di 143, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	3.043	(578)	2.465
Altri risconti:			
– spese di assicurazione	3.933	276	4.209
– altri	66	173	239
Ratei	14	(14)	0
	7.056	**(143)**	**6.913**

La voce "disaggi di emissione" include importi di competenza dell'esercizio successivo (518); oltre l'esercizio successivo, ma entro il quinto (1.473); oltre il quinto (474). Gli altri ratei e risconti sono tutti di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **309.073** ***211.147***

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/98	Variazioni dell'esercizio					31/12/99
		Sottoscriz. dei soci	Riclassifiche	Ripartizione utile/ Sistemaz. perdite	Distribuz. riserve	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale (1)	47.910						47.910
Riserva sovrapprezzo delle azioni	84.036						84.036
Versam. soci c/aumento capitale		87.637					87.637
Riserve di rivalutazione:							
– Legge 19/3/1983 n. 72 (2)	47.210						47.210
– Legge 30/12/1991 n. 413 (2)	991						991
– art. 2425, 3°c. C.C./art.9 L. 72/83	13.222						13.222
Riserva legale	9.582						9.582
Altre riserve:							
– fondo contributi in c/capitale art. 55/917 - quota disponibile (2)	2.363						2.363
Utili portati a nuovo	3			(1)			2
Utile dell'esercizio	5.830			(5.830)		16.120	16.120
	211.147	**87.637**		**(5.831)**		**16.120**	**309.073**
(1) di cui: n. azioni ordinarie (dal valore unitario di lire 10.000)	4.791.000						4.791.000
(2) Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società							

CAPITALE **47.910** ***47.910***

Al 31 dicembre 1999, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 4.791.000 azioni da lire 10.000 cadauna, di cui n. 4.551.450 possedute da IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. (pari al 95% del capitale) e n. 239.550 possedute da Fintecna S.p.A (pari al 5% del capitale). Infatti, in data 27 dicembre 1999, la Società Finanziaria Marittima "Finmare" in liquidazione S.p.A., in attuazione del Piano di riordino del settore cabotiero, aveva ceduto a dette Società la quota residua del pacchetto azionario. In data 23 dicembre 1999 il Consiglio di Amministrazione, come da delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 dicembre 1998, ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 47.910 a 210.000.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI **84.036** ***84.036***

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

VERSAMENTI DEI SOCI IN C/AUMENTO DI CAPITALE **87.637** –

A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 dicembre 1998, IRI S.p.A. ha effettuato, nel corso del 1999, versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessive 87.637.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE **61.423** *61.423*

Risultano invariate rispetto al precedente esercizio

RISERVA LEGALE **9.582** *9.582*

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE **2.363** *2.363*

La voce è costituita dal fondo contributi in conto capitale (art. 55 DPR 917/86) – quota disponibile, che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

UTILI PORTATI A NUOVO **2** *3*

Sono costituiti dagli utili residui dopo la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 1998.

UTILE DELL'ESERCIZIO **16.120** *5.830*

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta aumentato di 10.290, per i motivi specificati nella relazione sulla gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **34.283** *33.495*

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/98	Variazioni dell'esercizio					31/12/99
		Accanton. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbim. a conto economico	Altre variaz. da conto economico	
Per imposte	9.096	3.758		1.412	1.093		10.349
Altri:							
– fondo manutenzioni cicliche	13.760	11.315		5.556	4.683		14.836
– fondo indennizzi danni traffico/vari	8.800	200		448	1.202		7.350
– fondo oscillazioni cambi art. 72/917	0	44					44
– fondo rischi cessioni intergruppo	439	232			67		604
– fondo vertenze	1.400			161	139		1.100
	33.495	**15.549**		**7.577**	**7.184**		**34.283**

Fondo per imposte **10.349** *9.096*

Il conto espone l'accantonamento residuo delle imposte relative alla plusvalenza conseguita nel 1997 con la vendita del m/t "Verga" che saranno regolate negli esercizi successivi usufruendo della norma prevista dall'art. 54 del DPR 917/86 (1.675), l'accantonamento residuo delle imposte relative all'ammontare dei contributi di credito navale già affluiti al conto economico, per la parte che sarà regolata negli esercizi suc-

cessivi usufruendo della norma già prevista dall'art. 55 del DPR 917/86 (4.916) e l'accantonamento dell'esercizio delle imposte differite sui crediti d'imposta sui dividendi rilevati per competenza (3.758).

Altri **23.934** **24.399**

Fondo manutenzioni cicliche ***14.836*** **13.760**

L'incremento di 1.076 risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (11.315), al netto degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (5.556) e considera gli assorbimenti di quote eccedenti (4.683) per le unità che hanno chiuso il ciclo di riclassifica nel corso dell'esercizio.

Altri fondi ***9.098*** **10.639**

Il conto espone il fondo per vertenze di lavoro (1.100); il fondo rischi per plusvalenze su cessioni intergruppo (604), il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (7.350) ed il fondo per rischi su cambi (44).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **50.913** ***50.443***

La posta presenta un incremento di 470. L'evidenza dei movimenti è riportata nel prospetto che segue.

Consistenza al 31/12/1998	**50.443**
Variazioni dell'esercizio:	
– Accantonamenti a c/economico	7.535
– Utilizzi per indennità corrisposte	(5.388)
– Utilizzi per anticipazioni	(1.798)
– Utilizzi ex art. 3 Legge 297/82	(625)
– Trasferimenti di personale	746
Consistenza al 31/12/1999	**50.913**

L'incremento per trasferimenti di personale si riferisce all'ammontare del TFR maturato dal personale amministrativo della controllata Adriatica S.p.A. trasferito nel corso dell'esercizio.

DEBITI **1.202.246** ***1.270.784***

L'evidenza dei movimenti della posta è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Debiti verso banche	682.656	92.665	775.321
Debiti verso altri finanziatori	308.275	1.450	309.725
Acconti	6.087	(606)	5.481
Debiti verso fornitori	64.931	(12.956)	51.975
Debiti verso imprese controllate	94.231	(86.566)	7.665
Debiti verso controllanti	27.941	(13.110)	14.831
Debiti tributari	11.820	(9.110)	2.710
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.910	225	9.135
Altri debiti:			
– verso il personale	12.589	(1.418)	11.171
– verso assicuratori	4.086	(591)	3.495
– depositi cauzionali	1.888	379	2.267
– altri	47.370	(38.900)	8.470
	1.270.784	(68.538)	1.202.246

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da istituti bancari per 34.869.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura e sulla base di altre classificazioni.

Debiti verso banche **775.321** ***682.656***

Complessivamente si incrementano di 92.665, in conseguenza del prosieguo degli investimenti previsti nel Piano quinquennale e della piena attuazione del ruolo di finanziaria di Gruppo assunto dalla Società. Sono costituiti da debiti a m/l termine per 524.923 e a breve per 250.398. I debiti a m/l termine vengono di seguito specificati. In presenza di finanziamenti garantiti da ipoteca, sono indicate le unità sulle quali gravano tali garanzie.

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso 31/12/1999	Debito residuo
ComitFactoring (ex Isveimer)	1991	33.000	15-11-2003	8,60%	17.761
Banca CIS (Scatto)	1994	25.000	31-12-2003	5,45%	16.688
Irfis/BNL (Guizzo/Toscana)	1997	60.000	30-6-2007	4,10%	41.052
Mediocredito Lombardo (Via Adriatico/Via Tirreno)	1997	80.000	9-7-2007	3,60%	66.528
Centrobanca (Puglia)	1998	60.000	15-6-2006	4,13%	50.894
San Paolo-IMI (Lazio)	1998	50.000	30-6-2009	3,42%	45.000
San Paolo-IMI (Vincenzo Florio)	1998	90.000	30-6-2009	3,47%	81.000
Banco Napoli (Capricorn/Scorpio)	1999	160.000	30-6-2010	3,30%	160.000
Banco Napoli (18 mesi)	1999	30.000	18-8-2000	3,84%	21.000
San Paolo-IMI (18 mesi)	1999	25.000	26-1-2000	3,80%	25.000
					524.923

Debiti verso altri finanziatori **309.725** ***308.275***

Complessivamente si incrementano di 1.450. Sono costituiti da debiti a medio/lungo termine per 261.000 e debiti a breve verso Cofiri per 48.725. I debiti a medio/lungo termine vengono di seguito specificati. Sono indicate le unità sulle quali gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti.

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso 31/12/1999	Debito residuo
Cofiri (Aries/Taurus)	1997	165.000	30-6-2009	4,73%	148.500
Cofiri (unità tipo "strada")	1997	150.000	28-3-2007	4,39%	112.500
					261.000

Acconti **5.481** ***6.087***

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1999 per servizi da prestare nell'esercizio 2000, espone una diminuzione di 606.

Debiti verso fornitori **51.786** ***64.931***

Si riscontra una minore esposizione complessiva verso i fornitori di 13.145.

Debiti verso imprese controllate 7.854 *94.231*

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un decremento di 86.377.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Saremar (7.582) e da debiti di natura commerciale verso Adriatica (189), Saremar (67) e Siremar (16).

Debiti verso controllanti **14.831** *27.941*

Il conto espone i debiti nei confronti della controllante IRI. Include un finanziamento stipulato nel 1991, senza garanzie reali, con la Banca Europea per gli Investimenti e con l'IRI per 33.000. Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato a un tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 1999-15 marzo 2000 è pari al 3,33%; il residuo al 31 dicembre 1999 è pari a 14.667. Include inoltre il saldo del conto corrente ordinario (42) e il debito per fatture da ricevere (122).

Debiti tributari **2.710** *11.820*

La voce accoglie i debiti verso l'erario per IRPEF e per tributi diversi. Nel complesso, i debiti tributari diminuiscono di 9.110.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **9.135** *8.910*

Si incrementano rispetto al precedente esercizio di 225.

Altri debiti **25.403** *65.933*

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale (11.171); verso assicuratori (3.495); verso agenzie ed uffici viaggi (2.129); per depositi cauzionali (2.267); e diversi (6.341). Complessivamente il saldo del conto è diminuito di 40.530.

RATEI E RISCONTI **141.394** ***179.816***

L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone una diminuzione complessiva di 38.422, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

Il decremento di 36.609 dei risconti per contributi di credito navale rappresenta le quote affluite al conto economico (23.941), le quote residue dei contributi afferenti le unità tipo "poeta" alienate (12.460), nonché l'effetto della rettifica dei contributi riconosciuti per le unità "Aries" e "Taurus" (208).

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Altri risconti:			
– contributi di credito navale	170.096	(36.609)	133.487
– altri	7	(2)	5
Ratei:			
– interessi passivi e commissioni	6.797	(2.399)	4.398
– costo del lavoro	2.497	60	2.557
– spese di assicurazione e altri	419	528	947
	179.816	**(38.422)**	**141.394**

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite, per le partite creditorie e debitorie, alcune informazioni di dettaglio con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo); alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; all'eventuale esistenza di garanzie reali; alla valuta di conto (lire italiane o valuta estera).

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1999				31/12/1998			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzaz. finanziarie								
Verso imprese controllate					109.976			109.976
Verso altri:								
– Stato per contributi	23.148	58.028	16.245	97.421	43.245	78.996	27.437	149.678
– altri	1.399	3.386		4.785	22	1.000	3.642	4.664
Totale crediti imm. finanz.	**24.547**	**61.414**	**16.245**	**102.206**	**153.243**	**79.996**	**31.079**	**264.318**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso imprese controllate	48.359	–	–	48.359	1.717	–	–	1.717
	48.359	–	–	**48.359**	**1.717**	–	–	**1.717**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	53.927		–	53.927	52.820		–	52.820
– verso imprese controllate	6.833		–	6.833	2.900		–	2.900
– verso altri:								
• Stato ed altri Enti pubblici	34.977		–	34.977	6.395		–	6.395
	95.737		–	**95.737**	**62.115**		–	**62.115**
Crediti vari:								
– verso altri:								
• erario	30.558		–	30.558	16.216		–	16.216
• agenzie e uffici viaggi	13.076		–	13.076	11.823		–	11.823
• altri	20.569		–	20.569	13.851		–	13.851
	64.203		–	**64.203**	**41.890**		–	**41.890**
Totale crediti del circolante	**208.299**	–	–	**208.299**	**105.722**	–	–	**105.722**
Ratei attivi					**14**			**14**

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/1999			31/12/1998		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire/ altre valute UEM	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire/ altre valute UEM	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso imprese controllate					109.976	109.976
Verso altri:						
– Stato per contributi		97.421	97.421		149.678	149.678
– altri		4.785	4.785		4.664	4.664
		102.206	**102.206**		**264.318**	**264.318**
Crediti del circolante						
Verso clienti		53.927	53.927		52.820	52.820
Verso imprese controllate		55.192	55.192		4.617	4.617
Verso altri:						
– Stato ed altri Enti pubblici		34.977	34.977		6.395	6.395
– Erario		30.558	30.558		16.216	16.216
– agenzie e uffici viaggi	942	12.134	13.076	838	10.985	11.823
– altri		20.569	20.569		13.851	13.851
	942	**207.357**	**208.299**	**838**	**104.884**	**105.722**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		212	212		37	37
Assegni		145	145		43	43
Denaro e valori in cassa		1.356	1.356		1.454	1.454
		1.713	**1.713**		**1.534**	**1.534**
Ratei attivi					**14**	**14**

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1999				31/12/1998			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	77.533	255.441	191.949	524.923	69.508	169.228	149.695	388.431
Debiti verso altri finanziatori	31.500	126.000	103.500	261.000	31.500	126.000	135.000	292.500
Debiti verso imprese controllate					1.444	5.056		6.500
Debiti verso controllanti	3.667	11.000		14.667	13.274	14.667		27.941
	112.700	**392.441**	**295.449**	**800.590**	**115.726**	**314.951**	**284.695**	**715.372**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	250.398	–	–	250.398	294.225	–	–	294.225
Debiti verso altri finanziatori	48.725	–	–	48.725	15.775	–	–	15.775
Debiti verso imprese controllate	7.582	–	–	7.582	87.697	–	–	87.697
Debiti verso controllanti	164	–	–	164		–	–	
	306.869	–	–	**306.869**	**397.697**	–	–	**397.697**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	51.786		–	51.786	64.931		–	64.931
Debiti verso imprese controllate	272		–	272	34		–	34
Debiti verso controllanti			–				–	
	52.058		–	**52.058**	**64.965**		–	**64.965**
Debiti vari								
Debiti tributari	2.710		–	2.710	11.820		–	11.820
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	9.135		–	9.135	8.910		–	8.910
Altri debiti:								
– verso Stato ed altri Enti pubblici			–		21.102		–	21.102
– verso il personale	11.171		–	11.171	12.589		–	12.589
– altri	11.965	2.267	–	14.232	30.355	1.888	–	32.243
	34.981	**2.267**	**295.449**	**37.248**	**84.776**	**1.888**	–	**86.664**
Totale debiti (1)	**506.608**	**394.708**	**295.449**	**1.196.765**	**663.164**	**316.839**	**284.695**	**1.264.698**
Ratei passivi	**7.902**			**7.902**	**9.713**			**9.713**

(1) non comprende la voce "Acconti"

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/1999			31/12/1998		
	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali (1)	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	461.162	314.159	775.321	337.089	345.567	682.656
Debiti verso altri finanziatori	261.000	48.725	309.725	292.500	15.775	308.275
Acconti		5.481	5.481		6.087	6.087
Debiti verso fornitori		51.786	51.786		64.931	64.931
Debiti verso imprese controllate		7.854	7.854		94.231	94.231
Debiti verso controllanti		14.831	14.831		27.941	27.941
Debiti tributari		2.710	2.710		11.820	11.820
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali		9.135	9.135		8.910	8.910
Altri debiti:						
– verso Stato ed altri Enti pubblici					21.102	21.102
– verso il personale		11.171	11.171		12.589	12.589
– altri		14.232	14.232		32.243	32.243
	722.162	**480.084**	**1.202.246**	**629.589**	**641.196**	**1.270.785**
Ratei passivi		**7.902**	**7.902**		**9.713**	**9.713**

(1) si tratta di ipoteche iscritte sulle navi sociali e di cessioni di crediti verso lo Stato

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/1999			31/12/1998		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire/ altre valute UEM	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire/ altre valute UEM	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		775.321	775.321		682.656	682.656
Debiti verso altri finanziatori		309.725	309.725		308.275	308.275
Debiti verso fornitori	361	51.425	51.786	354	64.577	64.931
Debiti verso imprese controllate		7.854	7.854		94.231	94.231
Debiti verso controllanti		14.831	14.831		27.941	27.941
Debiti tributari		2.710	2.710		11.820	11.820
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali		9.135	9.135		8.910	8.910
Altri debiti	28	25.375	25.403	477	65.457	65.934
Totale (1)	**389**	**1.196.376**	**1.196.765**	**831**	**1.263.867**	**1.264.698**
Ratei passivi	**427**	**7.475**	**7.902**	**398**	**9.315**	**9.713**

(1) non comprende la voce "Acconti"

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **75.071** ***50.799***

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (38.683), delle lettere di patronage "forte" (6.000), nonché di obbligazioni di regresso per cessioni intragruppo di crediti d'imposta (753) nei confronti delle Società controllate.

Include inoltre controgaranzie prestate a favore della controllante IRI per debiti contratti da imprese controllate (29.635).

GARANZIE REALI PRESTATE ***722.162*** ***629.589***

Si riferiscono a ipoteche accese sulla flotta a garanzia di debiti iscritti in bilancio a fronte di mutui.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **344.076** ***97.221***

Negli impegni di acquisto sono rilevati gli impegni assunti nei confronti dei cantieri per le unità in costruzione (329.757). Gli impegni di vendita (14.319) riguardano la cessione del m/t "Caralis".

ALTRI **12.757** ***19.408***

La composizione e le variazioni degli "Altri conti d'ordine" sono rappresentate nel prospetto che segue.

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ed i beni presso terzi vengono indicati in nota integrativa, nel commento delle voci dello stato patrimonale cui ineriscono.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/1999			31/12/1998
	A fronte di crediti	A fronte di altre obbligazioni altrui	Totale	Totale
Garanzie reali ricevute: – valori di fornitori a cauzione			0	26
			0	**26**
Beni ricevuti in leasing/noleggio: – centralino telefonico – elaboratore elettronico			164 344	0 125
			508	**125**
Beni di terzi in comodato, deposito, a custodia, locazione o per motivi similari: – azioni			0	19.164
			0	**19.164**
Altre fattispecie: – mutui con rimborso a carico dello Stato – impegni verso INPS Legge 662/96			12.249 0	0 93
			12.249	**93**
Totale			**12.757**	**19.408**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **576.263** ***583.031***

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **504.097** ***475.487***

I "ricavi delle vendite" ammontano a 1.153, con un aumento di 487 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano attività non tipiche.

I "ricavi delle prestazioni" ammontano a 502.944 e presentano complessivamente un aumento di 28.123. Sono costituiti essenzialmente da noli ed altri proventi derivanti dall'attività di trasporto marittimo. Includono anche i compensi agenziali, costituiti principalmente dal mandato svolto per conto della Cotunav di Tunisi. Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti all'attività di trasporto marittimo con la Sardegna in quanto maggiormente significativa.

RICAVI

	1999			1998		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi per vendite		1.153	1.153		666	666
		1.153	**1.153**		**666**	**666**
Ricavi per prestazioni						
– noli	340.525	111.087	451.612	321.376	103.296	424.672
– diritti prenotazione	22.185	3.638	25.823	21.382	4.146	25.528
– ristorazione e altri proventi di traffico	15.471	3.118	18.589	14.871	2.893	17.764
– compensi agenziali		3.597	3.597		3.604	3.604
– altri		3.323	3.323		3.253	3.253
	378.181	**124.763**	**502.944**	**357.629**	**117.192**	**474.821**
	378.181	**125.916**	**504.097**	**357.629**	**117.858**	**475.487**

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari:

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
– passeggeri	30.004
– auto e cose al seguito	11.792
Parlamentari	12
Militari	2.759
Invalidi	116
Elettori	39
Comitive	3.501
Totale	**48.223**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **12.559** ***24.847***

Il conto, che espone complessivamente un decremento di 12.288, include la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale di sorveglianza sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni, nonché il valore delle forniture alle nuove navi di corredi di bordo. Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 1999	Totale 1998
Costi di personale		2.714	2.714	2.584
Materiali		345	345	531
Oneri finanziari		9.500	9.500	21.732
		12.559	12.559	24.847

Contributi in conto esercizio ***33.363*** **61.344**

Il corrispettivo per i servizi di convenzione di conto Legge 5 dicembre 1986 n. 856 svolti nell'esercizio (che comprende la remunerazione del patrimonio netto) è stato determinato con Decreto interministeriale del 9 novembre 1999 in 30.457, con una diminuzione di 24.492 rispetto all'anno precedente. La voce include anche l'importo di 2.906, iscritto a fronte dei costi di disarmo di alcune unità poste in vendita.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Legge 28/12/1999 n. 522 ha introdotto, a decorrere dal 1999, misure di sostegno all'industria armatoriale in termini di sgravi contributivi per il personale navigante. Sussistendo ancora incertezze circa i criteri di calcolo dei benefici, non è stato possibile rilevare gli stessi tra i ricavi del bilancio del 1999. Tuttavia, avendo la stessa Pubblica amministrazione determinato il corrispettivo per i servizi di convenzione dell'esercizio senza tenere conto di tali benefici, l'impostazione contabile adottata non genera effetti sul risultato dell'esercizio, né sui risultati degli esercizi successivi.

Altri proventi ***26.244*** **21.354**

La voce comprende le plusvalenze per vendita di altri beni (2), l'assorbimento delle quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche (4.683) e di altri fondi (1.402), i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie (3.653), il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav (4.006), le penalità sui biglietti rimborsati (1.980), i prestiti di personale e i recuperi diversi dalle imprese controllate (7.083), i prestiti di personale ad altre imprese (1.302), nonché altri proventi e recuperi vari (2.133). Rispetto al precedente esercizio il conto presenta complessivamente un incremento di 4.890.

COSTI DELLA PRODUZIONE ***555.776*** ***533.943***

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo **112.713** ***87.922***

Nel complesso i costi per l'acquisto di beni presentano un aumento di 24.791, generato essenzialmente dal sensibile aumento del prezzo dei carburanti registrato nell'esercizio. Sono così costituiti:

COSTI PER ACQUISTI

	1999	1998
Pubblicità	454	620
Servizio camera	3.832	3.192
Manutenzione	24.960	23.788
Combustibili e lubrificanti	74.666	51.936
Provviste di bordo	1.978	1.296
Vitto e diverse equipaggio	4.247	4.634
Amministrazione e diverse	2.576	2.456
	112.713	87.922

Per servizi **170.807** ***183.617***

I costi iscritti nel conto, che presentano complessivamente una diminuzione di 12.810, risultano così costituiti:

COSTI PER SERVIZI

	1999	1998
Acquisizione e traffico	87.975	86.725
Pubblicità	3.101	4.948
Portuali nave	24.996	25.960
Servizio camera	6.302	5.595
Manutenzione	19.643	29.557
Assicurazione navi/attrezzature	9.437	9.727
Amministrazione e diverse	9.268	9.533
Centro elaborazione dati	2.147	1.824
Altri	7.938	9.748
	170.807	183.617

Per godimento di beni di terzi **2.039** ***2.111***

La voce comprende i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche (337); le concessioni di licenze d'uso di software (714); i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi (988). Complessivamente evidenzia un decremento di 72.

Per il personale **179.609** ***181.488***

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, gli oneri sociali, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi per il personale. Comprende il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre. Il conto evidenzia una diminuzione di 1.879 rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni ***76.616*** ***69.292***

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia un aumento complessivo di 7.938, dovuto sostanzialmente all'incremento degli ammortamenti della flotta, in seguito al completamento di tre nuove unità nel corso dell'anno.

Come nel precedente esercizio, è stato sospeso l'ammortamento delle navi in corso di vendita (5.330); corrispondentemente non sono state rilevate tra i proventi le quote di competenza dei contributi di credito navale delle stesse unità (4.233).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	1999	1998
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	132	126
Altre: migliorie su immobili di terzi	158	161
	290	**287**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	956	952
Impianti e macchinario	72.992	65.072
Attrezzature industriali e commerciali	1.457	1.960
Altri beni	400	343
	75.805	**68.327**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle *disponibilità liquide*		
Verso agenzie/uffici viaggi	72	541
Verso Enti previdenziali e assistenziali	0	108
Altri	450	29
	522	**678**

Variazione delle rimanenze ricambi e altri materiali di manutenz. e consumo **361** *(4.123)*

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (25.664) e le rimanenze finali (25.303) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari. Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 4.484.

Altri accantonamenti **11.515** *12.140*

La voce, alla quale affluiscono accantonamenti di diversa natura, presenta complessivamente un decremento di 6.844 rappresentato nel prospetto che segue:

ALTRI ACCANTONAMENTI

	1999	1998
Fondo manutenzioni cicliche	11.315	10.848
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	200	1.292
	11.515	**12.140**

Oneri diversi di gestione **2.114** ***1.496***

Il conto espone complessivamente un aumento di 618. Comprende le imposte indirette e le tasse (473), i compensi e le spese per gli organi sociali (501); gli indennizzi di danni di traffico (159), le minusvalenze da alienazioni di altri beni delle immobilizzazioni materiali (20), i saldi passivi di avaria (98), le spese di vigilanza tecnica (99) ed altri oneri di gestione (764).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **7.094** ***(24.141)***

Proventi da partecipazioni ***21.866*** ***3.072***

Dividendi da imprese controllate ***13.148*** **1.685**

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi all'esercizio 1999 rilevati per competenza (6.398), nonché il dividendo di Adriatica S.p.A. dell'esercizio 1998 (6.750) incassato nell'anno 1999, dopo l'acquisizione della stessa Società. Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia un aumento di 11.463.

Dividendi da altre imprese ***4*** **147**

Il conto espone una diminuzione di 143.

Altri proventi da partecipazioni ***8.714*** **1.239**

La voce espone i crediti d'imposta relativi ai dividendi incassati nel corso del 1999 (4.956). Espone inoltre, in applicazione del nuovo criterio sul trattamento contabile delle imposte, i crediti d'imposta relativi ai dividendi accertati nel 1999 (3.758), a fronte dei quali è stato operato un accantonamento per imposte differite di pari importo. Complessivamente la voce presenta un incremento di 7.475 rispetto al precedente esercizio.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***143*** **118**

Il conto accoglie la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive. L'importo risulta incrementato di 25.

Altri proventi finanziari da titoli del circolante diversi da partecipazioni ***155*** **449**

La voce, che evidenzia una riduzione di 294, accoglie gli interessi sui titoli pubblici ricevuti dall'erario a titolo di rimborso per crediti d'imposta (120), nonché le plusvalenze realizzate dalla vendita degli stessi (35).

Interessi e commissioni da imprese controllate ***2.712*** **157**

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società controllate (2.589), nonché le commissioni sulle fidejussioni rilasciate alle stesse (122). La posta registra complessivamente un aumento di 2.555, connesso all'attività di finanziaria di Gruppo svolta nel corso dell'esercizio.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***24.497*** **32.804**

Complessivamente il conto espone un decremento di 8.313 rispetto all'anno precedente, come risulta dal prospetto di dettaglio che segue:

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	1999	1998
Interessi da banche	5	1
Interessi da clienti	0	2
Proventi di cambio	65	420
Altri:		
– contributi di credito navale	23.941	31.694
– interessi su crediti d'imposta	366	525
– altri	120	162
	24.497	**32.804**

I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 361/82 (6.186), alla Legge 234/89 (7.185) e alla Legge 132/94 (10.570).

Nell'esercizio non sono state rilevate le quote di competenza delle unità in corso di vendita (4.233).

Interessi e commissioni ad imprese controllate ***1.991*** **0**

La voce non esprime nessun saldo nell'esercizio precedente.

Interessi e commissioni a controllanti ***(684)*** **(2.015)**

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso IRI S.p.A., risulta decrementata complessivamente di 1.331.

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari ***(39.604)*** **(58.725)**

La variazione complessiva di 19.121 rispetto al precedente esercizio è evidenziata nel prospetto che segue.

Gli oneri di cambio includono l'accantonamento al fondo oscillazione cambi (47).

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	1999	1998
Interessi e commissioni corrisposti a banche	25.250	32.207
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	13.393	17.816
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	0	1
Minusvalenze da alienazione altre partecipazioni	0	57
Oneri di cambio	210	91
Diversi	751	8.553
	39.604	**58.725**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **(5.690)** ***8***

Rivalutazioni di partecipazioni **1.060** ***8***

Nel conto figurano i ripristini parziali di valore delle partecipazioni in Sigma S.p.A. (1.056) e Saimare (4), assoggettate a svalutazioni in precedenti esercizi.

Svalutazioni di partecipazioni ***6.750*** **–**

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione in Adriatica S.p.A., rilevata per rettificare il costo di acquisizione della stessa di un importo corrispondente agli utili dell'esercizio 1998 distribuiti successivamente all'acquisto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **8.189** ***5.720***

Sopravvenienze ed insussistenze attive ***4.105*** **7.940**

Rispetto al precedente esercizio evidenziano una riduzione di 3.835.

La posta include contributi riconosciuti per corsi di aggiornamento professionale effettuati in esercizi precedenti (1.352), maggiori interessi contabilizzati per effetto del rimborso da parte dell'erario di crediti di anni precedenti (226); i ristorni di premi assicurativi (607).

Sono stati richiesti al Fondo sociale europeo contributi per le attività svolte negli anni 1996-1998 per 1.289: l'importo riconosciuto sarà rilevato tra i proventi della Società nell'esercizio in cui sarà effettivamente erogato.

Altri proventi straordinari ***6.155*** **1.691**

In seguito all'applicazione del nuovo principio sul trattamento contabile delle imposte sul reddito è stato rilevato in tale voce l'ammontare delle imposte anticipate in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri. Tale valore (3.446) è stato determinato applicando le aliquote fiscali dell'esercizio 1999 all'importo non deducibile di tutti i fondi tassati.

Il conto accoglie anche le rate di competenza del 1999 del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS (1.056) e le quote del fondo imposte (1.093) risultate eccedenti in conseguenza dei benefici accordati dalla Legge 133/99 (Legge Visco).

Imposte relative ad esercizi precedenti ***3*** **–**

Nell'esercizio precedente il conto non evidenziava alcun importo.

Sopravvenienze e insussistenze passive ***1.596*** **3.112**

La posta presenta complessivamente una diminuzione di 1.516.

Altri oneri straordinari ***472*** ***799***

Il conto accoglie l'accantonamento al fondo rischi su plusvalenze derivanti da cessioni intergruppo (232) ed altri oneri straordinari (241). Complessivamente espone un decremento di 327 rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio	**13.961**	***24.846***
Imposte correnti	***10.416***	**24.846**

Nel conto, che presenta una diminuzione di 14.430, figurano l'IRPEG (2.377) e l'IRAP (8.039) di competenza del 1999. La diminuzione delle imposte correnti è stata determinata dal minore imponibile fiscale, nonché dai benefici previsti dalla Legge 133/99 (Legge Visco) per la parziale detassazione degli investimenti.

Imposte differite ***3.545*** –

La voce include l'accantonamento al fondo imposte differite afferente ai crediti d'imposta sui dividendi rilevati per competenza (3.758), al netto dell'importo relativo alle imposte anticipate su fondi tassati, di competenza di esercizi futuri, ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso (213).

UTILE DELL'ESERCIZIO	**16.120**	***5.829***

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta aumentato di 10.290.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1993; mentre ai fini delle imposte indirette risultano definiti i rapporti fino al 1994.

Nell'esercizio 1999 i compensi per gli Amministratori ed i Sindaci sono ammontati rispettivamente a Lire 302.187.000 e Lire 169.117.000.

Il numero medio di dipendenti retribuiti nell'anno 1999 è stato pari a 2.054 unità, così distribuite: 415 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.639 marittimi.

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 1999

NAVI MISTE	TSL
"Arborea"	11.324,31
"Aurelia"	14.834,48
"Capo Carbonara" (*)	17.961,00
"Capo Sandalo" (*)	17.961,00
"Capo Spartivento" (*)	17.961,00
"Caralis"	11.315,08
"Clodia"	14.834,48
"Domiziana"	12.523,33
"Emilia"	12.523,33
"Flaminia"	12.523,33
"Vincenzo Florio" (**)	30.560,00
"Nomentana"	14.834,48
"Torres" (*)	18.702,00
"Toscana" (*)	13.885,00

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
"Calabria"	6.779,51
"Campania"	6.225,53
"Lazio" (*)	14.398,00
"Puglia" (*)	14.398,00
"Sardegna"	6.779,51
"Sicilia"	6.779,51
"Via Adriatico"	14.398,00
"Via Tirreno"	14.398,00

UNITÀ VELOCI	TSL
"Aries" (*)	11.347,00
"Capricorn" (*)	11.347,00
"Guizzo" (*)	3.503,00
"Scatto" (*)	3.516,00
"Scorpio" (*)	11.347,00
"Taurus" (*)	11.350,00

(*) stazza internazionale
(**) stazza provvisoria

PAGINA BIANCA

GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

BILANCIO
CONSOLIDATO 1999
E RELAZIONI

PAGINA BIANCA

GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

Come ampiamente commentato nella relazione sulla gestione di Tirrenia di Navigazione S.p.A., è proseguita nel 1999 la realizzazione del Piano di riordino del settore cabotiero pubblico, con la costituzione, nell'ambito del Gruppo IRI, di un nuovo polo armatoriale del quale fanno parte, oltre alla Tirrenia stessa – che, pur continuando a svolgere attività operativa, ha la funzione di Capogruppo, sotto il controllo diretto da parte dell'IRI – le Società Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar.
In linea con quanto previsto da detto Piano, Tirrenia ha provveduto, in data 11/2/1999, ad acquisire da Finmare in liquidazione S.p.A. l'intero pacchetto azionario di Adriatica di Navigazione S.p.A., con sede in Venezia.
L'assetto del Gruppo al 31 dicembre 1999 era pertanto il seguente (il capitale è espresso in milioni di lire):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	47.910	Capogruppo
Adriatica di Navigazione S.p.A.	Venezia	46.937	100,00%
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	10.500	51,49%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	2.500	51,00%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	14.740	51,49%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	10.600	51,49%

L'attuazione del Piano di riordino del settore cabotiero prevede l'acquisizione da parte di Tirrenia dell'intero pacchetto azionario delle Società Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, attualmente partecipate per circa il 51%. Tale acquisizione dovrebbe avvenire entro la prima metà del 2000.
Nel corso del 1999 la Tirrenia ha presentato ai Ministeri competenti il Piano industriale di Gruppo, allo scopo di rendere operativi gli indirizzi del progetto di riordino del settore, così come definito dal Decreto interministeriale del 7 settembre 1998.
Allo stato, il Piano industriale, che prevede una serie di investimenti per complessivi L. mld. 700, è ancora in attesa di approvazione.
Infatti, l'apertura presso la Commissione Europea di una procedura di informazione nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di cui avrebbero beneficiato le Società del Gruppo Tirrenia – come meglio precisato nella Relazione sulla gestione di Tirrenia S.p.A. – ha, di fatto, congelato l'approvazione del Piano industriale.
Si rimanda alla Nota integrativa il commento alle specifiche poste patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato, che espone un utile d'esercizio pari a miliardi. 16.201, di cui 15.173 di quota Capogruppo e 1.028 quale quota di terzi.

RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 1.031,7 miliardi. La tendenza, in atto da alcuni anni, all'espansione degli introiti complessivi delle singole Società è connessa all'andamento dei noli conseguiti, cresciuti complessivamente di circa il 6,9%. Tale aumento può essere sostanzialmente attri-

buito ad una complessiva espansione dei volumi di traffico. Si tratta di un risultato che può essere valutato positivamente, in particolare se si tiene conto del contesto sempre più competitivo in cui operano le Società del Gruppo.

L'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dallo Stato per lo svolgimento dei servizi di convenzione, tenuto conto dei minori ricavi conseguiti dalle Società del Gruppo per agevolazioni tariffarie concesse ai residenti e ad altre categorie di beneficiari, nonché della remunerazione dei mezzi investiti dall'azionista prevista dalle convenzioni, è ammontato in totale a 128,8 miliardi, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 59,9 miliardi.

FLOTTA

Al 31 dicembre 1999, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste (m/l distanze)	19	271.715
Navi traghetto miste (servizi locali)	33	50.846
Unità veloci di nuova tecnologia	11	64.660
Altre unità veloci (servizi locali)	17	4.003
Navi traghetto tutto-merci	12	127.678
Totale	**92**	**518.902**

In allegato vengono forniti i dettagli relativi alle flotte delle singole Società.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento dei lavori di costruzione, sono entrati in attività le seguenti nuove unità: sulle linee a media/lunga percorrenza di Tirrenia, il traghetto "Vincenzo Florio" ed i traghetti veloci "Capricorn" e "Scorpio"; sulle linee regionali, le unità veloci "Isola di Procida" (Caremar), "Isola di Capraia" (Toremar), "Isola di Vulcano" e "Isola di Stromboli" (Siremar).

Nel corso del 1999 Tirrenia ha alienato le cinque navi traghetto tipo "poeta", mentre Caremar ha dismesso le unità tradizionali "Falerno" e "Cuma". Si segnala, inoltre, il trasferimento del traghetto "Canaletto" da Siremar ad Adriatica.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Nella tabella di pagina seguente sono illustrati i dati statistici più significativi relativi all'attività svolta nel 1999 dalle Società del Gruppo, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente. I dati relativi alle miglia percorse ed al trasportato sono espressi in migliaia; i dati relativi ai noli conseguiti sono espressi in milioni di lire.

		NUMERO VIAGGI	MIGLIA PERCORSE	PASSEGGERI	AUTO AL SEGUITO	MERCI M. LINEARI	NOLI CONSEGUITI
TIRRENIA	1998	3.549	1.595	3.232,4	798,0	3.529,9	424.672
	1999	3.553	1.576	3.281,6	809,0	3.477,7	451.612
	Variazione %	+0,1	-1,2	+1,5	+1,4	-1,5	+6,3
ADRIATICA	1998	2.721	820	667,8	78,9	879,6	107.124
	1999	2.494	744	661,0	75,1	907,0	119.192
	Variazione %	-8,3	-9,2	-1,0	-4,8	+3,1	+11,3
CAREMAR	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9	30.854
	1999	13.496	487	3.209,4	124,8	500,2	30.359
	Variazione %	-6,6	-4,4	-6,4	-7,3	-2,5	-1,6
SAREMAR	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9	11.218
	1999	20.335	151	2.113,1	513,1	570,1	11.834
	Variazione %	+0,7	+1,3	+4,0	+6,4	+13,3	+5,5
SIREMAR	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3	36.531
	1999	11.779	789	1.998,6	113,7	353,9	39.548
	Variazione %	+0,8	-0,3	+2,5	+12,0	+5,6	+8,3
TOREMAR	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5	28.343
	1999	8.471	240	1.908,2	381,1	350,3	30.285
	Variazione %	+4,1	+1,7	+6,4	+15,1	-11,2	+6,9
Totale	**1998**	**60.727**	**4.100**	**13.103,7**	**1.926,7**	**6.155,5**	**638.742**
	1999	**60.128**	**3.987**	**13.171,9**	**2.016,8**	**6.159,1**	**682.930**
	Variazione %	**-1,0**	**-2,7**	**+0,5**	**+4,7**	**+0,1**	**+6,9**

Nel complesso, l'attività nautica risulta lievemente inferiore, in termini di viaggi, rispetto all'anno precedente.

Viceversa, l'andamento del trasportato si presenta complessivamente positivo.

La sostanziale stabilità delle componenti del traffico passeggeri (+0,5%) e delle merci (+0,1%) e l'aumento del trasporto di auto al seguito (+4,7%) sono tuttavia la risultante di dati piuttosto differenziati tra le diverse realtà.

In particolare, per quanto riguarda le Società regionali, a fronte di una riduzione dell'attività svolta dalla Caremar, con una conseguente riduzione del trasportato, fanno riscontro risultati di segno opposto per le altre Società regionali.

Una considerazione a parte merita l'Adriatica. In relazione agli eventi bellici che hanno interessato il Kosovo, la Società ha sospeso i collegamenti con il Montenegro ed ha intensificato quelli con l'Albania; inoltre è stata ridotta l'attività con la Grecia. Nel complesso, ha registrato una modesta flessione nel trasporto di passeggeri ed auto al seguito ed un incremento del trasporto di veicoli commerciali.

Nel prospetto di pagina seguente sono indicati i risultati di esercizio conseguiti da ciascuna Società, espressi in milioni di lire, prima delle rettifiche di consolidamento. Per Adriatica, acquisita nel corso del 1999, non è stato indicato il dato del 1998.

	1999	1998
TIRRENIA	16.120	5.830
ADRIATICA	5.364	-
CAREMAR	423	810
SAREMAR	597	814
SIREMAR	1.401	1.647
TOREMAR	50	131
Totale utili aggregati	**23.955**	**9.232**
Rettifiche di consolidamento	7.754	2.099
Utile consolidato	**16.201**	**7.133**

PERSONALE

La consistenza del personale del Gruppo, alla data del 31 dicembre 1999, era di complessive 3.654 unità, con una riduzione del 4,7% rispetto all'anno precedente (considerando anche Adriatica, acquisita nel 1999), determinata essenzialmente da uscite per dimissioni o altre cause.

Il costo del lavoro è stato complessivamente di miliardi 365,0, con una riduzione dell'1,4% rispetto all'anno precedente, nonostante gli effetti dei rinnovi contrattuali conclusi nell'anno.

Nel corso del 1999, sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione per il personale marittimo nei seguenti campi: assistenza medica e di primo soccorso, radar, addestramento e familiarizzazione con le tecnologie dei mezzi veloci, nonché corsi per il conseguimento del certificato di operatore "global maritime distress and safety system".

Per quanto attiene al personale amministrativo, l'attività di formazione è stata incentrata prevalentemente su temi riguardanti la qualità, la sicurezza, l'informatica e sul perfezionamento della lingua inglese.

Con riferimento alle relazioni industriali, si segnala che nel corso dell'anno 1999 si è proceduto al rinnovo della parte economica (biennio 1999-2000) e della parte normativa (quadriennio 1999/2002) dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale navigante applicati nelle Aziende del Gruppo, realizzando una struttura contrattuale unica per il settore pubblico e privato.

Nel corso dell'anno, le agitazioni sindacali derivanti da problematiche generali o di Gruppo si sono mantenute su livelli modesti, e comunque non hanno pregiudicato il regolare svolgimento dei servizi essenziali previsti dalla Legge n. 146/90 e dagli accordi relativi.

Per quanto attiene alle vertenze di lavoro, si evidenzia che il contenzioso si mantiene su livelli fisiologici, tranne che presso la Società Caremar dove risulta ancora elevato. Le vertenze sono attentamente seguite dalla Capogruppo, che si avvale di legali particolarmente esperti della materia, e dalla Fedarlinea che, in coerenza con gli assetti operativi di Gruppo, fornisce la necessaria attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 1999, il Gruppo Tirrenia ha iniziato un graduale processo di riorganizzazione, al fine di adeguarsi al Piano di riordino del settore cabotaggio approvato dal Parlamento.
Nella nuova organizzazione è stato previsto l'accentramento di alcune funzioni presso la Capogruppo e l'istituzione di *services* di Gruppo, ovvero specifiche unità organizzative che svolgono la loro attività per tutte le Società del Gruppo.
Coerentemente con tali obiettivi, le Società controllate stanno adeguando le proprie strutture e le connesse funzioni interne.

SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dell'esercizio, oltre al completamento dell'adeguamento del sistema informativo alle problematiche "anno 2000", sono stati effettuati numerosi interventi sui sistemi delle Società del Gruppo.
In particolare, sono proseguite le attività di implementazione del *booking* elettronico per l'allargamento, attraverso le dipendenze dirette e la diffusa rete delle agenzie di viaggio, dell'emissione di titoli di viaggio e prenotazioni.
Si è, inoltre, proceduto a predisporre l'ambiente sistemistico ed applicativo per gestire in modo centralizzato l'elaborazione degli stipendi di tutte le Società del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già precisato nella Relazione sulla gestione di Tirrenia S.p.A., in data 9 marzo 2000 è stata omologata dal Tribunale di Napoli la delibera di aumento a pagamento del capitale sociale della Capogruppo da 47.910 a 210.000.
Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 2000 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in milioni di lire). Come detto precedentemente, la partecipazione in Adriatica S.p.A. è stata acquisita nel corso dell'esercizio 1999: pertanto le variazioni rispetto all'esercizio precedente risentono di tale componente.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	1.112	854	258
Immobilizzazioni materiali	1.882.786	1.617.097	265.689
Immobilizzazioni finanziarie	14.951	8.987	5.964
	1.898.849	**1.626.938**	**271.911**
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	27.897	26.860	1.037
Crediti commerciali	114.201	68.340	45.861
Altre attività (1)	121.847	75.520	46.327
Debiti commerciali	(111.243)	(95.508)	(15.735)
Fondi per rischi ed oneri	(141.457)	(70.954)	(70.503)
Altre passività (2)	(217.387)	(195.303)	(22.084)
	(206.142)	**(191.045)**	**(15.097)**
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.692.707**	**1.435.893**	**256.814**
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**93.323**	**81.020**	**12.303**
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**1.599.384**	**1.354.873**	**244.511**
Coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	308.737	211.758	96.979
Quote di terzi	33.232	33.799	(567)
	341.969	**245.557**	**96.412**
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**934.474**	**776.925**	**157.549**
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- Debiti finanziari a breve	333.411	335.298	(1.887)
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.470)	(2.907)	(7.563)
	322.941	**332.391**	**(9.450)**
I. - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.599.384**	**1.354.873**	**244.511**

(1) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti attivi.

(2) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'attuazione degli investimenti previsti nel Piano quinquennale è stata finanziata ricorrendo in prevalenza al capitale di terzi, in particolare all'indebitamento finanziario a medio/lungo termine, che ammonta a 776.925.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	1999	1998
A. - RICAVI	**980.784**	**816.163**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.865	31.751
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**994.649**	**847.914**
Consumi di materie e servizi esterni	(481.011)	(376.112)
C. - VALORE AGGIUNTO	**513.638**	**471.802**
Costo del lavoro	(365.050)	(310.320)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	**148.588**	**161.482**
Ammortamenti	(136.531)	(95.528)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.440)	(690)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(46.193)	(27.383)
Saldo proventi ed oneri diversi	29.157	21.980
E. - RISULTATO OPERATIVO	**(6.419)**	**59.861**
Proventi ed oneri finanziari	19.134	(11.932)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.884	8
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**14.599**	**47.937**
Proventi ed oneri straordinari	19.489	5.258
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**34.088**	**53.195**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.887)	(46.062)
H. - UTILE DEL PERIODO	**16.201**	**7.133**
di cui:		
- Quota Capogruppo	15.173	5.891
- Quota di terzi	1.028	1.242

La minore incidenza dei corrispettivi per obblighi di servizio pubblico riconosciuti dallo Stato alle Società del Gruppo in base alle convenzioni vigenti costituisce l'elemento più significativo per valutare il risultato della gestione dell'esercizio 1999.

La loro collocazione, peraltro, tra gli elementi costituenti il valore della produzione, ha determinato il peggioramento del margine operativo lordo e del risultato operativo.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	1999
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(332.391)**
Altre variazioni	9.740
	(322.651)
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
Utile (perdita) del periodo	16.201
Ammortamenti	136.531
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(3.969)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(1.949)
Variazione del capitale di esercizio (1)	(10.382)
Variazione netta del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(146)
Altre variazioni	(48.138)
	88.148
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
Investimenti in immobilizzazioni:	
– immateriali	(672)
– materiali	(152.660)
– finanziarie	(91.938)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	171.719
Altre variazioni	(340.297)
	(413.848)
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Nuovi finanziamenti	220.000
Conferimenti dei soci	87.637
Contributi di credito navale	86.055
Rimborsi di finanziamenti	(190.292)
Rimborsi di capitale proprio	
Altre variazioni	127.841
	331.241
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(5.831)**
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(290)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(322.941)**

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta al cambiamento dell'area di consolidamento.

Nel 1998 il rendiconto finanziario non fu compilato, essendo il primo anno di redazione del bilancio consolidato. Pertanto non viene riportato il dato dell'anno precedente.

Roma, 31 marzo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE AL 31 DICEMBRE 1999

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

(in milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	31/12/1999			31/12/1998		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		396			313	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		29			35	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		239			18	
Altre		448	1.112		488	854
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		43.907			20.934	
Impianti e macchinario		1.664.238			1.090.338	
Attrezzature industriali e commerciali		5.223			5.286	
Altri beni		5.446			1.723	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		163.972	1.882.786		498 816	1.617.097
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- imprese controllate non consolidate	52					
- altre imprese	3.020	3.072		1 426	1.426	
Crediti: (*)						
- verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	122.900			183.432		
• altri	11.831	134.731	137.803	7.561	190.993	192.419
Totale immobilizzazioni			**2.021.701**			**1.810.370**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		22.131			22.359	
Materiali di consumo		5.766	27.897		4.501	26.860
Crediti (**)						
Verso clienti		68.812			61.945	
Verso imprese controllate non consolidate		22				
Verso altri:						
- per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	45.367			6.395		
- verso l'Erario	62.490			36.267		
- altri	47.973	155.830	224.664	30.115	72.777	134.722
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		8.198			965	
Assegni		145			44	
Denaro e valori in cassa		2.127	10.470		1.495	2.504
Totale attivo circolante			**263.031**			**164.086**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		2.564			3.051	
Ratei ed altri risconti		8.820	11.384		6.490	9.541
Totale ratei e risconti			**11.384**			**9.541**
TOTALE ATTIVO			**2.296.116**			**1.983.997**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
- verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			31.539			56 943
• altri			3.523			1 101
			35.062			**58.044**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
Verso clienti			0			0
Verso altri						
- per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			0			0
- verso l'Erario			2.065			2.564
- altri			1.669			0
			3.734			**2.564**

(In milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

	31/12/1999			31/12/1998		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		47.910			47.910	
Versamenti in conto aumento di capitale		87.637			0	
Riserve ed utili portati a nuovo		158.017			157.957	
Utile (perdita) dell'esercizio		15.173	308.737		5.891	211.758
Quote di terzi						
Altre riserve:						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		32.204			32.557	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.028	33.232		1.242	33.799
			341.969			245.557
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		12.905			11.089	
Altri:						
- fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	33.931			0		
- fondo manutenzioni cicliche	51.243			30.136		
- altri	43.378	128.552	141.457	29.730	59.866	70.955
			141.457			70.955
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			93.323			81.020
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		943.267			775.607	
Debiti verso altri finanziatori		309.725			308.275	
Acconti		9.445			6.087	
Debiti verso fornitori		101.693			89.241	
Debiti verso imprese controllate non consolidate		105			0	
Debiti verso controllanti		14.893			27.941	
Debiti tributari		8.294			28.952	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		16.665			17.145	
Altri debiti		79.839	1.483.926		81.793	1.335.221
			1.483.926			1.335.221
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		235.441	235.441		251.244	251.244
			235.441			251.244
TOTALE PASSIVO			2.296.116			1.983.997
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			544.550			372.062
Debiti verso altri finanziatori			229.500			261.000
Acconti			-			0
Debiti verso fornitori			-			0
Debiti verso controllanti			11.000			14.667
Debiti tributari			-			0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			-			0
Altri debiti			2.322			1.888
			787.372			649.617

(In milioni di lire)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/1999			31/12/1998		
Garanzie personali prestate diverse da fidejussioni e avalli:						
A favore di controllanti		29.635			0	
A favore di terzi		6.000	35.635		0	0
Garanzie reali prestate:						
Per debiti iscritti in bilancio			829.773			653.978
Impegni di acquisto e vendita			344.075			138.371
Altri			59.161			121.875
TOTALE CONTI D'ORDINE			1.268.644			914.224

(In milioni di lire)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 1999			Esercizio 1998		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			745.389			586.036
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			13.865			31.751
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		235.395			230.127	
– plusvalenze da alienazioni		3.969			1	
– altri proventi		33.071	272.435		26.528	256.656
			1.031.689			**874.443**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			180.765			122.700
Per servizi			295.745			253.827
Per godimento di beni di terzi			4.291			3.645
Per il personale:						
– salari e stipendi		264.897			221.414	
– oneri sociali		82.594			71.197	
– trattamento di fine rapporto		13.930			12.714	
– altri costi		3.629	365.050		4.995	310.320
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		511			431	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali		136.020			95.097	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.440	137.971		690	96.218
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di man. e di consumo			210			(4.059)
Accantonamenti per rischi			3.880			0
Altri accantonamenti			42.313			27.383
Oneri diversi di gestione			7.883			4.549
			1.038.108			**814.583**
Differenza tra valori e costi della produz.			**(6.419)**			**59.860**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da altre imprese		4	4		147	147
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri	228	228		157	157	
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		484			622	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	69.672	69.672	70.384	62.814	62.814	63.593
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a controllanti		804			2.015	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		50.450	(51.254)		73.656	(75.671)
Totale proventi ed oneri finanziari			**19.134**			**(11.931)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
– di partecipazioni		1.060			8	
– di immobilizzazioni finanz. che non costituiscono partecipazioni		828	1.888		0	8
Svalutazioni:						
– di partecipazioni		4	(4)		0	0
Totale delle rettifiche			**1.884**			**8**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– altri proventi straordinari		23.771	23.771		10.302	10.302
Oneri:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		737			6	
– altri oneri straordinari		3.545	(4.282)		5.038	(5.044)
Totale delle partite straordinarie			**19.489**			**5.258**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**34.088**			**53.195**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
– imposte correnti		15.958			46.062	
– imposte differite		1.929	(17.887)		0	(46.062)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)			**16.201**			**7.133**
(*) di cui:						
– Quota Capogruppo			15.173			5.891
– Quota di terzi			1.028			1.242

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Gruppo Tirrenia fa parte del Gruppo IRI. Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori e minori, di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684 e all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n. 169.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società ed i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Gli importi indicati nella Nota integrativa, se non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

L'area di consolidamento comprende la Tirrenia di Navigazione S.p.A. con sede in Napoli, Società capogruppo, e tutte le Società da questa controllate al 31 dicembre 1999. Tali Società, tutte controllate in modo diretto, sono indicate nel prospetto che segue.

Rispetto al precedente esercizio, l'area di consolidamento include anche Adriatica di Navigazione S.p.A., il cui pacchetto azionario è stato totalmente acquisito dalla Capogruppo nel corso dell'anno. Pertanto, per un confronto omogeneo con i dati dell'esercizio precedente, si deve terner conto di tale elemento.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
ADRIATICA di Navigazione S.p.A.	Venezia	46.937	100,00%
CAREMAR - Campania Regionale Marittima S.p.A.	Napoli	10.500	51,49%
SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima S.p.A.	Cagliari	2.500	51,00%
SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A.	Palermo	14.740	51,49%
TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.A.	Livorno	10.600	51,49%

L'acquisizione di Adriatica, trattata in accordo con i principi di consolidamento appresso enunciati, ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori correnti attribuibili ai cespiti e, nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, della differenza (*badwill*) necessaria a compensare la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento stabilito dal valutatore.

Tali valori sono stati determinati da valutatore esterno indipendente in sede di quantificazione del prezzo di acquisto.

Non essendo tutte le Società controllate possedute totalmente da Tirrenia, il bilancio consolidato evidenzia le "quote di terzi", sia in termini di patrimonio netto che di risultato di esercizio.

Per la predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 1999, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs n. 127/91, ed ai principi contabili stabiliti per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI e contenuti nelle "Norme sulla redazione del bilancio e delle tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione".

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono di seguito specificati.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste; se tale eliminazione determina una differenza essa è imputata ai corrispondenti elementi dell'attivo e del passivo. Non risultano iscritte differenze di consolidamento ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Decreto legislativo 127/91.

Sono eliminati i crediti e debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nel consolidamento nonché gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente alla partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "quota di terzi", mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio: quota di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente e vengono di seguito illustrati.

Con riguardo alla valutazione e rappresentazione in bilancio delle imposte sul reddito, sono stati recepiti – come esposto più avanti – i principi recentemente definiti al riguardo dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione, riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

I beni ricevuti in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione, nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti (contabili) delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Tra i disaggi di emissione ed oneri similari su prestiti vengono iscritte le commissioni *una tantum* sostenute per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle Leggi 361/82, 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita ai "crediti verso altri: per contributi da Stato ed altri Enti pubblici" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la

regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalla norma di riferimento (12 anni per la Legge 361/82; 8,5 anni per le leggi successive); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

A partire dal bilancio al 31 dicembre 1999, è stato applicato il principio contabile n. 25 emesso nel corso dell'anno dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio della competenza.

Le passività per imposte differite, iscritte nel "Fondo imposte", si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le passività per "imposte differite" venivano già rilevate con questa metodologia nel precedente esercizio.

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella voce "Altri crediti", sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

Le "imposte anticipate" vengono rilevate per la prima volta nell'esercizio 1999. La rilevazione di tali attività si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

Gli effetti dell'introduzione del principio contabile sono illustrati nel commento delle voci del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per oneri presunti di natura fiscale;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle previsioni delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società.

In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti. I crediti d'imposta sui dividendi sono portati in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

Sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni. L'eventuale saldo negativo delle differenze rispetto alla loro valutazione ai cambi correnti di fine esercizio (cambi medi del mese di dicembre) è accantonato al fondo oscillazione cambi. L'eventuale saldo positivo delle differenze determina la riduzione del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.

Pur in presenza del nuovo principio contabile sul trattamento delle operazioni in moneta estera, in considerazione della scarsa significatività delle partite soggette a rischio di cambio, si è ritenuto di applicare il criterio sopra esposto, come nei precedenti esercizi.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Le garanzie reali si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti.

Gli impegni di acquisto riguardano i contratti in corso per l'acquisto di immobilizzazioni e sono determinati con riferimento alla parte non ancora eseguita alla data del bilancio. Gli impegni di vendita ineriscono a contratti conclusi nell'esercizio per cessioni di immobilizzazioni non ancora avvenute e sono valorizzati sulla base dei corrispettivi concordati.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli, al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 1999.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI 2.021.701 *1.810.370*

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1.112 *854*

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno sono appostate le acquisizioni di software. Gli ammortamenti del software sono effettuati utilizzando un'aliquota compresa tra il 25% e il 33% annuo. L'ammortamento dei costi per migliorie su immobili di terzi viene calcolato con riferimento alla durata del contratto di affitto o della concessione.

Il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/1998					Variazioni dell'esercizio					31/12/1999				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore	Acquisiz./ Capitalizz.	Riclassifiche	Radiazioni	Altre cause	Ammortamento	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore
Diritti brevetto ind. opere d'ingegno	503			190	313	194	18		100	228	815			419	396
Concessioni, licenze e diritti	60			25	35	24				30	84			55	29
Immobilizzaz. in corso ed acconti	18				18	239	(18)				239				239
Altre	878			390	488	214				254	1.092			644	448
	1.459			605	854	671			100	512	2.230			1.118	1.112

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1.882.786 *1.617.097*

L'evidenza dettagliata delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/1998				Variazioni dell'esercizio					31/12/1999			
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamento	Valore	Acquisiz./ Capitalizz.	Riclassifiche	Alienaz. Radiaz.	Altre cause	Ammortamento	Costo	Rivalutazioni	Ammortamento	Valore
Fabbricati industriali	13.705	18 017	10.788	20.934				25.222	2.249	24.383	38.639	19 115	43 907
Impianti e macchinario	2 224 783	128 782	1 263 227	1.090.338	63.891	419.245	91.017	312 943	131.162	2 998 227	113 844	1 447 833	1 664 238
Attrezzature industriali e commerciali	14 877		9 591	5 286	357		179	1.442	1.683	15.469		10.246	5 223
Altri beni	19 076		17 353	1.723	4.011		52	690	926	25.370		19.924	5 446
Immobilizzazioni in corso	498 816			498 816	84.401	(419.245)				163 972			163 972
	2.771 257	146.799	1.300 959	1.617 097	152.660		91.248	340.297	136.020	3.227.421	152.483	1.497.118	1.882.786

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari al 3%. Nella voce "impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta. In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi è di circa 20 anni; il periodo di ammortamento delle unità "Guizzo" e "Scatto" e degli aliscafi è di 15 anni.

Tra le "attrezzature industriali e commerciali" sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

Negli "altri beni" sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio; le apparecchiature elettroniche; gli automezzi ed impianti diversi.

La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di beni.

I maggiori valori correnti dei cespiti patrimoniali derivanti dall'acquisizione di Adriatica sono ammortizzati in relazione alla vita utile residua media di ciascuna categoria (14 anni per i fabbricati e 7 anni per la flotta).

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti espone l'ammontare delle rate contrattuali e degli altri costi sostenuti per le costruzioni in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **137.803** ***192.419***

Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione delle partecipazioni in altre imprese.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998			Variazioni dell'esercizio					31/12/1999			
	Costo	Rival./ Svalut.	Valore	Acquisizioni	Altre cause	Alienazioni	Svalut. Riprist.	Ricost. capitale	Costo	Rival./ Svalut.	Valore	Quota possesso
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate					52				52		52	52%
Partecipazioni in altre imprese:												
- Edindustria S.p.A. - Roma				28					28		28	3,50%
- Interporto Riv. Scrivia S.p.A. Tortona/AL	51		51						51		51	0,19%
- Saimare S.p.A - Genova	62	(5)	57				4		62	(1)	61	5,27%
- Sigma S.p.A. - Roma	4.890	(3.631)	1.259				1.056		4.890	(2.575)	2.315	8,00%
- Stazioni Marittime S.p.A. - Genova				565					565		565	7,50%
- Stoà S.c.p.A. - Ercolano/NA	74	(15)	59			59						
	5.077	(3.651)	1.426	593	52	59	1.060		5.648	(2.576)	3.072	

I valori indicati relativamente alle partecipazioni in imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento si riferiscono ad Adria Shipping s.r.l. di Brindisi. Tale impresa non è stata consolidata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/1991, in quanto ritenuta irrilevante.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; tale valutazione non si discosta in misura significativa dalla quota di patrimonio netto contabile.

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/1998			Variazioni dell'esercizio				31/12/1999		
	Importo residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio	Erogazioni	Rettifiche	Rimborsi	Sval. (–) Ripr. (+)	Importo residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio
- Verso lo Stato per contributi	183 432		183.432	7.168	(223)	67.477		122 900		122.900
- Altri	7.720	159	7.561	4.270				11.990	159	11.831
	191.152	159	190.993	11.438	(223)	67.477		134.890	159	134.731
(1) di cui per interessi di mora		0							0	

Nei crediti per sovvenzioni e contributi da Stato sono esposti i crediti per contributi di credito navale (122.821), iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alle Leggi 361/82, 234/89 e 132/94 e diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra (79).
Negli altri crediti sono appostati i crediti verso l'erario per i versamenti degli acconti d'imposta sul TFR previsti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi della rivalutazione di legge, nonché crediti per depositi cauzionali presso terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE **263.031** ***164.086***

RIMANENZE ***27.897*** ***26.860***

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali.
Sono costituite da ricambi generici e altri materiali di manutenzione (22.131) e da materiali di consumo (5.766), che comprendono le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

CREDITI **224.664** ***134.722***

Il riepilogo della composizione dei crediti è fornito nel prospetto che segue.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Crediti verso clienti	63.778	7.638	71.416
(–) fondo svalutazione crediti	(1.833)	(771)	(2.604)
Crediti v/imprese controllate non consolidate		22	22
Verso altri:			
• per contributi da Stato	6.395	38.972	45.367
• erario	36.267	26.223	62.490
• altri	34.338	19.878	54.216
(–) fondo svalutazione crediti	(4.223)	(2.020)	(6.243)
	134.722	**89.942**	**224.664**

I crediti verso l'erario espongono i crediti per IRPEG-ILOR insorti in anni precedenti, maggiorati degli interessi maturati.
I crediti per contributi da Stato sono relativi ai rapporti di convenzione per gli obblighi di servizio pubblico.
Gli altri crediti includono i crediti verso agenzie; verso gli assicuratori; verso il personale; verso gli enti previdenziali e assistenziali e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **10.470** ***2.504***

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio.

RATEI E RISCONTI **11.384** ***9.541***

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio di pagina seguente.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	3.051	(487)	2.564
Altri risconti:			
– costi della produzione	5.570	3.137	8.707
– altri	906	(793)	113
Ratei	14	(14)	
	9.541	**1.843**	**11.384**

Il successivo prospetto riporta i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1999				31/12/1998			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
– Stato per contributi	31.539	70.838	20.523	122.900	56.943	95.745	30.744	183.432
– altri	3.523	7.630	678	11.831	1.101	2.278	4.182	7.561
Totale crediti imm. finan.	**35.062**	**78.468**	**21.201**	**134.731**	**58.044**	**98.023**	**34.926**	**190.993**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso altri	0	–	–	0	403	–	–	403
	0	–	–	**0**	**403**	–	–	**403**
Crediti commerciali:								
– verso clienti	68.812		–	68.812	61.945		–	61.945
– verso imprese controllate non consolidate	22		–	22			–	
– verso altri:								
• Stato ed altri Enti pubblici	45.367		–	45.367	6.395		–	6.395
	114.201		–	**114.201**	**68.340**		–	**68.340**
Crediti vari:								
verso altri:								
• Erario	60.425	2.065	–	62.490	33.703	2.564	–	36.267
• altri	46.304	1.669	–	47.973	29.712	–	–	29.712
	106.729	**3.734**	–	**110.463**	**63.415**	**2.564**	–	**65.979**
Totale crediti del circolante	**220.930**	**3.734**	–	**224.664**	**132.158**	**2.564**	–	**134.722**
Ratei attivi	**0**			**0**	**14**			**14**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **341.969** ***245.557***

Il patrimonio netto è rappresentato da quote della Capogruppo (308.737) e da quote di terzi (33.232). Le quote di terzi appartengono alla Società finanziaria marittima - "Finmare" S.p.A., del Gruppo IRI.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 4.791.000 azioni da L. 10.000 cadauna. Al 31 dicembre 1999 risulta posseduto da IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per n. 4.551.450 azioni pari al 95% e da Fintecna S.p.A. per 239.550 azioni pari al 5%.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. e il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 1999.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 1999		Esercizio 1998	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
TIRRENIA S.p.A.	309.073	16.120	211.146	5.829
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
– differenza valore di carico e valore pro-quota patrimonio netto	(11.946)		612	
– risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		236		62
– plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione della partecipata (*)	11.610	(1.183)		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	**308.737**	**15.173**	**211.758**	**5.891**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	33.232	1.028	33.799	1.242
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**341.969**	**16.201**	**245.557**	**7.133**

(*) al netto degli effetti fiscali relativi alle rettifiche operate

In data 23 dicembre 1999 il Consiglio di amministrazione di Tirrenia S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 dicembre 1998 ha varato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 47.910 a 210.000.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Saldo al 31/12/1998	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/1999
Patrimonio netto:						
Quote della Capogruppo:						
– Capitale sociale	47.910					47.910
– Versamenti in c/capitale				87.637		87.637
– Riserve ed utili portati a nuovo	157.957	60				158.017
– Utile dell'esercizio	5.891	(60)	(5.831)		15.173	15.173
Totale patrimonio netto del Gruppo	**211.758**		**(5.831)**	**87.637**	**15.173**	**308.737**
Quote di terzi:						
– Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	32.557	(353)				32.204
– Utile dell'esercizio	1.242	353	(1.595)		1.028	1.028
Totale patrimonio netto di terzi	**33.799**		**(1.595)**		**1.028**	**33.232**
Totale	**245.557**		**(7.426)**	**87.637**	**16.201**	**341.969**

L'Azionista IRI S.p.A., nel corso del 1999, ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 87.637.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **141.457** ***70.955***

La composizione della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/1998	Variazioni (+/–)	31/12/1999
Per imposte	11.089	1.816	12.905
Altri:			
– fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		33.931	33.931
– fondo manutenzioni cicliche	30.136	21.107	51.243
– fondo vertenze	7.276	4.896	12.172
– altri	22.454	8.752	31.206
	70.955	**70.502**	**141.457**

Il "fondo per imposte" espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte rischi di natura fiscale. Il "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" è stato iscritto nell'esercizio – come evidenziato in precedenza – a fronte dell'acquisto di Adriatica S.p.A. e viene utilizzato a quote costanti in un periodo di 10 anni. Il "fondo manutenzioni cicliche" comprende i costi dei lavori necessari per mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai registri navali.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **93.323** ***81.020***

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa mentre gli utilizzi sono conseguenti a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate.

DEBITI **1.483.926** ***1.335.221***

I "debiti verso banche" sono costituiti da debiti a m/l termine per 658.807 e debiti a breve per 284.460.

I debiti verso banche a m/l termine vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale:			
Banca CIS	31-12-2003	5,45%	16.688
IRFIS – Mediocredito della Sicilia /BNL	30-6-2007	4,10%	41.052
Mediocredito Lombardo/Merril Lynch	9-7-2007	3,60%	66.528
Centrobanca/Borsaconsult Sim	15-06-2006	4,13%	50.894
San Paolo-IMI	30-6-2009	3,42%	45.000
San Paolo-IMI	30-6-2009	3,47%	81.000
Banco Napoli	30-6-2010	3,30%	160.000
Banca Nazionale del Lavoro	15-3-2001	8,60%	1.484
Banca CIS	30-6-2003	5,35%	2.723
Banca Nazionale del Lavoro	31-12-2001	5,00%	2.187
Banca CIS	30-6-2003	5,35%	5.833
IRFIS	15-9-2001	8,60%	919
IRFIS	30-6-2007	5,90%	30.000
Banca Nazionale del Lavoro	15-3-2001	8,60%	1.562
Banca Nazionale del Lavoro	30-6-2002	7,70%	2.400
Banca Nazionale del Lavoro	15-3-2001	8,60%	1.718
Banca Nazionale del Lavoro	30-6-2000	3,97%	1.615
Banca Nazionale del Lavoro	31-12-2000	3,97%	6.462
Banca Nazionale del Lavoro	30-6-2001	3,97%	10.385
Banca Popolare Vicentina	15-9-2007	4,03%	40.000
Senza garanzia reale:			
Comit Factoring	15-11-2003	8,60%	17.761
Banco Napoli	18-8-2000	3,84%	21.000
San Paolo-IMI	26-1-2000	3,80%	25.000
San Paolo-IMI	1-3-2003	4,25%	19.250
Mediocredito	15-9-2003	8,60%	4.013
Mediocredito	15-9-2003	3,58%	3.333
			658.807

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da debiti a m/l termine per 261.000 e debiti a breve per 48.725.

I debiti a m/l termine vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI A M/L TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale:			
Cofiri	28-3-2007	4,39%	112.500
Cofiri	30-6-2009	4,73%	148.500
			261.000

La voce "acconti" accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti al 31 dicembre 1999 per servizi da prestare nell'esercizio 2000.

Nei "debiti verso controllanti" sono iscritte le partite debitorie nei confronti della controllante diretta IRI, costituite principalmente da debiti finanziari a m/l termine, che vengono di seguito specificati.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI A M/L TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Senza garanzia reale:			
IRI/BEI	15-9-2003	3,33%	14.667
			14.667

I debiti tributari includono i debiti verso l'erario per il saldo IRPEG/IRAP; per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.

Gli altri debiti includono i debiti verso lo Stato (35.098), costituiti da maggiori acconti incassati nell'anno per i corrispettivi per obblighi di servizio pubblico.

RATEI E RISCONTI **235.441** ***251.244***

L'evidenza dei componenti di tale posta è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/1998	Variazioni (+/-)	31/12/1999
Altri risconti:			
- valore della produzione	21.347	(20.688)	659
- proventi finanziari: contributi di credito navale	217.524	5.678	223.202
- altri	0	26	26
Ratei:			
- costi della produzione	4.384	1.952	6.336
- oneri finanziari	7.190	(1.972)	5.218
- altri	799	(799)	0
	251.244	**(15.803)**	**235.441**

Nei prospetti che seguono vengono fornite alcune informazioni di dettaglio per le partite debitorie, con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; nonché all'eventuale esistenza di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/1999				31/12/1998			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	114.257	314.838	229.712	658.807	84.051	212.992	159.070	456.113
Debiti verso altri finanziatori	31.500	126.000	103.500	261.000	31.500	126.000	135.000	292.500
Debiti verso controllanti	3.667	11.000		14.667	13.274	14.667		27.941
Altri debiti					371			371
	149.424	**451.838**	**333.212**	**934.474**	**129.196**	**353.659**	**294.070**	**776.925**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	284.460	–	–	284.460	319.494	–	–	319.494
Debiti verso altri finanziatori	48.725	–	–	48.725	15.775	–	–	15.775
Debiti verso controllanti	226	–	–	226				
Altri debiti		–	–		28	–	–	28
	333.411	**–**	**–**	**333.411**	**335.297**	**–**	**–**	**335.297**
Debiti commerciali								
Acconti	9.445		–	9.445	6.087		–	6.087
Debiti verso fornitori	101.693		–	101.693	89.421		–	89.421
Debiti v/impr. controllate non consolidate	105		–	105			–	
	111.243		**–**	**111.243**	**95.508**		**–**	**95.508**
Debiti vari								
Debiti tributari	8.294		–	8.294	28.952		–	28.952
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	16.665		–	16.665	17.145		–	17.145
Altri debiti:								
– verso Stato ed altri Enti pubblici	31.800		–	31.800	21.102		–	21.102
– verso il personale	22.194	55	–	22.249	16.261		–	16.261
– altri	23.523	2.267	–	25.790	42.143	1.888	–	44.031
	102.476	**2.322**	**–**	**104.798**	**125.603**	**1.888**	**–**	**127.491**
Totale debiti	**696.554**	**454.160**	**333.212**	**1.483.926**	**685.604**	**355.547**	**294.070**	**1.335.221**
Ratei passivi	**11.554**			**11.554**	**12.373**			**12.373**

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/1999			31/12/1998		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	568.450	374.817	943.267	395.777	379.830	775.607
Debiti verso altri finanziatori	261.000	48.725	309.725	292.500	15.775	308.275
Acconti		9.445	9.445		6.087	6.087
Debiti verso fornitori		101.693	101.693		89.421	89.421
Debiti v/imprese contr. non cons.		105	105			
Debiti verso controllanti		14.893	14.893		27.941	27.941
Debiti tributari		8.294	8.294		28.952	28.952
Debiti v/Enti previdenz./assistenz.		16.665	16.665		17.145	17.145
Altri debiti:						
– verso Stato ed altri Enti pubblici		31.800	31.800		21.102	21.102
– verso il personale		22.249	22.249		16.261	16.261
– altri		25.790	25.790		44.430	44.430
	829.450	**654.476**	**1.483.926**	**688.277**	**646.944**	**1.335.221**
Ratei passivi		**11.554**	**11.554**		**12.373**	**12.373**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le garanzie personali prestate si riferiscono a controgaranzie prestate a favore della controllante IRI S.p.A. (29.635) ed a favore di terzi sotto forma di lettere di patronage "forte" (6.000).

Le garanzie reali prestate (829.773) sono costituite da ipoteche accese sulla flotta a garanzia di debiti iscritti in bilancio a fronte di mutui.

Negli impegni di acquisto sono rilevati gli impegni assunti nei confronti dei cantieri per il completamento delle unità in costruzione (329.756). Gli impegni di vendita (14.319) riguardano la cessione di una nave.

La composizione degli altri conti d'ordine è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/1999	31/12/1998
Garanzie personali ricevute	9.504	69.937
Garanzie reali ricevute		27
Beni ricevuti in leasing/noleggio	508	124
Beni di terzi in comodato, deposito, a custodia, locazione o per motivi similari	193	20.852
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	30.549	24.102
Altre fattispecie	18.407	6.833
	59.161	**121.875**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **1.031.689** ***874.443***

I "ricavi delle vendite" ammontano a 1.294. Riguardano attività non tipiche.

I "ricavi delle prestazioni" ammontano a 744.095. Nel prospetto che segue i ricavi delle prestazioni vengono suddivisi per settore di attività.

RICAVI DELLE PRESTAZIONI

	1999	1998
Settore trasporto a media/lunga percorrenza	627.867	474.290
Settore trasporto con le isole minori	116.228	111.080
	744.095	**585.370**

Nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
- passeggeri	50.578
- auto e cose al seguito	16.688
Parlamentari	12
Militari	2.759
Invalidi	162
Elettori	39
Comitive	3.747
	73.985

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (13.865) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale di sorveglianza sostenuti nell'esercizio in relazione alle nuove costruzioni, nonché il valore delle forniture alle navi di corredi di bordo ed altri materiali. Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 1999	Totale 1998
Costi di personale		2.877	2.877	3.053
Materiali e diverse		366	366	698
Oneri finanziari		10.622	10.622	28.000
		13.865	**13.865**	**31.751**

Nei "contributi in conto esercizio" (235.395) sono iscritti i corrispettivi riconosciuti dalla Pubblica amministrazione in base alla Legge 5 dicembre 1986 n. 856 (223.384), che comprendono la remunerazione del patrimonio netto, nonché i contributi di conto Legge 343/1995 (273) e di conto Legge 30/1998 (11.738).
Le "plusvalenze da alienazioni" (3.969) riguardano la flotta.
Gli "altri ricavi e proventi" (33.071) includono i recuperi dagli assicuratori delle spese sostenute per avarie; il riaddebito di costi alla agenziata Cotunav; le penalità sui biglietti rimborsati; l'assorbimento delle quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche e di altri fondi; nonché proventi e recuperi diversi.

COSTI DELLA PRODUZIONE **1.038.108** ***814.583***

I costi per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 180.765.
I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 295.745.
Le spese per godimento di beni di terzi (4.291) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche; le concessioni di licenze d'uso di software; i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi ed altri costi di noleggio.
I costi per il personale (365.050) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra, il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre 1999, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi.
La composizione della voce "ammortamenti e svalutazioni" è indicata nel prospetto che segue.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	1999	1998
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	342	126
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6	25
Altre	163	280
	511	**431**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati industriali	2.249	952
Impianti e macchinario	131.033	91.544
Attrezzature industriali e commerciali	1.810	1.962
Altri beni	928	639
	136.020	**95.097**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	627	11
Verso agenzie/uffici viaggi	363	542
Verso Enti previdenziali e assistenziali	0	108
Altri	450	29
	1.440	**690**

La "variazione delle rimanenze di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo" espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, quali risultano dagli inventari.
Il dettaglio degli "altri accantonamenti" è rappresentato nel prospetto che segue.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	1999	1998
Fondo manutenzioni cicliche	40.469	26.033
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	1.844	1.350
	42.313	**27.383**

Gli "oneri diversi di gestione" (7.883) comprendono le imposte indirette e le tasse; i compensi e le spese per gli organi sociali; gli indennizzi di danni di traffico; le minusvalenze da alienazioni di altri beni ed altri oneri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **19.134** ***(11.931)***

Includono i dividendi incassati nel corso del 1999 (4) da altre partecipazioni in imprese non consolidate.
I "proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (228) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.
I "proventi finanziari da titoli del circolante diversi da partecipazioni" (484) rappresentano gli interessi sui titoli pubblici ricevuti dall'erario a titolo di rimborso per crediti d'imposta, nonché le plusvalenze realizzate dalla vendita degli stessi.
Il dettaglio degli "interessi e delle commissioni da altri e proventi vari", che includono i contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 361/82, alla Legge 234/89 e alla Legge 132/94, è rappresentato nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	1999	1998
Interessi da banche	161	13
Interessi da clienti		7
Proventi di cambio	831	420
Altri:		
– contributi di credito navale	63.931	53.351
– assorbimento fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	3.770	
– altri	979	9.023
	69.672	**62.814**

La voce "interessi e commissioni" a controllanti (804) rappresenta interessi su debiti a medio/lungo termine.
La composizione degli "interessi e delle commissioni ad altri ed oneri vari" è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	1999	1998
Interessi e commissioni corrisposti a banche	34.974	36.836
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	13.527	18.667
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	5	1
Minusvalenze da alienazione altre partecipazioni		57
Oneri di cambio	590	92
Diversi	1.354	18.003
	50.450	**73.656**

Nel prospetto che segue viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale, distintamente per ciascuna voce.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

	1999	1998
Immobilizzazioni materiali:		
– impianti e macchinario	7.197	10.239
– immobilizzazioni in corso	3.425	17.761
	10.622	**28.000**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **1.884** ***8***

Tra le rivalutazioni figurano i ripristini parziali di valore delle partecipazioni in Sigma S.p.A. (1.056) e Saimare S.p.A. (4), assoggettate a svalutazioni in precedenti esercizi, nonché il ripristino di valore di crediti verso INPS per sgravi contributivi (828), già assoggettati a svalutazione.

La svalutazione di 4 si riferisce al valore della Società Cabotaggi Italiani in liquidazione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **19.489** ***5.258***

I proventi straordinari (23.771) includono le sopravvenienze attive, i ristorni di premi assicurativi, i contributi riconosciuti per corsi di aggiornamento professionale effettuati in esercizi precedenti. Comprendono inoltre le rate di competenza del 1999 del rimborso decennale degli sgravi contributivi INPS, le quote eccedenti del fondo imposte in conseguenza dei benefici accordati dalla Legge 133/99 (Legge Visco) e l'ammontare delle imposte anticipate di esercizi precedenti.

Negli oneri straordinari (4.282) figurano le imposte relative a esercizi precedenti, le sopravvenienze passive, i contributi previdenziali di Legge 662/96 ed altri oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio **17.887** ***46.062***

Nel conto figurano l'IRPEG e l'IRAP di tutte le Società del Gruppo, rettificate in conseguenza delle modifiche operate in sede di consolidamento. I crediti d'imposta sui dividendi sono portati in diminuzione di tale voce.

UTILE DELL'ESERCIZIO **16.201** ***7.133***

La quota dell'utile dall'esercizio di competenza della Capogruppo ammonta a 15.173; la quota di competenza di terzi è pari a 1.028.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino al 1993; mentre ai fini delle imposte indirette risultano definiti i rapporti fino all'anno 1994.

I compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo nel 1999 per lo svolgimento delle loro funzioni sono stati pari rispettivamente a 302 milioni e 169 milioni.

Il numero medio di dipendenti retribuiti del Gruppo nell'anno 1999 è stato pari a 4.161 unità, così distribuite: 600 amministrativi e 3.561 marittimi.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 e la relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio risulta predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (comprese le disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 127/1991) e successive modificazioni e sulla base degli schemi del Gruppo IRI. Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I risultati consolidati dell'esercizio 1999 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali espressi in lire milioni:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	2.021.701
Attivo circolante	L.	263.031
Ratei e risconti	L.	11.384
Totale	**L.**	**2.296.116**
PASSIVO		
Patrimonio netto	L.	341.969
(di cui quote di terzi: L. 33.232)		
Fondi per rischi ed oneri	L.	141.457
Trattamento fine rapporto	L.	93.323
Debiti	L.	1.483.926
Ratei e risconti	L.	235.441
Totale	**L.**	**2.296.116**

I Conti d'Ordine ammontano a L. 1.268.644.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	1.031.689
Costi della produzione	L.	(1.038.108)
Proventi ed oneri finanziari	L.	19.134
Rettifiche attività finanziarie	L.	1.884
Proventi ed oneri straordinari	L.	19.489
Imposte sul reddito	L.	(17.887)
Utile dell'esercizio	**L.**	**16.201**
di cui:		
- Quota Capogruppo	L.	15.173
- Quota di terzi	L.	1.028

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Il valore delle partecipazioni – valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie – è stato rettificato, a seguito di ripristino di valore di partecipazioni svalutate in precedenti esercizi, iscrivendo l'importo della rivalutazione al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione di consumo depositati in magazzino, sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1999, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica. I risconti passivi accolgono le quote dei contributi di credito navale non ancora affluiti al Conto economico.

L'intervento finanziario dello Stato per l'esercizio 1999 quale corrispettivo per obblighi di servizio pubblico è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in lire 223 miliardi.

Nella Nota integrativa sono state evidenziate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 1.032 miliardi comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 745 miliardi.

I costi della produzione di lire 1.038 miliardi comprendono costi del personale per lire 365 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 138 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 42 miliardi, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali per lire 181 miliardi, spese per servizi per lire 296 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 8 miliardi.

I proventi finanziari sono stati pari a lire 70 miliardi e gli oneri finanziari a lire 51 miliardi.

Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 18 miliardi.

L'esposizione finanziaria è pari a lire 1.257 miliardi. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 74%). In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 830 miliardi.

Si dà atto che tutte le Società oggetto del consolidamento sottopongono a revisione i propri bilanci di esercizio e che le informazioni trasmesse alla Capogruppo ai fini del bilancio consolidato risultano essere state preventivamente sottoposte a specifiche analisi da parte dei revisori delle rispettive Società.

Alla luce delle analisi svolte Vi attestiamo che il bilancio consolidato dell'esercizio 1999 è stato predisposto in conformità con la normativa vigente e che i valori indicati corrispondono alle risultanze della Controllante ed alle informazioni ed ai dati pervenuti dalle Società oggetto del consolidamento.

Napoli, 6 Aprile 2000

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

AGLI AZIONISTI
DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Roma, 6 aprile 2000

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Fausto Vittucci

(Socio Accomandatario)

ROMA 00184 - Via Torino, 138 - Tel. 0648904853 - Fax 0648904857 • MILANO 20124 - Via Mauro Macchi, 65 - Tel. 0266715166 - Fax 0266715203
PRATO 50047 - Via Brunelleschi, 3 - Tel. 0574593313 • VERONA 37121 - Stradone San Fermo, 20 - Tel. 0458007223 - Fax 0458000416
e-mail - fvroma@flashnet.it http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n.° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P. IVA 04528781000
Albo Speciale CO.N.SO.B. delibera n.° 9836 - Autoriz.ne del Ministero dell'Industria del 25 marzo 1988

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI: DATI RELATIVI ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Adriatica di Navigazione S.p.A.
CAREMAR - Campania Regionale Marittima S.p.A.
SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.A.

- Analisi della struttura patrimoniale
- Analisi dei risultati reddituali
- Linee esercite nell' anno 1999
- Composizione della flotta al 31/12/1999

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- Adriatica di Navigazione S.p.A.

PAGINA BIANCA

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	143	98	45
Immobilizzazioni materiali	266.243	289.812	(23.569)
Immobilizzazioni finanziarie	4.112	5.210	(1.098)
	270.498	**295.120**	**(24.622)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.298	1.248	50
Crediti commerciali	19.606	16.851	2.755
Altre attività	9.608	7.764	1.844
Debiti commerciali	(59.484)	(31.676)	(27.808)
Fondi per rischi ed oneri	(29.399)	(23.515)	(5.884)
Altre passività	(44.748)	(48.154)	3.406
	(103.119)	**(77.482)**	**(25.637)**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**167.379**	**217.638**	**(50.259)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**11.739**	**12.449**	**710**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**155.640**	**205.189**	**(49.549)**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	46.937	46.937	0
Riserve e risultati a nuovo	33.029	32.603	426
Utile (perdita) del periodo	5.364	7.176	(1.812)
	85.330	**86.716**	**(1.386)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**77.712**	**128.212**	**(50.500)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	293	6.036	(5.743)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.695)	(15.775)	8.080
	(7.402)	**(9.739)**	**2.337**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**155.640**	**205.189**	**(49.549)**

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. - RICAVI	**166.391**	**184.806**
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**166.391**	**184.806**
Consumi di materie e servizi esterni	(87.005)	(86.716)
C. - VALORE AGGIUNTO	**79.386**	**98.090**
Costo del lavoro	(55.403)	(60.271)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	**23.983**	**37.819**
Ammortamenti	(24.336)	(24.293)
Altri stanziamenti rettificativi	(908)	(309)
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	(14.887)	(13.756)
Saldo proventi ed oneri diversi	7.161	4.239
E. - RISULTATO OPERATIVO	**(8.987)**	**3.700**
Proventi e oneri finanziari	12.831	9.170
Rettifiche di valore di attività finanziarie	824	(70)
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**4.668**	**12.800**
Proventi ed oneri straordinari	3.191	7.398
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**7.859**	**20.198**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.495)	(13.022)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**5.364**	**7.176**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

SETTORE IONIO

Brindisi-Corfù-Igoumenitsa-Patrasso: trisettimanale, a giorni alterni in alta stagione

SETTORE MEDIO/BASSO ADRIATICO

Bari-Durazzo: giornaliera

Ancona-Durazzo: quadrisettimanale

Ancona-Spalato: bisettimanale con rinforzo stagionale

Ancona-Bar: settimanale

Trieste-Ancona-Durazzo (solo merci): bisettimanale

SETTORE ALTO ADRIATICO

Trieste e Lignano-Porti istriani: stagionale, 6 viaggi settimanali

SETTORE TREMITI

Termoli-Tremiti (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali

Termoli-Tremiti (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali

Termoli-Tremiti (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali

Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale, giornaliera

Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale, giornaliera con rinforzi

SETTORE COLLEGAMENTI MERCI CON LA SICILIA

Catania-Ravenna o viceversa: esasettimanale

Catania-Venezia o viceversa: bisettimanale

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL (1)
M/t "Egitto Express"	8.975
M/t "Espresso Venezia"	8.069
M/t "Palladio"	10.977
M/t "Sansovino"	10.977
M/t "Laurana"	10.977
M/n "Canaletto" (*)	483
A/fo "Diomdea" (*)	173
M/n "San Domino" (*)	1.378
A/fo "Monte Gargano" (*)	224
M/s "Marconi" (*)	391
M/s "Pacinotti" (*)	391
M/t "Fenicia"	7.363
M/t "Egizia"	7.363
M/t "Espresso Ravenna"	14.398
M/t "Espresso Catania"	14.398
Totale	**96.537**

(*) Stazza nazionale

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- CAREMAR - Campania Regionale Marittima S.p.A.

PAGINA BIANCA

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali			0
Immobilizzazioni materiali	78.930	77.566	1.364
Immobilizzazioni finanziarie	1.061	1.031	30
	79.991	**78.597**	**1.394**
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	283	246	37
Crediti commerciali	344	456	(112)
Altre attività	11.983	11.470	513
Debiti commerciali	(12.270)	(8.710)	(3.560)
Fondi per rischi ed oneri	(17.322)	(14.407)	(2.915)
Altre passività	(13.475)	(17.653)	4.178
	(30.457)	**(28.598)**	**(1.859)**
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**49.534**	**49.999**	**(465)**
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**10.712**	**10.719**	**(7)**
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**38.822**	**39.280**	**(458)**
Coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10.500	10.500	0
Riserve e risultati a nuovo	2.544	2.544	0
Utile (perdita) del periodo	423	810	(387)
	13.467	**13.854**	**(387)**
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**6.394**	**53.963**	**(47.569)**
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	19.131	8.759	10.372
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(170)	(37.296)	37.126
	18.961	**(28.537)**	**47.498**
I. - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**38.822**	**39.280**	**(458)**

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. - RICAVI	**75.486**	**78.448**
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	816	1.151
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**76.302**	**79.599**
Consumi di materie e servizi esterni	(31.026)	(28.217)
C. - VALORE AGGIUNTO	**45.276**	**51.382**
Costo del lavoro	(36.167)	(37.191)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	**9.109**	**14.191**
Ammortamenti	(7.247)	(6.423)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	(6.276)	(4.856)
Saldo proventi ed oneri diversi	924	1.514
E. - RISULTATO OPERATIVO	**(3.492)**	**4.424**
Proventi ed oneri finanziari	2.902	2.373
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(590)**	**6.797**
Proventi ed oneri straordinari	4.292	(859)
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.702**	**5.938**
Rettifiche e accantonamenti fiscalmente regolamentati	–	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.279)	(5.128)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**423**	**810**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea B/1: Capri-Sorrento: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni effettuate con traghetto veloce)

Linea B/2: Capri-Napoli: plurigiornaliera (6 corse tutti i giorni, di cui 3 effettuate con traghetto veloce)

Linea B/3: Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (8 corse tutti i giorni)

Linea B/4: Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni)

Linea B/5: Ponza-Formia: giornaliera con 1 partenza invernale e 2 estive

Linea B/6: Ventotene-Formia: giornaliera (1 corsa tutti i giorni)

Linea B/7: Anzio-Ponza: collegamento stagionale (2 partenze tutti i giorni nel periodo estivo, ad eccezione del mercoledì con 1 corsa)

Linea B/1al: Capri-Sorrento: servizio aliscafo giornaliero (1 corsa tutti i giorni)

Linea B/2al: Capri-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse nel periodo invernale e 5 corse nel periodo estivo)

Linea B/3al: Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (5 corse nel periodo invernale e 6 corse nel periodo estivo)

Linea B/8al: Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo)

Linea B/9al: Formia-Ventotene-Ponza: servizio aliscafo plurigiornaliero (1 corsa nel periodo invernale e 2 corse nel periodo estivo)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL (1)
TMV "Isola di Capri"	1.925,00
TMV "Isola di Procida" (2)	1.900,00
M/t "Tetide"	1.571,76
M/t "Driade"	1.397,90
M/t "Naiade"	1.396,27
M/t "Quirino"	1.387,60
M/t "Adeona"	1.386,46
M/t "Fauno"	1.386,46
M/t "Nereide"	633,12
C/no "Achernar"	623,95
U/v "Isola di S. Pietro"	383,00
A/fo "Aldebaran"	223,69
A/fo "Alnilam"	223,69
A/fo "Alioth"	173,49
Totale	**14.612,39**

(1) Stazza nazionale
(2) Stazza provvisoria

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima S.p.A.

PAGINA BIANCA

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	14	44	(30)
Immobilizzazioni materiali	26.970	30.235	(3.265)
Immobilizzazioni finanziarie	303	291	12
	27.287	**30.570**	**(3.283)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	192	141	51
Crediti commerciali	2.829	610	2.219
Altre attività	4.451	3.144	1.307
Debiti commerciali	(5.962)	(3.179)	(2.783)
Fondi per rischi ed oneri	(6.248)	(5.650)	(598)
Altre passività	(5.356)	(9.106)	3.750
	(10.094)	**(14.040)**	**3.946**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**17.193**	**16.530**	**663**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.502**	**2.876**	**(374)**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**14.691**	**13.654**	**1.037**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	2.500	2.500	0
Riserve e risultati a nuovo	8.885	8.844	41
Utile (perdita) del periodo	597	814	(217)
	11.982	**12.158**	**(176)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**5.833**	**7.501**	**(1.668)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– Debiti finanziari a breve	4.544	1.942	2.602
– Disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.668)	(7.947)	279
	(3.124)	**(6.005)**	**2.881**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**14.691**	**13.654**	**1.037**

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. – RICAVI	**41.306**	**40.673**
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**41.306**	**40.673**
Consumi di materie e servizi esterni	(15.050)	(12.487)
C. – VALORE AGGIUNTO	**26.256**	**28.186**
Costo del lavoro	(21.645)	(21.513)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.611**	**6.673**
Ammortamenti	(3.400)	(3.352)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	(3)
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	(2.002)	(2.444)
Saldo proventi ed oneri diversi	538	565
E. – RISULTATO OPERATIVO	**(254)**	**1.439**
Proventi ed oneri finanziari	2.935	2.985
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**2.681**	**4.424**
Proventi ed oneri straordinari	902	(30)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.583**	**4.394**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.986)	(3.580)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**597**	**814**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea 1: Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (da un minimo di due corse durante l'inverno fino a raggiungere il numero di quattro durante il periodo estivo)

Linea 3: La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (ventotto corse)

Linea 4: Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (con otto corse invernali e tredici estive)

Linea 5: Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (16 invernali e 17 estive)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL (1)
M/t "Ichnusa"	2.181,00
M/t "Sibilla"	1.397,03
M/t "Vesta"	1.386,27
M/t "Isola di Caprera"	1.342,27
M/t "Isola di S. Stefano"	1.312,99
M/t "Carloforte"	1.246,00
M/t "Arbatax"	494,41
M/t "La Maddalena"	494,41
Totale	**9.854,57**

(1) Stazza nazionale

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A.

PAGINA BIANCA

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	30	44	(14)
Immobilizzazioni materiali	141.909	140.726	1.183
Immobilizzazioni finanziarie	1.103	1.071	32
	143.042	**141.841**	**1.201**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	551	546	5
Crediti commerciali	8.706	930	7.776
Altre attività	13.331	14.170	(839)
Debiti commerciali	(10.901)	(9.428)	(1.473)
Fondi per rischi ed oneri	(13.531)	(6.766)	(6.765)
Altre passività	(23.542)	(35.412)	11.870
	(25.386)	**(35.960)**	**10.574**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**117.656**	**105.881**	**11.775**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**11.702**	**11.351**	**351**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**105.954**	**94.530**	**11.424**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	14.740	14.740	0
Riserve e risultati a nuovo	13.986	13.904	82
Utile (perdita) del periodo	1.401	1.647	(246)
	30.127	**30.291**	**(164)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**34.881**	**75.167**	**(40.286)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	41.020	7.801	33.219
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(74)	(18.729)	18.655
	40.946	**(10.928)**	**51.874**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**105.954**	**94.530**	**11.424**

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. – RICAVI	**112.818**	**109.163**
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.276
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**112.818**	**113.439**
Consumi di materie e servizi esterni	(47.963)	(47.004)
C. – VALORE AGGIUNTO	**64.855**	**66.435**
Costo del lavoro	(48.772)	(47.707)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**16.083**	**18.728**
Ammortamenti	(13.264)	(11.514)
Altri stanziamenti rettificativi	(1)	(2)
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	(9.098)	(5.825)
Saldo proventi ed oneri diversi	2.383	3.289
E. – RISULTATO OPERATIVO	**(3.897)**	**4.676**
Proventi ed oneri finanziari	7.652	6.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**3.755**	**11.156**
Proventi ed oneri straordinari	2.233	13
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.988**	**11.169**
Rettifiche e accantonamenti fiscalmente regolamentati	–	–
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.587)	(9.522)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.401**	**1.647**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea C/1:	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M. Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (periodo invernale); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (periodo estivo)
Linea C/1 compl.:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (da 2 a 3 partenze nel periodo estivo)
Linea C/2-tris:	S.M. Salina-Lipari-Milazzo-S.M. Salina: giornaliera (periodo estivo); Lipari-S.M. Salina-Lipari: giornaliera (periodo invernale)
Linea C/2:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina: esasettimanale (periodo invernale), giornaliera (periodo estivo)
Linea C/3:	Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale (tutto l'anno) Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale (periodo estivo/autunnale)
Linea C/4:	Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale (tutto l'anno); Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale (periodo estivo/autunnale)
Linea C/6:	Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (tutto l'anno)
Linea C/6-tris:	Milazzo-Lipari-Milazzo: giornaliera (periodo estivo)
Linea aIC/2:	Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea aIC/2-bis:	Lipari-S.M. Salina-Rinella: quadrisettimanale (tutto l'anno), giornaliera (periodo primaverile/autunnale)
Linea aIC/3:	Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea aIC/4:	(Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M. Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea aIC/6:	Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea D/1:	Palermo-Ustica: giornaliera (tutto l'anno)
Linea D/2:	Trapani-Favignana-Levanzo-Marettino: giornaliera (tutto l'anno)
Linea D/3:	Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea D/4:	Trapani-Pantelleria: esasettimanale, giornaliera nel periodo estivo
Linea D/5:	P. Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettimanale, giornaliera nel periodo estivo
Linea aID/1:	Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo)
Linea aID/2:	Trapani-Levanzo-Favignana-Marettino: bigiornaliera (tutto l'anno)
Linea D/2 compl.:	Marettino-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera (tutto l'anno)
Linea aID/3:	Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione estiva)
Linea aID/3 compl.:	Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione estiva)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL
M/t "Vittore Carpaccio"	4.706,89
M/t "Paolo Veronese"	2.894,40
M/t "Pietro Novelli"	2.352,02
M/t "Piero della Francesca"	2.336,57
M/t "Giovanni Bellini"	1.573,13
M/t "Antonello da Messina"	1.555,02
M/t "Filippo Lippi"	1.555,02
M/t "Simone Martini"	1.493,67
M/tv "Isola di Vulcano"	1.900,00
M/tv "Isola di Stromboli"	4.600,00
A/fo "Tiziano"	259,34
A/fo "Giorgione"	223,69
A/fo "Mantegna"	223,69
A/fo "Masaccio"	223,69
A/fo "Algol"	173,49
A/fo "Botticelli"	173,49
A/fo "Donatello"	173,49
A/fo "Albireo"	151,72
A/fo "Duccio"	151,72
Totale	**26.721,04**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI:

- TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.A.

PAGINA BIANCA

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	28	53	(25)
Immobilizzazioni materiali	63.108	64.062	(954)
Immobilizzazioni finanziarie	520	7.005	(6.485)
	63.656	**71.120**	**(7.464)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	271	263	8
Crediti commerciali	1.160	767	393
Altre attività	7.246	4.269	2.977
Debiti commerciali	(6.034)	(6.444)	410
Fondi per rischi ed oneri	(11.105)	(11.077)	(28)
Altre passività	(16.248)	(16.042)	(206)
	(24.710)	**(28.264)**	**3.554**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**38.946**	**42.856**	**(3.910)**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.755**	**5.631**	**124**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C–D)	**33.191**	**37.225**	**(4.034)**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	10.600	10.600	0
Riserve e risultati a nuovo	3.367	3.367	0
Utile (perdita) del periodo	49	131	(82)
	14.016	**14.098**	**(82)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**9.064**	**41.399**	**(32.335)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	11.096	6.826	4.270
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(985)	(25.098)	24.113
	10.111	**(18.272)**	**28.383**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**33.191**	**37.225**	**(4.034)**

(in milioni di lire)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. – RICAVI	**48.493**	**51.579**
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	490	1.478
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**48.983**	**53.057**
Consumi di materie e servizi esterni	(22.248)	(22.685)
C. – VALORE AGGIUNTO	**26.735**	**30.372**
Costo del lavoro	(23.454)	(22.421)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.281**	**7.951**
Ammortamenti	(5.714)	(5.674)
Altri stanziamenti rettificativi	(6)	(4)
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	(2.416)	(2.118)
Saldo proventi ed oneri diversi	1.053	926
E. – RISULTATO OPERATIVO	**(3.802)**	**1.081**
Proventi ed oneri finanziari	3.811	3.298
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**9**	**4.379**
Proventi ed oneri straordinari	968	(23)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**977**	**4.356**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(928)	(4.225)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**49**	**131**

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea A/1: Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale su Gorgona

Linea A/2: Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da un minimo di otto corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di quindici durante il periodo estivo)

Linea A/3: Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera con approdo settimanale su Pianosa (con tre partenze invernali e cinque estive)

Linea A/4: Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera

Linea A/2al: Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di tre corse durante l'inverno ad un massimo di otto nella stagione estiva)

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL (1)
M/t "Aethalia"	2.781,13
M/t "Marmorica"	2.386,70
M/t "Oglasa"	2.386,70
TMV "Isola di Capraia" (*)	1.925,00
M/t "Liburna"	1.551,48
M/t "Planasia"	984,70
M/t "Aegilium"	631,95
A/fo "Fabricia"	223,69
Totale	**12.871,35**

(*) Stazza provvisoria
(1) Stazza nazionale